SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 - Numero 234

LA STAMPA

Martedì 4 Ottobre 1983

A PAGINA 2

Trieste in piazza per Pertini, «Amo molto i friulani, gente concreta»

di Giuliano Marchesini

Pertini al suo arrivo

Guerriglia in Nicaragua

A PAGINA 5

Centro America quasi un Vietnam. Più forte il rischio di un conflitto regionale

di Ennio Caretto

A Comiso, perché «i lavori sono in ritardo»

Slittano i missili

L'installazione dei Cruise potrebbe essere rinviata di 2 o 3 mesi - E intanto si spera nelle trattative di Ginevra - Gli incontri a Roma del ministro della Difesa Usa Weinberger

ROMA — Per Caspar Weinberger l'Urss difficilmente cambierà atteggiamento al tavolo di Ginevra: «*Andropov con i suoi "niet" vuole mantenere il monopolio in Europa dei missili nucleari, con gli SS-20 che sono ormai 378*». Così il segretario di Stato americano alla Difesa è arrivato a Roma con un messaggio preciso per gli alleati, invitandoli a rispettare gli impegni Nato del '79 per il riequilibrio delle forze in Europa. «*Eventuali ritardi o rinvii nell'installazione degli euromissili da parte dei Paesi Nato, senza che l'Urss presenti a Ginevra una proposta negoziale seria* — ha detto Weinberger in una conferenza-stampa congiunta con il ministro della Difesa italiano Spadolini —, *favorirebbero solo il gioco di Mosca*».

Dunque secondo gli Usa l'Europa occidentale deve prepararsi ad installare i missili americani a partire dal primo gennaio. Ma in Italia potrebbe esserci uno slittamento «tecnico» dei tempi per il dislocamento dei primi 16 Cruise. La notizia ieri non è stata confermata, ma nemmeno smentita. Spadolini ha ribadito gli impegni del nostro Paese sul piano politico-strategico: l'Italia farà ogni sforzo perché la trattativa dia un risultato, ma è pronta ad accogliere i Cruise se la trattativa fallisce. E l'ipotesi avanzata da due deputati britannici all'assemblea Nato dell'Ala secondo cui i ritardi dei lavori alla base di Cicerale farebbero slittare a marzo l'arrivo in Italia della prima batteria, smentiscono? «Tutti gli adempimenti che spettavano al ministero della Difesa — si è limitato a rispondere Spadolini — sono stati compiuti. E' la mia risposta che posso darvi».

Il calendario delle installazioni europee (che rimane segreto, e che probabilmente verrà definito dal prossimo Consiglio Nato di dicembre) potrebbe prevedere un margine «tecnico» in più per l'Italia: due o tre mesi per completare i lavori a Comiso, due o tre mesi che però potrebbero intanto registrare qualche novità nell'atteggiamento sovietico al tavolo della trattativa.

Per ora si tratta solo di ipotesi. La data politica è e resta quella del 31 dicembre, e secondo Weinberger è difficile che prima di allora arrivi dal Cremlino qualche segnale positivo. «*Andropov cambia spesso idea* — ha detto ieri il segretario americano alla Difesa — *di mese in mese, di settimana in settimana. Ma se adesso non la cambia, se non fornisce nuove istruzioni ai suoi negoziatori a Ginevra, non avremo dei negoziati seri*». Spadolini ha aggiunto che se l'attuale indisponibilità sovietica si confermerà nella sua intransigenza, «*il nostro dovere sarà quello di mantenere gli impegni presi, che è poi l'unico modo efficace per favorire la ripresa di un negoziato*».

Anche Weinberger si è detto convinto che il negoziato potrà proseguire dopo l'installazione dei primi missili Nato: «*Anzi* — ha precisato — *se non ci sarà un accordo provvisorio, un primo dispiegamento di missili potrebbe essere l'unico motivo capace di indurre l'Urss a continuare la trattativa*». Trattativa senza interruzioni dunque, dicono gli Usa agli alleati, ma nessun rinvio, come chiede in Europa Willy Brandt. «*Mi sorprenderebbe molto un diktat-ironia della socialdemocrazia tedesca* — ha detto in proposito Weinberger — *proprio ora che la minaccia dell'Urss è molto più grave, dopo che nel '79 era stata proprio la Spd, allora al potere, a proporre la strategia del doppio binario tra negoziato e installazione*».

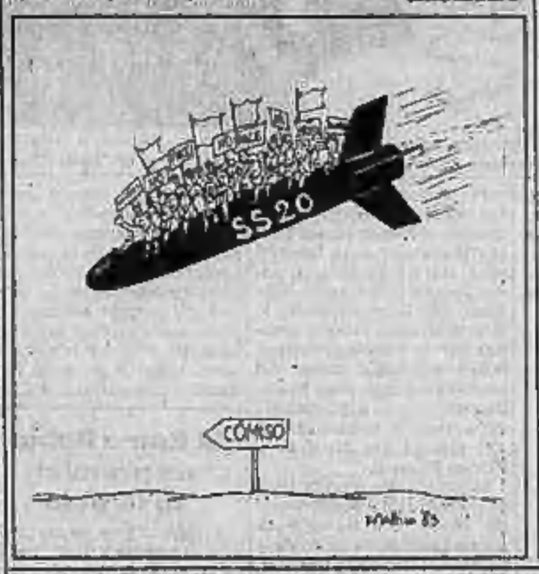
Con il problema dei missili, l'inviato americano ha affrontato a Roma anche la questione della crisi libanese, nei colloqui con Spadolini e con il ministro degli Esteri Andreotti (c'è stato anche un incontro «di cortesia» con l'ex ministro della Difesa Lagorio, socialista) che hanno insistito entrambi sulla necessità di «collegare» alla Nazioni Unite il contingente di osservatori sulle Ghouì.

Sia per gli Usa che per l'Italia, entrambi impegnati nella forza di pace a Beirut, la decisione del leader druso Jumblatt di dar vita ad un'amministrazione autonoma nello Chouf non rischia di compromettere il fragile equilibrio della tregua.

Quanto ai missili, Andreotti ha confermato la «*delusione*» dell'Italia per il rifiuto sovietico di esaminare le nuove proposte americane, ha ribadito che il negoziato dovrà continuare anche dopo i primi spiegamenti missilistici che avranno per molto tempo «un significato politico più che militare», e ha ricordato che l'installazione di missili Usa in Europa «*non è considerata irreversibile dalla Nato, che è anzi pronta a rivederne in qualsiasi momento la necessità*». Ma il negoziato, per Andreotti, non è ancora fallito: «*E' non solo auspicabile, ma ancora possibile che prima di dicembre ci siano delle novità*».

Della crisi libanese, Weinberger ha presumibilmente parlato anche in Vaticano, nei colloqui che ha avuto prima con il segretario di Stato Casaroli e quindi con il Papa.

Ettore Jauro



Rapporto alla Nato

L'AIA — La prima batteria di missili Cruise — 16 pezzi — a Comiso probabilmente non verrà piazzata prima di marzo poiché «l'allestimento della base non si svolge al ritmo previsto»: lo afferma un rapporto redatto da due deputati britannici, John Cartwright e Julian Critchley, relatori di fronte all'Assemblea del Nord Atlantico (riunita da ieri a L'Aia) sui lavori della commissione speciale sulle armi nucleari in Europa.

I lavori dell'Assemblea, cui partecipano 182 deputati dei Paesi alleati e osservatori da Giappone e Australia, culmineranno venerdì 7 ottobre, in un dibattito sugli euromissili alla presenza del capo della delegazione americana al negoziato di Ginevra, Paul Nitze. Il programma dell'Assemblea prevede riunioni a porte chiuse delle varie commissioni e dibattiti in seduta plenaria, con interventi del segretario generale della Nato, Luns.

Secondo il rapporto di Cartwright e Critchley «il negoziato di Ginevra non condurrà probabilmente entro la fine dell'anno a un accordo che renda inutile l'avvio dell'installazione in Europa dei missili Nato». Il documento si sofferma anche sui movimenti pacifisti in Europa.

(Il servizio a pagina 9)

Migliaia di piccoli e medi dirigenti d'azienda a Parigi

I «quadri» scendono in piazza contro il rigore di Mitterrand

La manifestazione ha preso l'avvio dai capannoni Citroën in demolizione a Balard, quasi simbolo della crisi - Invettive contro «la sovietizzazione in corso» e le «randellate fiscali» - Sconfitta elettorale della sinistra a Sarcelles (ex feudo pcf) e a Béziers

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Più si appesantisce l'austerità, più si stringono i già stretti abiti del rigore economico, e più scende il livello dei consensi, che sono da tempo i più bassi registrati da un governo da quando è stata fondata la Quinta Repubblica, venticinque anni or sono. Ad ogni appuntamento elettorale, ad ogni sondaggio d'opinione — e qui sono frequenti — il fenomeno si conferma, come se fosse ormai regolato da una legge fisica. L'ultimo esempio è Sarcelles, città di più di trentamila abitanti, amministrata da diciotto anni dai comunisti, dove si votava domenica, anni si rivotava per irregolarità compiute dagli scrutatori del pcf, secondo il tribunale, alle ultime municipali. Il verdetto è stato severo per la sinistra che ha ottenuto il 44,02 per cento dei voti, e quindi ha perduto il Comune. Gli elettori hanno voluto punire gli amministratori comunisti per i loro inghippi? Insomma, una reazione locale, peculiare a Sarcelles? Il risultato di altre elezioni locali, a Béziers, smaschera questo dubbio: a Béziers la sinistra ha perduto ventotto punti. La tendenza è generale, a livello nazionale, come del resto hanno dimostrato tutte le votazioni avvenute nell'ultimo anno, da quando viene per l'appunto applicata l'austerità.

Il presidente Mitterrand

Il malumore non viene espresso soltanto nel segreto delle urne. Ieri migliaia di «quadri» (dirigenti piccoli e medi e impiegati di aziende) in giacca e cravatta (centomila secondo gli organizzatori della manifestazione, ventimila secondo i cronisti) hanno percorso le strade di Parigi, preceduti da una vecchia nave arrugginita, «*le Bateau France*», che doveva simboleggiare il Paese alla deriva. Il corteo si è formato sotto le bandiere in demolizione delle officine Citroën, a Balard, tra le rovine di una fabbrica che dovevano ricordare, anch'esse, le condizioni della Francia. Il presidente del sindacato, la *Confédération générale des Cadres*, ha condannato il progetto di «*sovietizzazione in corso*», ma ha riscosso più applausi quando ha denunciato «*le randellate fiscali*».

Queste ondate di proteste corporative, che riprendono dopo la pausa estiva, sono preoccupanti per il governo perché riguardano le categorie sociali alle quali la sinistra deve il suo successo del 1981. Strati elettorali moderati che adesso votano a destra. Mentre lasce sempre più consistenti del tradizionale elettorato di sinistra spesso si astengono. La pressione fiscale in Francia, per quel che riguarda le imposte dirette e indirette (28% del prodotto nazionale lordo), era ancora nel 1982 inferiore alla media della Comunità europea (28,89%). Soltanto nel corso degli ultimi mesi forse lo scarto si è attenuato. In compenso i carichi sociali sono tra i più alti, raggiungevano il 19% nel 1982, mentre nell'anno precedente la media della Comunità era del 18,84.

L'insofferenza nelle categorie sociali più colpite dal rigore ha raggiunto un livello tale che gli stessi dirigenti di destra, perlomeno i più responsabili, non nascondono la loro preoccupazione. E talvolta cercano di sfruttare l'impazienza del loro potenziale elettorato, per restare nei limiti della legalità repubblicana. I capi della *Confédération générale des Cadres* hanno organizzato ieri un robusto servizio d'ordine per impedire che elementi incontrollati si infiltrassero nel corteo. Ma i giovani del servizio d'ordine scandivano: «*Uccidiamo, uccidiamo i comunisti*». Per giovedì sera i capi della «Cgc» hanno invitato i francesi ad esprimere il loro scontento spegnendo le luci per dieci minuti in tutto il Paese.

Una protesta «alla polacca» che secondo i promotori eviterà di scendere per le strade, quindi eviterà i disordini, e ai

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Reagan annulla la visita nelle Filippine

WASHINGTON — Il presidente americano Ronald Reagan ha deciso ieri di rinunciare a visitare le Filippine, l'Indonesia e la Thailandia, come invece era stato programmato in un primo tempo, nel quadro del suo prossimo viaggio in Estremo Oriente. L'ha annunciato ieri sera la Casa Bianca.

Il presidente si recherà invece in Giappone e nella Corea del Sud.

Al Sinodo la Chiesa sommersa

Il Sinodo dei vescovi, dedicato alla riconciliazione e alla penitenza, è iniziato con il riconoscimento del fallimento — almeno parziale, almeno finora — del Sinodo precedente, che nel 1980 aveva affrontato il tema della famiglia. In questi tre anni, infatti — è stato detto —, la situazione, malgrado gli sforzi, è peggiorata: sempre meno si osserva la castità prematrimoniale, sempre meno ci si sposa in chiesa. Non solo perché il numero dei credenti e dei praticanti diminuisce, ma perché molti credenti e praticanti non ritengono che sia importante osservare, in casi come questi, la tradizionale legge morale.

Basta dire che la causa di tutto è la «mentalità materialistica dominante»? Si tratta sempre e soltanto di qualcosa come il consumismo o di qualcuno come il diavolo — chiamato subito in causa dal Papa all'apertura dei lavori sinodali — che dall'esterno attenta al gregge guidato con millenaria sapienza dai suoi pastori? Piuttosto, direi che si tratta dell'emergere del sommerso della Chiesa. La Chiesa del nostro tempo non è quella che si fa finta che sia quando la televisione indugia compiaciuta sulle folle osannanti il Papa.

Nel groviglio di cause che sono faticosamente cercate nella perplessità o nell'indifferenza nei confronti della morale sessuale tradizionale, c'è sicuramente la reazione all'insistenza ossessiva con la quale il peccato veniva fatto coincidere con il «disordine sessuale», o addirittura con la sessualità. Comportamenti sessuali che il mondo biblico considerava moralmente irrilevanti sono stati caricati per secoli di tutti gli orrori dell'inferno. I tabù non possono mai essere eterni. In una società dove violenze, corruzioni e scandali sono dovunque, è difficile convincersi che andare a letto con la propria ragazza sia un orrore così grande.

Anche per questa via si è giunti a consumare il «senso del peccato». Ma d'altra parte è vero che i pastori non avrebbero potuto vedere il peccato nel senso, o soprattutto nel senso, se l'avessero avuto loro il senso del peccato». Il percorso della dissoluzione ha le sue tappe. I «direttori spirituali» che dirigono le pecorelle attraverso la grata del confessionale, distribuendo rosari e consigliando una volta alla settimana la modestia nel vestire, non ci sarebbero stati se non ci fosse stata prima la penitenza a tariffa. Manuale di San Colombano, agl'inizi del settimo secolo: «Se qualcuno si è lasciato trascinare a concreti atti d'omicidio o di sodomia: dieci anni di digiuno. Se fornica una sola volta: tre anni di penitenza; se l'ha fatto più volte: sette».

Non si sarebbe giunti alle tariffe — le quali del resto lasciarono intere masse dall'angoscia della dannazione eterna — se il peccato non fosse già stato declassato a colpa in senso giuridico. Se cioè fosse rimasta viva la coscienza, che fu di Paolo, dell'umana impotenza al bene, del peccato come miseria dell'uomo di fronte alla santità di Dio.

A questo punto però ci si dovrebbe domandare anche se questa coscienza poteva davvero permanere in chi, credendo nella redenzione operata da Cristo, si sentiva liberato dal peccato. Siamo redenti, in Cristo siamo figli di Dio, e chi è nato da Dio non può più peccare (*1ª Lettera di Giovanni*, 3,9). Insomma, la perdita del senso del peccato non è, paradossalmente, senza stretto legame con la fede cristiana.

Sergio Quinzio

(A pagina 8 la cronaca dell'udienza, di Marco Tosatti)

Replica alle accuse sui provvedimenti economici

Craxi: un demagogo chi dice che sono contro i lavoratori

ROMA — «*Non si tratta né di stangate né di superstangate. Si tratta dell'avvio di un processo di graduale risanamento finanziario che servirà piuttosto ad evitare le stangate più dolorose che diversamente si abbatterebbero sull'economia, sui lavoratori e su tutta la vita nazionale. Chi si è spinto a parlare di una politica antipopolare è solo un demagogo*». Parlando ad Ariccia, al convegno nazionale dei dirigenti locali socialisti, il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha colto l'occasione per respingere le critiche da sinistra ai provvedimenti economici del governo. Non ha accennato, invece, alle critiche che gli avrebbe mosso il segretario democristiano De Mita, in un incontro con i giovani a San Pellegrino, stando almeno ai resoconti di alcuni giornali.

Craxi, probabilmente, non ha voluto scontrare malintesi e dilibrine che sembrano già serpeggiare tra i cinque alleati di governo. Si è limitato a dire, rivolto anche alla dc, che se si vuole cambiare la legge finanziaria in Parlamento «*che lo si faccia, ma in meglio e cioè a vantaggio della finanza pubblica*». Una risposta alla dc che in Parlamento si prepara a «*integrare o migliorare i tratti del governo*», come scrive Galloni sul «Popolo».

E' quindi chiuso, per il momento, il «caso» sollevato dalle dichiarazioni attribuite a De Mita. Il segretario dc avrebbe detto che il suo partito si proponeva «*un disegno di risanamento della finanza pubblica che toccasse in tutte le direzioni, quindi anche i ceti meno forti, con prospettive però di risanamento*». Viceversa — avrebbe aggiunto De Mita rivolgendosi al ministro

Alberto Rapisarda

(Continua a pagina 3 in quinta colonna)

Oggi dai sindacati

Controproposte per la Sanità e le pensioni

ROMA — Il sindacato contesta Craxi sulla manovra economica, ma per il momento si astiene da agitazioni o tantomeno da uno sciopero generale: è questo il risultato di un vertice tenuto ieri tra Lama, Carniti e Veronese.

Entro oggi verrà messo a punto un documento sui problemi di sanità e previdenza da discutere con i gruppi parlamentari; inoltre verrà definito un documento più vasto entro il più breve tempo possibile sull'intera manovra economica da contrapporre al governo.

(Servizio di Gian Carlo Fossa a pagina 10).

Depositata la sentenza che condannò all'ergastolo 32 brigatisti

Delitto Moro, tante le incertezze

Si conosce il movente, non si sa dove fu tenuto prigioniero e chi lo uccise

Ci sono volute 1415 pagine per dire nulle di nuovo, per arrendersi ancora una volta di fronte ai molti misteri che oscurano la morte di Aldo Moro e degli uomini della sua scorta. Il processo intentato dallo Stato contro le Brigate rosse, durato nove mesi e cento udienze, s'era concluso a gennaio condannando trentadue imputati all'ergastolo. Lo sterminato documento che illustra la sentenza, reso pubblico adesso dopo otto mesi, non va oltre: «*La Corte è consapevole che restano inevitabili questioni non secondarie*», riconosce.

Era prevedibile. Al processo, chi aveva agito non ha parlato, chi ha parlato non aveva agito. Gli imputati non hanno offerto una propria versione dei fatti. I *leaders* politici e i funzionari hanno detto poco e male, sono stati testimoni reticenti, contraddittori o bugiardi. I terroristi divenuti informatori hanno detto moltissimo, inutilmente: al massimo di via Fani sanno poco di loro aveva partecipato, ai quei terribili 55 giorni avevano soltanto notizie di seconda o terza mano.

Perché Moro sia stato ucciso, lo aveva già dichiarato Prospero Gallinari al processo il 17 gennaio: «*Per distruggere il progetto di solidarietà nazionale*», per impedire quell'accordo tra democristiani e comunisti di cui Moro era stato nel 1978 ideatore e realizzatore. Chi lo abbia materialmente ucciso, ancora non si sa con sicurezza: soltanto i terroristi divenuti informatori hanno detto d'aver sentito dire che a sparare furono Gallinari e Anna Laura Braghetti. Dove Moro sia stato tenuto prigioniero e ucciso, ancora non si sa: che il luogo fosse un appartamento in via Montalcini a Roma rimane, dice il documento della Corte, «*un'ipotesi che va accolta con beneficio d'inventario*».

Se mancano i fatti certi, e ogni dilemma sollevato dalla tragedia il documento della Corte dà risposte funzionali alla tendenza a chiudere il cerchio, farla finita con le polemiche e non parlarne più. L'assurda inefficienza e impotenza delle indagini durante la prigionia di Moro si può attribuire alla cattiva volontà di alcuni, magari degli adepti alla P2 che comandavano allora i servizi segreti o parte delle forze armate? «*Non potevano inevitabilmente mancare errori, indugi, negligenze... Non spetta alla Corte individuare le cause di tale deprecabile condizione*». Gli avvertimenti di Kissinger a Moro perché abbandonasse la propria politica «*non hanno rilevanza ai fini processuali*», e comunque: «*La trama si dissolve di Moro fu ordita dalle Brigate rosse, niente può legittimare congetture differenti... è inesistente una presunta congiura di palazzo*». Le lettere inviate da Moro durante la prigionia, e il memoriale Moro trovato in un appartamento di brigatisti in via Montenevoso a Milano, sono il prodotto di manipolazioni e collages. Quanto a Moro, nel sequestro e nell'agonia: «*non trasse la sua visione dei problemi, dei rapporti, del mondo politico nazionale e internazionale*».

Se mancano i fatti certi, abbondano le opinioni. Per centinaia di pagine, la Corte s'impegna in analisi politico-ideologico-militari del terrorismo che sarebbero piuttosto compito di specialisti. Tra ovvietà ed enfasi («*pratica che si colloca al di fuori della tradizione democratica*», «*suicida progetto, espresso di violenza*», «*profeti del terrore, emuli di sventura e di morte, efferle disegno*»), il documento ricostruisce motivazioni sociologiche, traccia vicende paleografiche, polemizza con le Br sul marxismo-leninismo e sulla crisi del capitalismo maturo. Esamina con minuzia filologica i comunicati e le risoluzioni dei brigatisti, e sempre prendendoli per buoni, sempre credendoci alla lettera: che sarebbe come pigliare per Vangelo i programmi elettorali o i documenti congressuali d'un qualsiasi partito.

Così, ancora una volta, nello sconfinato oceano di parole il caso Moro rimane impenetrabile, impenetrabile. Come un film che continui a passare e ripassare sullo schermo raccontando sempre l'identica storia mediata, presentando sempre le medesime immagini senza profondità: sempre la stessa superficiale apparenza, mai la propria nascosta sostanza.

Lietta Tornabuoni

A PAGINA 7

Gli anelli mancanti nelle 1400 pagine della sentenza

di Giuseppe Zaccaria

Trafugata la statua del santo con le reliquie domenica notte in Calabria

Hanno rapito S. Francesco da Paola

PAOLA — Furto sacrilego, l'altra notte, nel santuario di S. Francesco da Paola. Alcuni malviventi, raggiunta da una finestra la cappella del santo e neutralizzati i sistemi di allarme, hanno trafugato il busto argenteo seicentesco, pesante 40 chili, e un reliquiario barocco in oro e argento, di 36. Sembra probabile che i ladri intendano chiedere un riscatto per le reliquie.

Il furto ha suscitato sdegno e sbigottimento in tutta la Calabria, ma anche in Campania e Sicilia, dove il santo è molto venerato. Particolarmente dolorosa, per i fedeli, la sottrazione dei resti umani tradizionalmente affluiti a S. Francesco: un osso costale (racchiuso nel busto), un dente molare e altri cinque frammenti ossei giunti in Calabria dalla Francia nel 1656. I banditi hanno portato via anche alcuni oggetti d'uso quotidiano che il pio uomo avrebbe avuto con sé per lunghi anni: il rosario, uno zoccolo, il cappuccio e una lampada votiva.

Presumibilmente il colpo è stato messo a segno dopo la mezzanotte. I malviventi, utilizzando due lunghe scale in legno, hanno raggiunto la finestra della cappella. Rotate le sbarre, si sono calati con una fune. Disinnescare l'allarme elettronico non è stato difficile. Poi, la fuga con il bottino. Per uscire hanno scardinato la cancellata che separa il locale dal resto della basilica. Manomessi i sistemi di sicurezza che controllano il grande portale esterno, non è restato loro che cercare un posto adatto a smembrare la refurtiva in parti facilmente trasportabili. L'hanno trovato nel vano distante pochi metri che serve da deposito e magazzino attrezzi, dove restano tracce del loro passaggio. Superata l'ultima barriera, il cancello esterno, hanno potuto fuggire indisturbati.

A scoprire il furto, ieri mattina, è stato il sacrista, Tra Nicola Ruffolo, verso le 8,30. I malviventi avevano lasciato sul posto alcuni stracci e mozziconi sparsi, oltre a numerose impronte digitali — come ha appurato la polizia scientifica. Quest'ultima imprudenza lascia perplessi gli investigatori. Due le possibili spiegazioni: o il furto è stato compiuto su commissione da semplici manovali del crimine (salvo, ovviamente, il tecnico che ha disinnescato gli allarmi) oppure si tratta di persone incensurate, insospettabili, magari giunte da lontano, che non temono dunque un riconoscimento attraverso il casellario.

L'eventualità d'un riscatto non è affatto da escludere, dicono gli inquirenti, i quali notano come i ladri non abbiano voluto sbarazzarsi delle reliquie, malgrado il loro valore commerciale nullo. Su questi'ipotesi il provinciale dei Frati minimi — l'ordine fondato da S. Francesco — non ha voluto pronunciarsi in modo ultimativo.

«*La nostra è una famiglia religiosa professante la povertà* — ha comunque dichiarato — *ma, se ci dovesse essere la necessità, siamo disposti a vendere tutto questo possediamo. Con noi ci saranno tutti i calabresi: San Francesco non è solo nostro, ma di tutti*».

Da parte sua il sindaco, Francesco Lo Giudice, ha rivolto un appello alla cittadinanza: «*Corriate di collaborare con le forze di polizia e, se vedete, fatelo anche mantenendo l'anonimato*».

Negli ultimi anni si sono moltiplicati i furti di reliquie di santi. I casi più clamorosi, prima di quello odierno, sono stati i trafugamenti delle spoglie di San Domenico Savio e di Santa Lucia.

e. f.

Orient Express viaggio-revival del centenario

LONDRA — Rituale delle grandi occasioni con brindisi a *champagne* e suono di cornamuse accanto per la partenza dell'Orient Express nel viaggio del centenario. Prima tappa, per i 110 passeggeri che ripercorreranno lo stesso itinerario compiuto un secolo fa dal leggendario convoglio sarà Parigi. Per questa sorta di revival sulla strada ferrata ogni passeggero che rimarrà a bordo dell'Orient Express due settimane ha pagato poco più di duemila dollari, circa tre milioni di lire.

Durante la sosta in Romania sul treno salirà un sompleso di gitani che allieterà con i soci brani i viaggiatori proprio come accadde nel lontano 1900.

La Coppa in Australia

Perth. E' una data storica: dopo oltre un secolo di dominio incontrastato, gli Stati Uniti hanno dovuto cedere la proprietà momentanea della Coppa America all'Australia. Nella foto il Commodoro Peter Dalziell del Royal Perth Yacht Club (a sinistra) con David Stevens, il comandante dell'unico di fiasco che ha portato la patria il prezioso trofeo d'argento (Telef. Associated Press)

A PAGINA 3

La Cina alla conquista della musica d'Occidente

di Ramona Pisa

La Camera riprende l'esame delle modifiche alla Costituzione

Parte la riforma istituzionale ma è già scontro sulle elezioni

Polemiche sulla richiesta della dc di fare entrare in Parlamento solo i partiti che raccolgono almeno il cinque per cento dei voti - Nettamente contrari il pci e i gruppi minori - Il 12 ottobre prima votazione sulle tre mozioni finora presentate

ROMA — Il Parlamento della nona legislatura ha iniziato ieri a tracciare il lungo percorso della riforma istituzionali. A Montecitorio i lavori sono ripresi con l'esame delle tre mozioni finora presentate per definire il campo d'azione, le finalità e la durata dei lavori della commissione bicamerale che dovrà formulare, entro un anno, le proposte di revisione costituzionali e legislative.

Al documento concordato il 30 settembre tra i rappresentanti della maggioranza e i comunisti, si sono aggiunte una mozione missina e una della sinistra indipendente. Tanto la Camera quanto il Senato voteranno il 12 ottobre le mozioni. E dopo l'intesa fra dc, psi, psdi, pri, psdi e pli, confermata a Palazzo Madama dalla presentazione di un testo analogo a quello della Camera, verrà approvato il documento delle forze politiche che hanno dato vita alla Costituzione.

Subito dopo il voto, i presidenti delle due assemblee nomineranno i componenti della commissione, designati dai gruppi, i quali, a loro volta, designeranno il presidente: salvo sorprese, dovrebbe essere il liberale Aldo Bozzi, ma secondo alcune voci si affaccerebbe anche la candidatura di Fanfani. Quali sono le questioni più urgenti indicate nel documento dei sei? La commissione per lo studio delle riforme istituzionali dovrà risolvere un primo problema: superare l'attuale sistema del «bicameralismo perfetto», le cui funzioni complicano e ritardano il processo legislativo.

Altri nodi di grande rilievo sono: l'ordinamento della presidenza del Consiglio; la riforma dei procedimenti d'accusa contro ministri ed ex ministri (cioè dell'inquirente); la riduzione del numero dei parlamentari; la presidenza della Repubblica (durata del mandato, «semestre bianco» e non rieleggibilità); la revisione del sistema della decretazione d'urgenza, il cui abuso ha finito spesso per paralizzare il Parlamento; le riforme delle autonomie locali e dell'ordinamento giudiziario.

Nel testo sottoscritto dai sei partiti sono state recepite alcune richieste del pci, tra cui quella della riforma dell'inquirente. Ma sull'accordo e soprattutto sul futuro dei lavori della commissione grava un pesante interrogativo: come reagiranno le altre forze alla richiesta della dc di revisione del sistema elettorale e «sbarramento», ovvero il minimo del 5 per cento dei voti necessario ad ogni partito per essere rappresentato in Parlamento?

Se non si giungerà, in tempi ragionevoli, ad una modifica dei sistemi per l'elezione del Parlamento, ha sottolineato tra l'altro sabato scorso il presidente della dc Piccoli, «l'obiettivo di fronteggiare positivamente la pesante crisi economico del Paese si rivelerà irraggiungibile». E ieri Manfredi Bosco, nel suo intervento alla Camera, si è soffermato a lungo su questa esigenza. «Siamo fermamente convinti — ha detto — che uno dei nodi essenziali da risolvere sia quello dell'eliminazione delle distorsioni che possono inquinare in modo irrimediabile la crisi (il rapporto tra governo e Parlamento, privando il primo di effettive capacità di direzione e il secondo di concreti mezzi di controllo». Diventa sempre più difficile, ha aggiunto Bosco, «mantenere i vantaggi del proporzionalismo elettorale senza dare efficaci risposte ai problemi della costruzione di maggioranze di coalizione duratura».

Bisogna pertanto correggere «le disfunzioni derivanti da un proporzionalismo che certamente non facilita il cammino delle forze più omogenee» e quindi, ha concluso Bosco, «trarre per aumentare le spinte di autonomia incontrollate dei partiti verso l'elettorato». Alla revisione del sistema elettorale è fermamente contrario il pci e altrettanto, ovviamente, lo sono gli schieramenti più deboli, mentre il psi, ufficialmente, non si è ancora pronunciato.

Il primo no in sede alla proposta della dc è venuto da Stefano Rodotà: «Se si accompagna la riforma elettorale e del rafforzamento del governo — ha detto l'indipendente di sinistra illustrando la sua mozione —, la commissione finirebbe non l'indicare una linea di forte concentrazione del potere, che imprimerebbe al nostro sistema caratteri autoritari e potrebbe addirittura aggravarne la crisi».

Ma sia Bozzi che Labriola a tale proposito hanno fornito ampie assicurazioni. «Non si tratta di prefigurare una seconda Repubblica sconvolgendo il regime di democrazia rappresentativa proprio della Carta del '48, ha affermato il presidente del pli. Occorre proporre «aggiustamenti anche incisivi d'ordine legislativo costituzionale o ordinario, che possano rendere stabile ed efficiente il governo del Paese, sorretto da un Parlamento capace di indirizzare e controllare».

Giuseppe Fedi

Jumblatt verrà in Italia dopo l'incontro con Papandreu

DAMASCO — Il capo del partito socialista progressista (psp) libanese, Walid Jumblatt, è arrivato ieri a Siria dove oggi si incontrerà con il primo ministro greco Andreas Papandreu. Successivamente Jumblatti si recherà a Roma.

Cominciata la visita del Capo dello Stato nella regione, oggi si recherà a Gorizia e Udine

Tutta Trieste in piazza per Pertini «Amo molto i friulani, gente concreta»

La città soffre di un senso di emarginazione ed ha timori per l'economia per la ventilata riduzione della presenza pubblica - Il sindaco: «Da soli non ce la possiamo fare» - Cartelli di protesta del «Melone» e della «Lista»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Il presidente della Repubblica è andato incontro a Trieste nella piazza Unità d'Italia inondata di sole. E' cominciata così la visita di Pertini al Friuli-Venezia Giulia, in occasione del centenario dell'autonomia della Regione. Lo ha accolto con speranza una città che, anche se posta in testa alla classifica del benessere da un sondaggio, continua a mostrare i segni di una crisi politica e sociale, a soffrire di un senso di emarginazione.

Le inquietudini di Trieste erano espresse qui e là, nell'accoglienza riservata al capo dello Stato. Di fronte al palco eretto davanti al municipio, una fila di cartelli della Cgil, in cui si richiamava l'art. 1 della Costituzione: «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro, i lavoratori triestini non se lo dimenticano». Pesantezza nella cartieristica, nell'attività portuale, in altri settori.

Sono scesi nella piazza, al seguito del Presidente, anche gli esponenti della «Lista per Trieste», il movimento che ha avuto le sue basi nella protesta, che rappresenta un municipalismo spesso esasperato. A ridosso della transenna, c'erano i cartelli portati dagli attivisti della «Lista», persino con qualche accento di nostalgia asburgica: «L'Italia ci toglie quello che l'Austria ci ha dato».

Altre scritte sono del raggruppamento del «Melone», come «Trieste dimenticata salvi il Presidente» e «Triestini, svegliè, ci stanno rapinando». Nella selva, anche un cartello che stava fra un fatalismo estremo e l'ironia, con il ricorso al latino: «Ave Presidente, morituri te salutant».

Trieste. Il presidente della Repubblica, accompagnato dal sindaco Franco Richetti, si avvia, tra due ali di folla plaudente, alla tribuna d'onore allestita per l'occasione in piazza dell'Unità d'Italia

Pertini, proveniente dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, arriva in piazza Unità d'Italia verso le 11. Dopo gli onori resi dal picchetto, il primo incontro del capo dello Stato con la popolazione: le strette di mano, i sorrisi e i saluti che il Presidente distribuisce con tanto calore. Ad attendere il capo dello Stato, insieme con i parlamentari della Regione, ci sono i ministri Gianni De Michelis e Franca Falcucci.

In prefettura, Pertini riceve le autorità del Friuli-Venezia Giulia. Poi torna nella piazza luminosa, e riprende il caldo contatto con i triestini, che lo chiamano da una parte e dall'altra, protendendo le braccia. C'è anche, al di là di una transenna, un gruppo di studenti sloveni, sovrastato da una scritta: «Viva Pertini» (evviva Pertini).

Davanti al palco, gli striscioni dei consigli di fabbrica di questa città che continua ad essere sofferente. «Trieste in questo momento — dice al Presidente il sindaco Franco Richetti — dibatte i problemi dell'economia e del lavoro, che lei e il governo nazionale ben conoscono, e che qui assumono aspetti angosciosi per le temute gravi riduzioni della presenza pubblica nelle strutture tradizionali e portanti. Essa sta ancora una volta cercando di essere artefice del proprio destino». E' però consapevole, aggiunge Richetti «che con le sue sole forze, senza la presenza trainante e competitiva dell'impresa pubblica, non può realizzare l'auspicato e necessario decollo e che la speranza rischia di diventare illusoria».

«Desidero affermare — conclude il sindaco — la nostra secolare ed inestinguibile certezza di essere parte integrante della Patria italiana, di voler dare ad essa ogni nostro possibile leale contributo nella fiducia di essere compresi e sostenuti nella nostra particolarità e nella nostra tensione morale».

Il discorso di Richetti non è indenne a contestazioni: dal gruppo di rappresentanti della «Lista per Trieste» si leva qualche fischio, destinato a spegnersi nello scrosciante applauso per Pertini che scende dal palco.

Un'altra cerimonia all'università triestina, per l'apertura dell'anno accademico con il discorso del rettore Paolo Fusaroli. Poi, sul colle di San Giusto, l'omaggio del capo dello Stato ai caduti di tutte le guerre, con la deposizione di una corona d'alloro. E chiusura di questa prima, intensa giornata di Pertini in Friuli-Venezia Giulia nella sala del Consiglio regionale. Un'altra manifestazione di aderenti al movimento del «Melone», davanti al palazzo.

Durante la cerimonia, nelle parole del presidente della giunta regionale, Antonio Comelli, il ricordo angoscioso del terremoto che sette anni fa lacerò il Friuli. Comelli ribadisce l'impegno per l'unità del Friuli-Venezia Giulia. Aggiunge: «Guardando alle diverse aree del territorio regionale, dobbiamo dire che ci troviamo di fronte ad una situazione di particolare difficoltà soprattutto a Trieste, nell'Isontino, oltre che sulla montagna e in alcune altre zone. Occorre quindi, oggi più che mai, rafforzare l'impegno comune della Regione e dello Stato, per sollevare queste aree alla crisi che le attanaglia e conferire anche ad esse il ruolo che meritano».

Ricordando la partecipazione di Pertini al combattimento del 1917, il presidente della giunta dona al capo dello Stato una pietra del Carso con il sigillo in oro della Regione. «Sono [illegible] — risponde Pertini —. Voi friulani siete gente concreta: continuate così». Poi dice: «Amo molto Trieste e i triestini, ai quali auguro di veder realizzate tutte le speranze».

Oggi il Presidente visiterà Gorizia e Udine.

Giuliano Marchesini

Sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri

Abusi edilizi, dal condono gettito di 4-6 mila miliardi

All'esame del governo anche la riforma delle pensioni di invalidità e il risarcimento alle vittime di errori giudiziari

ROMA — Il Consiglio dei ministri tornerà a riunirsi questa mattina con all'ordine del giorno la sanatoria sugli abusi edilizi. Il provvedimento, che passerà per decreto, rientra tra le misure previste dalla legge finanziaria per il recupero di 40 mila miliardi. Il gettito previsto per questo condono oscilla tra i 4 e 6 mila miliardi, ma qualche stima si spinge addirittura fino agli 8000 miliardi.

Un altro importante provvedimento all'esame della riunione odierna del governo sarà il disegno di legge sulla riforma delle pensioni di invalidità, il cui punto cardine è costituito dal passaggio dal criterio dell'incapacità di guadagno a quello dell'incapacità di lavoro.

I proprietari di abitazioni abusive, quasi certamente, secondo le prime indiscrezioni che si hanno sul provvedimento del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, dovrebbero pagare delle «penali» specialmente in rapporto all'abusivismo di tipo speculativo e ai metri quadrati di costruzione. Sempre stando ai si dice, per ogni metro quadro si dovrebbero versare 8000 lire. Al tempo stesso, i tecnici del ministero stanno predisponendo una serie di «deterrenti» per evitare che, dopo questa sanatoria, il fenomeno dell'abusivismo prosegua con la stessa intensità.

Per l'associazione dei costruttori, l'Ance, si tratta di un provvedimento «comprensibile» se si devono racimolare dei fondi indispensabili, ma sul quale bisogna poi vigilare perché certe situazioni non si ripetano. Il timore è che poi è tutta la comunità a pagare con le opere di urbanizzazione.

Il vero dilo della sanatoria sarà poi l'occasione per il governo per un primo esame globale del problema casa. Sul tappeto ci sono molte e importanti questioni aperte, prima fra tutte la contestata riforma dell'equo canone. Nicolazzi, infatti, vuole riprendere al più presto il discorso con le associazioni degli inquilini, dei proprietari e dei costruttori, nel tentativo di mettere a punto un provvedimento che non scontenti nessuno. Un'impresa difficile che è praticamente fallita nella scorsa primavera. Quanto prima si dovranno anche approvare la nuova legge sui suoli e il rifinanziamento dei fondi per l'edilizia popolare.

Nella sua riunione di oggi, inoltre, il governo esaminerà un pacchetto di provvedimenti in materia di amministrazione giudiziaria preparato dal ministro Martinazzoli, uno di questi prevede che lo Stato si faccia carico di indennizzare i cittadini vittime di errori giudiziari.

Sui provvedimenti, alcuni dei quali oggetto di vivace dibattito già nella passata legislatura, viene mantenuto il massimo riserbo. Comunque per quanto riguarda il principio della responsabilizzazione del giudice, da più voci invocato ma da altrettanto respinto, si può affermare che la filosofia cui si è ispirato il ministero della Giustizia è stata quella di evitare di esporre il magistrato alle conseguenze di una responsabilità civile che lo avrebbe giocoforza trasformato in un burocrate, preferendo invece fare carico allo Stato di risarcire finanziariamente quanti restano vittime degli incidenti di percorso della giustizia.

Migliaia di lebbrosi nelle scuole di Madras

NEW DELHI — Più di 1500 allievi delle scuole municipali di Madras, la più importante città nel sud dell'India, sono stati trovati affetti da lebbra nel corso di un controllo medico

Sono sospettati di aver fornito il documento falso

Due legali interrogati sul passaporto di Calvi

Hanno respinto ogni accusa - A Milano nuove indagini di tre funzionari della polizia londinese - Il 29 ottobre Carboni in libertà?

MILANO — Due legali romani che fino a poco tempo fa avevano assistito Roberto Calvi sono stati interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica Pierluigi Dell'Osso e Luigi Fenizia che indagano sulla fuga del banchiere dall'Italia, avvenuta pochi giorni prima della tragica morte di Calvi a Londra. Sono gli avvocati Pietro Moscato e Giorgio Gregori, sentiti in relazione ad una comunicazione giudiziaria loro inviata e sulla quale è ipotizzato un concorso di falsificazione di passaporto.

I due sono sospettati di aver fornito all'allora presidente del Banco Ambrosiano il falso passaporto con cui lasciò per l'ultima volta l'Italia prima di essere trovato impiccato ad un traliccio sotto un ponte del Tamigi. L'ipotesi accusatoria sarebbe venuta dalla signora Clara Canetti, vedova di Calvi, interrogata per diversi giorni a Washington dai magistrati milanesi Bruno Siclari e Dell'Osso. Tempo fa la signora Calvi aveva provveduto a togliere ai due il mandato.

Gli avvocati Gregori e Moscato avrebbero negato ogni addebito, dicendosi estranei alla falsificazione del documento di Calvi. Intanto nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivati in aereo a Milano tre funzionari della polizia londinese per compiere dei rilievi accertamenti relativi alla morte di Roberto Calvi.

I tre funzionari inglesi sono il sovrintendente della «City police» Barry Tarburn e i commissari McDonald e White, che avevano già avuto diversi incontri con i magistrati milanesi nell'ambito della collaborazione avviata fin dal ritrovamento del cadavere.

Intanto ma avvicinandosi la data del 29 ottobre, in cui dovrebbero scadere i termini della carcerazione preventiva per Carboni, estradato dalla Svizzera il 30 settembre scorso. Nei confronti del costruttore sardo vanno formulate alcuni mesi fa anche l'accusa di concorso in tentativo di omicidio per l'attentato di cui rimase vittima l'allora direttore generale del Banco Ambrosiano Roberto Rosone. Per questa imputazione però Carboni non ha finora avuto l'estradizione.

A Roma Rabin ex premier di Israele

ROMA — L'ex primo ministro di Israele Yitzak Rabin con la moglie Lea è giunto ieri mattina a Roma da Tel Aviv. Nella capitale italiana Rabin si tratterrà fino a oggi per proseguire poi per gli Stati Uniti, dove ha in programma una serie di incontri.

Rabin, che attualmente è deputato del partito laburista israeliano, ha avuto un incontro con la comunità ebraica italiana nella sinagoga di Roma.

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino Rabin è stato salutato dall'ambasciatore israeliano a Roma, Eytan Ronn.

Craxi replica

(Segue dalla 1ª pagina)

Pandolfi che gli sedeva accanto — non so che positivo sia stato fatto nella notte a palazzo Chigi. Ma la conclusione che avremo raggiunto al partito, prima della riunione del Consiglio dei ministri, non era questa».

Socialisti, socialdemocratici e liberali avevano preso queste parole per un esplicito attacco al governo del quale i democristiani fanno parte. Se queste dichiarazioni dovessero essere confermate, diceva il vicesegretario socialista Martelli, si tratterebbe di «una forma di dissociazione all'interno della maggioranza di governo». E Martelli, temendo evidentemente attacchi di «franchi tiratori» dc in Parlamento, si augurava che governo e maggioranza affrontino «a viso aperto» gli impegni che li attendono. «Lealtà» chiedeva anche il segretario del psdi e ministro del Bilancio Longo: «A quanti indirizzi vorremmo che l'on. De Mita si continuasse a richiamare lasciando da parte polemiche sul rigore».

A tutti replicava nel pomeriggio l'ufficio stampa della dc con una «precisazione» che non smentiva l'esattezza delle frasi attribuite a De Mita, ma rilevava che il senso era apparso «distorto o forzato» perché riferite «a brandelli». Alcune valutazioni attribuite a De Mita erano comunque «del tutto non vere». Oggi, sul «Popolo», il direttore Galloni si preoccupa di tranquillizzare gli alleati di governo assicurando che la collaborazione della dc «è leale e costruttiva» e che il suo rapporto «non è di tipo esterno». La polemica sulle frasi attribuite a De Mita «vorrebbe far apparire una nostra incoerenza o una nostra mancanza di senso di responsabilità» che non c'è, spiega Galloni.

Nei prossimi giorni si potrà capire quali sono le reali intenzioni che corrono tra i partiti di governo. La legge finanziaria va in Parlamento domani, e alle prime votazioni a scrutinio segreto si avrà la verifica. L'impressione che il «caso De Mita» e poi il fermo discorso di Craxi hanno lasciato, è che i rapporti tra i due maggiori partiti di governo siano assai tesi, malgrado le apparenze ufficiali. Osserva sull'«Unità» di oggi il direttore Macaluso, con apparente distacco: «In politica estera come in quella interna, la presidenza socialista è stata effettivamente condizionata, e l'attività dc è apparsa sempre più impantanata in contraddizioni insuperabili».

Alberto Rapisarda

Taranto, bancarotta e falso

Sfugge all'arresto esponente della dc

TARANTO — Dopo aver dichiarato il fallimento dell'Edital società edilizia che gestiva per conto della Beggp (una società finanziaria democristiana) il Corriere del giorno, il tribunale fallimentare di Taranto ha emesso mandato di cattura nei confronti di un consigliere democristiano della Regione Puglia e dell'industriale Arturo Berardelli, rispettivamente amministratore delegato e presidente della società fallita.

L'imputazione a carico dei due è di bancarotta fraudolenta e falso in bilancio, ma entrambi sono attualmente latitanti e negli ambienti politici tarantini non si esclude che siano fuggiti oltre frontiera per sottrarsi all'arresto.

Nei giorni scorsi il presidente del tribunale di Taranto, dott. Blotti, aveva già autorizzato e disposto il sequestro conservativo di tutti i beni mobili e immobili dei componenti il Consiglio di amministrazione e il collegio dei sindaci dell'Edital, fra i quali Nicola Rana, ex segretario particolare di Aldo Moro, attualmente presidente in carica dell'Agenzia Italia, che fu il primo a presiedere la società editrice tarantina; Giovanni Garofalo, che venne chiamato come direttore responsabile e amministratore del Corriere dopo tre anni passati a dirigere il settimanale politico della dc La discussione; Francesco Calderoni, segretario particolare dell'on. Nicola Monfredini; e un consigliere comunale, Cosimo Monfredi (pure democristiano).

a. d. g.

Ancona, violenze a radicali

Nove comunisti sotto inchiesta

ANCONA — Un movimentato episodio accaduto nel periodo precedente le ultime elezioni ha portato all'invio di comunicazioni giudiziarie a nove attivisti del pci per «attentato ai diritti politici del cittadino» (un capo d'accusa abbastanza insolito che prevede pene da uno a cinque anni di reclusione), nonché per violenza privata nei confronti di nove iscritti al partito radicale.

L'episodio avvenne nella notte tra il 21 e il 22 maggio scorso, nelle ore precedenti l'apertura del palazzo di giustizia dove dovevano essere presentate le liste dei candidati. Tradizionalmente, il primo posto nella scheda elettorale è stato sempre occupato, nelle Marche, dal pci; ma anche i radicali volevano quel posto e per ottenerlo avevano cominciato, prima ancora dello scioglimento delle Camere, a presidiare il tribunale.

Una settimana dopo arrivarono i comunisti e tra i due «picchetti» cominciò a correre molta elettricità. La notte precedente la presentazione delle liste i radicali erano davanti al portone del tribunale e — secondo la loro denuncia — furono letteralmente presi di peso e allontanati dai comunisti.

Nacque un tafferuglio, con qualche contuso, e la denuncia presentata dai radicali per violenza privata aggravata e attentato ai diritti politici del cittadino, perché solo con questo atto di forza — sostengono — i comunisti ottennero il primo posto nella scheda all'atto della presentazione delle liste.

a. p.

«Quadri» nelle strade

(Segue dalla 1ª pagina)

tempo stesso non scioperà i soldi delle aziende come accadrebbe con uno sciopero.

In questa Francia scontenta, che brontola e scalpita, le fabbriche sono quiete. I sindacalisti parlano di «pericoloso torpore». Comunque, nei primi sette mesi del 1983 il governo ha contabilizzato soltanto 249.728 giornate lavorative perdute, circa la metà di quelle perdute l'anno scorso. Anche se gli operai pensano che «il cambiamento non ha cambiato nulla», che la svolta a sinistra non ha portato alcun vantaggio, i sindacati non vogliono creare ulteriori difficoltà al governo socialista, al quale partecipano quattro ministri comunisti. Questi ultimi tuttavia prendono sempre di più le distanze. Ieri il quotidiano del partito, *L'Humanité*, commentando la disfatta elettorale di Marcelles scorsa il governo «ad applicare con risolutezza la politica decisa nel 1981», cioè a rilanciare l'economia.

Gli stessi socialisti continuano ad essere divisi. Da un lato il ministro Jacques Delors, il grande gestore dell'austerità, ripete che la salvezza dell'economia nazionale è possibile soltanto con il rigore, dall'altro l'ex ministro Jean-Pierre Chevènement, passato all'opposizione interna, fa rilevare che la sinistra va verso una disfatta elettorale alle legislative dell'86, se non cambia al più presto rotta. L'arbitro Mitterrand dovrebbe ormai per scontata la continua perdita di consensi, e punterebbe sui risultati economici positivi alla fine dell'anno prossimo, per risalire la china prima dell'86. La Costituzione della Quinta Repubblica dà tempi lunghi ai presidenti, ma non è un'assicurazione contro tutti i rischi. Al palazzo dell'Eliseo, stando alla lettera confidenziale della rivista *Expansion*, ci si comincia a preoccupare per «gli scricchiolii cominciati una scorsa» del psi, che se abbandonasse un giorno il governo non contribuirebbe più a mantenere la quiete, o il torpore in questa fase difficile, nelle fabbriche francesi. Ma Ogi, che resta sempre il più grande sindacato operaio di Francia.

Bernardo Valli

Panorama

I GRANDI LATITANTI
Chi sono? Dove vivono?
Come riportarli in Italia?

TUO FIGLIO SARÀ SANO?
Ecco come scoprirlo nelle prime tre settimane di gravidanza.

GLI STILISTI
Solo vestiti o anche cultura?

MONDADORI

LA «RISCRITTURA» SOTTO INCHIESTA

Se Omero cita Omero

Se qualcuno mi chiedesse quale sia stato il fenomeno più tipico e caratterizzante nel mondo delle arti verificatosi in questi ultimi tempi, indicherei senza esitare quel complesso di pratiche che vanno sotto diversi nomi: rivisitazione, riscrittura, *remake*, citazione, ripetizione differente. Esse riguardano il cinema e il cinema, le arti visive e la musica, l'architettura e perfino la moda, il costume in generale. Non c'è ambito della ricerca estetica che se ne salvi.

Naturalmente, si potrà subito obiettare che non si tratta certo di un fenomeno nuovo. A sostegno di questa tesi si può addirittura un volume di quasi cinquecento pagine pubblicato l'anno scorso, presso le Editions du Seuil, da uno dei migliori tra i «nuovi critici» francesi, Gérard Genette, col titolo significativo di *Palimpsesti*, e col sottotitolo ancor più eloquente de «La letteratura al secondo grado». Infatti Genette, erudito e prudente, dichiara di volersi occupare solo all'ambito della letteratura, pur ammette che il fenomeno è rintracciabile anche nei campi contigui delle altre arti.

E appunto si può risalire assai indietro nel tempo, fino a Omero che già nell'Odissea continua alcuni temi e personaggi dell'Iliade, proprio come farebbe oggi un romanziere o un regista in forza del successo ottenuto da una sua opera precedente; e si sa bene che poi viene Virgilio ad stringere ancora da quel serbatoio, come se fosse un «serial» televisivo.

Genette chiama questa modalità generale di lavorare a partire da testi già dati col termine tecnico di «iper-testualità», e ne rintraccia una casistica ampia e minuziosa, che di volta in volta si configurerà più precisamente come parodia, o come travestimento, caricatura, *fanfiche*, trasposizione, rifunzionalizzazione, pluridozione, massimo, e così via. Ci sarebbero pratiche volte a rialzare certi personaggi, o invece ad abbassarli e degradarli, fare dell'ironia su di essi o mescolarli a un'aura drammatica.

Talvolta basterà mettere in versi una trama usualmente «servita» in prosa, o viceversa prosaicizzare ciò che siamo abituati a conoscere attraverso un'aulica veste in rima. Oppure mutare il sesso del protagonista, o il suo stato di fortuna sociale, o l'epoca storica e l'ambiente in cui si muove.

Come si vede, mille sono le vie per fare della rivisitazione, o dell'ipertestualità, pazientemente dipanate da Genette, una scorribande che vanno dai tempi remoti di Omero fino a oggi, e saccheggiano le letterature delle principali aree nazionali, senza dimenticare il nostro Paese, di cui sono ricordati, ovviamente, i «rifacimenti» di Ariosto da Boiardo, e di questo da tante precedenti storie più o meno note delle vicende di Orlando. E perfino Calvino è trascurato, sia per il *Cavaliere inesistente*, sia per *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, esempio ragguardevole di *pastiche* a getto continuo. E se il saggio di Genette fosse uscito solo qualche tempo dopo, sicuramente non avrebbe trascurato *Il nome della rosa* di Eco, ghiotto banco di prova di varie tecniche ipertestuali.

L'impresa di Genette è certamente lodevole per ampiezza e rigore, tuttavia non sfugge a un limite, e diciamo almeno a un tratto caratteristico di tutta la «nuova critica» francese, che sta nell'opporre a senso unico a favore della sincronia piuttosto che della diacronia. Detto in termini più scoperti, si mira a una gigantesca operazione classificatoria che allinea i vari materiali e reperti come se fossero dati tutti «qui e ora», sicché là e allora, in un'ascesa di tempo e di storia. Calvino, Queneau, Tournier compiono a braccetto con tanti colleghi che li hanno preceduti nei secoli, o nei millenni. Il criterio classificatorio astratto, cioè sincronico, obbliga Genette a correre avanti e indietro lungo il filo del tempo, e ad accostare autori sovente attivi in contesti storici che non potrebbero essere più diversi e lontani tra loro.

Ma in tal modo il nuovo critico» francese manca di rispondere ad alcuni quesiti essenziali, che urgono a fronte della pur lodevole casistica tecnica e terminologica da lui apprestata: perché la «riscrittura», il comporre alla seconda sono divenuti, oggi, un fenomeno così diffuso e importante? Nessuno, certo, può dubitare che se ne possano trovare dei precedenti in altre epoche, ma resta il fatto che ai nostri tempi esso si moltiplica, diviene decisivo. Come spiegarlo, quali cause addurne?

Non è che Genette si sottragga del tutto al compito di rispondere a questi interrogativi cruciali, ma lo fa in poche paginette finali, sbilanciate rispetto al corpo immane della parte descrittiva ed elencatoria stesa in precedenza. E invece di qui che si sente la necessità di partire, anche per riprendere la costatazione sollevata in apertura. Perché dunque oggi ci circondano tanti «palinsesti», tanti saggi di ipertestualità?

Risponderei senza esitare che ciò dipende dalla particolare pienezza e maturità raggiunta dalla nostra epoca, chiamiamola pure postmoderna, che si trova a dover fronteggiare una specie di esaurimento delle risorse, non solo di quelle materiali (per esempio, gli idrocarburi), ma appunto anche di quelle ideative. Tutto, in un senso è già stato detto, fatto, scritto (dipinto, «girato», progettato), e dunque il requisito fondamentale perché si abbia una valida espressione artistica, cioè l'originalità, la novità, l'inventare qualcosa di inedito, deve battere strade insolite: invece che fuggire in avanti, tornare indietro, affrontare coraggiosamente il «nemico», vale a dire le opere del passato, già consegnate al museo o alla storia, e cercare di conquistare spazi di manovra entro il loro corpo.

In passato, si cercava per deferenza verso i maestri, per timore di avventurarsi in territori sconosciuti, il che consigliava di ripercorrere i sentieri più noti. Oppure, in un clima dominato dal principio di autorità, si riteneva utile concedersi «semel in anno» il divertimento licenzioso della parodia, proprio come avveniva col carnevale.

Oggi invece si «rifà» non perché si sa troppo poco, o perché si vive in uno stato di soggezione che richiede qualche sfogo momentaneo, ma per ragioni opposte: perché siamo in una civiltà della conoscenza, dell'informazione, ogni autore potenziale dispone di manuali, enciclopedie, banche dei dati che gli offrono decine di trame, di combinazioni, di «storie». Arcaismo, classicità, età romanza e medievale, barocco, romanticismo, nessuna epoca ha più segreti, né ragioni decisive che ci spingano a preferirle ad altre. Inoltre viviamo in uno stato di congenita caduta di ogni fede, di ogni dogma.

Non ci sono valori sicuri e dominanti che ci possano spingere a indossare, *mutatis mutandis*, le vesti della contestazione parodistica. Ci muoviamo in una specie di «assenza di gravità», come nelle astronavi che lanciamo nel cosmo, il che ci obbliga a una parodia sistematica di ogni valore ricevuto. Naturalmente, in questo caso bisogna affrettarsi ad aggiungere che la parodia diviene una cosa molto seria, quasi una fede sostitutiva, e non più uno stato d'animo frivolo e passeggero.

Tra i vari aspetti di questo nostro «fare sul serio», pur nell'atto di alimentarci col «già fatto», un genere di pratiche che non a caso Genette omette di menzionare: quelle di tipo collagistico, o di assemblaggio, che consistono nel ritagliare materialmente, con le forbici, dei brani dal tessuto di opere del passato o del presente, per poi ricomporle in altro ordine. Basti pensare ad alcune sperimentazioni ardite in tal senso dello statunitense William Burroughs, o del nostro Nanni Balestrini, che paradossalmente congiungono il massimo di «citazione» col massimo di novità: non scrivono di loro pugno neppure una parola, oppure ricorrono a una tecnica che quasi non è esistita in altre epoche. **Renato Barilli**

A Walesa il Nobel della Pace?

OSLO — Simon Wiesenthal, il famoso cacciatore di nazisti, Philip Habib, ex negoziatore di pace per il Medio Oriente e Lech Walesa e l'Esercito della salvezza figurano tra le 75 personalità e organizzazioni proposte per il Nobel della Pace 1983. Come sempre il comitato norvegese mantiene il massimo riserbo su chi sarà il destinatario del premio più prestigioso al mondo. L'annuncio è atteso per domani.

UN PAESE ALLA CONQUISTA DELLA MUSICA E DEL TEATRO D'OCCIDENTE

Chiave di violino sulla Cina

«Da Mao a Mozart», film sul grande violinista Isaac Stern al lavoro nei Conservatori cinesi, è il documento d'una svolta - Dove la nostra musica classica era proibita, oggi trionfa Beethoven - Si mettono in scena «Bohème» e «Traviata», o l'«Otello» di Shakespeare nello stile dell'Opera di Pechino - Esperimenti didascalici e kitsch: è l'unica via per avvicinarsi alla cultura europea?

Da pochi giorni si proietta a Milano uno strano film dall'ancora più strano titolo Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina. *Il film è curioso perché è un documentario non su un Paese, la Cina, e nemmeno su un uomo, il grande violinista Isaac Stern, un pittoresco su un'arte, quella della musica, e su come quest'arte possa diventare argomento di un intenso rapporto e comunicare più di quanto possano le parole e le immagini.*

Il film ci rende partecipi di un processo di educazione musicale: il maestro insegna e gli allievi, i giovani cinesi dei due grandi Conservatori di Pechino e Shanghai, imparano. Se Isaac Stern non fosse uno dei più grandi violinisti del mondo e se nei conservatori cinesi non si studiasse musica con serietà e lodevole impegno, il documentario avrebbe scarso interesse. Stern, invece, durante il viaggio che ha compiuto in Cina nel 1979, ha trovato validi interlocutori ma ha anche avuto la fortuna di visitare un Paese dove fino a pochi anni prima, per ragioni politiche, la musica classica occidentale era «severamente proibita» e dove, per reazione, Beethoven e Mozart sono oggi delle superstar, sono compositori alla moda.

Questo forse spiega la stranezza del titolo, indubbiamente inabituale: da Mao si va avanti fino a arrivare a Mozart, oppure da Mao si torna indietro fino a Mozart? L'incongruità dei due personaggi, diversamente collocati nel tempo, nello spazio e quanto mai lontani per le rispettive competenze, è tale che non basta una chiave di violino (così graziosamente resa nei titoli di testa in O di Mao e quello di Mozart) a giustificarne l'accostamento.

Quindi quello che si presenta e si consuma come documentario sulla musica, sugli straordinari cinesi e sull'incontro più straordinario Isaac Stern, è in realtà molte altre cose, e le cose che esprime, quelle che sottintende e le deduzioni che se ne possono trarre.

Esprime, da parte dei cinesi, un grande desiderio di musica classica occidentale, sottintende che questa sia la musica per antonomasia, cioè che tutto quello che la Cina ha prodotto per conto proprio in campo musicale non sia proprio da buttar via ma quasi, se ne deduce che la musica occidentale sia l'unica che abbia universalità e che i cinesi, visto che sono tanti, ben organizzati, disciplinati, coscienziosi e di certo ricchi di talenti, saranno in grado di eseguirla ai massimi livelli e anche di esprimere compositori di merito, come Tan Dun, il primo cinese cui sia andato un riconoscimento internazionale.

Per Confucio

A Dresda, quest'anno, Tan Dun si è aggiudicato il secondo posto al concorso per musica da camera con una sua composizione, un quartetto per archi che trae ispirazione dal Libro delle Odi, l'antichissimo classico della poesia cinese che sarebbe stato compilato da Confucio. Non l'abbiamo ascoltato, questo quartetto nel quale dice che Tan Dun ha unito, a forse troppo fuso, tradizione cinese e tradizione occidentale. Da due tradizioni viene fuori per caso un'innovazione? E come si spiega l'opera di un grande musicista, un genio innovatore?

Nel film su Mao e Mozart c'è un interludio in prosa. Il violinista americano chiede a un collega cinese cosa esprima secondo lui Mozart e il professore cinese si addentra in una spiegazione paleomarxista, resa ancora più cupa e arida dall'interprete che in inglese riassume dice: «Mozart... un'epoca in cui il feudalesimo cede il passo alla nascente borghesia...».

Isaac Stern ha un sorriso benevolo, molto paterno, un gesto della mano sapientemente misurato. «No, no, proprio non credo che si possa spiegare Mozart così», si limita a dire. E non lo spiega, la interpreta meravigliosamente nella sequenza che viene subito dopo questo colloquio fra sordi. Ma un violinista rinuncia qualche spiegazione deve pur darsela se non ha mai respirato l'aria di Salisburgo, se non si rende conto di cosa significhesse essere un bambino prodigio che l'imperatrice Maria Teresa prendeva sulle ginocchia.

La spiegazione marxista volgare non spiega niente, è una grande astrazione, una forma entro la quale tutto può essere adattato, ma senza manco dire che l'arte, e quindi la musica, è «intuizione e espressione», serve a molto, specie quando si parla ai cinesi, i quali da tremila anni coltivano una concezione dell'arte, musica compresa, secondo la quale l'arte è un mezzo per trasmettere i principi.

Oggi ancora in Cina l'arte è considerata un mezzo per trasmettere i principi che sono, nel momento attuale, quelli della modernizzazione e, c'è poco da fare, il vecchio e penoso dilemma si ripropone: modernizzazione o occidentalizzazione?

Sui psicosceneici stessi quest'ultimi è divampata come una furia l'opera lirica: La Bohème, Le nozze di Figaro, La Traviata, e la stampa cinese non ha di cui lesinato gli elogi per queste utilissime manifestazioni, ma qualche critico ha saputo in luce le difficoltà reali che simili esperimenti comportano, difficoltà che non sempre vengono risolte.

«Per i cinesi del XX Secolo non è facile comprendere la complessità della società aristocratica del XVIII Secolo descritta da Mozart così come risulta difficile capire la vita dei poveri artisti del XIX Secolo protagonisti dell'opera di Puccini», *ha scritto il Wenyibao sottolineando che le stesse difficoltà le hanno incontrate i giovani cantanti che hanno dovuto imparare a gestire e a esprimersi emozionalmente secondo le convenzioni dell'opera lirica occidentale.*

Esperimenti del genere vengono però considerati oggi in Cina innovativi, all'avanguardia. Ma un altro ancora più azzardato esperimento è stato compiuto quest'estate. A giugno è andata in scena la prima versione nello stile dell'Opera di Pechino, il teatro tradizionale cinese, dell'Otello di Shakespeare.

Se Giuseppe Verdi, cento anni fa pressappoco, ha creato la sua versione del dramma di Shakespeare seguendo lo stile dell'opera lirica occidentale, perché non dovremmo fare lo stesso, cioè trarre da Shakespeare, qualcosa di solido e universale adattandolo allo stile del nostro teatro?, si sono detti i cinesi.

Così il dramma è stato riscritto, Otello è diventato Aosaihuo, Iago un «cattivo» con tutte le stigmate dei «cattivi» dell'Opera di Pechino, Desdemona una specie di soubrette che si nasconde dietro un fazzoletto troppo piccolo (sarà un errore di traduzione? Una reinterpretazione o una incomprensione?) e, come ha scritto un giornale cinese, si ha l'impressione che «da qualche parte, nel viaggio da Stratford-on-Avon a Pechino, l'eroina abbia perso la sua innocenza, fatto assai grave perché così si sminuisce la dimensione della tragedia».

In falsetto

Ma non è tutto: i costumi sono una versione di fantasia di quelli tradizionali dell'Opera di Pechino (Otello ha un manto di velluto nero con ricami di dragoni argentei), la scena è ridotta all'essenziale (un drappo nero con ricamati i simboli del sole e della luna), gli attori declamano in falsetto e cantano secondo le convenzioni del loro stile teatrale classico, ma il testo è in cinese parlato contemporaneo, fatto che sicuramente la comprensione da parte del pubblico, ma fa un certo effetto sentire un'opera shakespeariana in mandarino.

«O Velanuosi», *tradotto nella pittoresca cerimonia «Tamadi» che significa letteralmente «tua madre è...».*

Insomma, questa versione dell'Otello di Shakespeare nello stile dell'Opera di Pechino è un miscuglio che può piacere soltanto all'avanguardia della cultura Kitsch, internazionale o cinese che sia. «Non mi stupisce che dopo aver visto Aosaihuo-Otello la gente consideri che è sempre meglio un film o una partita di calcio alla televisione», *ha scritto un critico per controbattere affermazioni dell'establishment che loda invece questo ardito tentativo di abbattere le barriere linguistiche e artistiche» e impegna a un'opera che «Shakespeare avrebbe applaudito come avrebbe applaudito quella di Verdi».*

Vince la tv

Forse qualcuno ha pensato di domandarsi se l'Opera di Pechino, come genere di teatro, è ancora oggi vitale come lo era l'opera lirica da noi quando Verdi trasportò la tragedia shakespeariana in musica. Se lo fosse, niente da obiettare contro questa trasposizione ma purtroppo non lo è e non si fanno esperimenti culturali vivi e originali unendo i pezzetti culturali di due civiltà tanto diverse tra loro.

Chissà che effetto farebbe su noi la rappresentazione di un famoso dramma di Kuan Han-ching, lo Shakespeare cinese vissuto nel XIII Secolo, per esempio Neve di mezza estate, *adattato a libretto e musicato secondo tutti i crismi della grande tradizione della nostra opera lirica? Forse soltanto Paolo Poli sarebbe in grado di coglierne lo spirito, se fosse un po' stralunato. In Cina però esperimenti simili, purtroppo senza un Paolo Poli, vengono presi molto sul serio, troppo, e noi non dovremmo rallegrarcene, come non se ne rallegra il cinese della strada, che a questo punto preferisce giustamente la partita alla televisione o un qualunque film d'argomento contemporaneo.*

Se ce ne rallegriamo noi vuol dire che sotto (o anche sopra, sopra) siamo convinti che l'unica cultura cui attingere e da salvaguardare sia la nostra, quella occidentale, l'unica che sia universalmente imposta: i cinesi quindi, se vogliono partecipare, non hanno altra strada. Col tempo forse faranno di meglio. Il fatto però è che questa promessa ci porterà tutti, cinesi e europei e chi altro si voglia, a studiare capolavori i soliti di Dalla perché se si confonde tra cultura universale e cultura egemone non si ha via di scampo.

A meno che non esistano culture universali ma soltanto culture egemoni, cosa da non escludere affatto. In questo caso i cinesi sono fregati e noi pure, ma un po' meno, perché abbiamo sempre Mozart, anche se è vero che «Il ta fu l'aspetti». Da Mao a Mozart, film documentario bellissimo che ha vinto anche un Premio Oscar, dovrebbe suscitare questi pensieri e non soltanto commuoverci perché i «diversi» sono giunti a Mozart.

Renato Pisu

Un'immagine del film documentario «Da Mao a Mozart: Isaac Stern in Cina»: il celebre violinista con una piccola allieva

PER LA PRIMA VOLTA UNA COLLEZIONE PRIVATA NEI MUSEI PONTIFICI

Paesaggi d'America in Vaticano

La storia della pittura nordamericana dalle origini ai nostri giorni attraverso le opere prestate da Tyssen-Bornemisza

ROMA — Mentre i moscoviti stanno ammirando celebri dipinti antichi della Collezione Thyssen-Bornemisza di Lugano, i romani (con molta fortuna) possono vedere, fino al 15 novembre, la sezione «maestri americani» della stessa raccolta. L'esposizione al Museo Pietà di Milano s'inquadra in uno scambio che ha già fatto approdare in Svizzera i capolavori — da Monet a Picasso — conservati nei musei sovietici.

La mostra al Braccio di Carlo Magno, appendice dei Musei Vaticani, è una iniziativa dell'Associazione «Friends of America in Religion», presieduta dall'Arcivescovo di New York. In tre anni è la seconda volta che dipinti americani vengono esposti in Vaticano. La prima, fu una rassegna di opere del XIX e XX secolo, da collezioni pubbliche e private degli Stati Uniti, intitolata «Uno specchio della Creazione», sempre a cura della «Friends of America in Religion».

In questa occasione, invece, si tratta di una raccolta privata — è la prima volta, nella storia dei Musei Vaticani — che vuol essere, pur con visioni «buchi», una storia della pittura del Nord-America, dalle origini ai nostri tempi.

Contrariamente alle aspettative — la collezione è sparsa in varie sedi, difficilmente visitabili e lo stesso proprietario, all'inaugurazione, ha confessato che la vedrà, riunita, per la prima volta — le lacune maggiori non riguardano la parte antica: che, anzi, inizia con un paio di tele, dipinte intorno al 1770 da Copley, considerato il «padre» della pittura americana. Resta l'ultimo periodo, soprattutto quello dopo il 1945 che, come si sa, fu per gli Stati Uniti un momento particolarmente acceso. Per esempio, a documentare l'Espressionismo Astratto ci sono soltanto due quadri: un De Kooning e un Pollock. E per la Pop Art, altra fase di egemonia statunitense, nessun Rauschenberg, Jasper John e Oldenburg ma solo un Lindner, peraltro, fino ai quarant'anni, vissuto nella nativa Germania e in Francia. Dunque una storia, per così dire, amputata della parte più significativa, visto che anche il dadaista e surrealista Man Ray e Arshile Gorki, Rothko, Kline e tanti altri «maestri» del nostro tempo mancano in questa collezione.

La quale, al contrario, è molto ricca di opere della «Hudson River School», fiorita nella prima metà dell'800. Vale a dire quel gruppo di pittori che, dipingendo alberi e tramonti, più o meno sublimi, in pratica si affiancarono a quei letterati che dettero vita al «trascendentalismo» di cui fu pontefice massimo Emerson. A tale proposito, vale forse la pena sottolineare come sarebbe improprio riferirsi troppo al nostro Romanticismo.

Influenze ce ne furono e forse sì! E l'amore sviscerato per la natura del «trascendentalisti» derivò, certamente, dai «laghisti» inglesi, Wordsworth e Coleridge. Ma va tenuto presente che, per quanto collegata a quella europea, la cultura americana, dopo la Dichiarazione d'Indipendenza, per una serie di ragioni, ha seguito vie alquanto diverse.

Come i testi di Emerson e Thoreau, i paesaggi vaporosi e trabocchanti misticismo di Cole, Church, Durand e Bierstadt ne sono la prova. I loro quadri, oltre ai modelli del Vecchio Continente, ricordano, infatti, specialmente l'invito di Bryant: *entra fra quelle immense foreste*, dove scorre l'Oregon. Ed è proprio questa sensazione di spazi immensi che li rende, in un certo senso, autoctoni. Sia pure, sempre, con notevoli limiti qualitativi.

Una diversa spiritualità, rispetto ai pittori europei, che persiste durante il susseguente, più lucido «luminismo», che ebbe come capiscuola Lane e Heade, entrambi qui ben rappresentati. Mentre sembra affievolirsi negli artisti che, quasi nello stesso periodo, si volsero a temi indiani. E, ancor più, in quei vari pittori, spesso «di genere», che imperversarono nel corso della seconda metà del secolo.

Unica eccezione, Homer. Il quale rimane comunque — malgrado gli entusiasmi di alcuni critici d'oltre Oceano — un pittore piuttosto modesto. Sia — se è lecito il paragone — rispetto alla coeva letteratura del suo Paese, specie ai trionfi dell'inquietudine, Poe, Melville e Hawthorne. Sia a confronto degli Impressionisti francesi ed anche vicino.

Una modestia che non riesce a risparmiare neppure i contemporanei, tanto decantati trompe-l'oeil di Harnett, né i celebri «ritratti muliebri» di Sargent e tanto meno gli innumerevoli «paesaggi» e «figure» che riempivano le rassegne americane, a cavallo tra 800 e 900 e che sono in gran numero pure nella collezione svizzera.

Per trovare migliori qualità, occorrerà attendere le declinazioni cubo-futuriste o astratte di Weber, Marin e Dove, tutti e tre presenti nella mostra. Esperienze però, quasi subito, travolte dal generale *ritorno all'ordine* che, a partire dagli Anni Venti, investì anche e soprattutto l'America. Una «lunga notte» rischiarata soltanto dall'iper-oggettivo Hopper, dall'impegno di Ben Shahn e dalla visionarietà di Burchfield, un pittore da noi poco noto e che, a mio parere, costituì una interessante premessione di quell'avventura che fu l'Espressionismo Astratto, esplose subito dopo il secondo conflitto mondiale.

Ma, come si diceva all'inizio, a questo punto la Collezione Thyssen-Bornemisza non offre più testimonianze adeguate. E chi vorrà conoscere questa vicenda e le successive che resero famosa l'arte americana, dovrà rivolgersi altrove.

Francesco Vincitorio

James G. Clonney: «Fishing Party on Long Island» (1847), esposto ai Musei Vaticani

STORIA ILLUSTRATA OTTOBRE

Abissinia 1936: Eccidio di MAI-LAHLA'
LA VERITÀ SUL MASSACRO DEGLI OPERAI ITALIANI

LE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI

Ottobre '43
L'ITALIA DICHIARA GUERRA ALLA GERMANIA

LE NOTTI DI FUOCO NAZISTE
di Franco Cardini

una rivista Mondadori

Miti e realtà di stelle e pianeti
MARIA & GIOVANNI
CAVEDON
GALAXIAS

Dai presagi che gli antichi traevano dagli astri alla moderna osservazione scientifica: dalle descrizioni di Esiodo, Omero e Virgilio alle riprese spaziali effettuate dalle sonde. Un'opera per tutti gli appassionati di astronomia o di letteratura o di entrambe

pagg. 160
lire 35.000

ILLUSTRATO

RIZZOLI

La costituzione di un governo locale autonomo sullo Chouf

Gemayel rifiuta la secessione annunciata dal leader druso

Riunione d'emergenza del governo libanese - Gli ambasciatori di sei Paesi (tra i quali l'Italia) convocati al ministero degli Esteri - Violato il «cessate il fuoco»

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Il governo del presidente Amin Gemayel ha ieri manifestato formalmente il suo disappunto per il progetto, annunciato dal leader druso Walid Jumblatt, di una «amministrazione civile» autonoma sulle montagne dello Chouf. Dopo una riunione straordinaria, è stata diffusa una dichiarazione ufficiale secondo la quale il governo è al lavoro per risolvere le «difficoltà» che hanno costretto a rinviare l'inizio della Conferenza di riconciliazione nazionale fra le varie fazioni.

Il comunicato non fa esplicito riferimento alla richiesta, fatta da Jumblatt sabato scorso, di una struttura amministrativa drusa sullo Chouf, ma sottolinea che «il dialogo, e i protagonisti del dialogo, non devono diventare ostaggi di condizioni militari e amministrative dettate da un partito o che sottendono il fine della partizione».

Arens accusa l'Egitto di violare Camp David

TEL AVIV — Il ministro della Difesa israeliano Arens ha accusato l'Egitto di «violare in modo flagrante il trattato di pace firmato con Israele». Il ministro, che ha parlato in occasione dell'inaugurazione di una nuova base dell'aviazione nel deserto del Negev, ha detto che «ormai passato più di un anno dal richiamo in patria per consultazioni dell'ambasciatore egiziano a Tel Aviv. Vi sono coloro che cercano di spiegare questo passo come un segno dell'insoddisfazione dell'Egitto per la nostra politica. Io posso solo dire che se l'Egitto ci avesse espresso l'intenzione di comportarsi in questo modo nel caso di disaccordi tra i due Paesi, dubito assai che avremmo fatto concessioni così generose in cambio di un trattato di pace».

Fino al cessate-il-fuoco di una settimana fa, le montagne dello Chouf, popolate in maggioranza da membri della setta drusa, sono state teatro di duri combattimenti fra le milizie del partito socialista progressista di Jumblatt e l'esercito libanese. Jumblatt ha sottolineato che i drusi non vogliono un loro Stato, ma un'amministrazione civile competente per gli approvvigionamenti idrici, elettrici e alimentare nelle aree druse, come fanno i cristiani nei loro settori.

Aumentano intanto i timori che ulteriori rinvii nell'inizio della Conferenza di riconciliazione possano portare ad una rottura del cessate-il-fuoco. Ieri l'esercito ha combattuto con mortai e razzi contro le milizie sciite nei sobborghi meridionali della capitale. Secondo fonti militari, gli sciiti hanno tentato di impadronirsi di una postazione dell'esercito, e hanno continuato a sparare contro i governativi anche dopo essere stati respinti. Inoltre, una trentina di marines del contingente americano sono stati posti in stato di massima allerta per un'ora e mezzo dopo che le vicine postazioni dell'esercito libanese erano state fatte segno di tiri di mortaio e di armi leggere, nella zona dell'aeroporto.

La preoccupazione di Gemayel per la richiesta di Jumblatt è stata manifestata ieri in una serie di colloqui con gli ambasciatori di Usa, Urss, Gran Bretagna, Francia, Italia e Cina. Secondo fonti diplomatiche, il direttore generale del ministero degli Esteri, Fuad Turk, ha «espresso la sua inquietudine» per le dichiarazioni del leader druso, e ha manifestato le sue opinioni sulla scelta di una forza internazionale che sovrintenda al cessate-il-fuoco.

L'inizio del dialogo di riconciliazione è stato ritardato dalle divergenze sul luogo: il governo Gemayel ha ieri ribadito il suo desiderio di far svolgere la prima seduta in Arabia Saudita, Paese che ha contribuito alla tregua; la Siria, secondo i giornali di qui, insiste perché i colloqui si svolgano al quartier generale della Lega Araba a Tunisi.

Rafik Hariri, l'uomo d'affari libanese legato ai sauditi che ha mediato per il cessate-il-fuoco, ha incontrato ieri esponenti del governo e intende aver colloqui con i principali leader politici per raggiungere un compromesso sulla sede. Domenica aveva visto Jumblatt, secondo i giornali.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Haifa: Haddad in ospedale

TEL AVIV — Il maggiore libanese Saad Haddad, è stato ricoverato domenica in un ospedale di Haifa. Lo afferma la stampa israeliana. Soffrirebbe di una forma di affaticamento e avrebbe bisogno di assoluto riposo.

Haddad è il comandante delle milizie cristiane che controllano una fascia di territorio nel Libano meridionale, lungo il confine con Israele dal quale egli riceve aiuti militari.

Dopo il rifiuto di Andropov la «Pravda» respinge le tesi di Reagan

Euromissili, i tre «niet» di Mosca

Il primo riguarda l'equilibrio numerico delle armi a medio raggio, il secondo si riferisce ai Pershing: il Cremlino ironizza sull'offerta americana di ridurli - Terzo punto: capziosa la proposta di discutere dei bombardieri - «Gli europei, pur conoscendo il significato della flessibilità Usa, fanno il loro gioco»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Tre secchi «niet» per completare la risposta dell'Urss alle proposte di Reagan sugli euromissili. Dopo la categorica replica di Andropov, globale e quindi generica, la Pravda di oggi rivela ai lettori sovietici, in un ampio editoriale, i tre punti esposti una settimana fa dal presidente Usa; di ciascuno proclama l'irragionevolezza. Essi rappresentano «un altro inganno» della Casa Bianca, un tentativo di «creare con formule vaghe, fra i non informati, l'impressione che ci siano stati seri miglioramenti nella posizione Usa».*

Respinto il concetto di iniziativa, nella sostanza, sull'installazione dei missili Usa, sulla rinuncia di Mosca agli SS-20 e sull'eliminazione delle forze franco-britanniche dal quadro degli equilibri euro-strategici. In quest'ultimo punto la Pravda, anticipata ieri sera dall'agenzia Tass, precisa: «In ogni caso l'Unione Sovietica, non è senza un accordo con gli Usa, avrà l'adeguato equivalente di quelle armi, e nessuno sarà in grado di nasconderlo, con qualsiasi sotterfugio».

Primo punto: l'equilibrio numerico legato unicamente ai missili in Europa. Washington, afferma il Cremlino, ha sempre sostenuto il proprio «diritto» di installare un numero di missili pari a quello degli SS-20 esistenti in Europa e in Asia. E' una posizione «illegale», «non realistica», «senza logica», dichiara la Pravda. E' «un'assurdità» che la Casa Bianca «ha deciso di camuffare leggermente». Introdurre «limiti globali» al posto dell'«approccio globale», spiega Mosca, significa consentire installare in Europa e in Asia tanti missili «quanti l'Urss ne abbia sul suo intero territorio» (e parte, secondo i sovietici, di un attuale equilibrio). La «novità» e la «flessibilità» degli Usa, afferma la Pravda «sta nel promettere l'installazione in Europa non di tutti i loro missili ma di una parte, mentre gli altri saranno installati altrove; (...) naturalmente presso il territorio sovietico». Mosca si guarda bene dall'aggiungere che gli Usa non hanno intenzione di schierare missili in Asia, e afferma sarcasticamente: «Washington la chiama flessibilità, ma c'è un'espressione molto più adatta per casi di questo genere: sei di un tipo o mezza dozzina di un altro».

Secondo punto: riguarda l'offerta americana di rinunciare, in caso di accordo, anche ai «missili Pershing-2». «Si annuncia solennemente — commenta con ironia la Pravda — che se l'Urss bandirà l'installazione dei missili Usa in Europa e in altre regioni adiacenti, diciamo 400 anziché 572, e se accetterà di ridurre nella stessa misura i suoi missili, gli Stati Uniti saranno così generosi da valutare in quale proporzione saranno installati i missili dei due tipi».

La formula è «piuttosto vaga», dice il Cremlino: a parte il fatto che si darebbe per scontato il diritto americano a installare missili e il dovere sovietico di ridurli, «gli Stati Uniti sarebbero liberi di stabilire quanti Pershing-2 vorranno installare in Europa... Ciò smentisce certe «voci» circolate in Occidente, dice la Pravda, sulla rinuncia Usa a quei missili. «Se nel linguaggio di Washington questa può essere definita una mossa costruttiva, in comune linguaggio umano si chiama cinismo».

Terzo punto: riguarda l'offerta americana di tenere conto dei bombardieri a medio raggio. Finora, sostiene Mosca, gli Usa avevano insistito che il negoziato si riferisse solo ai missili, «nel tentativo di conservare la notevole superiorità della Nato» nel numero di bombardieri nucleari. «Ora — scrive acidamente la Pravda — gli Stati Uniti si sono degnati, per "favorire" l'Urss, di esprimere la loro disponibilità a includere i sistemi aerei (...) ma subito sono state poste condizioni inaccettabili». Quali? Anzitutto, dice il Cremlino, «l'Urss dovrebbe accettare la posizione Usa sui missili». In secondo luogo le limitazioni «si riferirebbero non a tutti gli aerei nucleari a medio raggio, ma soltanto a quelli scelti arbitrariamente dalla parte americana».

Mosca va oltre. «L'accordo riguarderebbe tutti i tipi di aerei sovietici, mentre centinaia di quelli americani basati in Europa o sulle portaerei oltre ai caccia aerei degli alleati Nato, ne sarebbero esclusi».

I «numeri» che le due parti forniscono, in effetti, sono sostanzialmente diversi.

Ecco, afferma la Pravda, perché non c'è stato un passo avanti: anche se, prosegue, «qualcuno sarà ingannato da tale manovra». E gli europei? «Conoscono già il vero significato della flessibilità americana», eppure «fanno il gioco di Washington». I loro leader «si fanno complici della cospirazione Usa contro la pace e la sicurezza europea». I tre «niet» sono recisi, in linea con quello globale di Andropov. «Nessuna chiacchiera di una falsa flessibilità — ammonisce la Pravda — può celare il corso militaristico degli Usa».

Fabio Galvano

Duelli d'artiglieria, marines in allarme

Beirut. Due marines osservano i duelli d'artiglieria che oppongono drusi e falangisti cristiani, appoggiati da artiglieri americani, nella zona montagnosa a nord della postazione. Gli americani sono in stato d'allarme per la prima volta dal cessate il fuoco proclamato una settimana fa

Uganda: ucciso un parlamentare oppositore

NAIROBI — Domenica notte è stato ucciso, nella sua casa alla periferia di Kampala, con una rivoltellata alla testa e una al torace, uno dei maggiori critici del governo Obote, il parlamentare Asuvala Sembatya, portavoce per questioni commerciali dell'opposizione nel Parlamento di Kampala.

Il ministro degli Interni, John Kirunda, ha espresso l'«indignazione del governo» per il delitto ma osservatori a Kampala non escludono che l'assassinio sia stato «orchestrato» in alto loco per eliminare un critico troppo «esplicito».

Frattanto circa 600 prigionieri politici sono stati liberati come preludio, pare, alle celebrazioni del 21° anniversario della indipendenza dell'Uganda, il 9 ottobre prossimo.

Skinner suicida Londra esclude lo spionaggio

LONDRA — Il «giallo» relativo alla misteriosa morte di Dennis Skinner, 54 anni, rappresentante della Midland Bank a Mosca, è stato in parte chiarito dal Foreign Office. In una nota diramata ieri pomeriggio, il ministero lascia intendere che il caso Skinner non ha a che fare con una vicenda spionistica. «Non ci risulta che un qualsiasi interesse legato alla sicurezza internazionale sia in gioco in questa vicenda», ha aggiunto un funzionario.

Skinner era stato trovato cadavere il 17 giugno scorso sulla strada sottostante il suo appartamento nel centro di Mosca. Sulle prime si era pensato a un incidente fortuito, poi sorsero alcuni dubbi e si pensò che l'uomo fosse in qualche modo coinvolto in un affare spionistico.

Si è aperto a Vittel il vertice franco-africano, il presidente Habré è la vedette

Mitterrand ospita oltre mezza Africa cercando pace (e disimpegno) nel Ciad

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — A Evian, più di vent'anni or sono, furono discussi e sottoscritti gli accordi che chiusero il conflitto algerino; ed ora a Vittel si cerca di risolvere la mini-guerra del Ciad. La diplomazia francese, fa notare un commentatore parigino, senz'altro fiduciosa nelle virtù fisiologiche delle «stations thermales» nazionali, crede anche nei loro effetti psicologici. E' comunque a Vittel che François Mitterrand cerca in queste ore di trovare una soluzione alla crisi africana in cui la Francia è stata coinvolta direttamente, in seguito all'invio nel Ciad di tremila soldati e di alcuni «Mirage».

La regia è solenne, grandiosa, perché nella tranquilla città d'acque sono riuniti 17 rappresentanti di Paesi africani, dei quali 16 sono capi di Stato o di governo. Le misure di sicurezza sono severe. Missili terra-aria sono puntati verso il cielo come se si temessero delle incursioni. E tutto si svolge nel Club de la Méditerranée, dove sono alloggiati gli ospiti, e nel centro dove agombrate le realtà si tengono le sedute plenarie. I partecipanti a questi appuntamenti periodici esprimono ormai un'area geografica molto più ampia di quella che fu l'Impero coloniale francese. La Somalia, il Kenya, il Gambia, la Guinea Bissau ed altri Paesi non francofoni sono presenti ai «summit» di Vittel.

Questo rapporto privilegiato con molti Paesi africani è uno dei punti di forza, sul piano internazionale, della Francia prima gollista, poi giscardiana ed ora mitterrandiana. Ed è per conservarlo che il primo presidente socialista della Quinta Repubblica ha promosso l'operazione «Manta» (cioè l'intervento nel Ciad), vincendo la sua probabile avversione «ideologica». L'obiettivo principale era di rassicurare l'Africa tutta moderata, che si sarebbe dissociata da Parigi se Mitterrand non fosse intervenuto per arginare il «pericolo Gheddafi». E sull'efficacia delle azioni del presidente libico sono ormai in pochi, al di là del Sahara, ad avere dei dubbi.

Mitterrand ha tuttavia cercato di non rompere i rapporti con la Libia, alla quale la Francia ha venduto ingenti quantità di armi e dalla quale compera notevoli quantità di petrolio. L'avvocato Roland Dumas, fedele amico del Presidente francese, si è recato più volte a Tripoli per gettare acqua sul fuoco. Inoltre, pur condannando l'intervento libico, la Francia non intende ignorare che nel Ciad è in corso una guerra civile, e sostiene che per risolverla è indispensabile che «tutti i cittadini» si siedano attorno al tavolo dei negoziati. Ieri Mitterrand nel discorso inaugurale, ha detto che è «al senso al popolo che si trova la risposta».

Approfittando di un cessate il fuoco non concordato, ma di fatto rispettato, i diplomatici si sono dati da fare, e ora sperano che l'atmosfera corale di Vittel contribuisca ad avviare un dialogo tra le parti ciadiane.

Tra i capi di Stato presenti nella stazione termale, Hissène Habré è quello che suscita più curiosità. Il presidente del Ciad è al centro dell'attenzione generale. Le parole che ha pronunciato al suo arrivo hanno acceso qualche speranza. Egli ha esaltato «l'unione e la concordia tra tutti i ciadiani» e ha esclamato: «La porta del Ciad è aperta a tutti». Ma non è detto che sia disposto a fare concessioni. A chi lo ha avvicinato nelle ultime ore ha precisato che per lui la porta del Ciad è aperta a tutti coloro che sono disposti a riconoscerlo come capo dello Stato.

Il Gunt (l'opposizione) di Goukouni Oueddei, ferrato nella sua marcia verso N'Djamena dalla presenza militare francese, sarebbe disposto a un incontro. Il vicepresidente del Gunt (Governo di unione nazionale di transizione), Wadal Abdelkader Kamougue, si trova a Parigi e si è dichiarato pronto a recarsi a Vittel. «I miracoli non sono possibili — ha detto — ma uno scambio di idee potrebbe ammorbidire le posizioni». Kamougue condanna la presenza francese nel Ciad ma si trova in Francia, e se si recasse a Vittel verrebbe ricevuto con grande riguardo, anche se non con gli onori riservati a Hissène Habré. Il protocollo ha la sua importanza. Il capitano Thomas Sankara, presidente dell'Alto Volta, ha rifiutato domenica sera di partecipare alla cena offerta da Mitterrand al palazzo dell'Eliseo perché aveva giudicato il cerimoniale d'arrivo non adeguato al suo rango. Ad accoglierlo c'era soltanto un consigliere del Presidente francese non gradito a Sankara.

b. v.

L'agopuntura per vincere la calvizie

PECHINO — Un anziano medico cinese, il dott. Yan, ha messo a punto una cura di agopuntura per lottare contro la calvizie che pare dia ottimi risultati.

Il metodo dà risultati positivi in gran parte dei casi entro tre-sei mesi.

Secondo il rapporto letto all'Assemblea dell'Atlantico del Nord a L'Aia

«A Comiso i lavori sono in ritardo non prima di marzo i primi Cruise»

L'AIA — L'installazione in Italia della prima batteria di missili Cruise — 16 pezzi —, che i programmi della Nato prevedono per dicembre, subirà probabilmente un ritardo di qualche mese: «L'allestimento della base di Comiso non si svolge al ritmo previsto, il che impone un rinvio fino al marzo del 1984, data ancora da confermare». Lo afferma un rapporto redatto dai deputati britannici Julian Critchley e Julian Critchley, relatori di fronte all'Assemblea dell'Atlantico del Nord sui lavori della commissione speciale sulle armi nucleari in Europa.

In Gran Bretagna, lo spiegamento della prima batteria di missili Cruise avverrà regolarmente entro la fine dell'anno, alla base di Greenham Common, sempre che Urss e Usa non raggiungano prima un accordo a Ginevra sulla riduzione degli euromissili. Parte del materiale è già in loco. Per completare la prima fase dell'installazione Nato, una batteria di Pershing, nove missili, dovrebbe giungere in Germania a dicembre, «anche se non è sicuro che i relativi siano pronti per tempo».

Il rapporto di Cartwright e Critchley è in discussione all'Aia, dove si è ieri aperta la sessione d'autunno dell'Assemblea dell'Atlantico del Nord, l'organo consultivo dell'Alleanza Atlantica.

Il programma dell'Assemblea prevede riunioni per due giorni a porte chiuse delle varie commissioni — politica, economica, militare, culturale, scientifica e quella «ad hoc» sulle armi nucleari — e dibattiti per tre giorni in sessione plenaria, con interventi, fra l'altro, del segretario generale dell'Alleanza Atlantica Joseph Luns, di ministri olandesi, di rappresentanti dei governi dei «Sedici» e di esperti Nato. I lavori dell'Assemblea, cui partecipano 182 deputati dei Paesi alleati e osservatori da Giappone e Australia, culmineranno, venerdì 7 ottobre, in un dibattito sugli euromissili, presente il capo della delegazione degli Usa a Ginevra, Paul Nitze.

Bernardo il rapporto di Cartwright e Critchley «il negoziato di Ginevra non condurrà probabilmente entro la fine dell'anno a un accordo che renda inutile l'avvio, da parte della Nato, dell'installazione degli euromissili».

Dell'Italia, la relazione dice: «L'opposizione pubblica allo spiegamento degli euromissili è relativamente limitata: questo è in parte dovuto alla posizione prudente della Chiesa cattolica e in parte al fatto che la questione non suscita dissidio fra i partiti. Il partito comunista, benché ufficialmente contrario, mostra di adottare un atteggiamento moderato e condanna gli spiegamenti sia all'Est che all'Ovest».

Cartwright e Critchley guardano con preoccupazione all'offensiva d'autunno dei movimenti pacifisti, in particolare in Germania, dove — dicono — «l'antiamericanismo e l'antiatlantismo in genere guadagnano terreno».

Armi strategiche il negoziato riparte domani

GINEVRA — Riprenderanno domani a Ginevra i negoziati Usa-Urss per la riduzione delle armi nucleari strategiche (Start), interrotti il 2 agosto scorso. Ieri mattina è arrivata la delegazione sovietica guidata dall'ambasciatore Viktor Karpov; quella americana è attesa per domani, sarà diretta dall'ambasciatore Edward Rowny.

Appena sbarcato all'aeroporto di Cointrin, Karpov ha rilasciato una dura dichiarazione. Ha detto che i negoziati Start sono «bloccati a causa della posizione americana».

L'esperimento nell'ospedale dell'università di Nottingham

Si ritorna a usare thalidomide per curare una forma di ulcera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Risorge dall'oblio, dove l'orrore l'aveva confinato, il triste nome del thalidomide, la droga che, somministrata come calmante a migliaia di donne incinte, aveva causato negli anni Sessanta la nascita di bimbi focomelici. Oggi si ritorna sorprendentemente a parlare di thalidomide in Gran Bretagna, dove questa sostanza è usata adesso per curare una rarissima forma di ulcera.

La notizia del nuovo impiego di questa droga dagli effetti micidiali era stata data di recente sul *British Medical Journal* dai due medici che hanno fatto nascere il thalidomide dalla quarantena. Ma era passata inosservata e soltanto la pubblicazione di un reportage sull'Observer di questa settimana ha fatto riesplodere il «caso».

I due medici, Richard Powell e William Rowen, hanno utilizzato il thalidomide nell'ospedale dell'università di Nottingham con il consenso del comitato etico locale della professione, su tre malati che soffrono di una rarissima forma di ulcera, la sindrome di Behcet, che colpisce la bocca e l'apparato genitale. I tre pazienti sono un uomo di una trentina d'anni e due donne di 20 e 29 anni. Le due ammalate sono state informate dei rischi che corrono se rimarranno incinte. E ambedue hanno firmato una dichiarazione scritta nella quale si impegnano ad evitare una futura gravidanza.

Dopo nove mesi di trattamento a base di thalidomide, i risultati sono stati definiti «buoni» dai medici curanti. Il dottor Powell ha ricordato che l'impiego di questa sostanza riduce l'attività dei globuli bianchi e quindi rende più debole il sistema immunologico e ha rammentato anche i gravi effetti della droga sul sistema nervoso. Ma, ha sostenuto Powell, il thalidomide è stato usato questa volta con mille precauzioni.

I soli effetti collaterali dell'impiego del thalidomide nella cura della sindrome di Behcet, sarebbero «formicolii ai piedi e alle mani». Cioè appunto agli arti superiori e inferiori che venivano deformati dal thalidomide somministrato alle donne incinte. Ma naturalmente per il medico oggi non esistono questi rischi.

La riapparizione del thalidomide, messo in commercio dalla casa tedesca Chemie Grunenthal, ridesta paurosi fantasmi. In Inghilterra nacquero 450 bimbi focomelici ai quali la casa produttrice del thalidomide versò un indennizzo globale di 20 milioni di sterline, quasi cento milioni di lire a testa.

p. gat.

Referendum in un paese del Brasile

San Giuseppe vince e rimane il patrono

SAN PAOLO — Divisi fra tre candidati per la scelta del loro patrono, gli abitanti di Ribeirao Pires, vicino a San Paolo, sono ricorsi alle elezioni a suffragio universale per scegliere il loro santo.

La votazione si è svolta domenica, patrocinata dall'amministrazione municipale, con tanto di certificato elettorale, seggi e scrutini pubblici. I candidati erano tre: San Giuseppe, patrono ufficiale fino a quando alcuni storici non hanno scoperto che la città non era stata fondata il 19 marzo, festa di questo santo, ma il 25 marzo, giorno della Madonna del Pilar; la stessa Madonna del Pilar e Sant'Antonio da Padova.

Ha vinto San Giuseppe con 1713 voti, la Madonna del Pilar ne ha avuti 1541 e Sant'Antonio 638.

L'elezione è stata criticata dalla Chiesa perché si è trasformata anche in un confronto politico. Il vecchio patrono era infatti sostenuto dal partito democratico sociale (psd), il partito del regime che, battuto nelle elezioni politiche del novembre dello scorso anno si è preso così una rivincita. La Madonna del Pilar era appoggiata dal partito del movimento democratico brasiliano (pmdb), maggior gruppo di opposizione in Brasile, e Sant'Antonio dal partito dei lavoratori.

È tornato improvvisamente a Dio all'età di 29 anni

Gian Paolo Peyrani

Ne danno angosciata partecipazione la mamma Anna ed il papà Alberto, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 4 ottobre alle ore 15 partendo la Chiesa della Collegiata in Pianezza. Non fiori ma offerte alla Sezione della Consolata. La famiglia ringrazia parenti ed amici che sono stati ad esso particolarmente vicini in questa circostanza.
— Rivoli, 4 ottobre 1983.

Mercoledì ad Anna Peyrani, con Nadia Tardivo, prendono parte, con grande commozione a Venezia, all'immenso dolore che le ha colpite la cognata Anna ed alla perdita della marito improvviso del carissimo GIAN PAOLO.

Profondamente a Riccardo Peyrani, con le rispettive famiglie, sono intimamente vicini alla sua Anna e ad Alberto nel profondo dolore per la morte del carissimo GIAN PAOLO.

Zia Cecil si unisce commossa nella sua famiglia Anna ed al figliuolo Alberto.

I cugini Dedo, Rina e Tino sono in negozio con famiglie si uniscono al dolore della zia Anna e di Alberto per l'immatura scomparsa del caro GIAN PAOLO.

Gli zii Marisa e Michelangelo, Graziella, Giacomo e Marisella con le rispettive famiglie piangono la prematura e dolorosa scomparsa del caro GIAN PAOLO e sono vicini nel tremendo dolore di Anna ed Alberto.

Maurizio, Gina, Ezio, Antonio e Pina, Mabel e Anna, Raffaella e Bruno partecipano con Anna ed Alberto il caro indimenticabile GIAN PAOLO.

Nino e Nunzia, Michele e Annamaria, Anna e Gino con le rispettive famiglie, partecipando al grande dolore di Anna ed Alberto.

Giulio, Carla, Claudio, Piera, Rita Donna, partecipano angosciati al grande dolore della zia Anna e di Alberto.

Lorenzo e Laura partecipano al dolore di Alberto e della mamma per la perdita di GIANPAOLO.

Gian Paolo Peyrani

— Rivoli, 3 ottobre 1983.

Partecipa commossa al dolore della famiglia Peyrani la famiglia Port.

Zia Vincenzina Peirone Piombino unitamente ai figli Piergiorgio, Maria Teresa, Anna Maria e rispettive famiglie, piange con la sorella Anna ed il nipote Alberto la prematura scomparsa del caro GIANPAOLO.

La famiglia Pedrone partecipa commossa al profondo dolore di Alberto e della mamma per la scomparsa di GIANPAOLO.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Massimo, Giulio ed Emanuela partecipano angosciati al dolore di Alberto e della mamma per l'improvvisa scomparsa del caro amico GIANPAOLO.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Enrico e Carla Ricciardi sono vicini ad Alberto nel suo grande dolore.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Sono vicini ad Alberto:
Tino e Lella Palumbo
Giorgio ed Enrico Bondoni
Germano Jacopo
Cesare e Renata Tutti
Alberto e Daniela Bona
Martina Bianco
Martina Dall'Armellina
— Torino, 4 ottobre 1983.

Carissimo Antonio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Peyrani per la scomparsa di GIANPAOLO.

Anna, Gianni e Federico Bracelli con la mamma e Tony partecipano angosciati all'immane tragico cordoglio GIANPAOLO e sono affettuosamente vicini alla mamma e Alberto.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Giorgio, Adriana e figli partecipano affettuosamente parte al immenso dolore di Anna e Alberto.

Alfredo, Laura, Maurizio e Davide Pia partecipano al grande dolore della famiglia Peyrani.

Giorgio e Sergio Stella, con i genitori, sono affettuosamente vicini alla mamma e ad Alberto per l'improvvisa scomparsa del caro

Gian Paolo Peyrani

— Rivoli, 3 ottobre 1983.

Partecipa commossa al dolore della famiglia Peyrani la famiglia Port.

Zia Vincenzina Peirone Piombino unitamente ai figli Piergiorgio, Maria Teresa, Anna Maria e rispettive famiglie, piange con la sorella Anna ed il nipote Alberto la prematura scomparsa del caro GIANPAOLO.

La famiglia Pedrone partecipa commossa al profondo dolore di Alberto e della mamma per la scomparsa di GIANPAOLO.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Massimo, Giulio ed Emanuela partecipano angosciati al dolore di Alberto e della mamma per l'improvvisa scomparsa del caro amico GIANPAOLO.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Enrico e Carla Ricciardi sono vicini ad Alberto nel suo grande dolore.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Sono vicini ad Alberto:
Tino e Lella Palumbo
Giorgio ed Enrico Bondoni
Germano Jacopo
Cesare e Renata Tutti
Alberto e Daniela Bona
Martina Bianco
Martina Dall'Armellina
— Torino, 4 ottobre 1983.

Carissimo Antonio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Peyrani per la scomparsa di GIANPAOLO.

Anna, Gianni e Federico Bracelli con la mamma e Tony partecipano angosciati all'immane tragico cordoglio GIANPAOLO e sono affettuosamente vicini alla mamma e Alberto.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Giorgio, Adriana e figli partecipano affettuosamente parte al immenso dolore di Anna e Alberto.

Alfredo, Laura, Maurizio e Davide Pia partecipano al grande dolore della famiglia Peyrani.

Mirella Ferrero e Giancarlo Gallia partecipano commossi al dolore della famiglia Peyrani per l'immatura morte di

Gianpaolo Peyrani

— Torino, 3 ottobre 1983.

Nino Peirone ved. Delpo con i figli Riccardo, Antonella e rispettive famiglie partecipano commossi al grande dolore della cugina Anna Peyrani.

Caro GIAN PAOLO ricordi spesso con noi:
Anna e Maurizio Gila
Massimo, Andrea, Stefano Pedrone
Sergio Gallo
Rosanna e Giorgio Gallo
Paolo Gallo
Patrizia e Marco Marino
Claudio Bonelli
Laura Ghelfi
Adriana Cavalla
Dario Martini
Gemma ed Emilio Bargoni
Tiziana Cirulli
Paola e Nello Fadini
Silvia Grulli
Lorenzo Lanzi
Laura Mandelli
Anna Bellone
Anna Strata
Giovanna Ghisone
Rosy Perlo
Paolo Arnaudo
Carlo Colombo
Franco Barberis
Franco Mirra
Giuseppe e Anna Bracelli
Anna e Tony Tondolo
Tati Cesana
Luisa Zanelli
Paola Peirone
Anna Maria e Claudio Scaglione
Ginny Tirone
Enrico Ghisone
Alfredo Zani
Piero Castellino
Domenico Prat
Giovanni Barbero
Giorgio Olivero
Paolo Nicola
Walter Cinquini
Maria e Lalla Carnazzone con Chiara Roberto e Stefano
— Rivoli, 4 ottobre 1983.

Rosina e Giovanni Colombo con Riccardo ed Enrica, Gianfranco ed Elisabetta partecipano al grande dolore della cara signora Anna e Alberto per la scomparsa di

Gianpaolo Peyrani

— Torino, 4 ottobre 1983.

Candiolo, Candiolo, Piossi e Linli sono le rispettive famiglie partecipano al grande dolore dei cugini Anna ed Alberto per la perdita del caro GIAN PAOLO.

Renzo Tozo con Annamaria, Vanna e Alberto Michelotto partecipano al dolore della famiglia Peyrani per la perdita del caro GIANPAOLO.

BIAN, 3 vorrà sempre un ricordo di lui, Desy.

Con immenso affetto e profondo dolore Nonna Nicola abbraccia per l'ultima volta la Giampaolino.

Piero e Anna Maria Biancone con Gino e Paolo si uniscono profondamente commossi al dolore della famiglia.

Anna Rossi partecipa al dolore.

Carlo Carosselli partecipa al dolore della famiglia Peyrani per la scomparsa di GIANPAOLO.

Carla Tirillo e Antonio Cassano sono to dimpotierranno.

La famiglia Sergio Giordana e Nadi partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Peyrani per l'immatura scomparsa del loro caro.

Mario, Carla, Nicoletta Barbara vicini al dolore di Alberto e mamma ricordano con affetto GIAN PAOLO.

Famiglie Gilardino e Bertagna partecipano.

Partecipano al dolore di Alberto e famiglia Peyrani per la scomparsa di GIANPAOLO:
Andrea, Michela Perugia
Mimo, Cristina Alberto
Andrea, Micaela Ferrero
Gianna Ferrero
Luca Ferrero

(Continua a pag. 5)

Riesplodono i combattimenti in Salvador e in Nicaragua, non si esclude una guerra, né un intervento Usa

Centro America sulla china indocinese

Managua minaccia di punire Honduras e Costa Rica, dove i «controrivoluzionari» hanno le basi (e Washington ha 5700 uomini impegnati in manovre militari) - Le missioni di pace si sono arenate - Al Pentagono c'è chi chiede di soffocare con le armi le forze marxiste, la Cia estende le operazioni clandestine - Il Guatemala sposa la strategia di Reagan e si invischia sempre più nel conflitto

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL GUATEMALA — Da due settimane sono ripresi aspri i combattimenti in Centro America. Dall'Honduras e dal Costa Rica, i «contras» hanno lanciato una nuova offensiva contro il regime sandinista in Nicaragua. Nel Salvador, la sinistra armata ha intensificato la guerriglia. Gli attentati alla «carretera», l'autostrada panamericana, hanno interrotto le comunicazioni di terra in tutto l'istmo. Una flotta Usa incrocia al largo delle coste nicaraguensi e Managua minaccia di ritirarsi su San José e su Tegucigalpa. Invano l'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani, riunisce i membri a Washington nel tentativo di evitare che la crisi precipiti. Nessuno più esclude lo scoppio di un conflitto regionale con l'intervento di Washington, che ha in territorio honduregno 5700 uomini impegnati in manovre militari.

Gli sforzi di pace non danno risultati. Dopo nove mesi, il bilancio del «gruppo di Contadora» — Messico, Panama, Venezuela e Colombia — è deludente. Si trascinano a stento le trattative tra il governo salvadoregno e i guerriglieri. La missione di Stone, il rappresentante personale del presidente Reagan, non dà frutti. Tra poche ore, inoltre, concluderà il suo giro del Centro America la Commissione Kissinger: l'ex segretario di Stato ha però il compito di preparare un piano di risanamento della regione a lungo termine, non di prevenire una guerra subito. Non sono perdute tutte le speranze, ma dilaga il pessimismo. La gente vive sotto l'incubo della catastrofe, come l'Indocina negli Anni Sessanta.

Da Washington echi sempre più inquietanti giungono nei cinque Paesi della crisi. Al Pentagono, il sottosegretario Enders chiede apertamente la vittoria militare sulle forze marxiste e leniniste in Centro America. Il direttore della Cia, Casey, estende le operazioni clandestine. Dopo avere temporeggiato per mesi, contrastando a parole ma appoggiando di fatto, il Congresso non va più che cosa dire al presidente Reagan. Diviene sempre più frequente il paragone tra l'istmo e la penisola indocinese. Bundy, l'ex «falco d'oro» del presidente Kennedy, sostiene che il parallelo tra il Nicaragua e il Vietnam del Nord, e tra il Salvador e quello del Sud è per ora improponibile. Ma Victor Krulak, ex generale dei marines, è di parere contrario: equipara il porto nicaraguense di Corinto a Haiphong, a San Salvador a Saigon.

Isolato dal conflitto centroamericano fino a poco tempo fa, oggi il Guatemala, così come il Costa Rica, vi si sta invischiando gradualmente. Sulle montagne orientali la guerriglia assume dimensioni endemiche, e nelle città torna a fare vittime il terrorismo di destra come di sinistra. I collegamenti internazionali sono fuori dubbio, e il generale guatemalteco Mejia, l'uomo che l'8 agosto ha deposto il presidente evangelico Rios Montt, sarebbe volenti stroncare con l'adesione più completa alla strategia reaganiana. E' dell'altro ieri la riunione a Santo Tomas de Escuintle, a 50 chilometri dalla capitale, del Consiglio di difesa centroamericano, formato una ventina di anni or sono per bloccare l'avanzata del castrismo, ma inattivo dal '69.

Dalla riunione, cui ha partecipato per gli Stati Uniti il generale Gorman del comando di Panama, ma dalla quale è stata esclusa naturalmente il Nicaragua, è emerso l'impegno dei Paesi centroamericani al mutuo soccorso di fronte alle minacce esterne. I colonnelli di Mejia hanno spiegato alla radio e alla tv che la stabilità dell'istmo è un problema che investe anche il Guatemala, accennando alla possibilità di schierarsi al fianco del Salvador o dell'Honduras o del Costa Rica. Rispetto a sei o sette mesi fa, quando il Papa visitò il Paese, la svolta appare netta. Al clima repressivo che indusse il Pontefice a prendere le difese degli indios e dei vescovi, si è aggiunto un antagonismo aperto nei confronti del castrismo e del sandinismo.

«E' un fattore nuovo e grave» mi dice Cesar Augusto Toledo Peñata, segretario generale del Fronte unito (il partito socialista) e uno dei capi dell'opposizione di sinistra in Guatemala. «E' vero che i guerriglieri vengono armati e addestrati da Cuba: sono una emanazione di Castro, sia il loro movimento politico, l'Unione nazionale rivoluzionaria guatemalteca, che il loro direttorio militare, il comando generale rivoluzionario. E' anche vero che le armi sono arrivate dal Nicaragua, e che i loro obiettivi sono le istituzioni dello Stato e le strutture economiche, come nel Salvador: hanno già fiaccato, ad esempio, l'industria turistica. Ma la situazione è grave anche per altre ragioni, e non è solo colpa di Mejia. E' tutt'altro — prosegue — la strada intrapresa da Mejia non è giusta: era migliore quella di Rios Montt, che cercava di internazionalizzare la piaga e cercava di prevenirla con le riforme sociali oltre che con l'esercito, secondo il famoso slogan fusiles y frijoles, fucili e fagioli».

Parlo con Toledo in un salone dell'Hotel Camino Real, nella trafficata Avenida de las Americas. L'atmosfera della città è tesa: i ricchi, chiamati blindados a causa delle auto corazzate, escono di casa solo quando è necessario, e nei centri di aggregazione popolare come il mercato e la stazione dei pullman c'è l'ermetico. Toledo è un avvocato cinquantenne che ha raccolto la difficile eredità del fondatore del partito, Manuel Colon Argueta, assassinato due anni e mezzo fa da squadroni della morte. Ha studiato legge a Roma, ha per modello le socialdemocrazie dell'Europa, ma ne vuole una neutrale, equidistante, dice, dalle superpotenze. «La nostra unica via d'uscita — afferma — è la fine della dittatura militare e il ripristino del pluralismo. Altrimenti il malessere del Guatemala si aggraverà, e ci troveremo nella stessa situazione del Salvador».

L'analisi del leader del Fronte unito della rivoluzione coincide con quella dei moderati a Washington. «Il problema principale — dichiara — è l'allenare tra i generali e la destra più conservatrice. Rios Montt rappresentò un elemento di rottura: per nel suo fanatismo religioso, si rendeva conto che la sperequazione, l'oppressione degli indigeni, le ingiustizie, i soprusi e gli abusi non potevano continuare. Il suo sbaglio fu quello di volerli riprendere con la forza i quattro anni di potere strappatigli nel '74, quando si era presentato candidato alla Presidenza per la democrazia cristiana ed era stato regolarmente eletto. Non potè appoggiarsi su di noi, cioè sui partiti, né sugli alti comandi, quando gli si formò intorno una cricca. Mejia, che rappresenta la tradizione militare, è tra i quattro altri generali interessato».

Cesare Augusto Toledo Peñata è del parere che il regime di Mejia sia meno repressivo di quelli che lo hanno preceduto. «Il golpe non è stato sanguinoso; Rios Montt è peggio, i suoi arresti sommari sono più formali che reali; sono stati aboliti quei tribunali segreti per l'eliminazione di guerriglieri che nacquero lo sdegno del Papa... Ma Mejia non ha saputo andare oltre: doveva stroncare subito la persecuzione da parte dell'esercito delle minoranze scomode, promuovere le riforme sociali, dare terre agli indios per esempio. E non doveva allinearsi agli Stati Uniti. Castrismo e sandinismo non possono attecchire dove c'è un minimo di uguaglianza, perché essa porta la vera libertà».

Quali prospettive concrete esistono di un ritorno del potere civile e di un disimpegno del Guatemala dal conflitto in tutto il Centro America? I leader dell'opposizione rispondono: il 50 per cento. Toledo spiega che la promessa di Mejia di indire le elezioni entro il luglio prossimo potrebbe essere sincera. E' stabilita la convocazione dei partiti per il prossimo marzo, allo scopo di organizzare la chiamata alle urne. A settembre, dovrebbe essere pronta una Costituzione. Ma è una specie di corsa contro il tempo: «I fattori esterni influiscono ormai decisamente — ammette il leader della sinistra guatemalteca — e inoltre vi è sempre il pericolo di un altro golpe interno».

Mejia, in altre parole, restituirebbe il potere ai civili avvertendo la propria debolezza e un principio di disaccordo all'interno delle forze armate; ma fazioni militari ancora più conservatrici rischiano di vanificare i suoi progetti. Nel l'intricato processo politico centroamericano, questa sarebbe un'ulteriore aggravante.

Tonio Caretto

Bombe su città del Salvador occupata dai guerriglieri

SAN SALVADOR — La Chiesa salvadoregna ha confermato che l'aviazione ha bombardato la popolazione civile di Tenancingo, località situata a 30 chilometri da San Salvador, provocando numerose vittime e distruzioni. Il vescovo ausiliare di San Salvador, monsignor Gregorio Rosa Chavez, ha riferito testimonianze dirette da parte di rifugiati che hanno trovato scampo nel tempio di Santa Cruz Michapa e di autorità consolate dall'arcivescovado.

«Tutto è cominciato all'alba di domenica 25 settembre quando i guerriglieri sono riusciti a invadere la località, la cui difesa era stata affidata a un contingente di 300 soldati del sesto distaccamento», ha detto monsignor Rosa Chavez. Qualche ora più tardi sono apparsi vari elicotteri che hanno mitragliato sono circostanti, mentre la gente rimaneva nelle proprie case. Ma improvvisamente sono cominciate a piovere bombe sull'area urbana, suscitando allarme e panico fra la popolazione civile.

Nuovo rinvio per l'«Ariane»

PARIGI — Il lancio del vettore europeo «Ariane», previsto nella notte tra l'11 e il 12 ottobre, è stato nuovamente rinviato a causa delle difficoltà incontrate nella riparazione del satellite «Intelsat 5-F7» che deve mettere in orbita. Lo ha annunciato l'Agenzia spaziale europea precisando che è stata l'organizzazione «Intelsat» stessa a chiedere il rinvio ma senza indicare alcuna altra data del lancio.

Tutti di corsa, ricordando Aquino

Manila. Agapito Aquino, fratello minore del leader dell'opposizione filippina assassinato oltre un mese fa, guida una corsa organizzata per ricordare lo scomparso (di cui è prossimo il primo anniversario della morte) e per chiedere le dimissioni di Marcos

(Segue da pagina 4)

Italo e Paola Perini piangono il caro amico

Gian Paolo Peyrani

— Torino, 3 ottobre 1983.

Lidemarie e Matteo Perini ricordano sempre il loro amico «grande»

Gian Paolo Peyrani

— Torino, 3 ottobre 1983.

Tiziani, Gherardini, Dilo, Andrea unitamente a commossa partecipano al grave lutto.

Colleghi e ricercatori per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile amico di sempre GIAN PAOLO, Aurelio, Emilio e Gemma, Bernardi, Adriano Cosilio sono vicini alla mamma e Alberto.

— Alpignano, 4 ottobre 1983.

Bianca Pagliero commossa si associa al dolore della famiglia.

Sono vicini ad Alberto, gli amici Ondo, Giuliana Bosio Matteo, Daniela Guadagnini Sergio, Marina Venturo Piero, Daniela Massetti Gabriella Aidan Livia Ganzetti

Enrico Gherbaz partecipa al dolore di parenti e amici.

Paolo Palazzo Del Barbarà è vicino a mamma Peyrani e Alberto per la tragica scomparsa di GIANPAOLO.

Luciano Cicone Gigi ed Elena Guarise Beppe, Silvia e Pier Paolo Magglore Maurizio ed Enrica Maggiore Luigi e Laura Panelli Renzo, Anna e Claudia Bolzonis Eusebio e Franca Vezzosi sono vicini nel dolore e nel ricordo ad Alberto e alla mamma.

Soci e Collaboratori dello Studio Consulta si uniscono al dolore della famiglia e di quanti conobbero

Gian Paolo Peyrani

— Torino, 3 ottobre 1983

Partecipano al lutto della famiglia: Maurizio Agheni Tullio Chiorino Carlo Camera Renzo Chieli Piero Gola Giulio Magrini Claudio Saracco Sergio Vescovi

Micaela Bastrovi partecipa al dolore di Alberto.

La famiglia Ferrero partecipa al dolore per la scomparsa di

Gian Paolo Peyrani

— Torino, 3 ottobre 1983.

La famiglia Vecchiet partecipa al lutto della famiglia Peyrani

Giacomo e Miranda Camandona con Michela, Silvia e Alberto affettuosamente vicini ad Anna e Alberto piangono il caro amico GIAN PAOLO.

Dolgetti e Mandrazzo LEART partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gian Paolo Peyrani

— Torino, 4 ottobre 1983.

Dirigenti e Mandrazzo PLAID esprimono alla famiglia Peyrani profondo cordoglio per il lutto che l'ha colpevolmente colpita.

Bruno, Alessandro, Gianluca e Raffaella Rondino, Mario Ionata, Simone Modenese esprimono alla famiglia Peyrani il loro cordoglio.

Si uniscono al dolore della famiglia Peyrani sig. Tasso, sig. Bertini, sig. Gilli, sig. Barengo, sig. Tedini, sig. Tommasini, sig. Bertoni, sig. Sgambelluri, sig. Di Gregorio, sig. Chiaverio, sig. Mangiamarchi, sig. Grasso, sig. Bello, sig. Triveri, sig. Pignari, sig. Lattuada, agenti LEART.

Gianni e Carla Bertinetti con papà e mamma partecipano al dolore della signora Anna e di Alberto.

Mauro Italia e famiglia sono vicini alla signora Anna ed Alberto.

Paola Dosio
Andrea e Luca Rigardo
Blandina Crosetti
Carla Cocino
Ornella Amati
Franca Rodrigo (Ramon)
Piero Brizio
Alberto Maggiore
Mauro Italia
Liliana Quadrelli
Piero Olivieri
Graziella e Tiziana Bunco

La zia Teresa Peyrani ved. Berardo e le figlie Elisabetta con Raffaella Fantacci e Agli, Marina con Roberto Romeo e Linda piangono il carissimo GIANPAOLO.

Sono vicini ad Alberto
Ugo Gandolfi
Corrado Di Majo

Tino Bagno Gaudiani partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico GIAN-PAOLO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Vercelli

di anni 46

Lo annunciano la moglie Maria Rosa, i figli Carlo, Sergio, Cristina e parenti tutti. Funerali in Roma mercoledì 5 ottobre 1983, alle ore 16, partendo dall'abitazione via Bodoni 62.

— Roma, 3 ottobre 1983.

Armando Toscano
Paolo Olivero
Piero Martena

partecipano al dolore della famiglia Vercelli per la scomparsa dell'amico ALBERTO.

La Direzione SEDI e i Colleghi partecipano al dolore dell'amico Dario e della sua famiglia per la scomparsa di PAPA'.

Gli Amici partecipano al dolore della famiglia per la perdita di ALBERTO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Società Re Industrie trasformazione metalli S.p.A. partecipano con vivo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

ing. Alberto Vercelli

Direttore Amministrativo della Società, ricordando con commozione le sue doti di dedizione e laboriosità profuse in anni di apprezzata collaborazione.

— Racconigi (Cn), 3 ottobre 1983.

Partecipano al dolore
ing. Filippo Chiesa
ing. Amedeo Berlengini
ing. Massimo Dal Monte Casoni
dott. Carlo Dal Buono
geom. Bruno Marengaglio
dott. Piero Cini
dott. Roberto Bastianini
ing. Luigi Granata
ing. Sergio Bellezzato
ing. Lilla Barney
ing. Maurizio Morandi
ing. Michele Tassoni

La Sezione Socialista Piemontese ed il Gruppo partecipano con grande affetto al dolore di Raffaele La Piana per la prematura scomparsa del figlio

Nico La Piana

Filippo Piombelli
Michele Morelli
Giorgio Cannelli
Roberto Maletto
Claudio Bellavita
Libertino Baldissera
Franco Prest
Maurizio Benzo
Bruno Torrazza
Giuseppe Rossetto
Pino Casamassima
Corrado Scapino
Dario Sappino
Corrado Zunino
Franco Vecchiet
Amedeo Cresto
Mario Cuneaz
Vittorio Tocalli

— Torino, 4 ottobre 1983.

Mario e Graziella Rossi sono affettuosamente vicini a Raffaele La Piana in questo momento di grande dolore.

Assicurazioni Reale Patronato
Rocco Rosato
si uniscono al dolore di Sisi e Franco per la scomparsa della mamma

Franca Ferlin

— Torino, 3 ottobre 1983.

(Continua a pag. 7)

La sinistra del partito chiede la rinuncia unilaterale delle armi nucleari

Sul disarmo la prima sconfitta per il nuovo leader del Labour

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Fin dalla sua prima giornata come leader, Neil Kinnock ha tratto il congresso di Brighton l'amara percezione delle difficoltà che l'aspettano per rimettere ordine nel partito laburista, dilaniato da rivalità personali e da lotte di correnti. Stilando il bilancio di queste prime ore alla guida del «Labour», Kinnock può mettere in conto un risicato risultato di parità, un uno a uno, una vittoria e una sconfitta che si bilanciano ma che gli lasciano egualmente l'amaro in bocca.

La sua prima sconfitta, accusata la notte di domenica poche ore dopo la plebiscitaria designazione a leader, Kinnock l'ha registrata sull'importantissimo tema del disarmo nucleare che da anni costituisce il crinale sul quale si scontrano le due anime del partito, quella più estremistica e populista e quella riformista-socialdemocratica.

Sul disarmo, dunque, il comitato esecutivo ha ribaltato l'altra notte l'approvazione di una mozione in linea con lo sfortunato «manifesto» elettorale del partito, che chiede una inequivocabile e incondizionata rinuncia «a tutte le armi e basi nucleari esistenti, compresi i sommergibili Polaris, sul territorio e nei mari britannici», come primo atto di un futuro governo laburista.

Contro questo documento di disarmo unilaterale immediato da proporre al Congresso nella discussione plenaria di domani, si è naturalmente pronunciato il capofila dell'ala moderata, Denis Healey, che con l'ex primo ministro Callaghan non aveva celato nemmeno durante la campagna elettorale il suo totale disaccordo con la leadership del partito.

Ma anche Kinnock si era dichiarato per l'aggiornamento della mozione e per il rinvio della discussione all'assemblea, dove evidentemente pensa di poter imporre meglio le sue idee. Ma nemmeno il peso della sua fresca leadership ha fatto recedere parecchi al comitato esecutivo, che ha approvato il documento a stretta maggioranza e con l'astensione di Kinnock, rifugiatosi in una posizione di arbitro.

Il nuovo leader ha registrato invece un successo ottenendo, come volevano d'altronde anche gli altri dirigenti del partito, l'espulsione di cinque esponenti della corrente estremista filo-marxista che fa capo alla rivista «Militant». Peter Taffee e i suoi compagni sono stati allontanati dal partito laburista dalla nuova leadership, consapevole del fatto che proprio il «frazionismo» e la continua contestazione della linea della direzione hanno fatto precipitare negli ultimi anni a un così basso livello la credibilità del «Labour».

Con queste espulsioni, Kinnock vuole evidentemente mettere in guardia soprattutto l'estrema sinistra del partito, che si coagula attorno all'aristocratico «rosso» Tony Benne e a Michael Meacher, ministro nella corsa alla carica di «vice» del moderato Hattersley.

Paolo Patruno

Nuovo rinvio per l'«Ariane»

PARIGI — Il lancio del vettore europeo «Ariane», previsto nella notte tra l'11 e il 12 ottobre, è stato nuovamente rinviato a causa delle difficoltà incontrate nella riparazione del satellite «Intelsat 5-F7» che deve mettere in orbita. Lo ha annunciato l'Agenzia spaziale europea precisando che è stata l'organizzazione «Intelsat» stessa a chiedere il rinvio ma senza indicare alcuna altra data del lancio.

Per le varie politiche comunitarie gli incassi superano i contributi

Attivi i conti italiani con la Cee per oltre 2000 miliardi nell'82

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Italia è attiva di oltre duemila miliardi di lire nei conti di bilancio della Comunità economica europea, sia pure al lordo delle restituzioni al Regno Unito. Significa che, nel 1982, abbiamo incassato, grazie alle varie politiche comunitarie, duemila miliardi in più dei contributi versati da Roma alle casse di Bruxelles. La Cee, dunque, non è quella matrigna che taluni vogliono dipingere, sempre pronta a negarci i sacrosanti diritti in agricoltura, avara negli aiuti al Mezzogiorno, insensibile ai tagli nella siderurgia.

Più o meno, la Cee finanzia ciascun italiano con 40 mila lire l'anno, non moltissimo ma meglio che il passivo che registravamo negli Anni Settanta. L'Italia è divenuta nel 1982 il Paese che beneficia maggiormente, nell'assieme, delle politiche comunitarie. In un anno ha raddoppiato addirittura il suo attivo tra il dare e l'avere con la Comunità. Questi privilegi sono ora in pericolo: nella ristrutturazione del bilancio delle politiche della Cee, la Germania e il Regno Unito vogliono limitare i nostri vantaggi, soprattutto nel settore dell'olio di oliva.

La Germania e l'Inghilterra, ma soprattutto quest'ultima a causa delle sue condizioni economiche, non hanno tutti i torti a puntare al risparmio: ciascuna di esse è passiva nei conti di bilancio con la Cee di circa 2200 miliardi di lire l'anno. L'Italia è impegnata a difendere le sue posizioni, i suoi interessi, adducendo anche motivi di finalità europeistiche, nella salvaguardia delle vecchie politiche comuni e nel lancio di quelle nuove. Tutto ciò è giusto, ma possiamo ancora criticare Bruxelles?

Il «miracolo» del massiccio attivo italiano con la Cee, è doveroso riconoscerlo, è il frutto di un lavoro politico durato alcuni anni. Il merito principale va a quattro uomini. Il primo è Emilio Colombo, che come ministro degli Esteri ha saputo creare l'intesa politica favorevole ai nostri interessi generali. Secondo, il defunto Giovanni Marcora, ministro dell'Agricoltura, che nel corso di durissimi negoziati ha strappato centinaia di miliardi di lire per i nostri agricoltori, tanto che il fondo agricolo Cee ora registra un attivo a nostro favore di 1100 miliardi. Il terzo è Antonio Giolitti, commissario della Cee per le regioni, che ha moltiplicato gli aiuti comunitari al Mezzogiorno. Il quarto è Renato Ruggiero, il nostro rappresentante presso la Comunità, che ha lottato a Bruxelles giorno dopo giorno perché l'Italia ottenesse i suoi diritti.

Il risultato degli sforzi della diplomazia italiana in sede Cee, e non soltanto per i conti di bilancio attivi, è stata quindi una «success story» che tra gli inevitabili fallimenti, fa piacere registrare. Ma, abbiamo detto, il futuro è incerto. La signora Margaret Thatcher rivuole i suoi soldi, che in gran parte sono proprio i nostri.

Renato Prodi

Bomba esplode a Muesingen Morti 2 ufficiali

MUESINGEN — Due ufficiali sono rimasti uccisi e 15 persone ferite a Muesingen, in Germania Federale, in seguito all'esplosione di una bomba di mortaio davanti alla tribuna dalla quale stavano spettatori assistevano ad una esercitazione di militari di leva dell'esercito federale tedesco.

Fra i feriti, alcuni dei quali sono gravi, figura il deputato Fritz Wittmann.

Scorre un fiume di distruzione

Clifton (Arizona). Una veduta aerea della cittadina mineraria, completamente allagata dal fiume San Francisco. In poche ore, per le piogge torrenziali, il livello dell'acqua è salito di 3 metri

Si è iniziato il processo ai polacchi che occuparono la loro ambasciata a Berna

LOSANNA — Davanti al tribunale federale di Losanna si è aperto ieri il processo contro i quattro esuli polacchi che il 6 settembre dello scorso anno diedero l'assalto all'ambasciata di Varsavia a Berna, prendendo in ostaggio 12 diplomatici. Dopo tre giorni, la polizia svizzera riuscì a liberare l'edificio con uno stratagemma.

Durante l'occupazione dell'ambasciata, gli aggressori si impadronirono di numerosi documenti segreti dai quali emerse che l'addetto militare polacco a Berna aveva svolto attività di spionaggio raccogliendo informazioni segrete sull'aeronautica elvetica. Il diplomatico lasciò la Svizzera subito dopo lo sgombero dell'ambasciata.

Dal voluminoso atto d'accusa risulta che i quattro, i quali avevano minacciato di far saltare in aria l'edificio occupato, sono imputati di numerosi reati e rischiano una lunga pena detentiva. Il loro capo, Florian Krunpik, 43 anni, è stato descritto come un pericoloso avventuriero, avendo già subito diverse condanne per una serie di reati comuni.

Nell'udienza di ieri ha rifiutato di rispondere alle domande del presidente della Corte in segno di protesta contro la presenza in aula di alcuni dipendenti dell'ambasciata polacca a Berna. In circoli bene informati si afferma che la durata del processo di Losanna sarà brevissima: al massimo quattro o cinque giorni.

l. f.

In Giappone si risveglia un vulcano

TOKYO — Un vulcano a circa 200 km a Sud di Tokyo è entrato ieri in eruzione imponendo l'evacuazione di circa 4000 abitanti dei dintorni. Da circa 21 anni la lava non fuoriusciva dal vulcano Oyama, nella piccola isola di Miyakejima.

«Spetta alla Fide scegliere le sedi degli incontri»

Scacchi, si spegne la polemica Mosca riconosce di aver torto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'Urss fa marcia indietro nella «grande polemica degli scacchi». A quasi tre mesi dall'apertura delle ostilità con il presidente della Federazione internazionale Florencio Campomanes, accusato di essere arbitrariamente scelto Pasadena e Abu Dhabi per le due semifinali mondiali fra cui dovevano essere impegnati Kasparov e Smyslov (formalmente sconfitti e favorito per non essersi presentati all'appuntamento), il presidente della Federazione sovietica Vitalij Sevastianov ha ritirato la sua protesta ufficiale riconoscendo i buoni diritti di Campomanes; una mossa che certamente faciliterà un compromesso per la disputa dei due incontri.*

Spunto per l'iniziativa sovietica è stata la decisione del «Consiglio dei giocatori», che raggruppa i grandi maestri internazionali, di invitare la Fide a riesaminare quelle due vittorie a tavolino assegnate a Viktor Korchnoj e all'ungherese Zoltan Ribli. «La Federazione scacchi dell'Urss — afferma Sevastianov nella sua lettera a Campomanes, diramata dall'agenzia Tass ma non ancora pubblicata dalla stampa sovietica — apprezza la proposta dei più grandi maestri del mondo e dichiara di essere disposta a svolgere tutti i passi necessari per trovare una soluzione al problema». In particolare Sevastianov si dice «dispiaciuto» che di recente «ci siano state fra la Federazione sovietica e la Fide acute polemiche che contrastano con la loro antica, fruttuosa e costruttiva collaborazione».

Finora Campomanes era stato accusato, a livello ufficiale, di avere ignorato i desideri dei giocatori quando scelse Pasadena e Abu Dhabi. Ora, invece, si afferma: «La Federazione sovietica riconosce che, secondo i regolamenti in vigore, spetta al presidente della Fide il diritto di decidere le località degli incontri di qualificazione nei periodi fra i congressi della Fide. Cercando di riscrivere l'attuale malinteso, ritira la sua proposta relativa agli incontri di semifinale dall'agenda del prossimo congresso Fide».

Esplose a luglio, la polemica si era alimentata di duri attacchi sovietici a Campomanes. Non solo Kasparov e Smyslov, ma anche il campione in carica Karpov erano intervenuti. Lo stesso ministro sovietico per lo Sport, Marat Gramov, aveva impartito una severa ramanzina a Campomanes quando il presidente Fide venne a Mosca verso metà luglio nel tentativo di placare le acque. La località prescelta, aveva affermato la Tass, «danneggiano gli interessi» degli scacchisti sovietici. La Fide era accusata di essere «ignorata» la scelta di Rotterdam fatta da Kasparov e Korchnoj per il loro incontro.

f. gal.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/15; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 20; BRESSANONE, via Rastner 2; GENOVA, via S. Vincenzo 28; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; RIMINI, via Quattro Passione 16; ROVERETO, corso Rosmini 93/5; SANREMO, via Gioberti 47; SARZANA, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lorenzo 9; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9; presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 6500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3500, tecnici L. 6100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti dalla lista o paralleli: il doppio. Nomine urgenti, dalla lista o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 2300. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere agenti di lettere possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 800 per cadauno, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle ritenute/aventi/ agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere anche inviati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2145 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore avverte che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inadempienza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il tesserino di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/885.2681 ore ufficio.
A.A.A.A. CONSULFIN concede in 24 ore un prestito fino al valore commerciale della vostra auto o del vostro alloggio. Corso Vittorio E. 19b, tel. 446-026.
A.A.A.A. FINCOMMERCIALE concede a soci lavoratori artigiani dipendenti. Telefonare 694.780 - 506.368; via Sacchi 58.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali. Corso Francia 15, tel. 745.5203 - 779.525 - 06 674.4048.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche seconde grado FISET S.a.s. piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 543.527, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59 - tel. 518.280 - 538.423.

ACQUISTI VIAGGI LIQUIDITA'
per ogni tua esigenza la risposta è
SOGEFIM
Prestiti fiduciari e su auto, Mutui su immobili. Comoda rate di rimborso.
Sogefim S.r.A. corso Vittorio 39 - Torino tel. 547.758 - 553.231 (9-12.30 / 14.30-19)
A Novara tel. 0321 463.607

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 20, telefono 539.026.
CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad impiegati operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 857.837.
FIAT finanziamenti su automezzi e rimorchi. Celerità, riservatezza, tasse modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 910.136 - 530.297.
FINANZIARIA TORINESE presti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza. Tel. 011 632.453 - 631.304 pre ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
propinandoti la soluzione migliore al tasso più vantaggioso, presenti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza garanzie anche dopo ipoteca bancaria. Credium Torino via A. Doria 15, telefono 549.822.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti dotta. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.
RAPIDAMENTE scontiamo cambiali provenienti da vendite di immobili o attività commerciali. Tel. 897.393.
SFIM finanziamenti rapidi anche senza cambiali privati dipendenti ecc. Cuneo, via S. Chiande 38, tel. 0171.54.067.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.764 - 539.467 (ore 8-12.30 / 14.30-18.30). Direzione.

TU COMPRI E GEFI PAGA
La vacanza la moto il televisore ecc.
GEFI SRL
Ti anticipa l'acquisto di qualsiasi oggetto. Ti anticipa anche il 100% del valore della tua auto. Tassi agevolati. A richiesta visite a domicilio.
TELEFONARE AL 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 636.036 cessione rilevo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza costo.
A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra azienda? Interpellate Società Lunga esperienza pertanto. Tel. 650.6673.
A.A.A.A. AZZEGGIAL MARKET Società Gruppo Cessionarioso 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
A. CEDERE aziende negozi è difficile. Per le vostre difficoltà possiamo aiutarvi. Per le vostre Libeo 746.222.

A L. 950 milioni cedesi con immobile
ALBERGO
ristorante bar
avviatissimo, provincia Cuneo, utile garantito oltre L. 200 milioni annui
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 636.036 cessione Settimo Milanese tabelle X XI XIII XIV 35 anni attività cede per ritiro commercio.
ABAMEC 636.036 lavanderia zona S. Salvario L. 300 mila incasso giorno buon avviamento cede L. 35 milioni più merce.
ABAMEC 636.036 lattaria zona Mercati Generali ottimo incasso concede in gerenza o cede adeguatamente. Affare.
ABAMEC 636.036 mercerie prossi corso Vittorio avviamento trentennale ampia licenza cede 34 milioni più merce.
ABAMEC 636.036 alimentari tabella I VI XII XIV zona Aurora 35 anni avviamento ottimo incasso cede adeguatamente.
ABAMEC 636.036 ortofrutta importante centro 20 km Cuneo, buon avviamento centrale cede L. 35 milioni più merce.
ABBIGLIAMENTO gen.3 Aurora mq 80 tenda conduzione 8 anni attività cedesi L. 27 milioni. Tel. 560.956.
ABBIGLIAMENTO donna negozio moderno arredo persona sola L. 40 milioni trattabili cede F. Zanoncelli 581.894.
AFFARE lattaria in S. Paolo con retro alloggio incasso dimostrabile conduzione familiare cedo, Casa-Nova 620.9705.
ALBERGO 10 camere bar ristorante centrale cedesi persona persone qualificate. Pistone tel. 011/500.012.
ALIMENTARI panetteria zona Madonna di su piazza attrezzato ottimo volume affari cedo. L. 57 mil.ni. Tel. 560.956.
AMERICAN bar cremeria centralissima torre lavoro vendo nuova vendesi dimostrando. Tel. 775.481.
AUTORICAMBI ingrossa azienda con giro oltre L. 1 miliardo cede sino al 100% quote s.a.s. Labeo 746.222.
AUTOMAZIONE 120 posti studenza continuo 1987, vero affare. De Giovanni esame commerciale 401.550 - 423.308.
AUTOSALONE angolare ristrutturato marca estera con officina autorizzata, uffici, deposito usato, magazzino ricambi, possibile attenente commerciale, cedesi Società. Studio C.R. Bue Tel. 801.0331.

AVVIATA carpenteria metallica cedesi per necessità di trasferimento con recidivo primo netto almeno/cede di L. 80 milioni provvista di macchinari presso ed attrezzature varie. Tel. immobiliare Mediterranea 539.093.
AVVIATA lattaria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 383.998.
AVVIATA panetteria con stabilimento Borgata Parella ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMO negozio elettrodomestici piazza Statuto ottimo incasso. Tel. 728.200.
AVVIATO negozio articoli sportivi corso Francia buona posizione ottimo giro d'affari vendo. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.21.75 avviata latteria Madonna Campagna ottima posizione stabile affitto mila. Dilaziona.
BAR con alloggio superlusso borgo S. Paolo angolare incasso L. 450 mila al giorno vendesi. Tel. 380.810.
BAR corso Francia ottima posizione chiusura sedia vendo a L. 80 milioni con minimo anticipo. Tel. 383.298.
BAR privato vende zona stadio eventuale gestione. Tel. ore ufficio 885.642.
BAR ristorante pizzeria con alloggio vicinanze Stadio 200 mq attività nuclei familiari Aziendal Market 650.21.75.
BAR ristorante pizzeria [illegible] eventuale alloggio locali 450 mq buon incasso. Aziendal Market 650.21.75.
BAR super angolo centralissimo incasso L. 260 mila giornaliere orario corto con alloggio cede unica occasione L. 97 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super lusso angolare L. 1 milione 200 mila incasso giornaliero cede anticipando L. 80 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super via Sacchi (Porta Nuova) L. 95 milioni subentri L. 30 milioni contanti + dilazioni. Tel. 778.481.
BAR super zona fabbriche incasso L. 400 mila giorno cede ritiro attività anticipo L. 35 milioni. Tel. 548.731.
BAR ristorante pizzeria [illegible] eventuale alloggio locali 450 mq buon incasso. Aziendal Market 650.21.75.
BAR zona commerciale incasso L. 200 mila giorno anticipo L. 70 milioni cedesi realmente occasione. Tel. 548.731.
BARRIERA Milano ampi locali due vetrine tabelle 10 11 13 14 vuoto richiesta L. 45 milioni. Piana 511.090.
BELLISSIMO bar super più ristorante tipici corso centro variabile alto incasso ottima affare. Tel. 548.504.
BOUTIQUE barriera Milano 2 tabella arredo nuovo 15 anni attività cedesi per ritiro L. 35 milioni. Tel. 560.956.
CAVIT cede prima cintura articoli sportivi 3220 mq arredo nuovo incasso ottimo dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede prima cintura licenza taxi con o senza auto lavoro sicuro richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede S. Rita mercerie arredo nuovo adatto 1 persona buon utile richiesta mila. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Francia chiosco bevande buon utile adatto una persona richiesta L. 15 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Nichelino bar super arredo nuovo L. 400 mila al dì L. 85 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Mirafiori bar super arredo nuovo L. 400 mila al dì L. 85 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Moncalieri negozio giocattoli 5 vetrine incasso L. 140 milioni annuo dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI bar parrucchiere angolare zona mercato prossi corso G. Cesare ottimo incasso arredo nuovo. Tel. 274.3025.
CEDESI società pubblicitaria prodotto concorrenziale possibilità espansione dilazioni. Salvodi tel. 650.2196.
CEDO negozio alimentari vicinanze piazza Castello al mq 50 L. 45 milioni. Tel. 544.958.

CENTRALISSIMO
mq 250 tre vetrine
tabelle 1 6 12 14
adatto anche attività merce facilmente incasso L. 450 milioni richiesta L. 80 milioni cede.
FRANA TEL. 511.090

COLORIFICIO importante corso intenso movimento cede avviato L. 150 milioni cede 80 milioni. Labeo 746.222.
COLORIFICIO zona Borgaro 3 tabelle piccolo facile conduzione arredo nuovo cedesi L. 23 milioni. Tel. 560.956.

ECCEZIONALE
offresi cedesi arboristeria avviata. Buttigieri L. 15 milioni contanti più dilazioni. Tel. 695.852, ufficio.

F. ZANONCELLI 581.894 cede avviatissima merceria fornitissima per serie unica in posizione avviatissimo alloggio.
F. ZANONCELLI 581.894 cede panetteria bouttique uomo donna tabelle IX X volendo anche senza merce.
F. ZANONCELLI 581.894 cede elegante bar super cremeria moderno laboratorio giorno L. 1 milione 200 mila zona forte passaggio uffici università.
F. ZANONCELLI 581.894 cede lingerie lavasecco 30ennale con macchine nuove ad attività secondaria tabella XIV.
F. ZANONCELLI 581.894 cede in zona Crocetta avviatissima specialità gastronomiche mq 100 con alloggio sovrastante ottimo giro affari adatta famiglia.
GIOIELLERIA adiacenze via Roma ampio negozio di mq 120 cediamo tabella XIV. Labeo 746.222.
GIORNALAIO vendita distribuzione zona Settimo acquisiamo ampio magazzino ufficio vendita Aziendal Market 650.21.75.
LATTERIA vasta scelta zona San Paolo incasso L. 110 milioni. Richiesta L. 28 milioni dilazioni. Piana 511.090.
MACELLERIA zona Francia fronte mercato incasso settimanale L. 9 milioni cede L. 70 milioni. Labeo 746.222.

MAGLIERIE
TELERIE ED ACCESSORI
Tabelle IX X XIV ampio locale unico in zona. Incasso annuo oltre L. 220 milioni. Cediamo a L. 75 milioni.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

PANETTERIA con forno Barriera Milano spettacolare attrezzata 10 anni attività alta reddito incrementabile cede [illegible] CLU tel. [illegible].

PANIFICIO E RIVENDITA MODERNO CON ALLOGGIO
farina kg 400 giornalieri incasso L. 220 milioni ottimo utile richiesta L. 210 milioni, dove chiamare, cedesi.
Frana
Tel. 511.090

PELLICCERIA vendita produzione eccezionale portafoglio. Prestigiosa clientela vende Azienda Market 650.2175.
PIZZERIA gastronomia S. Rita arreda nuovo ristrutturata ottimo volume affari cedesi L. 35 milioni. Tel. 560.956.
PROFUMERIA centralissima posizione regalo mq 40 Buon giro incrementabile. Causa L. 53 milioni. Labeo 746.222.
RID A parte alla ricerca di bar ristoranti trattorie finanziamenti direttamente nella nostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede bar prestigioso zona Crocetta incasso L. 400 mila si piomo diretto parte [illegible] ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede drogheria in prima cintura semplicemente lussuosa 400 metri sedere ampie dilazioni di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RID cede trattoria banqueting familiare pulitissima minima pretesta più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE ristorante arredamento, in sito. Buon giro d'affari annuo alloggio. Vende Azienda Market 650.21.75.
TABACCHI bar moderno annui L. 400 milioni aumentabili cede anticipando L. 180 milioni. Frana 645.129.
TABACCHI rivendita generi centrale incasso annuo L. 3 miliardi 800 milioni. Pantulli. Frana 511.090.
TABACCHI moderno S. Rita unita reale annuo L. 80 milioni, levate L. 9 milioni 600 mila. Frana 548.129.
USAV 747.729 cede rivendita pane zona piazza Adriano ottimo incasso eventuali dilazioni.
USAV 747.729 cede enoteca pellicceria zona Parella strada commerciale ottimo affare causa trasferimento.

VENDO O CEDO IN GERENZA
Madonna di Campagna negozio di alimentari frutta e verdura salumi formaggi gastronomia. Tel. 658.54.58.

35.000.000
cedesi avviata attività vendita piccoli elettrodomestici riparazione radio Tv Hi-Fi installazione antenne tv-radio zona centralissima passaggio. Tel. 595.653 ufficio.

4 Terreni

AFFITTASI Leini Lombardore tratt terreno recintato con servizi adatti ad impianti 150 lire al mq mensili. Tel. 683.800.
CANTALUPA bosco mq 30.000 gran parte recintato con piccolo rustico raccolta tunghi vendesi. Telefonare 606.7121.
NICHELINO terreno industriale mq 6000 netti concessione edilizia esperita mq 3400 vendesi. Telefonare 606.7121.
TERRENO edificabile per villa collina Pecetto lavori iniziati oneri assolti vendo. Tel. 399.709 - 307.749.
TORINO tangenziale Nord vendesi o affittasi terreno recintato mq 5000 adatto magazzino scoperto. Tel. 233.872.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI locale uso deposito mq 12 alla piazza filo cintura minimo mt 5 meglio piazzi minimo 12 x 15 zona Torino cimura. Tel. ore ufficio 696.1507.
CERCASI in affitto negozio con vetrine mq 60 zona centro o corso o piazza con transito riservendo eventuale breve avviamento. Tel. 774.748 - 774.777.
CERCASI locali da mq 100-800 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 595.8452.
NAZIONALCASE da 25 anni le garantite di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.438.

offerte

A.A. RIVOLI centro storico vendesi ad cinema, trasformabile ad uso desiderato con annesso alloggio composto di 5 vani abitabili. Tel. 788.134.
A. LIRE 100 milioni contanti più mutuo dilazioni vendo Leini capannone 2000 mq affare. Tel. 011.930.085.
A. VIA Alvarez 4 zona S. perito liquidiamo basso fabbricato mq 130 e posto macchina L. 32 milioni 500 mila occupato Lux Casa. Tel. 548.476.
A. ZONA corso Vigevano affittasi locale mq 1450 peso carrelo corrente peso q.li 400 trasformabile. Tel. 851.918.
A L. 1000 mq affittasi capannoni 8, Rivalta, [illegible] Chivasso, Ronchetone mq 400-2000, uffici, piazzali. Baldi 502.518.
ADATTA veterinaria, studio dentistico, uffici, laboratori vari, tipografia, sco., cascina via Taulone 15 vendesi. Telefonare 635.070.

Adeguatamente ventilato zona Lingotto
LOCALE
MQ 480 PIU' CORTILE
eventuale leasing a soggetti tra
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE centralissimo, via Mazzini, muri negozio, 17 milioni 500 mila. Pagamento facilitato. Immobiliare Ivo 548.781.
AFFARE vendesi Leini locale industriale mq 3100 cortile mq 5000 bruido, cabina elettrica L. 200 mila al mq. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTASI capannone in Grugliasco strada del Portone mq 1250 più uffici e servizi mq 250. Tel. 780.16.03 ufficio.
AFFITTASI locale industriale strada Cebrosa mq 1650 più mq 350 uffici. Tel. 544.958 - 510.341.
AFFITTASI Torino zona via Sansovino 10, dell'Industria mq 1800 + 3600. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTO o vendo bellissimo locale stanza le Moncalieri mq 2000 con uffici, monacarichi adatto industrie commerciali specializzati. Tel. 548.231.
AUTORIMESSA mq 450 adattabile attività artigianale corso Vercelli angolo corso Emilia verde. Telefonare 695.8804.
AVETTA vende via Cernaia 38 muri negozio arredamento mq 60 circa più 20 mq cantina ottimo prezzo per liquidazione patrimonio. Tel. 532.192 - 532.536.
BOX libero Collegno presso corso Francia Aeronautica mq 18 L. 20 milioni volendo rateabili. Tel. 857.834.
BOX strada Rebaudo Moncalieri vendo L. 10 milioni. Telefonare 747.803.
CAPANNONE industriale libero Savonera su 2 piani 800 mq di parcheggio custodia L. 150 milioni. Tel. 037.131.

Capannone mq 2760
Palazzina mq 900
cortile binco cabina 900 kW ricadimento vendiamo L. 1 miliardo 100 milioni compreso mutuo L. 900 milioni al 15,50%, eventuale leasing.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

CAPANNONE nuovo vendesi in Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 160 secondo mq 1900. Tel. 780.16.03 ufficio.
CAPANNONE nuovo in preparazione mq 1.650 zona Fiat Rivalta affittasi o vendesi parziale permuta. Tel. 364.491.
CAPANNONE zona Orbassano, vicino fermata pullman grande cortile, uffici, divisibile vendo anche. Tel. 581.877.
CERVINO 749.2623 affitta capannone Grugliasco corso Francia 500 mq coperti uffici L. 1 milione 500 mila mese.
CORSO Marconi affittasi ufficio 200 mq circa finemente ristrutturato ideale studio medico professionale o commerciale. Tel. 656.428.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 nuova ristrutturazione terma indipendente grande negozio libero mq 300 cortile con aree riservate — basso fabbricato — garage laboratorio mq 220 interessantissimo. Fiduciaria immediata tel. 657.8656.
CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero a un box occupato o singolarmente. Finci 503.891.
CROCETTA 2 box auto in via Maestri angolo via Montevecchio anche abbinati L. 16 milioni cadauno. Tel. 508.664.
DISPONIAMO di vari locali a Carmagnola di varie metrature liberi ed occupati per vendita o in affitto. Tel. 650.85.73.
EDILCASE vende posti auto coperti corso Giulio Cesare angolo via Porpora vedi anche per investimento. Tel. 548.154.

(continua)

Nuova cabina Nuova plancia 5ª marcia di serie

Era già l'optimum, perché migliorarlo? Per la stessa ragione per cui un vero campione non si ferma di fronte ai propri record. In cosa è cambiato? Non certamente nei punti forti che l'hanno reso mitico nel mondo del trasporto. Invariati i suoi 9,3 m³ di spazio sfruttabile fino all'ultimo centimetro. Invariata l'altezza interna a misura d'uomo (m 1,83), la distanza da terra del pianale (soli 37 cm), la proverbiale ampiezza delle sue aperture, le portate da 15 a 18 quintali. Invariato l'infaticabile propulsore Diesel 2500. Invariata la sua forma inconfondibile, quella che ne ha fatto un modernissimo classico del trasporto. Insomma, nel Nuovo 242E nulla cambia in fatto di produttività. Tutto invece migliora in fatto di comodità. Dal confort superiore della cabina interamente rinnovata, alla rigorosa funzionalità e ricchezza della plancia di nuovo design, alla 5ª marcia di serie su tutte le versioni, per sfruttare a fondo tutta la potenza del motore, riducendo i consumi, aumentando la silenziosità, prolungando la durata. Nuovo 242E: era già l'optimum della produttività, ora è anche l'optimum della comodità. Accomodatevi.

Versioni disponibili: Furgone, Autobus, Cabinato e Scudato per tutti gli allestimenti speciali.

FIAT veicoli commerciali

44° MIPEL
MERCATO ITALIANO PELLETTERIA E SETTORI CONNESSI

A MILANO
DAL 3 AL 7 NOVEMBRE
PADIGLIONI 29-30 FIERA DI MILANO
ENTRATA P.ZZA 6 FEBBRAIO
ACCESSO RISERVATO AI SOLI OPERATORI DEL SETTORE E STAMPA ACCREDITATA

PER DECIDERE AL MOMENTO GIUSTO

La più qualificata rassegna moda della pelletteria del mondo vi attende al momento giusto per le vostre giuste decisioni prima dell'inizio della nuova stagione d'affari 1984

Promossa dalla SVIP - Comitato Sviluppo Vendite Pelletterie
Per informazioni: Segreteria Generale V.le Beatrice d'Este 43
20122 MILANO - Tel. (02) 5456851 (5 linee) - Telex 313234 MIPEL I - Telegr. MIPELAIMPES

La sentenza di oltre 1400 pagine non ha sciolto i dubbi sul rapimento e l'omicidio del leader dc

Gli anelli mancanti del delitto Moro

Il sequestro, affermano i giudici, fu ideato ed eseguito per impedire l'accordo di solidarietà nazionale al quale lo statista stava lavorando - Molte le zone d'ombra nei 55 giorni di prigionia, che trovarono le forze dell'ordine «materialmente e psicologicamente impreparate» - Soltanto ipotesi sull'ubicazione della prigione - Nessuna prova di una congiura, velate critiche al servizio di sicurezza che non si accorse «che il cerchio si andava stringendo» - I collegamenti internazionali

ROMA — Più di milequattrocento pagine, quasi novecento di lavoro in più, com'era prevedibile, nessuna tranquillizzante «verità». Da ieri mattina, dopo il deposito alla cancelleria del tribunale di Roma, la sentenza che il 24 gennaio scorso concluse con trentadue ergastoli le cento udienze del processo Moro, può essere letta finalmente anche al di là delle cifre.

Antonio Abbate, giudice a latere nel lungo giudizio, si è lasciato l'immane compito di decifrare, analizzare e, dove è possibile, spiegare dieci anni di terrorismo. E adesso, lucidamente, si dice «consapevole che gli elementi raccolti in fase istruttoria e dibattimentale lasciano ancora insolute questioni non secondarie».

Le zone d'ombra che la motivazione non riesce a penetrare restano numerose, dunque, ma avrebbe potuto essere diversamente.

Il capitolo «motivi della decisione» si apre con una lunga analisi della nascita e dello sviluppo dei gruppi armati in Italia. «Alla corte — scrive Abbate — *certo non spetta di formulare giudizi esaurienti sulle origini, la vera finalità di iniziative illegali estremamente pericolose, o di trarre conclusioni che possono essere smentite da nuovi avvenimenti o specifiche acquisizioni. Tuttavia, l'insieme dei delitti testimonia che si è al cospetto non di fatti casuali e scollegati, ma di un lucido progetto complessivo, che ha perseguito precisi obiettivi di potere*».

Le origini

Anche se poi i suoi autori «hanno in concreto affidato le loro speranze a vuoti schemi di contrapposizione frontale, ed hanno cagionato solo efferate conseguenze, che hanno ostacolato l'opera di trasformazione intrapresa dal Paese, a prezzo di tanti sacrifici».

Le premesse psicologiche e politiche del terrorismo sono note: da una parte la «incapacità di valutare realisticamente le istanze della società», dall'altra la convinzione che la «crisi di regime» accennata dal '68 «non si fosse affatto risolta in senso riformista». Di qui l'ambizione, mirante più alegata dalla realtà, di legare operai, studenti, emarginati e insoddisfatti «gridando la rabbia classista contro il capitalismo dei padroni, contro lo Stato e il suo governo, senza altro messaggio che la denuncia generalizzata e la distruzione di qualunque valore ideale». Questo è stato l'inizio di «un'avventura senza sbocco, che invece conduceva a sperperare e dilapidare il patrimonio di esperienze conquistate in anni di impegno politico e civile, con rischio di offrire spazi notevoli a interventi di natura repressiva».

A differenza di quello «nero», il terrorismo «rosso» per radicarsi aveva avuto bisogno di un periodo piuttosto lungo. Furono proprio le Br a coglierne, nel dopo - '68, i primi segni della crisi che investiva aree sempre più vaste della sinistra, ed a raccogliere le prime adesioni proponendo di sostituire all'arma della critica la «critica delle armi». Le responsabilità più gravi non furono proprio di quanti, in quella fase, non riuscirono a capire la pericolosità di quanto si stava preparando. Le Br crebbero «giocandosi del sostegno attivo di una fascia di operai, studenti, intellettuali emarginati», approfittando di un malinteso spirito di classe di quanti per anni hanno ritenuto i militanti della banda «compagni che sbagliano», e soprattutto sfruttando «l'impreparazione, le carenze e, in taluni casi, le negligenze dei pubblici poteri, che non seppero comprendere in tempo la pericolosità di questi profeti del terrore».

Le Br a Roma

I sequestri Labate, Amerio, Mincuzzi, le imprese via via più arrischiate, come il rapimento Sossi, i primi omicidi (due missini a Padova, a Genova il procuratore Coco), appartengono in qualche modo alla preistoria delle Brigate rosse. Dopo gli insuccessi del '74, con gli arresti di Franceschini, Ognibene, Buonavita, Curcio, e la fuga di quest'ultimo dal carcere di Casale Monferrato, giunge il momento in cui il programma eversivo si fa più ambizioso. La parola d'ordine diventa «portare l'attacco al cuore dello Stato», è inevitabile che «in tale ottica gli strateghi della banda non potevano più trascurare che i centri istituzionali del "regime" che intendevano abbattere sorgevano nelle altrove». Le Brigate rosse calano a Roma, dove in passato avevano inutilmente cercato di radicarsi. E attraverso le testimonianze dei «pentiti» Patrizio Peci, Antonio Savasta, Emilia Libera, Ave Maria Petricola, Massimo Cianfanelli, «è possibile oggi ricostruire la storia completa della colonna romana». Il primo «covo», nel dicembre '75, fu preso in affitto da Mario Moretti proprio in via Gradoli 96. Poco alla volta nella «colonna» entreranno Morucci, la Faranda, Seghetti, la Braghetti, la Balzerani, Marini, Spadaccini, Triaca, la Mariani, e poi ancora Savasta, la Libera, Arreni, Novelli.

Il trasferimento da Milano a Roma di Prospero Gallinari è il segno che si cominciano a preparare imprese sempre più grosse. Le basi sono numerose, il «movimento del '77» offre ai terroristi nuovi quadri, formati da giovani stimati tutti «vittime di un sabotaggio collettivo, della logica del branco», pronti dinanzi alle difficoltà della vita «a imboccare la via più corta, più facile, più comoda: sparare, per poter essere condotti fuori del ghetto».

Le Br in quella fase cercarono anche di avviare «un lavoro di unificazione politica di tutte le compagnie militari», tennero contatti con Prima linea, senza però grandi risultati. In pratica, «le Br si limiteranno a coordinare e ad assistere i singoli gruppi costituiti nei quartieri». Il cosiddetto Movimento proletario di resistenza offensiva in sostanza «altri strutture di servizio e supporto, guidate da reduci o irregolari delle Br, le quali vi attingevano elementi da inserire nella propria organizzazione».

Perché Moro?

La scelta della vittima di un'impresa «ideata e studiata in epoca di gran lunga anteriore al 16 marzo '78», scrivono i giudici, è stata spiegata chiaramente in aula da Prospero Gallinari: «*La borghesia, alle prese con la crisi economica e la forte presenza dell'antagonismo proletario — aveva detto il brigatista — mettevа a punto un progetto politico articolato, cercando di controllare lo scontro di classe. Era in realtà vicina allo scontro e porre sul tappeto l'esigenza proletaria di far saltare un accordo di solidarietà nazionale*».

«Moro — scrive il dottor Abbate — *fu la vittima designata perché era il "teorico", più autorevole, il teorico, lo stratega indiscusso di questa operazione*». Per i terroristi, era lui «il padrino politico e l'esecutore più fedele di ogni tappa che ha condito la controrivoluzione imperialista». I «pentiti» hanno confermato: solo Moro avrebbe potuto «sciogliere le contraddizioni del sistema e ipotizzare una linea politica» che per le Br sarebbe stata «estremamente pericolosa».

I preparativi dei terroristi, e poi l'impresa di via Fani, trovarono le forze dell'ordine «psicologicamente e materialmente impreparate a fronteggiare una situazione di emergenza, prive di strumenti selettivi e di supporti informativi per orientarsi, sollecitate a gran voce perché conseguissero comunque e subito risultati positivi». Gli errori, in questo quadro, non potevano mancare. Ma non mancarono neanche «indugi e negligenze». Lo ha ammesso anche Savasta: «*Se avessero svolto il tipo di indagini compiute per Dozier, avrebbero arrivati anche a Moro*».

I 55 giorni

Invece, in via Gradoli, la polizia due giorni dopo il sequestro fece una perquisizione senza aprire la porta dell'interno 11, quello del «covo». E poco dopo quando, in seguito alla famosa seduta spiritica del 2 aprile (tema che la corte preferisce non approfondire), il professor Prodi segnalò questo errore, la battuta della polizia fu eseguita nel pagliaio di Gradoli, in provincia di Viterbo. E alle insistenze della signora Moro, che segnalava l'esistenza a Roma di una via con quel nome, il ministro dell'Interno, Cossiga, rispondeva che quella strada «non era nemmeno sulle pagine gialle».

Sull'ubicazione della prigione di Moro, i giudici ammettono di aver formulato solo «*un'ipotesi che va accolta con beneficio d'inventario*», quella che colloca il luogo degli interrogatori nell'appartamento di Anna Laura Braghetti, in via Montalcini 8. Solo ipotesi, anche se attendibili, sui carcerieri che condussero gli interrogatori. Dinanzi al rifiuto «Moro mantenne un atteggiamento lucido, corrente, coraggioso». Il comunicato secondo il quale aveva «rivelato le turpi complicità di regime» va dunque considerato, dicono i giudici, falso, e «*formato ad uso interno*». Stesso discorso per il cosiddetto «memoriale» di Moro, ritrovato a Milano in via Montenevoso.

Il processo

Secondo la vedova, negli ultimi tempi Moro aveva «una coscienza dei rischi che correva», tanto da richiedere l'auto blindata. Ma i più stretti collaboratori dello statista contraddicono la vedova: Moro non temeva per sé, forse in parte per la sua famiglia. Il Cossiga, con Andreotti, ha continuato a negare che Moro avesse chiesto protezione. «*Non una prova, non un indizio, non una sola pagina del processo autorizzano l'ipotesi di una congiura*», scrive Abbate. «*La verità è malauguratamente molto cruda: mentre le Br si accingevano a sviluppare un'operazione di inaudita brutalità, nessuno degli addetti al servizio di sicurezza dello statista ebbe modo di accorgersi che il cerchio si andava stringendo intorno alla vittima*».

Servizi segreti

Gli elementi che dimostrano i contatti delle Br con gruppi eversivi e servizi segreti stranieri sono numerosi. I primi erano avvenuti con la «Mossad» israeliana, interessata a distogliere da un'Italia sempre più destabilizzata l'interesse e il favore degli Usa, le trattative non ebbero seguito. Approcci con l'Eta e l'Ira non ebbero alcun risultato. Con l'Olp invece «il discorso politico si protrasse a lungo, e venne improntato alla massima concisione di analisi: i palestinesi erano interessati alla destabilizzazione in Italia, le Br speravano che loro obiettivo era la guerra di classe, e non la guerra ogni *israeliani*». Tutto si tradusse in importanti forniture di armi e, da parte delle Br, nella collaborazione allo studio di «attacchi a livello di ambasciate israeliane e di personalità sioniste».

Molti altri elementi rivelano inoltre «*un quadro allarmante di complicità esterne e di interferenze che vanno denunciate e stroncate con la massima decisione*». I giudici parlano dei servizi segreti dell'Est, dei cui interventi molti «pentiti» parlano.

Il terrorismo è nato e si è sviluppato solo dalla situazione italiana, ma la sua espansione fa leva con l'attrarre l'attenzione di «osservatori interessati», che i nostri servizi di sicurezza non sono riusciti a contrastare. «*Specie dopo via Fani, rapporti più intensi si sono instaurati con altre strutture straniere le quali non hanno fatto mancare appoggi materiali e politici alle Br*».

Le condanne

L'ultima parte della motivazione, oltre che all'analisi di alcune singole posizioni, è dedicata ai criteri cui quali la Corte d'assise (in sette giorni di camera di consiglio) aveva valutato l'applicazione delle pene. Applicando le sanzioni per i reati associativi (banda armata, associazione sovversiva) i giudici hanno tenuto ben conto delle differenze fra «promotori», «organizzatori» e semplici «partecipanti». Le posizioni individuali dei membri di spicco delle Br, per i giudici comunque «si collocano tutte sullo stesso piano». Del discorso riservato ai «pentiti» si è già accennato. «*Non è ancora tempo di consuntivi* — conclude la motivazione — *ma non tranquillità si può sostenere che la collaborazione prestata da militanti e la semplice dissociazione di molti regolari e irregolari, hanno scompaginato i programmi dei "mezzi di sostegno e di morte"*».

Diversa la situazione di imputati, come Norma Andriani, Arnaldo May, Teodoro Spadaccini, che pur essendosi «politicamente» dissociati non hanno fornito in concreto nessun contributo probatorio. Né a loro né ai «pentiti», che hanno beneficiato di altre norme di legge, i giudici hanno ritenuto di poter concedere le attenuanti generiche, viste l'entità e la gravità dei fatti

Giuseppe Zaccaria

Maria Fida Moro «Fino a quando processeranno mio padre?»

BARI — Maria Fida Moro commenta in un articolo che sarà pubblicato oggi dalla «Gazzetta del Mezzogiorno», la sentenza sulla strage di via Fani e l'omicidio del padre.

«La mia prima reazione, dice non di figlia, ma di lettrice di gialli, è stata di incredulità — scrive Maria Fida Moro — perché, al di là del lavoro svolto, delle difficoltà oggettive e della buona volontà di alcuni, la trama non è chiara e non sappiamo ancora tutte le mosse dell'assassino. Però qui purtroppo non si tratta di un libro giallo, ma della tragica morte di mio padre e di tanti altri innocenti. Ed il secondo pensiero che, con la sua forza, cancella il primo è "fino a quando processeranno Aldo Moro?"».

«In realtà — afferma la figlia dello statista — la preponderante velocità, non della macchina giuridica, ma di una non identificabile categoria di persone, è di svicolare dalla ricerca delle vere responsabilità per perdersi in dotte e meno dotte disquisizioni sul comportamento di Moro nel carcere del popolo e fuori del carcere del popolo, come se addossare a lui tutta una serie di difetti e di colpe reali o immaginarie lavasse le mani dei suoi carnefici e di quanti della sua morte hanno gioito e gioiscono».

Intervista con Piero Bonano, ex terrorista agli arresti domiciliari

«Non scapperò come Negri e Scalzone»

Condannato in primo grado a 21 anni dovrà vivere recluso in casa fino a quando la sentenza non sarà definitiva Rischia di dover tornare in carcere - «Mi basterebbe aprire la porta e scomparire, ma giuro che non lo farò»

ROMA — «*Sono il secondino di me stesso. Se esco dal palazzo, se vado a comprare un pacchetto di sigarette, se accompagno mia figlia a scuola non posso fare gli altri passi, commetto un'evasione. Mi sento più in carcere e reppure sono un uomo libero. La mia casa è la mia cella. Ben arredata, calda, confortevole: ma sempre cella rimane*».

Il «pentito» Piero Bonano, ex commercialista di uno studio ben avviato, ex terrorista delle Unità combattenti comuniste, ex detenuto dei penitenziari italiani, racconta di vivere con soddisfazione, ma anche con disagio, la condizione in cui si trova dal 2 agosto, quando la sezione istruttoria della Corte d'appello di Roma gli ha concesso di trascorrere il periodo di carcerazione preventiva agli arresti domiciliari. Per effetto di quel decreto, Piero Bonano potrà restare segregato in casa fino a quando la sua condanna non sarà definitiva. A quel punto Bonano potrebbe essere rimandato in carcere per scontare il resto della pena. Davanti a questa eventualità gli basterebbero aprire la porta di casa per fuggire.

Dice: «*Non voglio fare il Toni Negri. E poi, se scappassi distruggerei un istituto, quello degli arresti domiciliari, che può essere utilizzato da tanti altri. Quando Oreste Scalzone, ottenuta con uno sciopero della fame la libertà provvisoria per motivi di salute, fuggì, nessuno questo nei altri detenuti: nessuno ottenne più la scarcerazione per motivi di salute, chi faceva lo sciopero della fame subì l'alimentazione forzata. Io non farò come Scalzone e Negri*».

Un «pentito» oggi rischia più in carcere o in casa?

«*I pericoli si sono ridotti al minimo. Dentro non è più come una volta, come nel '79, quando mi spedirono nel carcere di Frosombrone e le Brigate rosse tentarono di farmi la pelle. Sono cambiati i rapporti di forze, e da parte dell'amministrazione penitenziaria c'è una nuova sensibilità. Fuori, quei pochi ancora latitanti sono ormai degli sconfitti, sia sul piano politico che militare. Stanno già entrati nel post-terrorismo*».

Il in carcere, come vive oggi un pentito?

«*Negli ultimi tempi stavo a Rebibbia, nel reparto dell'Istituto nazionale di osservazione. Lì finisce chi ha qualche lieve disturbo psicologico, o chi è prossimo alla libertà. Eravamo tre delle Unità combattenti comuniste e altri "dissociati" che provenivano dal terrorismo nero. Non ci stava male, anche se eravamo "bunkerizzati". Reti protettive, e altro. Qualche problema è nato quando da Regina Coeli sono arrivati al piano di sotto molti "romani". E accanto a ballatoi c'è comunicazione diretta, visiva e auditiva, c'è stata tensione. Poi ho ottenuto gli arresti domiciliari*».

Il ritorno a casa, racconta, gli ha dato un'emozione enorme: riabbracciare la figlia di sei anni, riannodare amicizie, ritrovare l'amore. E anche: leggere e studiare. Vuole diventare avvocato, sempre se la Corte d'appello non confermerà «l'interdizione perpetua dai pubblici uffici» decisa in primo grado. Intanto, fa l'uomo di casa. «*Ma lo facevo anche prima, in cella. Lavo, cucino, preparo il lettino di mia figlia. Quello che passa è questo stare sul margine. Basterebbe aprire la porta e uscire in strada per forzare a far parte della vita: devi resistere ad una pressione molto forte*».

Un po' paradossale come la situazione di auto-segregazione in cui vive Bonano è la sua storia giudiziaria. Dopo aver militato nelle Unità combattenti comuniste, una banda ai confini tra terrorismo e delinquenza comune, nell'estate del 1979 venne arrestato con il cugino, al «pentì» e contribuì allo smantellamento dell'intera organizzazione. Al processo la Corte non tenne conto di questi risultati, e considerò non convincente, da un punto di vista morale, il «pentimento» dell'imputato. Bonano fu così condannato a 21 anni e 8 mesi. Ma subito dopo, con un decreto che sembra sconfessare quella condanna e lascia prevedere una sentenza in secondo grado assai più mite, la Corte d'appello gli ha concesso gli arresti domiciliari.

La decisione ha sollevato clamore, anche perché, come spiega il legale di Bonano, avvocato Domenico Marafioti, si è trattato — «*Non è vero — dice Marafioti — che Bonano dovrà trascorrere in casa i 18 anni di detenzione che gli rimangono. Gli arresti domiciliari valgono solo per il periodo della carcerazione preventiva, che termina quando la sentenza diventa definitiva. La decisione è stata tecnicamente ineccepibile: la legge del 1982, quella che istituisce il tribunale della libertà, assegna al giudice la possibilità di ordinare arresti domiciliari. Dunque, non v'è motivo di scandalo*».

Guido Rampoldi

Al Viminale riunione su criminalità organizzata

ROMA — Il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, ha presieduto, ieri mattina, una riunione dei prefetti dei capoluoghi di Regione, alla presenza dei sottosegretari di Stato al ministero dell'Interno e dei direttori generali. Un comunicato del ministero precisa che nella riunione sono stati esaminati i problemi relativi all'ordine e alla sicurezza pubblica, con particolare riferimento alle criminalità organizzata e ai fenomeni di estensione di essa.

Sono poi stati esaminati i rapporti fra gli organi del ministero dell'Interno e le autorità elettive degli enti locali, rapporti considerati essenziali per una sempre migliore funzionalità dell'amministrazione pubblica.

Accusato dal pentito di essersi addestrato coi feddayn all'uso delle armi

L'autonomo Strano: Fioroni ha mentito ai palestinesi portai solo medicinali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cambiano i volti dei protagonisti, ma il copione è sempre lo stesso. Al «fantasma» del «pentito» di turno che lancia accuse attraverso le carte processuali fanno eco i giuramenti di assoluta innocenza e le controaccuse di falsità da parte degli imputati. Difficile decifrare qualcosa almeno finché il confronto non diverrà diretto. Di qui l'indifferenza che, almeno dopo la scomparsa dall'aula di Toni Negri, accompagna quest'ultima tornata di interrogatori degli "autonomi" del 7 aprile al Foro Italico. La sensazione generale è che tutto dovrebbe giocarsi al momento in cui i vari Fioroni, Castelli, Barbone saranno chiamati a confermare le loro dichiarazioni davanti alla Corte e ai loro ex compagni.

Le deposizioni degli imputati vanno avanti comunque abbastanza velocemente. Dopo Franco Tommei, ieri è stato il turno di Oreste Strano, [illegible] d'origine ma milanese per adozione e per esperienza di «militante politico». Prima di dare del bugiardo a Fioroni, l'imputato s'è sfogato per una carcerazione preventiva che si protrae, a parte un breve intervallo, dal 1979 con «pretestuosi cambiamenti del capo d'imputazione». Strano ha detto di essere approdato all'«Autonomia» dopo una breve esperienza nelle file del [illegible] e una più «raffinata e lunga» militanza nelle attività di «solidarietà internazionale».

Proprio questo suo interesse per la situazione nel Medio Oriente gli ha provocato guai in quanto, secondo Fioroni, Toni Negri lo ritiene idoneo a far parte del gruppo dirigente dell'organizzazione in considerazione dell'esperienza acquisita soprattutto nell'uso delle armi prese i campi di addestramento in Libano. Agli atti processuali, poi, ci sono alcune foto, sequestrate nella sua abitazione, che lo ritraggono in compagnia di «feddayn» armati di tutta punto.

«E' tutto un equivoco — ha affermato ieri l'imputato —. *In realtà quelle foto furono scattate durante un viaggio che, con altri compagni, feci in Giordania per portare medicinali ai palestinesi. Non è vero però che laggiù mi insegnarono l'uso del "kalashnikov"*».

Completamente falso sarebbero, secondo Strano, anche le voci che lo indicano come tramite tra l'organizzazione dell'ultrasinistra e gli esponenti della malavita comune. E' una convinzione che Fioroni si sarebbe fatta dopo che egli, per puro caso, si trovò a presentargli a Milano un ex compagno di carcere di Novara, un ladruncolo amico di quel Carlo Castrati, poi affiliato da «Autonomia».

Oggi si prosegue con altri interrogatorio, se tutto scorrà secondo i programmi prestabiliti, domani o al massimo dopodomani si dovrebbe discutere la richiesta degli imputati detenuti di essere ammessi agli arresti domiciliari.

Ferroviere condannato per assenteismo

ROMA — Sei mesi di reclusione, per truffa ai danni dello Stato, sono stati inflitti dal tribunale di Roma al ferroviere Roberto Leante, imputato in un processo per assenteismo. Il tribunale lo ha anche condannato all'interdizione dai pubblici uffici per sei mesi e ad un'ammenda.

Leante, verso la fine del 1981 si mise in malattia per poter aiutare la moglie nella gestione di un negozio.

(Segue da pagina 5)

Finché una Dea[illegible] disse: «Pensiero all'altra riva». (Marco 4-35)

Domenico Molinar Min

si ha inoltre. Ceni dal suo amore, con dolcezza infinita, lo annunciano, a tuoi cari avversi, la sua mamma, Tina, Alberto, Bassi, Paolo, la sorellina. Un grazie di cuore agli amici carissimi per la presenza. I periodi, la parola e la carezza di Messa di trigesima domenica 30 ottobre alle ore 10.30 Collegio San Giuseppe corso Francia 15 Rivoli.
— Rivoli, 3 ottobre 1983.

Paolo saluta il suo carissimo PAOLINO con un grosso bacio e con tanto affetto.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia gli amici:
Mario e Olga Mosetti
Mario e Lina Perno
Pino e Rita Vigneto
Sandro e Anna Tardito
Piero e Amelia Valabrè
Elso Nanotti
Famiglia Cerea
Aurelio e Ines Assegnati
Severino e Graziella Grano
Sergio e Franca Novarotto
Giorgio e Ezio Bozzi
Renato e Maria Teresa Maggiano
Giampiero e Giorgia Surace
Eugenio e Maria Grazia Casserino
Filly e Moreno Bozzi
Gianni e Mariella Gracco
Famiglia Bonardo
Famiglia Perono
Famiglia Canuti

La Società A.C.S.R. partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro DOMENICO.

I Padri e gli insegnanti del Collegio S. Giuseppe partecipano al lutto.

I Genitori della 3/A del Liceo San Giuseppe, partecipano al dolore della famiglia Molinar Min.

Il Direttore, il Consiglio e la Segreteria dell'Azienda Autonoma di Bagni d'Ischia partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del presidente

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

L'Associazione Bagni Prevenzione partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

L'Associazione Pallacanestro e la Sci Club Bagni-Jovenezza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

L'Associazione Commercianti, Esercenti, Albergatori di Bagni d'Ischia commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

La squadra Sci di Bagni-Sportitalia commossa per troppo più scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

La famiglia Nobilotti si unisce al lutto della famiglia per la scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

La famiglia Ciotoli si unisce al dolore dei famigliari per la perdita di

Domenico Molinar Min

— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

Colleghi, Dipendenti e Collaboratori tutti della Agenzia Sisa partecipano pure al dolore della famiglia Molinar per la scomparsa del

geom. Domenico Molinar

— Torino, 4 ottobre 1983.

Partecipano al lutto
Tiziana Bussoi Nasi
Fabio Mauriaco
Valeria Grigis
Sebastiano Catena

Vittorio Grigis e famiglia partecipano al dolore della famiglia Molinar per la scomparsa del caro amico DOMENICO.

Rosalba Pian della Rocca partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Molinar.
— Bagni d'Ischia, 4 ottobre 1983.

Con tutto calore che l'hanno amato e vivono, Lillo e Giorgio Guarente partecipano la scomparsa di

Domenico Molinar Min

— Torino, 3 ottobre 1983.

L'Azienda di Soggiorno di Sestriere partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del

SEGRETARIA

Domenico Molinar Min

— Sestriere, 3 ottobre 1983.

Presidente, Consiglio, Direttore e Personale dell'Ente provinciale Turismo di Torino partecipano al lutto per la scomparsa del

SEGRETARIA

Domenico Molinar Min

giunto a apprezzato consigliere dell'Ente.
— Torino, 3 ottobre 1983.

Famiglia Bessone partecipa al dolore della famiglia Molinar.
— Bessone d'Oulx, 4 ottobre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Tina Alberto e famiglia: Anna e Giorgio Joannas.

Elvino partecipa al grande dolore di Alberto.

Partecipano al dolore della famiglia Molinar: Carlo e Guido Joannas.

Gli amici di viale
Giorgino e Aldo Mannino
Carlo e Valeria Gualinetto
Dani e Orazio Puglisi
Anna e Ferruccio Vignoli
Anna e Luigi Canavero
Gianna e Bruno Cerrut
Pia e Mauro Capello
Severino Bertoglio
Alberto Drago
Rosalba e Piero Novarese
Margherita e Enrico Ferraris
Aldo Cerino
Emanuela Canavero
Rosetta e Franco Montagnese
Lorenzo Vallone

Il Consiglio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Claviere-Cesana partecipa commosso al lutto che ha colpito la famiglia per

GENOVA

Domenico Molinar Min

— Torino, 3 ottobre 1983.

Sono vicini ad Alberto
Stefano Novarese
Paolo Ferrino
Sandro Palazzo
Carlo Dellavedova
Luca Tuffo
Cristiano Maggiore
Manuel Manzone
Silvia Alessandra Bussi
Francesco Paolo Vignolo
Omar Rossetto
Ilaria Assereano
Corrado Grillo
Tatiana Pistis
Gabriella Perno
Marco Colla
Fabrizio Morlano

Francesco e Nunzia Pinna e figli piangono con Tina, Alberto e famiglia la scomparsa di

Domenico Molinar Min

professionista esperto, uomo giusto, amico affezionato.
— Cirié, 4 ottobre 1983.

La Cooperativa della Stadio sentite Pinna prendono parte al lutto.

Presidente e Medico Martino partecipano al dolore dei familiari.

L'Amministrazione, il Segretario e i Dipendenti del Comune di Bagni d'Ischia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

GENIO

Domenico Molinar Min

— Bagni, 4 ottobre 1983.

Colleghi e Collaboratori della Direzione commissariale Centrale e Sezioni industriali della Società S.p.A. partecipano al dolore del dottor Bernardo Bandiera per la perdita della cara mamma, signora

Giovanna Toresti ved. Gandolfo

— Rivalta, 3 ottobre 1983.

La moglie Carla annuncia che dopo molte sofferenze e sofferenze, un male inesorabile ha stroncato a quella vita che tanto amava, il suo adorato

Mario Palma

di anni 69

Unitamente lo piangono il papà, la figlia Marinella, Elisabetta con Giulia, gli zii, cugini, parenti e amici, sicuri che vorrà ricordare da quanti lo conobbero per le sue doti di umanità e generosità. Un ringraziamento particolare ai dott. Giuseppe Calcamuggi per la assidua cura. Funerali mercoledì 5 ore 10,15 parrocchia S. Lucia (via Debouni) partenza da chiesa S. Lucia ore 9,30. Non luci ma offerte alla Lega contro i tumori.
— Torino, 3 ottobre 1983.

La famiglia Bonna partecipa commossa al grave lutto per l'immatura perdita del caro indimenticabile e insostituibile amico

Mario Palma

— Torino, 3 ottobre 1983.

Rosi, Federico e Fabrizio Capocasa partecipano al dolore di Carla, ricordando con affetto il caro e lontano amico

Mario Palma

— Torino, 3 ottobre 1983.

Gli amici Alda, Boccacini, Gianmarino e Re piangono con Carla il caro amico

MARIO.

Zia e cugini tutti sono affettuosamente vicini a Carla nel dolore e Marinella.

Walter, Carlotta e famiglia prendono viva parte al dolore per l'immatura dipartita del caro amico e socio

Mario Palma

— Torino, 4 ottobre

La famiglia Renato Albera partecipa al lutto.

Oliva e Giorgio Lanni con i figli Raggio, Pubblo, il nipote Piero, la piccola Ilaria, la zia Rosetta, Arturo con i figli Simone, Valeria, Liliana si uniscono al cordoglio e partecipano per la scomparsa dell'amato MARIO.

Giuseppina e Luciano Bocchiotti partecipano al dolore della famiglia.

I cugini Santina Giancarlo e Iginia Franco addolorati piangono l'immatura scomparsa del caro MARIO.

Claudio Savona
Renato Chiari
Piero Gola

partecipano commossi al dolore della signora Carla e della figlia Marinella per la morte del

rag. Mario Palma

— Torino, 3 ottobre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Mortara

anni 79

Lo piangono: la figlia Gisella e Lilli e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione in Torino, via Stradella 14, oggi martedì 4 c.m., ore 14, per Pianezza (Asti), ove alle 14.30 si svolgeranno i funerali. Servizio cremazione anonimo e riservato.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Mariuccia e Sergio vicini a Gisella ricordano con affetto il caro MARIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio De Santis

Ne danno annuncio la moglie Clara, la figlia Lucia con il marito Antonio, il figlio Giovanni con la moglie Maria, i nipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Isaia e al personale medico e paramedico tutto del Ospedale Civile di Rivoli. Funerali mercoledì 5 corr., ore 9, partenza dall'abitazione.
— Torino, 3 ottobre 1983.

Contemporaneamente è mancato

Angelo Brarda

Cav. della Repubblica
e Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio il cugino Vincenzo Castellano e famiglia e l'affezionata signora Matilde Pinna. I funerali avranno luogo mercoledì presso la Parrocchia della Crocetta. Indi la cara salma proseguirà per Castelnuovo. Per ora lo sposta telefonare al 540.618. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1983.

I Responsabili della Direzione Tecnica della FIAT Auto S.p.A.:
ing. Paolo Bonfiet
ing. Giovanni Cancelos
ing. Sergio Camello
ing. Felice Carnevallo
ing. Giuseppe Gondo
ing. Domenico Pierucci
ing. Giuseppe Rossi
e collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

CONSIG.

Pier Vincenzo Franchini

— Torino, 3 ottobre 1983.

Partecipano al lutto
Maria Giovanna Berta
Giovanni Ardissone
Pierluigi Arduino
Giuseppe Bottigno
Giancarlo Ferraro
Giuseppe Garbaldi
Stefano Longoni
Valeria Marra
Mario Mascolotto
Ivo Perlingo
Alessandro Pastorino
Ciana Pellizzoni
Aldo Ranzotti

Elena Alberto Chela Negro, Cornelia Giovanni Parenti piangono il caro amico

CONSIG.

Enzo Franchini

— Torino, 3 ottobre 1983.

Virginia e Giorgio Segni ricordano commossi il carissimo amico ENZO.

Dopo 33 anni di servizio stabilmente in Cina e 13 di presenza nel Santuario Angeli in Curgeo, è tornato nella Casa del Padre

p. Odorico Mazza

OFM

Lo ricordano i Confratelli Francescani e i suoi parenti tutti bresciani. Funerali martedì 4 corr. ore 10 da via Bixio 24 Poggio Rusco (Cuneo).
— Cuneo, 3 ottobre 1983.

Ci ha lasciati

Gino Bruni

Lo annunciano con grande dolore la moglie Ida, i figli Corrado e Ruby con Isabella. Funerali giovedì 6 ottobre ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21, Torino.
— Torino, 3 ottobre 1983.

La Sitop non partecipa al dolore del signor Riccardo Bruni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferlendo

Addolorati ne annunciano i figli Paola, Maria Grazia, Marisa, genori, nuora, nipoti, fratelli, cognate. Funerali giovedì 6 ore 10,15 nella parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 3 ottobre 1983.

E' mancato

Aldo Onotri

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Renato con Claudia, le amate figlie Anna con Ernesto, Lucia con Giuseppe, i nipoti Fabrizio, Daniela, Roberto, Ivan, Ivo, Annalisa, Gabriele. Non fiori, ma eventuali offerte per la lotta contro i tumori.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Le famiglie Marconi, Gennaro e Barbato si uniscono al dolore

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BMW coupé 3200 cs ottimo stato vendo a prezzo da concordare. Telefonare ore pasti 011/9824.

EUROMOBILE vende Cascine Vica adiacenze corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 749.096.

EUROMOBILE vende corso Moncalieri piazza Zara 2 box liberi adiacenti spazio-sissimi 21 milioni cadauno. Tel. 749.096.

FIRMO - Fiduciaria S. Paolo S.p.A. offre in palazzina corso Unione Sovietica (zona Fiat Mirafiori). Locali su 2 piani ad uso magazzino-deposito, negozio e uffici per complessivi mq 742, anche frazionabili. Tel. 812.288 - 812.881 interno 28.

FIRMO - Fiduciaria S. Paolo S.p.A. offre in blocco e separatamente locali su 2 piani in corso Svizzera ad uso ufficio e/o studio. Complessivi mq 1650 circa. Tel. 812.288 - 812.881 interno 28.

GABETTIMARK affitta adiacenze Città Mercato (stazione uffici deposito e laboratori da mq 250 a mq 600. Tel. 011 5787.

GABETTIMARK vende Volpiano adiacenze casello autostrada nuovo capannone mq 1300 ad uso industriale e commerciale con terreno circostante. Tel. 011 5787.

GABETTIMARK vende Poirino capannone industriale h 8 mt autobloccante con uffici e terreno recintato. Tel. 011 5787.

GIAVENO vero affare negozio centrale libero con reparto cantina. Tel. 937.7082 ore ufficio.

GIRIBALDI 447.4944 corso Francia 87 magazzino box libero via Monte Rosa acqua luce gas L. 16 milioni dilazionati.

IN zona centrale vendesi bugno fabbricato di 150 mq con possibilità ampliamento cortile proprio di 400 mq circa, peso camion. Tel. 655.428.

IPI 511.382 - Vende via Cibrario locale adatto a laboratorio al piano terra di circa 100 mq.

LIBERI box nuovi doppi corso Vittorio Emanuele 38. Lux Case vende, telefono 554.100.

LIBERI posti locali su 3 piani uso magazzino mq. 1000 ingresso carraio. Alarmati 980.7313 - 972.5833.

LIBERO CENTRALE

vicinissimo via S. Barbara locale mq 480 su 2 piani comunicanti (terreno e 1° piano). Vetrine fronte strada e parcheggio privato. Prezzo L. 320 milioni. Ideale anche quale investimento da reddito. Immobil Casa. Tel. 585.634 - 505.820.

LIBERO Corso Regina adatto prestigioso negozio 140 mq in casa recentissima L. 95 milioni più Mutuo Fondiario L. 12 milioni. Fiduciaria Immobiliare Tel. 507.2656.

LIBERO negozio 90 mq vendesi vicinanze Cavaro ideale per fioraio o affini. Tel. 656.429.

LOCALE 3000 mq caminetto-stufa L. 1800 mq mostre climatizzate subito. I.C.S. via Egeo 12, telefono 56.811.

MONTAMARO ottima posizione, vendesi mq albergo-ristorante-dancing. Informazioni tel. Immobiliaresco 649.781.

MURI bilocale centro Torino 90 mq buon reddito svendesi L. 42 milioni. Telefonare ore pasti.

NAZIONALCASE via Medici locale piano rialzato mq 80 con seminterrato mq 70 L. 90 milioni. Tel. 747.148.

NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Moncalieri varie metrature a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.

NEGOZIO

libero angolare 4 vetrine con somministrazione locale soprastante in palazzina recente zona consolidatissima mq 500 totali vendesi. Per informazioni tel. 535.947.

OCCASIONE battesimo negozio angolare affittato supermercato società primaria 370 mq vendo. Tel. 553.880.

PINEROLESE affittasi nuova fabbricazione commerciale recente adatto esposizione vendita laboratorio 200 mq piano terreno mq 200 interrato 9 camere 3 servizi piano 1°. Tel. 0121 718.09.

UTIP 547.826 libero Borgo Vittoria, via Bergolo commercialissimo negozio angolare L. 56 milioni meno mutuo.

VENDESI locale industriale in Torino mq 600 alloggio ottimo reddito. L. 400 milioni. Tel. 848.868 - 810.341.

VIA Goito affittasi locale uso ufficio mq 90 circa. Telefonare ore ufficio 540.080.

VIA Pinelli vendesi negozio una vetrina più retro wc interno e cantina. Lux Case 344.100.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AUTISTA ragazzo/a diplomato C offresi per Torino e provincia passaggio diritto. Tel. 801.070.

AGGIUSTATORE stampista tornera progressivi pratico macchine utensili reddame Bangano, libero subito, offresi. Tel. 908.7568.

CUOCA offresi per mense o locande pronte ed esperienza a referenza. Tel. 739.7180 dalle ore 18 in poi.

ELETTRICISTA elettromeccanico in attesa di servizio militare offresi. Tel. 704.444 ore pasti.

FATTORINO magazziniere 20enne referenziato offresi a ditta di Torino e zona. Rivista: Scrivere Publikompass 8085 - 10100 Torino.

FATTORINO patentato cerca lavoro anche solo mattino. Tel. 366.607.

GUARDIA giurata 36enne offresi prestazione operazioni bancarie porto o scorta valori disposto viaggiare disponibilità lavoro notturno valentia cauzione. Tel. 877.863.

MAGAZZINIERE 27enne esperienza conduzione rivenditoria vendita banco settore meccanico elettronico offresi con passaggio diretto. Tel. 242.342.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 650.501 - 877.374.

PENTO meccanico esperienza ufficio tecnico; 25enne libero subito offresi serio ditta, officina. Tel. 348.848.

RAGAZZA 21enne offresi come bancaria macelleria esperienza biennale o commessa ogni genere. Tel. 765.757.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come lattoniera, palestra o Torino e cintura. Telefonare 967.89.77.

RAGAZZO diciottenne di terzo anno di ragioneria serio referenziato cerca qualsiasi lavoro. Tel. 763.709.

VEDOVA ex dipendente grande azienda offresi cucinasessa, pulizie, uffici, case app. Tel. 328.8109 pasti.

24ENNE cerca lavoro presso ditta come operaio o [illegible] passaggio diretto. Tel. 237.151.

commessi, baristi

VIENNE offresi come aiuto barista esperienza biennale libero subito. Telefonare 757.891.

impiegati

ASSISTENTE sales con abilitazione e capomastro referenziato esperienza offresi. Tel. 266.040 ore lavori.

DISAMINOVENSE offresi come segretaria contabile e paghe e contributi, 1° impiego; no perditempo. Tel. 800.09.67.

DUE RAGAZZE 20enne fluss inglese-francese spagnolo, presenza offresi. Tel. 535.312.

DIPLOMATO geometra 25enne esperienza contabile) magazzini cerca impiego serio ditta. Tel. 745.376.

GEOMETRA 32enne con decennale esperienza rapporti clienti e contabilità industriale offresi a ditta. Tel. 743.456 ore.

RAGIONIERA 21enne pratico aziendale inglese francese tedesco dattilografia lavori ufficio import export 2° impiego offresi libera subito. Tel. 879.733.

SEGRETARIA 23enne pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi. Tel. 347.86.18.

SEGRETARIA 30enne pratica ufficio, esperienza biennale pagina e contributi, passaggio diretto offresi. Tel. ore pasti 218.140.

SEGRETARIO diplomato accuperebbesi presso commercialista notaio avvocato lavori ufficio mansione figura/o commissionisti anche mezza giornata. Ottima referenze. Tel. 707.2438 - 521.1905.

PROGRAMMATORE Rpg II, Cobol, manuale classico, 23enne referenziato, offresi. Telefonare 923.2300.

RAGIONIERA esperienza triennale offresi. Tel. 890.336.

RAGIONIERE militeassolto primo impiego cerca lavoro. Tel. 309.73.82 ore pasti.

RAGIONIERE neodiplomato Einaudi buona votazione libero subito offresi. Tel. 375.813.

SIGNORA pratica lavori ufficio fire, offresi solo mattino. Tel. 819.1817 ore pasti e pomeridiane.

TELEFONISTA trilingue esperienza offresi, anche come impiegata. Telefonare 636.209.

TRENTE dattilografa non consabilità offresi presso ditta. Tel. 725.578.

dirigenti

EX DIRIGENTE 53enne esperienza trentennale spedizioni internazionali offresi per consulenza anche part-time. Scrivere: «Pubblicompass 5990 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA CERCHIAMO ragazzi/e lavoro - piano lavoro organizzato - stipendio quadagno. Presentarsi ore ufficio, via Roma 327/A.

A.A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani arbitrariamente per lavoro organizzato via Mazzini 3 in corso.

A.A.A.A. CERCASI ragazzi/e lavoro organizzato ottimo guadagno, via Bonadeossola 58 interno cortile.

A. ESPERTO [illegible] bene con patente auto referenziatissimo, presso casa e cucine. Stipendio L. 700 mila mensili più vitto e alloggio. Tel. 330.019.

ACCONCIATURE cerca stilisting lavorante. Telefonare 518.929.

BIRRERIA cerca per servizio in sala ragazza/o. Tel. ore pasti 690.389 - 845.535.

CERCASI collaboratrice domestica fissa anche oltre 30-45 anni pratica cucina amante bimbi per famiglia 4 persone. Tel. 709.784.

COLLABORATRICE domestica fissa media età pratica cucine cercasi per villa vicinanze Avigliana. Eliporsi referenze. Telefonare 936.9230 escluso ore pasti.

MODELLISTE [illegible] ditta ad ottima esperienza cerca Soc. Sista Torino via La Thuile 71. Tel. 707.2052.

OPERATORE term automatico Torneo Bircham linea separazione cercasi. Telefonare 720.104 - 711.932.

PADRONCINO cercasi per trasporto di elettrodomestici zona Torino Piemonte. Si richiede automezzo centinato alto, lungo 6-7 metri. Telefonare 424.0245 - 424.0999.

SOCIETA' Marco cerca ambosessi libero o part-time per attività che vi permetterà di guadagnare i vostri ritorni. Presentarsi ore ufficio v. Morghen 21.

commessi, baristi

COMMESSA esperta in vendite mobili, minimo 25 anni, passaggio diretto, cercasi. Presentarsi ore 16-18,30 via XX settembre 51, Torino.

PRATICISSIMI commessi tessuti d'arredamento cercasi. Tel. 540.284 ore negozio dodici telefonare se non pratici.

impiegati

ASTI società commerciale ricerca personale specializ. addetti alla vendita. Trattamento economico sicuro interessa contenitendo alla capacità. Telefonare 0141.55.575.

CERCASI ambosessi media cultura da addestrare come [illegible] ad ottima attività. Opportunità chiusura ad sbarchi. Presentarsi mercoledì 5 presso Jolly Hotel Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104, ore 8,30-12,30.

COMMERCIALISTA assume persona diplomata/o esperienza contabilità; bilanci, iva, dichiarazioni societarie. Scrivere Publikompass 5982 — 10100 Torino.

COMMESSA cassiera referenziata 35-40 anni zona negozio centrale pellicceria. Tel. 544.276.

EUROCLUB ricerca 5 diplomati 19-25 anni per [illegible] attività esterna non di vendita [illegible] mila mensili. Inquadramento legge. Telefonare 563.359.

EUROCLUB ricerca 5 diplomati 19-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 800-700 mila mensili. Inquadramento legge. Telefonare 652.259.

FARMACEUTICI ditta importanza nazionale cerca propagandista donne belle presenza facilità rapporti umani anche se inesperti in altri settori persso classe medica zone TO, AO, CN, AT, VC, NO. Telefonare ore ufficio 650.8714 YO.

GRANATO MODELI cerca arredatore presso vendita provetto. Tel. 827.04.49 - 424.852.

IMPRESA costruzioni edili con sede zona Nord Torino ricerca per assunzione geometra età massima 40 preferibilmente sesso cartiere contabilità lavori, disegno. Tel. 988.17.02.

I.S.M. selezione personale anche prima esperienza per To-No-Vc a piacimos. Offresi lavoro di sicuro interesse qualificante breve periodo di training reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento in zona 011 637.739.

MECCANICO [illegible] conoscenza lingua preferibile tedesco inglese esperienza montaggio clienti assume. Scrivere: Publikompass 5700 — 10100 Torino.

Società di consulenza

CERCA

Ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.

Per colloqui a Torino telefonare

02 204.3388 - 02 670.0729

oppure scrivere: Società Internazionale via Palestrina 36, 20124 MILANO.

SOCIETA' ricerca acquisitori/trici immobiliari. Offronsi interessanti condizioni economiche. Telefonare 812.635.

8 Rappresentanti

A.A.A. IMPORTANTE Società commerciale cerca per lancio nuovo ed esclusivo prodotto venditori/trici. Età 20-30 anni alle provvigioni vivacissimi di legge. Telefonare per appuntamento 657.488 ore 9-12 16-19.

VENDITORE anche 1° esperienza cercasi per zone del Piemonte; offresi rimborso spese e minimo garantito iniziale. Guadagno provvigionale sin dal primo mese 1 milione 200 mila mensili. Per appuntamento tel. allo 011 508 8340.

11 Baby sitter

domande

BABY sitter offresi con referenze controllabili a aiuto piccoli lavori domestici. Telef. 393.877.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT concessionaria Autotenda consegna auto nuove 48 ore pagamento dava fino a 48 mesi, leasing agevolati. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Inizio pagamento anche a dicembre ottime valutazioni del Vostro usato. Corsetta e corsaia visitatori 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincaretto, corso Principe Odone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35 tel. 491.674.

ACQUISTA vetture pagando massimo contante anche semestrali tel. 798.2284, piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali, massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 817.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO per contanti qualsiasi autovetture anche rottamate vantaggiose permuta. Telefonare 361.257.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaretto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
via Botticelli 27, telefono 264.545
vende direttamente
vetture seminuove del parco aziendale e prezzi interessantissimi con fattura ditta, anche rateizzate, leasing

AUTOCCASIONI
tutte marche
italiane ed estere
Vendita promozionale
di tutte le vetture in casa
con sconto del 20% fino al 15 ottobre
Un'occasione per tutti
Una situazione per tutti
SOIMA AUTO
Corso G. Cesare 188 - Tel. 208.1871

AUTOCITY
vendiamo autorizzato Fiat Lancia Autobianchi altre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento anche rateizzato. Telefonare per appuntamento 011 637.739.

AUTOCITY
vendiamo autorizzato Fiat Lancia Autobianchi altre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento anche rateizzato. Telefonare per appuntamento 011 637.739.

AUTOFFICINA, c. Brunelleschi 63/78, 748.213.761.843: Dyane 6, Visa, Ua6, R4, 101, 127, Ritmo, GSA break. Commissionaria Citroën Renault senza cambiali.

BMW 323 i modello 83 km 11.000 Bmw 633 Csi 1978 km 47.000 ipersaccessoriata perfetta vendo permuto. Tel. 650.805.

FURGONE 50 NC-C, Bedford Furgone, Peugeot 304 Familiare, Escort, Taunus, Taunus familiare, 124, Giulia, Simca 1307, Zac, R4, R 18, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Caravan. Via Cigna 3.

IMPORTANTE A112
A112 da noi ritirata di mese, condizioni irripetibili per settembre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincaretto, corso P. Oddone 68 e Lincaretto, corso Orbassano 72 (anche sabato).

PRISMA Lancia 1300 accessoriatissima pronta consegna massima valutazione usato facilitazioni in pagamento. Lincaretto corso Umbria 8, tel. 489.805 - 472.283.

RITMO diesel blu 19.000 km 5 mesi dipendente Fiat vende. Tel. 774.084.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.007.

SUPER occasioni usato amico alla Lincaretto nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno elevato usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincaretto corso Orbassano 72, anche festivi.

126 Personal quattro treno acuto. Tel Y 38 funzionale vendo a privato. Telefonare ufficio 812.118 serali 687.383.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PAGANDO contanti acquistiamo, subito alloggi liberi o affittati ogni dimensione Torino e dintorni. Telefona subito 011 809.04.44 Gassegna corso Regina Margherita 7.

A. AVVOCATO civilista acquista in contanti [illegible] subito decorso di 1-2 [illegible] mese o meno [illegible] tel. 502.148.

A. CAMETTA o villetta libera con giardino in Torino o vicinante cerco in acquisto. Telefonare 694.727.

A. MEDICO chirurgo compra da privato alloggio recente 3-4 camere servizi Torino. Tel. 504.770, sera 470.2445.

ACQUISTASI in Torino libero 2 camere soggiorno cucinino bagno casa decorosa pagamento veloce. Tel. 741.31.25.

ACQUISTASI villetta libera max 20 km di Torino buone rifiniture giardino box. Tel. 335.384 pasti o sera.

ACQUISTO alloggi liberi in Torino pagamento subito in contanti. Tel. 537.151.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito vuoto nell'estate). Pagamento 50% subito salvo conseguenti. Tel. 517.091 sig. Crso.

ACQUISTO Cola Giardino via G. Reni in palazzina palazzina 2 o 3 camere cucina tinservizi box. Tel. 504.053 pasti.

ACQUISTO direttamente stabile in blocco pagamento contanti rapida definizione. Telefonare 599.057.

ACQUISTO libero subito 2 camere cucina servizi pagamento contanti somma massima L. 48 milioni. Tel. 473.01.16.

ACQUISTO libero in Torino 3 camere cucina bagno casa decorosa limite L. 80 milioni. Tel. 530.181.

ALLOGGI stabili vile casette. Commerciale pagamento contanti. Appeno saputo poi mariaggio. 011 650.3205, corso Massimo d'Azeglio 25.

ALLOGGIO libero signorile acquisto per urgente matrimonio zona decorosa pago, massimo. Tel. 701.443.

ARCHITETTO acquista in zona signorile appartamento di salone 2-3 camere cucina servizi preferibilmente piano alto. Tel. 748.5062.

ATTICO libero (zona Stadio S. Rita) salone 3 camere e servizi acquisto a prezzi contanti. Tel. ufficio 547.244.

CABETTA o villetta libera Torino o dintorni anche da ristrutturare acquisto pag. contanti. Tel. 752.442.

CASETTE

e ville honiamo tonnesa cercheremo su richiesta nostri clienti. Pagamento contanti. Grimaldi Torino, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

EMMA immediatamente acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0121 32.934 sig. Gianni (negozio).

CERCO acquistare libero 2 camere cucina possibilmente con terrno accessorio se piano alto. Tel. 532.409.

CERCO camera libero e servizi possibilmente in S. Rita pago velocemente in contanti. Tel. 587.834.

CERCO libero 2 camere libero ingresso bagno. Pago per contanti se alloggio gradito. Tel. 650.4066.

COPPIA giovane sposi cerca 2 camere cucina con eventuale box per urgente trasferimento. Tel. 588.688.

EDILCASE

immobiliare specializzata nel settore immobiliare vanta a Torino clientelare di alto profilo organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Tel. 548.164.

IMMOBILI D'ELITE

cerchiamo per nostri clienti a Torino, alcune primarie città italiane. Pagamento contanti. Perizia gratuita. Trattative riservate. Grimaldi Torino, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

LIBERO casa decorosa acquisto camera cucinino bagno spesa limite 38 milioni. Tel. 481.134.

LIBERO posto acquistare camera cucinino, con accessorio su piano alto, pago contanti. Tel. 741.31.25.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case vie alloggi purché liberi, massima serietà. Tel. 747.148.

(continua)

Oggi è medico dentista e vive in America.

Il bambino di questa famosa e drammatica immagine oggi è medico dentista e vive vicino a New York: ENZO BIAGI è andato a intervistarlo. Sarà in un episodio del nuovo programma televisivo di Biagi che ricostruisce in dieci puntate il periodo più drammatico dell'ultimo conflitto mondiale. Canzoni d'epoca interpretate da Milva, lettere e poesie lette da Piera degli Esposti, avanspettacolo con Carmen Russo.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

QUESTO SECOLO
1943 E DINTORNI
RAIUNO
il martedì e il sabato alle 22.10

IN EDICOLA

COSMO
GRANDI ATLANTI DE AGOSTINI

Tutte le più moderne ed aggiornate conoscenze geografiche e cartografiche, in una splendida opera, degna della tradizione dell'Istituto Geografico De Agostini: sei grandi Atlanti tematici, in grande formato, illustrano e spiegano l'UNIVERSO, la TERRA, gli OCEANI, gli ANIMALI, l'UOMO, le RISORSE. Questo panorama approfondito in tutti i campi della geografia è completato dal grande Atlante Geografico, capolavoro dei cartografi dell'Istituto Geografico De Agostini. Infine, i fascicoli di COSMO contengono le riproduzioni delle tavole dedicate all'Italia nell'«Atlas Novus», raro e prezioso atlante olandese del 1600.

- **ATLANTE DELL'UNIVERSO**
- **ATLANTE DELLA TERRA**
- **ATLANTE DEGLI OCEANI**
- **ATLANTE DEGLI ANIMALI**
- **ATLANTE DELL'UOMO**
- **ATLANTE DELLE RISORSE**
- **ATLANTE GEOGRAFICO**
- **ATLAS NOVUS ITALIA**

Istituto Geografico De Agostini

100 fascicoli settimanali, 8 volumi, 1780 pagine complessive

A sole 2800 lire, il primo fascicolo con 56 pagine di grande formato.

La relazione al Sinodo dell'arcivescovo di Milano, Martini

Anche la società ingiusta spinge l'uomo al peccato?

Molti non sono d'accordo: «Alcuni teologi oscurano il concetto di peccato personale parlando di colpe strutturali» - Mons. Hamao chiede un'azione concertata per la pace

CITTA' DEL VATICANO — Il peccato è soprattutto colpa dell'individuo, o della società che lo obbliga e costringe anche nelle scelte personali? Fino a qualche anno fa la risposta a questa domanda sarebbe stata quasi scontata: le colpe sarebbero ricadute sulla «struttura». Oggi alla domanda i vescovi cattolici — almeno quelli presenti al Sinodo — rispondono con un'accentuazione molto forte alla responsabilità del soggetto singolo nel «peccare». Anzi, proprio la «*progressiva diminuzione del senso del peccato individuale*» è alla base, secondo alcuni presuli, dei mali di cui soffre oggi il mondo.

Questa presa di posizione ha fatto sorgere l'ombra di una polemica — smentita però dai portavoce ufficiali — con la relazione tenuta dall'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini. Il porporato nel suo documento rilevava, parlando del confessionali vuoti, «*la stretta connessione fra il ministero sacramentale della penitenza e la sensazione delle situazioni sociali di divisione fra gli uomini. Forse va cercata qui una delle cause del calo della frequenza alla celebrazione della penitenza*».

Ed elencando le questioni di indole etica e teologica, affermava che «*il peccato ha sempre una dimensione sociale, perché il peccatore esercita il suo influsso sulle stesse strutture sociali*». Situazioni sociali oggettive, contrarie al Vangelo, sono causa di scandalo: «*In tale senso si parla di peccato sociale, che alcuni chiamano strutturale. Ma le strutture ingiuste, frutto del peccato, spingono fortemente, a loro volta, in quanto ingiuste, l'uomo al peccato*».

Sulla relazione solo nella mattinata di ieri si sono avuti venti interventi: dal vescovo di Chicago, Bernardin, al metropolita di Addis Abeba, monsignor Hamao, vescovo di Yokohama, al cardinale Sin di Manila. Tutti si sono detti d'accordo con Martini sul fatto che il peccato personale è sempre anche un fatto sociale; ma per quanto riguarda il processo inverso — la situazione sociale come fonte di peccato individuale — l'orientamento si è rivelato assai differente. Il cardinale peruviano Landazuri si è scagliato contro i «*teologi che oscurano il concetto di peccato personale, e parlano di peccato strutturale*», lamentando poi che manchino i preti per confessare.

La confessione è stata il secondo argomento toccato da molti interventi. «*Il prete confessi come si confessa*» ha detto sua Beatitudine Giacomo Giuseppe Beltritti.

L'impressione talvolta è quella di ascoltare testimonianze da mondi separati da distanze incommensurabili. Ieri per esempio si è passati da una difesa della confessione «generale», il cui uso è vivo con sospetto dal tradizionalisti, difesa fatta dall'arcivescovo di Kingston, in Jamaica, mons. Samuel Carter, al quadro disegnato da mons. Lubachivsky della confessione nel suo Paese, l'Ucraina. «*Prima della confessione fanno pace fra di loro, chiedendo al prossimo e ai nemici perdono per le offese recate. Preferiscono la confessione auricolare nella quale confessano i loro peccati, indicandone il numero (di quelli mortali) e le circostanze che possono cambiarne la specie. Accettano di buon grado la penitenza, anzi chiedono che il sacerdote l'accresca e la renda più difficile. Accettano prontamente il digiuno e il lavoro manuale come parte della soddisfazione per il peccato*».

Terzo tema: pace, guerra, giustizia. A ricusa dei vescovi del Giappone, «*unica nazione che ha provato gli orrori della guerra atomica*», mons. Hamao ha chiesto un'azione concertata per la pace. La ricerca della giustizia sociale e della pace sono state invocate anche dal vescovo di Liverpool, Derek Worlock, mentre l'intervento del card. Sin, di Manila, ha portato in primo piano la tragica situazione delle Filippine. «*Quando ci si trova di fronte a conflitti* — ha detto — *bisogna distinguere fra violenze delle istituzioni derivante da strutture ingiuste e violenze rivoluzionaria. E' necessario la conversione delle strutture per evitare la violenza rivoluzionaria*».

Marco Tosatti

Aumentano i casi di Aids

ROMA — L'Aids, la sindrome da immuno-deficienza acquisita, si diffonde sempre più in Europa (360 casi, tutti nelle capitali, 180 soltanto a Parigi), ma continua a risparmiare l'Italia. I casi, nel nostro Paese, restano soltanto i due di cui si era parlato quattro mesi fa e che hanno dato l'avvio a una indagine condotta dall'Istituto superiore di Sanità in collaborazione con il movimento degli omosessuali.

Un cielo di palloni

Albuquerque (Stati Uniti). Il cielo del Nuovo Messico si è riempito di mongolfiere. Sono centinaia i palloni giunti dagli Usa e dall'estero per il Festival mondiale (Telefoto Associated Press)

La vicenda dei fondi raccolti per i terremotati

Tortora scrive dal carcere «Un'altra accusa infamante»

MILANO - Enzo Tortora il popolare presentatore in carcere ormai da oltre cento giorni ha reagito adegnato alle nuove accuse secondo le quali avrebbe lucrato illecitamente sui fondi raccolti dalla emittente televisiva privata «Antenna tre» di Legnano a favore dei terremotati dell'Irpinia.

Tortora, dal carcere di Bergamo in cui è rinchiuso, ha inviato un telegramma al suo avvocato milanese Alberto Dall'Ora. «*Nuova infamante accusa* — ha scritto — *secondo la quale avrei lucrato ai danni terremotati somme raccolte proprio interamente immediatamente con massima e implacabile decisione*».

Il destinatario del messaggio, interpellato dai cronisti al palazzo di giustizia, ha allargato le braccia e ha commentato: «*Io non so più cosa dire. Spero solo in un intervento del Consiglio Superiore della Magistratura. Copia della nostra richiesta sarà inviata anche al presidente Pertini*».

Per il momento si ignora a che punto siano gli accertamenti da parte della Procura della Repubblica di Milano che comunque dovrebbe spogliarsi della inchiesta se risultasse che esistono ipotesi di irregolarità che coinvolgono il pretore di Legnano Giovambattista Francica il quale aveva la firma depositata sul conto corrente dove erano i due miliardi e 900 milioni raccolti da «Antenna tre» tra i suoi spettatori.

L'altra firma sul conto è quella del direttore dell'emittente locale Renzo Villa il quale, appena circolata l'accusa secondo cui sarebbe stato corrisposto un interesse «nero» che sarebbe stato intascato da privati, è uscito allo scoperto con una serie di dichiarazioni. «*Fin dal dicembre '80* — ha detto Villa — *il tasso di interesse è stato più alto di quel 15 per cento di cui si parla e ad offrire le condizioni migliori furono il Banco Lariano e la Banca Nazionale dell'Agricoltura con il 17,25 per cento*».

In seguito spiega Villa mostrando gli estratti conto degli istituti di credito i fondi vennero trasferiti alla Commerciale Italiana (prima al 18,75 per cento e poi al 19 per cento) e alla Banca Popolare di Milano. Ora sono divisi tra quest'ultima e la Nazionale dell'Agricoltura ad interesse che attualmente è sceso al 16,50.

Date queste spiegazioni il dirigente della televisione locale illustra perché mai quei denari, a distanza di tre anni dal disastro, non sia stato ancora speso. Era stato deciso di destinarlo al comune di Sant'Angelo dei Lombardi per costruire un villaggio, ma dal paese irpino i piani particolareggiati si sono fatti attendere mese dopo mese.

Il municipio sollecitato a più riprese, solo un anno fa avrebbe fatto sapere che intendeva costruire su una area di 22 mila metri quadri un complesso di 36 appartamenti, una casa per anziani con 60 posti e un centro sociale. Venne indetta una gara d'appalto (cui non si è presentata nessuna impresa del Nord) conclusasi con l'assegnazione dei lotto dei lavori ad una ditta di Avellino. Il 7 luglio scorso «Antenna tre» ha versato la prima rata: 424 milioni.

In margine all'inchiesta la procura della Repubblica ha interrogato il giornalista Adriano Baglivo del «Corriere della Sera» che per primo aveva scritto dell'inchiesta aperta a Milano sugli interessi pagati sui fondi raccolti in favore dei terremotati. Al giornalista è stato contestato il reato di «pubblicazione arbitraria di atti di un procedimento penale».

Calzaturificio licenzia per calo nascite

VICENZA — Un calzaturificio specializzato nella produzione di scarpe per bambini ha avviato la procedura per il licenziamento di 21 dei 70 dipendenti, motivando il provvedimento con il calo delle nascite che avrebbe messo in crisi il mercato.

Si tratta del calzaturificio «Puretto» di Romano D'ezzelino (Vicenza). Le spiegazioni addotte dal titolare dell'azienda, Mariano Vedove, non sono però state accolte dal sindacato.

Ricordato il sacrificio del sacerdote

La salma di don Minzoni trasferita da Ravenna alla chiesa di Argenta

RAVENNA — A sessant'anni di distanza dalla morte è stato ricordato don Giovanni Minzoni, il prete ravennate, pluridecorato della grande guerra, assassinato dai fascisti accanto alla sua chiesa di Argenta nell'agosto 1923. E proprio in occasione della ricorrenza la salma è stata trasferita dal cimitero monumentale di Ravenna alla chiesa arcipretale di Argenta dove hanno celebrato una messa solenne tutti i vescovi della regione.

Un convegno organizzato dal centro studi Donati e una tavola rotonda diretta dal professor Pietro Scoppola hanno ricostruito il clima politico in cui maturò il delitto, voluto dai più stretti collaboratori di Italo Balbo.

Pochi giorni prima dell'aggressione don Minzoni aveva protestato per l'assassinio di un militante socialista e per le persecuzioni contro i circoli cattolici e aveva commentato: «*Per me non vi è che una sola soluzione: passare il Rubicone e quello che succederà sarà sempre meglio della vile stupida e servile che si vogliono imporre*».

Lucidamente don Minzoni aveva previsto quanto si addensava contro di lui. Non giocarono a suo favore nemmeno le medaglie al valore conquistate in guerra alla testa degli Arditi. La sua ferma scelta democratica fu un motivo in più al momento della condanna, ferocemente eseguita a colpi di sassi e di bastoni.

Un magistrato, il dottor Piero Casadei Monti, già componente del Consiglio Superiore della magistratura e collaboratore di Bachelet, vittima delle Br, ricostruendo i vari processi celebrati per far luce sul delitto ha messo in risalto le intimidazioni e le violenze contro i giurati e contro i testimoni e le pressioni compiute per evitare che il processo fosse celebrato lontano da Ferrara.

Ad un primo processo assolutorio senza conseguenze istruttoria ne seguì un altro favorito dal memoriale dello «squadrista pentito» Beltrani. Le prove raccolte permisero alla pubblica accusa, fra le proteste dei fascisti, di chiedere tre condanne, ma i dodici giurati popolari terrorizzati si espressero all'unanimità per una sanatoria generale.

Luce sul delitto fu fatta solo nel 1947 quando il processo fu riaperto su sollecitazione dell'alto commissario per le sanzioni contro il fascismo.

Per rendere omaggio al nome di don Minzoni si sono ritrovati a Ravenna il presidente del Senato Cossiga, latore di un messaggio del capo dello Stato, il vicepresidente del Consiglio Forlani, esponenti della Resistenza come Boldrini, Zaccagnini e Ciarosci, studiosi, esponenti politici come De Mita e Piccoli, personalità religiose come l'ordinario militare d'Italia e monsignor Achille Silvestrini segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa.

Uber Dendini

Ferrovia del Gottardo bloccata

COMO — La linea ferroviaria del Gottardo è rimasta bloccata ieri dalle 11,15 alle 14,30. Un gruppo di operai della Sitta Acna ha invaso la strada ferrata nei pressi di Lentate sul Seveso (Milano), protestando per una serie di annunciati licenziamenti.

Le ferrovie hanno organizzato servizi sostitutivi con pullman tra le stazioni di Carimate e di Seregno.

Deposizione di Bonacossa, responsabile per l'estero della Banca Privata

«Sindona era talmente rispettato che per lui violavamo la legge»

MILANO — «*In quel periodo i giornali scrivevano che Sindona era l'astro nascente della finanza italiana e che godeva di notevole prestigio in Italia e all'estero. Anche se ci ordinava di effettuare operazioni non proprio [illegible] sui conti fiduciari, per noi andava tutto bene*». Così Raffaele Bonacossa, primo interrogato tra gli imputati del processo per la bancarotta della Banca privata italiana, ha ricordato le manovre finanziarie che hanno consentito in pochi anni l'accumulo di un buco che ha finito col travolgere l'istituto di credito e i suoi azionisti.

La quarta udienza del processo Sindona si è trascinata ieri abbastanza stancamente, nonostante questa battuta [illegible] relazioni [illegible] Bonacossa. Il dibattimento si è riaperto nella sua sede naturale, cioè l'aula dell'ottava sezione penale dopo i lavori dell'aula magna la settimana scorsa. Pochi gli avvocati, quasi assente il pubblico, smorzato il loro degli interventi. Eppure, al banco degli imputati siede un personaggio che ha svolto un ruolo di rilievo nella vicenda: Raffaele Bonacossa è stato responsabile del settore «esteri» della Banca privata negli anni caldi. Era lui che provvedeva materialmente a [illegible] [illegible] quali continua di miliardi sono delitti dall'Italia verso la Svizzera, gli Stati Uniti e altri Paesi.

Su un buco complessivo di 265 miliardi, almeno 237 sono stati determinati proprio da queste operazioni, cioè trasferimenti di somme dalle banche italiane di Sindona a banche estere. Le disposizioni valutarie consentivano infatti quei movimenti di danaro nell'ambito dei normali rapporti interbancari. Il dolo già messo in evidenza nella fase istruttoria e confermato in parte anche da Bonacossa, consisteva nel fatto che i danari usciti dalle banche italiane di Sindona venivano accreditati a società fantasma.

Queste somme venivano poi utilizzate per speculazioni di Borsa, sui cambi e sulle materie prime. Se le operazioni si chiudevano in attivo, i capitali ripercorrevano la strada in senso inverso e rientravano in Italia lasciando all'estero i profitti; se c'era la perdita, questa veniva scaricata sulla banca. Persino gli aumenti di capitale della banca venivano effettuati con questo criterio. Insomma una tecnica molto rozza, che ridimensiona la statura di Sindona anche come genio della finanza internazionale. E Bonacossa, che in quegli anni occupava una posizione di rilievo, alle dipendenze dei direttori Clerici di Cavenago e Faveni, ieri ha però risposto con una serie di «non ricordo», «non ne sapevo nulla», «le decisioni venivano prese da altri, io eseguivo gli ordini» alle domande del tribunale. Si è quindi già delineata la strategia degli imputati «minori» di questo processo. Gli ordini venivano dall'alto, da Sindona, che grazie al suo carisma poteva ispirare una fiducia nei sottoposti tale da far loro commettere [illegible] contabili e violazioni del codice penale.

Sono poi emersi nel corso dell'interrogatorio alcuni sotterfugi utilizzati nell'interno della banca per coprire operazioni fiduciarie: i documenti relativi venivano custoditi dalla [illegible] di un certo rag. Marino, del tutto estraneo al giro di Sindona, che però aveva lo studio al quarto piano della sede della Banca privata, proprio davanti all'ufficio del banchiere siciliano.

Gianfranco Modolo

Cagliari, l'avvocato scomparso nell'81

In un convento al mare la camera di consiglio per il giallo Manuela

CAGLIARI — I giudici della seconda Corte d'Assise di Cagliari, davanti ai quali si sta svolgendo il processo per il cosiddetto «giallo Manuela», dal nome del civilista cagliaritano scomparso nell'aprile 1981, si sono ritirati in camera di consiglio dopo 102 udienze. I giudici, per la prima volta nella storia giudiziaria della Sardegna, si sono ritirati in un pensionato di religiosi, sulla costa, a una ventina di chilometri da Cagliari. La sentenza dovrebbe essere emessa giovedì o venerdì.

Il processo era cominciato il 7 marzo. Davanti ai giudici 41 imputati tra i quali quattro penalisti cagliaritani (gli avvocati Aldo Marongiu, Gianpaolo Secci, Giuseppe Podda e Sergio Viana) indiciati dall'accusa come gli organizzatori di un traffico di stupefacenti e poi di una colossale truffa processuale per evitare che la banda venisse scoperta dalla polizia, che aveva cominciato a indagare dopo il ritrovamento del cadavere di un pregiudicato cagliaritano, Giovanni Battista Marongiu.

Il «caso» giudiziario prese l'avvio dopo le confessioni di tre pentiti. l'avv. Sergio Piras, il tossicodipendente Pino Fenarin e il pregiudicato Marco Marrocu. Piras, fermato dalla polizia durante le indagini sull'omicidio Marongiu, dopo aver fornito due diverse versioni accusò il proprio avvocato difensore, Aldo Marongiu, di aver imbastito una frode processuale per proteggere il suo collega di studio Sergio Viana.

Secondo Piras sarebbe stato Viana ad uccidere Gianfranco Murtas durante una discussione per chiedere la restituzione di 100 milioni di lire che Manuela aveva trattenuto invece di versare all'organizzazione per l'acquisto di eroina.

L'inchiesta a Sofia sull'attentato a papa Wojtyla

I giudici bulgari a Roma sentiranno Antonov e Agca

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Concordato il calendario dei lavori con il giudice Ilario Martella, i magistrati bulgari Ormankov e Petkov hanno incominciato ieri l'interrogatorio dei testi che rientrano nelle loro inchieste sull'attentato al Papa, sul traffico di armi e droga, sul contrabbando internazionale. I due magistrati sono giunti a Roma venerdì scorso. E' la terza volta in sei mesi che la magistratura bulgara viene in trasferta nella capitale italiana, dopo la visita di Ilario Martella a Sofia e dopo lo scambio di notizie e sollecitazioni che si sono intrecciate fra le due procure.

«*Si tratta di una visita concordata da tempo*», ha detto Martella quando i due giudici bulgari sono arrivati a Roma. E in tal modo il magistrato italiano, responsabile dell'inchiesta sull'attentato al Papa e da qualche mese anche dell'indagine sul mancato attentato al leader di Solidarnosc, Walesa, ha voluto sottolineare che la visita non era in relazione con la sua recente iniziativa: la comunicazione giudiziaria inviata al turco Ali Agca per il reato di calunnia nei confronti di Antonov.

Le responsabilità dei capisaldi della Balkanair rimarrebbero immutate, secondo la magistratura italiana, per quanto riguarda l'attentato al Papa e anche, sostanzialmente, per quanto riguarda il complotto ordito da italiani e bulgari per far eliminare Walesa dal killer turco.

La magistratura bulgara ha aperto da tempo una propria inchiesta sull'attentato del 13 maggio a Piazza San Pietro, in cui, secondo l'accusa, sarebbero coinvolti vari cittadini bulgari. E, nel quadro di questa loro indagine, i giudici Ormankov e Petkov hanno chiesto l'autorizzazione per sentire per rogatoria altri loro connazionali Antonov e il suo accusatore Agca.

C'è poi l'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga che in Italia viene condotta dalle procure di Roma e Trento, e che nelle due inchieste assegna un ruolo di spicco a Bekir Celenk, a suo volta «inquisito» anche dalle autorità bulgare. Celenk, secondo le indiscrezioni, sarebbe il personaggio intorno al quale i due magistrati bulgari vorrebbero sapere qualcosa di più.

Dai Concessionari Opel-GM

KADETT GT/E 1800.
SE TROVATE UN'AUTO CHE VI DA DI PIU'
ALLO STESSO PREZZO,
COMPRATEVELA.

• Motore 1800 cc • Iniezione elettronica • Albero a camme in testa • Freni autoventilati • 5ª marcia • 115 CV. Da 0 a 100 in 9,5 secondi • Fino a 187 km/h. • 13,2 km/l a 120 km/h • Sedili Recaro • Volante a 3 razze • Contagiri, manometro olio, voltmetro • Vetri atermici bruniti • Disponibile con tetto apribile e computer di bordo • Omologata per competizioni sportive in gruppo A.

A LIRE 13.053.000 PREZZO DI LISTINO IVA INCLUSA FRANCO CONCESSIONARIO

OPEL
La strada dell'intelligenza.

(Segue da pagina 7)

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Roberto Cavaliere

anni 23

Angiolina ne danno il doloroso annuncio la mamma Domenica Olivieri, il papà Luigi, zia, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Carignano mercoledì 5 ottobre alle 10 partendo da via Cairoli Agliani, 37. Una preghiera.
— Carignano, 2 ottobre 1983.

Partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del amico

Roberto Cavaliere

Mario, Elena, Bruno, Adriana, Angela, Maria, Guido, Carlo, Cristina, Gustavo, Pino, Teodoro, Lorena, Patrizia, Sandra, Graziella, Gianfranco.
—Carignano, 4 ottobre 1983.

In Borghigiana ha cessato di battere il suo buono e generoso di

Margherita Ogliengo ved. Accomero

Le piangono il figlio Luigi, la nipote Maria, nipoti, cugini, conoscenti. La cara salma arriverà oggi alle ore 14,30 al Cimitero Generale di Torino ove si svolgeranno le esequie.
— Borgaro, 4 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Vercellone ved. Triveri

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Edgardo, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì. Il cordoglio in Mondovì.
—Mondovì, 3 ottobre 1983.

Mentre gli sorrideva la vita, è ritornata alla Casa del Padre l'anima bella di

Piercarlo Spandonari

di anni 26

Uniti al suo dolce ricordo lo piangono, la mamma, il papà, il fratello Stefano, la nonna Pierina, le sue care Elena, zii, zii, i cugini, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno mercoledì 5 ottobre alle ore 16 partendo dall'abitazione in via San Rocco 14 di Cortanze (At) per la chiesa parrocchiale.
— Cortanze, 3 ottobre 1983.

La Società S.I.M.E.B. S.p.A. di Acqui Terme partecipa commossa al grave lutto che la colpisce e con preghiera porge a mamma Giuseppe Spandonari per l'immatura scomparsa del figlio

Piercarlo Spandonari

— Acqui Terme, 3 ottobre 1983.

La famiglia Delle: Brunori, Ferraro, partecipando con profondo cordoglio al dolore della famiglia Spandonari per la perdita del caro PIERCARLO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Degiorgi

Ne danno annuncio la moglie Matilde, i figli Giuseppe con Lidia, Luisella con Eugenio, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 4 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Rosa Vitale nata Busso

La piangono il marito Michele, il figlio Giuseppe, la nipote Angela, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 Parr. San Giovanni Bosco. Si ringrazia anticipatamente.
—Torino, 4 ottobre 1983.

Si è addormentata nuovo alla sua adorata moglie Lucia e amata figlia Lella il

comm.

Francesco Raso

Ragazzo del '20
Cavaliere di Vittorio Veneto
Maestro del Lavoro
Dirigente della Banca di Roma s.r.

La annunciano con immenso e profondo dolore i figli Sergio e Alberto, le nuore Paola Nardi e Ortelia Poli, i nipoti Elena, Stefano e Alessandro. I funerali avranno luogo oggi 4 corr., alle ore 9,15, nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù, in via Guercino. Seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia al Gerbi.
— Genova, 2 ottobre 1983.

La sorella Teresina ricorda con amore il fratello FRANCO.
— Intra, 3 ottobre 1983.

Annalisa e Nato Teja con Lidia e Isidoro piangono la scomparsa del carissimo cognato FRANCO.
— Milano-Chiaravalle (Olivo), 2 ottobre 1983.

Lydia Teja con Antonia, Manuela e Lisa partecipano al dolore di Sergio e Alberto per la perdita del carissimo FRANCO.
— Rivarolo, 3 ottobre 1983.

Lisa Pol con i figli Beatrice, Gianluigi, Vera e famiglia profondamente commossi si partecipano al grandissimo dolore di Alberto e Sergio e della famiglia per la perdita del papà

Francesco Raso

— Roma, 2 ottobre 1983.

I Cavalieri della Repubblica Gianfranco Pisapia partecipano al dolore per il grave lutto. Elio Ad colpito la famiglia Raso.

Nel cerimoniale ricordo del piccino

comm. Franco Raso

Lello lavennisti si unisce commosso a Sergio e Alberto nel grande dolore con mamma, Adalberta e Ilaria.
— Cuneo, 3 ottobre 1983.

Giuliana, Aldi, Annamaria e Personale Internazionale della 9 Clinica chirurgica partecipano al dolore del prof. Alberto Raso per la scomparsa del papà

Francesco Raso

— Torino, 4 ottobre 1983.

Partecipano al grande dolore di Alberto e Orietta gli amici: Balbis, Bertolone, De Marco, Dela, Ciccomello, Grilli, Lamberti, Mazzucchia, Scaltrotto.

Gli Amici dei Nastri partecipano al dolore di Alberto per la perdita del PAPA'.

Gianni Nardi partecipa al dolore per la scomparsa del consocio FRANCO.
— Bardonecchia, 2 ottobre 1983.

E' mancato

Natale Nada

cavaliere Vittorio Veneto
ragazzo '99

Addolorati l'annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Gran Madre
— Torino, 3 ottobre 1983.

Guido e Lidia Tassinare ricordano con affetto zio NATALE.

E' mancato

Giovanni Bogino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano e funerali avvenuto, per volontà del defunto, riposo a provvisorio.
— Cuorgnè, 30 settembre 1983.

La Federazione Provinciale del P.S.D.I. partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di

Salvatore Guariotti

— Torino, 4 ottobre 1983.

I compagni del Direttivo Provinciale del P.S.D.I. si associano al dolore del compagno Carlo Guariotti

Romolo Bellardi
Giuseppe Bora
Ottaviano Battistella
Germano Bonzi
Mirella Bonavia
Michele Camera
Rodolfo Capomaggio
Carlo Carramellino
A. Luigi Carlo
Giovanni Ciamaga
Francesco Cobello
Aldo Cauli
Domenico Curcì
Matilde Di Pietrantonio
Federico Fornaro
Salvatore Furnari
G. Franco Gatti
Raffaele Giangrande
Maurizio Grosso
Guglielmo Leonetti
Riccardi Lorro
Emilio Lisi
Gelia Mastrovasi
Bernardino Mendia
Sebastiano Mistretta
Mauro Nalesini
Francesco Nicastri
Giovanni Panzini
Giuseppe Paparella
Margherita Salatino
Fernando Vera
Antonio Vitiello
Angelo Voyron

Pier Luigi Rastelli partecipa al dolore del compagno Carlo Guariotti.

(Continua a pag. 11)

Iveco riduce al minimo il tasso d'interesse sui camion usati. Così persino i camion di altre marche diventano un buon affare.

15% Se avete intenzione di acquistare un camion usato di qualsiasi marca, vi consigliamo di leggere questo annuncio fino in fondo. E vi ricordiamo che se volete fare un acquisto veramente conveniente avete tempo fino al 23 dicembre. Oltre questa data, i Concessionari Iveco non potranno più praticarvi le agevolazioni di pagamento rateale rese possibili grazie ad un accordo con IFA, un'azienda del gruppo Fiat che da oltre 30 anni opera nel finanziamento dell'usato. Fino al 23 dicembre, dunque, presso i Concessionari Iveco - Fiat, OM, Magirus - potete acquistare un camion usato, anche di altre marche, a condizioni che solo Iveco può offrirvi. Vale a dire con un tasso d'interesse che scende fino al 14,90% per rateazioni a 48 mesi. Se volete un esempio di quanto potrete risparmiare, chiedetelo ai Concessionari o alle Direzioni regionali Iveco. Possibilmente senza aspettare la vigilia di Natale.

IVECO FIAT OM MAGIRUS

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PALAZZOTTO d'epoca con circostante terreno 20-40 mila mq [illegible] Tel. 562.418.

SOLO da privato acquisto due camere cucina servizi libero solo con ascensore. [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Delle Orfane 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Catania 2 camere cucina abitabile bagno. Prezzo dilazionabile.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Francia 3 camere tinello cucinino biservizi anche uso ufficio. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Roero di Cortanze camera cucina abitabile angolo cottura servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Emilia 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Giulio Cesare camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero corso Siracusa saloncino camera tinello cucinino servizi. Pagamento rateabile.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino via Sassari: salone camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Crescentino (Barriera Milano): 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero Rosta via Coste recente: 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3805 libero via Moncalvo (S. Rita): 2 camere tinello cucinino servizi. Ottima zona.

A.A. CASETTA libera in Valdellatorre 2 camere soggiorno cucinotta servizi terma garage giardino vendo L. 78 milioni 800 mila. Tel. Riva 686.333.

A.A. 300 mt da corso Francia Laumann vendesi casa ristrutturata libera 2 alloggi 8 stanze servizi. Tel. 780.102.

A. A sole lire 11 milioni contanti ottimo camera tinello cucinino servizi Mirafiori libero. Tel. 503.000.

A. CORSO Rosselli alloggi 2° e 5° piano 3/4 camere e servizi. Lux Casa vende 548.478.

A. LIBERO signorile ristrutturato corso Re Umberto vendesi soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 504.249.

A. OR.V.IM. A 506.681 via Boston (S. Rita) libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinotto biservizi mq 130.

A. OR.V.IM. B 506.681 corso Traiano libero recente piano alto saloncino 4 camere cucina biservizi bingressi mq 170 L. 158 milioni dilazioni e/o permute.

A. OR.V.IM. C 506.681 corso Dante via Muratori libero recente signorile saloncino 3 camere cucina biservizi mq 140 L. 180 milioni meno mutuo.

A. OR.V.IM. D 506.681 corso Unione Sovietica Fiat libero recente saloncino camera cucina servizi mq 85 L. 79 milioni.

A. OR.V.IM. E 506.681 via Madama Cristina libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 110 L. 97 milioni.

A. OR.V.IM. F 506.681 via Colautti (Borgo Vittoria) libero affare 2 camere cucina servizi L. 48 milioni.

A. OR.V.IM. G 506.681 via Borgaro adiacenze libero affare stabile 1972, 2 camere cucina servizi L. 67 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 556.550 libero corso D'Azeglio saloncino 3 camere cucina biservizi L. 170 milioni.

A. VENDESI libero via Frejus piazza Sabotino 3 camere bagno cucina centrale. Tel. 504.349.

AB Avigliana Immobiliare Mediterranea vende in villa bifamiliare con parco e attracco barca alloggio di 300 mq. oltre ai 3 piani più posteggi terrazzi e seminterrato con box e tavernetta. Possibilità di permuta. Tel. 539.082.

ADIACENTE corso Raffaello libero 2 camere cucina bagno ristrutturato. Vero affare L. 38 milioni. Sufficienti L. 18 milioni. Sabe tel. 473.03.67.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel. 532.409.

ADIACENTE corso Racconigi libero recente camera cucina bagno. L. 25 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Piazza Adriano libero spazioso 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni più mutuo. Tel. 587.554.

ADIACENTE via Guido Reni libero in palazzina 3 camere cucina bagno terrazzo 2 box cortile giardino vendesi dilazionando. Centralecase 532.762.

ADIACENTE via Monginevro [illegible] vende 3-4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 707.08.86.

ADIACENTE via Madama Cristina mansarda libero bilocale acqua luce ottime. L. 3 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Gorizia libero recente signorile camera tinello bagno L. 31 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE 514.666 vende libero S. Paolo via Cesana spazioso 2 camere cucina bagno L. 48 milioni rateabili.

AFFARE 518.980 libero adiacenze Val [illegible] spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

AFFARE 518.980 libero presso corso Peschiera via Bergone attico ristrutturato camera cucina bagno L. 35 milioni.

AFFARE 518.980 libero corso S. Maurizio ang. via Buniva: salone 2 camere cucina bagno giardino condominiale.

AFFARE centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi, salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 587.6964.

AFFARE [illegible]

AFFARE libero via Genova alloggio di [illegible] tinello cucinino bagno L. 37 milioni meno mutuo. Casa-Nova 920.9765.

AFFARE presso piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 45 milioni. Tel. 758.863.

AFFARE Santa Rita libero spazioso camere tinello cucinino bagno terrazzo. L. 17 milioni più mutuo. Sefos 487.741.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende centralissimi appartamenti ed uffici in casa elegantemente ristrutturata.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero elegante e panoramico salone 2 camere cucina servizi.

ALLOGGETTO centrale libero 2 camere cucina bagno vendesi affare. L. 13 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALLOGGETTO occupato via Cavour angolo via Lagrange camera cucina bagno 3 milioni + mutuo. Torinocase 541.416.

ALLOGGIO Grugliasco libero nuovo 2 camere tinello biservizi. L. 50 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero camera cucina bagno vero affare ideale reddito L. 22 milioni. Tel. 637.7062 ore ufficio.

ALLOGGIO libero recente via Nizza camera angolo cottura bagno. L. 27 milioni. Tel. 537.132 ore pasti.

ALLOGGIO zona Aeritalia libero palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere bagno e mansarda collegata completamente abitabile luminosissima ampio box, cantina. Vende Orleo Immobiliare tel. 540.220.

ALPIGNANO (Brione) libero 2 camere tinello cucinino box orto recente L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 380.234.

ALPIGNANO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Centralecase 532.409.

ATTICO

libero adiacente corso S. Maurizio in signorile stabile 1972 salone 2 camere cucinotta servizi mq 90 terrazzo mq 110 L. 135 milioni. Tel. OR.V.IM 506.681.

ATTICO libero corso Novara panoramico camera cucina servizi terrazzo di mq 60. Studio-R D. 535.211 - 532.711.

ATTICO via Cecchi recente camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 13 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 530.962.

ATTICO

via De Sanctis panoramico spaziosissimo 2 camere tinello cucinotta bagno ampi terrazzi L. 48 milioni. Tel. 500.588.

AVETTA vende in corso Re Umberto alloggio libero 3 camere cucina servizio box cantina piano alto. Tel. 532.192.

AVETTA vende Largo Brescia libero alloggio ristrutturato 1 camera soggiorno angolo cucina bagno. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Pacini libero alloggio 2 camere cucina bagno cantina ottime condizioni piano alto. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Garibaldi uffici liberi ristrutturati mq. 100 volendo collegabili. Tel. 532.192.

AVETTA vende zona Aurora alloggio in ottimo stato di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 532.192.

AVETTA vende in Largo Brescia alloggi occupati da 60 a 105 mq stabile d'epoca, ascensore termo. Tel. 532.192.

AVETTA vende in corso Vittorio Emanuele alloggio libero mq 180 più 30 mq soppalco. Tel. 532.192.

AVETTA via [illegible] libero alloggio ristrutturato soggiorno angolo cucina camera bagno. Tel. 532.192.

AVIGLIANA centro panoramico libero salone 3 camere doppi servizi doppi ingressi affare. Rizzo 472.656.

AVIGLIANA presso Castello libero ampio 4 vani biservizi posto auto vendesi dilazionando. Centralecase 530.163.

BARRIERA Milano libero stabile in buone condizioni ingresso 2 camere cucina servizi L. 40 milioni. Tel. 509.464.

BARRIERA Milano (corso Vercelli) libero camera tinello cucinino bagno L. 22 milioni. Centralecase 530.163.

BARRIERA Milano Lungo Dora Napoli 20 in stabile d'epoca alloggi liberi e occupati prezzi da L. 18 milioni personale in loco. Vende Affaire 518.986.

BORGARETTO 503.831 corso Siracusa libero signorile panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi box.

[illegible]

CASA libera Rivoli 5 camere cucina servizi magazzini 1200 mq giardino L. 110 milioni meno mutuo. Galorin 741.3131.

CASABIANCA libero [illegible] recente 2 camere cucina servizi piano 2° L. 52 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via San Domenico da ristrutturare 3 camere cucina L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Grosseto camere cucinotta servizi, rimesso a nuovo. L. 32 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Moncalieri Borgo San Pietro recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 531.008.

CASAMERCATO A 650.3805 libero via Buenos Aires signorile salone 2 camere cucina biservizi. Possibilità box. Permute. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3805 libero [illegible]

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Baretti (S. Salvario) 3 camere cucina servizi L. 63 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Pozzi (Crocetta) 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Orbassano (Lucento) saloncino 2 camere cucina doppi servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Orvieto 3 camere tinello cucinino servizi a L. 71 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Cibrario (Statuto) 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero [illegible]

CASAMERCATO E 650.3805 libero Baldissero villa piano terra primo piano mansarda. Ottima posizione. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cellini (S. Salvario) 2 camere cucina servizi L. 57 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Orta (Parella) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Rivoli via Aurelio [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Spotorno (Millefonti): 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero [illegible]

CASELETTE villa libera unifamiliare modernissima con giardino ottime rifiniture zona residenziale Gabetti 5767.

CASELLE occasione libero recente 2 camere tinello cucinino bagno garage dilazioni. Tel. 920.6846 - 920.0276.

CASETTA completamente ristrutturata a pochi km da Torino composta da salone 3 camere cucina doppi servizi box auto giardino. L. 73 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.36.66.

CASETTA libera Orbassano in complesso a schiera 3 camere cucina servizi garage giardino mq 70. Tel. 696.273.

CASETTA libera [illegible] via Cervino [illegible]

CENTRALISSIMA bellissima casa d'epoca vendo alloggio mq 300 circa posto macchina L. 370 milioni. Tel. 542.101.

CENTRO casa d'epoca medio signorile 3 camere cucinotta servizi. L. 35 milioni. Tel. 389.163.

CENTRO CASA 513.831 libero via [illegible] angolo via Nizza camera cucina ingresso bagno L. 24 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 38 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero spazioso zona Stadio 2 camere cucina ingresso bagno cantina. L. 62 milioni.

CENTRO CASA 513.831 [illegible]

CENTRO frazioniamo alloggi liberi ed occupati qualsiasi metratura prezzi da L. 14 milioni 500 mila. Isim 544.066.

CHI COMPRA SWEDA HA LE CARTE IN REGOLA.

I registratori di cassa Sweda sono in regola con la legge.

Si parla tanto della nuova legge che rende obbligatorio l'uso dei registratori di cassa nei negozi. Non parliamone più: con un registratore di cassa Sweda siete perfettamente in regola. Perchè i registratori Sweda sono costruiti in Italia con le caratteristiche per rispondere a tutte le funzioni previste dalla legge.

Non solo: se comprare un registratore di cassa è un dovere, scegliere Sweda è un piacere. Perchè è efficiente, veloce, sicuro, facile da usare; perchè svolge da solo tutte le operazioni di incasso, di contabilità, e gestione, rendendovi il lavoro leggero. Perchè ha un bel design, è un prodotto tutto italiano, vanta una delle migliori reti di assistenza.

Non a caso alle sue spalle ha un nome come Sweda, che da quarant'anni produce solo registratori di cassa. Un'azienda che ha tutte le carte in regola per offrirvi i registratori di cassa più evoluti ed affidabili.

Approvati dal Ministero delle Finanze (D. M. n° 343149).

Per informazioni telefonate allo [illegible]
Oppure spedite questo coupon a Sweda, Via Leonardo da Vinci [illegible] Trezzano sul Naviglio (MI)

Nome ____________
Cognome ____________
Via ____________ N. ____
Città ____________
CAP ______ Prov. ______

Sweda vuol dire registratori di cassa.

Sweda in Italia
Sotto Regione Giallo, la tutta Italia.

Promarco Ad

CAVORETTO
STRADA VAL PATTONERA
VILLA DEL 1700
bifamiliare
panoramica: completamente ristrutturata ampio parco, 2 box auto, comodità mezzi pubblici
FIMINTER SPA VENDE
Tel. 696.7121

CENTRO libero camere tinello cucinino in stabile decoroso riscaldamento centrale vera occasione. Tel. 508.721.

CENTRO via Consolata libero mq 110, 5 vani servizi ottimo uso studio prezzo interessante. Tel. 516.299 - 548.153.

CENTRO zona Cernaia libero signorile salone 2 camere soggiorno cucina doppi servizi 2 ingressi vero affare vende Orleo Immobiliare. Tel. 540.220.

CHIVASSO centrale libero 2 camere tinello cucinino ampia metratura L. 58 milioni dilazioni. Grimaldi 911.36.66.

CHIVASSO libero 1 camera tinello cucinino servizi. L. 30 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.36.66.

CHIVASSO via Po appartamenti liberi e occupati varie metrature da L. 23 milioni dilazioni. Grimaldi 911.36.66.

CIRIE' vendonsi appartamenti varie metrature termo autonomo box mutuo permute/dilazioni. Casa-Nova 920.9765.

CIT TURIN via F. d'Apaja libero signorile doppi ingressi salone 5 camere ufficio cucina tripli servizi terrazzo (280 mq) L. 380 milioni. Tel. 505.484.

CITTADELLA A 519.260 Crocetta libero riattato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi cantina volendo box, L. 115 milioni. Ampie dilazioni.

CITTADELLA B 532.170 Crocetta libero ingresso 3 camere cucina biservizi cantina termoascensore. L. 78 milioni.

CITTADELLA C 519.260 Crocetta libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. L. 62 milioni.

CITTADELLA via De Sonnaz libero al 2° piano ufficio 260 mq angolare in recente stabile signorile Gabetti 5767.

COLLEGNO corso Francia libero in complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina biservizi. Serim 519.301.

COLLEGNO libero corso Francia ampio [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo dilazioni. Exim 956.5452.

COLLINA DI PIOSSASCO
IMPRESA VENDE
VILLE UNI-BIFAMILIARI
salone, cucina 2-3-4 camere 4 servizi lavanderia garage lavanderia giardino privato. Finiture lusso. Mutuo fondiario [illegible]
RESIDENZA «I PINI» S.P.A.
Telefonare 537.222
Personale sul posto sabato e festivi.

COLLINA di Torino ville monobifamiliari di varie dimensioni prezzi interessanti. Tel. Grimaldi 911.36.66.

COLLINA REVIGLIASCO appartamento libero, panoramico, signorile di salone, 2 camere letto, cucina, 2 bagni e altra grande camera con bagno piano sovrastante mansardato. Superficie totale mq 180. Prezzo L. 176 milioni più 14 milioni residuo mutuo al 8%, compresi 3 posti auto. Immobili Italia. Tel. 505.336 - 505.890.

COLLINA SAN MAURO
VILLETTA
elegantemente rifinita
in complesso residenziale del 1700 interamente ristrutturato con parco condominiale di 32.000 mq composta da: salone, 3 camere, cucina, biservizi, lavanderia, box per 2 auto, barbecue. Giardino privato di 3500 mq. Servizio custode. Strada privata.
FIMINTER SPA VENDE
TEL. 696.7121

COMFAI A vende borgo P. Eugenio in stabile recente signorile appartamenti: 3 camere tinello cucinino bagni, saloncino camera tinello cucinino bagno. Mutui dilazioni. Tel. 548.103.

COMFAI
vende corso Francia, in stabile recentissimo appartamento 3/4 camere tinello cucinino bagno [illegible] 60% mutuo interesse 8,25% semestrale. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacenze corso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero Nichelino zona Motel Agip monocamera con cucinino e bagno a L. 23 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende piazza Derna recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore portineria. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMFAI vende liberi via Petrarca da ristrutturare: monolocale a L. 12 milioni, camera cucina a L. 17 milioni subito. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero zona Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico. Tel. 548.123.

COMFAI Z vende adiacenze piazza Statuto stabile signorile appartamenti: salone 2-4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi mutuo fondiario dilazioni interesse 15% annuo. Tel. 548.123.

CONSULEDILE A 533.322 via Maria Vittoria 23-25 (a pochi metri da piazza San Carlo) 1-2-3-4-5 camere cucine servizi. Prezzi convenienti da L. 24 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Svizzera 2 ampie camere cucina ingresso bagno piano alto L. 55 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero largo Sempione ricco spazioso camera cucina servizio, L. 27 milioni vero affare.

CONSULEDILE 533.322 corso Vigevano 8 (piazza Crispi) in casa decorosa con riscaldamento camera tinello bagno. L. 32 milioni, 2 camere cucinona bagno [illegible] subito. L. 43 milioni dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Bogetto (Martinetto) 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via [illegible] angolo via Marone moderno 2 camere tinello cucinino bagno. L. 56 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Fagnano angolo corso Umbria recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Regina angolo via Cigna camera cucinotta bagno L. 13 milioni 500 mila. Dilazionabili.

CORSO Brin (Madonna di Campagna) libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina. O.R. L'Immobiliare tel. 320.534.

CORSO Cairoli libero prestigioso salone soggiorno 2 camere cucina biservizi panoramico box. Tel. 516.279 - 548.153.

CORSO Dante (Ponte Isabella) libero prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. O.R. L'Immobiliare. Tel. 320.534 - 329.04.31.

CORSO Francia (Laumann) signorile libero con negozio 190 mq abitazione 110 mq magazzino box cortile. Tel. 447.4901.

CORSO G. Lanza Crimea libero saloncino camera cucina servizi in stabile d'epoca signorile D.V.I. 383.670.

CORSO Grosseto libero recente salone 2 camere cucina bagno servizi box L. 151 milioni. Immobiliare Superga 447.3318.

CORSO Lecce vendo alloggio 2 camere cucina servizi piano rialzato recente L. 38 milioni. Telefonare 747.603.

CORSO Matteotti (adiacenze) in palazzo d'epoca libero signorile 142 mq. L. 180 milioni. Melora 738.625.

CORSO Montecucco libero salone 2 camere cucina 2 servizi e mansarda adiacente 3 camere box 3 auto. D.V.I. 383.670.

CORSO Re Umberto adiacente libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box. Tel. 516.153.

CORSO Regina libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina. O.R. L'Immobiliare tel. 320.534 - 329.04.31.

CORSO Regina Margherita presso Statuto libero 4 camere cucina bagno 140 mq L. 75 milioni 500 mila. Bit 442.366.

CORSO Sebastopoli libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi vendo libero. Tel. 364.491.

CORSO [illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 70 milioni. Immobiliare Superga 447.3318.

CORSO [illegible] signorile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 35 milioni 700 mila più mutuo. Tel. 530.962.

CORSO Vittorio angolo corso Ferraris vendesi prestigiosa mansarda salone cucina letto bagno. Studio Codeni 530.871.

CORSO Vittorio adiacente via Madama 18 libero 3 camere cucina servizi termo ascensore piano alto. Tel. 516.229.

CROCETTA (corso Re Umberto) libero mansardato 2 camere cucinotta servizi ampio terrazzo (terma ascensore portineria) Grimaldi tel. 767.120.

CROCETTA frazionamento stabile via Cassini 46, casa 30 anni, [illegible] 3 camere cucina L. 90 milioni. Visite in loco 10-12 15-18. Telefonare 480.253.

CROCETTA largo Re Umberto libero panoramico ottimo salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo. Tel. 508.484.

CROCETTA libero subito ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. L. 30 milioni. Immobiliare Superga 443.253.

CROCETTA libero via Vespucci salone 3 camere cucina biservizi ingresso volendo box doppio. Tel. 530.547. [illegible]

(continua)

Le proposte [redacted] moda pronta alla fiera campionaria: dominano il bianco, il grigio, il nero lavagna

Un pizzico d'Oriente per la donna dell'84

MILANO — L'immenso padiglione [redacted] dove è approdata, alla Fiera campionaria, la troupe dell'alta moda pronta, non ha perso l'occasione, rinnovandosi, di vestire, in armonia con i toni dominanti nei modelli della primavera-estate 84, il grigio dal perla della moquette al nuvola dei teloni, dall'asfalto dei corridoi al bianco e acciaio dei saloni e [redacted] strutture portanti. Da qualche tempo la moda dimostra di espandere il suo messaggio, uscendo dall'abito, per influenzare vita e costume ad ampio raggio, proprio mentre la voglia di vestire sta calando.

Colpa della crisi mondiale che [redacted] i [redacted] e fra [redacted] altri anche quello del[redacted]. Ma non solo della crisi. I prestigiosi negozi che già nell'inverno [redacted] e tanto [redacted] nella primavera-estate [redacted] quest'anno, si sono trovati [redacted] braccia invenduti, i capi [redacted] me celebri, non erano frequentati da donne, in periodo di [redacted] afflitte da problemi economici. Piuttosto [redacted] piaceri, meno ostentati, [redacted] lontani nello spa[redacted] e [redacted] tempo sembrano aver detronizzato il desiderio dell'abito [redacted] si guarda e si fa guardare anche [redacted] eleganti in [redacted] di appropriato «status symbol». Magari per il viaggio imprescindibile nel Nepal e [redacted] piedi dell'Himalaya subito entusiaste della falsa povertà [redacted] un abito sofisticato e costoso [redacted] indigenza o fine del [redacted] do firmato dagli emergenti stilisti giapponesi.

Tuttavia il calendario [redacted] [redacted]oni degli stilisti nostrani del prêt-à-porter d'alta moda, al 5 aggiunto un giorno e i già sperimentati [redacted] da-cultura si stanno moltiplicando fra mostre, personaggi da far brillare in prima fila, illustri garanti [redacted] una sfilata. [redacted] d'epoca e coinvolgimento [redacted] [redacted] emblematiche e an[redacted] luoghi rivisitati. Il grigio, insomma, [redacted] la cornice delle [redacted] iniziate ieri e la sostanza dei [redacted], è grigio, [redacted] vitale. In apertura Gianfranco Ferrè [redacted] [redacted] posto [redacted] più che ipotetica candidatura al terzo occhio d'oro per il miglior stilista. Sarà difficile superare in [redacted], e attualità l'immagine [redacted] donna 1984, la geometria in movimento, asciugata e [redacted] [redacted] suoi ampi blouson, delle sue lunghe giacche [redacted] [redacted] e pantaloni in [redacted] a [redacted]ne con l'orlo risalente, vivono di [redacted]'unica colata di colore, avorio o grigio, bloccata da un occidentalizzato obi, che abbassa la vita e allunga la figura.

Tre modelli presentati da Fendi, Laura Biagiotti e Basile [redacted] sfilate del prêt-à-porter che si sono svolte [redacted] questi giorni a [redacted]

Cravatte a fiori, in tinte unite o decise nella gamma del viola, annodate sul nudo, spuntano [redacted] spolverini [redacted] giacche camicia su danzanti gonne plissé; le tuniche si alternano a tailleur che sembrano [redacted] per [redacted] lunghezze e proporzioni la figura, peraltro messa in valore dalla fascia onnipresente in [redacted] al [redacted] e da canottiere [redacted] vago sapore olimpionico. L'estate 1984 troverà nella visione di Ferrè due modi diversi ma ugualmente straordinari di accoglierla: in gran bianco [redacted] lini di tuniche «trompe l'oeil», che in realtà [redacted] [redacted] dall'apparenza sfogliata a completi di giacche e pantaloni di sciocanti, colori [redacted] Gauguin, la giacca camicia geranio su pantaloni [redacted] granata [redacted] su fucsia. Un accordo [redacted] trasposto nella seta e con [redacted] presenza del laminato di cinture [redacted] storte e con cerchio gioiello anima la [redacted] [redacted] una carnificata celeste [redacted] fluidità [redacted] femminile.

Da Krizia ti accolgono all'inizio [redacted] sfilata grandi scivolate ampiezze, gonne affusolate e un po' lunghe in stampati inchiostrati: a macchiettati come [redacted] copertine degli antichi quaderni di [redacted] e giacche sciolte con [redacted] [redacted] [redacted]unite; solo ogni tanto le ampiezze sono fermate dalla vita bassa, tutto invece ondula come le foglie delle palme a [redacted] Beach, cui la collezione è [redacted]. Avori, sabbia, qualche marron [redacted] di [redacted] [redacted], pantaloni asciutti, gonne con asimmetrie segrete negli orli. Ma poi tutti [redacted] smagrisce: le tuniche tonache spruzzate di [redacted] su color caolino [redacted] quel nero lavagna delle gonne gli spolverini sugli abiti le canotte che sono la cosa più inventata [redacted] Krizia, esili, prolisse, sospese [redacted] completi [redacted] un unico tono, grigio o avorio o in armonie di righe a fiori mentre per la piena estate simili a tuniche o [redacted] del nonno impallidiscono i bianchi o inaugurano pastelli saponosi.

[redacted]si avanza un color temporale e il cardigan grigio sciolitissimo si blocca di punti frusti, le gonne si amplificano di nuovo gli orli si accavallano la seta sembra pelle, la pelle è macchiata, per esempio nei toni bianco-nero del cane dalmata. E' uno dei nuovi animali portafortuna dello zoo 84 [redacted] da indovinare [redacted] un viluppo [redacted] giungla-gioiello ricamata o evidentissima [redacted] sui costumi da bagno [redacted] grigio ferro.

Lucia Sollazzo

Forse [redacted] nave contrabbandiera il falso all[redacted]e

ROMA — A quarant'otto ore dalla ricezione del segnale di [redacted] in mare, captato anche dal celebre radioamatore Mickey Gurdus di Tel Aviv, il drammatico [redacted] è da tutti ritenuto uno scherzo di pessimo gusto o un «depistaggio» precostituito dall'equi[redacted] di [redacted] nave contrabbandiera.

Quest'ultima ipotesi [redacted] la [redacted], anche negli [redacted] del Centro operativo marina [redacted] «fantasia» dei contrabbandieri non ha limiti. Si ricorda quanto «inventato» il 17 agosto scorso addirittura a carico del [redacted] incrociatore *Duilio* che un [redacted] dava in fiamme al largo della [redacted], mentre in tutta sicurezza navigava nel [redacted] del Nord [redacted] a bordo, in crociera di [redacted]stramento, gli allievi ufficiali [redacted]lla nostra marina militare.

Comunque il rilevamento effettuato sulla esatta posizione della presunta nave in fiamme, la collocava a 120 miglia a sud dell'isola di Creta. E' questa tra l'altro una delle rotte più battute — nella zona navigano oltre 5 mila navi al giorno — del Mediterraneo. Una nave in fiamme, per quanto piccola, doveva per forza [redacted] notata. Quello che comunque ha messo subito in sospetto il [redacted] operativo marina [redacted] frequenze radio [redacted] è stato [redacted] l'Sos.

[redacted] dei giochi pubblicati [redacted] La Stampa domenica 2 ottobre

Al [redacted]

A = Splendid B = Smeraldo C = Odeon
D = Super cine E = Extra cine

Infatti:

I film in programmazione sono: [redacted] western, [redacted] di fantascienza, uno di cartoni animati. Dato che B e E hanno visto film western, e a C [redacted] fantascienza [redacted] piace, ne consegue che B (oltre a D) ha visto un film di fantascienza e, non essendo stato al «Super cine» non può che essere andato allo [redacted]. [redacted] «Super cine» (dove hanno proiettato l'altro film [redacted] fantascienza) è allora andato D. Per esclusione sappiamo [redacted] visto i cartoni animati all'«Odeon». Resta da stabilire in quale dei due cinema in cui si proiettavano film western («Extra cine» e «Splendid») siano [redacted] rispettivamente A e E. Il cinematografo di cui si legge una parte del [redacted] può [redacted] il «Super cine» o l'«[redacted] cine». Ma in tale cinema non può essere andato D (come si vede dalla metà quadrante dell'orologio del campanile, è prima di mezzanotte e quindi il secondo spettacolo, che D afferma di aver visto, nel cinema del disegno [redacted] è ancora terminato). Si tratta dunque dell'«Extra cine». E poiché A non può esserci andato [redacted] film in proiezione [redacted] cinema suddetto dura [redacted] 2 ore), avremo: [redacted] «Splendid»; E allo «Extra cine».

[redacted]

Il Nero gioca in D1; scartate le mosse A3 e B2, al Bianco resta solo C1 alla quale il Nero risponde con F8 e la conquista dell'accesso ad A1.

Rebus

REBUS (1, 4): C olla - reca R. O = COLLARE CARO.

Parole incrociate

ILGIARDINODEICILIEGI P
STEARICA AMOROSO USI SA
ATLETA STANATI T IODIO
ALTANA STIRATA MESTIERI
SIENE SERVITO TARTARI E
PAFO MARAI MESSERE LE
INA ECLITTO MARSINE DAI
UO RADIATA BENNATO RITO
I DANIELA RESTARE LODEN
SGORGARE MARTINI TEDERI
TONIO I SAVIANI CETERA
AL TOR VALENTE POLTRONE
A LANCIODELGIAVELLOTTO

[redacted] logiche

Il 2. Nella sequenza del riquadro superiore ci sono [redacted]tro damigiane e quattro lineozze, mentre fiaschi, tini, bot[redacted] e botti sono solo tre. Il gruppo 2 è quindi quello [redacted] completa la serie.

[redacted]

1) 19-15 11x20; 2) [redacted] 21x30; 3) 24-20 30-26; 4) 20-23 26x28; 5) 32x30. Problema di Mario Gazzetti.

[redacted]

Belov ha [redacted] il [redacted] con mezzo punto su Volkov grazie a 1. Tf7!,R:f7; 2. Cc7,Rg7; 3. Ce6,Rf6; 4. Tf1,Af4; 5. T:f4 abbandona.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale [redacted]
Corso M. d'Azeglio 60
[redacted] (011) 65 80 55
Via Roma 80 - Tel. 65 83 44
Via Marenco 37

PK publikompass spa

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni persistenza di cielo sereno o poco nuvoloso con foschie e banchi di nebbia nottetempo nelle [redacted] e lungo i litorali specie al Nord, al centro e sulla Campania.

temperatura: in ulteriore lieve aumento

venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione [redacted]bile.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	8	24	Pescara	8	21
Verona	10	24	Roma	12	25
Trieste	13	18	Campobasso	10	19
Venezia	8	20	Bari	12	20
[redacted]	11	22	Napoli	12	24
Torino	16	24	Potenza	6	19
Cuneo	13	23	S. M. di Leuca	15	27
Genova	18	24	R. Calabria	18	24
Bologna	11	24	Messina	20	24
Firenze	10	27	Palermo	20	23
Pisa	11	23	Catania	19	20
Ancona	8	21	Alghero	14	28
Perugia	n.p.	n.p.	Cagliari	15	24

città estere

Amsterdam	12	15	pioggia	Lisbona	16	23	sereno
Atene	19	24	sereno	Londra	11	19	nuvoloso
Beirut	22	27	nuvoloso	Los Angeles	14	22	sereno
Belgrado	10	20	sereno	Madrid	11	20	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	C. del Messico	11	24	sereno
Bruxelles	9	17	nuvoloso	Montreal	10	21	nuvoloso
Buenos Aires	10	22	sereno	Mosca	0	4	sereno
Il Cairo	17	29	sereno	New York	19	23	nuvoloso
Copenaghen	10	12	nuvoloso	Oslo	7	9	pioggia
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	10	25	sereno
Francoforte	10	17	pioggia	[illegible]	14	20	sereno
Ginevra	10	27	sereno	Rio de Janeiro	17	21	pioggia
Helsinki	4	8	sereno	Stoccolma	0	12	nuvoloso
Hong Kong	24	28	pioggia	Sydney	15	17	pioggia
Gerusalemme	14	24	sereno	Tokyo	16	27	nuvoloso
Johannesburg	10	24	sereno	Vienna	7	18	sereno

Mostra a Milano sulle origini [redacted] lo sviluppo [redacted] questa tradizione

Fra i piccoli «scrigni della felicità» una preziosa bomboniera del '600

[redacted] — Bomboniere, sacchettini ormai si regalano nelle più svariate occasioni: nozze e nascite, comunioni, fidanzamenti, lauree, anniversari. Una tradizione ormai consolidata con un'autentica industria alle spalle. E' una [redacted] inaugurata adesso a Milano, [redacted] documentare [redacted] origini e lo sviluppo di questa tradizione.

Il pezzo più antico della rassegna — che si chiama appunto «La bomboniera dalla nascita ai [redacted] giorni» — è [redacted] da suora [redacted] regalarle quando prendo[redacted] i voti), veneziana, [redacted]nto: una scatola esagonale in pasta di vetro dorata. Ci sono poi [redacted] porcellana in varie fogge della [redacted] del '700, tra cui [redacted] puttino in faece preparato evidentemente per [redacted] battesimo. Sono dell'Ottocento le scatolette d'argento, prevalentemente di gusto e fattura inglesi. Ed [redacted] d'argento anche la bomboniera preparata nel 1896 [redacted] di Vittorio Emanuele [redacted] Savoia, [redacted] principe di Napoli, con Elena del Montenegro: una scatoletta tonda con [redacted] monogramma [redacted] sposi [redacted] smalto. Per l'occasione ne furono distribuite 1800.

Nel nostro secolo [redacted] fantasia si sbizzarrisce [redacted] più: ci [redacted] bomboniere [redacted] stile liberty, quelle [redacted], in ottone e ancora in argento. Qualcuna, [redacted] posto [redacted] gramma degli sposi, ha gli stemmi [redacted]liari delle rispettive famiglie. Severe [redacted] due bomboniere disegnate nel 1930 da Gio Ponti per la Richard Ginori.

Alla base della mostra vi è una ricerca, condotta da tre donne (Rita Lanave, [redacted] Abbamondi, Elisabetta Papakristo) che — con non poche difficoltà spulciando archivi e visitando musei — hanno messo insieme la raccolta. Di bomboniera si parla già nel 1500. La regina Elisabetta d'Inghilterra le riceveva [redacted] dono a Capodanno: preziosi astucci, [redacted] oro, [redacted] e pietre. In Francia sotto il regno [redacted] Re Sole, si usavano di madreperla, avorio, porcellana. In Russia, alla corte degli Zar, venivano regalate preziose bomboniere d'oro [redacted] occasio[redacted] battesimi; per le feste di Natale e Pasqua avevano la [redacted].

Bomboniere si usavano [redacted] che [redacted] la nobiltà italiana: per nozze del 1744, a Venezia, si donarono portaconfetti di cristallo. Molto in [redacted] anche i sacchetti di pizzo.

Per secoli, comunque, le bomboniere rimangono appannaggio dei nobili e dei ricchi. Solo la fine dell'800 l'uso si diffonde anche tra il [redacted]. Nel 1890, per esempio, i coloni liguri usavano regalare i confetti in [redacted] delle nozze; avvolti in [redacted] carta per amici e parenti; in scatole di cartone dorato per i padrini.

s. mr.

E' mancato l'anima buona di
Giuseppe [redacted]
di anni 70
[illegible]
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie Luigia [illegible], i figli Ornella, Fiorenzo con Anna Maria e il piccolo Massimiliano, fratelli e sorelle, nipoti e cugini. [illegible]
— Savigliano, 3 ottobre 1983.

L'Editrice La Stampa SpA prende viva parte al lutto che ha colpito Fior[redacted] per la scomparsa del padre
Giuseppe Panero
— Torino, 3 ottobre 1983.

Le Direzioni e le Redazioni di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Fiorenzo Panero per la morte del padre
Giuseppe Panero
— Torino, 3 ottobre 1983.

Partecipano al dolore di Fiorenzo: Irene Cabiati, Laura Carassai, Armando Caruso, Pier Paolo Cervone, Sandro Chiaramonti, Sandro Comazzi, Gabriele Ferraris, Roberto Fraschini, Gabriele Gasco, Giulio Gelmarti, Giuseppe Grosso, Francesco Mattalia, Giuseppe Mayda, Sergio Mirarchi, Leonardo Osella, Giandomenico Quaglia, Domenico Quirico, Vincenzo Tessandori, Franco Catania, Gianni Bertolo, Paolo De Maria, Domenico Gavilio, Renata Luzzino, Elisabetta Savio.

Gli amici della Tipografia prendono parte al dolore di Fiorenzo.

Il 30 settembre è serenamente spirato nella pace del Signore il
dott. Roberto Cordero
[illegible]
Con immenso dolore lo annunciano la moglie [illegible] [redacted] [illegible]
— [illegible], 4-10-1983.

Improvvisamente è mancata la
N. D.
Giuliana Andreis Antonacci
Con profondo dolore lo annunciano il marito Vittorio, il fratello Franco con la moglie Sandra e figli, parenti tutti. La messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 5 ottobre alle ore 10,15 nella chiesa di Maria Santissima Regina della Misericordia in via [illegible]. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di [illegible] alle ore 15.
— Torino, 30 settembre 1983.

Gli zii ed i cugini [illegible] partecipano al lutto per la scomparsa di GIULIANA.

[illegible] sono vicini a Vittorio con affetto e tanto dolore.

Giovanna, Luigi, [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di Vittorio.

[illegible] partecipano affranti al dolore dell'amico Vittorio.

Gli amici: [illegible] piangono con Vittorio la [redacted] LIANA.
— Torino, [redacted] 1983.

Paola e Thomas [illegible] piangono l'amica GIULIANA.

[illegible] ricordano con affetto GIULIANA.

[illegible] partecipano al dolore di Vittorio.

Il [illegible] partecipa al lutto per la scomparsa della signora
Giuliana Andreis
— Torino, 4 ottobre 1983.

[illegible] ricordano con rimpianto il loro amato professore
[illegible] Felicissimo di Maria
F. S. C.
(dr. prof. Piero Calligaris)
[illegible]
Funerali: martedì 4-10-83 a Milano presso l'Istituto Gonzaga alle ore 15.
— Torino, 3 ottobre 1983.

Troppo presto ci ha lasciati
Marco Ubaudi
di anni 28
[illegible]
Lo piangono la moglie [illegible], fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in [illegible] mercoledì 5 c. m. ore 14,30, [illegible]
— [illegible], 3 ottobre 1983.

Il Gruppo [illegible] di [illegible] è vicino a Rivoira per la prematura scomparsa del suo caro MARCO.

Ci ha lasciato
Catterina Giuseppina [redacted] in Combe
La piangono il marito Alessandro, la figlia [illegible] con Virgilio, Fernanda e cognato Alfredo. Funerali 5 ottobre ore 10,15 parrocchia San [illegible].
— Torino, 3 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

1983 1983
dott. Dario Morelli
Sempre vivo nel ricordo di sua moglie
— Torino, 2 ottobre 1983.

1979 1983
Pietro Ozzello
I tuoi cari sempre ti ricordano con immenso rimpianto.

1982 1983
Domenica Salusso in Tunis
Il marito e i familiari la ricordano con [illegible]. Santa Messa parrocchia Gran Madre mercoledì 5 ottobre ore 8.

1972 6 Ottobre 1983
[redacted] Giuseppe Dolcino
Augusta e Daisy con rimpianto

1982 1983
Da un anno ha raggiunto in Cielo la sua Dina
Michele Primo
La S. Messa anniversaria sarà celebrata mercoledì 5 ottobre ore [redacted] della Pietà. Cimitero generale.

1966 1983
[redacted] Colombo
Ci sei sempre vicino

1964 4 Ottobre 1983
«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili»
CONTE
Giulio A. Augusto Palamidessi di Montefeltro
[illegible]
Carissimo ed indimenticabile [illegible]. Tuo [illegible]

1980 4 Ottobre 1983
Maddalena Reinaudo in Nobile
E' sempre presente nell'affetto e ricordo dei suoi cari.

1971 1983
Mario Morganti
[illegible]
La moglie [illegible]

1973 1983
Teresa Savoré ved. Piovano
[illegible]

(Segue da pagina 9)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giulio Nasi
[illegible]
di anni 74
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie [illegible] e parenti tutti. [illegible]
— [illegible], 3 ottobre 1983.

Il Gruppo Anziani [illegible] di Torino annuncia la scomparsa del socio
Luigi Zanon
— Torino, 4 ottobre 1983.

Il giorno 30 settembre, munito dei conforti religiosi, è mancato a Buenos Aires il
CONTE
Walter Guazzone di Passalacqua
[illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible]
— Buenos Aires, 4 ottobre 1983.

SI SCRIVE LEASING SI PRONUNCIA LOCAT

[redacted] lapsus [redacted] quale è facile cadere.
Anche oggi c'è chi, simpaticamente, confonde i [redacted].
La LOC[redacted] è stata infatti la [redacted] Società ad introdurre il leasing in Italia.
Dal 1965 ad [redacted] la LOCAT ha av[redacted] un [redacted] sviluppo confermato [redacted] primaria posizione [redacted] mercato che occupa.
La LOCAT, con la propria organizzazione commerciale in Italia e all'estero, è in grado di garantire [redacted] servizio leasing qualificato e specifico per ogni esigenza.
Particolari [redacted] con Fornitori, Enti Pubblici [redacted] Associazioni [redacted] Categoria facilitano ulteriormente [redacted] clientela.
RivolgeteVi per le Vostre [redacted] di leasing alla nostra organizzazione commerciale, constaterete la professionalità derivante da tanti [redacted] di esperienza nel [redacted].

Anche nel Movimento Terra

Locat
Leasing da sempre.

Locat - Locazione Attrezzature S.p.A.
Direzione Generale: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 32
Tel. (011) 519.531 - Telex 220229
Filiali: Milano, Bologna, Vicenza, Prato.
Agenzie: Torino, Borgo Novarese, Bolzano, Genova, Roma, Perugia, Napoli, Brindisi.
Gli indirizzi delle Filiali e delle Agenzie sono sulle Pagine Gialle, categoria "Leasing"

SIAMO PRESENTI AL 18° SAMOTER • 1° piano - Area Centro Servizi

notizie dalle aziende

Successi Grundig

Il giorno 30-9-1983 si è tenuta l'assemblea degli azionisti della Grundig Italiana S.p.A. per l'approvazione del bilancio chiuso al 31-3-1983.
Il Consiglio d'Amministrazione ha espresso particolare soddisfazione per i risultati ottenuti dalla società nel corso dell'ultimo esercizio è stato portato a termine il piano di riorganizzazione aziendale avviato soltanto due anni fa e ciò ha permesso alla società di ritornare celermente ad un risultato economico positivo.
L'utile di bilancio, di Lire 17.116.324, pur modesto, è tanto più significativo in quanto solo un anno fa la società aveva realizzato una perdita di Lire 11.352.258.909 ed è stato ottenuto in un periodo che ha visto l'ulteriore deterioramento della situazione economica generale e l'aggravarsi della crisi nel [illegible] elettronica di [illegible].
I risultati ottenuti dimostrano concretamente la validità della gestione aziendale e premiano l'azione di rinnovamento e costante adeguamento dell'organizzazione commerciale alle esigenze del mercato; ciò ha permesso di contenere i costi di distribuzione pur migliorando e rendendo più capillare la presenza sul mercato.
A dimostrazione del sempre [illegible] apprezzamento dei prodotti Grundig e Minerva (sono infatti due i marchi utilizzati nella commercializzazione dei prodotti) c'è stato un costante aumento del fatturato durante tutto il 1982, con un incremento di fatturato a fine anno solare del 16,4% rispetto all'anno precedente.
Il successo è da attribuirsi anche alla rinnovata gamma di prodotti, tradizionalmente apprezzati per qualità e durata, che viene offerta a prezzi estremamente competitivi grazie ad un notevole contenimento dei costi di produzione e distribuzione.
E' il caso di sottolineare come una concreta e positiva azione di riorganizzazione aziendale abbia portato in breve tempo benefici alla alla società, in termini di risultato di bilancio, che al consumatore, in termini di miglior prezzo e qualità.
Le vendite dell'anno in corso sono in linea con i programmi, nonostante le negative conseguenze dell'introduzione dell'imposta erariale di consumo, avvenuta all'inizio dell'anno e che ha causato una significativa riduzione del mercato.
La società si è posta comunque come obiettivi sia un ulteriore sviluppo delle vendite che un consolidamento dei risultati di bilancio.
Per quanto riguarda il risultato consolidato mondiale dell'intero Gruppo Grundig (con sede a Fürth in Germania), esso è stato estremamente positivo: il fatturato ha superato i 3 miliardi di DM ed è stato inoltre realizzato un utile superiore ai 100 milioni di DM.

[illegible] immobiliare particolare

Vendiamo appartamenti a dimensione medio-grande ([illegible] mq.), [illegible] migliore zona Crocetta, su grande e tranquillo [illegible] alberato, con i vantaggi dell'abitare in centro nella spaziosità e nel verde.

Trattative personalizzate e riservate

Studio Elvisor - [illegible] 546.802 - 539.734.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible]
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
[illegible] SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La [illegible] Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

[illegible] RIDOTTI

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione [illegible] i consorzi, rappresentanti di [illegible] ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978 relative al monopolio dello [illegible] sul commercio [illegible].

I concorrenti [illegible] a questa gara d'appalto [illegible] ritirare il capitolato d'oneri direttamente o tramite le [illegible] ambasciata, presso SONATRACH - DIRECTION PRODUCTION - 8, CHEMIN DU [illegible] SERVOIR - HYDRA - ALGER - Departement Approvisionnement et Transports, a partire dalla [illegible] di pubblicazione del presente avviso, [illegible] pagamento della somma di 200 dà.

Le offerte dovranno [illegible] in 12 [illegible] inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta [illegible] identificare il concorrente, salvo la [illegible] guente [illegible] «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET [illegible] 009-83/DAT/PRO - A [illegible] PAS [illegible] - [illegible]

[illegible] data limite per [illegible] consegna delle offerte [illegible] è di 40 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Qualsiasi [illegible] pervenuta [illegible] tale [illegible] sarà considerata nulla.

Il termine di opzione [illegible] è di [illegible] giorni a partire dalla data [illegible] chiusura [illegible] questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA
E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE [illegible]

AVVISO [illegible] GARA D'APPALTO NAZIONALE [illegible]D INTERNAZIONALE

La direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

TESTE D'ERUZIONE COMPLETE

Questa gara d'appalto si rivolge alle [illegible] imprese di produzione [illegible] i [illegible], rappresentanti [illegible] detto [illegible] altri intermediari, conformemente alle disposizioni [illegible] legge n. 78.02 dell'11 febbraio [illegible] relative al monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente o, [illegible] la loro ambasciata, presso SONATRACH - DERECTION PRODUCTION - 8, CHEMIN DU RESERVOIR - HYDRA - ALGER - Departement approvi- [illegible] et transports, a partire dalla [illegible] di pubblicazione del presente avviso, [illegible] pagamento della somma di 200 dà.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N: 010/83/DAT/PRD - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

La data limite per la consegna delle offerte è fissata a 40 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla. Il termine di opzione sarà di 150 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA
[illegible] mq 140. Telefonare 683.214 ufficio.

CROCETTA signorile libero in stabile epoca salone 3 camere cucina 2 servizi mq 200. C.V. L. 363.573
DAVIDIMMOBILIARE vende libero parzialmente ristrutturato ingresso 2 camere empo [illegible] affare. Tel. 779.012
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Parella posto letto tinnovato ingresso camere studio cucinino servizi. Tel. 779.012.
CRUENTO libero signorile a partire da 85 mq ristrutt. autonomo centrale. Da Giovanni Immobiliare 481.560.
EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio Veneto ottima casa appartamenti 3 bagni e occupati diverse metrature anche grezzi per uso. Tel. 648.154.
EDILCASE B vende presso corso Novara appartamento 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Tel. 648.154.
EDILCASE C vende zona S. Donato appartamento libero di camere cucina bagni L. 33 milioni 500 mila. Tel. 648.154.
EDILCASE D vende elegante appartamento libero salone camere cucina doppi servizi in stabile d'epoca signorile zona p. Maria Teresa. Tel. 648.154.

[illegible] CONVENZIONATA
[illegible] alloggi varie metrature [illegible] mq 9500 agevolato e orizzontale. Tel. 500.818.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Impresa vende direttamente in Pianezza alloggi con mutui agevolati rateazione 6,50%, 10,50, 14,50%. Telefonare 740.744 - 770.588.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Bosco vendiamo in palazzine a 4 piani alloggi appartamenti al piano/mq 875 camere cucina doppi servizi da L. 67 milioni compresa mutuo agevolato fino a 60 milioni. Giardini privati e condominiali. Box semplice e doppi. Consegna immediata. Per informazioni Geti-Edilcase, telefono 011 648 154.

Ebm libero attico ristrutturato signorile S. Salvario via Cuneo ascensore 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012.
EBM libero Borgo Vittoria completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 43 milioni. Tel. 512.012
EBM libero Galileo Milano camere cucina servizi interni ristrutturando L. 31 milioni discutere. Tel. 512.012
EBM libero Cit Turin via Collegno in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina doppi servizi disponi. Tel. 512.012.
EBM libero lungo Po Antonelli in casa recente stato ottimo ingresso salone 2 camere cucina abitabile box. Tel. [illegible].
EBM libero precollinare panoramico casa di epoca salone 3 camere cucina doppi servizi autonomia discuss. Tel. 512.012
EBM libero direttrice S. Mauro salone 2 camere cucina box servizi ristrutturando Tel. 512.012.
EBM libero presso piazza Rebaudengo soggiorno salone 2 camere cucina abitabile. Tel. 512.012
EBM libero presso corso Inghilterra (via Angliano) 2 camere ingresso cucinino servizi ristrutturato. Tel. 512.012.
EBM libero via Cit Sarpi 4 locali ampio terrazzo finestre cucinino servizi piano alto discreto permute. Telefonare 658.5458
EBM libero Vercelli via Montebello ingresso ampio 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 512.012
EBM libero Vercelli piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi ottima posizione permute. Tel. 512.012
EBM Rivoli locali 1-2-3 camere ingresso cucinino servizi zona centrale mutuo permute Tel. 658.5458.

EUROCASE A 547.470 Rivoli corso Giulio Cesare 98 camere cucina servizi piano alto termoautonomo pagamento rateato eventuale permute.
EUROCASE B 513.661 libero Caselle via camere ingresso cucina servizi casa cielo anni agevole dilazionabile.
EUROCASE C 513.749 libero Madonna Campagna camere ingresso cucinino servizi recente ristrutturazione discutibile.
EUROCASE D 513.725 libero Grugliasco via camere cucina servizi ristrutturato ottimo prezzo pagamento facilitato.
EUROCASE E 557.4387 libero Collegno Terracorta in villetta camere ingresso servizi giardino facilitazioni
EUROCASE F 531.005 libero Bariana Milano camere ingresso servizi 2 balconi ascensore L. 45 milioni dilazione
EUROCASE G 545.542 libero in villetta Moncalieri ottimo piano 3 alloggi camere ingresso servizi facilitazioni.
EUROCASE H 548.749 libero corso Sebastopoli 2 camere ingresso cucinino servizi ascensore 65 mq ripostiglio L. 69 milioni dilazionabili.
EUROEDILE vende corso Racconigi angolo via Fréjus 2-3-4 camere servizi bar e magazzino libero. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende via Sebastiano Vinzaglio ottimi appartamenti 1-2 camere servizi da L. 20 milioni. Tel. 748.098
EUROEDILE vende corso V. Emanuele ottimi stabile signorili soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende libero corso Racconigi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno a L. 78 milioni. Tel. 748.098.

EDICASE
A vallone libero panoramico salone 3-3 camere cucina ripostigli box giardino da L. 143 milioni Tel. 505.208

EDICASE C via Pomba libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucine ripostigli box L. 180 milioni Tel. 505.208.
EDICASE corso Francia Aeronautica libero 7 camere ingresso cucinino servizi ingresso L. 98 milioni Tel. 509.468.
EDICASE Crocetta libero via Tortoni camere cucina servizi ingresso cantina da ristrutturare. Tel. 508.468
[illegible] libero Borgo [illegible] camere ingresso cucinino servizi terzo ascensore. L. 42 milioni Tel. 504.263.
EDICASE presso piazza S. Carlo libero ristrutturato salone camere cucinino servizi L. 61 milioni. Tel. 505.208
EDICASE via Sansovino liberi abitabili 1-2 camere ingresso cucinino servizi ingresso da L. 32 milioni Tel. 504.263.
FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero adiacenze via Rt Settembre ingresso 2 camere cucinotto bagno. Permesso a nuovo L. 41 milioni discutibili
FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero adiacenze via Lanzo terzo servizio ingresso 2 camere cucina servizio 3 balconi Solo L. 35 milioni trattabili
FAILLA & BERTINETTO 741.28.74 libero S. Paolo corso Racconigi 2 camere cucina bagno ristrutturato. L. 43 milioni.
FIMINTER Spa libero S. Rita adiacenze via Tripoli ottimo signorile 3 camere cucina abitabile ingresso 2 servizi. Mutuo Tel. 698.71.21.
FIMINTER Spa libero via Cola Modugno salone 3 camere finemente cucina servizi box giardino Tel. 698.71.21
FIMINTER Spa Moncalieri Borgo S. Pietro appartamenti occupati da 3 camere cucinotto bagno ingresso Tel. 698.71.21
FIMINTER Spa Crocetta via F. Carle appartamenti occupati piano alto di 75-100 mq abitabili Tel. 698.71.21.
FINCI 505.861 libero adiacenze piazza S. Rita palazzina alloggio salone 2 camere cucina bagno ristrutturato.
FINCI 505.861 alloggio libero zona S. Giovanni ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 505.208
FINCI 505.861 libero adiacenze via Martinetto grazioso alloggio camere cucina angolo cottura bagno L. 36 milioni.
FINMI libero Collegno signorile soggiorno camera cucina servizi box mutuo permute Tel. 593.853
FINMI libero Pozzo Strada grazioso ingresso 2 camere ingresso cucinino servizi dilazioni permute Tel. 501.380.
FINMI libero presso corso F. Cadorna ristrutturato 3 camere cucinotto servizi L. 40 milioni trattabili Tel. 505.208
FINMI libero zona San Salvario completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 593.273.
FINMI libero presso piazza Rebaudengo ampio camere cucina servizi L. 35 milioni discutibili. Tel. 501.870
FINMI [illegible] presso largo [illegible] alto soleggiato salone 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 591.758.
[illegible] completamente in stabile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina [illegible] Tel. 545.803
[illegible] Rivoli '81 recente signorile salone 2 camere cucina [illegible]. Tel. 671.870.
Finmi libero via L. Rivoli in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. [illegible]
[illegible] Grugliasco piazza Pertini vero palazzo camere cucina servizi. L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 561.758
FINPAD Fiduciaria [illegible] Padre S.p.A., in esecuzione di incarico ricevuto, vende libero in corso Re Umberto appartamento [illegible] utile mq 140 circa. Tel. 812.557 - 7570.887.

[illegible] libero [illegible] Francia salone 2 camere cucinotto servizi ristrutturato recente. Euro 258.5458
GRUGLIASCO recente ultimo piano ampio 2 camere ingresso cucinino bagno ristrutturato. Pittoresco vendo Saorin 518.801
GRUGLIASCO via Pisa libero alloggio aperto piano alto 2 camere soggiorno cucinino servizi. Casa Nova 620.9706.
GRUGLIASCO (zona Municipio) recente signorile 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 53 milioni. Tel. [illegible] 506.981.

IPM A Pino Torinese villa bifamiliare di recentissima costruzione ondeggiante ottimamente ubicata su soleggiatissima terrazzata mq. 2000. Tel. 818.582.

IPM B libero corso Re Umberto panoramico soggiorno 2 camere cucinotto bagno servizi. Tel. 818.582.
IPM C libero presso piazza Hermada (corso Quintino Sella) in palazzina signorile 4 camere tinello cucinino balconi box auto Tel. 818.582
IPM D presso corso Svizzera appartamento libero in costruzione 1-2 camere tinello cucinino servizi volendolo abbinabile. Tel. 818.582.
IPM E vicinanze del stabile in costruzione residenziale ampio palazzo 3 camere cucina camere in parquet ingressi box auto giardino privato Tel. 818.582.
IPM F libero panoramica luminosa salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 818.582

IPM G libero corso Moncalieri in stabile signorile ampio camere tinello cucinino bagno agevolazioni. Tel. 818.582.
IPM H vicino presso corso Svizzera recente camere soggiorno salone 3 camere cucina bagno ristrutturando box. Tel. 818.582.
IPM I libero presso via Venaria (via Verdi) soggiorno camere tinello cucinino bagno. Tel. 818.582
IMPRESA vende direttamente in Settimo villa nuova composta da soggiorno cucina 2 camere servizi terrazzata mansarda box giardino, permute Tel. 641.858.
[illegible] vende Moncalieri corso Roma alloggio libero mq. 80 sufficiente 30% contanti mutuo 8% più 3% Tel. 550.029
IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi da 90 a 180 mq sufficiente 30% contanti mutuo 8% più 3% Tel. 550.029
IM Settimo Torinese vendesi appartamento di camere libere cucinino bagno, ripostiglio. Tel. ore ufficio 538.017.

UP1 A 611.582 - Libera ottimo Tyrell adiacenze appartamento ingresso salone 2 camere camerette cucina doppi servizi

IPI b11.382 - Corso Lecce in casa d'epoca [illegible] appartamento: ingresso 2 salone tinello cucinino bagno
IPI b11.382 - Lucento via Lima appartamento ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni 600 mila
IPI 611.382 - Vanchiglia corso Regina Margherita. Ingresso 2 camere cucina bagno L. 61 milioni
IPI 611.382 - Vanchiglia corso Regina Margherita. Ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 40%.
LEUMANN zona Terracorta villa su 2 piani recente costruzione 270 mq ripostigli vendo Comm. 505.376.
LIBERO ottimo casa stesso piano Orgtabello 2 camere tinello e cantina tinello soggiorno 60 Fi 518 725 655.974
LIBERO adatto ufficio nuova e curata palazzina 6° piano ascensore 2 camere tinello angolo cottura servizi piani alti discussi. Studio RLD vende. Tel. 536.311 - 532.711
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilissima recente pavimenti ottimo prezzo. Dezzani, Casamercato 500.3605.
LIBERO a Borgo Trattoria camera tinello cucinino bagno casa recente L. 27 milioni più mutuo. Tel Immobilia 489.709
LIBERO a piazza piazza Rivoli recente 2 camere tinello ingresso bagno L. 48 milioni più mutuo. Tel. 687.834
LIBERO a via Pinerolo (Bienalto) ottimo 2 camere cucina bagno L. 30 milioni più dilazioni. Tel Immobil 471.532.
LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute terzo ascensore 3 camere cucina servizi L. 98 milioni. Tel. 505.464.
LIBERO adiacenze corso Casale ristrutturato 3 camere cucina servizi mq 85 camera posto auto L. 78 milioni. Comm. 687.0105.

LIBERO [illegible] corso Bin [illegible] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 505.464
LIBERO adiacenze Maurizio 1° piano ampio ingresso camera cucina bagno Tel. Anna Agata 537.223
LIBERO adiacenze duomo recente, ultimo 100 mq ampio salone camera servizi L. 98 milioni. Tel. 505.464.
LIBERO Borgata recente soggiorno 2 camere cucina servizi comodo mutuo tenziario Alsazia 850.7313 - 822.5833.
LIBERO camera cucina servizi via Tunisi (adiacenze Mercati Generali) ampio recente ristrutturato. Gabetto 741.3131.
LIBERO camera cucina servizio piano 5° ascens corso Belgio vendo L. 38 milioni Tel 857.6874.
LIBERO corso Peschiera (via Rosaria) nuovo camera cucina servizi L. 31 milioni. Grimaldi 508.464
LIBERO Machiavelli via Genova ottimo 3 stanze 4 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 145 milioni Tel 505.464
LIBERO Machiavelli spaziosa camera tinello cucinino bagno box doccia ampio ripostiglio e box auto. Intim 464 099
LIBERO Vincenzo Corso Roma 3 camere tinello cucinino accessorio recente. L. 90 milioni. Tel. 850 84 81.
LIBERO presso Stadio Comunale recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box Tel Anna Agata 537.223
LIBERO presso piazza Vittorio soleggiato camera cucina servizi 4° piano L. 33 milioni 600 mila vendo Comm 535.378
LIBERO adiacenze Mirafiori salone 3 camere tinello cucinotto ingresso 2 servizi cantina mq 185 2 ripostigli 5° piano ascensori. Grimaldi 557 0105
LIBERO adiacenze Politecnico camera cucina abitabile ingresso bagno ripostiglio abbinabile soleggio angolo cottura box auto L. 22 milioni Tel 508.389.
LIBERO adiacenze Corso Cesare casa Autori ristrutturato camera cucina bagno L. 27 milioni dilazioni Tel 505.208
LIBERO ufficio confinante con Banca Luigi Giacinto n. 194 ingresso 2 vani L. 30 milioni Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.8958.
LIBERO Vanchiglia ingresso cucina soggiorno 2 camere servizi L. 50 milioni ristrutturato. Tel. 510 901 ufficio.
LIBERO via Berardo ingresso 1 camera cucina terrazzo bagno L. 31 milioni dilazionabili Intermobili 569.782
LIBERO via Cuneo 61 recentissima casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.8958
LIBERO via Campiglia grande camera cucina abitabile ingresso bagno ripostiglio cantina vera affare mutuo e dilazioni vendo Orlandi Immobiliare 660.320
LIBERO Via Montevideo 3 camere cucina ingresso bagno piastrelle L. 58 milioni box auto L. 15 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.8958.
Libertà via D. Vigliani signorile recente soleggiato soggiorno 3 camere servizi L. 92 milioni più box. Tel. 535.969.
LIBERO via B. Marino camera tinello cucinino servizi L. 31 milioni dilazionabili. Grimaldi tel. 797 700
LIBERO Borgo corso Traiana ottimo 6° vista 3 camere cucina ottimo piano accessorio L. 80 milioni. Tel. 687.4481.
LIBERO zona piazza Statuto ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno. Facilitazioni. Tel. 519.801
[illegible] 2-3 camere tinello cucinino servizi Cerca) strada S. Mauro recente impeccabile. Gabetto 741.3131.
LUMINARIORE vendo ampio soggiorno libreria camera letto tinello cucinino servizi cantina ottimo affare Tel 653.82.73
LUCIANA VOLA libero via della Rocca in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata ingresso-soggiorno angolo cottura zona letto separata doppi servizi ripostiglio e immobile di vero prestigio Tel. 857.8354
LUCIANA VOLA libero corso Francia (fermata Tirreno) signorile salone 3 camere cucina ingressi. Tel. 857.8354
LUCIANA VOLA libero splendido corso De Nicola signorile piano alto salone 4 camere cucina abitabili. Tel. 857.8354.

(continua)

ECCO COSA INTENDIAMO QUANDO PARLIAMO DI DIESEL.

La Mercedes Diesel vanta oggi il primato più interessante: mantiene inalterata nel tempo la qualità delle sue prestazioni ed ha la più alta stabilità del valore di mercato.

A questo la Mercedes è arrivata grazie al fatto di essere stata la prima e per tanto tempo la sola a produrre vetture con motore Diesel.

Ma la caratteristica principale di ogni Mercedes Diesel è quella di essere progettata per questo tipo di motorizzazione e non di essere adattata successivamente al Diesel.

Risultato: affidabilità, sicurezza, confort, silenziosità difficilmente superabili. Il tutto a elevate velocità di crociera.

Ecco cosa intendiamo quando parliamo di Diesel.

Venite a provare il modello che preferite presso la nostra Organizzazione.

Potrete così conoscere anche le interessanti proposte di finanziamento e leasing.

MERCEDES-BENZ
IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia S.p.A.
Via Campo nell'Elba - Roma

COMFAI
vende
IL SERVIZIO CASA

Corso XI FEBBRAIO, 33
Ang. Via PRIOCCA, 30

In stabile centrale, panoramicissimo, in [illegible] ristrutturazione [illegible] parti comuni, comodo al centro commerciale di "Porta Palazzo", dotato di ascensore e riscaldamento centrale: appartamenti [illegible] 1/2/3/4 camere, cucina, servizi.
Negozi ad alto reddito di varie metrature.
- Prezzi interessantissimi.
- Pagamenti agevolati con mutui [illegible] dilazioni.

Personale in loco [illegible] ore 16.00 alle [illegible] 18.30.

FILIALE DI TORINO - VIA GUARINI, 8 ANG. PIAZZA LAGRANGE
TEL. [illegible] (5 linee)

Lo stabilimento di Orbassano sarà chiuso progressivamente nel [illegible] del prossimo anno

Accordo Indesit: orario ridotto per 5525 mille posti in meno, nessun licenziamento

Cuttica presenta [illegible] Altissimo il piano Zanussi

[illegible] — Ricorso alla sola [illegible] integrazione a rotazione [illegible] 25 lavoratori, progressiva fermata [illegible] dell'impianto [illegible] Orbassano, riduzione degli organici per circa mille unità da conseguirsi però esclusivamente attraverso [illegible] il blocco del turn over, il prepensionamento e [illegible] incentivato. Questi i termini dell'intesa raggiunta tra Indesit e la Fim per il riassetto del gruppo piemontese. L'accordo [illegible] in cassa integrazione a zero [illegible] di 3409 lavoratori, che era stato chiesto dalla Indesit.

L'intesa prevede inoltre [illegible] verifica trimestrale degli obiettivi produttivi, e [illegible] al novembre [illegible] la definizione del calendario lavorativo per [illegible].

La fattibilità dell'intesa dovrà essere verificata con il ministro del Lavoro; un incontro è stato fissato per oggi pomeriggio. Successivamente [illegible] sottoposta al gi[illegible] dei lavoratori.

Essa prevede — dice il [illegible] municato [illegible] Fim — [illegible] spe[illegible] di un regime di orario di [illegible] settimanali per alcuni lavoratori, mentre per la parte restante, il cui salario [illegible] integrato dalla cassa integrazione, ci lavorerà 20 ore settimanali, con una prestazione di otto ore a giorni alternati. Si avvierà inoltre — [illegible] il comunicato [illegible] Fim — un processo di riorganizzazione e di ristrutturazione [illegible] che comprenderà complessivamente [illegible] redistribuzione [illegible] della produzione ed una diminuzione degli stabilimenti.

L'accordo quindi, prevede la verifica delle possibilità [illegible] applicazione dei contratti di solidarietà, una volta approvata la relativa normativa.

I termini [illegible] vengono giudicati «positivamente» dalla segreteria della Fim in quanto [illegible] — si dice nel comunicato — [illegible] sperimentare [illegible] gestione della crisi aziendale e degli esuberi in modo da coinvolgere tutti i lavoratori». «E' positivo quindi il fatto — prosegue il comunicato Fim — che, pur partendo da richieste di licenziamenti, sia stato possibile trovare un accordo per una gestione consensuale non trau[illegible] che [illegible] momento [illegible] difficoltà certamente drammatico per i lavoratori, dimostrando così peraltro la praticabilità di soluzioni pur diverse da quelle adottate [illegible] Fiat».

In un comunicato [illegible] coordi[illegible] consigli di fabbrica Indesit del Nord, Fim e Cgil-Cisl-Uil «esprimono [illegible] giudizio positivo sull'ipotesi realizzata, consapevoli che questa andrà gestita in [illegible] i suoi punti, [illegible] fasi che si apriranno nel 1984 e 1985».

Oggi e di[illegible] a Orbassano e a Nono le assemblee dei lavoratori saranno chiamate a pronunciarsi sull'intesa. Come si vede i tempi sono stretti, perché [illegible] l'azienda che il sindacato [illegible] d'accordo sulla necessità di passare rapidamente all'attuazione del piano di risanamento. La chiusura dello stabilimento di Orbassano, infatti, dovrebbe [illegible] già nel luglio

Il ministro De Michelis

[illegible] Nobili

Produzione limitata agli elettrodomestici

[illegible] — *E' entrata [illegible] vivo la discussione per la sistemazione dello Zanussi. Il ministro dell'Industria, Altissimo, sta raccogliendo tutti gli elementi per [illegible] quadro esatto delle questioni da confrontare forse a fine settimana, ma più probabilmente lunedì o martedì, con i sindacati. La convocazione per la Fim dovrebbe partire nelle prossime ore. Proprio ieri i sindacati hanno chiesto un incontro urgente con Altissimo per identificare le soluzioni alla crisi della società*

Una linea strategica, sulla quale il sindacato si è detto finora poco d'accordo e addirittura contrario, è stata indicata ieri dal presidente della Zanussi, Cuttica, alla [illegible] Altissimo in circa un'ora e mezza [illegible] colloquio, poggia su tre pilastri: ridimensionamento dell'occupazione (il numero dei licenziamenti potrà variare se le aziende ritenute da Cuttica incompatibili con la principale attività della Zanussi, cioè gli elettrodomestici, saranno acquistate da altri imprenditori); [illegible] le stime sindacali [illegible] di [illegible] persone, senza tener conto dei 1700 dipendenti [illegible] «gruppi» Zanussi alla società operativa della Rei in campo elettronico; consolidamento dei debiti del gruppo con le banche, oltre 1000 miliardi che nell'83 hanno pesato oltre [illegible] 12,5 lire per interessi passivi su ogni 100 lire di fatturato: ricapitalizzazione del g[illegible] per una cifra sicuramente superiore a 100 miliardi.

[illegible] certo che la [illegible] abbatterà sulla Ducati [illegible] personale o sulla [illegible] Sud (600), aziende che se [illegible] Zanussi riuscirà a vendere, saranno chiuse. [illegible] sorte toccherà [illegible] alla [illegible] edilizia industrializzata, alle cucine Me[illegible] alla Fotomec, alla Cartiera Galvani, alla Carfopince. Insomma tutte quelle attività che il successore [illegible] Mazza ritiene un fardello [illegible] più sostenibile dalla vocazione della Zanussi: gli elettrodomestici e i grandi impianti per [illegible] collettività. Settori [illegible] dei quali, secondo Cuttica, il [illegible] può ancora guadagnare, ciò che consentirà di salvaguardare l'occupazione per i 25.000 dipendenti. (Giovedì gli stabilimenti saranno visitati dal Presidente Pertini).

Se non si prenda coscienza [illegible] questa realtà — ha detto Cuttica ieri al ministro Altissimo — per la socie[illegible] non c'è futuro, ma [illegible] soltanto cefossigli perdite da colmare. [illegible] senza risanamento sarebbe praticamente impossibile coinvolgere i privati [illegible] Consortium, la holding per soccorrere i gruppi in difficoltà, a impegnare capitali freschi

Con [illegible] fatturato Falck attacca il governo

MILANO — «Gli aiuti erogati alle aziende comunitarie sovvenzionate hanno consentito a con[illegible] [illegible] stesse [illegible] svendere l'acciaio avendo la possibilità di compensare sistematicamente le perdite; ciò a danno di aziende anche più efficienti ma discriminate, tra cui la nostra società, che non hanno ricevuto alcuna sovvenzione».

Lo si legge [illegible] relazione semestrale predisposta dal consiglio di amministrazione della «Acciaierie e ferriere lombarde Falck», diretta alla Consob. [illegible] relazione si evidenziano [illegible] che [illegible] calo del fatturato dell'8,1 [illegible] cento [illegible] primo semestre e un andamento economico [illegible] tivo.

Secondo la Falck nella distribuzione degli aiuti a favore dell'industria siderurgica (che [illegible] essere [illegible] autorità comunitarie), «l'industria siderurgica privata italiana [illegible] stata e risulta tuttora penalizzata discriminata: dei 43 mila miliardi di lire erogati tra il 75 e l'82 alla siderurgia comunitaria, la nostra società non ne ha in alcun modo [illegible] ciato».

Nella relazione sono [illegible] tenuti alcuni dati sulla produzione Falck: «Nel primo semestre dell'83 abbiamo prodotto 483 mila 718 tonnellate di acciaio grezzo, il 16,8 per [illegible] in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A questa situazione hanno contribuito anche gli intensi scioperi per il rinnovo del contratto [illegible] zionale di lavoro per i metalmeccanici».

«Il [illegible] complessivo del primo semestre 83 — [illegible] la relazione — è risultato di 306,5 miliardi di lire (meno 6,1 per cento rispetto [illegible] [illegible] coi 63 miliardi dovuti all'esportazione. Il costo totale del lavoro è stato [illegible] 117,6 miliardi di lire [illegible] 6,3 per cento rispetto all'82».

Nella relazione si giustifica «l'andamento economico negativo dell'esercizio» con la «diminuzione delle spedizioni» e con «l'insufficiente dinamica dei ricavi». Secondo la Falck, «le possibilità di miglioramento dei risultati sono riposte essenzialmente nell'incremento dei ricavi e della produttività; dal secondo semestre si stanno ve[illegible] i primi lievi ancora [illegible] segni di recupero».

Il 6 ottobre regolari tutti i voli

ROMA — Aerei regolari giovedì 6 ottobre. Il sindacato del trasporto aereo (piloti, assistenti e tecnici [illegible] volo) ha fatto sapere che nella stessa giornata renderà nota la data dello sciopero già preannunciato per sollecitare una soluzione del problema della tassazione dei rimborsi per le trasferte.

Alcune notizie di stampa — dice il sindacato — avevano fatto coincidere erroneamente la data di indizione dello sciopero con quella di attuazione.

Assicurazioni giovedì ferme le agenzie

ROMA — Giovedì prossimo tutte le 11.000 agenzie [illegible] assicurazione operanti in Italia rimarranno chiuse. Lo Sna, il sindacato nazionale agenti d'assicurazione, ha infatti proclamato una giornata di astensione dal lavoro dei propri aderenti «a sostegno — si legge in un comunicato — [illegible] gli agenti [illegible] Zurigo Assicurazioni, impegnati in una dura vertenza con l'impresa».

Con questa prima astensione, alla quale ne dovrebbe seguire un'altra in data da definirsi, il sindacato «si propone anche di sottolineare la necessità [illegible] eliminare alcune [illegible] rapporto tra agenti ed impresa d'assicurazione».

● ROMA — La federazione unitaria dei postelegrafonici ha deciso di spostare lo sciopero a sostegno della vertenza contrattuale, previsto per oggi, alla prossima settimana, condizionandone la sospensione al positivo andamento dell'incontro tecnico con il ministro della Funzione Pubblica convocato sempre per oggi e della riunione politica, con il ministero, fissata per il 7 ottobre.

[illegible] DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà le seguenti [illegible] a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1/a) della legge 3 febbraio [illegible]3, n. 14 per l'esecuzione di:

1) Demolizione e ricostruzione di una di elettrico, ricostruzione di binari, nonché iniezioni cementizie nella galleria di Monzuno della linea Direttissima Firenze-Bologna.
Importo a base di gara [illegible]
Iscrizione all'A.N.C. categoria 15 (ex 14) per importo adeguato.
2) Risanamento di consolidamento e di impermeabilizzazione nella galleria Monte compresa tra l'km 60+540 e 61+041 della linea Prato-Bologna.
Importo a base di gara L. 514.000.000.
Iscrizione all'A.N.C. categoria 15 (ex 14) per importo adeguato.

Le richieste per l'eventuale invito, redatte in carta legale separatamente per ogni singola gara, dovranno essere corredate da:
— certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15;
— elenco delle attrezzature occorrenti per i predetti lavori di cui la Ditta ha la piena disponibilità;
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, indicante i lavori eseguiti a quello in oggetto del presente avviso, eseguiti [illegible] [illegible] nell'ultimo quinquennio;
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico dei Lavori.

Le ditte che [illegible] non vincolano l'Azienda.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le richieste stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 ottobre 1983 al seguente indirizzo: Sig. Capo Ufficio Lavori - Ferrovie dello Stato - Via D'Azeglio, 30 - 40123 BOLOGNA.

IL CAPO UFFICIO LAVORI
Dr. Ing. Felice Mandel

[illegible] DELLE [illegible] DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà le seguenti gare a licitazione privata, nei modi di cui all'art. 1/a) della legge 3 febbraio 1973, n. 14 per l'esecuzione di:

1) Demolizione e ricostruzione di una di elettrico, ricostruzione di binari, nonché iniezioni cementizie nella galleria di Monzuno della linea Direttissima Firenze-Bologna.
Importo a base di gara [illegible]
Iscrizione all'A.N.C. categoria 15 (ex 14) per importo adeguato.
2) Risanamento di consolidamento e di impermeabilizzazione nella galleria Monte compresa tra l'km 60+540 e 61+041 della linea Prato-Bologna.
Importo a base di gara L. 514.000.000.
Iscrizione all'A.N.C. categoria 15 (ex 14) per importo adeguato.

Le richieste per l'eventuale invito, redatte in carta legale separatamente per ogni singola gara, dovranno essere corredate da:
— certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella del presente avviso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15;
— elenco delle attrezzature occorrenti per i predetti lavori di cui la Ditta ha la piena disponibilità;
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, indicante i lavori eseguiti a quello in oggetto del presente avviso, eseguiti [illegible] [illegible] nell'ultimo quinquennio;
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico dei Lavori.

Le ditte che [illegible] non vincolano l'Azienda.
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le richieste stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 ottobre 1983 al seguente indirizzo: Sig. Capo Ufficio Lavori - Ferrovie dello Stato - Via D'Azeglio, 30 - 40123 BOLOGNA.

IL CAPO UFFICIO LAVORI
Dr. Ing. Felice Mandel

OCCASIONE UNICA
per imprese ingrosso o per industrie leggere
CAPANNONE AFFITTASI
nei pressi Città [illegible] Ampio parcheggio.
Tel. 365.180 oppure [illegible]
MARLETTI, via B. [illegible] 88 - [illegible] Torino

Oggi si discute sui mille eccedenti nel settore auto

Cassa Fiat, sui rientri è ripresa la trattativa

TORINO — La trattativa per i cassintegrati Fiat è ripresa ieri tra l'azienda e il sindacato. Il proposito è di proseguire anche oggi e domani. Il tempo a disposizione [illegible] trovare un'intesa scade [illegible] 14, giorno in cui i lavoratori so[illegible] si riuniranno in assemblea al Palazzetto [illegible] Sport con l'ordine del giorno: «*Trattativo* [illegible] *Fiat-Verbenee legali*».

Alcune centinaia di [illegible] tegrati ieri hanno stazionato, ordinatamente, davanti all'edificio dell'Unione Industriale, dove si svolgono gli incontri: non hanno bloccato la circolazione e nemmeno gli accessi agli uffici.

Il tema principale, in questa [illegible] colloquio, riguarda gli strumenti che potrebbero consentire la progressiva riduzione del numero [illegible] sospesi. In pratica ieri si è discusso sull'efficacia di tutte le misure («*bacino di crisi*», sistema di prepensionamento, incentivazioni per le dimissioni eccetera) che l'iniziativa pubblica e l'azienda possono attivare.

Secondo il programma, oggi pomeriggio le parti affronteranno la questione delle eccedenze (circa mille persone) [illegible] si verificheranno all'interno del settore auto in [illegible] guito [illegible] trasformazione [illegible] modelli [illegible]. [illegible] trazione anteriore elimina la costruzione di ponti e [illegible] e riguarda, in particolare, gli stabilimenti di Vado e di [illegible].

Questa [illegible], riduce [illegible] possibilità di assorbimento dei cassintegrati esterni.

Domani [illegible] discussa la situazione dei cassintegrati Teksid (circa 1800 persone) collocati a «zero ore» [illegible] l'accordo dell'ottobre 1980.

s. d. v.

Franco Tosi 1800 [illegible] cassa [illegible] rotazione

LEGNANO — La «Franco Tosi» di Legnano ha messo in cassa integrazione, da ieri fino al 31 dicembre, [illegible] lavoratori a rotazione su un totale di oltre cinquemila dipendenti.

L'azienda [illegible] precisato che la decisione [illegible] presa per motivi tecnici, dovuti allo slittamento di alcune grosse [illegible] provenienti dal Sudafrica e dall'Iran.

La cassa integrazione a ro[illegible] [illegible] permesso [illegible] sospendere [illegible] lavoro a turno [illegible] lavoratori, suddivisi in turni [illegible] giorni ciascuno.

[illegible] Marghera domani fermo l'alluminio per due ore

VENEZIA — Sciopero territoriale del settore alluminio di Porto Marghera, [illegible] dalle 8,30 alle 11,30. I circa quattromila lavoratori dell'Alluminio Italia (Elm), del [illegible]lava e delle leghe leggere [illegible] così protestano contro «*azione inadempiente*» — hanno osservato ieri i sindacalisti della Fim durante una conferenza stampa svoltasi a Mestre — *relativa al piano di settore approvato dal Cipi*».

[illegible] particolare la Fim chiede che si [illegible] subito il via al rifinanziamento [illegible] settore, dopo «*l'azione di risanamento e ridimensionamento che* [illegible] *portato, fra l'altro, alla chiusura dell'Alluminio Italia di Porto Marghera con* [illegible] *dipendenti*».

Salernitano 307 i sospesi

SALERNO — [illegible] scattata [illegible] la cassa integrazione per [illegible] lavoratori [illegible] «Manifatture cotoniere [illegible] di Angri e per 15 dell'«Intesa» di [illegible] Interiore. Entrambi gli stabilimenti sono presidiati da gruppi di lavoratori e la produzione è stata sospesa.

Una delegazione di operai si è recata a Salerno dove ha occupato i locali della direzione delle «Manifatture cotoniere meridionali». Un gruppo di circa 200 lavoratori dell'«Intesa» di Fratta, invece, nel municipio di Nocera Inferiore, dove ha occupato l'aula consiliare.

Nelle Manifatture cotoniere meridionali lavorano complessivamente 570 persone (attualmente ne restano in servizio 338) e 205 nello stabilimento dell'«Intesa» (ne restano attualmente in servizio 130).

Siderurgia nasce il secondo gruppo Usa

NEW YORK — La Jones and Laughlin Steel Corporation, principale sussidiaria della «Ltv» di Dallas, ha acquistato la Republic Steel di Cleveland (Ohio), creando di fatto la [illegible] più grande società siderurgica degli Stati Uniti.

La fusione unifica le operazioni di due società siderurgiche da tempo operanti in perdita.

La nuova società, chiamata Ltv Steel, diventa la seconda

Il provvedimento riguarda aziende [illegible] Mezzogiorno

Saranno licenziati a fine anno 10 mila dipendenti della Gepi

ROMA — La Gepi, nel corso di un incontro con le organizzazioni sindacali nazionali, ha annunciato di avere iniziato la procedura di preavviso di licenziamento, per la fine dell'anno, per oltre 10.000 lavoratori delle aziende Gepi costituite nel Mezzogiorno, in base alle leggi 784 e 694.

Questa decisione [illegible] Gepi è motivata dal fatto che il [illegible] dicembre prossimo scadono le [illegible] che consentono alla Gepi di avere [illegible] carico, la cassa integrazione, i lavoratori.

Sulla vicenda Bruno Vettraino, del dipartimento industria della Cgil, ha detto che «l'annuncio dell'inizio di procedure di licenziamento [illegible] parte della Gepi di oltre 10.000 lavoratori delle aziende costituite in base alle leggi 184 e 464, evidenzia due dati: il estremamente gravi che il sindacato da tempo denuncia: in primo luogo il fallimento della politica della Gepi, che, nonostante le centinaia di miliardi ricevuti dallo Stato in tre anni, ha rivelato in nuova attività produttive nel Mezzogiorno meno di 3.000 lavoratori sugli oltre 15.000 avuti in carico con le due leggi».

Il secondo dato negativo è, per Vettraino, «la responsabilità di questo e dei governi che lo hanno preceduto sulla mancata riforma della Gepi e degli strumenti di gestione del mercato del lavoro, ritardo che consente alla Gepi di privilegiare la sua funzione assistenziale rispetto ai compiti di risanamento delle aziende in crisi che dovrebbe istituzionalmente assolvere».

«E' necessario che il governo intervenga rapidamente — ha aggiunto — per far rientrare le minacce di licenziamento avanzate dalla Gepi, ed assumere le iniziative necessarie a garantire la continuità dell'occupazione per i lavoratori, eppure nella condotta aziende «contate» ed inoltre il proseguimento della cassa, e soprattutto avvii rapidamente — ha concluso Vettraino — il confronto con il sindacato e con il Parlamento per la riforma della Gepi in un quadro di rinnovamento degli strumenti pubblici di politica industriale».

Prestiti Cee l'Italia al primo posto

BRUXELLES — Anche nel 1982, dopo il 1981, l'Italia è stato il Paese della Cee al quale più degli altri partners sono stati accordati prestiti comunitari, passati nel complesso da 4113 a 5274,8 milioni di ecu: l'Italia è infatti passata da 1824,7 milioni di ecu nel 1981 (44,3%) a 2332,6 milioni di ecu (40% del totale).

Al secondo posto la Francia, cui sono stati accordati prestiti per 780,8 milioni di ecu (15%). Al terzo il Regno Unito che nel 1982 ha quasi raddoppiato la sua quota passando dal 7,9% del 1981 al 14,4%, con 758,7 milioni di ecu. Al quarto posto la Grecia con 468,8 milioni di ecu (8,9%).

GENERALI

BILANCIO CONSOLIDATO 1982

Si è riunito a Venezia, presieduto dal cav. del lav. avv. Enrico Randone, Presidente della Compagnia, il Consiglio Generale delle Assicurazioni Generali che ha preso in esame il bilancio di Gruppo 1982. Lo stato patrimoniale risulta come segue:

ATTIVO (in miliardi di lire)	1982	1981
Immobili e aziende agricole	2.905	2.023
Titoli a reddito fisso	5.731	4.762
Azioni e partecipazioni	642	576
Prestiti	589	479
Depositi di riassicurazione	345	248
Depositi bancari	539	522
Debitori diversi e altri attivi	1.546	1.289
	12.297	9.899
PASSIVO (in miliardi di lire)		
Patrimonio netto	1.377	680
Riserve tecniche	9.388	7.960
Depositi di riassicurazione	292	250
Altri passivi	1.125	908
Utile dell'esercizio	115	101
	12.297	9.899

● Sono state consolidate 36 compagnie di assicurazione operanti in una quarantina di mercati, 5 società Europ Assistance, 13 finanziarie, 15 immobiliari e 4 agricole, nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione superiore al 50%.

● I cambi delle principali monete adottati per la conversione dei bilanci delle società estere sono stati:

	Bilancio [illegible]	Bilancio 1981
Dollaro statunitense	1.370,—	1.201,—
Fiorino olandese	524,57	480,60
Franco belga	29,56	31,28
Franco francese	204,25	209,67
Marco tedesco	570,—	523,00
Scellino austriaco	82,00	75,09
Sterlina britannica	2.242,75	2.288,50

● I premi lordi ammontano a 14.648 miliardi (+17%) così suddivisi:

	Vita %	Danni %	Totale %
Italia	30,1	19,4	29,5
Altri paesi CEE	13,2	27,9	15,1
Europa extra CEE	4,4	19,7	24,1
Paesi extraeuropei	1,0	4,3	5,4
	28,7	71,3	100,0

● Le riserve tecniche nette ammontano a 9.388 miliardi di lire (+17,9%).

● Il totale degli investimenti è di 10.731 miliardi di lire (+24,9%) così ripartiti:

	Vita %	Danni %	Totale %
Italia	22,6	9,2	31,8
Altri paesi CEE	30,5	16,2	46,7
Europa extra CEE	9,9	8,8	18,7
Paesi extraeuropei	0,7	2,1	2,8
	63,7	36,3	[illegible]

● I redditi degli investimenti risultano di 970 miliardi (+23,7%) che provengono per il 64,3% dai titoli a reddito fisso, per il 16,5% dagli immobili, per il 3,5% dalle azioni e partecipazioni, per l'8,4% dai depositi bancari e per il 7,3% da altre forme di investimento.

● Il patrimonio netto risulta di 1.377 miliardi, di cui l'88,7% è di pertinenza della Capogruppo e l'11,3% rappresenta la quota di terzi.

● L'esercizio presenta un utile di 115 miliardi di lire (+13,8%).

● La capitalizzazione di Borsa del titolo Generali è passata da 3.490 miliardi al 15.9.1982 a 4.360 miliardi al 15.9.1983.

Dal 1831 [illegible] tradizione di professionalità

Vertice unitario ieri con Lama, Carniti, Veronese, per definire le richieste da presentare al governo

Il [redacted] contesta Craxi [redacted] non rompe vuole contropartite [redacted] linea [redacted]

Oggi [redacted] a punto le proposte [redacted] sanità [redacted] previdenza - Del Turco: «Non vogliamo dire solo dei [redacted] - Accantonati propositi [redacted] sciopero

ROMA — Nessuna agitazione [redacted] il [redacted], tanto [redacted] uno sciopero generale contro il governo per i primi atti della sua strategia tesa a ridurre il pauroso deficit della [redacted] pubblica. Il sindacato contesta gran parte delle iniziative prese e preannunciate da Craxi, ma [redacted] intende rompere subito e sollecita immediate verifiche su eventuali, consistenti contropartite alla «linea [redacted] rigore» [redacted] piano degli investimenti e [redacted] l'occupazione.

È questo il risultato di [redacted] lungo vertice unitario presie[redacted] da Lama, Carniti e Veronese (Benvenuto è all'estero) [redacted] per valutare le de[redacted] giovedì sera [redacted] Consiglio dei ministri al momento del varo della legge fi[redacted] 1984.

«*La lotta* — ha precisato Lama — *sarà una* [redacted] *che, però, non dipenderà da una nostra scelta. Se il sindacato riuscirà ad ottenere modifiche sostanziali alla parte finanziaria della* [redacted] *governativa e traguardi* [redacted] *terreno dell'occupazione* [redacted] *alternativa alle politiche restrittive,* [redacted] *arriverà* [redacted] *colloquio e* [redacted] *confronto con il governo*». In ogni caso, ha ribadito il leader della [redacted] il sindacato «*non è assolutamente disponibile a farsi tagliare la scala mobile, oppure a vedere ridotto il potere di acquisto* [redacted] *lavoratori e* [redacted] *pensionati. Insiste su* [redacted] *fronti, ad esempio la patrimoniale*».

Così, accantonando propositi di agitazioni (pur affiorati nella discussione), il vertice unitario è partito all'[redacted] con un telegramma [redacted] presidente [redacted] che richiama la [redacted] attenzione sul fatto che non sono stati a tutt'oggi convocati [redacted] per [redacted] e finanza pubblica, sviluppo e occupazione, fisco, tariffe, prezzi che avrebbero dovuto svolgersi [redacted] del [redacted] «Poiché il governo — aggiunge il telegramma — su molti problemi indicati come *materia essenziale* [redacted] *fronte preannuncia e assume posizioni in contrasto* [redacted] *reiterate dichiarazioni* [redacted] *fondare l'azione del governo stesso* [redacted] *strategia del consenso, chiediamo conferma delle conclusioni metodologiche adottate al termine dell'incontro del 29 settembre* [redacted] *la presidenza del Consiglio e la* [redacted] *Cgil-Cisl-Uil e, conseguentemente, la fissazione urgente di un calendario* [redacted] *previste riunioni*». [redacted] ha anche deciso:

[1] La definizione, entro [redacted] mani, di un documento [redacted] osservazioni e proposte sui problemi della sanità e della previdenza da discutere nei prossimi giorni con i gruppi parlamentari.

[2] L'elaborazione [redacted] documento più [redacted] su tutte le questioni [redacted] industriale, occupazione, punti di crisi ecc.) [redacted] il [redacted] breve tempo possibile, da contrapporre al governo.

[3] La convocazione, in data [redacted] precisare a [redacted] delle necessità, dei direttivi [redacted] una verifica generale e l'eventuale proclamazione [redacted] scioperi di protesta. «*Non commetteremo l'errore* — ha osservato Del Turco della Cgil — *di dire solo dei* [redacted]. *Vogliamo proporre alternative credibili, perché* [redacted] *vogliamo ripercorrere le strade e le logiche* [redacted] *condotto alla sconfitta altri movimenti sindacali europei. E,* [redacted] *concreto,* [redacted] *per una politica fiscale più equa,* [redacted] *per quel* [redacted] *riguarda i patrimoni gonfiati dall'inflazione, sia per quelle fasce del mondo del lavoro, autonomo e indipendente,* [redacted] *devono contribuire in giusta misura al risanamento della finanza pubblica*».

[redacted] duro un attacco della [redacted] dirigenti di azienda, che definisce la politica del [redacted] «*chiaramente equivoca e* [redacted] *traditoria*». Mentre [redacted] annuncia il proprio impegno [redacted] la [redacted] — di [redacted] aggravare il prelievo fiscale sul reddito da lavoro, di fatto utilizza [redacted] leva fiscale quando mantiene l'obbligo contributivo a carico di tutti i lavoratori e prevede di riservare i benefici soltanto a quelli [redacted] redditi inferiori al tetto prefissato, con esclusione quindi proprio di coloro che versano più onerosi contributi.

Contro il provvedimento [redacted] aumento della tassazione [redacted] interessi [redacted] depositi bancari si è espresso il sindacato dei bancari [redacted] Cgil (Fiasc). La mobilitazione [redacted] quadri contro i provvedimenti del governo è stata invece decisa dall'Unionquadri.

Gian Carlo Fossi

I segretari Cisl e Cgil: Pierre Carniti e Luciano Lama

In forte aumento produzione auto Usa

DETROIT — Le case automobilistiche [redacted] intendono incrementare la produzione portandola a 1,90 milioni di vetture [redacted] quarto trimestre del 1983. Si [redacted] un aumento del 51,7% rispetto ai livelli di un anno prima. Secondo le fonti del settore, che ne danno notizia, gli [redacted] esperti giudicherebbero tale crescita troppo [redacted] e ingiustificata alla [redacted] reale portata della crescita economica in atto nel Paese.

I piani di produzione elaborati dalle imprese del settore si basano su previsioni di vendita pari ad un ritmo annuale di 7,8 milioni di vetture che il settore dovrebbe raggiungere a dicembre, contro i 6,6 milioni l'anno rilevati ad agosto. Per l'intero quarto trimestre, le vendite di vetture di produzione statunitense dovrebbero toccare gli 1,75 milioni.

[redacted] sciopera [redacted] Vauxhall

LONDRA — Sono scesi [redacted] sciopero i [redacted] della Vauxhall, la casa automobilistica inglese della General Motors americana, a sostegno di rivendicazioni in materia di salario e di orario. La protesta interessa [redacted] operai e, secondo l'a[redacted] rimasti bloccati [redacted] i due [redacted]giori stabilimenti, quelli di Luton e di [redacted]smere Port, mentre funziona a ritmo molto ridotto quello di Dunstable.

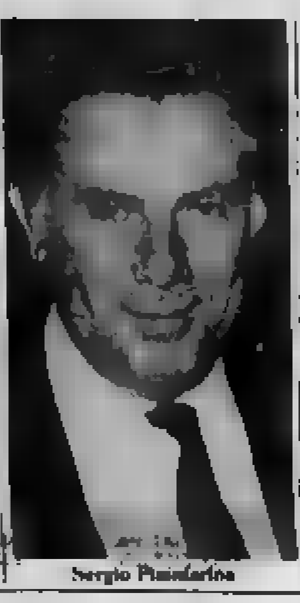
Sindacati e assemblee di fabbrica hanno respinto la controfferta padronale per un contratto di [redacted] mesi con [redacted] di paga pari [redacted] 8,5 per cento da settembre e dell'8 per cento da novembre.

Iberia perderà [redacted] miliardi

MADRID — Iberia, la compagnia aerea di Stato spagnola, prevede di riportare quest'anno perdite per circa 34 [redacted] pesetas, equivalenti a più [redacted] 350 miliardi di lire, superando alquanto le previsioni [redacted]. Lo si [redacted] da fonti della [redacted] secondo le q[redacted] l'Iberia intende ritirarsi da quelle rotte che incidono [redacted] negativamente sui conti.

Richiesta [redacted] presidente dell'Uni[redacted] Industriale [redacted] Torino al Consiglio direttivo

Pininfarina: «Meno tasse per chi investe»



Sergio Pininfarina

[redacted] — La legge finanziaria e la manovra economica proposta [redacted] governo — oltre [redacted] un giudizio sulla chiusura della [redacted] contrattuale — [redacted] stati [redacted] i principali argomenti della [redacted] Sergio Pininfarina [redacted] consiglio direttivo dell'Unione industriale di Torino.

Il «parlamentino» degli industriali torinesi, che si riunisce per la prima volta dopo la pausa estiva, ha [redacted] fornito [redacted] una delle prime valutazioni ufficiali [redacted] do industriale torinese [redacted] politica economica di Craxi.

Pininfarina ha [redacted] di «*apprezzare la chiarezza con la quale il governo ha descritto la gravità della situazione,* [illegible] *realistici. Gli interventi preventivati per* [redacted] *far* [redacted] *ulteriormente, e quindi ridurre, l'impressionante deficit pubblico* [redacted] *sono apprezzabili. Devono essere messi in atto dal Parlamento senza* [redacted] *contraddizioni e le lungaggini* [redacted] *passato. Soprattutto, però, devono congiungersi a provvedimenti ispirati* [redacted] *logica dello sviluppo*».

Secondo Pininfarina, in altri termini, «*non avrebbe valore una manovra che contemplasse soltanto tagli, riduzioni e* [redacted] *imposte —* [redacted] *parte* [redacted] *attività d'impresa — se non* [redacted] *fosse* [redacted]*mente* [redacted] *precisa di premiare chi vuole investire e creare posti di lavoro veri*».

Da qui la richiesta di detassazione di ciò che può essere destinato ad investimenti, perché «*l'imprenditore* [redacted] *essere incoraggiato sulla via dello sviluppo*», così come «*il risparmiatore deve poter alimentare* [redacted] *le attività produttive anziché rifugiarsi solo nei titoli di Stato*».

È dunque indispensabile una fase due, nell'ambito della quale il presidente degli industriali torinesi [redacted] la [redacted] cessità di prevedere anche [redacted] intervento sui meccanismi [redacted] indicizzazione salariale.

Per quanto riguarda i contratti, Pininfarina ha dato un [redacted] cautamente positivo delle intese intercorse: [redacted]zitutto — ha detto — perché [redacted] accordi contrattuali sono stati preceduti da un'intesa globale sul costo [redacted] lavoro, così come richiesto [redacted] imprenditori; [redacted] secondo luogo perché «*per la prima volta dopo tanti anni i contratti si sono chiusi in una logica "di scambio" e non a seguito di continue e pesanti concessioni senza nemmeno la garanzia della pace sociale*».

Quanto alla situazione economica locale, essa appare — secondo le rilevazioni dell'Unione Industriale — assai pesante: Pininfarina si è riferito soprattutto alla caduta degli ordini e ai fortissimi ritardi nei pagamenti.

Riferendosi ai programmi del Comune di Torino, Pininfarina ha infine osservato che «*se apprezzato lo sforzo di ripensamento di programmi e iniziative che sembra in atto. Da parte imprenditoriale non mancherà, come sempre, la più ampia collaborazione costruttiva. Per passare dalle intenzioni ai fatti occorre* [illegible] *ormai assai prolungata*».

Oggi il corteo [redacted] Stoccolma

In [redacted] 20 mila «padroni»

Protestano contro il progetto del governo di creare [redacted] di investimento controllati dal sindacato

STOCCOLMA — Più di [redacted] dirigenti e imprenditori industriali [redacted] oggi [redacted] le vie [redacted] Stoccolma in segno [redacted] protesta contro i progetti [redacted] governo di creare fondi di investimento controllati [redacted] sindacati. La dimostrazione è [redacted] indetta infatti a seguito [redacted] una proposta di creare fondi che i consigli direttivi eletti dai sindacati userebbero per acquistare azioni nelle aziende. [redacted] portavoce degli organizzatori della marcia di protesta ha di[redacted] che quest'ultima sarà la più importante tenuta in Svezia dopo le dimostrazioni di massa risalenti all'epoca del Vietnam, e [redacted] prima del genere nella storia industriale [redacted] I giovani [redacted] stanno progettando [redacted] piccola controdimostrazione, ma la principale organizzazione sindacale, la «Lo», e il partito socialdemocratico del primo ministro Olof Palme, benché chiaramente imbarazzati, non progettano da parte loro alcuna risposta.

I fondi verrebbero in parte creati grazie a [redacted] del 20 per cento sui profitti delle compagnie industriali. L'idea, favorita [redacted] maggior parte ma non da tutti i sindacalisti, è stata discussa [redacted] 12 anni, [redacted] è divenuta un problema di primo piano all'epoca delle elezioni dello scorso anno, che hanno riportato al potere i socialdemocratici, dopo sei anni passati all'opposizione. Palme [redacted] recente ha invitato i partiti dell'opposizione, le organizzazioni industriali e i sindacati a discutere il problema e [redacted] tranne i sindacati [redacted] espresso la loro opposizione alla creazione di questi fondi.

Anche i sondaggi [redacted] opinione hanno messo [redacted] luce il fatto che la maggior parte degli svedesi sono contrari all'idea. [redacted] Palme si è impegnato a presentare un progetto di legge in Parlamento entro novembre, mentre l'opposizione non socialista è decisa ad avversarlo.

I sindacati ritengono che i fondi daranno origine a investimenti necessari e perciò a posti di lavoro per un numero crescente di giovani disoccupati. Ma gli industriali invece pensano che un aumento dei loro già pesanti gravami fiscali scoraggerebbe gli investimenti. Alcuni uomini di affari hanno già minacciato di lasciare il Paese se, come ritengono, la Svezia imboccherà la via che porta a un'economia del tipo di quella dell'Europa orientale.

Autodenuncia redditi esenti Così le sanzioni

ROMA — [redacted] saranno sanzioni pari a dieci volte l'importo [redacted] prestazioni ottenute [redacted] coloro che falseranno le autodichiarazioni volontarie dei redditi [redacted] previste per [redacted] agevolazioni: l'art. 11 [redacted] legge finanziaria, pur confermando [redacted] della [redacted]tà, stabilisce infatti precise sanzioni per chi [redacted] dirà il vero.

Costui — afferma il testo del provvedimento — sarà tenuto alla corresponsione delle somme che ha tentato di non versare, alla restituzione delle somme eventualmente perce[redacted] e al pagamento delle pre[redacted]oni ricevute ma anche «*al pagamento di una pena pecuniaria pari a dieci volte l'importo delle somme indebitamente percepite o non pagate*».

Questa stessa pena si applicherà a coloro che concederanno le agevolazioni ed i benefici senza chiedere la dichiarazione degli interessati. L'autodichiarazione è prevista per chi intende «*fruire di deduzioni, detrazioni e agevo*[redacted] [redacted] *qualsiasi natura o di assegni o indennità* [redacted] *prestazioni socio-sanitarie, subordinati al possesso di determinati ammontari di reddito complessivo o di reddito assoggettabile ad imposta o di reddito imponibile*».

In questo caso — afferma la legge finanziaria — «occorre dichiarare anche i redditi esenti (interessi di Cct e Bot) e i redditi soggetti a ritenuta definitiva (interessi bancari e obbligazionari).

Acciaio I [redacted] a 394 milioni di tonnellate

VIENNA — Il [redacted] ancora peggiore per l'industria [redacted] quello che è stato il 1982: il consumo del mondo occidentale che era stato di 490 milioni di tonnellate nel 1979 è sceso a 401 milioni nel 1982 e alla fine di quest'anno sarà diminuito [redacted] ancora fino a [redacted] milioni di tonnellate.

Queste le pessimistiche previsioni del segretario generale dell'Istituto internazionale per l'acciaio e la siderurgia (Iisi), Leuhard Holschuh, [redacted] dalla relazione introduttiva che egli ha tenuto al 17° congresso annuale dell'istituto apertosi ieri a Vienna.

Holschuh ha [redacted] che [redacted] studio compiuto dai membri dell'Iisi, si dovrebbe assistere quest'anno a [redacted] ripresa parziale negli [redacted] Uniti, dopo [redacted] brusca [redacted] del [redacted] nel 1982, ma il consumo continuerà a diminuire negli altri [redacted] industrializzati.

Un giudice ha bloccato tutti i rifinanziamenti

Argentina, [redacted] per i debiti congelata la vendita [redacted]

BUENOS [redacted] — Si fa sempre più confusa e critica la situazione debitoria dell'Argentina a seguito dell'ordinanza [redacted] un giudice della cittadina di Rio Gallegos che ha congelato tutte le trattative di rifinanziamento dei debiti delle aziende a partecipazione statale, mettendo in dubbio la costituzionalità di alcune [redacted] d'uso.

[redacted] banche estere hanno reagito bloccando l'erogazione [redacted] milioni di dollari, prima [redacted] di un prestito di 1,5 mil[redacted], indispen[redacted] a Buenos Aires per poter far fronte [redacted] scadenze più urgenti e finanziare le importazioni di materie prime. La scarsità di valuta si è fatta così drammatica che la Banca Centrale ha sospeso fino a nuovo ordine la concessione [redacted] valuta agli importatori e agli argentini che intendono recarsi all'estero.

Senza l'iniezione [redacted] nuovi fondi, si ritiene che le riserve di valuta estera disponibili in Argentina si aggirino sui 200 mil[redacted] di dollari. Prima ancora che scattasse il d[redacted] uffi[redacted] della Banca [redacted] Argentina, l'erogazione di valuta era stata sospesa e da giovedì ormai [redacted] argentini non sono in [redacted] pagare le fatture [redacted] importazione e altri debiti all'estero.

L'ordinanza del giudice Federico Pinto Kramer, emanata mercoledì 28 settembre, ha [redacted] lo spunto dal contratto firmato a New York il [redacted] scorso con il quale un consorzio bancario ha concordato il rifinanziamento dei debiti dell'Aerolineas Argentinas pari a 230 [redacted] di dollari. Il giudice ha appuntato il dito su due clausole, quella che designa come [redacted] competente [redacted] l'applicazione del contratto il tribunale di [redacted] York, dove ha sede la Morgan Guaranty, capofila del consorzio bancario, e quella [redacted] la quale il governo argentino si è fatto garante del prestito. Il [redacted] tratto serviva [redacted] per il rifinanziamento di [redacted] 7 [redacted] di debiti in [redacted] quest'anno e dovuti da [redacted] di Stato argentine. I relativi contratti dovevano essere firmati entro il [redacted] ottobre.

Il giudice ha agito su istanza di un gruppo di cittadini che [redacted] sono sentiti lesi nei propri interessi. Ma la protesta ha dimensioni più [redacted] nel Paese e molti esponenti politici hanno denunciato il contratto dell'Aerolineas Argentinas [redacted] un'umiliante rinuncia alla sovranità nazionale.

Arrestato il presidente [redacted] Centrale

[redacted] AIRES — Il presidente della [redacted] Centrale argentina, [redacted] del Sol, è [redacted] arrestato ieri all'aeroporto [redacted] capitale per ordine del giudice che conduce l'inchiesta sulle presunte irregolarità nella rinegoziazione del debito estero del Paese. Gonzalez [redacted] tornava da Washington [redacted] dove [redacted] partecipato [redacted] lavori [redacted] l'Assemblea del Fondo Monetario.

Chi è soggetto all'Ilor può ottenere l'applicazione di tariffe scontate

[redacted] si paga [redacted] sovrimposta [redacted]

ROMA — Uno «sconto» del 40% sulle aliquote della sovrimposta comunale straordinaria sul reddito dei fabbricati [redacted] l'anno [redacted] (la [redacted] la «Socof») spetterà [redacted] proprietari [redacted] i cui redditi siano soggetti all'Ilor (imposta locale sui redditi). Gli interessati potranno [redacted] rinunciare allo sconto per [redacted]dere dell'apposita deduzione fissa di 180 mila lire (prevista per le abitazioni non di lusso esenti da Ilor).

Il limite concreto di [redacted] a partire dal quale tale opzione [redacted] è «conveniente» è stato determinato dagli esperti del ministero delle Finanze, i quali hanno calcolato che la rinuncia allo sconto (con ricorso alla deduzione) è conveniente — ipotizzando un'aliquota «Socof» del 20 per cento — solo al di sotto di un reddito annuo di 473 mila lire.

Le norme prevedono 2 [redacted] guenti [redacted] per la determinazione del reddito netto

[redacted] della «Socof»

Ecco le aliquote «scontate» che corrispondono a ciascuna possibile aliquota «Socof»:

Aliquota intera	Aliquota ridotta
[redacted] cento	[redacted] per cento
[redacted] per cento	9,6 [redacted] cento
12 per cento	[redacted] per cento
8 per cento	4,8 per cento

dei fabbricati [redacted] della «[redacted]»:

[1] [redacted] di lusso esenti da Ilor: si applica [redacted] la [redacted] annua [redacted] 180 mila lire e l'aliquota intera fissata dal Comune;

[2] abitazioni di lusso esenti da Ilor (caso che sembra peraltro assai improbabile): nessuna deduzione e aliquota intera;

[3] altri tipi di [redacted] esenti da Ilor: nessuna deduzione e aliquota intera;

[4] fabbricati per [redacted] abitativi e non abitativi soggetti a Ilor: nessuna deduzione e aliquota ridotta al 60% oppure — per le [redacted] lusso — rinuncia [redacted] riduzione di aliquota e applicazione della deduzione. Un [redacted] limite per quest'ultima categoria è rappresentato da un fabbricato soggetto a Ilor [redacted] reddito pari a 180 mila lire annue: è evidente che, optando per l'aliquota intera con deduzione, il contribuente eviterà del tutto la sovrimposta. A mano a mano che il reddito del fabbricato cresce, tuttavia, la convenienza diminuisce e già al reddito di 473 mila lire le alternative si equivalgono (la Socof per un'aliquota del [redacted] è di [redacted] lire in entrambi i sistemi di calcolo).

Questi calcoli del [redacted] Finanze mostrano [redacted] il meccanismo [redacted] opzione riguarderà quindi [redacted] minoranza dei fabbricati soggetti a Ilor e [redacted]: nella maggioranza dei casi il contribuente [redacted] correrà invece allo «sconto» sulle aliquote.

Un ultimo elemento è da tenere presente, quando si [redacted] verà la Socof (già nel prossimo mese [redacted] novembre in sede di acconto): la sovrimposta, per la sua stessa natura, non è deducibile ai fini delle imposte erariali sui redditi.

[redacted] — Un aumento misto [redacted] capitale sociale da 40 a 120 [redacted] verrà proposto dal consiglio [redacted] amministrazione della Italcementi all'assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 22 novembre.

[redacted] PER IL [redacted]
RIVALUTAZIONE DELLA SPESA PER [redacted] ALBERGHIERI
La Cassa per il Mezzogiorno, aderendo alle richieste degli operatori del settore turistico-alberghiero, e tenuto conto degli aumenti verificatisi nei costi dei materiali da costruzione e della mano d'opera, in particolare [redacted] periodo di attuazione delle opere successivo all'1-1-1978, ha deliberato, con recente provvedimento, di procedere — nel pieno rispetto delle disposizioni che regolano la materia ed entro il limite delle relative proposte bancarie — [redacted] una rivalutazione della spesa ammessa al mutuo agevolato per le iniziative alberghiero-turistiche localizzate nel Mezzogiorno che, ai sensi dell'art. 149, 3° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 6-3-1978, n. 218 sono rimaste di competenza della Cassa.
Di tale rivalutazione potranno essere beneficiari — ai fini di un eventuale mutuo integrativo — soltanto gli operatori che di[redacted], con idonea certificazione rilasciata dal Sindaco del Comune territorialmente competente, di avere eseguito, dopo il 1° gennaio 1978, le opere per le quali già sussisteva impegno della Cassa al riconoscimento dell'incentivo.
Gli eventuali [redacted] dovranno [redacted] apposita domanda a mezzo raccomandata A.R. direttamente alla Cassa per il Mezzogiorno (Roma, Piazzale Kennedy n. 20, Rip. III, Div. 8°) entro il termine, non prorogabile, di giorni 60 a partire dalla data del presente comunicato.

TRIBUNALE [redacted]
Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 166/73 [illegible]
Il giorno 21-10-1983 alle ore 10 avanti al giudice Dr. Pantani si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni: [illegible]
Prezzo base L. 486.778.000
Aumenti minimi L. 10.000.000
[illegible]
IL DIRETT. AGG. DI CANCELLERIA [illegible]

CITTA' DI MONDOVI'
Avviso di licitazione privata
IL [redacted]
che il Comune [redacted] Mondovì dovrà indire licitazione [redacted] l'appalto dei seguenti lavori:
1) costruzione centrale termica scuole elementari municipale e palazzo uffici. Importo a base d'asta L. 119.100.000
2) costruzione centrale termica liceo classico, scientifico ed ex convitto. Importo a base d'asta L. 118.700.000
I lavori saranno aggiudicati col sistema di cui alla lett. a) art. 1 della L. 14/73.
Le ditte interessate dovranno far pervenire al Sindaco richiesta scritta di invito, distinte per ogni lavoro, entro il [redacted].
Mondovì, li 23-9-1983
IL [redacted]
(Prof. G. Lisignoli)

PRETURA DI [redacted]
Il V. Pretore Dr. di Empoli in data 22-3-1983 ha pronunciato la seguente sentenza — divenuta irrevocabile il 19-5-83 — contro [illegible]
Condanna [illegible]
Empoli, li 24-9-83
IL CANCELLIERE [illegible]

PRETURA [redacted] DI [redacted]
[illegible]

A [redacted]
In un ambiente montano alle [redacted] di Torino vendiamo alloggi di mq 54, 60 e 77 adatti ad ogni esigenza.
Vendita diretta a prezzi del 1980.
Telef. 536.734 - 548.982 [redacted] 0123/84.481.

[redacted] AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
Ufficio I.E. di Torino
V. Nizza 8 bis - 10125 Torino
AVVISO DI [redacted]
[illegible]

[redacted] SERVIZI [redacted]
R.M.N.O.
[redacted]
AVVISO DI GARA
E' indetta per il giorno 28 ottobre 1983 una licitazione a prezzo base palese per la fornitura di combustibili solidi nell'anno 1984 [redacted] Enti e Reparti dislocati in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta.
La gara avrà luogo presso il Comando [redacted] Servizi di Commissariato [redacted] Torino (Via O[redacted] Revel 11), tel [redacted].
Il bando [redacted] gara è stato inviato [redacted] la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Cee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ente appaltante.
Il capo del servizi e direttore di Commissariato

AZIENDAL MARKET
TEL. 011/650 21 75
[redacted]
Eccezionale commercio elettrodomestici
e materiale elettrico. Prodotti [redacted] importazione [redacted] esclusive con rete commerciale in tutta Italia. Fatturato oltre 4 miliardi. Posizione lea[redacted] regionale.

TEL. 011/650 21 75
VENDE
Società finanziaria [redacted] leasing
s.p.a. in Torino. Richiesto valore capitale sociale più spese arredi sede.
Quota [redacted]
[redacted] incremento attività di affermate [redacted] ecografica e di indagine. Attrezzatura [redacted] fisticata.

[redacted] Torino [redacted] zona tra Torino-Milano si rileverebbe
clinica ospedale casa di cura
cintata di sufficiente terreno verde
Scrivere PUBLIKOMPASS 8272 — 10100 TORINO

A Londra 393 dollari l'oncia, mai così basso da un anno

Il tonfo dell'oro

Calo della domanda, speculazioni, timori per l'esplosiva situazione debitoria del Terzo Mondo hanno destabilizzato il mercato - Un «ombrello» di alcune banche europee?

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Alcune banche centrali [redacted] avrebbero frenato la caduta dei prezzi dell'oro con degli acquisti [redacted] mercato nella mattinata di ieri. Corrono voci secondo cui la Bundesbank e la Banque de France avrebbero arrestato il brutale tonfo dei corsi con ordini d'acquisto nel primo fixing londinese che ha registrato, a 393,50 dollari l'oncia, il livello più basso [redacted]all'inizio dell'ottobre dell'anno scorso.

Sulla loro scia si sono accodati alcuni grossi operatori che hanno cercato di profittare della debolezza dei corsi. Il mercato aveva aperto [redacted] piazza di Hong Kong intorno a 400 dollari l'oncia. I massicci ordini di vendita sono giunti [redacted] Europa dai vari quartieri, soprattutto ordini al meglio che hanno depresso i prezzi fino a 387 dollari l'oncia in oc[redacted]ne dell'apertura del mercato americano. Molte posizioni lunghe sono state liquidate sui mercati a termine di Londra, New York e Chicago, mentre alcune ondate di [redacted] dite [redacted] sono manifestate sul mercato di Zurigo.

Gli operatori e gli speculatori sono stati sfavorevolmente impressionati dalle vendite [redacted] metallo fisico realizzate dalla Banca dei Regolamenti Internazionali [redacted] conto del Portogallo, [redacted] vendite del Brasile per almeno 500 milioni di dollari (alcune forse sono già state realizzate): sono preoccupati [redacted] di un importante operatore americano (Alain Saxon, presidente del Bullion Reserve of North America).

Inoltre il rifiuto dell'amministrazione americana di incrementare [redacted] contributo al Fondo monetario internazionale era stato interpretato dagli operatori come ribassista perché il Fondo avrebbe potuto procedere a delle vendite [redacted] di metallo per incrementare le sue disponibilità. [redacted] gli operatori hanno in seguito modificato il loro apprezzamento: le decisioni della riunione annuale del Fmi [redacted] state giudicate sfavorevolmente per [redacted] prezzi del metallo giallo perché [redacted] ha [redacted] iniettare liquidità nel sistema internazionale, evitando la bancarotta [redacted] di vari Paesi [redacted] Terzo Mondo debitori verso le [redacted] di banche internazionali.

Infatti, nel pomeriggio di ieri la [redacted] giunta [redacted]gentina, [redacted] ha sospeso il pagamento [redacted] debiti [redacted] l'estero, ha in parte sostenuto i corsi dell'oro che hanno subito un'importante «bagarre» intorno al livello di [redacted] l'oncia.

Però il mercato dell'oro mo[redacted] certa debolezza da qualche settimana: la domanda industriale continua a stagnare, soprattutto quella per gioielleria, mentre l'offerta di metallo fisico resta abbondante e la fine della siccità in Africa [redacted] Sud [redacted] favorito l'incremento [redacted] produzione mineraria e le vendite sul [redacted] di [redacted] e [redacted] Zurigo del Sudafrica.

Il mercato [redacted] vari anni è in surplus d'offerta che in genere [redacted] assorbita dalla tesaurizzazione. A questa però si aggiunge un importante fattore speculativo che spesso modifica la formazione [redacted] prezzi sul breve periodo.

Alessandro Girardo

Incerta la lira sui mercati europei

Dollaro sotto quota [redacted]

ROMA — Il dollaro, che in Italia è stato quotato 1589 lire, perdendone quasi dieci rispetto alla quotazione di venerdì, ha fatto segnare ieri un indebolimento su tutte [redacted] principali piazze valutarie, mentre il marco tedesco e il franco svizzero [redacted] proseguito la loro tendenza al rafforzamento raggiungendo quotazioni record.

La moneta tedesca ha superato in Italia il livello delle 600 lire, ed anche a Parigi il marco francese e quello belga sono stati fissati ai nuovi minimi record contro il marco tedesco.

La lira si è comunque mantenuta stabile rispetto alle altre valute del Sistema monetario europeo ed ha guadagnato terreno non solo rispetto al dollaro, ma anche alla sterlina inglese che si è indebolita su tutti i principali mercati.

[redacted] RINNOVO [redacted]

La Rizzoli alla stretta finale

Oggi riunione dei consigli «Rizzoli» e «Corriere della Sera» - A [redacted] miliardi i mezzi propri del gruppo

MILANO — Si tengono oggi pomeriggio a Milano i consigli [redacted] amministrazione della «Rizzoli Editore» e dell'editrice «Corriere della Sera», le due società in amministrazione controllata ormai da un anno. Proprio in previsione della scadenza del primo anno (l'avvenimento risale all'8 ottobre [redacted]) i due consigli di amministrazione [redacted] decidere se rinnovare al giudice della [redacted] fallimentare del tribunale, [redacted], [redacted] richiesta di rinnovo dell'amministrazione controllata per un altro anno, come previsto dalla legge.

Non è però detto che tale procedura venga automaticamente applicata, poiché sono troppe le incognite che gravano sul più importante [redacted] editoriale italiano. In primo luogo i consigli di amministrazione in carica hanno potuto effettuare soltanto interventi di ordinaria amministrazione, e non di straordinaria. In un anno si è persa [redacted] routine senza poter prendere misure drastiche richieste [redacted] caso. Inoltre, sembrano essersi dissolte le varie cordate che negli ultimi mesi si sono [redacted] strate interessate ad intervenire nel gruppo editoriale.

«Queste cordate — commentano fonti della Casa editrice — hanno fatto più male che bene al gruppo. In previsione di un loro intervento sia i sindacati sia le banche, cioè [redacted] controparti che devono sponsorizzare il piano di risanamento, hanno preferito attendere gli sviluppi, rinviando le [redacted] prendere. Oggi, a distanza [redacted], siamo ancora daccapo».

Proprio [redacted] questo i due consigli [redacted] approvare [redacted] richiesta [redacted] rinnovo dell'amministrazione controllata sulla base [redacted] due precise garanzie: che gli istituti di credito che vantano nei confronti del gruppo circa 220 miliardi, accettino di abbassare l'attuale tasso di interesse praticato, dal 19-20 per cento al di sotto del 15 per cento; [redacted] il consolidamento dei debiti non [redacted] cessare [redacted] le fine [redacted] controllata ma [redacted] protrarsi anche successivamente [redacted] seconda condizione, i consigli di amministrazione chiederanno di poter ridurre il personale di oltre mille unità, in modo da scendere dagli attuali 8800 a 7700 dipendenti.

Queste due manovre, se accettate, consentirebbero in un [redacted] risparmiare circa 45 miliardi, 35 dei quali per il calo del personale e 10 per il ribasso del tasso di interesse.

Grazie a questi miliardi il gruppo che alla fine di settembre poteva contare su mezzi propri per soli [redacted] miliardi, potrebbe contare sull'autofinanziamento [redacted] in mancanza di capitali esterni. Senza queste condizioni sottolineano [redacted] fonti della [redacted], non sussisterebbero i presupposti per rinnovare l'amministrazione controllata. Tra qualche mese i mezzi propri si esaurirebbero e si andrebbe inevitabilmente alla liquidazione. Toccherà all'assemblea degli azionisti della Rizzoli, prevista per giovedì, accettare le proposte del consiglio [redacted] amministrazione e formulare quindi la richiesta definitiva al tribunale fallimentare.

Tutto è quindi molto incerto; di sicuro [redacted] che il giudice Baldo Marescotti [redacted] la [redacted] scorsa i rappresentanti delle banche e dei [redacted] per concordare la strategia definitiva. Oltretutto [redacted] il gruppo Rizzoli [redacted] affrontare a breve anche problemi di ricambio ai vertici, l'attuale presidente Carlo Sognamiglio [redacted] manifestato [redacted] i propri collaboratori l'intenzione di abbandonare l'incarico [redacted] appena il tribunale si [redacted] pronunciato [redacted] rinnovo dell'amministrazione controllata. L'ultima parola spetta dunque ai sindacati e [redacted] banche.

Gianfranco Modolo

Offerti in tutto [redacted] per 11.500 miliardi

Boom [redacted] richieste per Btp e Cct

[redacted] — [redacted] e proprio «boom» di richieste hanno interessato i Btp e i Cct che sono stati offerti da ieri mattina in sottoscrizione sul mercato per un valore globale di 11.500 miliardi di lire. L'esame delle richieste non è ancora ultimato (si prevede che i dati definitivi si potranno conoscere solo a tarda notte), ma già alle ore 19 si sapeva che l'emissione di Cct quinquennali (per un valore di 6500 miliardi) era stata tutta aggiudicata.

Secondo esperti finanziari, la conoscenza [redacted] questo dato fa intendere che anche i Cct triennali (2500 miliardi di lire) e i Btp biennali (2500 miliardi) sono stati tutti sottoscritti.

Le voci, che la [redacted] davano [redacted] di un regime [redacted] tassazione per i titoli pubblici (voci smentite sia dal ministro del Tesoro Goria che da quello del Bilancio Longo), non hanno quindi minimamente scalfito l'interesse del risparmio per questi titoli.

Gli operatori fanno [redacted] che il mercato finanziario ieri mattina, contrariamente agli ultimi giorni [redacted] settimana, appariva molto liquido, cioè c'era una gran [redacted] di denaro in cerca di investimento, anche per smobilizzi di depositi [redacted]. La situazione di elevata liquidità, a [redacted] operatori, dovrebbe mantenersi [redacted] nei prossimi giorni. Ciò potrebbe indurre il Tesoro ad allargare l'offerta [redacted] a medio termine.

Ammende fino a cinque milioni per chi [redacted] indica il prezzo di emissione

Come [redacted]

ROMA — Sui titoli atipici deve essere indicato il prezzo di emissione: altrimenti, per ciascun titolo o certificato gli amministratori della società emittente dovranno pagare un'ammenda da uno a cinque milioni di lire. [redacted] una delle norme [redacted] con il decreto-legge 30 settembre 1983 n. 512 [redacted] ha elevato al 25 per cento l'aliquota fiscale sugli interessi bancari e postali.

Il provvedimento ha però anche introdotto un'apposita disciplina tributaria per i «titoli atipici», cioè per quei titoli o certificati che non sono né obbligazioni, né azioni, né certificati di fondi comuni di investimento mobiliare e che in questi [redacted] hanno conosciuto una sorta di «boom» con l'apparizione delle più disparate proposte di investimento del risparmio. L'elemento centrale della nuova disciplina fiscale dei titoli atipici è rappresentato da una ritenuta a titolo di imposta (cioè definitiva) del 25 per cento sui proventi (che [redacted] 30 per cento per i titoli emessi [redacted] società [redacted]re). Ma il decreto contiene numerose altre disposizioni.

La ritenuta che deve essere applicata dagli emittenti o, comunque, da coloro che corrispondono i proventi — si applica sui «proventi [redacted] ogni [redacted] corrisposti ai possessori a partire dal primo ottobre 1983», compresa «la differenza fra la [redacted] pagata agli stessi possessori (o il valore dei beni attribuiti alla scadenza) e il prezzo di emissione». I soggetti tenuti ad applicare la ritenuta sono [redacted] obbligati a presentare l'apposita dichiarazione annuale dei sostituti di imposta.

Ma il decreto si occupa anche dei [redacted] (caratteristici di molti titoli atipici) nei quali titoli e certificati siano ad emissione continuativa o non abbiano una scadenza predeterminata. In questi casi gli [redacted]ti, devono versare entro il 31 gennaio [redacted] ogni anno — a titolo di anticipazione delle ritenute — il 25 per cento [redacted] tra il valore complessivo [redacted] al 31 dicembre [redacted] l'anno precedente dei titoli non ancora rimborsati (esclusi quelli emessi in tale anno) e il valore complessivo degli stessi titoli preso a base del [redacted] annuale.

Il governo [redacted] imposto [redacted] agli emittenti di [redacted] giornalmente in apposito libro [redacted] le operazioni [redacted] emissione e di rimborso e di allegare alla dichiarazione [redacted] una relazione di stima sul valore complessivo dei titoli in via redatta da una società di revisione.

Infine il decreto precisa che ai fini della disciplina della ritenuta d'acconto si considerano «similari» alle obbligazioni tutti quei titoli in serie o in massa che hanno scadenza non inferiore a 18 mesi, che contengono l'impegno a pagare alla scadenza una somma non inferiore a quella nominale e che non attribuiscono ai possessori [redacted] diritto [redacted] partecipazione [redacted] o indiretta alla gestione dell'affare o dell'impresa emittente.

Nuova battuta d'arresto in Piazza Affari (-1,49%)

ROMA — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modesti, ieri, alla Borsa valori di Milano. Il mercato è sta[redacted] dalla mancanza di nuove iniziative e la riunione si è svolta in un clima di generale apatia, mentre l'indice ha registrato un arretramento dell'1,8 per cento. Di questo clima hanno risentito anche i titoli di quelle società che hanno presentato positivi risultati gestionali e hanno annunciato interessanti operazioni sul capitale.

Al listino hanno perso terreno le Imm. Roma —4,4%, Bergamasca —6,2, B.co Roma —3,3, Centrale —3,2, Interbanca —3, Bastogi e Stet —2,8, Montedison —2,7, Pirelli e C. —2,6, Bii e Breda —2,3, Viscosa, Comit, Standa e C. Erba —2%, seguite da Cega, Cementir, Rinascente, Olivetti, Mediobanca, Italmobiliare, Fiat, Italcementi, Ifi, Invest, Sip, Ciga, Generali e Ras.

In controtendenza si sono [redacted] le Cucirini +4,4%, [redacted] +4, Cant. e [redacted] +3,4, Worthington +1,9, [redacted] +1,7 e Caffaro +1,2.

Un accordo di leasing per [redacted] movimento terra

ROMA — La locazione finanziaria, che sta assumendo un ruolo sempre più ampio quale strumento finanziario per incrementare gli investimenti delle aziende, si è rivelata particolarmente congeniale al settore delle macchine movimento terra.

Di fronte al crescente interesse degli operatori per tale forma di finanziamento — si calcola che quest'anno oltre il 30% delle macchine movimento terra vendute in Italia sia stato collocato grazie al leasing — la Locat ha offerto di mettere la propria specifica esperienza a disposizione di tutti i fabbricanti italiani, riuniti nel Comamoter.

Il Comamoter ha pertanto recentemente stipulato [redacted] convenzione con la Locat in base alla quale tutti i propri associati potranno fruire di condizioni particolarmente vantaggiose sia per tassi preferenziali sia per rapidità dell'istruttoria e ciò non solo a favore dei clienti acquirenti [redacted] macchine ma anche dei costruttori stessi nel caso ricorrano al leasing per finanziare l'acquisto [redacted] propri mezzi di produzione.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 3-10	Variaz.	Quantità trattata	Torino 3-10
ALIMENTARI				
Alivar	4490	+ 50	[redacted]	4490
Bonifiche Ferr.	20850	+ 150	100	n.q.
Coversore	990	— 2	3000	n.q.
Eridania	5700	—	4300	5650
Ferie	n.q.	—	—	183
IBP ord.	3540	+ 10	2500	n.q.
IBP risp.	3040	— 5	—	n.q.
Ind. Zuccheri	1051	+ 4	15000	n.q.
Milanogr. Vit.	5000	— 30	—	5000
Perugina ord.	1000	—	1000	n.q.
Perugina risp.	1790	+ 120	2000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36500	— 100	7500	n.q.
Ausonia Ass.	1010	—	3000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	16400	+ 10	[redacted]	16450
C. Ass. Mi. risp.	11240	— 150	4300	11300
C. Latina ord.	620	— 10	9000	618
C. Latina priv.	490	+ 5	6000	490
Fata ord.	1840	— 2	—	n.q.
Fata risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	n.q.
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italia Ass.	14000	+ 60	1100	n.q.
L'Abeille	39040	+ 1000	320	n.q.
La Fondiaria	30010	— 200	600	n.q.
RAS	147100	— 700	2720	147000
SAI ord.	12750	— 40	9000	12750
SAI priv.	12500	—	—	12500
Toro Ass. ord.	11450	+ 50	10000	11300
Toro Ass. priv.	6950	— 100	12000	6910
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5300	— 60	12000	n.q.
B. Comm. Ital.	20400	— 600	3000	20500
Banco Roma	27000	— 950	1700	27700
Banco Lariano	3870	—	3000	n.q.
Cred. Italiano	2370	+ 10	14000	2360
Cred. Varesino	4260	—	7700	n.q.
Interbanca p.	18210	— 350	1000	18200
Mediobanca	65450	— 1100	6400	66400
CARTARI-[redacted]				
Burgo ord.	2400	+ 4	7500	2400
Burgo priv.	2300	+ 20	500	2350
Burgo risp.	n.q.	—	—	n.q.
De Medici	2400	+ 70	33000	n.q.
Mondadori o.	5100	— [redacted]	6000	n.q.
Mondadori p.	2600	—	9500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1450	— 50	8000	n.q.
Pozzi Ginori o.	112	—	—	113
Pozzi Ginori r.	84 00	—	—	81
Eternit ord.	425	+ 25	5000	390
Eternit priv.	430	—	—	430
Italcementi o.	[redacted]	— 700	6500	n.q.
Italcementi r.	43000	— 150	1200	n.q.
[redacted]	10000	— 100	1200	10000
Unicem risp.	11000	— 100	100	11000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5000	+ 200	400	n.q.
Caffaro ord.	413	+ 5	20000	n.q.
Caffaro risp.	440	—	—	n.q.
Farmit. Erba	6500	— 300	40000	n.q.
Italgas	1000	— 7	134000	1040
Lepetit ord.	30000	— 100	500	n.q.
Lepetit priv.	31250	— [redacted]	—	n.q.
Mira Lanza	60100	— 115	300	59000
Montedison	190 50	— 9 50	4345000	187
Paramatti	n.q.	—	—	1000
Perlier	7500	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1400	— 87	10000	[redacted]
Pierrel risp.	811	— 24	13000	825
Pof	1300	— 5	2000	n.q.
Saffa ord.	5350	— 10	7000	5250
Saffa risp.	5000	— 40	—	5000
Saiag	n.q.	—	600	1140
Siossigeno	14500	—	1000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	337	— 6 50	500000	337
La Rinasc. priv.	232	— 2 50	172000	233
Silos	1145	— 14	22000	1140
Standa ord.	2170	— 110	5000	n.q.
Standa risp.	2130	— 40	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia	800	— 6	—	800
Auxilium	7200	— 100	—	n.q.
[redacted] To-Mi	7400	— 10	4000	7450
Italcable	10183	— 100	6500	10150
Nai	30	— 1	200000	30 50
Nord Milano	[illegible]	— 30	—	n.q.
SIP ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SIP risp.	1730	— 30	15000	1730
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	403	— 6	40000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1610	— 20	6000	n.q.
Agricola Fin. o.	17700	— 80	400	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	207	— 8	620000	200
Bonif. Siele	20300	— 50	800	n.q.
Bergamasca o.	4610	— 320	2000	4300
Bergamasca r.	2300	— 5	300	2300
Brioschi	1150	— 5	3000	n.q.
Buton	3600	— 61	5000	n.q.
La Centrale o.	1721	— 50	[redacted]	1715
La Centrale r.	1650	— [redacted]	51000	1650
La Cen. r 1-7-83	1130	—	—	1130
Cir ord.	4400	— 5	10000	4400
Cir risp.	4450	+ 20	2000	[redacted]
Euromobiliare	4800	— 10	3300	n.q.
Fidis	3000	—	47000	5000
Fin. Breda	4230	— 100	3100	n.q.
[redacted]	48 50	—	—	n.q.
Finrex	1300	— 6	[redacted]	n.q.
Finsider	48	— 4	[redacted]	47
Fiscambi	3150	+ 4	1000	3100
[redacted] ord.	400	— 5	40000	n.q.
Gemina risp.	440	— 10	[redacted]	n.q.
Gim ord.	3600	+ 50	3000	3600
Gim risp.	3000	— 1	3000	3000
IFI priv.	4861	— 60	23000	4800
IFIL ord.	6000	— 100	2300	6000
IFIL risp.	4210	— 20	1000	4200
Invest	2800	— 25	32000	2800
Italmobiliare	62000	— 1010	1575	n.q.
Mittel	1300	—	3000	1300
Partec. Finanz.	750	—	—	n.q.
Pirelli & C.	2631	— 60	10000	2630
Pirelli S.p.A. o.	1570	— 5	150000	1560
Pirelli S.p.A. r.	1570	— 11	5000	1570
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	5000	— 1	1400	n.q.
Serom	1030	+ 30	—	1000
Schiapparelli	567	+ 3	4000	560
SME	836	— 11	22000	840
SMI ord.	1572	— 8	6000	1610
SMI risp.	1536	+ 15	17500	1300
STET	1982	— 40	10000	[redacted]
STET risp.	1790	—	10000	n.q.
Terme Acqui	1140	—	5000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5310	—	3000	n.q.
Attività Imm.	2901	+ 1	1000	2900
B.I.I. ord.	731	— 17	77000	725
B.I.I. risp.	700	—	10000	700
Cega	881	— 17	31000	n.q.
Cogefar	1300	+ 7	—	n.q.
Con. Ac. Roma	185	— 2 50	20000	180
De Angeli-Frua	1350	+ 15	3000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	87
Gen. I. Sogene	700	— 70	24000	700
Imm. Edilizia	24130	+ 30	100	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1670
Isvim	10300	—	—	10000
La Milano C. o.	8100	— 101	3300	n.q.
La Milano C. r.	6100	— 10	300	n.q.
Risanam. ord.	6600	— 210	300	6550
Risanam. risp.	6000	— 50	500	6000
Sifa	2351	+ 1	14000	2350
MECCANICI-AUTO				
Costagnoli	n.q.	—	—	1300
FIAT ord.	[redacted]	— 44	104000	[illegible]
FIAT priv.	2125	— 25	115000	2115
Gilardini	6575	+ 35	900	6400
Franco Tosi	19000	—	3000	n.q.
Magneti M. o.	800	—	4000	810
Magneti M. r.	860	— 30	2000	830
Olivetti ord.	3290	— 61	167000	3300
Olivetti priv.	3210	— 60	5600	3200
Olivetti risp.	3100	— 25	11500	3200
Oliv. r 1-7-83 n.c.	1983	— 21	74000	1980
Saeb priv.	3200	+ 10	3000	3240
Westinghouse	19000	+ 370	100	18750
Worthington	2030	— 25	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	415	— 3	13000	n.q.
C. Metal. Ital.	4215	— 30	500	n.q.
Dalmine	350	— 12	120000	350
Falck ord.	1400	—	—	n.q.
Falck risp.	1400	+ 30	—	n.q.
Ferrero	n.q.	—	1000	100
Issa-Viola	830	—	—	n.q.
La Magona	4740	— 1	1300	n.q.
Pertusola	630	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	13000
Trafilerie	3010	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zucchi	34	+ 5 50	600000	n.q.
Cantoni	2700	—	2000	2700
Cucirini	1000	+ 75	1000	n.q.
Cascami 1973	2700	— 30	—	n.q.
Eliolona	1100	—	—	n.q.
Fisac ord.	8000	— 60	100	7900
Fisac risp.	7900	—	—	7900
Linificio ord.	2050	— 2	12000	n.q.
Linificio risp.	1010	— 9	—	n.q.
Marzotto ord.	1315	— 4	3000	n.q.
Marzotto risp.	1001	—	—	n.q.
Olcese Venez.	42 80	— 2 50	330000	n.q.
Rotondi	11310	+ 100	100	n.q.
Snia Viscosa	1146	— 24	160000	1140
Unione Manif.	15700	— 340	50	n.q.
Zucchi	5375	—	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1900	+ 15	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1711	—	—	n.q.
Acqua Potabili	3000	+ 10	—	3000
Calzat. Varese	—	—	500000	n.q.
Cigahotels	4220	— 64	47000	4200
Jolly Hotels	6100	—	3000	n.q.
[redacted]	75	—	130000	75
Tronto	14140	— 60	1000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	100 10	100 10
C.C.T. 1/1/84	100 20	100 20
C.C.T. 1/2/84 I 3.le	[redacted]	100 05
C.C.T. 1/3/84 II 3.le	[redacted]	100 10
C.C.T. 1/4/84	100 00	100 00
C.C.T. 1/5/84	100 10	100
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	100	100 10
C.C.T. 1/6/84 II 3.le	99 95	100 05
C.C.T. 1/7/84	99 70	99 80
C.C.T. 1/8/84	99 90	99 70
C.C.T. 1/9/84	[redacted]	99 90
C.C.T. 1/10/84	99 80	99 85
C.C.T. 1/11/84	99 70	99 70
C.C.T. 1/12/84	99 60	99 60
C.C.T. 1/1/85	99 30	99 40
C.C.T. 1/2/85	99 40	99 35
C.C.T. 1/1/86	100 05	100 05
C.C.T. 1/3/86	100 10	100 05
C.C.T. 1/5/86	100 20	100 30
C.C.T. 1/6/86	100 10	100 01
C.C.T. 1/7/86	100 10	100
C.C.T. 1/9/86	100	100 10
C.C.T. 1/10/86	99 80	100 10
C.C.T. 1/11/86	99 80	99 80
C.C.T. 1/12/86	100 10	100 10
C.C.T. 1/1/87	99 90	99 95
C.C.T. 1/2/87	99 90	99 90
C.T. Ecu 1982/89	104 40	104 40
C.T. Ecu 1983/88	101 90	101 90
B.T.P. 12% 79/87	99 90	99 40
B.T.P. 12% 79/84 I	99 70	99 75
B.T.P. 18% 79/84 II	99	99 04
B.T.P. 18% 79/84 III	99 75	99 75
B.T.P. 18% 82/84	[redacted]	100 00
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/90 I	87 00	87 10
Enel 6% 67/87	93 40	93 30
Enel 6% 68/88 I	80	79 90
Enel 6% 69/89 I	77 95	78 00
Enel 7% 70/85	90 00	90 30
Enel 7% 71/86	91 00	91 90
Enel 7% 72/87 I	90	90 15
Enel 7% 73/88	72	70 30
Enel 12% 76/86	93 20	92 90
Enel 12% 80/87	99 90	99
Enel 77/84 Ind. II	144	141 95
Enel 80/87 Ind.	99 95	99 90
Enel 81/86 Ind.	100 40	100 90
Enel 82/89 Ind. I	100 90	100 95
Enel 82/89 Ind. II	104 75	104 90
Enel 83/90 Ind. III	104	104 30
Enel 82/90 Ind. IV	104 40	105 00
Enel 83/90 Ind. I	104 10	103 30
Enel 83/90 Ind. II	102 90	103 10
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	99 10
I.R.I. S. Spir. 82/92 Ind.	111	110
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	100 90	100 40
Aut. I.R.I. 6% 67/87	84 90	83 90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	80 90	79 10
Aut. I.R.I. 6% 69/89	71 90	71 30
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88 75	87 90
CCOP 6% 30.le	88 10	[redacted]
CCOP 6% 30.le	87	90 00
CCOP 7% 30.le	90 40	90
CCOP 6% 1974/1989	87	86
CCOP 6% 1975/1990	83 30	83 00
CCOP 6% 1975/1990	87 00	80
CCOP 10% 1977/1987	90 10	91 00
CCOP Int.st.Fi.80/90 I	94 10	93
CCOP Int.st.81/87 II	81	90 30
CCOP Int.st.F.80/90 III	77 90	78 40
[redacted]	76	71 00
CCOP Int.st.7%70/85 I	72 40	72
CCOP Int.st.7%71/91 II	70 10	66 00
CCOP Int.st.7%72/92 IV	67 90	66 30
CCOP Anas 7% 72/92 I	90 90	66 30
CCOP Aut.F.S.80/90 I	93	94
CCOP Aut.7% 72/92 II	90 10	90
CCOP FS 6% 68/88 I	[redacted]	93 90
CCOP FS 6% 67/87	91 30	91 10
CCOP FS 7% 71/91	90 00	90 00
CCOP FS 7% 72/92 I	[redacted]	76
CCOP FS 7% 72/92 II	87 00	87
CCOP pr 6% 66/86 IV	90 00	90 00
CCOP pr 6% 67/87 V	94 30	94 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	79 70	79 50
CCOP pr 6% 68/88 VII	79 00	79
CCOP pr 6% 69/89 VIII	79 00	79
CCOP pr 7% 71/91 II	79 00	80
ICIPU 6% 30.le	81	80 40
Anas FS 6% 65/85	79 50	79 50
Anas FS 7% 73/93	71 00	71 00
IMI 6% 67/87 XLVI	80 00	80 40
IMI 6% 69/89 XLVIII	77 00	77 90
IMI 7% 70/90 XLVIII	80 10	81 30
IMI 7% 70/90 XXIII	79 00	80
IMI 7% 73/94 XXXVIII	69 90	67 10
IMI TV 81/88 LXXXI	113	110
S.Paolo c.f. 6%	96	96
S.Paolo c.f. 6% amm.	98	98 40
S.Paolo c.f. 6%	94 90	94 00
S.Paolo c.f. 9% 80/88 11ª ind.	125	125
S.Paolo c.f. 12% 80/88 2ª	96	96
S.Paolo c.f. 13,5% 80/88 3ª	93 90	93 30
S.Paolo c.f. TV 81/91 2ª	101 90	101 90
S.Paolo o.p. 6% odl	49 00	50
S.Paolo o.p. 6%	90 00	90 00
S.Paolo o.p. 7%	90	87
S.Paolo o.p. 9%	72	72
S.Paolo o.p. 9% 78/88 2.le	90	90
S.Paolo o.p. 12% 77/87 I	87 10	87 10
S.Paolo o.p. 12% 77/87 II	[redacted]	90
S.Paolo o.p. TV 81/91 1ª	101 90	101 90
S.Paolo o.p. TV 81/91 2ª	101 90	101 90
S.Paolo o.p. TV 81/91 3ª	102 00	100 00
Fiat TV 81/88	101 00	101 00
Olivetti TV 83/87	100 00	102 00
Pirelli spa TV 83/88	100 75	100 00
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cir 13% 81/88	99 75	99
Generali 13% 81/88	204 90	[redacted]
IBP 13% 81/88	100 40	n.q.
IFIL 13% 81/87	114 00	[redacted]
Mb-B. Roma 13% 81/87	99 75	90 00
Mb-Comit 13% 81/87	90 00	94
Mb-Credit 13% 81/87	99	90 00
La Centr. 13% 81/88	99 30	91
Mediobanca 14% 82/88	103 30	[redacted]
Med. Bil 13% 81/91	100	100 00
Med. Fidis 13% 81/91	113 00	113
Med. Mar. 13% 81/91	99	99 00
Med. Oliv. 13% 79/88	100 00	100
Med. S. Spir. 7% 73/88	111 00	114
Med. Snia 14% 82/88	100 00	100
Med. Snia 13% 86/89	113 00	113
Olivetti 13% 81/91	99 90	99 00
Pirelli spa 13% 81/91	118	118
Pirelli spa 13,5% 81/88	100	100
S. Paolo Int. as. 14% 81/88	100 75	104
S. Paolo Int. 14% 79/88	—	—
Unicem 14% 81/87	—	—

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141.000-151.000
Sterlina n.c.	140.000-151.000
Marengo it.	115.000-120.000
Marengo sv.	104.000-132.000
Marengo fr.	101.000-110.000
Marengo bel.	114.000-122.000
20 Doll. oro	650.000-630.000
Krugerrand	640.000-670.000
Argento (*)	530-630
Platino (*)	18 700

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,375	17,625
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,875	17,000
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI [redacted] VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 30-9	Banconote (Milano) 3-10	Esportazione (Milano) 30-9	Esportazione (Milano) 3-10	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 30-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 3-10
[redacted]	1603	1595	1596,2	1590	1596,7	1589
Dollaro Usa t. p.	1570	1570	—	—	—	—
Marco tedesco	602	603	606,66	606,32	605,97	606,27
Franco francese	199,50	199,50	198,60	198,41	198,61	198,40
Fiorino olandese	537	537	542,83	542,71	542,90	542,30
Franco belga	29,30	30	29,877	29,880	29,878	29,884
Sterlina	2300	2300	2366,5	2367	2366,2	2360,5
Lira irlandese	1800	1800	1893,2	1890	1895,5	1890,4
Corona danese	167	166	167,82	167,92	167,86	167,82
E.C.U.	—	—	—	—	1371	1360
Dollaro canadese	1262	1260	1290,4	1290,7	1290,5	1290,4
Yen giapponese	6,65	6,70	6,763	6,811	6,764	6,812
Franco svizzero	747	747	751,22	753,06	751,23	753,10
Scellino austriaco	86,76	86,75	86,16	86,260	86,173	86,251
Corona norvegese	210	210	217,40	218,04	217,40	218,00
Corona svedese	201	201	204,73	203,00	204,53	203,70
Marco finlandese	275	276	280	281,04	282,00	281,32
Escudo portoghese	11,50	11	12,07	12,04	12,066	12,056
Peseta spagnola	10	10	10,600	10,600	10,640	10,604
Dinaro iugosl. gr.	11	12	—	—	—	—
Dracma (taglio gr.)	14,50	14,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1370	1370	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
30/12/83	[redacted]	98,477	15,90
30/3/84	177	93,737	14,19
30/9/84	361	86,130	17,06

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-10		Ricc. Emiss.	
Capital Italia	doll.	18,98	—
Fonditalia	»	—	—
Interfund	»	—	—
Int. S. Fund	»	8,47	—
Multinvest	»	62,75	—
Rothschild	»	18,80	—
Italunion	»	7,94	—
Mediol. Sel.	»	12,25	—
Rominvest	»	19,61	—
Rasfund	lire	13,847	—
Tre R	»	10 879	—
Ina	»	1150,0	—
Eur '85	fr. sv.	108,75	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	[redacted]	3-10
Londra	400	390
Zurigo	400	[redacted]
Parigi	400,79	394,20
New York	400	390,40
Milano (lire al grammo)	21.000	20.300
Hong Kong	403	390,00

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 30-9	Zurigo (in fr. sv.) 3-10	Francoforte (in marchi) 30-9	Francoforte (in marchi) 3-10
Dollaro	2,1210-2,1230	2,1100-2,1115	2,6000-2,6300	2,6120-2,6100
Fr. sv.	—	—	123,20-123,40*	130,37-134*
Fr. fr.	26,50-26,39*	26,47-26,60*	32,96-32,96*	32,81-32,87*
Marco	80,50-80,60*	80,55-80,50*	—	—
Sterlina	3,1715-3,1767	3,1060-3,1230	3,931-3,941	3,904-3,901
Yen	0,8401-0,8613*	0,8622-0,8648*	1,1160-1,1180*	1,1210-1,1260*
Lira	0,1320-0,1322*	0,1320-0,1323*	1,600-1,602**	1,606-1,600**

* per cento ** per mille unità

Consiglio comunale pieno di tensione: [illegible] di crisi per il monocolore pci

Il psi boccia il piano di Novelli

L'ex [illegible] socialista Rolando ha mosso un duro attacco alla giunta comunista: «Ha presentato un programma che [illegible] tiamo [illegible] condividere perché è pieno [illegible] contraddizioni» - La dc [illegible] subito incalzato: «E' ora [illegible] voltar pagina» - Il pli: «Se [illegible] a Montecitorio il governo sarebbe già [illegible]» - Nella notte il dibattito è proseguito [illegible] toni sempre più accesi e polemici

Duro [illegible] psi [illegible] programma [illegible] monocolore comunista, presentato [illegible] sera in Consiglio comunale dal [illegible]. In una giornata convulsa, scandita da cortei (prima di ambulanti poi di disoccupati, davanti al Palazzo di città), da incontri fra i partiti dell'ex maggioranza di [illegible] il psi ha «bocciato» il [illegible] della giunta comunista.

La dichiarazione socialista (ha parlato l'ex assessore Rolando) doveva essere una sorpresa, e il gruppo [illegible] garofano l'ha tenuta segreta sino all'ultimo, senza dare eccessive spiegazioni neppure ai vecchi partners del pri. Solo [illegible] prima delle 20, in un incontro concitato, l'intervento del psi è stato letto al segretario comunista Fassino. Poi l'esame dell'aula.

In apertura Novelli ha letto il documento del monocolore (ne abbiamo riferito diffusamente nei giorni scorsi), quindi [illegible] ha parlato Rolando. E ha parlato chiaro: «*Questa sera vogliamo sciogliere alcuni nodi [illegible] soprattutto politici* — [illegible] detto in tono deciso l'ex assessore —. *In primo luogo il nostro sostegno [illegible] monocolore comunista deriverà dal senso di responsabilità. E in tale direzione intenderemo [illegible] "concertazione" su alcuni provvedimenti. Quindi non un accordo, ma un programma che non ci sentiamo di condividere*».

«Esso — ha aggiunto Rolando — è pieno di contraddizioni. *Non riusciamo per esempio a capire come, dopo anni di scontri, che hanno portato a dure verifiche proprio su nostre proposte, adesso le ritroviamo pari pari nel progetto a medio termine letto [illegible] Novelli*».

Il [illegible] opposizioni è stato immediato: «*Se fossimo a Montecitorio* — ha detto il liberale Dondona — *il governo sarebbe già dimissionario*».

E il dc Zanetta: «*Siamo alla Caporetto della giunta di sinistra. Non riusciamo per esempio a capire come, dopo anni di [illegible] sia stata monocolore o di coalizione. E' ora [illegible] voltare pagina*». Ancora: «*Dopo le dichiarazioni di Rolando, c'è un fatto nuovo: il programma di Novelli è stato cancellato con un colpo di spugna. Ed è il caso di domandare: chi si vuole ancora prendere in giro? Il psi ha indicato una cosa sola: siamo alla crisi, sarebbe quasi incosciente non coglierla. [illegible] abbia dunque il coraggio [illegible] prenderne atto*».

Il psdi Fumari: «*Noi abbiamo sempre portato avanti [illegible] critico alla giunta di sinistra. Ora, finalmente il psi ha asserito il proprio [illegible] della politica della città. Siamo al suo fianco. Per quanto riteniamo che [illegible] programma del monocolore debba [illegible] una dichiarazione d'intenti da non porre in votazione*».

Il questo punto il pri Ferrara [illegible] chiesto di sospendere la seduta per valutare l'evolversi [illegible] della situazione. Il sindaco non ha accolto la [illegible] dando la parola al [illegible] Martinat. L'esponente [illegible] mai ha rilevato che il socialista [illegible] ha letto l'intervento a nome del psi: «*Questo programma farraginoso quindi* — ha concluso — *non [illegible] maggioranza*».

Il dibattito è proseguito nella notte, mentre il segretario comunista Fassino (fuori sala) ha replicato con durezza al psi: «*Siamo rimasti. Solo pochi giorni fa psi e psdi avevano approvato il nostro progetto [illegible] convenimmo che l'improvviso [illegible] cambiamento d'opinione fosse legato ai problemi precongressuali dei socialisti*».

Poco prima di mezzanotte, su richiesta dei psdi, la seduta è stata sospesa. [illegible] a socialdemocratici [illegible] riuniti [illegible] del gruppo psi, mentre il psi ha fatto il punto sulla situazione, decidendo [illegible] di chiedere [illegible] Consiglio un «sì» o un «no» al proprio documento programmatico.

All'una, l'area socialista [illegible] uscita dall'incontro [illegible] un ordine del giorno, nel quale ha chiesto, di non passare [illegible] votazione [illegible] un programma definito «inaccettabile e improponibile». Prima di mettere in votazione i due documenti, posti in alternativa, il capogruppo socialista, Giorgio Cardetti ha ribadito (dopo gli interventi di Rolando, Mercurio e Alessio) il «no» del psi al piano Novelli.

Ancora interventi dai banchi comunisti, da quelli dell'opposizione, poi il voto (preceduto da [illegible] battute polemiche o da «distinguo» procedurali) che ha bocciato la proposta comunista, contenendo al democristiano Bernardi di invocare le dimissioni della giunta «*sia per rispetto del Consiglio comunale, sia per [illegible] politica*».

La tensione è salita quando il psi si è reso conto di essere [illegible]. La realtà comunque, man mano si è delineata per il monocolore, [illegible] carica di giugno, non rimane che trarre [illegible] conseguenze.

La contestazione di 400 [illegible]

Una delegazione di ambulanti ha presentato a lungo i rammaricamenti, ieri [illegible] riggio davanti al Municipio, contro [illegible] dell'amministrazione comunale [illegible] agombrare piazze e vie [illegible] banchi di ve[illegible] [illegible] terminio dell'orario di mercato.

Circa [illegible] venditori sono partiti alle 16 da piazza Arbarello con cartelli, fischietti, altoparlanti e hanno raggiunto Palazzo di Città scandendo slogan contro la giunta Novelli. «Siamo di fronte ad una vera e propria impossibilità — hanno spiegato i sindacalisti di Savoia-Uil, Piva-Aecom e Snal che hanno organizzato la manifestazione —; non possiamo smantellare i [illegible] un giorno all'altro [illegible] la precedente amministrazione [illegible] stata tollerante e ci aveva permesso di lavorare sempre in strada; per anni. Non sappiamo dove sistemarli, non c'è spazio, i box sono introvabili».

Il sindaco e gli assessori Bianco e Almondo non hanno [illegible] «La discussione [illegible] rappresentanza degli ambulanti è già stata fissata per do[illegible], ha commentato Almondo.

Un consistente corteo di [illegible] giugno ha [illegible] messo in luce che una piccola parte [illegible] dei circa 5 mila ambulanti torinesi non rinnova i banchi di vendita alla One del mercato, cosa invece imposta l'articolo 21 del regolamento.

«E' [illegible] — aumentiamo [illegible] ambulanti — e succede in una [illegible] dei 44 [illegible] di Torino: nel cortile piazza Bengasi, corso Racconigi, corso Svizzera. [illegible] Michele Rua, corso Brunelleschi. [illegible] Nizza, via [illegible] Nanni: [illegible] l'amministrazione dovrebbe essere tollerante e [illegible] un po' di tempo per organizzarci».

Il [illegible] ritiene però di aver [illegible] concesso le dilazioni necessarie. L'assessore Almondo è esplicito: «La prima diffida sono partito a giugno e riguardavano esercizi[illegible]mente corso Racconigi e [illegible] Bengasi, dove l'intralcio è più grave e le lamentele dei cittadini più frequenti. Siamo a ottobre, i vigili hanno constatato un periodo di superlavoro dovuto [illegible] decentramento e [illegible] elezioni, adesso possono [illegible] strada liberati e le faremo come il gioco, applicando le [illegible] 19 [illegible] lire [illegible] la prima violazione, fino a un milione in caso di recidiva».

Voto all'Ateneo

Si vota domani e giovedì all'Università per eleggere i nuovi consi[illegible] di amministr[illegible] e i delegati della [illegible] regionale per il diritto allo studio. I seggi sono 4 tutti in via Po 17. Hanno diritto al voto 9000

Per il consiglio di amministrazione sono chiamati alle urne i professori ordinari che dovranno scegliere quattro loro rappresentanti, 3 associati, 2 non ricercatori e 2 docenti.

Per la commissione regionale diritto allo studio votano i professori ordinari (2 delegati) e i professori associati (2 delegati).

La «Libera associazione della valle del Po» ha bandito un concorso per il conferimento di premi a studi e ricerche che abbiano per argomento la difesa dell'ambiente

Gli escursionisti travolti [illegible] crollo di [illegible] casermetta

Sciagura sul Rocciamelone Salite a quattro le vittime

Alle [illegible] è morta anche la maestra trentenne di Asti, Luisa Steffenino - Il drammatico racconto del marito, unico sopravvissuto

Luisa Steffenino è morta - Il marito Giancarlo Novello salvo

[illegible] [illegible] [illegible] utilizzata per [illegible] teleferica [illegible] portava [illegible] rifugio Ca' d'Asti. Il sottile [illegible] cemento si sprofondato, travolgendoli tutti [illegible] cunicolo sotterraneo.

Di quei tremendi istanti il superstite Novello ricorda: «*Avevamo compiuto un'escursione sulle pendici circostanti, senza arrivare [illegible] vetta, giunti alla Riposa decidemmo di prendere fiato. Avevamo notato un altro alpinista (ndr: era il Demaria) che prendeva il sole sulla casermetta. E così ci siamo avvicinati per parlargli*».

La decisione di scambiare due chiacchiere con lo scultore torinese è stata fatale. Appena i quattro amici salgono sulla soletta di cemento, sotto i loro piedi si apre una voragine. Un attimo: lo scricchiolio e il tonfo. [illegible] un tremendo silenzio. Tutti gli [illegible] sono precipitati nel cunicolo profondo 6 metri, sepolti da lastre di [illegible] pesanti 15-20 quintali.

«Appena [illegible] ripreso ho sentito i lamenti di Luisa Steffino, sia imprigionata sotto la macerie — precisa il ferroviere — gli altri li ho chiamati più volte. Non si muovevano più...». Poi la corsa solitaria a chiedere aiuto all'alpeggio del Trucco, a tre lunghissime ore di [illegible] per [illegible] imprigionati. Tentativo riuscito solo perché all'alpeggio c'era un potente escavatore.

Ora i carabinieri di [illegible] ed il vicepretore dott. Bianco Dolino [illegible] aperto un'inchiesta [illegible] crollo

Quella che era stata una serena escursione in montagna, per una fatalità è diventata una tragedia. Le vittime [illegible] crollo sul Rocciamelone (in Val [illegible] Susa, [illegible] salite a quattro. Tra domenica e lunedì alle 16 all'ospedale è spirata Luisa Steffenino, 30 anni, via Lauro I, Asti. L'unico sopravvissuto è il marito Giancarlo Novello, 30 anni.

Le altre vittime della casermetta, a [illegible] 2900 metri, sono: Mario Demaria, 44 anni, [illegible] Siracusa 33, scultore e intagliatore, con laboratorio in via [illegible] 11, [illegible] lascia [illegible] moglie Antioca, 44 anni, i figli Marco e Laura, 18 e 11 anni; i due fidanzati Renzo Fornaca, 32 anni, via Filone [illegible], sindacalista Cgil alla «Gaia» e Francesca Revera, 25 anni, via Villari 12, Villastellone, operaia nella medesima azienda.

Anche il Novello, ferroviere, è delegato Cgil a Porta Nuova; la moglie, maestra elementare, era rappresentante sindacale per la scuola.

La disgrazia è avvenuta domenica alle 15,30, in località Riposa, a circa 2100 metri, sulle pendici del Rocciamelone. I cinque alpinisti si erano fermati sul tetto di [illegible] costru-

La scoperta dell'accogliente centro di [illegible] Dante

Arrestata la proprietaria della boutique del sesso

Sposata, [illegible] tre figli, abita [illegible] Pino - Aveva alle sue dipendenze sette ragazze. Servizi speciali, tariffe mezzo milione

Flora Abiteri, 44 anni, la fondatrice della casa squillo

Si sono concluse ieri, con l'arresto della donna che l'aveva allestita, le indagini della squadra mobile sulla boutique del sesso scoperta venerdì [illegible] in un appartamento al piano rialzato di corso Dante 101/A. L'ideatrice del «Centro estetico Pam» è Flora Abiteri, 44 anni, via Chieri 90, Pino Torinese. Sposata, ma tre figli, [illegible] coniugale [illegible] che le sette avvenenti [illegible] sorpresa [illegible] a praticare sedute a massaggi particolari.

L'indagine della mobile, coordinata dal dott. Bassi e condotta dagli uomini della Buoncostume al comando del dott. Pellegrino, aveva preso il via in seguito a un esposto presentato dal titolare di un vero istituto di estetica. Uno di quelli che compaiono sulle Pagine gialle ma, a differenza dell'istituto di [illegible] Dante, conosciuto per la sua serietà.

Il Pam di corso Dante oltre [illegible] per 20-50 mila lire vere [illegible] autentici massaggi rilassanti, dava ben altre [illegible] sibilità ai clienti, pagando somme che arrivavano anche a mezzo milione. Accanto ai saloni di sauna e massaggi si aprivano infatti nell'alloggio di corso [illegible] accoglienti [illegible] il cliente non accontentato [illegible] ogni fantasia [illegible] splendide fanciulle.

La studentessa Anna, 20 anni, l'infermiera (ma solo al mattino, nei reparti infantili del Regina Margherita) Franca, l'esotica Rata, [illegible] etiope trentenne, [illegible] raffinata francese soprannominata [illegible] Sposata, discevano ai mariti di essere impiegate del Centro maunition

Processo contro gang della droga

Pm: diciotto anni al «boss» Van Dick

Ma l'olandese è [illegible] - L'accusa [illegible] proposto oltre 350 anni di carcere per i 44 imputati

Dopo [illegible] di udienze il processo che la prima sezione del tribunale celebra contro una [illegible] spacciatori di droga, [illegible] presunti [illegible], è approdato alla requisitoria del pubblico ministero Saluzzo

Per i [illegible] imputati (le accuse vanno dall'associazione a delinquere, alla detenzione e al traffico [illegible] stupefacenti) il pm ha invocato condanne per oltre 350 anni di carcere e il pagamento di [illegible] per circa un miliardo.

La richiesta di condanna [illegible] stata accolta dalla decina di [illegible] rinchiusi nella gabbia [illegible] silenzio. La pena [illegible] pesante è stata [illegible] Dick Van Dick, olandese, considerato dagli inquirenti [illegible] [illegible] proprio manager [illegible] multinazionale della droga, in grado [illegible] [illegible] uomini, mezzi e ingenti capitali per contrabbandare hashish dal Nord Africa all'Europa. Van Dick, unico latitante [illegible] della banda, dovrebbe, per il pubblico ministero, restare [illegible] galera 18 anni e mezzo e pagare 350 milioni

Per Giorgio Paolini e Renato Farinon il pm ha chiesto [illegible] anni. Abituati a spacciare [illegible] [illegible] industriali, i [illegible] avevano [illegible] responsabilità negli ospedali e strutture pubbliche: [illegible] [illegible] e mezzo nell'81, 148,8 nell'82; il 37 per cento in più

Sono problemi che preoccupano i presidenti delle Usl. Ma ce ne sono altri. Rivoli, [illegible] suo presidente, Pietro Crestani, ha il problema dell'ospedale. Nella [illegible] funzionano 180 letti sui 500 previsti. «Abbiamo fatto sei [illegible] operatorie e sale per radiologia».

Mettiamoci anche la Tac? «Per ora non [illegible] pensiamo, siamo convenzionati con [illegible] clinica privata, spendiamo [illegible] milioni l'anno».

E quanto alle analisi? «*Ne facciamo mediamente 280 mila l'anno. Non abbiamo grossi problemi.*

Problemi in questo senso li ha Mondalieri «Specie per radiologia — dice il presidente dott. Vaglio — *abbiamo tempi lunghi e il 20 per cento viene fatto in strutture private*». Ma è l'ospedale che ha bisogno di rinnovarsi e perciò «*cerchiamo un accordo con la Fiat per usare parte delle Ville [illegible] mandandoci servizi non clinici, ad esempio l'amministrazione*».

Tornando ai farmaci, Nichelino (presidente dott. Viale) spende 4 miliardi su un bilancio di 8,5; Settimo 7 su 30, cioè il 25 per cento. Sono sfoghi dei numerosi dati generali dell'incontro. Non citiamo nemmeno quelli relativi al personale. «*Per le sproghe* — ha concluso Bajardi — *il governo si è dimostrato abbastanza disponibile*».

d. garb.

La decisione annunciata con una lettera autografa [illegible] presidente Viglione

Panza di Biumo regala al Piemonte 54 opere per il castello di Rivoli

Prima [illegible] concesse in «comodato» - Il regalo perché «la Regione è molto sensibile all'arte moderna» - Per gli altri [illegible] capolavori forse si farà una società con «grandi gruppi»

Con una lettera inviata il 28 settembre da Milano e ricevuta ieri dal presidente della Regione, Viglione, il [illegible] Panza di [illegible] annuncia di aver [illegible] di «*procedere subito [illegible] delle opere [illegible] previste dal contratto [illegible] stipulato [illegible] affidare la mia morte*». Le opere sono le «54 grandi sculture [illegible] arte minimale» contemplate nel contratto firmato il 28 luglio 1980 e destinate [illegible] castello di Rivoli.

La decisione è stata presa dal mecenate per due motivi: primo, la volontà della Regione [illegible] di restaurare il [illegible] per [illegible] a sede [illegible] una parte importante della collezione; secondo, perché «*la Regione ha dimostrato un'attenzione per l'arte moderna superiore a quella [illegible] qualsiasi altro [illegible] pubblico italiano. Con questo gesto* — conclude il [illegible] — *voglio esprimere la mia riconoscenza*».

Non è [illegible] decisione, forse, l'incontro [illegible] Panza di Biumo ha [illegible] il presidente Viglione a Palazzo [illegible] in [illegible] dell'apertura della mostra del Seicento napoletano. In quella circostanza hanno parlato anche delle altre 50 opere, che costituiscono il nucleo primitivo della raccolta, unica al mondo, per il cui acquisto la Regione si è concretizzata con il [illegible] di Los Angeles. «Sarebbe un colossale errore — [illegible] Viglione — *perdere quest'occasione, ma è impensabile che la Regione possa, in circostanze [illegible] come le attuali, ritagliare dal suo bilancio i 15 miliardi richiesti*».

Il termine fissato per l'opzione è scaduto a mezzanotte del 30 settembre; «ma non era un termine tassativo» precisa il presidente piemontese e le trattative pertanto non sono [illegible]. Le [illegible] lui personalmente con gli assessori Rivalta e Ferrero.

«Una delle ipotesi che appare fattibile secondo Viglione è quella di costituire una società per azioni «con gruppi economici al grande importanza», gli [illegible] che hanno reso possibile la grande [illegible] Calder e quella attualmente in [illegible] del Seicento napoletano. Aggiunge: «*Una società con un consiglio di [illegible] lontano dalle lottizzazioni politiche, il quale possa gestire questo capitale di opere a disposizione del pubblico e della cultura non soltanto piemontese*».

Come è noto [illegible] un altro contratto [illegible] comodato per altre 300 opere [illegible] [illegible] nel castello [illegible] Venaria [illegible] corso di restauro

Minaccia di rapire un neonato e intanto 6 milioni sono presi

[illegible] stato certamente un brutto sogno quello passato da Cristina Pellizzari, 24 anni, aggredita in casa da due ragazze che, minacciandola il primo [illegible] nel cuore, hanno portato e ottenuto denaro e gioielli. E' accaduto l'altro giorno, poco prima di mezzogiorno, quando alla porta della donna si sono presentate due ragazze: [illegible] Ivanovic, [illegible] anni, e Amma Ivanovic, [illegible] 25. Con una stratagemma si sono introdotte in casa e hanno afferrato il figlio della Pellizzari. «Dacci tutti gli oggetti preziosi che hai in casa e i soldi — hanno detto —, altrimenti [illegible] portiamo via il bambino».

[illegible] donna, impaurita, [illegible] consegnato ogni cosa di valore che teneva in casa, ma le rapinatrici, non soddisfatte, hanno preteso ancora un assegno di sei milioni. Soddisfatte del bottino le sconosciute sono scappate. Non sono [illegible] andate molto lontane perché [illegible] [illegible] distanza [illegible] carabinieri e arrestate.

★ I carabinieri della [illegible]. Oltre [illegible] hanno sorpreso e arrestato tre uomini che stavano rubando nell'auto di Marco Ruggero, corso [illegible] 125. Sono Valeriano [illegible], 28 anni, e due minorenni, Angelo M., 15 anni, e Antonio R., di 14, tutti residenti in strada del Cascinotto 37/b.

La sanità è in crisi: Usl, discòlpati

Bajardi: «Il governo ci ha penalizzato [illegible] 45 miliardi perché 17 unità non hanno mandato i rendiconti in tempo» - Ma ci [illegible] altri problemi: bilancio ridotto e costi mescenti

L'anno scorso il bilancio piemontese della sanità si è chiuso sulla cifra di [illegible] miliardi. [illegible] preventivo [illegible] ne [illegible] scritti [illegible] e [illegible] milioni. Anziché in rosso [illegible] è andati in discesa e le previsioni per l'84 non [illegible]. In attesa dell'approvazione [illegible] finanziaria, cioè della «stangata», il governo si è riservato [illegible] decidere entro il 15 novembre la suddivisione del fondo sanitario nazionale che comunque, ha già reso noto, sarà di 34.800 miliardi. Poiché i conti delle Regioni danno 36 mila miliardi, si tratta [illegible] recuperarne [illegible] le misure, cioè i «colpi di scure», sono a tutti noti.

Ieri ne hanno parlato i presidenti delle Usl con l'assessore alla Sanità Bajardi. Ed è emerso che le difficoltà finanziarie sono aggravate anche da qualche inadempimento burocratico. Lo Stato, lo sappiamo tutti, non è un buon pagatore, figurarsi a lasciargli spazio libero. E lo ha dimostrato. «*La seconda quota trimestrale del fondo* — ha detto Bajardi — *ci è stata decurtata di 45 miliardi. Motivo: non abbiamo mandato il rendiconto in tempo utile. Ma non siamo stati in grado di farlo perché 17 Usl non ci avevano trasmesso i dati*». I fondi sono poi arrivati, ma per anticiparli, arrivando ai 480 miliardi del totale, la Regione ha dovuto ricorrere a un prestito. «*E sono partito 300 e più milioni in tasse*». Ne vedi sbagliata, mette nel piatto tutti.

«*Quattro di quelle 17 Usl non sono state in ritardo anche nel terzo trimestre*». Ci sarà una [illegible] penalizzazione? Un presidente [illegible] i nomi e Bajardi [illegible] Lanzo, Torre Pellice, Arona [illegible]. Già che c'era ha anche dato un altro annuncio: Nichelino, Venaria, Cigliano, Santhià e Cossato sono in ritardo con i pagamenti ai farmacisti. «*Rischiamo anche noi di passare all'assistenza farmaceutica indiretta, cioè di far pagare la medicina ai malati*». Che ne saranno contentissimi.

Restiamo sui farmaci. Nell'82 il costo di quelli acquistati in farmacia con ricetta del medico di base ha inciso sul bilancio sanitario regionale per 280 miliardi [illegible] un salto [illegible] per cento rispetto al 200 dell'anno prima. «*Non è voluttà per l'aumento dei costi* — dicono in Regione — *ma per un uso smodato*». E portano ad esempio la spesa per medicinali [illegible] emodernati [illegible] negli ospedali e strutture pubbliche: [illegible] [illegible] e mezzo nell'81, 148,8 nell'82; il 37 per cento in più

Sono problemi che preoccupano i presidenti delle Usl. Ma ce ne sono altri. Rivoli, [illegible] suo presidente, Pietro Crestani, ha il problema dell'ospedale. Nella [illegible] funzionano 180 letti sui 500 previsti. «*Abbiamo fatto sei [illegible] operatorie e sale per radiologia*».

Mettiamoci anche la Tac? «*Per ora non [illegible] pensiamo, siamo convenzionati con [illegible] clinica privata, spendiamo [illegible] milioni l'anno*».

E quanto alle analisi? «*Ne facciamo mediamente 280 mila l'anno. Non abbiamo grossi problemi.*

Problemi in questo senso li ha Mondalieri «Specie per radiologia — dice il presidente dott. Vaglio — *abbiamo tempi lunghi e il 20 per cento viene fatto in strutture private*». Ma è l'ospedale che ha bisogno di rinnovarsi e perciò «*cerchiamo un accordo con la Fiat per usare parte delle Ville [illegible] mandandoci servizi non clinici, ad esempio l'amministrazione*».

Tornando ai farmaci, Nichelino (presidente dott. Viale) spende 4 miliardi su un bilancio di 8,5; Settimo 7 su 30, cioè il 25 per cento. Sono sfoghi dei numerosi dati generali dell'incontro. Non citiamo nemmeno quelli relativi al personale. «*Per le sproghe* — ha concluso Bajardi — *il governo si è dimostrato abbastanza disponibile*».

d. garb.

Tifoso fugge dall'ospedale

Un tifoso romanista, Gualtiero Pella, 20 anni, via Portio 75, Roma, è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Maurizitano perché, poco prima dell'inizio della partita fra la squadra capitolina e i granata, era stato aggredito e malmenato da sconosciuti. I medici gli hanno riscontrato una contusione cranica guaribile in 15 giorni. Mentre attendeva il pronto soccorso è caduto sollopato ad altri esami. Gualtiero Pella ne ha approfittato per fuggire e tornare al Comunale.

Specchio dei tempi

Un giorno non lontano in cui le [illegible] supereranno lo stipendio. Matto lui o chi lo prende sul serio? - Il museo non è proprio allo sfascio. Un maestro dimenticato - Prevenzione scolastica, che meccanismo [illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Dopo aver letto nei giorni scorsi le [illegible] dei ministri sui loghi relativi alla Sanità, sorrei fare [illegible] considerazioni*

«*Premesso che sono un lavoratore [illegible] dipendente con stipendio compreso fra i 25 e i 30 milioni e sui quali tutte le trattenute vengono fatte alla fonte, devo far presente che fra i vari contributi pago l'ilgeca per la Gescal, di cui non posso usufruire, pago l'ilgeca per la Previdenza sociale sull'intero stipendio, ma la pensione sarà solo entro il tetto pensionabile di 20.270.000, pago l'ilgeca, sempre per la Previdenza sociale, sull'accantonamento relativo all'indennità di [illegible] gli aumenti della scala mobile — infine — sono in cifra fissa [illegible] per tutti, non in conseguenza delle aliquote progressive dell'Irpef, ne ricevo meno di chi ha uno stipendio più basso.*

«*Quando verrà il giorno che alla fine di un mese lavorativo avrò diritto di incassare lo stipendio dovrò ancora qualcosa allo Stato?*».

Sergio Ferrero

Una lettrice ci scrive:

«*Leggendo l'articolo "Anche i blu! pagano l'Ire" [illegible] "La Stampa" del 28 settembre mi è tornata alla mente una frase di un personaggio [illegible] Cechov [illegible] tempo fa: "Io sono il passo, io, e non sono [illegible] quelli che sotto una [illegible] di professori, di maghi [illegible] nascondono la loro inettitudine, la loro scandalosa credulità"*

«*Penso che questo [illegible] per definire la mia opinione, [illegible] se mi affiorano alla mente seri dubbi circa i motivi di questa iniziativa [illegible] parte [illegible] autorità competenti ("competenti"?) a voler riscuotere le tasse. Che è, come si dà [illegible] ciò una barzelletta, [illegible] compagnata dall'accusa di [illegible] fiscale. No comment*».

Segue la firma

Il direttore del museo «P.A. Silardi» di Ivrea ci scrive:

«*Leggo sulla Stampa di domenica 25 settembre una lettera indirizzata a "Specchio dei tempi" riguardante il Museo [illegible] Ivrea. Le affermazioni dell'ignoto scrivente mi spingono [illegible] corrispondere a verità.*

«*Smentisco che il custode sia stato retrocesso (il personale della Biblioteca, il cui Museo fa parte della stessa entità amministrativa). Il materiale archeologico è sistemato negli appositi contenitori come da indicazioni della Soprintendenza competente. Il settore d'arte primitiva è esposto nelle quasi totalità; i pochi reperti non visibili al pubblico, lo sono per esplicita parere degli esperti che hanno provveduto all'allestimento della sezione.*

«*Sì, una cosa concordo con l'estensore della lettera, se la Stampa potrà inviare un giornalista vi potrà verificare quale [illegible] lo stato effettivo del Museo e su gli sportelli se ne dolgono perpetuamente.*

«*Con ciò non sostengo che tutto vada bene: abbiamo problemi drammatici di personale (anche [illegible] l'Amministrazione ha assunto recentemente un conservatore a tempo pieno) oltre che di spazio: proprio in questo edificio stiamo concentrando i nostri sforzi; il progetto di ristrutturazione adottato prevede il recupero di un'area di 2500 metri quadrati di cui 1515 destinati a fini espositivi.*

«*All'inizio di settembre si è dato l'avvio ai lavori per un importo di L. 180.000.000 forniti interamente dalla Regione Piemonte stando il nostro Museo considerato una delle entità inserite nel piano regionale di sviluppo*».

Giuseppe Fragiacomo

Un lettore ci scrive:

«*Ho seguito con vivo interesse le manifestazioni di "Settembre Musica" e con altrettanta premura ho letto le note di critica che ogni giorno compariscono sulle colonne de "La Stampa"*.

«*Sono rimasto talvolta spiacevolmente sorpreso nel non riscontrare alcun cenno di commento in merito al concerto tenuto da Gustav Leonhardt nella chiesa di San Francesco d'Assisi il giorno 18 settembre, al quale ho avuto la fortuna di assistere*.

«*Mi chiedo il perché di questa omissione, tanto più grave (mi si perdoni se penso che è tutt'oggi il maestro Leonhardi è interprete insuperabile della musica per clavicembalo e le sue tenute a Torino per "Settembre Musica" ha contribuito a riempire a livelli di assoluta eccellenza l'intera manifestazione*».

Paolo Orlandi

Una lettrice ci scrive:

«*Per la prima volta, quest'anno, ho portato la mia bambina alla [illegible] "Pitt Circo" alle Vallette. Sono rimasta sconcertata nel constatare in che stato di abbandono sono i giardini circostanti e quale sporcizia regna sui viali, pieni di scritte e pubblicità, per non parlare poi delle mele in uno stato pietoso; non ho osato guardare i wc immaginando come potevano essere*.

«*Preoccupata per la salute di mia figlia e degli altri alunni ho telefonato all'Ufficio di Igiene "Prevenzione Scolastica" ed ho esposto tutto ciò che ho visto richiedendo un sopralluogo. Mi è stato risposto: "Faccia una lettera, raccolga un certo numero di firme, la spedisca e poi vedremo cosa si può fare"*.

Segue la firma

Come costruire

Comincia alle 21, [illegible] Centro incontri della Cassa di Risparmio, [illegible] Unità 20, il [illegible] delle conferenze sul ruolo e [illegible] prospettive della professione di architetto. La prima relazione è dell'arch. Riccardo Mercandi: «*L'evoluzione dell'arte del costruire negli ultimi cinquanta anni*».

Primo salone internazionale sulla Protezione civile

Catastrofi in mostra

Presentata «Protexpo 83» che sarà inaugurata giovedì dal ministro Scotti - Come prevedere, evitare e fronteggiare le calamità Rassegna di mezzi per il pronto soccorso: dagli elicotteri ai treni

Il modo di prevedere, evitare o fronteggiare le catastrofi (terremoti, incendi, crolli, alluvioni, eruzioni, disastri chimici e nucleari) è l'importante [illegible] una mostra-congresso internazionale — «Protexpo 83» — che sarà [illegible]ta giovedì a Torino Esposizioni dal ministro per il coordinamento della Protezione civile, on. Scotti. Si tratta di una rassegna di alto livello sia per le aziende partecipanti, sia per gli esperti che prendono parte ai vari convegni in programma, sia per le esercitazioni previste sabato e domenica al campo volo di Venaria e sul Po, al Murazzi.

L'importanza dell'argomento è evidente dai dati delle catastrofi: i terremoti [illegible] in Europa in questo secolo (da quello di Messina del 1909 al più recente dell'Irpinia) [illegible] causato [illegible] vittime. Gli alluvioni [illegible] si sono susseguiti in Piemonte nel '39 e '77 hanno fatto danni per 370 miliardi, mentre nel 1961 vi sono stati nostro Paese 6147 incendi che hanno interessato [illegible] ettari di territorio. La più recente eruzione dell'Etna ha causato danni per 60 miliardi.

«Protexpo 83» [illegible] mettere l'accento sulla necessità [illegible] in ogni fase della protezione [illegible] — previsione, prevenzione, intervento — di disporre strutture efficienti e soprattutto [illegible] coordinate, mezzi idonei e personale [illegible] addestramento sperimentato. Così nel convegno di apertura della legge sulla materia (e delle lacune e ambiguità presenti).

Esperti stranieri e italiani metteranno a confronto le loro esperienze: ci saranno, fra gli altri, i direttori della protezione civile di Francia e Svizzera, l'on. Zamberletti, il prefetto di Avellino, il direttore della Croce rossa italiana, il [illegible] Misseri, [illegible] del Centro militare [illegible] difesa civile, il gen. Depaoli, ex ispettore del Genio. E poi il prof. Ippolito e i responsabili della comunicazione [illegible] rischi, l'ing. Marini, comandante dei vigili del fuoco di Torino. Si parlerà anche dell'informazione e della formazione di una coscienza di protezione civile e dell'impiego dei mass media.

[illegible] presenterà i [illegible] moderni per il soccorso, oltre ai sistemi di prevenzione e allarme: l'adesione delle aziende italiane e straniere specializzate in questo settore è stata massiccia e le attrezzature saranno di alto livello. Anche ministeri e corpi militari prendono parte alla rassegna: [illegible] mezzi pesanti dell'esercito, gli elicotteri, i treni soccorso [illegible] Porta Susa, i sistemi per [illegible] vare i beni [illegible] già impiegati a Firenze. Il Friuli e nell'Avellinese.

Fra le industrie [illegible] presenti la Fiat, l'Agusta, l'Aeritalia e [illegible] che si occupano di materiali speciali per la protezione civile. Si tratta, insomma, di una rassegna molto specializzata, diretta sia al pubblico degli addetti ai lavori, sia a quello vastissimo dei cittadini nel quali diventa indispensabile creare una vigile coscienza di protezione civile.

temperatura di ieri

massima	+ 23,8
minima	+ 16,5
media	+ 19,1

Rilevatori del [illegible] meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 85 per cento. Temperature: massima +23,1; minima +14,8; media +18,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti sui rilievi. Visibilità buona, con riduzioni per foschie o banchi di nebbia, al mattino, in pianura. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. [illegible] sorge alle [illegible]; tramonta alle 18,05. Temperatura dello stesso anno a Torino: max. +23,2; min. +9,1.

Una sorpresa dai [illegible] aggiornati [illegible] tutte le scuole

Duemila studenti in più frequentano le superiori

Quest'anno [illegible] 77.642 rispetto al 75.633 [illegible] - Tra le cause principali: [illegible] di [illegible] per i più giov[illegible] e i non qualificati

Ecco il quadro [illegible] iscritti nelle classi di città e provincia

Tipo di scuola	1982-'83	1983-'84
[illegible] classici	4.494	[illegible]
» scientifici	13.090	13.800
» artistici	[illegible]	[illegible]
Istituti magistrali	4.718	[illegible]
» per ragionieri	[illegible]	[illegible]
» per periti commerciali	8.400	[illegible]
» per geometri	[illegible]	4.196
» per periti industriali	13.810	[illegible]
» professi[illegible]	17.810	14.753
» d'arte	727	823
TOTALE	77.642	75.633

Sorpresa nelle medie superiori: gli alunni aumentano anziché diminuire come avviene nelle inferiori, elementari, materne. Gli studenti passano da 75.633 a 77.642. La statistica è definitiva perché comprende anche le iscrizioni tardive, quelle cioè avvenute dopo gli esami di riparazione a settembre oppure dopo l'inizio delle lezioni. Che cosa significa?

Senza dubbio il fenomeno deriva da un più diffuso desiderio di cultura e di preparazione professionale, ma anche dalla difficoltà di trovare soprattutto per i più giovani e non qualificati. La realtà che emerge attraverso i presidi e gli insegnanti, ascoltando le con[illegible] studenti e genitori.

Un esempio che rispecchia la [illegible] una vasta fetta di giovani: «*Un anno fa non fui accettato all'Alberghiero perché c'erano troppe richieste e scartarono tutti quelli che avevano avuto soltanto sufficiente alla li[illegible] media. Mio padre mi [illegible] all'Avogadro. [illegible] stato bocciato. Ho cercato [illegible] lavoro, una qualunque, per [illegible] l'estate. I miei genitori hanno deciso che devo ripetere l'anno per di[illegible] fasciarmi [illegible] strada*».

Un altro giovane avrebbe voluto i[illegible] ad un [illegible] lationiere nei Centri di formazione professionale regio[illegible]: «*Non è stato possibile — spiega — perché c'è il numero chiuso limitato alla capienza del laboratorio. Qual mattino eravamo in 500 in fila. Ne sono stati accettati, credo, 160-170 tra corsi diurni e serali. Così ho ripiegato [illegible] professionale industriale visto che neppure a fare l'apprendista a bottega [illegible] mi hanno voluto*».

Dalla tabella [illegible] le preferenze nelle scelte della scuola. Molte sono a [illegible] perché famiglie e studenti [illegible] spirazioni ben definite, ma parecchie sono un ripiego.

Spiega il prof. Chirone dell'Industriale Guarrella: «*Credo che l'incremento negli istituti industriali sia dovuto soprattutto ai bocciati di prima che si sono iscritti di nuovo. C'è la consapevolezza che è indispensabile essere qualificati professionalmente per poter almeno sperare in un posto di lavoro. Ma c'è anche la tragica realtà della disoccupazione: molti di questi ragazzi [illegible] vorrebbero volentieri a lavorare, ma dove? Così scelgono l'istituto industriale che sembra essere ancora il più aperto alle esigenze del futuro*».

Ancora un «boom» nei professionali: «*Questo tipo di scuola* — spiega il preside del Plana ing. Ciocarelli: — *ha una serie di opzioni in più, soprattutto per quanti, e sono molti, non hanno idee chiare e hanno poche possibilità [illegible]. Infatti il professionale dà una qualifica con [illegible] di studio, [illegible] per l'occupazione, una [illegible] proseguire. Con altri [illegible] anni si arriva al diploma di maturità. E infine, chi vuole e può ha davanti le porte dell'Università. In questi momenti [illegible] grave [illegible] e crisi, parecchie famiglie hanno scelto il tappo intermedio*».

Nella scuola, vista quale ripiego, le preferenze [illegible] tà [illegible] precise [illegible] verso questi settori che lasciano la speranza di aprirsi all'occupazione.

Sonditi assaltano una pizzeria

Tre giovani armati e mascherati hanno rapinato la [illegible] notte la pizzeria di via Martiri 2 a La Loggia. Dopo aver minacciato con le armi la proprietaria Francesca Grandinetti, di 42 anni, si sono fatti consegnare l'incasso [illegible] 600 mila lire.

★ Un militare di leva, Daniele Fracasso, di 20 anni, via Ascina 43, è [illegible] della divisa. Il fatto è [illegible] la scorsa notte in via Principe Tommaso quando il ragazzo, [illegible] servizio di [illegible] la [illegible] Baleno di Venaria, è stato aggredito da un giovane [illegible] coltello che gli ha strappato la borsa contenente [illegible] divisa e il [illegible] tafegli.

[illegible] giovani [illegible] stati rapinati la scorsa [illegible] quattro ragazzi armati di pistola. Il fatto è avvenuto a Moncalieri in strada Torino all'altezza del 127. Maurizio Cortese, [illegible] 21 anni, via [illegible] Ortigara [illegible] rando sulla sua auto con un amico, Marco Garofalo, di 23 anni. A un tratto sono comparsi i quattro rapinatori che si sono fatti [illegible] due bracciatelli, e una [illegible] d'oro e i portafogli [illegible] circa 130 mila [illegible]

mobili?!

vieni a vedere i prezzi campionario del gruppo fabbricanti mobili.

Sono l'occasione che aspettavi per arredarti la casa.

Migliaia di mobili di ogni genere dalle camere ai salotti, ai soggiorni e le cucine... offerti a prezzo campionario con SCONTI fino al 50%

pagamenti rateali 36 mesi senza anticipo
ritiro mobili usati
consegne ovunque, ITALIA ed estero

i 6 centri vendita sono:

Mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LENI

SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 106 Via Lanino 9 RIVOLI Str. Antigliana Km 17 (ROSTA) TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

L'ippodromo «Federico Tesio» di Vinovo rischia di chiudere a fine [illegible]

Non vedremo più galoppare i cavalli?

L'amministratore delegato [illegible]la Società torinese [illegible] è pessimista: «La situazione [illegible] difficile: abbiamo fatto [illegible] tutto per ridurre i costi, ma gli [illegible] continuano a essere insufficienti [illegible] ogni logica economi[illegible] - Una soluzione triste [illegible] la città che [illegible] i natali a Federico Tesio, l'uomo che [illegible] creato Ribot

L'ippodromo [illegible] galoppo di Vinovo[illegible] ibattenti alla fine dell'anno? E' quanto lasciano trasparire una serie di progetti ed alcuni lavori già cominciati sui prati [illegible] «Federico Tesio». All'origine della decisione ci sono esigenze di ordine economico: «*La situazione del galoppo a Torino è difficile* —, spiega l'amministratore delegato della Società [illegible] Corso Cavalli, dott. [illegible] Meisl d'Erli — non [illegible] nell'attuale realtà economica [illegible] una [illegible] modo netto la crisi. *Tutto quello che poteva essere fatto per ridurre i costi è stato tentato: anche il numero dei dipendenti è ridotto, [illegible] una trentina contro [illegible] di Roma e i 300 di Napoli. Manca un adeguato gettito economico: il galoppo rendi 500 milioni lordi l'anno. Sono troppo pochi per giustificare l'impegno economico della [illegible] di gestione. La logica economica dice che non si può continuare*».

A rendere inevitabile la chiusura sarebbe anche l'atteggiamento degli [illegible] tecnici: «*Sono tre anni* — continua [illegible] — *che abbiamo chiesto al Jockey Club di all'Unire una [illegible] attenta compilazione del calendario, anche per evitare sovrapposizioni concomitanze [illegible] l'ippodromo milanese di San [illegible] abbiamo mai avuto risposta, come non abbiamo mai avuto riscontro le richieste di una maggior qualificazione tecnica [illegible] economica di un certo numero di giornate, così da realizzare un meeting*».

Non ci [illegible] comunque ripercussioni sull'occupazione: «*A tutti i dipendenti è garantito il posto di lavoro, tanto più che con l'eventuale chiusura le giornate possono diminuire di molto nell'ippodromo di [illegible] chiusura del galoppo tuttavia potenzierà l'attività [illegible] trotto*».

L'ultima speranza per scongiurare la chiusura sembra [illegible] riposta in una riunione, in programma nella sede [illegible] romana dell'Unire il prossimo 14 [illegible]. «*Ma noi siamo a discutere portando dei problemi di grande urgenza: una soluzione transitoria, capace solo di [illegible] il problema più in là di qualche [illegible] anno, [illegible] altro senso*».

[illegible] chiusura [illegible] si oppone fermamente l'associazione proprietari cavalli purosangue, che ha indetto una riunione per stasera alle 21 presso la segreteria dell'ippodromo: «*Anche noi siamo contrari ad una chiusura precaria* —spiega il presidente, geom. Bruno Cavigiolio— *ma contiamo di chiarire la situazione in un incontro [illegible] Torinese e l'Unire. [illegible] ad oggi siamo stati tenuti all'oscuro di tutti i programmi: è stato addirittura sospeso l'a[illegible] del campo addestramento [illegible]oli a nostra insaputa. Se alla base di questa situazione ci sono solo problemi economici, sappiamo fin da adesso degli impianti ad un gruppo milanese che vi è detto disposto a rilevarli. Se invece i propositi [illegible] altri, potremo fare poco*».

Gli «altri progetti» sarebbero la [illegible] di un tracciato per il golf e un campo da polo. Unire con l'annessione del Polo club. In questo senso [illegible] Mida ha già cominciato una serie di rilievi per la costruzione [illegible] po da golf di 9 buche (ampliabili poi almeno [illegible] per una spesa [illegible] di circa [illegible] milioni. Qualcuno [illegible] infine [illegible] in relazione [illegible] probabile chiusura del galoppo [illegible] l'imminente presentazione [illegible] piano regolatore [illegible] Vinovo che potrebbe modificare la destinazione della zona dell'ippodromo [illegible] tuttora considerata «verde sportivo».

Per Torino sarebbe una perdita grave: dopo la chiusura di [illegible] cinematografi [illegible] potrebbe scomparire [illegible] l'ippodromo del galoppo, dopo 65 anni di continua [illegible] vità (dal primo dopoguerra [illegible] '60 a Miradori, dal '61 a Vinovo) e un bilancio recente non disprezzabile; nell'82 [illegible] registrato oltre 50.000 presenze e quasi 5 miliardi di scommesse. Una soluzione comunque triste per la città che [illegible] dato i natali a Federico Tesio, l'uomo che ha creato Ribot.

Angelo [illegible]

Arrivano da 120 Paesi [illegible] via [illegible] sviluppo

[illegible] è inaugurato ieri, nella nuova palazzina del [illegible] di corso Unità d'Italia 126, il diciottesimo Master, il corso per i futuri dirigenti d'azienda. [illegible] gli iscritti, provenienti da 120 Paesi in via di sviluppo.

Alla cerimonia, aperta dal direttore aggiunto del centro, dott. Franco Cefalo, hanno partecipato numerose perso[illegible]nalità fra cui il [illegible]

Il prof. Luigi Firpo, docente di storia delle [illegible] politiche all'Università, ha tenuto una breve conferenza sul concetto di democrazia.

La corte [illegible] a Druento?

Il processo contro Prima linea un legale ha chiesto un sopralluogo nella banca dove Roberto Sandalo uccise (luglio '79) il vigile Mana

La seconda [illegible] che sta processando i terroristi di Prima linea, alle Vallette, probabilmente farà un sopralluogo nella banca di Druento dove nel luglio '79, durante una rapina, Roberto Sandalo uccise il vigile urbano Bartolomeo Mana. Lo ha chiesto ieri l'avvocato Zaccan (difensore di Vito Biancorosso) per «chiarire una volta per tutte quello che è avvenuto nell'agenzia della Cassa di Risparmio». I giudici prenderanno una decisione oggi.

Ieri sono stati sentiti i testimoni. Nicola Micoli, l'altro vigile, collega di Mana, non ha detto molto: «*Mi hanno bloccato all'interno e costretto a stendermi a terra in banca. Ho sentito lo sparo ma non ho visto nulla*».

La guardia giurata Amadeo Serpillo si è un po' confuso: «*Ero a faccia in giù come gli altri, alla destra di Mana. Ho visto la canna di una pistola passarmi davanti agli occhi, poi il colpo, il sangue mi è schizzato sul cranio*».

Il presidente Bocci fa presente: «*Ma la istruttoria ha detto di aver visto un terrorista appoggiare la pistola alla tempia di Mana e sparare!*». Un po' indeciso il teste ha aggiunto: «*Ho sentito uno dire: "Se non ci date i soldi vi ammazziamo, [illegible] il vigile"*». Dove[illegible] una minaccia agli impiegati.

L'altra guardia giurata Pietro Vincenti ha spiegato che mentre era a terra qualcuno lo ha colpito col calcio della pistola alla [illegible] collo. «*Poi ho sentito il colpo*» ha aggiunto. Dove si trovavano i testi durante la rapina? Ai giudici hanno fornito versioni in parte contrastanti tra loro.

[illegible] condannato a 2 mesi

Nuovi guai giudiziari per Orfeo Pianelli, l'industriale attualmente agli arresti domiciliari presso la Molinette dal maggio scorso per aver accusato di falso in bilancio e bancarotta, reati commessi durante l'amministrazione controllata della «Pianelli e Traversa». Ieri mattina è stato processato in pretura per assegni a vuoto per circa 70 milioni emessi nell'81. A causa delle sue cattive condizioni di salute l'ex presidente del Torino non è comparso in aula. Il pretore Peyron lo ha condannato a due mesi di reclusione con i doppi benefici di legge.

Continua intanto l'inchiesta del giudice istruttore Sandrelli sulla «Pianelli e Traversa». Secondo le accuse del magistrato l'industriale avrebbe sottratto diversi miliardi all'azienda falsificando il bilancio ed violando le restrizioni dettate dal regime di amministrazione controllata. Nel luglio scorso è stata concessa alla società l'amministrazione straordinaria grazie alla legge Prodi.

Per i disoccupati

Completata la raccolta [illegible] bollette gas, luce e affitto Iacp [illegible] consegnare [illegible] Comune

Il [illegible] disoccupati aderente a Cgil-Cisl-Uil ha utilizzato il lavoro di raccolta delle bollette di gas, luce, e affitto (di appartamenti Iacp) da sottoporre a Comune, Provincia e Regione per il [illegible]. In tutto sono circa [illegible] i disoccupati interessati, per un totale di 180 milioni. Tutti i «titolari» delle bollette hanno sottoscritto un impegno a «uno scambio bollette-lavoro» che l'ente locale potrà utilizzare. Questa offerta [illegible] stata fatta per «uscire dalla logica dell'assistenzialismo e rilanciare, al contrario, la richiesta di un posto fisso».

Quella della nostra città è la prima iniziativa nazionale che tenda, come sottolinea il coordinamento, a garantire ai disoccupati la soluzione di alcuni parziali problemi anche se la rivendicazione degli disoccupati torinesi rimane quella di un salario garantito. «*Il lavoro o noi il diritto a un salario, mentre viene invece concesso ad altre categorie, è un elemento di discriminazione che rifiutiamo*».

La raccolta delle bollette, dalle [illegible] quali sono state [illegible] quella del telefono e il riscaldamento, [illegible] un lavoro capillare che, secondo il coordinamento, ha messo in luce alcuni dati sulla realtà della disoccupazione.

★ La giunta municipale, in merito alla richiesta, avanzata da gruppi di disoccupati in occasione della chiamata dal collocamento di 150 operatori scolastici a termine, ha deciso di agevolare anche quei lavoratori che sono attualmente esclusi dal processo produttivo per ragioni di età. In conseguenza di questa decisione, quindi, il Comune non inserirà nelle chiamate a termine dal collocamento il requisito dell'età.

★ Scioperano da ieri veterinari, dirigenti sanitari e amministrativi dipendenti dagli istituti zooprofilattici sperimentali. L'agitazione è conseguente alla mancata apertura delle trattative per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre '81.

Messaggi urgenti

17ENNE ottimi corso stilista taglio [illegible] triennale libero subito Telefonare 787.697.

[illegible] d'arredamento cercasi. Tel. 540.264 ore negozio inutile [illegible] se non pratici.

echi di cronaca

Servizio Renault

[illegible] Lupo, autorizzato assist. riparazione [illegible] Torino, gestione [illegible] Renault in garanzia su prenotazione. Via Venaria 13, Torino, tel. 540.787.

Metodo Institute: L'istituto numero 1

Inglese, francese, tedesco, programmazione, segretariato, stenodattilografia, contabilità meccanizzata, paghe e contributi, lingua e grafica pubblicitaria. Corsi serali via G. Bovio, 37 - Tel. 6691.611 e piazza C. Felice, 1 - Tel. 39.46.01.

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 132.000.000.000 INT. VERS. REGISTRAZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 11 VOLUME DI SOCIETÀ N. 2299 UFFICIO DI PARASCOLI CODICE FISCALE N. 00484960011

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti

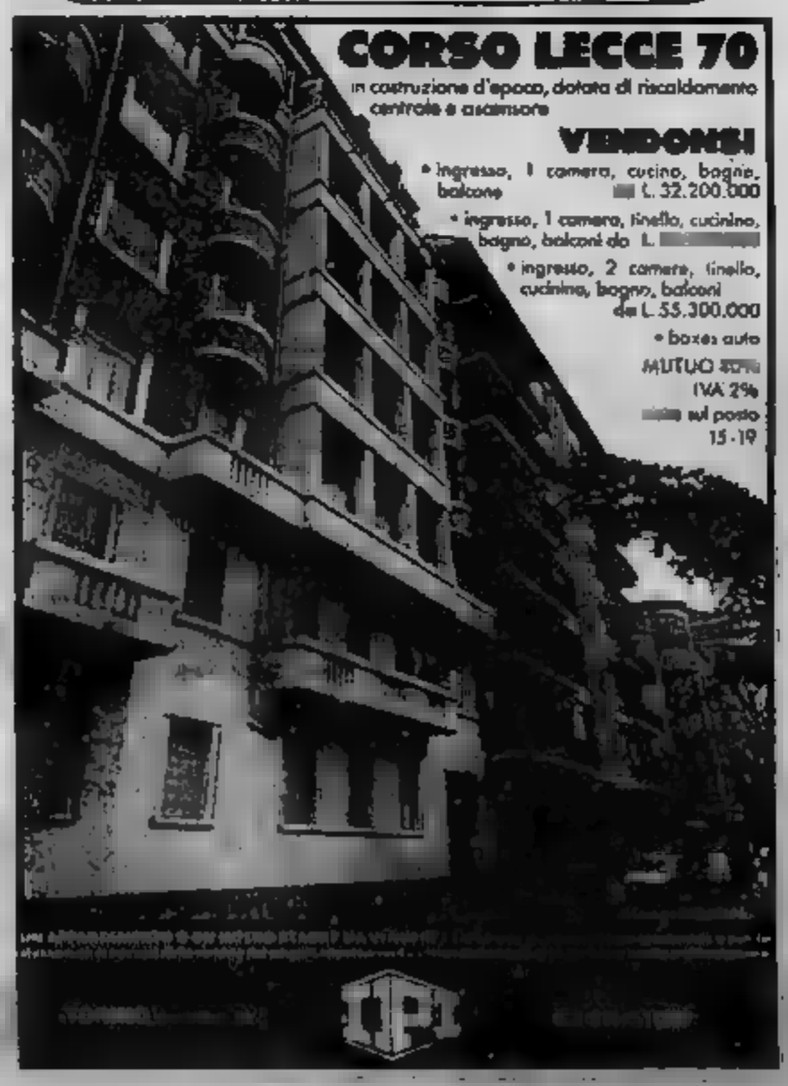
L'Italgas - Esercizio di Torino - [illegible] l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale e collettivo vengano sottoposte a manutenzione e [illegible] opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei [illegible]

Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la [illegible] esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel [illegible] impiantistico.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA [illegible]



CORSO LECCE 70

in costruzione d'epoca, dotata di riscaldamento centrale e ascensore

VENDONSI

- ingresso, 1 camera, cucino, bagno, balcone [illegible] L. 32.200.000
- ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, balconi da L. [illegible]
- ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi da L. 55.300.000
- boxes auto

MUTUO [illegible] IVA 2% [illegible] sul posto 15-19

Tappeti d'oriente

SABET

P.ta Madonna degli Angeli 2 (interno corte) Tel. 55.30.22-55.78.142

A Ivrea boccata d'ossigeno

L'economia è in grave crisi anche a Ivrea, la tempo definita «isola felice» ma nelle [illegible] si sono [illegible] oltre 2700 iscritti. Qualche speranza per un futuro migliore tuttavia c'è: l'ha fornita la giunta comunale che, dopo aver fatto il punto sulla situazione politica derivante dall'allargata sottoscritta cinque mesi fa tra pci, psi e psi, ha annunciato interventi a breve e medio termine per oltre sei miliardi di lire destinati a finanziare opere pubbliche: una boccata d'ossigeno che interessa particolarmente le attività edilizie.

Le disponibilità degli amministratori eporediesi derivano da mutui richiesti e concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e dal Consorzio di credito per le opere pubbliche. «Si tratta di portare a termine i lavori già in corso e continuare programmati — ha detto il sindaco Fogo — Le disponibilità finanziarie dovrebbero riflettersi positivamente sull'economia locale; mentre il completamento delle opere consentirà di fare un passo avanti verso quella migliore qualità di servizi che la nostra amministrazione si propone per gli eporediesi».

Una prima parte di lavori dovrebbe riguardare la manutenzione straordinaria di strade, il consolidamento dei solai dell'Istituto Jervis, la trasformazione dell'ex-albergo Universo a sede dei vigili urbani, la ristrutturazione del sottopasso pedonale sotto la ferrovia nei pressi della casa Chatillon. In un secondo momento sono previsti interventi per il miglioramento del campo sportivo «Gino Pistoni» (illuminazione, tribune, spogliatoi), e gli edifici del mercato generale, il potenziamento dell'acquedotto comunale, nuovi marciapiedi e reti fognarie.

E' in discussione oggi la crisi della giunta a sinistra

Avigliana, dopo le polemiche forse una nuova maggioranza

Il Consiglio comunale esaminerà la situazione provocata dalle accuse di due socialisti e [illegible] e da una denuncia di sua moglie

Il sindaco Carlo Suriani: «Sono sempre pronto ad andarmene»

La crisi comunale di Avigliana è giunta a una svolta. Questa sera i consiglieri esamineranno le dimissioni della giunta di sinistra, richieste da psi, psdi, dc, pli, indipendenti. Il tutto a conclusione di un logoramento politico, nel quale si è inserita una denuncia della moglie del sindaco comunista Carlo Suriani, che ha provocato comunicazioni giudiziarie per presunte irregolarità edilizie al vicesindaco socialista Paolo Amodeo, allo stesso sindaco, alla commissione edilizia.

Carlo Suriani, 56 anni, fa il sindaco e protagonista della vita [illegible] esplicita: «*Se sono gradito rimango altrimenti me [illegible] do Avigliana non ha bisogno di vuoti politici. C'è molto da fare, molte opere sono in ritardo, abbiamo 689 disoccupati. Comunque tutto emergerà martedì sera...*».

Aggiunge Suriani: «*Mia moglie? Non vuole più parlare di questa storia... Forse ci sarà un rimpasto di giunta*».

La crisi risale ad aprile, quando il di[illegible] dalla giunta (pci, psi, psdi) il vicesindaco Paolo Amodeo ed il dott. Gianvincenzo D'Arcangelo, assessore, entrambi socialisti. Accusavano il sindaco di essere troppo protagonista e accentratore, e che il loro partito era [illegible] a rimorchio del pci.

[illegible] dietro a queste dimissioni vi era anche un'altra vicenda. La moglie del sindaco, Piera Biando, aveva denunciato al pretore il presidente della commissione edilizia, il vicesindaco Amodeo, per la ristrutturazione di un garage adiacente a un suo fabbricato. Conclusione: tutti sotto inchiesta, compreso il sindaco che aveva firmato la concessione. Subito si parlò di «ritorsione coniugale» dei Suriani contro il pci. Ma il sindaco e la moglie [illegible] entrarono queste illazioni.

Però i rapporti politici tra i due partiti della sinistra [illegible] sempre più tesi a causa di questa denuncia. Fino alle [illegible] socialiste. Alla fine [illegible] luglio anche l'assessore socialdemocratico si è dimesso. Il monocolore comunista è sopravvissuto fino alla scorsa settimana, quando nell'ultimo consiglio l'opposizione (dc, pli, indipendenti) [illegible] chiesto formalmente le dimissioni di una giunta che non esisteva più.

«*Vista la situazione, questa maggioranza non ha più motivi di [illegible]* — afferma l'ex sindaco dc Giovanni Genta —. *Non ci sono altre vie che le dimissioni, come noi abbiamo sollecitato. Poi, per una [illegible] maggioranza, si vedrà. Certo i socialisti si sentivano soffocati dal sindaco e dal pci*».

Il sindaco «protagonista» Carlo Suriani (che fu rieletto con un plebiscito tre anni fa) verrà sacrificato per ricostituire una giunta di sinistra come vogliono i socialisti? Oppure sarà l'inizio di una lunga crisi per un'altra maggioranza? La risposta si potrà conoscere nel consiglio di martedì sera, molto atteso.

Offerte versate a «Specchio dei tempi» dai lettori

La ricerca contro il cancro

Amici e conoscenti in memoria di Marisa Negro in Marino 1 milione 170 mila; in memoria di Bruno [illegible] 500 mila; E. in memoria di Ilio padre 500 mila; in onore di Papa Giovanni secondo le mie intenzioni 400 mila; in memoria di Carmelina Dezani, dipendenti Coldiretti 350.000.

Parenti e amici in ricordo di Giuseppina Guidetti Risone 300 mila; in memoria di Fulvio Carretta. Soprintendenza Archeologica per il Piemonte 300 mila; in memoria di Stefano Porro 270 mila; Tipolitografia Tuso Sri in memoria di Celso Castagno 250 mila; in memoria di Mino Leoncorvi 250.000.

In memoria dell'insegnante Lidia Pronello, le colleghe ed i colleghi in attività e in pensione 244 mila; in memoria di Floriano, amici e colleghi del mercato di v. Baltimora 227.500; i cognati e i cugini di Anita Corradino in memoria [illegible] mamma Maria Maddalena Pontelli 210.000.

In memoria di Alfonso Grande, i colleghi della figlia [illegible] mila; in memoria della mamma 200 mila; il condominio [illegible] di v. Maraglio in memoria di Agnese Bacella 200 mila; condomini di c. Roselli 150 e 161 in ricordo di Ar[illegible] mila; N.N. 170.000.

I colleghi di Piera della Ventola Cargo in memoria del suo caro papà 165 mila; inquilini, ex e proprietà stabile di v. A. Albertina 37 in memoria della compianta Domenica Sandier 157 mila; per la nascita di Alberto, Egidio e Maria Teresa 150 mila; in memoria della mamma Silvana 150.000.

In ricordo di Lodovica Poletti, la sorella Rosa, [illegible] e nipoti [illegible] mila; in memoria di Germana Bocchialini, [illegible] cognata Cisonice con Anna e Franco 150 mila; in memoria di Marcello Parachinetto, gli amici della Format 145 mila; in memoria della signora Maria, condom. v. Ardigò 24, [illegible] mila; i colleghi dell'Antonelli in memoria della professoressa [illegible] Gianna Minella 140.000.

I coinquilini di v. Martorelli 18 in memoria di Ferrante Chillin 130 mila; il condominio di c. Chieti 24 in memoria di Zelo Cusanni 130 mila; in memoria di Basal Caterina condomini e inquilini di c. To[illegible] 10/int. 5-7-9, 123 mila; gli amici di Silvano in ricordo del papà Oreste, Aldo, Dario, Ettore, Franco, Lucio, Silvio 120 mila; in memoria alla cara Giuditta Reale 120.000.

I condomini e inquilini di v. Foligno 69 in memoria di Angiolina Boccalatte Tonto [illegible] mila; in memoria di Alma Serra 110 mila; in memoria di Carlo Cioni, v. Ravetto, Caselette, 110 mila; i condomini di [illegible] Po [illegible] 93, Torino, in memoria di Angelica Barbieri 110 mila; i colleghi della Sito in memoria della [illegible] Renato [illegible] mila; in memoria dei dott. Unavi Agostino, famiglia Tasciero [illegible] in memoria di Car[illegible] famiglie Viziale e Ferraro 100 mila.

Condominio di c. Rosselli 106 in [illegible] di Luigi Mo[illegible] 100 mila; in devozione alla Madonna 100 mila; i condomini di c. Cosenza 73 e v. Don Grioli in memoria di Carlo Busolino 100 mila; via Lanzia 10 ricorda il caro Cumino 100 mila; in memoria di Santina Gemini, gli inquilini di c. Grosseto 100 mila; in memoria [illegible] Luigia Figliani Gallarati i colleghi di Silvana del Teatro Regio di Torino [illegible].

In ricordo di [illegible] ne dagli zii e dai cugini Savio e Cafasso [illegible]a; Balli Bruno Bruni 100 mila; i condomini di v. Santorre 8 in memoria di [illegible] Busolino [illegible] mila; in [illegible] dei miei defunti. Franca 100 mila; la mamma di Sandretta in onore di Papa Giovanni 100 mila; dipendenti Hotel Concord in suffragio di Angela Omedè Arduino 100 mila; Valentino e Antonio 100.000.

Gianna Verlicchi in [illegible] ria del padre 91.500; inquilini di c. Peschiera 181-183 in memoria di Carmelina Dezani 80 mila; in memoria di Lorenzo Ventimiglia, condomini e inquilini di c. Cosenza 45, 82 mila; in memoria di Beltramo Bresino 80 mila; i colleghi della Centrale Stp Chivasso e [illegible] memoria del pa[illegible].

In memoria di Peppino Cavallo, condominio di v. Baltimora 53 e v. Tripoli 86, 70 mila; in memoria di Papa Giovanni, Eugenio [illegible] mila; amici di [illegible] in memoria di Luisella Vacchieri 65 mila; nonna Cele in ringraziamento a Papa Giovanni e alla Consolata 60 mila; in memoria di Grana Maria ved. Marchetti, i condomini di v. Buronzo 9, 60 mila; in memoria di Corgiat Lora Celestino 58 mila; inquilini di v. Di Nanni 112 in memoria di Adelina Dotta 55.000.

In [illegible] di Luigina Rolle, il condominio di v. Monteponi 34-36, 51.500; in memoria di Augusto Lorenzoni, G.B. 50 mila; Marco 50 mila; Giuseppe e Marisilla in ricordo dei nonni 50 mila; in ringraziamento a Papa Giovanni 50 mila; N.N. 50 mila; in memoria di Guido Longo, i colleghi 50 mila; in memoria di Pio 50 mila; in memoria dei cav. uff. Giovanni Sussetto, gli inquilini di v. Steffenone 10, 50.000.

Fondo solidarietà

Giraudo Santi 10.000.

Nelle [illegible] di Patrizia Pel, certamente 500.000; Don [illegible] Bellasio 100.000; M.N., Verbania Suna 100.000; Cristina, Alessandro e Paola 100.000; [illegible] memoria di Valeria e Bosio Bianca, Elsa e [illegible] 100.000; in ri[illegible] di Mario 100.000; N.A. in memoria della mamma 100.000.

Miglioli [illegible] in onore di S. Antonio, L.M. 50.000; per Carla [illegible] P.N.M. [illegible] e Dario [illegible]; M.S. 50.000; una studentessa, P.R. 50.000; Busel 50.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Valeria 30.000; in ricordo della mamma, P.G. 20.000; in onore di Papa Gi[illegible]ni, R.C. 20.000.

Laura [illegible]riolo [illegible]0; A. e P. in memoria del figlio Bru[illegible] 15.000; Selezioni [illegible] Digest 11.450; Bergio [illegible]; Cristina ed Alberto [illegible]; R.C. 10.000; [illegible] 10.000; Renato Menga 10.000; D.G. 10.000; una preghiera per mio marito, G.P. 10.000; N.L. 10.000; N.N. 10.000; P.G. 5.000; Al[illegible] Padova 5.000 (per la ragazza invalida).

M.P. 1.000.000; in onore di Papa Giovanni e in memoria [illegible] miei morti, E.B.T. per anziani 500.000; in memoria di [illegible] Bertoldi 300.000; le famiglie di V. B. Galliari 5 in memoria di Maria Nicoletta Costantino 185.000; E.F. 100.000; in memoria di nonna Anna Paolo, gli amici Beschi, Biancotti, Galione, Mary Cippe, Ozenno, Martelli, Piazza, Ughetto e cugina Meropi 90.000.

In memoria di Papà 85.000; O. in [illegible] 50.000; con riconoscenza affinché il Signore protegga Michele 50.000; in onore di Papa Giovanni, C.L. 50.000; Severina Romano, C. Inglesi 642 Sanremo «Sevi-Torino 50.000; ricordando Emi 50.000; Sacco 50.000.

[illegible] Rosa, Carulli e Schiralli in memoria di Liliana Palamenghi 40.000; in memoria di Papa Giovanni, N.N. 30.000; Maria Pombe 25.000; amm.ne Cond. C. G. Agnelli 89-91-93 in memoria di Vittoria Marcellotti ved. Livantoni 20.000; M.B. per opere di bene 20.000; A.Z. 20.000; in memoria [illegible] mino Menoni, N.N. 10.000; da Barbara 10.000; Mariuccia D. ricordando il suo Giovanni 10.000; in onore di Papa Giovanni perché [illegible] esaudisca 10.000; N.N. 10.000; ricordando Benigno Aquino 10.000; in onore a Papa Giovanni, R.V.L. 10.000; in onore [illegible] Papa Giovanni, A.O. 10.000; in [illegible]ria del mio caro Gino, Tina 5.000; Emanuela in onore di Papa Giovanni 5.000; un aiuto da Papa Giovanni 5.000.

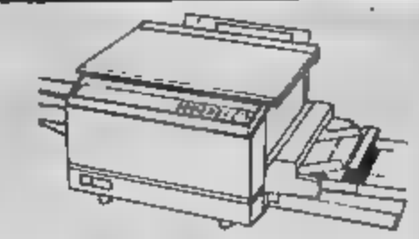
In [illegible] [illegible] S. Agnese, Agnesina 3.000.

Bellalalla 50.000, Angelo e Angela 500.000; con tanti auguri, L. B. [illegible]: un gruppo di amici 100.000; N.N. 20.000; M.A. Torino 20.000; [illegible] N.N. 10.000; Ernesto N.N. 10.000; N.N. [illegible].

In [illegible]ria [illegible] zia Comparato Anna ved. Abbo 2.534.430; amici e colleghi di Rosalba-Lavazza S.p.A. Sede, in memoria di Maria Costantino 225.000; Riccardo e nonno Luigi 200.000; Aldo, Elsa, Eraldo. Ida ricordando il fratello e cognato Giovanni Rosal 150.000.

In ricordo di zia Irma, Egidio e Maria Teresa 150.000; inquilini e condomini di C. Trapani 20 in memoria di Bianchi - Bosio ved. [illegible] Beato 115.000; in memoria della mamma del [illegible] 100.000; in memoria di Gio[illegible] Rosal, condomini [illegible] ministratore di V. [illegible] 15, Torino 100.000.

La mamma di [illegible] in onore di Papa Giovanni 100.000; Franca 80.000; alla memoria del caro amico Mario [illegible]000; N.N. 50.000; Giuseppe Quaglia 40.000; in memoria del marito 30.000; in memoria [illegible] Adriana e Aurelio 30.000; Francesco Ricci a favore di un nonno 30.000; N.N. 30.000.



Il pannello digitale
Il programma fino a [illegible] copie
La copia perfetta
Le 12 copie minuto o più
[illegible] riduzione
L'ingrandimento
L'assistenza tecnica (se serve) eccellente

Il prezzo... Il pagamento... eccezionali

Questo è il fotocopiatore su carta comune

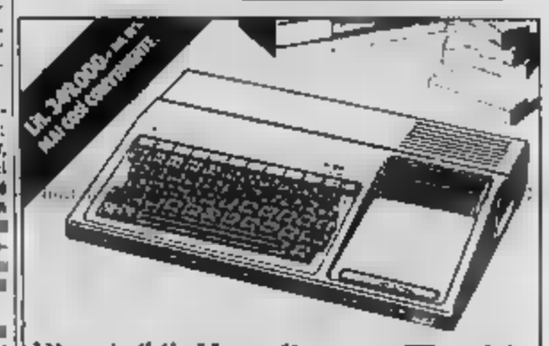
La vostra **VECCHIA** macchina verrà ritirata **MINIMO** [illegible]

L. **900.000**

MANITOBA 3M

TORINO - Via Vicoforte 6 - Tel. [illegible].066 - 331.388

OBBLIGAZIONI
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. 1.500.000.000
Serie I e II
rendimento effettivo lordo [illegible] al 31.8.1983
24,47%
Sono aperte le prenotazioni per la prossima [illegible]
valfina finanziamenti
Via Andrea Doria, 15 - Tel. (011) [illegible]



L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE:
Espansione a 48 K byte con FLOPPY DISK
a L. 1.350.000
TEXAS INSTRUMENTS
In vendita da:
[illegible]
Via Barbaroux, 4 - TORINO

Inviati [illegible] pretore di Cuorgnè

Rumorose in fabbrica 13 avvisi di reato

Destinatari delle comunicazioni giudiziarie sono titolari e capi reparto di 2 aziende canavesane

Il pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, ha inviato tredici comunicazioni giudiziarie per lesioni colpose ad [illegible] capi reparto di due aziende canavesane, la «Oleg Depra» di Salassa e la «Peradotto» di Prascorsano. Si tratta delle prime risultanze delle indagini avviate dal magistrato [illegible] all'interno [illegible] fabbriche che hanno provocato in molti operai forme di ipoacusia (riduzioni dell'udito) permanente e spesso irreversibile.

Gli [illegible] di [illegible] hanno raggiunto: Giovanni Cibra[illegible] 39 anni, di Rivarolo; Gualtiero Parotti, 39 anni, di Ivrea; Mariino Bertot, 53 anni, di Perno; Domenico Boiatto, 49 anni, di Salassa; Aldo Lachello, 48 anni, di Rocca; Mario Preia, 63 anni, di Torino; Sergio Bertot, 50 anni, di Rivarolo; Livio Balsano, 39 anni, di Rivarolo; che ricoprono o hanno ricoperto incarichi dirigenziali presso la Oma Degra; Alberto e Dario Peradotto, 45 e 77 anni, di Prascorsano; Maria Rosa e Marcello Peradotto, 40 e 74 [illegible] di Cuorgnè, dirigenti [illegible] Pera[illegible]. Inoltre ha ricevuto comunicazione giudiziaria il responsabile della Oma, Mario Bertoldo, 49 anni, di Salassa.

Le due aziende sono specializzate nello stampaggio a caldo degli acciai, una delle lavorazioni più rumorose. Complessivamente sono state rilevate al loro interno [illegible] casi di ipoacusia. Il pretore dovrà ora [illegible] se le [illegible] lattie professionali siano da mettere in relazione [illegible] una eventuale inosservanza [illegible] norme vigenti o se derivino soltanto da rischio professionale riconosciuto dalla legge.

L'indagine intanto [illegible] nua e sembrano imminenti nuove comunicazioni giudiziarie relative [illegible] altre aziende della zona canavesana.

[illegible] pauroso incidente [illegible] Ivrea

Cinque vite spezzate nessuno sa perché

I funerali tra oggi e domani - Soltanto ipotesi sulle cause del terrificante urto frontale

Si svolgeranno tra oggi e domani i funerali dei cinque giovani morti nell'incidente [illegible] accaduto l'altra sera sulla circonvallazione [illegible] Ivrea nei pressi di San Bernardo.

Quest'oggi, alle 16, a Alice Superiore, paese d'origine della famiglia, sarà sepolto Lorenzo Marra, 29 anni, figlio di Ugo Marra, noto orefice di Ivrea in via Palestro. Il giovane, che viveva con i genitori, la sera dell'incidente stava viaggiando sulla sua Alfetta alla volta di Cerone dove, con alcuni amici, gestiva la discoteca «Il tempio».

I funerali delle altre vittime si svolgeranno domani. Al mattino, alle 10, quello di Dario Demangone, 24 anni, che viveva a Mercenasco e, al pomeriggio, verso le 16, quello delle altre tre vittime, tutti giovani della frazione Villate.

A Villate, la notizia dell'incidente ha sconvolto [illegible] la popolazione. I giovani, Rodolfo Corna, 23 anni, Silvano Naretto, 19 anni, e Nico Lajolano, di 14, si erano ritrovati, come quasi ogni sera, nei locali del Circolo Villatese e di lì avevano deciso di andare a ballare allo «Sporting» di Santhià. Hanno lasciato l'auto del Naretto parcheggiata davanti al bar e con la Renault 4 di Rodolfo Corna [illegible] partiti alla volta della sala da ballo.

Alla periferia d'Ivrea l'incidente.

★ Tragico viaggio [illegible] nozze per un giovane, morto in un incidente stradale mentre tornava a casa con [illegible] giovane moglie, che era al volante. La vittima è Marco Ubaudi, 28 anni, di Cossolo, località Tel; [illegible] era sposato quindici giorni fa con Nuccia Barra, 25 anni.

Avevano [illegible] il viaggio di nozze nel Sud, fino al Gargano, su una «126», e l'altra sera stavano ritornando quando, per [illegible] minore o [illegible] per [illegible] colpo di sonno della guidatrice, l'auto [illegible] uscita di [illegible].

Nuovo un calciatore

Travolto sabato scorso da un pullman sulla strada San Cillio-Druento, Raffaele Ciliberti, 14 anni, San Cillio di Pianezza, via Pacinotti 2, sia destra della squadra giovanile del Barcanova, è morto ieri alle Molinette dopo 2 giorni di ricovero in camera [illegible] rianimazione.

Il giovane era stato investito dal pesante mezzo mentre percorreva la provinciale con il motorino e le sue condizioni erano apparse [illegible] sime.

Raffaele Ciliberti, figlio di un impiegato edile di San Cillio, [illegible] una giovane promessa [illegible]. Dopo avere giocato con il fratello Gianpaolo nelle squadre parrocchiali era passato alla Druentina [illegible] Lazzaria di Pianezza. Da due anni faceva parte della squadra giovanile del [illegible] che l'aveva dato in prestito al [illegible]va.

Giorno per giorno

Psicoterapia

[illegible] alle 21, presso il Medi[illegible] di corso [illegible] 18, si parlerà (ultima «Dinamica [illegible] gruppo quale terapia per gli stati ansiosi».

Comitato critico

I giovani socialisti, socialdemocratici e liberali promuovono la costituzione di un co[illegible] per l'indipendenza e l'autodeterminazione del popolo eritreo con il quale intendono fornire aiuti alle popolazioni eritree.

Corsi canoa

Il Circolo [illegible] del fiume - Centrale del Latte, in collaborazione con il Coni e l'Assessorato comunale dello sport, organizza [illegible] di [illegible] e canottaggio per adulti e bambini. Per informazioni rivolgersi presso [illegible] del Circolo in corso [illegible] 18 il martedì e venerdì dalle [illegible].

Sul tema «*La difesa dell'ambiente, della salute e [illegible] nologie appropriate*», alle ore 21, presso la sede del Club Turati, via Accademia delle Scienze 7, relazione su «*Cari[illegible] fermaio della pianura Padana Occidentale e riflessi sul clima*».

L'inglese vivo Wall Street a colpo sicuro

La comodità [illegible] scegliere, di volta [illegible] volta, i giorni e le ore di frequenza secondo i propri impegni: tutti i giorni fino alle 21.

L'opportunità di programmare individualmente intensità [illegible] durata dei corsi: dalle 2-3 ore settimanali alle 7-8 [illegible] [illegible] giorno.

L'esperienza di un gruppo di ricerca [illegible] la professionalità di qualificati docenti di madrelingua: consulenze [illegible] tests gratuiti.

[illegible] **novità** [illegible] supporti [illegible] d'avanguardia: computers di controllo, laboratori individuali, visual-aids, telecamere video-tapes.

Il vantaggio di vivere situazioni reali: comunicazione, professionalità e socializzazione, [illegible] «sul posto».

[illegible] **sicurezza** di [illegible] pieno sviluppo delle proprie motivazioni, [illegible] proprie risorse e capacità: un investimento che «conta» e che «rende».

Proficiency, first certificate - Toefl - Michigan,
inizio corsi a Novembre

50 Sedi in Italia
WALL STREET INSTITUTE

Wall Street Institute [illegible] anche tedesco - francese - italiano...

TORINO - (centro) - **PIAZZA CASTELLO, 139 - Tel. (011) 549.203 - 553.107**

Miliardi di stelle e una professoressa

Gli astri, il loro [illegible] ruotare, influenzano il destino [illegible] mortali? L'astrologia lo afferma [illegible] prudenza e, soprattutto studio, ricerca, per interpretare il linguaggio delle stelle. Astrologhi [illegible] può diventare [illegible] non [illegible] si improvvisa; occorre andare a scuola, come [illegible] qualsiasi altra disciplina.

I corsi di astrologia tenuti dalla prof. Oreste Mirti, ogni mercoledì alle 20,30 in piazza Statuto 2 bis presso l'istituto Studium, l'anno scorso erano stati seguiti da circa cento allievi. Quest'anno, per il corso di terzo livello, che presuppone una preparazione tecnica e il desiderio di collaborare in ricerche [illegible] gruppo per definire nuovi [illegible] nell'indagine astrologica, [illegible] iscritti sono [illegible] più numerosi.

Il [illegible] è allettante. [illegible] ottobre al 3 maggio, [illegible] volta la settimana, i futuri astrologhi [illegible] la conoscenza Tolemaica del sistema astrale, sapranno tutto sull'«ascendente», elemento essenziale per formulare un oroscopo, sull'astrologia medica, sul mistero [illegible] cosiddetta Luna Nera, sul rapporto fra astrologia, amore, sesso e anche droga.

IL CENTRALE E ALLO ZETA RASSEGNA FINO AL 14

Tre anni di film in tv

«Tre anni di cinema della Rete 3 Tv» è il titolo della rassegna [illegible] iniziata ieri [illegible] Cinema Centrale [illegible] la proiezione del film *Calderon* [illegible] Giorgio Pressburger, interpretato da [illegible] [illegible] Carmen Scarpitta.

[illegible] — [illegible] sono [illegible] le repliche del *Portiere di notte*, che riprenderanno venerdì 7 ottobre — da [illegible] a giovedì si proiettano altri tre [illegible] della rassegna nell'ordine seguente e con orario 17 - 20 - 22,30:

Duello [illegible] Tommaso [illegible]; *L'altra* [illegible] di Peter [illegible] *Maria Zef* di Vittorio [illegible] vi (giovedì).

La manifestazione — che si propone [illegible] rivedere alcune [illegible] troppo frettolosamente [illegible] in [illegible] sugli [illegible] casalinghi — prenderà [illegible] 10 [illegible] (via Cibrario) [illegible] seguente calendario:

[illegible] ottobre: *Lipbus* [illegible] Carlo Tuzzi (ore 20,15 e 23,30); [illegible] di [illegible] (21,15); *Avventura di un fotografo* di Francesco Maselli (22,30).

[illegible] *matrimonio* di [illegible] di Luigi Comencini (20,15 e 23,30); *Morte Troisi*, cioè *Troisi* di Massimo Troisi (21,15); *Il commissario* di Florestano Vancini (22,30).

12 ottobre: *Inverno* [illegible] *maleficio* di [illegible] (20,15 e 23,30); *La fuggitiva* di Monica Vitti (21,15); [illegible] *singolare avventura di Francesco Mario* di Enzo Muzii (22,30).

[illegible] ottobre: *La segretaria* di Pasquale Squitieri (20,15 e 23,30); *Prima di Rotalipisa* [illegible] Maurizio Nichetti (21,15); *I nibbi* di Gianni Amelio (22,30).

[illegible] ottobre: *Avventura a Campo* [illegible] di Luigi [illegible] (20,15 e 23,30); [illegible] a *Bologna* di Pupi [illegible] (21,15); *L'isola* di Pino Passalacqua (22,30).

L'ingresso alle proiezioni è gratuito e riservato ai soci dell'Aiace. Il catalogo della rassegna è in distribuzione al Centrale e allo Zeta.

Carlo Verdone e Monica Vitti, regista [illegible] film televisivi in rassegna

I «giochi di guerra» in anteprima

Al Cinema Ideal — dove sarà proiettato pubblicamente tra [illegible] — è stato presentato domenica in anteprima il film americano *War* [illegible] (*Giochi* [illegible] *guerra*) di [illegible] *dham*.

Prodotto dalla Mgm-Ua-Sherwood, il film affaccia un'ipotesi agghiacciante, mostrando come un ragazzino (impersonato con efficacia [illegible] *Matthew Broderick), affascinato dal computer sul quale si* [illegible] *in giochi tecnologici, riesce a inserirsi nel sistema* [illegible] *(North* [illegible] *Aerospace Defense Command) e rischi di far scoppiare la «guerra nucleare totale» tra Usa e Urss.*

Quello che poteva essere un gioco innocente diventa invece l'inizio di un possibile terzo conflitto mondiale perché i «cervelloni» del Nord fanno sul serio e inviano al Pentagono segnali che lasciano supporre un'iniziativa bellica.

Il film è realizzato con straordinaria bravura tecnica e richiama alla memoria due precedenti opere, affini [illegible] *certi aspetti a questa: Il dottor Stranamore di Kubrick e A prova di errore di Lumet.*

E' tempo di cineclub a Ivrea

[illegible] [illegible] [illegible]

L'occasione è offerta [illegible] stagione 1983-84 del Cineclub [illegible] che opera nell'ambito dei Servizi Culturali Olivetti): 27 film, appartenenti a dieci nazioni diverse, inediti per Ivrea, scelti fra i migliori secondo la collaudata formula «cultura e spettacolo», offerti in vendita a 25 mila lire complessive: meno di mille lire a spettacolo.

[illegible] anche spiegata la formula [illegible] perché ogni anno 2500 persone fanno la [illegible] per [illegible] per il passato, anche in questa stagione, di ogni pellicola sono previste cinque proiezioni: tre il lunedì e due il martedì. Si comincia [illegible] prima settimana (lunedì [illegible] 17,15) con «Domani si balla», la commedia di Maurizio Nichetti, con Mariangela [illegible] ta.

Il cartellone [illegible] altri sei Paesi: vi [illegible] film italiani presentati [illegible] premiati nei [illegible] festival internazionali, film drammatici, comici, avventurosi, thrilling e commedie della migliore cinematografia [illegible], [illegible] opere del cinema tedesco contemporaneo e della cinematografia [illegible] nonché un ciclo di opere appartenenti alle cinematografie dei Paesi emergenti e i due più recenti film dedicati alla figura del giornalista e scrittore americano John Reed: «Messico in fiamme» e «I dieci giorni [illegible] sconvolsero il [illegible]».

Le iscrizioni sono aperte [illegible] oggi [illegible] il Centro congressi «La Serra». r. m.

UNA BELLA PELLICCIA E' UN CAPITALE

se almeno [illegible] volta all'anno viene affidata per pulitura e brillantaggio alla

orifur

Via Aosta 8 - TORINO - Tel. 284.306

Orario: 9-12 / 15-18
Sabato chiuso

COMUNICATO [illegible]

LIBRERIA GIOLITTI

Via Giolitti 3/C - Torino

continua l'annuale vendita promozionale

SCONTI DEL 75%

Comunicazione effettuata il 10-9-1983

Informitalia
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible]
DELTA' - ESITO ASSICURATO
[illegible] Vitt. Emanuele, 107
[illegible] 511.024 - [illegible]

MARIE CLAIRE
modelli Krizia
PELLICCERIA ALTA MODA
PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI
TORINO CORSO TRAPANI 116 / TEL. 3358525

Sinopoli fa prove «aperte»

Giuseppe Sinopoli prova a porte aperte, alle 17, nella sala dell'Auditorium di via Rossini, la «Sinfonia n. 2 in do minore» («La Resurrezione») di Gustav Mahler, il capolavoro con il quale s'inaugura, giovedì e venerdì sera, la Stagione sinfonica pubblica dell'Orchestra Rai di Torino e del Coro di Torino della Rai. Cosa avviene in preparazione di un concerto?

[illegible] è il rapporto [illegible] direttore, orchestra e coro? Come un interprete tale Mahler? A queste tre domande gli appassionati di musica avranno risposte direttamente dal maestro Sinopoli, [illegible] to dalla critica internazionale una stella di prima grandezza del [illegible] musicale.

ALLA CONSOLATA CORSI SU QUESTA LINGUA AFRICANA

Se vi piace lo swahili

Lo [illegible] è nato sulla [illegible] sta dell'Africa, dove c'è l'avventurosa porta del continente [illegible] aperta a Oriente. E a Oriente erano indirizzati i traffici degli arabi, e a Est mi[illegible] i portoghesi e dall'Oriente arrivavano i mercanti persiani, indiani, cinesi. [illegible] swahili, il linguaggio «della [illegible]», si è formato quindi [illegible] una lingua franca tra Africani, Arabi, Asiatici, Europei [illegible] innesto di parole arabe su [illegible] grammatica bantu e [illegible] apporti inglesi ed è parlato in tutta l'Africa [illegible].

Ora è la lingua [illegible] 50 milioni [illegible] persone, «è anche nell'Africa Occidentale, Congo ad esempio, ci sono tribù che parlano un linguaggio molto simile», afferma padre Giovanni Gallardo, missionario per 36 anni in Tanzania e adesso insegnante qui a Torino.

[illegible] sono gli iscritti [illegible] [illegible] In primo [illegible] medici, primari [illegible] specialisti che si recano negli ospedali della Consolata.

I corsi, giunti al secondo anno, iniziano oggi e terminano a fine maggio. Si svolgono dalle 20,30 alle 22 [illegible] martedì (il corso per principianti) e ogni giovedì (il proseguimento dall'anno scorso); costano [illegible] lire per l'intero periodo.

La sede è presso l'Istituto Missioni della Consolata.

Per la pace

Domani, alle 20,45, nella sede della Circoscrizione Cenisia - Cit [illegible] (casa Ferrucci 65), verrà proiettato il film «*Ultimi baglori* [illegible] un crepuscolo» [illegible] Aldrich. La proiezione offrirà [illegible] [illegible] naturalistiche torinesi, tra cui Pro Natura, per affrontare i temi del di[illegible] e della [illegible] L'ingresso è libero.

Bambini

Il Teatro Stabile di Torino, alla ricerca di un bambino e una bambina fra i 7 e i 10 anni che saranno i protagonisti dello spettacolo di Boero e Pappatore «Il viaggio incantato».

Le famiglie e i bambini interessati possono chiedere informazioni al Teatro Stabile, piazza Castello 215, telefono 539.707.

L'ATTIVITA' CULTURALE AL REGIO

Le conversazioni sull'«Excelsior»

Dopo [illegible] presentazione di *Coppelia* fatta da Vittoria Doglio l'attività [illegible] del Teatro Regio entra [illegible] vivo. Si preannuncia infatti una [illegible] di quattro [illegible] [illegible] in oggi fino al 7 ottobre, di [illegible] un paio — duplice presentazione, [illegible] a [illegible] di Alberto Testa e [illegible] una monografia su Gabriella Cohen, [illegible] «novità» [illegible]ria a cura di Carla Maria Casanova — legate all'*Excelsior* di Manzotti-Marenco, il prossimo spettacolo del Regio.

Vale [illegible]ta la pena di sottolineare [illegible] [illegible] di apertura della stagione 1983-84. Oggi, alle ore 17,30, nella cosiddetta «sala del Caminetto», il maggiore studioso italiano di vocalità, Rodolfo Celletti, presenterà, [illegible] l'ausilio [illegible] preziose registrazioni, la sua [illegible] *del Belcanto* edita dalla Nuova Italia nella [illegible] «Discanto».

Domani, [illegible] Piccolo Regio, [illegible] dopo l'inizio di [illegible] popolare manifestazione, [illegible] [illegible] questo ciclo dei «Marc[illegible] discografici». L'argomento scelto per l'occasione si lega a un evento squisitamente locale, anche se proiettato in una dimensione nazionale: il centenario di Guido Gozzano con riferimento alla «musica nel salotto di Nonna Speranza». Tosti, «Mieci» Horowski, Gigli, la Patti, Caruso, la Melba, allieranno in una sorta di «filo rosso» dipanato da cima a fondo da [illegible] Negri. gi. gu.

Tutta l'efficienza BMW alla:

C.A.S. srl
Concessionaria
[illegible]:
[illegible] 14 [illegible]
Vendite - Assistenza - [illegible]
C. Matteotti 47 Tel. [illegible]
Esposizione - [illegible]

Il nostro rotary club

Rotary Club Moncalieri — Questa sera, alle ore 20, al ristorante La Darsena il prof. Zefferino Franco, vicedirettore generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, parlerà al [illegible] de) Rotary sul tema: «Correva l'anno del Signore 1583». Conferenza tra storia, cultura, costume e finanza.

Per l'Unicef — Stasera, ore 21,30, al Patio di corso Moncalieri 346, festa a favore dell'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia). Intervengono Miss Italia 1982, attori e personaggi dello sport. Presenta Claudio Lippi.

Arte Club — Alle 18 s'inaugura, all'Arte Club di via Brofferio 3, la mostra di Alfredo Billetto consistente in ceramiche, disegni, incisioni. Orario 17-20, dal lunedì al sabato.

Corsi di lingue — Alla Regency School, di via Arcivescovado 7, corsi di lingua inglese, [illegible] tedesco, spagnolo, portoghese, russo, con insegnanti di madrelingua. La durata è di [illegible] mesi, e questi corsi sono offerti a condizioni particolari agli iscritti all'Università della Terza Età. Per informazioni, telefonare al 517.456.

Festa con birra — Da stasera, ore 21,30, sino al 7 ottobre «Oktober Fest» allo Chez Nous Club di Moncalieri in regione Mezzi 47. Videotapes di incontri di calcio e campionato rally in compagnia di tanta birra.

Terza età — L'Università della Terza Età comunica che sono aperti i rinnovi delle iscrizioni per l'anno accademico 1983-84. Da lunedì 10 ottobre si accettano le nuove iscrizioni. Rivolgersi in segreteria, via Carena 2 (orario 10-12, 16-18).

Patchworks indiani — Alle 18, da Maria Pia Zuccaro in via Montebello 3, inaugurazione della mostra di «patchworks indiani». La mostra resterà aperta sino al 29 ottobre.

Corsi di restauro — Sono iniziati, nella sede de «Il Fanale» in via Arcivescovado 35, i corsi di restauro applicati a legni e dipinti antichi. Per informazioni telefonare a 511.317.

[illegible] contemporanea — Questa sera (ore 21) al Conservatorio concerto dell'«Antidogma Art Ensemble» diretto da Aldo Brizzi nell'ambito del 6° Festival interpaesano di musica antica e contemporanea.

Al Francis Drake — Alle 22, al pub «Sir Francis Drake» in via Manginevro 82 b, concerto di musica country, blues, original tunes con il «Gruppo Riserva» (Peppino D'Agostino alla chitarra e Enzo Punzio al banjo).

Quell'attore è infermiere

Gli allievi infermieri dell'Usl di Moncalieri al termine del corso di quest'anno presenteranno qualcosa di più della solita relazione. In questi giorni, infatti, parallelamente alle lezioni tradizionali, hanno provato uno spettacolo [illegible] sulla prevenzione sanitaria.

«Abbiamo voluto sfruttare — ha affermato Antonio Adalberto Tosco, autore e regista dello spettacolo — il mezzo teatrale come metodo propedeutico, per parlare in modo alle donne il discorso sulla prevenzione in un modo comprensibile a tutti». Lo spettacolo, «Donna Donna», è stato ripreso da una troupe televisiva il 21 settembre al Teatro Colosseo, per poi essere programmato dalla Rai e dalle televisioni private della regione. Ma non solo.

Il 6, 7 e 8 ottobre, durante il convegno internazionale sulla prevenzione sanitaria, che si svolgerà a Torino, al quale parteciperanno medici di tutto il mondo, verrà proiettato lo spettacolo degli allievi infermieri dell'Usl 32. Dopo i risultati soddisfacenti della campagna «Azione Donna», ci conferma dunque questo nuovo metodo per sensibilizzare i cittadini al problema. Ma, a differenza dei semplici «spot» pubblicitari, con lo spettacolo teatrale il discorso sarà più approfondito.

d. c.

Le televisioni private

GRP

[illegible] Film
11,30 Ru[illegible] [illegible] Magneto-terapia Revelor
12 — Telefilm
14 — Telenovela Laura
14,45 Film In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi
18 — Telefilm Codice tre
19,10 Le penne così
19,30 Pagina speciale
20,25 Bingarra, con Pippo e Mario Santonastaso
1 — Film La cattura, con David Mc Callum, Nicoletta Machiavelli
2,30 Film Le tre morti del sergente Calan
4 — Film La città del peccato
5,30 Film Obsession storia di un delitto

[illegible]

8,30 Telefilm Amore in cattiva
10 — Telefilm Papà caro papà
10,30 [illegible] Mercoledì delle cose, con Elizabeth Taylor, Helmut Berger, Kelly Bisher, Henry Fonda
12,15 Telefilm Questa casa nella prateria
13,15 Novela Pedrocinha Fia
14 — Novela Agua Viva
14,50 Film Il mondo di Suzie Wong di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan, Michael Wilding
16,20 Ciao Ciao (per ragazzi)
17,30 Telefilm Chip's
18,50 Novela Gerada Dapo
19,30 Telefilm Supermandy
20,30 Film Assassinio sul Nilo, con Peter Ustinov, Jane Birkin, Bette Davis, Mia Farrow, Jon Finch, George Kennedy, Angela Lansbury, Lois Chiles

Anna Maria Rizzoli nel film «Uno contro l'altro praticamente amici» (ore 21,25) su Canale 5

Canale 5

9,[illegible] Telefilm Phyllis
9,40 Telefilm Alice
10,10 Telefilm Mary Tyler Moore
10,40 Telefilm Lou Grant
11,40 Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Arcibaldo
12,30 Help (gioco musicale)
13 — Il pranzo è servito
[illegible] Telegiornale Sportivi
14,30 Telegiornale General Hospital
15,15 [illegible] Una [illegible] da vivere
16,30 Telefilm Alice
17 — Telefilm Tarzan
18 — [illegible] Reichsupermandrone
19 — Telefilm Archibaldo
19,30 Telefilm T. J. Hooker
20,25 La saga del padrino, di F. F. Coppola, con Al Pacino e Diane Keaton (7ª parte)
21,25 Film Uno contro l'altro praticamente amici, con Renato Pozzetto, Tomas Milian, A. Maria Rizzoli
23,25 Sport Sera
0,35 Film Battaglia di sole con Bradford Dillman, Suzy Parker

RTA Rete A

9,30 Accendi un'amica
13,30 Telenovela Andre i fiori piangono
14 — Accendi un'amica speciale
14,30 Telefilm Buck Rogers
15,30 Film Nata libera, con Virginia McKenna, Bill Travers
17 — Spazio [illegible] giochi e cartoni
[illegible] — Telefilm Buck Rogers
19 — [illegible] I fiori piangono
[illegible] Telefilm Gli sterminati
[illegible] Film Non [illegible] mai la dimentica, con Jack Palance, Vince Edwards, Sylvia Syms
22,20 Telefilm
23,30 Aggiudicato!

Quinta Rete

10,30 Telefilm Marilyn amante solitario
11,30 Telefilm Cash e Tandarra
14 — Telefilm I vendicatori
15 — O... come donna
15,30 [illegible] : viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Grizzly [illegible]
18 — Telefilm Bolo
18,30 Telefilm [illegible] signora in giallo
19 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Telefilm Bellamy
21,30 Programma Gino Bazar
23,45 Film Sesso sotto la pelle

Quarta r[illegible] Elefante

9,30 Film La tarantella di Pompei, Massimo Girotti
11,15 Telefilm I love America
11,45 Telefilm L'ora di Eva
12,30 Telefilm A tuttonero
13 — Telefilm Kinastia
13,30 Telefilm I love America
14,30 Cartoni Samuko
15 — Film Maduranella
16,30 Medicina estetica ed alternativa
17,30 Mirage Ganzi musicali
18,30 Telefilm I love America
19,30 Dirittura d'arrivo
20,30 Telefilm Combat «La trappola»
21,35 Film Il passo di Forte Ospa, Rod Camargue
23,15 Film 7 schiaffi di sole ylalla, Antony Steffen, Sylva Koscina
0,45 Film Diario segreto di un carcere femminile, con Jenny Tamburi e Valeria Fabrizi

[illegible] Malta

13 — Telefilm Polvere di stelle
14 — Film Amore sotto coperta
15,30 Telefilm Famiglia in allegria
17 — Film Il generale morì all'alba
18,30 Telefilm Polvere di stelle
19,30 Telefilm Famiglia in allegria
21,15 Telefilm Quando cadono le stelle
23,30 [illegible] I sette vizi capitali

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
12 — Telefilm [illegible] speciale Hunter
14 — Telefilm Quarry [illegible] galeotto
14,30 Pepito il pupazzo giallo
15 — Motori non stop
16 — Pomeriggio la allegria
19,30 Bruzzo Rock and roll
20,15 Telefilm Angie
21 — Film Heroine, con Pippo Franco, Montesano, M. E. Buccella, Paola Tedesco
23,30 Telefilm Alla mano
0,40 Film Così finisce la notte [illegible]

[illegible] Rete Indipendente

11 — Film Quando la morte parlava l'olandese
13 — Film Kung Yan: come dalle mani d'acciaio, con Teui Fu Sheng
15 — Film Appuntamento a Zurigo
16,30 Documentario Serie animali
17 — Film Che tenerine che donne!, con Mario Carotenuto
18 — Documentario Serie animali
21 — Film Gioco d'azzardo
22,30 Telefilm Serie western

[illegible] Subalpina

13 — [illegible] Mani sulla città
16,15 [illegible]
16,30 Pomeriggio insieme
17,30 Film Kilosh l'uomo che [illegible] nire sui nervi
19 — Terza pagina
[illegible] Film Le arti marziali di Bruce Lee
22,50 Monitor

Terza Rete Tv

19,30 Passione d'agosto, di Dorrie Thomas e Enrico Carlesi — Breve storia d'un amore salvo a Torino.

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dall'ultimo momento consentito per dare notizie.

[illegible] tutto il [illegible] di ottobre [illegible]
[illegible] e soggiorni
[illegible] e moderni
a prezzi supervantaggiosi!
Via Stradella 20 - Tel. 214.062 - To[illegible]
[illegible] Cambiano 3 B - Tel. [illegible] (ang. Via Stradella)

OGGI SU STAMPA SERA

UN CONCORSO PER TUTTI I BAMBINI

«UN PONY COME AMICO»

La rubrica CINE-FOTO-VIDEO

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Vigilante, Robert Forster, Fred Williamson. Colori. Vietato 14. Or. 16,40 18,35 20,30 22,25.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Miriam si sveglia a mezzanotte, Catherine Deneuve, David Bowie, Susan Sarandon, col., vm. 14. Orario 16,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000.
CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605): 48 ore, Nick Nolte, Eddie Murphy (poliziesco). Or. 16,30 18,40 20,40 22,40.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Rassegna organizzata in collaborazione con A.I.A.C.E. e Re. Oggi: Deserto, di F. Schrenner. Or. 18,30 20, 22,30. Ingresso gratuito riservato Soci Aiace.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Re per una notte (The king of comedy) Robert De Niro, Jerry Lewis, Dianne Abbott, Sandra Bernhard, regia Martin Scorsese. Colori. Ore 16,30, 18,40 ingresso L. 4000, ore 20,30, 22 ingresso L. 5000.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Bruno Ganz, con Angela Winkler, regia Reinhard Hauff. Col. Vm. 14 (110 min.). Ingresso 4000.
CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.77.00): Due ore meno un quarto avanti Cristo con M. Serrault, Coluche, F. Fabian. Col. Non vm. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30.
[redacted] GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Al bar dello sport con Jerry Calà, Lino Banfi. Tecnic. Non vm. Ingr. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Prezzi pomeriggio L. 4000, ser. 2000.
MIGNON BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): [redacted] di Rainer Werner Fassbinder con U. Tognazzi. Col. Non vm. Or.: [redacted] 18,10 20,15 22,20. Prezzi pomeriggio L. 4000 sera 5000.
MIGNON ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non vietato. Or. 15,30 16 19,30 21, 22,30. Prezzi pomeriggio L. 4000 sera 5000.
MODELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Querelle di R. W. Fassbinder con U. Tognazzi.

Moscow, F. Diego Esposito, colori. Ore 18,30 19,30 20,30 22,30.
EDEN (corso Beccaria 4, tel. 541.533): Tuono blu, Roy Scheider, Malcolm McDowell. Col. Non vm. Or. 16,30 18,20 20,20 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or. 15,45 18 20,15 22,30 L. 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): chiuso per lavori. Prossima riapertura.
MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 655.334): Caldo e dolce Juliette con Dominique Aigle, Brigitte Caron. Vm. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 3, tel. 650.54.73): con Dominique Marcel. Vm. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Al bar dello sport, Jerry Calà, Lino Banfi. Techn. Non vm. Or. 15, 16,50, 18,40 20,30 22,30.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Psycho 2, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vm. 14. Or. 16 18,10 20,20 22,30.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.91): Porno. Novità Usa. Vm. 18. Ap. 15 ult. 22,30.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 49, tel. 748.56.51) con John Holmes. Novità Usa. Vietato 18. Ap. 15 ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.895): chiuso per lavori.
REPOSI (via XX Settembre 16, tel. 531.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale) sistema Dolby. Orario 15,10 17 18,50 20,40 22,30.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): Zelig di Woody Allen, Mia Farrow. Techn. Non vm. Or. 16, 17,30, 19, 20,30, 22,30. Pomeriggio L. 4000, ser. 5000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.831): Ufficiale e gentiluomo, con Richard Gere, Debra Winger. Technic. Non vm. Or.: 17,30; 20; 22,30 ingr. 4500. Alpen 3500.
TORINO: American Lover (S.P.K. hard americano) con Annette Haven. Col. Vm. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.
VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.786): Porky's 2, il giorno dopo, con Dan Monahan, Kaki Hunter (divertentissimo). Or.: 16,10, 17, 18,30, 20,40, 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARISTON (tel. 297.197): 1997: fuga da New York, un film di John Carpenter con Kurt Russell, Lee Van Cleef, Ernest Borgnine. Or. 20, 22,30.
FARO (via Po 30, tel. 832.214): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma, Technicolor. Non vm. Ap. 16,30 Film 16,50, 18,40, 20,30 22,30.
MARGARIA (piazza Massaua 9, tel. 780.903): 10 minuti a mezzanotte, Charles Bronson, Lisa Eilbacher. Vm. 18. Ore 20,30 - 22,30.
MILANO - COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.796). Novità Usa. Vm. 18 Ap. 10 ult. 22,30.
ROMA CLUB (via San Donato 40, tel. 487.765) con Annette Haven (Super Novità - Quality - American hard core). Vm. 18. Ap. 15, ult. 22,30 L. 3500.
SELENE (corso Belgio 55, tel. 874.171): (S.P.K.). Vm. 18. Ap. 16; ult. 22. Ingresso 2500. Ultimo giorno.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817). Novità Usa. Vm. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel. [redacted]): Tropical porno. Vm. 18 Ap. 15 ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (tel. 511.293): Vizioso e perverso, Pamela Sandford. Vm. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.064): oggi chiuso.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.840): oggi chiuso. Domani: The blues brothers.
NUOVO [redacted] (via [redacted] 1, tel. 749.23.67): All that jazz, lo spettacolo comincia, un film di Bob Fosse con Roy Scheider, musiche originali di Ralph Burns in alta dinamica, Dolby system. Ap. 20, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.077): François Truffaut: Il ragazzo selvaggio, con François Truffaut, proiezione unica ore 11,30, Gli anni in tasca con Jean-François Stévenin ore 20,30 e 22,30 (ultimo giorno). Ingresso soci.
CINECLUB (tel. 447.2984): dalle 14,30 alle 24 continuato. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

[redacted] - [redacted] MIRAFIORI

[redacted] (via Baecchi 56, tel. 687.116): Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con M. Gibson. Vm. 18 Ap. 17,30.

ZONA FRANCIA

SETA d'Essai (via [redacted] 14, tel. 746.28.67): California [redacted] con P. Falk. Vm. 14 Ore 20-22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.914). Vm. 18 Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BORGARO — ROYAL: V. 18.
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Monsignore.
CHIERI — ITALIA: Vm. 18.
MONTANARO — VITTORIA: Vm. 18.
NICHELINO — SUPERGA: V. 18.
PINEROLO — HOLLYWOOD: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna. V. 18. ITALIA: Amore ingordo. V. 18. NUOVO: Al bar dello sport. PRIMAVERA: Zeder.
SUSA — CENISIO.
VALPERGA — ARENA.

TEATRI E CONCERTI

FOYER TEATRO REGIO: Sala dei concerti, ore 17,30 «Presentazione edizione. Storia del bel canto, di Rodolfo Celletti, a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero.
ALFIERI (530.440): stasera ore 21: con F. Barbera e R. Carlesimo. Regia Luigi Squarzina?
CONSERVATORIO «G. VERDI»: stasera ore 21.
TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamento Stagione Lirica 1983-[redacted] Cassa di Risparmio [redacted]
ADUA - Il [redacted] DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84; 8 spettacoli a scelta, biglietteria Adua, ore 17-19,30. Tel. 574.3276 e via Roma 49, ore 9-19. Tel. 557.5246 - 544.562.
AL VECCHIO PO - [redacted] e Danza Jazz [redacted] Adriana [redacted]. Tel. 838.7502.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione, via C. [redacted] 12/1, tel. 533.375, ore 15-20, sabato 10-[redacted] ore 9-12 ogni giorno.
ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti, inf. tel. 660.467 - 655.557.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visita al Museo. Inf. tel. 530.238.
INTRAGOGIN (c. S. Maurizio 31, tel. 877.006): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf. ore 16-21.
ISTITUTO S. TERESA D'AVILA (via S. Teresa 7, tel. 537.844 - 511.754): Centro di Formazione Teatrale diretto da M. Bragaglia, Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da L. Ferro. Iscrizioni e inf. ore 16-20.
NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. [redacted] Franco Passatore. Ore 15-20. Tel. 656.552.
NUOVO: Centro di perfezionamento della Danza, tel. 653.562.
PUNTO FISSO: Scuola di Acrobazia, Mimo e Teatro di Movimento di F. Cardellino. Tecnica Lecoq. Tel. 879.643.
SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, Marionette, Teatro tecnica Jacques Lecoq, iscrizioni 17-19, Palestra S. Anna, via Montevecchio 15, tel. 488.748.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 liscio.
SHAKER - PIANO BAR (tel. 532.487): Bernard Thomas, Gianni Palumbo.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Piemonte d'Autunno.
ARTE CLUB (Brofferio 3).
DAVICO.
GALLERIA CAVOUR.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 39).
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca).
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: XXVI mostra di pittura e di arti figurative.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA.
BERMAN (via Arcivescovado 9): 30 pittori per una collezione.
CITTADELLA.
DAVIDE (via Garibaldi, 56-E): espone 25 opere.
DORIA.
LA BUSSOLA (Po, 9).
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Edouard Chappel.
PIRRA CERAMICHE [redacted] Cairoli 1, tel. 877.310: ceramiche artistiche.

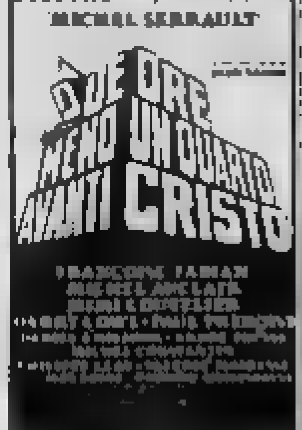
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Via Thouar 37).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: [redacted] 9-12 14,30-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. [redacted] 7): 9-14. Chiuso lunedì e festivi.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): è aperta tutti i giorni fino al 6 novembre 1983 la mostra «Castelli e fortezze della valle di Susa», con il seguente orario 8.45-12.15 14.45-18.15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

[redacted] REALE (p. Castello 191): Orario 9-14 domenica 9-13; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: feriali 9-12,30 14,30-18,30.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12 15-18, domenica 9.30-12 15-19 lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [redacted] (p. Castello): [redacted] domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso.
[redacted] D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia [redacted]): 9.30-12.30, 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riordinamento e ripristino della raccolta.

MOSTRE PUBBLICHE
MOLE ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO: feriali 9-23, festivi 10-20.
GIOVANNI VICO E LA [redacted] STAMPA E DI LINEE NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso.
CASTELLI E FORTEZZE DELLA VALLE DI SUSA (Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» - Monte dei Cappuccini): fino al 6 novembre, 8.45-12.15 14.45-18.15.
LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze).

SUCCESSO al Cristallo
Se 15 minuti ...Dopo Cristo... non avete fatto il pieno di risate reclamate al: Centro Imperatore Roma - Domus aurea

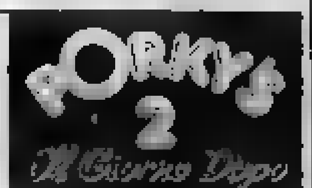


AMBROSIO
Il 7° distretto il lavoro più facile si sbriga di giorno, di notte si fa il resto...

STUDIO RITZ

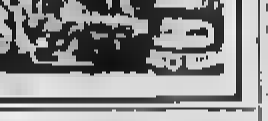
OGGI al PRINCIPE di COLLEGNO
IL FILM VIENE PROIETTATO COL SISTEMA TRIDIMENSIONALE

[redacted] VITTORIA
L'unico vero inimitabile seguito di: «PORKY'S, QUESTI PAZZI PAZZI PORCELLONI!»
Se pensavi che la notte prima [redacted] divertente, aspetta di [redacted] visto il giorno dopo



TEATRO GOBETTI
GIPO «Despèrmi»
Prenot. tel. 544.562

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

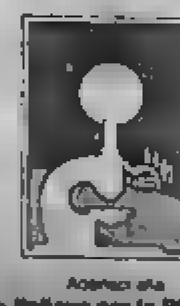


Torino [redacted]

Conferenza italo-europea di [redacted]
[redacted] Colosseo, [redacted] 71
[redacted] - Regione Piemonte

HiFi STEREOFONIA VIDEOREGISTRAZIONE
VENDITA SPECIALE
Pioneer - Marantz - McIntosh - Rotel - Threshold - Luxman - Kenwood - J.B.L. - Epicure - Aiwa - Teac
Telec di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 TORINO - Tel. 326.711

Il [redacted] potrebbe [redacted] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci [redacted].
Dipende dai [redacted] delle ricerche.
Dipende [redacted] te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877.886 int. 273
conto corrente postale n. [redacted]

Paganini nessuno [redacted]

GENOVA — Il [redacted] concorso internazionale di violino intitolato a Ni[redacted] Paganini [redacted] è [redacted] chiuso, domenica pomeriggio, al [redacted] senza l'assegna[redacted] del primo premio.

La [redacted] giuria (presieduta [redacted] maestro Alberto [redacted] e composta [redacted] Anslair, Riccardo Brengola, Zenon Brzewski, Toshiya Eto, Herman Krebbers, Oleg Krysa, Wolfang Marschner e Arrigo Pelliccia) è stata contestata dal folto pubblico generoso.

Per il secondo [redacted] consecutivo il premio Paganini non ha un vincitore. Al secondo posto si è piazzato il [redacted], Laurent Korcia, 18 anni.

Stasera parte la Comédie

ROMA — Presentazioni, ringraziamenti e [redacted] pari di collaborazione più intensa [redacted] caratterizzato [redacted] mattina in Campidoglio gran parte della conferenza stampa della Comédie Française, la compagnia [redacted] parigina che stasera al Teatro Quirino inizia la sua tournée italiana.

Una corsa d'auto per Dean

CHOLAME — Ventotto anni [redacted] moriva, a 24 [redacted] in un incidente [redacted] automobilistico, James Dean, il protagonista de «La valle dell'Eden», «Gioventù bruciata» ed «Il gigante».

Per ricordarlo trenta auto d'epoca, costruite negli Anni Trenta, Quaranta e Cinquanta, [redacted] percorso i 200 [redacted] metri [redacted] Los Angeles a Cholame, superando proprio l'incrocio [redacted] il cui [redacted] venne il mortale impatto.

Il sovrintendente Trezzini: la musica rischia di morire

La crisi lirica vista dalla Fenice «Riforma subito o sarà dramma»

[redacted] — A giudicare dai risultati [redacted] pubblico, dal livello generalmente buon[redacted] delle esecuzioni e [redacted] spettacoli, la musica e in particolare [redacted] gli [redacted] lirici e sin[redacted] sembrerebbero godere di buona salute. Ma in realtà non è affatto così: «Al di là delle note vicende legate agli interessi passivi e alla rincorsa delle leggine di rifinanziamento, [redacted] una crisi strutturale — afferma Lamberto Trezzini, sovrintendente del [redacted] La Fenice [redacted] Venezia — che [redacted] trasciniamo dal 1946, perché è [redacted] una politica programmatoria sul territorio nazionale».

[redacted] alla vigilia di scadenze drammatiche: il rinnovo [redacted] contratto di lavoro dei dipendenti degli enti lirici che scade [redacted] del 1983; nel 1984 la cosiddetta «legge ponte bis» esaurisce la sua durata: «Una legge — sottolinea Trezzini — che ha una condizione-capestro: la decadenza automatica dei consigli di am[redacted]azione di quegli enti che non hanno chiuso il bilancio in pareggio».

A ciò si [redacted] che il [redacted] di queste istituzioni (7-8 [redacted] dipendenti [redacted], ma anche di [redacted] teatri [redacted] tradizione, orchestre regionali, [redacted] musicali, eccetera) può portare alla distruzione del ricchissimo tessuto musicale dell'intero Paese.

[redacted] a questa situazione? Risponde [redacted] «A [redacted] pare che i progetti di legge finora presentati siano, per un verso o per un altro, superati. Si deve riaffermare con forza il principio, almeno per le istituzioni pubbliche, del finanziamento obbligatorio dello Stato; e respingere la "contestazione", diventata molto forte in quest'ultimo periodo, che "la colpa" sia da ricercare solo ed esclusivamente [redacted] conduzione, per esempio, degli enti. [redacted] parte del [redacted] non si è mai stato il minimo [redacted] di analisi storica e fattuale [redacted] questa crisi».

Al [redacted] tardi [redacted] gennaio-febbraio [redacted] 1984, secondo Trezzini, il governo dovrà presentare un [redacted] disegno di legge di riforma [redacted] basi «su elementi essenziali». Gli enti autonomi lirici e sinfonici sono di diritto pubblico e questa configurazione [redacted] è ormai [redacted] gabbia troppo stretta: «Se non verranno modificati nel senso d'una vera autonomia, non potranno sopravvivere a lungo».

«Si continui ad [redacted]pio — [redacted] il sovrintendente della «Fenice» — a conferire agli enti, secondo dati di fatto, differenziazioni di ruoli: fissan[redacted] parametri oggettivi [redacted] stabiliscano delle priorità; diventi chiaro che le eventuali contribuzioni private possono essere un elemento integrativo e non sostitutivo del finanziamento obbligatorio [redacted] Stato, e nello stesso tempo si legiferi perché la defiscalizzazione ora in atto per i privati che [redacted] contributi al restauro di opere d'arte o beni culturali sia [redacted] a coloro che sostengono la musica».

Da [redacted] anche la [redacted] d'opera qualificata, orchestre, cori, eccetera: «Bisogna stabilire un rapporto chiaro e proposito della forza-lavoro degli enti in relazione [redacted] effettiva produttività».

Il contributo obbligatorio dovrebbe servire ad assicurare le spese del personale, in rapporto alla effettiva capacità di produzione, «mentre dovrebbe essere proposto [redacted] decenti, al più presto, un nuovo terreno di discussione legato al principio [redacted] contratto onnicomprensivo».

«Abbiamo davanti a noi solo pochi mesi — conclude Trezzini —: se non si provvederà rapidamente, effetti nefasti si abbatteranno sulla vita musicale tutta: [redacted] vogliono salvare i giacimenti culturali e musicali del nostro Paese, una legge [redacted] di riforma dovrà [redacted] al più presto nel governo e nel Parlamento una corsia preferenziale, non meno di altri drammatici problemi». **Gigi Bevilacqua**

A San Paolo la rassegna aperta da «Io Chiara e [redacted] scuro»

Il Brasile senza «E la nave va» Fellini: prima esca in Italia

SAN [redacted] — Si è aperta domenica a [redacted] nell'ambito [redacted] che promuove [redacted] Brasile la cultura e lo spettacolo italiani, [redacted] cinema, [redacted] a Rio de [redacted]

L'inaugurazione doveva [redacted] con il film di Fellini «E [redacted] va», ma all'ultimo [redacted] è [redacted] invece deciso di proiettare «Io Chiara e lo scuro», con Francesco Nuti e Giuliana De Sio, che è con Volonté e Franco Nero ospite in Sud America.

Gli organizzatori hanno spiegato che Fellini aveva deciso di non inviarli il suo [redacted] perché in fase di revisione: dopo le proiezioni alla Mostra di Venezia e a Rimini, voleva infatti accorciarlo di 13 minuti.

ROMA — Federico Fellini, interrogato sulla mancata presentazione a San Paolo di E la [redacted] va, ha dichiarato a «La Stampa»: «Non è vero niente. [redacted] balle, dette per giustificare in qualche modo l'assenza [redacted] film. Semplicemente, né io, né i produttori Vides e Rai-tv, desideriamo che il film venga visto dovunque [redacted] prima ancora di uscire in Italia».

«Era già stato mandato, [redacted] che [redacted] ne venissi avvertito, al [redacted] di San Sebastiano: quando ho saputo che [redacted] progettava di proiettarlo pure a Barcellona e in Brasile, [redacted] sono opposto. Per di più, [redacted] società americana [redacted], che sta trattando la distribuzione sul [redacted] degli Stati Uniti, ha posto come condizione preliminare che il film non [redacted] mostrato dappertutto».

Il regista [redacted] smentito d'aver tagliato e [redacted] voler tagliare 12-13 minuti [redacted] nave: «Ho [redacted] soltanto piccoli alleggerimenti, che avrei fatto anche prima di presentare il [redacted] alla Mostra di Venezia, se [redacted] l'avessero strappato [redacted] mano [redacted] la solita [redacted] drammatica: 2-3 minuti in tutto. Tagli inavvertibili, che modificano appena lievemente il respiro di [redacted] sequenze».

Federico [redacted]

La sigla ingloba anche l'Unione Culturale e altre istituzioni

Il Voltaire sparisce: Toreat è la sua nuova anima teatrale

TORINO — Il Cabaret [redacted] di sparire, misticamente, [redacted] un bonzo. Sparisce la sua sigla organizzativa, ma non la [redacted] anima. Essa, anzi, ci torna moltiplicata in una nuova sigla, Toreat, anagramma di Teatro e di Attore, che ingloba l'Unione culturale, il Laboratorio di traduzione visuale dell'Università di Torino, il Laboratorio di tecnologia della rappresentazione del Politecnico di Torino, la rivista Quartaparete e l'Istituto di storia del [redacted] e dello spettacolo dell'Università di Cagliari.

Il nuovo consorzio non intende [redacted] portare «il meglio della ricerca [redacted] e internazionale», [redacted] (ecco la novità) creare parallelamente e indipendentemente dagli spettacoli, una serie di attività che getti luce, integri ed esplori l'evento teatrale.

Attraverso i laboratori, [redacted] incontri, la ricerca critica e scientifica, [redacted] tronco del [redacted] ruoi svilupperà proprie iniziative, nello stile che gli [redacted] perché nessuno parla di «manifestazioni [redacted]», ma tutti insistono sulla formula [redacted] creativi paralleli», che, al [redacted] là della sua eleganza formale, [redacted] sottolinea l'indipendenza [redacted] singoli, salva la libertà di ciascuno, [redacted] tutti uniti ma con giudizio.

Il primo appuntamento [redacted] Toreat, [redacted] attesa che venga annunciato il cartellone [redacted] stagione, è con Leo De Berardinis che [redacted] proporrà al Cabaret Voltaire, [redacted] esclusiva per Torino, Kiel'amore. [redacted] Berardinis tornerà a Torino dal 7 al 13 ottobre. All'Unione culturale terrà tre lezioni sul tema I limiti del teatro, prima [redacted] ventina di lezioni che terrà [redacted]so Orfeo tra maggio e giugno.

Crociata '80 di De Berardinis

TORINO — *Leo [redacted] Berardinis prepara una crociata. Deluso e forse irritato dal modo in cui la ricerca teatrale ha [redacted] gli Anni Settanta, furente verso i falsi profeti con/fuitt [redacted] cosiddetta avanguardia [redacted] perché* «stanchi» [redacted] fare anticamera [redacted] teatro ufficiale», *l'attore-regista [redacted] di partire all'attacco. Diventerà [redacted] [redacted].*

«Siamo negli Anni Ottanta — dice — ed è giunto il momento [redacted] contarci, di chiedere: chi sei?, di sgombrare il campo da pericolosi miti come decentramento, incentramento eccetera, [redacted] ritrovare il proprio spazio, non per sé, ma per eliminare gli equivoci e smascherare i [redacted] nascosti nel [redacted] Godunov».

La [redacted] lotta partirà da Torino, dove quest'anno Leo soggiornerà [redacted] pianta quasi stabile. Giovedì rappresenterà al Cabaret Voltaire, con Raffaella [redacted] dal 14 al [redacted] sarà [redacted] Co[redacted] con The [redacted] a febbraio porterà all'Adua, nel cartellone della Rocca, Amleto e, tra [redacted] tappa e l'altra, svolgerà un intenso lavoro didattico e di ricerca che [redacted] fino a giugno e culminerà nella produzione di un audiovisivo sulla figura di Orfeo, il cantore solare che, perduta Euridice, la fa rivivere dentro di sé.

E' un tema che ritroveremo in Kiel'amore, titolo quasi impenetrabile, corruzione e [redacted] di Chiaiamone, quartiere napoletano con tradizioni letterarie e canzonettistiche.

Kiel'amore, *dice Leo,* «è un [redacted] parallelo [redacted] Finnegans' Wake di Joyce, ma non [redacted] traduzione scenica. Finnegans' è una [redacted] un canone che il pubblico interpreterà».

Nel Chiaiamone visto come Dublino, con Annalivia Plurabelle, imprendibile [redacted] foggiano che si sovrappone a creature mediterranee e [redacted] prende alla fine Euridice, De Berardinis darà vita alla propria inesauribile autobiografia.

«Lo spettacolo parte da [redacted] Connection, ingloba tutto quello che ho fatto ed annun[redacted] che farò, Amleto, [redacted] esempio. [redacted] Kiel'amore io [redacted] come un vapore, che si [redacted] allo spazio e si dà lo spazio. Quel che conta qui è l'attore, in scena voglio soltanto lui, odio le scenografie e tutto il resto».

[redacted] *spettacolo, annuncia Leo, sarà* «ai limiti del visibile e dell'udibile», *conterrà molta musica, com'è nel suo stile, proporrà brani di Beethoven e di Wagner, [redacted] ridotti a un suono appena percettibile.* «E' un'esigenza dell'orecchio, [redacted] anche un modo di opporsi al [redacted] dell'urlato che coincide con la falsa aggregazione. Non è vero che bisogna fare Shakespeare in uno stadio, è lo stadio che deve entrare in Shakespeare».

Qui Leo tace, si piega sul corpo magro. La sua faccia affilata è quasi trasparente. Sembra proprio un santo, ma con l'autenticità d'un diavolo.

Osvaldo Guerrieri

Fracci alla [redacted] Romana [redacted] «La [redacted]» di Schubert

ROMA — L'Accademia filarmonica romana, «nobile quanto povera» secondo [redacted] definizione della presidentessa Adriana Panni, ha presentato [redacted] ieri nella sua sede in via Flaminia il programma della prossima stagione. Ogni [redacted] coledì, dal [redacted] ottobre [redacted] la Filarmonica presenta all'Olimpico uno spettacolo (concerti, [redacted] o opere liriche) garantito dal proprio «marchio di qualità».

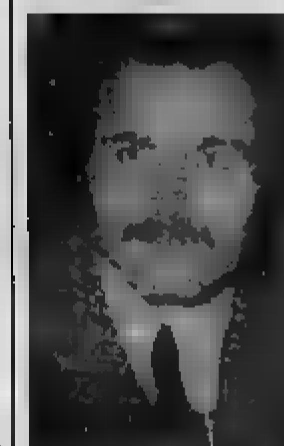
Due le novità di quest'anno, oltre alla Giselle nell'allestimento del Cullberg Ballet di Stoccolma, che il coreografo [redacted] Ek ha appositamente creato per l'occasione. La prima, è l'opera di Francesco Pennisi «Descrizione dell'isola ferdinandea» in scena il 18 e 20 ottobre con l'orchestra da camera di Santa Cecilia diretta da Vittorio Parisi: annunciata già l'anno scorso, nonostante stesse per andare in scena non riuscì ad essere rappresentata per uno sciopero dell'orchestra della Rai.

La seconda novità è il balletto «La ronda» che Franz Schubert ha tratto da due atti di Schnitzler in scena a Roma per quattro giorni il 3,4,5,6 novembre: a dirigere Carla Fracci è il marito Beppe Menegatti, curerà la coreografia invece Alfred Rodriguez.

Qual è il filo conduttore dell'intero programma? Secondo Giorgio Vidusso, neodirettore artistico della Filarmonica non ci sono «temi prefissati, perché l'unica ragione di far musica è far musica, e farla bene».

CHE FANNO

Franco Nero star [redacted] puntate a Dynasty



Franco Nero

Mireille Darc ha lasciato l'ospedale [redacted] Ginevra, dove [redacted] ricoverata dopo il grave incidente d'auto dell'estate scorsa [redacted] e [redacted] Sale una terapia di rieducazione; portando un corsetto di plastica e metallo, [redacted] camminare e uscire di casa.

Franco Nero sta discutendo il contratto della sua partecipazione come gue[redacted] puntate [redacted] serial televisivo americano *Dynasty*. Il personaggio sarebbe quello di un aman[redacted]

[redacted] **Dylan** (vero [redacted], Robert Zimmerman) [redacted] partecipato a Gerusalemme presso il Muro del pianto, al bar mitzvah, [redacted] cerimonia ebraica di confermazione, di [redacted] figlio. Dopo una crisi spirituale, il [redacted] è diventato [redacted] nella pratica della religione ebraica dei suoi padri.

Giovanna [redacted] tiene sino alla fine di novembre, al centro Kiron di Parigi, una serie di lezioni sull'«uso della voce»; il corso è frequentato da attori, musicisti, cantanti francesi.

Roger Corman [redacted] tornerà a lavorare in esclusiva sino al febbraio 1984 per la New World Pictures, la [redacted] casa di produzione che ha [redacted] mesi fa. Per Millenium, la nuova società che ha formato, progetta *Suburbia*, un [redacted] punk diretto da Penelope Spheeris, e alcuni film [redacted] fantascienza.

Marilyn Monroe seguita a fruttare danaro: [redacted] dollari è stata pagata a un'asta svoltasi a Los [redacted] la [redacted] agenda [redacted] di telefono del 1957-1960, contenente una [redacted] e [redacted] telefo[redacted] scritti [redacted] *Frank Sinatra* [redacted] e un appunto («*Chiamare Jack alle 11*») che [redacted] suscitato nuove chiacchiere su un legame tra l'attrice e il *Presidente Kennedy*. Alla stessa asta, un autografo di Albert Einstein è stato pagato 1000 dollari, e una firma di Hitler [redacted] dollari. Ad [redacted] asta, sempre a [redacted] Angeles, la *Batmobile*, l'auto usata nella prima serie televisiva di *Batman* del 1966, è [redacted] pagata 77.000 dollari.

Renato Pozzetto gira *Ridiamoci sopra* di Sergio Corbucci, un film per il prossimo [redacted] interpretato per metà [redacted] e [redacted] metà da Nino Manfredi.

[redacted] **Ono**, vedova di John Lennon, figura nella lista delle quindici persone [redacted] ricche degli [redacted] Uniti compilata dalla rivista americana *Forbes*. Dopo l'assassinio [redacted] marito, avrebbe ricevuto in eredità 150 milioni di dollari.

Valérie Kaprisky, [redacted] nuova bellissima di [redacted] *thless*, interpreta a Parigi [redacted] personaggio che [redacted] somiglia (una ragazza ricca soltanto del proprio stupendo corpo, che diventa attrice sotto il totale dominio di [redacted] regista diabolico) [redacted] *La femme publique*, la donna pubblica, diretto da Andrzej Zulawski, il regista polacco-francese [redacted] *Possession*.

[redacted] **Adjani** [redacted] fatto fiasco tornando a recitare in teatro a Parigi *La signorina* [redacted] di Strindberg. Ha scritto il critico del *Monde*: «*Adjani, affogata* [redacted] *ricchissimo e vistoso, ha recitato il personaggio come fosse un* [redacted] *piagnucoloso, goffo, molto agitato, che ogni tanto si arrabbia e diventa tutto rosso*».

[redacted] **Gold**, il [redacted] inglese, ha presentato al festival [redacted] Maraiglia e di [redacted] in Belgio il suo nuovo film *Red Monarch*, monarca rosso, una commedia [redacted] il cui protagonista è *Stalin*, interpretato da Colin Blakely.

[redacted] suo sceneggiato «La [redacted] bicchiere», [redacted] Bongiorno [redacted] montepremi e [redacted]

Da Lignano lettera al ministro

Caro Lagorio curi il cinema come l'esercito

[redacted]

LIGNANO — Appunti per una lettera aperta al ministro del Turismo e dello Spettacolo Lelio Lagorio dopo il convegno del Sindacato nazionale [redacted] cinematografici tenuto a Lignano Sabbiadoro su «Cinema italiano '82-'83» con l'intervento e la testimonianza di giovani autori e attori (i registi Torrini, Ponzi, Piscicelli, Amico, Rossi, Fumagalli; gli attori Ida Di Benedetto, Barbara De Rossi, Daniela Silverio, Luca Barbareschi).

Signor ministro, è [redacted] molto apprezzata al [redacted] gno di Lignano, in mancanza della sua presenza, la lettera con la quale ha annunciato il [redacted] proposito di abolire in tempi brevissimi la censura. Non solo lei ha deciso di [redacted] e di liberarli da un istituto caduto nel ridicolo e nell'inutile, di un corpaccione che ingombra ormai solo la via a certi film difficili e controcorrente [redacted] (le luci rosse si arrangiano nella [redacted] di nessuno, senza visti e senza rimpianti), ma ha inteso l'opportunità di adeguare il codice penale [redacted] nuove sensibilità pubbliche, evitando una seconda forma di censura, per tenere responsabili gli adulti dei propri sguardi e [redacted] re i minori.

Lei ha [redacted] altri [redacted] propositi, signor ministro, per interventi organici in favore del cinema italiano, abituato finora alle piccole elemosine intermittenti. Benissimo, il sindacato dei critici le porterà nei prossimi giorni un documento di richieste e di suggerimenti; [redacted] intanto lei vorrà sapere com'era l'umore del convegno, che aria tira tra i giovani autori del cinema italiano e [redacted] i critici [redacted] spesso non sono teneri con loro. Un'aria abbastanza [redacted], signor ministro. Per motivi immediatamente comprensibili e per motivi più sfumati che lei imparerà [redacted] apprezzare nel [redacted] nuovo [redacted] ministeriale.

Da [redacted] lato grandi difficoltà per debuttare, grandi frustrazioni per continuare, in [redacted] cinema che è sceso sotto la quota d'allarme dei duecento milioni di spettatori, che ha perso il primo posto della frequenza in Europa, che ha gravi problemi nel rinnovare le sale, che soffre il mercato delle tv private, colpevolmente [redacted] cora privo di legge.

Dall'altro lato il ricatto più sottile per i giovani autori [redacted] una cultura che è preferibilmente drammatica, nelle sue [redacted] nobili, e piagnona nelle sue degenerazioni [redacted]. Un vero autore [redacted] realizzare i suoi sogni e proporre [redacted] globale visione del mondo, sprezzando i generi e i compromessi «commerciali». E' un rischio che può correre solo se ha una tessera politica o uno sponsor, ma che lo porta spesso a risultati disastrosi.

Signor ministro, inutile confessarle che una parte [redacted] colpa in [redacted] cultura aprioristicamente [redacted] tra cinema basso e cinema alto è dei critici, anche quando sembrano crogiolarsi nei valori narrativi [redacted] popolare. Guardavamo al convegno di Lignano il regista Maurizio Ponzi un poco in difficoltà nel difendere la sua scelta di fare intelligenti film [redacted] genere che piacciono [redacted] pubblico («Io, Chiara e lo scuro»), e palpavamo il riserbo di [redacted] giovane di talento come Faliero [redacted] («Il momento dell'avventura») che [redacted] alla sua solitaria cocciutaggine e inesperienza [redacted] non essere ancora tra i nostri registi più bravi.

Con paradossale chiarezza, signor ministro, apparivano al convegno due categorie di realisti (gli [redacted] giovani e [redacted], abituati a lavorare con quello che c'è) e due di utopisti (gli autori e i critici) che non hanno ancora risolto, nonostante la buona volontà, il nodo [redacted], grande trasformazione del mondo audiovisivo, dell'integrazione [redacted] tra cinema e [redacted]. Sala pubblica e schermo televisivo sono ancora intesi [redacted] alternative «estetiche» e si sollecita la continuazione di un indistinto Cinema Medio, magari sopraffatto dai telefilm e dagli sceneggiati.

Anche la ricorrente polemica sulla multinazionale Gaumont (è [redacted] mostro del profitto o una ditta benemerita?) ha rivelato semplicemente che [redacted] omissioni non pagano: solo chi prende iniziative [redacted] risultati.

Signor ministro, [redacted] Lignano [redacted] un impegno per tutti: in un'Europa [redacted] cinema prevalentemente pubblico o di Stato (dalla [redacted] all'[redacted] alla Scandinavia, per non dire dei Paesi dell'Est) il suo compito di protettore è forse il più delicato.

Bisogna aiutare il cinema [redacted] ampi interventi legislativi e sostegni finanziari, lasciandogli la sua libertà doppia, tra pubblico e privato, tra Gaumont, Rai e fondi statali. Bisogna salvare, fornendo le occasioni, un'immagine culturale, signor ministro, che ha, se si può dire, più potere all'estero (un diverso potere) dell'esercito che per il passato lei [redacted] così attentamente cu[redacted]

Stefano Reggiani

Trent'anni di zoccoli in tv

Il mondo contadino in Emilia dal 1898 al 1928 in una storia coprodotta, con [redacted] Auger

FERRARA — «Oggi è più semplice fare un film ambientato nel '500 che rappresentare la povertà e la miseria del mondo contadino dei primi anni del Novecento» dice Florestano Vancini, la cui ultima opera cinematografica risale al '79 (Dramma borghese con Franco Nero). [redacted] sul set dello sceneggiato televisivo La neve nel bicchiere, tratto dal romanzo di Nerino Rossi, sul mondo contadino dal 1898 al 1928, che il giornalista bolognese scrisse sette anni fa.

Spiega Vancini: «La povertà dell'inizio del [redacted] soprattutto in Emilia. [redacted] cancellata. La corsa al miglioramento della condizione di vita ha fatto scomparire la cultura contadina dei nostri nonni. Adesso ci si rende conto [redacted] è stato [redacted] errore distruggere quel patrimonio e si cerca di rimediare incrementando il gusto di conservare tutto quello che è vecchio. [redacted] sedie, carri agricoli, che fino a qualche anno fa, invece, si bruciavano. E quindi costa caro ricostruire un mondo scomparso, come quello dei contadini emiliani».

[redacted] Auger [redacted] una proprietaria terriera, [redacted] Peter Chatel

Come già avvenne per Una gita scolastica di Pupi Avati, altro film di sapore emiliano, anche per la scena che Vancini sta girando ad Argenta (ai confini tra le province di Bologna e di Ferrara) si è ricorsi all'aiuto finanziario degli enti locali. Tra l'altro, le due opere hanno in comune una lunga marcia.

«Quella raccontata ne [redacted] neve nel bicchiere — precisa [redacted] — non è una gita scolastica, [redacted] la lunga [redacted] cia che dovevano percorrere i contadini della mia terra, l'Emilia, per raggiungere, attraverso l'istruzione, una promozione [redacted]. I protagonisti della vicenda [redacted] ruolo di "scarriolanti", il primo [redacted] il più umile livello, a quello di [redacted], e poi a quello di mezzadri, attraverso vicissitudini personali e umane. La mia storia vuole innanzitutto dimostrare che l'a[redacted] namento sociale non è soltanto un fatto di classe. In quegli anni, infatti, la "promozione" avveniva attraverso l'avvicinamento alle città che erano le principali fonti dell'istruzione».

Le riprese, che andranno avanti fino a novembre, avvengono tutte nei luoghi in cui è ambientato questo «romanzo» trentennale. «Sebbene sia nata quando il racconto si conclude — sottolinea Vancini — nelle pagine del libro di Nerino Rossi ho trovato una verità umana di cui sono stato testimone attraverso i racconti dei miei vecchi. Mio padre e quello di Nerino Rossi sono cresciuti nel comune di Argenta, dove oggi stiamo girando».

«La neve nel bicchiere (titolo che simboleggia il «sorbetto» dei poveri) arriverà sui teleschermi in quattro puntate. Per rievocare questa realtà contadina, Vancini ha scelto soprattutto attori di teatro e di origine padana «per non cadere nella macchietta». Ma nel cast ci sono anche due stranieri come Peter Chatel e l'ex donna di James Bond, Claudine Auger, imposti da esigenze di co-produzione che vedono la televisione francese e quella [redacted] partner della Rete Uno della Rai.

L'attore austriaco, che alla Mostra di Venezia era presente come protagonista de Il momento dell'avventura di Faliero Rosati, interpreta nello sceneggiato [redacted] ruolo [redacted] Don Angelo, il prete che predica dei carri agricoli nelle aie. Peter Chatel è in fondo il personaggio chiave del romanzo. «Claudine Auger, nei panni della proprietaria terriera Isotta — o[redacted] Vancini — è invece l'unico personaggio che mostra il volto dei signori, anche perché, fino [redacted] del secolo, i contadini non avevano rapporti con il mondo dei padroni. Nel finale dello sceneggiato si vedrà, infatti, il primo contatto [redacted] tra contadino e padrone». g. b.

La malattia di Strehler

MILANO — Gli accertamenti diagnostici per [redacted] quale sia l'origine degli stati [redacted] che ormai da parecchi giorni hanno colpito Giorgio Strehler hanno permesso di accertare che si tratta di «una infezione diffusa da pseudomonas aeruginosa» come [redacted] specificato l'immunologo prof. Carlo Zanussi il quale ha aggiunto che «il germe si è dimostrato solo parzialmente sensibile alla terapia antibiotica».

Il regista dovrà quindi rimanere in cura ancora per qualche settimana, ma questo non dovrebbe compromettere il lavoro cui si dedica nei momenti in cui la febbre cala. Strehler ha detto che «tutti gli impegni presi con il Piccolo Teatro e il Teatro dell'Europa saranno mantenuti» a cominciare dalla «Minna von Barnhelm» [redacted] andrà in scena il 14 ottobre prossimo ad inaugurare [redacted] stagione del Piccolo e dalla «Tempesta» [redacted] prossima [redacted] sarà a Parigi per il Teatro dell'Europa.

Torna Mike con Superflash Non lascia mai, raddoppia

MILANO — Da giovedì prossimo (6 ottobre) per 35 settimane torna sugli schermi di Canale 5 la fortunata trasmissione quiz di Mike Bongiorno Superflash.

L'annuncio di questa seconda edizione è stato fornito ieri insieme ai dati sull'indice di ascolto della scorsa stagione che hanno fatto registrare la media più alta la sera del 12 maggio con 14.536.000 telespettatori e un picco — tra le 21,15 e le 21,30 dello stesso giorno di quasi 18 milioni di persone.

Di clamorose novità rispetto al Superflash '82-'83 non ce ne saranno, visto il consenso che la trasmissione ha incontrato. Rimangono i tre giochi, più il raddoppio finale con qualche ritocco.

Per quanto riguarda il primo, il «gioco della copertina», i tre concorrenti saranno alla pari: avranno cioè un solo volto copertina da indovinare cercando di scoprire qual è il personaggio nascosto sotto le 14 caselle del tabellone elettronico; queste si scopriranno a caso con un intervallo di tre secondi l'una.

Il montepremi sarà di due milioni (raddoppiato dunque rispetto all'anno scorso) e diminuirà di 100 mila lire ogni volta che verrà scoperta una casella.

Rimane il gioco basato sull'indagine di opinione riguardante un tema di attualità [redacted] ne del Totip. I compilatori del concorso pronostici sulle corse dei cavalli potranno rispondere a tre domande riportate sul retro della schedina e ogni due [redacted] scommettitori [redacted] invitati a Superflash.

Altre novità saranno le trasmissioni [redacted] di Natale e Capodanno interamente dedicate ai bambini (dai 6 ai 10 anni) che saranno d'altra parte presenti ogni settimana per porre [redacted] concorrenti due domande in merito a notizie apparse sulle pagine dei giornali dedicate all'infanzia.

Per quanto riguarda le entrate pubblicitarie garantite a Canale 5 dagli spot che vengono messi in onda durante Superflash, Mike Bongiorno ha parlato di cifre varianti da un minimo di 800 milioni a un massimo di un miliardo. m. f.

Anche Baudo e le sue donne per la stagione dei quiz

Pippo Baudo attorniato dalle sue nuove assistenti nella seconda serie di «Un milione al secondo» di Retequattro. In piedi da sinistra: Lola Falia, Baudo e Livia [redacted]. Sotto (sempre da sinistra) Patrizia Hesyen e Manuela A[redacted] (Telefoto)

Dal Premio Italia non si arriva in tv

Belli e vincitori ([redacted] sconosciuti)

Si è chiuso il Premio Italia a Capri e sono stati solennemente assegnati i premi. Nel settore radiofonico l'Italia ha avuto due riconoscimenti meritati: uno per il forte radiodramma Tempora pestis non aperiatur di Horn e [redacted] sulla peste nel '600 a Napoli, e un altro (premio dei giornalisti) per il [redacted] settembre 1943, [redacted] fronte [redacted] Gianni Bisiach. In questa sezione radiofonica le giurie internazionali hanno bocciato Papa Wojtyla che si presentava con una sua commedia, La bottega dell'orefice, sotto le insegne della [redacted] Vaticana.

Per i «drammatici» televisivi il massimo premio è andato alla terza puntata della serie finlandese L'età del ferro, saga degli antichi cantori runici. Francamente una scelta che lascia perplessi: trasmissione poetica ma la grafica incomprensibile da chi non è finlandese.

[redacted] compiacente il premio speciale assegnato all'Austria per uno sceneggiato che [redacted] suscitato polemiche e scandalo in Carinzia, Il villaggio alla frontiera, sulla difficile [redacted]. Tra [redacted] unanimi e calorosi applausi è stato salutato il vincitore dei «musicali», lo splendido Gustavo III, [redacted].

Comunque, un Premio Italia ricco e fitto di opere indicative. [redacted] il problema, ogni anno, è sempre lo [redacted] trasmissioni che non circolano, che non vengono importate, che non arrivano [redacted] al pubblico. E' mai possibile che dieci [redacted] signori non riescano a radunarsi attorno ad [redacted] tavolo e a risolvere [redacted] volta per sempre [redacted] questione che — oltre che assurda — sta diventando grottesca? u. bz.

Reynolds-Pryor rifanno Stanlio-Ollio

HOLLYWOOD — Burt Reynolds e Richard Pryor come Stan Laurel e Oliver Hardy: i due attori interpreteranno un rifacimento di «The music box», un film della famosa coppia di comici. La Warner Bros ha acquistato i diritti del film che vinse un Oscar

E' cominciata [redacted] trasmissione tutta britannica, con angolature singolari per [redacted]

Così era Mussolini, secondo gli inglesi

Parte stasera «1943 e dintorni», programma-rievocazione di Biagi, [redacted] Carmen Russo, Milva, Piera Degli Esposti

[redacted] di assalto dei network [redacted]: una concorrenza diretta e pressante che investe il settore varietà, quiz, concorsi [redacted] premi, rivista vera e propria e, da un [redacted] il settore film e telefilm.

Tuttavia c'è un campo dove — oltre all'informazione quotidiana (comunque la si giudichi) e i servizi giornalistici (ma ogni tanto colpi insidiosi le vengono inferti specie da Rete 4, vedi sabato l'intervista Biagi a Toni Negri) — la Rai, per ora, non teme rivali: la rievocazione storica attraverso documenti, interviste e dibattiti, con programmi che sono alcuni di importazione e altri invece — la maggior parte — confezionati in casa.

Non si può passare sotto silenzio la conclusione, sabato, di «Italia in guerra» di Massimo Sani sulla Rete 1: prezioso senza dubbio l'intervento [redacted] testimoni, anche se avremmo voluto ascoltare più soldati e meno generali, ma fondamentale è stata la scelta delle immagini che formavano un racconto di tensione estrema, eloquente e privo di retorica, da cui spesso [redacted] chiunque [redacted] sovrachiato.

E c'è da dire che ha funzionato con duro impatto l'idea di dare, per la prima volta, un quadro complessivo e serrato di tutte le campagne fasciste, una più disastrosa e sanguinosa dell'altra, dall'aggressione alla Francia all'allucinante ritirata dal Don.

L'effetto è stato duplice: da [redacted] parte l'inchiesta ha evi[redacted] responsabilità del regime, [redacted] monarchia, dei [redacted] alti comandi; dall'altra — oggi, in cui [redacted] la [redacted], folle corsa agli armamenti nucleari — ha ribadito, se mai ce ne fosse bisogno, [redacted] del [redacted] e [redacted] distruzioni della guerra.

Ieri [redacted] una curiosa trasmissione sulla Rete 3: prima parte di «Mussolini visto dagli inglesi» con l'autorevole [redacted] attenta dello storico [redacted] (che ha [redacted] per Einaudi la storia della repubblica di [redacted]). E' il duce visto da un'angolazione tutta britannica per un pubblico britannico: a noi italiani molte cose risultano ovvie, ma ci [redacted] annotazioni singolari [redacted] quando Churchill, all'inizio Anni 30, afferma di [redacted]: «E' un vero genio romano, il più grande legislatore dei nostri tempi».

[redacted] all'interessante collage di documenti, [redacted] sulla Rete 2, «Quarant'anni dopo - Immagini in nero» [redacted] Sergio Valzania, nel pomeriggio, ogni giorno, immagini dell'Italia fra le due guerre, e vengo al programma che dovrebbe [redacted] uno dei pezzi forti della Rete 1 al martedì e al sabato per dieci puntate, «1943 e dintorni» di Enzo Biagi, a cura di Franco Iseppi: una rievocazione del fatale anno '43 con foto, filmati, interviste a personaggi dell'epoca, canzoni (Milva), avanspet[redacted] (Carmen Russo) e lettura [redacted] brani e lettere di con[redacted] della Resistenza (Piera [redacted] Esposti): [redacted] ritorno, frutto di lunga preparazione, per rivisitare non soltanto i fatti ma anche la psicologia, i sentimenti, la vita quotidiana di allora. [redacted] con il commento di Biagi.

Si comincia stasera — e così si torna alla tragica campagna di Russia — con Stalingrado e il Don. [redacted] Giulio [redacted] autore dello sconvolgente libro «Centomila gavette di ghiaccio».

Ugo Buzzolan

Un [redacted] tra piramidi e battelli

Un enigma avvincente di Agatha Christie ambientato in Egitto fra templi e piramidi: ASSASSINIO SUL NILO (1978) di Guillermin in onda a Rete 4. Negli Anni 30 («Poirot sul Nilo» è del '38) un gruppo di ricchi turisti risale il Nilo su un battello, e un'anziana americana viene assassinata: Peter Ustinov, [redacted] Poirot grande e grosso, ironico e sferzante, indaga e «logicamente» trova il vero colpevole tra i molti ricconi vanesi e arroganti, tutti colpevoli potenziali; nel «cast» Bette Davis, David Niven, Mia Farrow, Jane Birkin, John Finch.

Italia 1, [illegible] giovane automobilistica con [redacted] CAR CRASH (1981) di Anthony M. Daw[redacted] alias Antonio Margheriti, con Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon: due [redacted] partecipano ad una gara [redacted] dove per vincere bisogna [redacted] le macchine [redacted] avversari; il caos generale si aggiunge anche una banda di gangsters.

Sulla Rete 2 biografia all'americana di Michelangelo ne IL TORMENTO E L'ESTASI [redacted] di Carol Reed, con [redacted] protagonista, [redacted] Harrison, Tomas Milian, Adolfo Celi, Diane Cilento: la travagliata [redacted] degli affreschi nella Cappella Sistina e i rapporti tra burrascosi tra [illegible] dell'artista con il Papa Giulio II.

Una farsa di Bruno Corbucci [redacted] 5, [redacted] CONTRO L'ALTRO PRATICAMENTE AMICI (1981), con Renato Pozzetto e [redacted] Milian, [illegible] fra un industriale lombardo e un ladruncolo romano.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22; 23,50
9,55 Da Assisi: Messa e offerta dell'olio [redacted] lampada votiva dei Comuni d'Italia. Regia di Armando Dossena
12,05 Pronto Raffaella, spettacolo di mezzogiorno con la Carrà. Regia di Gianni Boncompagni. Al termine [redacted] tempo fa
14 — Sulla strada della California, telefilm: «Un fiume di promesse»
15 — Cronache italiane, a cura di Franco Celta
15,30 D.S.E.: Schede - Urbanistica: «Gli obelischi egizi di Roma». [redacted] Giovanni [redacted] Geso, regia di A. Ramadori
16,25 Tom e Jerry, cartoni animati
17,05 Dick Turpin, telefilm «Il complotto», con Richard O'Sullivan
18 — Tutti in pista nel 5° continente, di Gianfranco Bernabei
18,40 Thrilrenta, quiz a premi sui 30 anni della televisione, conduce Enza Sampò con Pippo Baudo
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Guerra e pace, sceneggiato
22,10 Questo secolo - [redacted] e dintorni, di Enzo Biagi
23 — Mister fantasy - [redacted] e spettacolo [redacted] vedere, un programma di Paolo Giaccio con Carlo Massarini
24 — D.S.E.: Schede - Fisica applicata: il raggio laser

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,50; 24
12 — La storia delle invenzioni: «Inventare il mondo»
13,30 Capitol, telefilm
14,35-16,30 Tandem: Playtime, gioco a premi in collegamento con Torino - Felly feet, telefilm
16,30 D.S.E.: Lettura del cantico di Francesco d'Assisi
17 — Rhoda, [redacted]: «Crisi [redacted] famiglia», con Valerie Harper, regia di R. Moore
17,35 Dall'[redacted]
17,40 Anello dopo [redacted] grande avventura del progresso»
18,30 Tg2 sportsera
18,40 L'ispettore Derrick, telefilm
20,30 Il tormento e l'estasi, film di Carol Reed, con Charlton Heston, Rex Harrison, Diane Cilento, Adolfo Celi, Alberto Lupo, Harry Andrews
23 — Appuntamento al cinema: i film che vedrete sul grande schermo
23,05 Tg2 dossier

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,20
15,30 D.S.E.: Anniversari: Luca della Robbia
16 — D.S.E.: Materiale per ricerca
16,30 40 anni dopo. Immagini in nero, antologia tv del fascismo e della Resistenza, a cura di Sergio Valzania, «50 anni: 1898[redacted] episodi di vita italiana tra cronaca e storia»
18,05 Usi, costumi e mestieri «Vetro a Murano»
18,25 Speciale Orecchiocchio: Beatles allo stadio di New York
19,30 Tv3 Regioni
20,05 D.S.E.: Strada sicura
20,30 Tg3 set spectator: Una delle per Toronto
21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico a Roma Concerto del martedì: musiche di Igor Strawinsky, orchestra sinfonica di Roma della Rai diretta da Gianluigi Gelmetti
22,55 Calder a Torino, una mostra illustrata da Giovanni Carandente, regia di Marcello Ugolini

Raffaella Carrà alle 12,05 su Tv1 in «Pronto [redacted]

Italia 1

[redacted]
10,45 Nemico amato, film con D. Niven
15,30 [redacted] Lawrence, [redacted]
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — La donna bionica, telefilm
20 — I puffi, cartoni
20,30 Drive in, con Carmen Russo, Beruschi, D'Angelo
22,10 [redacted] film con V. Mezzogiorno
[redacted] I 5 volti dell'assassino, film di J. Huston

Canale [redacted]

[redacted]
8,30 Telefilms: Attenti a quei due - Phyllis - Alice - Mary Tyler Moore - Lou Grant - Giorno per giorno - [redacted]
12,30 Help, gioco
13 — Il pranzo è servito
20,25 La saga del padrino, con Al Pacino e Diane Keaton
21,25 [redacted] l'altro praticamente [redacted] di, film di Corbucci
23,25 Sport boxe
0,25 Battaglia di spie, [redacted]

Rete quattro

[redacted]
10,30 Mercoledì delle ceneri, film con Elizabeth Taylor
14,50 [redacted] mio marito, film di R. Haydn, con W. Holden
17,50 Chip's, telefilm
18,50 Dancin' days
19,30 [redacted]
[redacted] sul Nilo, film di John Guillermin
23 — Vegas, telefilm
0,30 I diamanti dell'ispettore Klute, film con D. Sutherland

Eurotv

[redacted]
12 — Pepper, telefilm
13 — Uomo Tigre - Lupin III, cartoni
14 — Laura - [redacted] selvaggio, [redacted]
15,30 Codice 3, telefilm
18 — Anderson - Lupin III - Uomo Tigre, cartoni animati
19,30 Hulk, telefilm
20,20 Voices, film
22 — Catch, campionati mondiali
23 — Tuttocinema
23,10 Sherlock Holmes e il mastino di Baskerville, film

Svizzera

[redacted]
Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,30; 23,20
18 — Per i più piccoli
18,50 Viavai, ...in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,40 Qui Berna
19,55 Il Regionale. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
20,40 Il grigio e il blu, sceneggiato
21,45 Orsa Maggiore
22,40 Martedì sport: Cal[redacted]

Capodistria

[redacted]
Telegiornale: 17; 19,30; 22,30
14 — Odprta meja
17,05 La scuola
17,30 Pepi, telefilm
18 — Il grande investigatore, telefilm
19 — Orizzonti
19,50 La via dei tormenti, sceneggiato
20,30 Il mistero dei tre continenti, film con L. Ventura
22,[redacted] Vetrina vacanze
22,50 La squadra segreta, telefilm

Montecarlo

[redacted]
Telegiornale 19,15; 0,20
16,30 Les amours de la Belle [redacted] - Madame Bovary, sceneggiato
17,40 Special Orecchiocchio
18,10 Mio fratello poliziotto, telefilm
19,30 Gli affari sono affari
20,30 [illegible], film
22,30 Irma la dolce, commedia con [illegible]
23,40 Cinevarietà

Rete A

[redacted]
Telegiornale: 13,15; 17,58; 19,25; 22,15
[redacted] — Nata libera, film
15 — Buck Rogers, telefilm
19,30 Gli [redacted] telefilm
20,30 Non uccidevano mai la domenica, film con Jack Palance
22,20 Telefilm
23,30 Aggiornamenti (Area nord)
23,30 Molly, film (Area centro)

Alla radio

[redacted]

[redacted] radio 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; [redacted]

6 Radio anche noi; 11,10 Un amore; 11,34 «Nome d'amore»; 12,03 Viva la radio; 13,20 La diligenza; 13,30 Master; 14,03 Oblò; 15 Il paginone; 17,30 Radiouno jazz '83; 18,30 Che vene quel Giuseppe tu Carlo; 20 Su il sipario: Il teatro dell'Est europeo fra i due secoli 1850-1915; 21,30 Spie e controspie; 22 L'ultima delle prime donne; 23,05 La telefonata.

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,10 Fantasmi 4; 8,45 Soap all'italiana: Casa Nortanna; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame; 15 Radio tabloid; 15,30 Due di pomeriggio; 18,32 Scegliamo insieme; 19,50 Viene la sera... Incontro con il melodramma; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue notte.

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

6,55 - 8,30 Il concerto del mattino, 10 Ora D; 11,48 Succede in Italia, 15,30 Festival Jazz Rocchetta Jonica, 17,30 - 19 Spaziotre; 21,35 Fain, [illegible], San Francisco; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUCIANA VOLA libero corso Rosselli luminoso piano alto 2 camere cucina servizi. Tel. 656.580.

LUCIANA VOLA libero ristrutturato (via dei Mille) piano ammezzato mq 90 ingresso indipendente. Tel. 857.834.

LUMINOSISSIMO appartamento libero 4 camere cucina bagno mq. 140 zona Martiri prezzo affare veramente. Tel. 302.340.

LURIDO Po libero recente 2 ampie camere grande cucinino servizi ristrutturato L. 78 milioni. Tel. 515.278 - 544 153.

LUMINOSORA Vogliera libero grande ripartir signorile ingresso, salone 2 camere cucina 2 bagni balcone servizi L. 180 milioni. Immobiliare Berga 443.262.

MARGARIDA libero ristrutturato 2 camere cucina bagno servizi via Mazzini angolo via C. Alberto. Tel. 534.248.

MARGARITA prestigiosa signorile vicino piazza. Bernini 5 camere cucina bagno nuove. Tel. 287.835 812.1381.

MARUNGHI strada Druento 148 utilissimi mansardati tempo autoscopi da 25 a 30 mq L. 10 milioni contanti 13 milioni rateizzati, ultima invenduta. Tel. 850.4444.

MARUBIOLA libero primo piano Moncalieri 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 690 513.

MARUBIOLA libero largo Cardinal Massaia ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 696.812.

MARUBIOLA occasione Parella 2 camere cucina servizi giardinetto privato. Telefonare 699.513.

MONCALIERI Borgo San Pietro 2 camere ingresso servizi 2 balconi recente ristrutturazione. Tel. 857 631 Executive.

MONCALIERI libero Pietro 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina box. Grimaldi 640.332.

MONCALIERI splendida in completo rifacimento splendida soluzione vendesi alloggi. Tel. 642.101.

MONDOCAMERA libera ristrutturata zona Statuto L. 13 milioni 500 affare vendesi. Tel. 802.349.

MONDOCAMERE n. 5 di cui 2 occupate vendo in via G. Battondo ristrutturatissime in blocco. Tel. 850.88.73 Uniche srl.

MONOLOCALE libero prima Università pelicino nuovo molti soluzioni ingresso subito L. 13 milioni Tel. 867 634.

MONOLOCALI e MANSARDE Unico cubito violenza abitazione. Tel. 383.445.

MONTEROSA via Alessandria in stabile decoroso vendesi ... do luminosi 2 camere ingresso bagno ... otto 644.586.

MICHELINO affitta appartamento signorile libero subito salone 2 camere cucinetta bagno L. 80 milioni. Tel. 621.452.

MICHELINO appartamenti occupati abitabili 3-2 vani più servizi da L. 23 milioni occasione Tel. 621.452.

MICHELINO libero camere ingresso cucinino servizi mq 65 piano rialzato, L. 36 milioni. Tel. 620.500.

MICHELINO nuova serie camere libere 3 camere cucina box doppio centrale giardino e conche affare. Tel. 621.452.

NORDIMMOBILI 80, 740.270 libero corso Agnelli 3 camere cucina servizi terzo ascensore. L. 79 milioni.

NORDIMMOBILI 80, 740.5600 libero corso Rosselli 3 camere grande cucinino tutto abitabile-abitazione tranquillissima.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero Marsiglia nuova camera cucina angolo cottura servizi L. 28 milioni.

NORDIMMOBILI 80 740.5000 libero via Nizza ingresso ampio camere grande cucinino servizi ripostigli dilazioni a vostri.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via Cimarosa piazza Bengasi 2 camere grande cucinino terzo ascensore, L. 56 milioni.

NORDIMMOBILI 80, 740.270 libero signorile corso Montevecchio splendida camera cucina servizi 2 ripostigli mq 90.

OCCASIONE via M. Cristina vendo occupato camere cucina casa d'epoca L. 18 milioni. Tel. 364.491.

OCCASIONE zona S. Paolo cucina camere servizi riscaldamento autonomo L. 20 milioni dilazioni. Tel. 340.501.

ORBASSANO centro casetta bifamiliare rimessa a nuovo con 2 alloggi di 3 camere cucina servizi cortile privato garage 3 auto. Tel. CR.V.IM. 906.981.

PARELLA

Corso Monte Cimone libero piano 1° 2 camere tinello cucinino bagno. Signorilmente ristrutturato. Tel. 820 445 Ciarrea.

PECETTO casa padronale del '700 con lavori da farsi internamente ultima posizione vista meravigliosa. Tel. 850.8481.

PIANEZZA villa libera recente soleggiata signorile di mq 330 su 2 piani con giardino mq 1000 metodo Cassa 67 ...

PIAZZA Cernaia vicino stabile ristrutturato alloggio da 210 su 3 piani. Tel. 508.372 - 508.321.

PIAZZA Madama Cristina libero adiacente angolo corso 2 camere 2 servizi L. 75 milioni. Grimaldi 797.120.

PIAZZA Peyron libero adiacente 3 camere cucina servizi box d'epoca signorile prezzo L. 85 milioni. Cocimar 566.376.

PIAZZA Robilant libero ingresso camere cucina angolo cottura servizi L. 16 milioni più mutuo. Selim 473.03.87.

PIAZZA Statuto adiacente libero ingresso camere cucina servizi L. 17 milioni più mutuo Selim. Tel. 473.03.87.

POSSASCO vende alloggio in recente e signorile condominio composto di salone 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo e box auto. Piazza Interessanza Telefonare 806.4000 ore ufficio.

PORPIDO appartamento nuovo 3 camere cucina doppi servizi taverna box L. 90 milioni mutuo 10 milioni mutuo 40-50 milioni disponibili in 4-6 mesi. Tel. 698.4444.

PRECOLLINA

in elegante palazzina con giardino condominiale vendo occasione al piano terreno 3 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Tel. 695 487.

PRECOLLINA libero via Boccaccio camere tinello angolo cottura arredato totalmente ristrutturato. Tel. 548.153.

PRECOLLINA strada Fiaccardo libero panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi posto box. Finoli 505.891.

PRECOLLINA Via Sabin prestigioso in palazzina recente libero salone 4 camere cucina 3 servizi 2 posti auto pieno giardino privato C.V.I. 363.570.

PRECOLLINA Valsalice in villa salone 4 camere cucina doppi servizi giardino esposizione mq. via Pontevecchio 5/10 visite mercoledì venerdì ore 14-14,30.

PRESTIGIOSO

alloggio corso U. Bardezza ex 2 piani (13° e 14°) ottimo con camino 3 camere cucina 3 servizi box termoautonomo metano 5% detrazioni. Tel. 819.800.

PRIVATO vende libero subito 3 camere cucina servizi box zona Le Pleiadi Moncalieri Tel. 682 727.

PRIVATO vende corso Palermo libero camere cucina bagno anno costruzione L. 34 milioni Tel. 859.181.

PRIOLE

palazzina di 4 appartamenti con terreno vendesi in blocco o frazionati. Ottimo posizione. Tel. 819.471 - 880.3784.

RECENTISSIMO Via Stupinigi 5 Moncalieri camere tinello cucinino box arch. Fiandisio immobiliare. Tel. 647.6958.

RIVOLI centralissimo corso Susa 150 mq 5 vani servizi terrazzo vendesi box. Grimaldi Rivoli 953.2832.

ROBASSOMERO libero recente salone-no 2 camere cucina ripostigli mansarda mq. 150 box L. 100 milioni meno mutuo. Tel. 067.BN - 955.580.

ROSTA (Rivoli) libero recente 2 camere tinello cucinino L. 57 milioni volendo box mutuo disponi. Telefono 740.6008.

S. PAOLO camere cucina libero piano rialzato L. 21 milioni + L. 10 milioni mutuo. Tel 383.445.

S. RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi pano rialzato uso abitazione o ufficio attuale Tel. 364.491.

S. RITA via Cortina libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato a scelta con giardino libero salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto. Studio Emmon 961 91.95.

S. SALVARIO ottima completissima 2 vani ideali L. 28 milioni con interno 2 vani occupati L. 23 milioni Tel. 506.464.

SANSANO libero recente in palazzina 2 camere tinello cucinino box L. 70 milioni Grimaldi Rivoli 953.2832

SANTENA libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina box vendesi vera occasione. Grimaldi 940.8326

SANTENA signorile piazzale condominio a schiera con giardino libero salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto. Studio Emmon 961 91.95.

SETTIMO Torinese libero centro 1 camera tinello cucinino servizi piazza interessantissimo alloggio di pregevole. Tel. Grimaldi 911.36.66.

TAIT A Fiano in corso Re Umberto 3 camere cucina ingresso bagno anche per uso ufficio L. 56 milioni. Tel. 506.891.

TAIT In adiacente corso Vittorio 2 camere cucina servizio cantina 2 vani e lire 53 milioni locato. Tel. 506.891.

TAIT In libero zona corso Lombardia recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Tel. 506.891.

TAIT Q libero S. Paolo in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno 2 alte L. 57 milioni 700 mila. Tel. 506.891.

TAIT Q libero adiacente corso S. Mauro (zona Basse) camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni. Tel. 506.891.

TAIT 2 libero (corso S. Maurizio) signorile soluzione camera tinello cucinotto bagno. L. 35 milioni. Tel. 506.891.

TAIT 2 libero (via O. Vigliani) camera tinello cucinino bagno terzo camera. L. 39 milioni 500 mila. Tel. 506.891.

TRAINA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box 2 auto giardino privato affare. Tel. 364.491.

UBAY 147.729 vende in splendido libero nuovo camera tinello cucinino servizi con 2 box auto doppi.

UTIP 547.826 libero adiacente via Benevento ampissimo camera tinello cucinino terzo bagno L. 43 milioni trattabili.

UTIP 547.826 libero adiacente corso S. Maurizio via Bardini 3 camere cucina servizi L. 54 milioni trattabili.

UTIP 547.826 libero recente S. Rita camera 2 camere cucina libertà possibilità box pagamento facilitato.

UTIP 547.826 libero zona S. Donato via P. Cristo appalto 2 camere cucina bagno pagamento rateizzato.

UTIP 547.826 vende libero adiacente corso Trapani ampissimo 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 58 milioni.

UTIP 547.826 vende libero signorile corso Racchini salone 3 camere cucina servizi 3 ingressi mq 200 circa box.

VENARIA viale Giordani appartamenti in casa bifamiliare L. 80 milioni. Da Giovanni Immobiliare 461.550 - 483.396.

VENDO metà casa di 1 alloggio grande 2 piccoli terreno edificio conte L. 180 milioni. Tel. 642.101.

VIA Borgone 93 libero 3 camere tinello cucinino bagno assolutamente riscaldamento centrale. Lire Casa, telefono 548.478.

VIA Cernaia adiacente Giardini Lamarmora vendesi da ristrutturare alloggio al grezzo 4 pzle. Studio Cocimar 530.371.

VIA Chiesa Salute fabbricato alloggi 1-2 camere cucina cucinino servizi grezzi minimi L. 23 milioni, chiavi. Studio FID 685.811 - 682.711.

VILLA Lago delle Rane Pianezza terreno mq 8000 vendo o parziale permuta preferito interessante. Tel. 364.491.

VILLA libera Castagneto Po ristrutturata salone 3 camere cucina servizi taverna giardino mq 6500. Tel. 580.978.

VILLA monofamiliare zona Valentino salone 3 camere cucina 3 bagni 2 box terrazza giardino 600 mq. Tel. 447.4807.

VILLA nuova 15 km Torino - Pinerolo su 2 piani con mansarda ampio giardino. Nordimmobili 80, 740.270 - 740.5000.

VILLA Pino Pelago splendida posizione grande giardino garage trattativa riservata. Tel. 647.101.

VILLA Pramollo in zona residenziale panoramica salone cucina 5 camere servizi parco giardino L. 110 milioni più 45 milioni mutuo. Tel. 980.50.28 - 599.842.

VILLA prestigiosa mono-bifamiliare 3 saloni 5 camere 4 servizi taverna garages sala biliardo giardino vendo strada per Pino Torinese. Tel 567.374.

VILLA Rivoli ultimissima prestigiosa su 2 piani più mansarda box riscaldamento terreno. Tel. 516.229 - 648.753.

VILLA Trana villaggio Bangone 1° piano salone camere servizi mansarda 3 vani servizi libera. Tel. 399.708 - 307.748.

VILLA 20 km Torino signorile libera salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box giardino C.V.I. 363.570.

VILLE a schiera completamente indipendenti, eleganteniente rifinite, ingresso verde con mutuo a tasso agevolato. 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, taverna, autorimessa e 2 posti al coperto privato. Telefonare al 806.4800.

VISTA COLLINA

ingresso verde splendida mansarde in ristrutturazione visibile d'epoca senza individuale assicurare finiture alto livello da L. 950mila al mq. Tel. 600 598.

ZONA Artigiana panoramica casa nuovissima 2 camere cucina salone lavanderia servizi terrazzo giardino garage costruzione ottimale. Tel. 806.300.

ZONA corso Trieste libero signorile 2 camere tinello cucinino. Ammobiliare Montecorne 261.335.

ZONA Valdocco (via Cigna) vendesi libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Sitte Case 506.536.

20 Domande affitto

A. CITTÀ artigiano Asti cerca tale ufficio alloggio max tre camere Torino e cintura. Telefonare 0141 40.120.

A. UNICUIQUE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino selezionata clientela. Tel. 231 840.

A funzionario unge in Torino alloggio arredato per uso 2ª casa contratto annuale. Tel. 779 516.

AMBROGIANI appartamento o mini-alloggio uso transitorio pagamento a convenirsi con la ditta. Telefonare 545.570.

ANTARE 500.362 ricerca per selezionata e referenziata clientela alloggi varie dimensioni uso transitorio.

ANTEDUE occupati con 2 bimbi cercano 4 vani e servizi zona Lingotto 2 camere cucina bagno L. 390 mila volendo box auto L. 60 mila. Tel. 447.4223.

ARBUINO cerca casa arredabile in affitto per studenti, impiegati o uso pied-à terre Telefonare 757.204.

ARMACENZE piazza Statuto affittasi ajcune stanze uffici 5 camere salone servizi e seminterrato 300 mq. Amministrazione Bailo 500 638.

AFFITTANSI alloggi arredabili camere studio servizi e 3 camere tinello servizi zona Cms. Tel. 618 802.

AFFITTANSI uffici corso Peschiera 187 4-5 locali ingresso servizi portineria asteriscone L. 600-750 mila mese. Telefonare 500.587.

AFFITTASI a referenziati minialloggio e mansarda arredati ensuite case vacanze pied-à-terre no agenzie. Tel. 831.807.

AFFITTASI alloggio arredato composto di cucina 2 camere tinello servizio più locale uso ufficio prima periferia. Tel. 966.2693.

AFFITTASI appartamento in zona Borgo Vittoria camera tinello accessori arredato o L. 250 mila. Tel. 532.864.

AFFITTASI appartamento mansardato molto arredato a persona referenziata. Telefonare 545.529.

AFFITTASI arredato pied-à-terre prestigiosa zona Valle Mercalli. Tel. 669.786.

AFFITTASI corso Cosenza solo uso ufficio recente signorile salone 2 camere cucina libertà. Tel. 891.980.

AFFITTASI locali uso ufficio mq 150 corso Vittorio Emanuele 72. Telefonare ore ufficio 540.902.

AFFITTASI moderno alloggetto arredato ottima zona diplomatica pubblic. Tel. 681.220.

AFFITTASI non residenti prossi piazza Adriano deposito alloggio arredato 2 camere salottino tinello cucinino servizi. Richiesta referenze telefonico per appuntamento Publikompass 06 - 1910 Torino.

AFFITTASI pochi e miniappogi arredati stesso subito a referenziati esclusivamente uso pied-à-terre. Amministrazione Bailo, tel. 500.518.

(continua)

21 Offerte affitto

A. ARMANDO arredato corso Lecce 3-4 colleghi studenti, 3 camere cucina servizi L. 350 mila + spese. 532.434.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Certamente di risolvere il vostro problema, abbiamo alloggi presso case. Tel 657.935 (numero Unico 471.

A. ZONA centro ufficio angolare piano terra mq 350 2 ingressi più comodo facilità parcheggio. Tel. 661.016.

A destinazione ufficio o misto vendesi 3 camere camerata cucina entrata bagno L. 370 mila mese. Tel. 545.238.

A Torino 3 camere tinello bagni box casa bella affitta a referenziati 400 mila mensili. Rycolo immobili 761.829.

ABRIANO arredato zona Lingotto 2 camere cucina bagno L. 390 mila volendo box auto L. 60 mila. Tel. 447.4223.

ABRIANO grossa casa ammobiliata in affitto per studenti, impiegati o uso pied-à terre Telefonare 757.204.

ADIACENZE piazza Statuto affittasi ajcune stanze uffici 5 camere salone servizi e seminterrato 300 mq. Amministrazione Bailo 500 638.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati camere studio servizi e 3 camere tinello servizi zona Cms. Tel. 618 802.

AFFITTANSI uffici corso Peschiera 187 4-5 locali ingresso servizi portineria asteriscone L. 600-750 mila mese. Telefonare 500.587.

AFFITTASI a referenziati minialloggio e mansarda arredati ensuite case vacanze pied-à-terre no agenzie. Tel. 831.807.

AFFITTASI alloggio arredato composto di cucina 2 camere tinello servizio più locale uso ufficio prima periferia. Tel. 966.2693.

AFFITTASI appartamento in zona Borgo Vittoria camera tinello accessori arredato o L. 250 mila. Tel. 532.864.

AFFITTASI appartamento mansardato molto arredato a persona referenziata. Telefonare 545.529.

AFFITTASI arredato pied-à-terre prestigiosa zona Valle Mercalli. Tel. 669.786.

AFFITTASI corso Cosenza solo uso ufficio recente signorile salone 2 camere cucina libertà. Tel. 891.980.

AFFITTASI locali uso ufficio mq 150 corso Vittorio Emanuele 72. Telefonare ore ufficio 540.902.

AFFITTASI moderno alloggetto arredato ottima zona diplomatica pubblic. Tel. 681.220.

AFFITTASI non residenti prossi piazza Adriano deposito alloggio arredato 2 camere salottino tinello cucinino servizi. Richiesta referenze telefonico per appuntamento Publikompass 06 - 1910 Torino.

AFFITTASI pochi e miniappogi arredati stesso subito a referenziati esclusivamente uso pied-à-terre. Amministrazione Bailo, tel. 500.518.

Da sempre il Diesel Volkswagen è il piú vantaggioso.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Da oggi è ancora piú conveniente.

Fino al 15 ottobre 1983
i Concessionari Volkswagen scontano
il valore del superbollo annuale
dal prezzo della Golf,*
della Jetta, della Passat Diesel o Turbo Diesel.

* (Con esclusione della nuova Golf Diesel e Turbo Diesel).

SORPASSO [redacted]

Il Torino battendo la Roma [redacted] dato [redacted] scossone [redacted] classifica del campionato

Trap, [redacted]

Il tecnico bianconero al collega svedese: «Nessuno è immortale». E lo avverte: «La mia squadra ha altri margini di miglioramento». Il giallorosso nega la stanchezza dei suoi. «Hanno solo pagato lo stress psicologico di Göteborg». Lo preoccupa invece Toninho Cerezo

Giovanni Trapattoni è contento, ovvio, ma dice «abbiamo ancora margini per migliorare». Quando si va in te[redacted] bello far paura all'avversario, avvertendolo «non è finita così». Nils Liedholm è seccato, logico, ma cerca [redacted] appigli nella cabala: «L'anno scorso di questi tempi abbiamo perso addirittura due gare consecutive». Quando si è superati fa bene (soprattutto a se stessi) ricordare che [redacted] passata sfortuna [redacted] è arrivati [redacted] trionfo.

Il braccio di ferro fra Ju[redacted] e Roma, anticipato in estate da punzecchiature indirette fra presidenti, entra nel vivo con un botta e risposta a distanza fra i due tecnici. Il terzo atto, più concreto, lo vedremo il 4 dicembre allo Stadio Comunale (la Roma ci arriverà con brutti ricordi, quelli di un Torino scatenato). Intanto Trapattoni, pensando alla serie di [redacted] interrotta, commenta: «Nessuno è immortale». E lo sa per esperienza propria, gli basta ricord[redacted] la [redacted] stagione.

L'allenatore bianconero sottolinea: «Difficile giocare con lo scudetto [redacted] petto, ovunque; i giallorossi lo stanno provando. Se [redacted] [redacted] traccolpi psicologici della sconfitta contro i granata lo diranno le prossime settimane». Liedholm, dai vigneti alessandrini, gli spiega: «Ci sono dei gruppi di partite, [redacted] cicli, [redacted] quali sei provato. Il Torino non [redacted] stanchi fisicamente ma di nervi. Abbiamo pagato lo stress per quel gol di Gardner al primo minuto, a Göteborg. Ci ha tenuti in allarme sino al pareggio, per un'ora».

Stando allo svedese (come per togliere qualche illusione a Trapattoni) il «contraccolpo psicologico» è già arrivato ma in Coppa — in Svezia appunto —, ed è [redacted]ito come esorcizzato dalla sconfitta di Torino. «Non è successo niente» si ripete Liedholm cercando di convincersi; ne è sincero su Göteborg (fu una grande paura, malgrado il 3 a 0 dell'andata, e sbagliano i giocatori che bluffando parlarono di «un allenamento» dopo il match allo stadio Ullevi), a Torino ha visto un'al[redacted] [redacted]ita. Dice infatti: «La Roma ha avuto più occasioni da gol del Torino, il secondo tempo si è giocato ad una porta sola, quella di Terraneo». Caro vecchio Nils, uno della tua classe [redacted] deve sconvolgere la realtà.

Trapattoni adotta la tattica opposta, quella della sincerità spinta al massimo: «In testa già alla quarta giornata? Meglio, inseguire è difficile per l'alternarsi dei risultati». Un avvertimento. E poi: «Abbiamo ancora dei particolari tattici [redacted] ritoccare, [redacted] migliorare. Stiamo completando una maturazione iniziata da tempo. Tacconi forte? Vero, ma anche forte la difesa. E soprattutto umile. L'umiltà è il segreto [redacted] fare [redacted] nel football».

Un consiglio alla Roma. A Cerezo, Falcao, Conti e a chi si crede troppo forte. Ma su questo punto dice la [redacted] Liedholm [redacted] piaghe fresche. «Prusso? L'ho visto abbattuto dopo il rigore fallito, ma non l'ho tolto perché a lui basta una prodezza per recuperare [redacted] morale. Non è successo, purtroppo. Di Bartolomei? Il problema [redacted] è lui, semmai è in chi dovrebbe aiutarlo. Cerezo? [redacted] è una questione di [redacted]rpe, ma di [redacted] La moglie che aspetta due gemelli e non sta troppo bene, Chiarà. Oddi? Ha cercato di fare fiume, quando deve giocare in umiltà».

[redacted]s Liedholm non aggiunge molto sul Torino. Domenica [redacted] ha detto che l'ha un po' deluso. Lo voleva tutto all'attacco. Per coglierlo scoperto in difesa, chiaro. Trapattoni è più [redacted] giallivo, e non solo per la conv[redacted] domenicale. Anzi, il suo è come un atto di riparazione: «Il Torino l'ho sempre considerato, e molto, ma non lo credevo così forte. Adesso ha raggiunto lo equilibrio, costanza di rendimento. La squadra di Bersellini ormai è davvero capace [redacted] qualsiasi risultato».

Già nell'ultimo derby, [redacted] verità... Ma il campionato ha voltato [redacted] [redacted] la Roma che fatica, la Juve che ritrova le virtù che spesso valgono più [redacted] classe. Grinta e [redacted] lo, umiltà. Non per [redacted] la chiude [redacted]

Bruno Perucca

Torino. Schachner tenta di contrastare il giallorosso Conti, durante Torino-Roma (Foto La Stampa)

Bersellini soddisfatto: «Stiamo raccogliendo i primi frutti»

La zona si addice al Torino

La squadra ha un punto [redacted] più rispetto alla passata stagione - «Oggi partiamo [redacted] quanto abbiamo seminato un [redacted] fa» - L'importanza di Dossena - «Ad Avellino per far punti»

TORINO — *Il coro [redacted] [redacted] di lodi seguito al [redacted] del Torino sulla Roma ha il sapore della rivincita per chi, [redacted] di quattro mesi fa, era contestato da una frangia della tifoseria e in [redacted] alla società stava sembrava aver perso parecchio del suo prestigio: ma [redacted] Bersellini, uomo tutto d'un [redacted] che ben conosce come funzioni [redacted] maniera [redacted] illogica [redacted] mondo del calcio, oggi pensa a tutto meno che a fare polemiche. Si gode i due punti in più in classifica, proiettando i discorsi sul futuro, conscio che il momento felice va corroborato con altri risultati, perché il [redacted] contro la squadra di Liedholm non risulti solo un illusorio episodio.*

Certo è che domenica l'allenatore granata deve aver provato una grossa soddisfazione vedendo i suoi giocatori applicare magistralmente la tattica studiata a tavolino. «Non era comunque la prima [redacted] — *[redacted] tiene a precisare* — [redacted] quanto già lo scorso [redacted] a Milano con l'Inter e successi[redacted] nel derby la squadra aveva tradotto la teoria in [redacted]. E d'altronde si cerca di farlo ogni domenica anche se poi non sempre si riesce».

L'esempio lampante di questa affermazione lo si ha ripensando all'impegno precedente, al pareggio (soddisfacente come sostanza, non come qualità) ottenuto dal Torino a San Siro, contro i nerazzurri di Radice. «Una spiegazione può venire [redacted] particolare — *menziona* [redacted] —. In quella partita, la nostra buona volontà, magari, è stata messa in allarme dopo pochi minuti da un lancio lungo per Mueller, sul quale Galbiati ha dovuto intervenire alla disperata rimediando l'ammonizione. La paura di subire il contropiede può averci frenati: il giocatore, corso un pericolo, si preoccupa di cercare di evitarne altri e questo può finire per falsare l'impostazione che si pensava di dare al match».

Fatto sta, comunque, che cifre alla mano, con sei punti all'attivo, il Torino di quest'anno — imbattuto come quello della passata stagione a quest'epoca — ha messo insieme un puntino in più rispetto a un anno fa. E dopo sole quattro partite non è poco, tanto più perché tra le avversarie incontrate in questo primo scorcio di campionato compaiono i nomi illustri di Fio[redacted], Inter e Roma. Può [redacted] esser il segno che la squadra è maturata assumendo una sua dimensione ben più definita.

[redacted] aver fatto meglio della [redacted] stagione — *ammette Bersellini* — è un dato importante. La zona che oggi pratichiamo, un anno fa rappresentò un qualcosa cui arrivammo progressivamente. Vuol dire che un certo tipo di lavoro sta incominciando a dare i suoi frutti. Nella passata stagione l'assenza o l'eventuale giornataccia [redacted] un giocatore poteva farsaltare tutto il collettivo, oggi si è giunti a certi sincronismi che la partita con la Roma ha positivamente evidenziato. La squadra in questi mesi è cambiata, non soffro più degli scompensi di un tempo».

A Bersellini parlare dei singoli, non è mai piaciuto, ma di certo non si può trascurare l'importanza di Dossena primo violino dell'orchestra granata. Sarà anche un caso, ma la sua prima prestazione veramente convincente dell'anno è coincisa [redacted] la partita [redacted] domenica. E tutto il Torino ha girato così a mille.

«Già, Dossena lo scorso campionato era [redacted] a un ruolo differente in forza di un attacco ibrido — *spiega il tecnico granata* —: avevo cercato di mettere nel mezzo chi [redacted] sembrava [redacted] ragionatore, dunque proprio lui, tenendo Hernandes più [redacted]. Adesso con Pileggi e Caso che mi garantiscono un certo discorso in copertura ho potuto restituire Dossena al ruolo che più si adatta alle [redacted] caratteristiche e per il quale mi sembra maggiormente ispirato».

Come nella passata stagione, il Torino dopo aver affron[redacted] la Roma in casa (allora finì 2-1) deve giocare ad Avellino, campo difficile in quanto gli irpini davanti al proprio pubblico sanno offrire sempre grosse prestazioni. «Un anno fa — *ricorda Bersellini* — perdemmo per 2-0, però eravamo in formazione incompleta mancando Hernandes e Galbiati. [redacted] affrontiamo questa trasferta sperando di far punti, anche se ci rendiamo conto che ad Avellino hanno perso tanto l'Udinese quanto il Milan».

Sul campo irpino, poco simpatico ricorso storico, l'allenatore granata potrebbe [redacted] costretto a stare in tribuna. «Io spero non accada: se l'arbitro scrive nel rapporto quello che mi ha detto non dovrei ve[redacted] squalificato. La passata stagione era differente in quanto ero già diffidato. E comunque in campo sono i gio[redacted] io non c'entro...» *conclude, ben sapendo che una padella senza manico scotta le mani.*

Giorgio Barberis

Giorni lieti per Bersellini

Serie A

(Risultati 4ª giornata)

Ascoli-Inter	[redacted]
Lazio-Juventus	0-1
Milan-Catania	[illegible]
Napoli-Avellino	[illegible]
Pisa-Genoa	1-1
Samp.-Fiorentina	1-2
Torino-Roma	2-1
Udinese-Verona	1-1

Classifica

Juventus	7	Ascoli	3
Fiorentina	6	Lazio	3
Roma	6	Sampdoria	3
Torino	6	Napoli	3
Udinese	5	Genoa	2
Verona	5	Catania	2
Avellino	4	Pisa	2
Milan	4	Inter	2

Prossimo turno

(domenica 9-10, ore 15)

Avellino-Torino
Catania-Pisa
Fiorentina-Udinese
Inter-Napoli
Juventus-Milan
Roma-Genoa
Sampdoria-Lazio
Verona-Ascoli

S[redacted] B

(Risultati 4ª giornata)

Atalanta-Cesena	1-1
Cremonese-Sambened.	2-1
Empoli-Arezzo	1-4
[redacted]	[redacted]
Padova-Cagliari	1-0
Palermo-Catanzaro	1-0
Perugia-Campobasso	0-0
Pescara-Como	1-0
[redacted]	1-0
Varese-Triestina	2-1

Classifica

Arezzo	7	Padova	4
Campob.	6	Pescara	4
Cremonese	6	Monza	4
Atalanta	6	Lecce	3
Cesena	5	Perugia	3
Palermo	5	Sambened.	3
Pistoiese	5	Empoli	3
Varese	5	Cavese	2
Como	5	Triestina	2
Cagliari	4	Catanzaro	2

Prossimo turno

(domenica 9-10, ore 15)

Arezzo-[redacted]
Cagliari-Empoli
Catanzaro-Pescara
Cavese-Campobasso
Cesena-Perugia
Como-Palermo
Cremonese-Padova
Lecce-Atalanta
Sambened.-Varese
Triestina-Pistoiese

Totocalcio n. 7

Colonna vincente:
1-X-1; 1-X-2; 1-X-2; 1-1-X-X

Le quote:
«13» v. 65 L. 136.682.000
«12» v. 1858 L. 3.801.000

Totip n. 40

Colonna vincente:
X-1; X-1; 2-X; 2-X; X-1; 2-X

Le quote:
«12» vinc. 14 L. 13.120.000
«11» vinc. 216 L. 570.000
«10» vinc. 2684 L. 38.000

La rissa [redacted] Pescara fra il tecnico e [redacted] centravanti

Per Rosati «era solo un buffetto»

PESCARA — Il match all'«Adriatico», durante [redacted] ra-Como, fra [redacted] [redacted] e Vittorio Cozzella probabilmente non avrà strascichi, almeno nelle intenzioni del [redacted] nico biancazzurro. Questa è l'impressione che si è ricavata dopo [redacted] conferenza stampa che Rosati ha tenuto ieri pomeriggio.

Rosati ha detto, cercando di gettare acqua sul fuoco, di aver agito da padre (o da padre padrone?) per punire Cozzella che si era reso responsabile di un brutto fallo a gioco fermo su un avversario, fallo che ne aveva determinato l'espulsione. Una punizione «con un buffetto» — ha detto Rosati — che ha determinato una reazione spropositata di Cozzella, sempre a parere del tecnico, non nuove comunque ad atteggiamenti del genere.

Cozzella, dunque, ha sbagliato due volte, per Rosati: quando si è fatto espellere e quando ha reagito all'aggressione dinanzi a diecimila persone. Questa è ancora la tesi di Rosati, che dice di avere agito secondo il suo stile.

Diverso il parere del centravanti, il quale, ugualmente, tenta di smorzare la polemica e dice di non avere reagito ma di aver cercato solo di evitare schiaffi e pugni. Comunque, per Cozzella l'episodio è chiuso. Forse non lo è per la società, visto che il presidente Marinelli ha preannunciato severe sanzioni disciplinari a carico del giocatore.

a. b.

Pescara. L'allenatore Rosati mentre sferra un pugno a Cozzella

I giocatori della Juventus guardano contenti al nuovo volto della graduatoria

«La prima posizione ci dà sicurezza»

Lo dice [redacted] - «Adesso si tratta di sfruttare il fattore campo nelle prossime partite» aggiunge il libero - Gentile: «Non commetteremo gli errori dello scorso anno» - Cauto Tardelli: «E' presto per fare [redacted] valutazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — [redacted] dal [redacted] maggio '82, quando vinse il ventesimo scudetto, che la Juventus non si trovava più sola al comando de[redacted] [redacted] Che cosa [redacted] gnifica il so[redacted] sulla Roma, [redacted] a Torino [redacted] [redacted] alla quarta giornata?

«Ci dà morale, sicurezza nei nostri mezzi, ci fa ben sperare per il futuro soprattutto dopo la preziosa vittoria sulla Lazio, la prima [redacted] [redacted] in campionato di questa stagione» risponde Gaetano [redacted] Il capitano bianconero spiega però che un solo punto di vantaggio [redacted] niente e che la lotta [redacted] apertissima. La Juventus adesso [redacted] in calendario quattro partite consecutive al Comunale, con il Milan, nel derby (fuori casa per il calcio) con la Sampdoria e il Verona: potrà consolidare il suo fresco primato?

«Cercheremo di sfruttare [redacted] massimo il fattore-campo ma già con il Milan sarà dura e la [redacted] farà di tutto per rifarsi all'Olimpico [redacted] [redacted]», osserva [redacted] Cos'è [redacted] to [redacted] Juventus? «L'anno scorso, di questi tempi, avevamo già due sconfitte e un pareggio, subi[redacted] contropiedi fatali: adesso siamo più [redacted] e i risultati si vedono» taglia corto il «libero». E Rossi ribadisce che è una squadra diversa soprattutto nello spirito e nella deter[redacted] «Anche se non ho segnato con la Lazio, l'importante è aver vinto ed aver giocato bene».

[redacted] Tardelli il punto in più in classifica non cambia sostanzialmente [redacted] situazione: «E' troppo presto per fare valutazioni o stabilire se si tratta di una fuga importante».

Gentile non si stupisce af[redacted] per [redacted] leadership bian[redacted] «Neanche fosse la prima volta». [redacted] [redacted] accadeva [redacted] [redacted] tanti e lui ribatte: «Sulla carta, lo ammetto, non ci stava un passo falso della Roma a Torino ma questa è la dimostrazione che, in Italia, non esiste una squadra [redacted] come qualcuno sosteneva e [redacted] sarà un campionato ancora più difficile del precedente». E la Juventus? [redacted] è esplicito: «Non abbiamo [redacted] il torneo [redacted] Mundial da eliminare e partendo alla pari non ripeteremo quanto è successo l'anno scorso anche perché siamo più forti».

b. b.

B[redacted] in Urss? Si [redacted] oggi

TORINO — Oggi si decide per Boniek. Com'è noto, il [redacted]tore è [redacted] convocato [redacted] Federazione polacca per la partita con l'Urss in programma a Mosca domenica prossima. La Juventus ha fatto presente che lo stesso giorno si gioca a Torino la partita con il Milan, ma i dirigenti polacchi non sembrano intenzionati ad assecondare le necessità bianconere. E' attesa per oggi la risposta definitiva, tuttavia le speranze di Trapattoni sono ridotte al [redacted]

• La Nazionale [redacted] calcio si radunerà martedì 11 [redacted] a Caserta, dove si preparerà per affrontare la [redacted] a Na[redacted] [redacted] 16, nell'incontro [redacted] per le qualificazioni europee.

[redacted] Under [redacted] in Spagna

TARRAGONA — La nazio[redacted] Under [redacted] è giunta ieri pomeriggio a Tarragona, città [redacted] a Sud [redacted] Barcellona, dove domani incontrerà in amichevole la Spagna di Luisito Suarez. Si tratterà dell'ultimo importante collaudo in vista della partita di mercol[redacted] prossimo in Romania, a Medias, partita pressoché decisiva per la qualificazione nei campionati europei di categoria.

Azeglio Vicini ha chiamato come fuori quota i bianconeri Vignola e Bonini.

La formazione dovrebbe essere la seguente, anche se Vicini ha lasciato intendere che effettuerà molti cambi nella ripresa: Rampulla; Ferri, Carlesio; Bonini, Righetti, Benetti; Mauro, Battistini, Monelli, Vignola, Galderisi.

Capitan Di Bartolomei accetta senza drammi [redacted] sconfitta dei giallorossi contro il Torino

«Persa una battaglia, non la guerra»

Trevor [redacted] sta meglio e [redacted] [redacted] giocare

GENOVA — «Sto meglio, voglio giocare domeni[redacted] tro la Lazio e poi, il mercoledì successivo, a Budapest nell'Inghilterra contro l'Ungheria». Così ha risposto ieri Trevor Francis, al telefono, ai molti amici e giornalisti liguri che l'hanno chiamato per avere sue notizie.

Il centravanti della [redacted]pdoria, rimasto vittima di una lussazione scapolo-omerale sinistra domenica nella partita contro la [redacted] ha trascorso la giornata in casa, a Nervi: la spalla non gli fa più male, ma è costretto in un bendaggio rigido che il giocatore dovrà portare per qualche giorno.

Cinque o sei giorni di riposo, aveva detto domenica pomeriggio il prof. Andrea Chiapuzzo, medico sociale della Sampdoria, dopo che la una clinica aveva provveduto a ridurre, in anestesia locale, la lussazione. Il successivo esame radiografico aveva escluso (e il prof. Chiapuzzo l'aveva subito detto) qualsiasi sospetto di frattura.

E' proprio per questo motivo che Francis spera di accelerare i tempi della guarigione: vorrebbe allenarsi almeno un giorno o due, in settimana, per poter giocare domenica e rispondere poi alla convocazione nella nazionale inglese. Ma una risposta precisa al riguardo si potrà avere soltanto nei prossimi giorni, quando Francis sarà sottoposto a visita di controllo. **g. b.**

ROMA — *Negli ambienti sportivi della capitale erano in pochi, ieri, ad aver voglia di parlare di calcio. La sfida incrociata fra Roma e Torino, che aveva richiamato un pubblico record all'Olimpico per Lazio-Juventus e migliaia di romanisti intorno alle radioline per seguire la gara contro i granata, si è conclusa a favore dei piemontesi generando un senso [redacted] profondo delusione.*

Soprattutto fra i laziali, che si sono visti beffati dalla squadra bianconera forte e inesorabilmente pratica. [redacted] appassionati giallorossi inve[redacted] [redacted] apparsi quasi rassegnati di fronte ad una sconfitta che [redacted]aliano nell'aria [redacted]iente drammi — è stato il [redacted] [redacted] capitano Di Bartolomei che ha parlato anche a nome [redacted] compagni — abbiamo perduto una [redacted]taglia, non la guerra. Siamo dispiaciuti, questo è normale. Ma non lo riteniamo un episodio grave, [redacted] messo nel conto totale del torneo».

[redacted] sconfitte nello spazio di 4 giorni, a Göteborg e a Torino. Cosa sta succedendo alla squadra? «Non abbiamo giocato sui [redacted] consueti livelli — *ha ribattuto il capitano* — ma [redacted] siamo affatto allarmati. Spesso, nelle critiche, si dimentica il valore[redacted] saria. Abbiamo incontrato un grande Torino il quale ha disputato un'ottima partita puntando sull abilità sulla [redacted] [redacted] rimessa. I grana[redacted] [redacted] pure fortunati. E' stata di quelle giornate in [redacted] all'avversario [redacted] di sfruttare tutte le occasioni. Noi abbiamo accusato soprattutto un po' di stanchezza».

Il presidente Viola [redacted] respinto seccamente questa ipotesi, ricordando che [redacted] questi tempi gli atleti viaggiano comodamente. «Non mi riferisco alla fatica fisica — *ha risposto il capitano, evitando di entrare in polemica con il presidente* — piuttosto allo stress psicologico che può generare una gara di Coppa dei Campioni».

In quale misura rischiano di influire le due sconfitte sul morale della squadra? «La reazione giusta è quella [redacted] [redacted] pronta rivincita che noi contiamo di prenderci fin dalla prossima domenica. D'altra parte [redacted] [redacted] Torino non credo che [redacted] totalmente negativo. Serve a raffreddare un'atmosfera che stava diventando troppo [redacted] Si diceva in [redacted] [redacted] per uccidere il campionato. Rientriamo nelle giuste dimensioni».

Mario Bianchini

Polemiche per [redacted] convocazione in nazionale del [redacted]

Maradona ha perdonato Goichoechea

BARCELLONA — Ieri pomeriggio Diego Maradona ha tenuto una conferenza stampa nella clinica in cui è stato operato dopo l'infortunio che lo terrà lontano dai campi di calcio: «Ho perdonato Goichoechea — ha detto —, mi ha assicurato che non aveva intenzione di farmi male. Comunque non lo considero uno stinco di santo».

Secondo Maradona, la responsabilità maggiori della violenza nel calcio sono degli arbitri. «Se subisce le conseguenze della tremenda pedata, ma il mio sacrificio risulterebbe del tutto inutile se non venissero adottate severe misure atte ad evitare il ripetersi di simili fatti».

S'impone, a suo avviso, l'adozione di norme che inducano i violenti a più miti consigli. Mentre Maradona raccontava ai giornalisti d'essere stato, in un primo tempo, colto dal terrore di non poter tornare sui campi di gioco, Goichoechea era in viaggio per Parigi, convocato per l'amichevole con la Francia in programma domani sera. L'inclusione del difensore in nazionale ha dato luogo a una polemica: molti hanno biasimato la decisione del commissario tecnico Menotti. **a. g.**

hai giocato all'Enalotto?

CON L'ENALOTTO

PUOI VINCERE
TUTTE LE
SETTIMANE CON
12, 11 E 10 PUNTI

gioca Enalotto

INTER SEMPRE IN CODA **Per Mazzola le colpe sono di tutti, ma la gara col Napoli sarà decisiva**

Radice, ultima prova d'appello

Gigi R[redacted]: i guai aumentano

Secondo Sandro una crisi così profonda è inspiegabile. Il tecnico è convinto che la squadra sia con lui, ma almeno tre fra i titolari sembrano frastornati dalla girandola di cambiamenti

MILANO — Gigi Radice per ora resta al comando della barca nerazzurra, che [redacted] tinua a fare paurosamente acqua rischiando il naufragio. Ieri, Fraizzoli, Mazzola e Beltrami hanno discusso a lungo sulle sorti del tecnico finendo per concedergli [redacted] settimana di tempo: se l'Inter dovesse fallire domenica prossima anche contro il Napoli, allora [redacted] esonerato, ponendo la società di fronte ad un doppio problema, cioè se optare per una soluzione interna (tipo Cella o Invernizzi) oppure per un tecnico affermato, anche se in Foro Bonaparte, fra i tanti nomi in ballottaggio escludono proprio quello di Giacomini.

«La colpa sono un po' di tutti — ha detto ieri Mazzola — [redacted] fatto una squadra per i primi posti e la troviamo in fondo alla classifica. Eppure [redacted] confermato quattro nazionali, due Under 21 e scelto due nazionali stranieri. A questo punto si può pensare che la società non ha messo i suoi giocatori nelle condizioni ideali per rendere al meglio, magari negando loro il sparpaglio col [redacted] giusti, come dice Liedholm, oppure l'Inter ha sbagliato [redacted] pliare questi giocatori che non [redacted] in grado di fare una squadra valida».

«Semmai il processo — ha continuato Sandro — *era possibile qualora l'Inter [redacted] avuto quattro punti in classifica, sarebbero stati pochi rispetto alle previsioni. La realtà è che non ci si capisce assolutamente nulla.*

Qualcuno ha chiesto a Mazzola se in caso di estremo pericolo sarebbe disposto a tornare in campo per «salvare» l'Inter e Sandro ha risposto: *«La voglia ci sarebbe, fa rabbia stando in tribuna vedere certi errori, ma a 41 anni è difficile trovare la condizione necessaria; no, l'Inter deve rimettersi in sesto presto con le sue forze perché questa non è e non può essere squadra da un punto in quattro partite».*

Fraizzoli, in verità, era per la sterzata drastica; nel ritorno in pullman da Ascoli mentre Radice spiegava quali erano i mali della squadra ha avuto molti momenti di silenzio. Quando [redacted] non parla c'è sempre da aspettarsi il [redacted] ma ieri [redacted] e Beltrami, anticipando la tradizionale riunione del martedì, hanno convinto il presidente a dare fiducia per sette giorni a Radice. Un ultimatum? *«Niente affatto* — ha precisato Mazzola — vedremo come andrà a finire col Napoli». Ora dipenderà dalla squadra: se vuole disfarsi di Radice, sa come fare.

Il tecnico è convinto che i giocatori sono dalla sua parte, ma sbaglia perché alcuni (tipo Mueller, Beccalossi, Bagni) hanno cominciato a cambiare idea, «spaventati» dai suoi tentennamenti, dalla girandola di cambiamenti di fronte ai quali pochi ormai sono sicuri di avere un posto in squadra. *«L'Inter è con me* — ha replicato ieri Radice dal suo "ritiro" monzese — *nessuno mi ha fatto [redacted] dopo partite che la mia posizione è pericolante. Qual se ci arrendiamo al primo passo falso».* Radice è generoso con [redacted] e con l'Inter perché definire la sconfitta di Ascoli «il primo passo falso» è semplicemente ridicolo.

[redacted] pronti [redacted] ripreso — ha [redacted]to — dopo le [redacted] *sui turchi. Insistendo ad Ascoli potevamo uscire dal tunnel della crisi. Era un'occasione buona ma l'abbiamo sprecata. Capisco che la società e i tifosi siano amareggiati, in effetti qualche sberla ce la meritiamo, ma in tutti noi c'è una gran voglia di batterci per cui la situazione negativa verrà presto ribaltata. Non stiamo pagando alcuni infortuni più che lo stato di forma della squadra, occorre trovare i giusti valori morali e di gruppo. Forse abbiamo perso troppo tempo per trovare un [redacted] diverso. I ragazzi hanno dimostrato di battersi, meriterebbero una classifica migliore. Non tiriamoci in ballo il Milan, altrimenti concludo la conversazione. Bisogna vivere* [illegible]

Oh, e il presente?

Giorgio Gandolfi

La serie nera

Probabilmente è [redacted] coincidenza, ma da quando l'Inter ha rinunciato ai suoi due giocatori più esperti, cioè Bordon e [redacted] è iniziata una serie di sconfitte paurose. Complessivamente su 30 partite giocate, l'Inter ne ha perse 11. Ecco il dettaglio dal 3 aprile. CI = Coppa Italia, M = Mundialito, CA = Campionato, UEFA = Coppa Uefa. (Mar sta per Marchesi, Ra per Radice).

CI Varese-Inter 1-0 (Mar)
CI Inter-Pisa 2-2 (Mar)
CI Pisa-Inter 0-0 (Mar)
CI Juventus-Inter 2-1 (Mar)
CI Inter-Juventus 0-0 (Mar)
M Inter-Juventus 0-1 (Mar)
M Milan-[redacted]-1 ([redacted])
M Penarol-Inter 1-0 (Mar)
M Flamengo-Inter 2-1 (Mar)
CI Cesena-Inter 1-0 [redacted]
CI Inter-Empoli 3-1 (Ra)
CI Sambenedettese-Inter 2-0 (Ra)
CI Inter-Avellino 1-0 (Ra)
CI Parma-Inter 1-1 (Ra)
CA Inter-Sampdoria 1-2 (Ra)
UEFA Trabzonspor-Inter 1-0 (Ra)
CA Lazio-Inter 2-0 (Ra)
[redacted] Inter-Torino 0-0 [redacted]
UEFA Inter-Trabzonspor 2-2 (Ra)
CA Ascoli-Inter 1-0 (Ra)

Comincia domani a [redacted] contro la Grecia lo svecchiamento della Nazionale

Bearzot è di parola, «spagnoli» in panchina

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — «Meglio soffrire o piangere [redacted] tre anni». *E' questa la filosofia di Enzo Bearzot che si cala nei panni inediti di rivoluzionario dopo che l'Europa ha bocciato l'Italia «Mundial». La Spagna sembra lontana. Cosa c'è dietro l'angolo? La rivoluzione [redacted] apre le porte alle alternative di [redacted] e alle forze emergenti di oggi e [redacted] temporaneamente in area di parcheggio i pluridecorati cavalieri.*

In pensione Zoff (verrà premiato e festeggiato a Napoli il 15 ottobre in occasione di Italia-Svezia), liquidati per limiti d'età Graziani, Oriali e Marini e depennato il rincalzo Selvaggi, del gruppo che trionfò a Madrid sopravvivono tre undici ma solo tre (Cabrini, neocapitano, Conti e Rossi) sono i titolari nella formazione che domani sera affronterà il [redacted] la Grecia. Gli altri affiancheranno la «nuova» Nazionale andando in panchina.

Bearzot li definisce collaboratori e chiede il loro contributo d'esperienza [redacted] sperando che potranno servire ancora nella difesa del titolo mondiale in Messico '86 sempreché la loro carta d'identità nel frattempo non sia... scaduta. Per ora largo ai giovani. Allo stadio [redacted] Vittoria, dove la Nazionale mancava da 28 anni (1-0 con il Belgio, gol decisivo di Boniperti), s'apre il ciclo [redacted] con uno schieramento sperimentale.

Bordon (Galli nella ripresa); Bergomi, Cabrini; [redacted] Vierchowod, F. Baresi; Conti, Ancelotti, Rossi, Dossena, Giordano. A disposizione: Galli, Scirea, Collovati, Tardelli, Antognoni, Altobelli e Massaro. Diciannove uomini per cominciare a ricostruire la «rosa» di scattisti per Città del Messico. L'età media della squadra-base è [redacted] anni e mezzo.

[redacted] ai principi che seguiva in passato, anche per l'impegno della situazione (l'Italia parteciperà d'autorità [redacted] prossima Coppa del [redacted]do, [redacted] dover superare le qualificazioni), Bearzot [redacted] ritiene di inserire, se non in [redacted] assoluta [redacted] dei «senatori».

«Voglio che Dossena, Ancelotti e [redacted] altri imparino a camminare [redacted] soli, senza essere presi per mano da "papà" — ripete [redacted] — [redacted] più delle matricole. E' necessario, a tutti i costi, [redacted] acquistino personalità. Lo richiede l'opera di rinnovamento di questo biennio. La presenza in panchina degli anziani, che sono tali soprattutto per lo stato di servizio, non li intimidirà, non sarà deleteria. Anzi, la loro esperienza sarà preziosa per creare l'armonia. Quello che mi preme è il comportamento morale. Anche Antognoni capirà la sua funzione. D'altra parte non sono disposto, verso chi critica i compagni o fa polemiche, a tirare fuori due volte il cartellino giallo».

C'è dunque da ricostruire una squadra, con solide fondamenta. Cambieranno gli uomini ma non lo schema anche se [redacted] terrà conto delle caratteristiche. «Giocare con [redacted] sola punta sarebbe riduttivo e riproporrò la formula del 4-4-2 — *spiega Bearzot* —. Rossi e Giordano possono far bene insieme con Conti. Vedrò sul campo quale [redacted] la posizione ideale, se Rossi agirà più sul centro-destra con Conti a sinistra oppure se incrocerà [redacted]. C'è anche Altobelli da non trascurare.

Quanto ai centrocampisti, *Bearzot chiederà loro di assistere le punte senza entrare in debito d'ossigeno, con un gioco semplice e rapido:* «Bagni ha la precedenza su Massaro che è un elemento interessante ma non ha ancora giocato [redacted] a centrocampo. Dossena sarà il regista».

Il c.t. s'arrabbia quando gli chiedono se la difesa marcherà a zona come la Roma: «Nessuno, nemmeno il Brasile, fa la zona pura. Oggi tutti adottano un marcamento misto [illegible] "Mundial"».

Bruno Bernardi

Antognoni accetta il [redacted] ruolo

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Chiarito il «malinteso» dopo il colloquio con Bearzot, Antognoni accetta di fare la «chioccia»: «Altrimenti non farei qui», dice il capitano viola autore del gol che ha dato una preziosa vittoria alla Fiorentina sulla Sampdoria a Marassi. «Non mi sento invecchiato precocemente, non sono un pezzo da museo, bensì all'apice della carriera e — aggiunge — credo che in Messico, quando avrò 33 anni, sarò ancora valido». Poi spiega che gli eredi hanno una gravosa responsabilità, dovranno [redacted] le [redacted] per cancellare il ricordo del [redacted] «Mundial» [redacted] bad sono validi.

Altobelli, che ha un anno in meno di Antognoni, patisce di più l'esclusione anche se non lo manifesta apertamente: «Non mi sento inferiore nè superiore a Rossi e Giordano. Bearzot ha i suoi programmi ed è giusto apra ai giovani anche se io sono di qualche mese più anziano di loro».

Tra i sopravvissuti del «Mundial», Cabrini è il nuovo capitano. «E' un onore, una prestigiosa [illegible] anche se non sarò mai degno di Zoff e se è una carica temporanea perché poi torneranno L... nostri», dice il [illegible] [redacted] molte utili.

b. b.

[redacted] di emozioni e di colpi di [redacted] la seconda tappa del Rally di Sanremo

Le Audi all'attacco, la Lancia resiste

Alen [redacted] in testa davanti [redacted] Mouton, a Mikkola e Blomqvist - In difficoltà Rohrl ed in leggero [redacted] Bettega - Oggi da S[redacted] a Pisa

[redacted]

SANREMO — E' una corsa bellissima, tirata come la corda di un violino, incerta, ricca di colpi di scena. Il Rally si è spostato per la seconda tappa sulle strade della Toscana, seguito da migliaia di tifosi che si assiepano lungo le prove speciali, facendosi affiorare [redacted] macchine, come in pericolose «veroniche» da corrida. Un [redacted] stringe la gara [redacted] un pugno la soffoca: tanto che per due volte gli organizzatori sono stati costretti a ritardare le partenze perché gli equipaggi non sempre riescono a districarsi nel traffico bloccato.

Come ci si attendeva, sui grigi sterrati [redacted] compresa fra Livorno e Siena, l'Audi ha lanciato il suo attacco, in un affannoso tentativo di recupero sulle sette [redacted] che avevano dominato la prima frazione di apertura. Ma la squadra italiana resiste, anche se i suoi vantaggi si sono fatti assai più sottili e se una serie di problemi ha rallentato la marcia di un validissimo Walter Rohrl e di Attilio Bettega. Al comando si trova ancora Markku Alen alla guida della «037» numero 4, con un vantaggio che oscilla sul minuto su Michèle Mouton, poco [redacted] Mikkola e circa il doppio sullo svedese Blomqvist. [redacted]

Si sta verificando insomma quanto era nelle previsioni, pur se le berlinette spinte dal motore con compressore volumetrico sembrano poter resistere meglio di quanto si sperasse alle «turbo» tedesche con trazione integrale. Purtroppo — come si è detto — Walter Rohrl è incappato in una serie di inconvenienti che lo hanno fatto scivolare indietro nella classifica, costringendolo a sua volta ad un disperato recupero.

Le disavventure del campione del mondo sono iniziate subito. Nella prima speciale di «S. Luce» ha forato una gomma, perdendo 45", la stessa sorte è toccata a Bettega che per cambiarla ha dovuto cedere un minuto. Rohrl ha continuato a tenere il comando, mentre le Audi rosicchiavano qualche manciata di secondi ad ogni prova.

La svolta decisiva si è avuta nella dodicesima zona cronometrata dove Walter ha rotto la cinghia di trasmissione del compressore della sua vettura. Il nastro è stato sostituito due volte e poi i [redacted] hanno dovuto cambiare in un'assistenza anche l'intero sistema di sovralimentazione che evidentemente era andato fuori quadro. Il tutto è costato oltre 5 minuti di ritardo, portandolo al 13° posto in [redacted]. Indietro è scivolato anche Biasion per un'uscita di strada proprio nella prima prova della seconda tappa che gli ha distrutto una sospensione e fatto «pagare» cinque minuti al successivo controllo orario.

[redacted], finlandese, da battaglia, è [redacted] in testa pronto a c[redacted] il ritorno delle Audi. Blomqvist ha dato il via al suo attacco seguito dalla [redacted] a [redacted] (Darniche [redacted] la quarta Audi [redacted] il pilota della Lan[redacted] ha mantenuto il ritmo dei rivali, contenendo [redacted] il [redacted] cupero tedesco.

Nel frattempo, dopo il ritiro di Ormezzano [redacted] la Ferrari al termine [redacted] prima tappa, sono usciti di scena [redacted] Pregliasco (Ford Escort), che stava battendosi come un leone, per la rottura del differenziale, e Tognana con la Lancia Rally per il cedimento [redacted] cambio.

Stamane p[redacted] il via da [redacted] alle 8,01 la terza tappa che [redacted] (dopo 25 speciali) alle 22,30 a Pisa. Sarà al termine di questa frazione che [redacted] quali saranno le effettive [redacted] delle due grandi rivali. Se la Lancia riuscirà a non [redacted] sopraffare dalle Audi, potrà contare sull'asfalto delle ultime due notti di gara.

Cristiano Chiavegato

Classifica finale seconda tappa (dopo 33 prove speciali): 1. Alen-Kivimaki (Martini-Lancia) 3h55'16", 2. Mouton-Pons (Audi) a 1'07", 3. Blomqvist-Cederberg (Audi) a 2'04", 4. Mikkola-Hertz (Audi) a 2'18", 5. Bettega-Perissinot (Martini Lancia) a 2'45", 6. Toivonen-Gallagher (Opel) a 7'53", 7. Vatanen-Harryman (Opel) a 8'03", 8. Vudafieri-Pirollo (Lancia) a 8'47", 9. Tabaton-Tedeschini (Lancia) a 9'06", 10. Rohrl-Geistdoerfer (Martini-Lancia) a 9'59", 11. Cerrato-Cerri (Opel) a 12'..", 12. Zanussi-Cresto (Lancia) a ..., 13. Biasion-Siviero (Lancia) a ...

Ciclismo [redacted] fine stagione [redacted]

Saronni e Hinault i «grandi assenti»

E' finita a Riva del Garda una assise internazionale di ciclismo, dedicata ai grandi problemi di questo sport: il cui potenziale, [redacted] meno [redacted] industriale tedesco, ad uno studioso giapponese, ad un organizzatore americano, e magari ad un pubblicitario mila[redacted], verrebbe usato al mille per cento di come viene usato assai sciupato attualmente. I temi trattati [redacted] stati numerosi, ognuno nobile, quasi tutti impellenti. Fra questi temi, la formula «open», puntualmente avversata dall'Est, attraverso Sysoev [redacted], presidente della federazione internazionale dilettanti, e auspicata dall'Ovest, attraverso Esch lussemburghese, presidente della federazione internazionale professionisti (l'Uci, la superfederazione, è presieduta da uno spagnolo, Puig, ispirato abbastanza dall'italiano Omini).

[redacted] *molte parole, non è stata [redacted] decisione: e in questo sono state rispettate le previsioni della vigilia. L'iniziativa dell'assise vale soltanto se si pensa, dal bla-bla-bla, agli stati generali, inscritto [redacted] qualcosa di concreto. Dalle tavole rotonde, alla fine, si apparecchia per il pranzo.*

Intanto il ciclismo godereccio ha fatto alcuni passi indietro, su iniziativa cioè per colpa italiana. Per prima cosa, Saronni è quasi riuscito a non riuscire — cioè da come era bella pochi giorni fa la sua classifica, e perdere — il Superprestige, la massima classifica mondiale: distratto anche dai primi chilometri del Giro dell'Emilia, Saronni ha saltato due corse per raggiungere e superare Lemond: la Blois-Chaville, ex Parigi-Tours, di domenica, e il Giro di [redacted] del 15. Teoricamente i 10 punti di distacco sono colmabili (e pare abbia l'influenza, correrà in Francia?), [redacted] il problema è che non c'è più Saronni. [redacted] nessun allarme, [redacted] perché Moser, classifica italiana a punti alla mano, ha spiegato che almeno lui è stato fortissimo, più [redacted] Moser che [redacted] ha [redacted] vinto [redacted] Sanremo e il Giro?). [redacted] ma, i [redacted] due ciclisti ottimi miliardari sono in crisi, Saronni giochicchia con se stesso. Moser giochicchia con Saronni, e finisce male [redacted] stagione cominciata [redacted] quando si sa che nello sport è [redacted] la impressione quella che conta.

Né possiamo ritenere splendidi segni di [redacted] il tatticismo italiano per spendere soldi con gli stranieri. Roger De Vlaeminck, trentasei compiuti, è stato scritturato, per il suo patetico ritorno [redacted] gare, da una firma commerciale, affiliata al nostro ciclismo. E [redacted] dovrebbe spegnersi anche ufficialmente l'italianità di uno sponsor italiano per dare molti soldi a Hinault, più strapagato dalla Francia: pare che il nodo sia il Giro d'Italia (a Hinault starebbe bene i franchi più le lire, non stanno bene il Giro più il Tour). La cosa comunque non ci dispiace.

Ma intanto si sa più di chi sarà la colpa se nel 1984 andremo male: del blocco olimpico, che costringe al gioco dei Giochi i nostri migliori dilettanti, fortissimi, come ha detto la prova iridata, e pronti a passare professionisti. **g. p. o.**

Europei di «rotelle» a Vercelli

Hockey: trionfo [redacted] sull'Inghilterra (9 a 0)

VERCELLI — *Continua la marcia, [redacted] trionfale, dell'Italia nei trentaseiesimi Europei di hockey su pista che si stanno svolgendo a Vercelli e che vedono impegnate otto nazionali. Dopo aver liquidato l'Olanda con un perentorio 8 a 0, ieri sera, di fronte a più di 2000 spettatori, la Nazionale di Giambattista Massari ha strapazzato l'Inghilterra per 9 a 0, con una tripletta di Alessandro Barsi (miglior uomo in campo), con due doppiette di Marzella e di Fantozzi e con un gol di Girardelli e una rete di Mariotti.*

Rispetto al quintetto che si era imposto sull'Olanda nella serata inaugurale, Massari ha tenuto a riposo Colamarla e Belli e ha dato fiducia al giovane Mariotti e all'anziano Fantozzi, fidando nella rinata vena del «bomber» Marzella che, pure, non era andato a segno con l'Olanda.

[redacted] scelta del [redacted]rio unico si sono dimostrate felici; gli azzurri hanno impiegato un tempo per ritrovarsi e, [redacted] ripresa, sono dilagati trascinando all'entusiasmo il pubblico vercellese. Da notare che gli italiani hanno centrato tre pali e fallito un rigore con Girardelli.

Stasera, alle 21,15, l'Italia è attesa ad un altro confronto poco impegnativo: se la vedrà con la Svizzera. **o.d.m.**

notizie dalle aziende

Pavimenti e rivestimenti in klinker trafilato

[redacted] S.p.a. Roreto [redacted] (Cuneo)

Materiale per interni ed esterni, con caratteristiche ineguagliabili, il Klinker SIRE resiste al gelo, all'[redacted]one, alle luci, [redacted] agli sbalzi di temperatura.
Non vi sarà più dato di vedere un pavimento in Klinker SIRE [redacted]MATO: le argille più pure e la cottura ad altissime temperature gli consentono di non "invecchiare".
La vasta gamma di piastrelle (grezze, semilucide, smaltate in diversi formati e colori) per pavimenti e rivestimenti è arricchita da una serie di elementi per scale, pezzi speciali per piscine e piastrelle anti-sdrucciolo per la zona balneazione degli impianti natatori ed annessi locali di servizio.
Particolarmente raccomandato per pavimentazioni di complessi industriali, centri commerciali, metrò, ristoranti, garages, ristrutturazioni. Il Klinker [redacted] si presta [redacted] alle più svariate applicazioni [redacted]: ingressi, corridoi, cucine, sale da pranzo, taverne... Klinker [redacted] una sfida al tempo.

Congresso nazionale della forza [redacted] Fratelli [redacted] Imp[redacted] S.p.A. - Bologna

Nei giorni 29 e 30 agosto ha avuto luogo presso l'Hôtel Royal Carlton di Bologna il congresso nazionale della forza vendita della Fratelli Ri[redacted] Importazioni S.p.A. Nel corso delle riunioni sono stati esposti i lusinghieri risultati conseguiti dalla Società nel primo semestre 1983 ed i programmi di vendita e pubblicitari approntati per l'ultimo quadrimestre del corrente anno. Sono inoltre stati distribuiti molti premi ai collaboratori che si sono maggiormente distinti nelle vendite del 1982 e del primo trimestre del 1983. Alle riunioni hanno presenziato e fatto interessanti interventi i più importanti dirigenti del Gruppo Buton, recentemente entrato quale socio di maggioranza nella Fratelli Rinaldi, nelle persone del consigliere delegato, dott. c.te Filippo Sassoli de' Bianchi, [redacted] direttore generale dott. Giovanni Marzolla, [redacted] direttore commerciale dott. Giuliano Marzolla oltre ad altri dirigenti del Gruppo Buton.

IL PRIMO DOLLARO OLIMPICO EMESSO DAGLI STATI UNITI

Il primo contributo degli Stati Uniti alla tradizione numismatica che celebra i giochi olimpici ogni quattro anni.

Questo dollaro olimpico d'argento a corso legale è coniato dalla Zecca di San Francisco. Versione "proof", con una finitura a specchio. Sul diritto, il discobolo ispirato dall'opera di Miron. Insieme allo stemma ufficiale dei giochi. Sul retro, l'aquila simbolo degli Stati Uniti.

Ogni moneta è protetta in un astuccio sigillato e numerato. A tergo dell'astuccio, la firma del Di[redacted] della Zecca statunitense garantisce l'autenticità della moneta.

Particolari numismatici dollaro argento 1983	
Titolo	900/1000
Diametro	38,10 mm
Peso moneta	26,73 gr
argento	24,06 gr
Qualità proof (astuccio nero)	

Della stessa moneta esiste anche una versione fior di conio coniata dalla Zecca di Philadelphia e presentata in un astuccio bianco.

Distributore ufficiale per l'Italia

Intercoins
Via Carducci, 9 - 20123 Milano
Tel. (02) 806474

PROGRAM[redacted] UFFICIALE DI LOS ANGELES 1984

VENDUTE CON IL SOSTEGNO DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Il coach Gianni Asti trae buoni auspici dallo scivolone di Bologna

Cantù sconfitta ma da scudetto

Festa [illegible] oggi a Roma

Premio ai campioni d'Europa ed amichevole contro gli All [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Chiedo ai campioni europei di Nantes una buona partita, che riallaccî il nostro discorso tecnico e proietti la Nazionale sulla strada per Los Angeles». Così il c.t. del basket azzurro Sandro Gamba introduce l'amichevole di stasera (ore 18) al Palazur fra gli azzurri e la consueta selezione «All Stars» degli americani del campionato. «Tra l'altro, sapete bene che a me non piace perdere neanche in amichevole», aggiunge Gamba.

Di Torneggia Foro europeo della scorsa primavera e il c.t. ha naturalmente richiamato gli stessi dodici uomini di allora, che la mattinata saranno ufficialmente premiati in solenne cerimonia: «Non è detto che alle Olimpiadi la Nazionale sarà questa, ma questo è comunque il nucleo di base» — spiega Gamba — «Sto per aggiornare la lista del P.O., che conterà una ventina di nomi. La preparazione vera comincerà in novembre con la tournée in Usa. Forse però qualche giocatori, affronteremo la celebre Indiana University di Bobby Knight e altre cinque squadre universitarie di grande prestigio, soprattutto in California. Poi ci rivedremo il 10 giugno [illegible] na di Campiglio, per il raduno preolimpico finale».

Gamba tornerà a puntare ancora forte su Silvester, certamente su Magnifico, Solfrini, Bisoi e qualche altro, oltre che sui dodici di Nantes e di stasera: Caglieris, Bacchetti, Vecchiato, Villalta, [illegible] ti, Bonamico, Riva, Marzorati, Costa, Meneghin, Gilardi, Tonut.

Gli All Stars saranno guidati da Rudy D'Amico, coach italo-americano della Yoga Bologna di A2 e, salvo cambiamenti all'ultima ora, dovrebbero [illegible] e Carnegie (Simac Milano), Jeelani e Espanol (Fernet Livorno), Griffin (Latini Forlì), Kupec e Hughes (Popolare Reggio C.), Thomas (A. Regio Viglevano), Douglas e Williams (Yoga Bologna), Bucci e Bantom (Parmalat Siena). g. men.

Dino Meneghin

«Con Brewer normale avremmo battuto la Granarolo» - Rinaldi: «La [illegible] competi[illegible]

Basket-campionato, il giorno dopo la «prima». A Pesaro [illegible] Scavolini e «Piero» Skansi si lasciano le ferite: quelle inferte dalla Peroni e comparse di sale dall'arguta contestazione del pubblico di viale Partigiani, specialista in concetti senza pietà. A Torino non c'è traccia di Dido Guerrieri, che festeggia in famiglia, con tanto di Gatto Silvestro, la vittoria di Brescia, dopo aver stipato tutta la [illegible] Berl[illegible] col [illegible] singolare approccio [illegible] psichico [illegible] via l'altra, con intervallo di soli religiosi.

[illegible] a Torino. [illegible] in cerca di famiglia, c'è Gianni Asti, cui la sconfitta del Jolly a Bologna non ha portato sintaresmi: «*Abbiamo giocato bene in difesa, ma ci siamo un po' impigliati in attacco, per almeno tre buoni motivi: abbiamo giocato troppo piano, senza contropiede, facendo un favore alla Granarolo, che ha più chili di noi; abbiamo un Brewer ormai quasi a posto fisicamente, ma molto indietro tecnicamente, [illegible] pronto; poco reattivo; negli ultimi tempi abbiamo giocato troppo e ci siamo allenati poco, quindi la manovra d'attacco è ancora approssimativa. Cose che capitano*».

Paradossalmente, tuttavia, Asti ha tratto dalla sconfitta per soli otto punti ottimi auspici: «*Ho letto che quasi tutti mettono la Granarolo fra le grandi favorite per lo scudetto, mentre pochi puntano sul Jolly. Be', adesso fra questi ultimi mi metto decisamente anch'io; perché a Bologna potranno [illegible] in questa [illegible] contro una squadra che ha avuto un precampionato [illegible] più tranquillo, [illegible] che Brewer mi regalerà qualcosa più di un unico punto e as[illegible] il. Speriamo bene*».

[illegible] intanto Gabbi [illegible] questione sponsor, dopo una [illegible]ferta udienza [illegible] Ford in pretura a Roma. È possibile anche un accordo [illegible] extremis fra le parti: la squadra resterebbe Jollycolombani, ma concederebbe [illegible] Ford Italia lo [illegible] parziale dell'immagine e [illegible] di pubblicità.

Un altro [illegible] scontro drammi nella giornata del de[illegible] [illegible] Il Simm[illegible] non [illegible] festeggiato con una [illegible]ttoria il ritorno nel basket del ritiro [illegible] dopo dieci [illegible], [illegible] non mette il tutto: [illegible] è uno [illegible] solida, quadrata. In più [illegible] un gioco offensivo [illegible] sulle penetrazioni che forse non è congeniale alle sue attitudini difensive. I [illegible] Costa soltanto part-time, con [illegible] più di un palo [illegible] spalle dopo l'infortunio. Quando Ario è stato in campo, si è [illegible] quanto sia importante».

[illegible] mese di lavoro a Brescia è stupito che Costa abbia qualche da[illegible] giro per [illegible] «Qualcuno [illegible] Ario fare troppo poco. [illegible] ha [illegible] molto buoni: deve migliorare [illegible] difesa e deve essere sfruttato [illegible] qualche accorgimento tattico che lo valorizzi. Però, [illegible] è molto più preparato di quell'altro grande [illegible] che è Magnifico».

Al contrario non [illegible] il marchigiano Rinaldi la brutta magra della Scavolini: «*La squadra di Skansi quest'anno è Silvester-dipendente. Senza di lui mancano impulsi vitali, decisivi. E giocare col proprio pubblico contro, specie a Pesaro, è terribile. Ma passerà. [illegible] commettiamo [illegible] di eccessiva fiducia nelle sue Scavolini. [illegible] mio pronostico per le semifinali dei play-off lasciato a metà: [illegible] Bancoroma e Jolly, da[illegible] a Varese e Granarolo*».

Gianni Menichelli

Palestra e pesi a Formia per acquistare muscoli e potenza

Il tennista Canè copia Maradona

[illegible]lli: «Fra qualche [illegible] può entrare fra i primi venti giocatori del mondo»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *Quando giunse al «college» di Formia, Paolino «Il perito» Canè pesava solo [illegible] chili ed era alto come ora. Uno stecchino. In tre anni di lavoro è salito a 84 chili ma più ne mancano ancora almeno sei di muscoli per dare consistenza e tenuta ad un gioco che, per ora, vive quasi esclusivamente della sua straordinaria sensibilità di tocco. Bolognese, [illegible] famiglia medio-borghese, aveva iniziato a giocare a tennis al circolo Aeroporto di Bologna con il maestro Vallorani per passare poi [illegible] sotto la guida [illegible] Roberto Lombardi. [illegible] anni, due [illegible] prima di [illegible] [illegible] frequentato [illegible] l'università. [illegible] [illegible] Lombardi: «A [illegible] no [illegible]ara poco [illegible] ma[illegible] non certo i colpi. La sua sensi[illegible] permetteva di [illegible] vere problemi di gioco inventando soluzioni impossibili ma [illegible] [illegible] classici. [illegible] capitano [illegible] talenti. L'importante [illegible] solo sul piano tattico e della concentrazione, [illegible] della disciplina».*

Proprio la disciplina è il punto dolente di Canè. Tanto [illegible] [illegible] fino a se stesso. [illegible]o è una continua crescita [illegible] voce più o meno alta, [illegible] qui [illegible] [illegible] ogni colpo, ci [illegible] a patisce [illegible] all'inverosimile per qualsiasi errore. Il tutto a [illegible] della [illegible] zione e della propria incolumità fisica, visto [illegible] Canè ha [illegible] [illegible] prendere a calci le cassette [illegible] fanno da [illegible] giudici di [illegible]

[illegible] tecnico alla scelta della pensione, ha [illegible] una vera «colla». Forse addirittura superiore a [illegible] [illegible] in passato [illegible] Panatta. Dice Belardinelli: «Gioca meglio di tutti. Ha una sensibilità [illegible] polso. Deve acquistare [illegible] un [illegible] per [illegible] potenza in più. Con il potenziamento psico-fisico può salire molto in alto, più avanti di tutti. Può entrare fra qualche anno fra i primi venti-venticinque giocatori del mondo, ma in maniera effettiva».

E qui Belardinelli illustra alle sfumature tattiche di alcuni giocatori per poter stare più in alto dei propri meriti nelle classifiche mondiali. Canè frequenterà ora l'ultimo anno del «college» di Formia e c'è da stare sicuri che per lui ci sarà una ragione di palestra e di pesi simile a quella che Pietro Mennea, fatte le debite proporzioni, dovrà affrontare con il professor Vittori in vista di Los Angeles. In attesa che Canè prosegua senza accelerazioni la sua maturazione non crediamo che un italiano potrà mai essere maturo a diciott'anni come Borg e gli altri vedevi Adriano Panatta, presente a Napoli il giorno della finale, già pensi alla nuova squadra azzurra che dal prossimo anno capitanerà in Coppa Davis.

Ha già parlato con Ocleppo («Lui veloce è il più forte», giudizio unanime di tutti i tecnici) e conta di farlo giocare in Coppa del Re quest'anno insieme al fratello Claudio e Barazzutti. Una soluzione non molto impegnativa e valida sul piano agonistico ma importante per sperimentare [illegible] doppio formato [illegible] e Ocleppo da schierare a [illegible] quando ci sarà da giocare il primo impegno di [illegible] Davis.

Per i singolari di Coppa, poi, dipenderà quale avversario [illegible] quale [illegible] proporrà il prossimo sorteggio. Se ci dovrà giocare su terra battuta, i singolaristi saranno Barazzutti ed il fresco campione d'Italia [illegible] Cancellotti, se si giocherà [illegible] veloce Ocleppo o Claudio Panatta affiancheranno Barazzutti.

Intanto, sempre in [illegible] di Coppa Davis, dal 26 dicembre vi assisterà ad un'inedita finale sull'erba [illegible] White City Stadium di Sydney fra la giovane Australia di Neal Fraser (decisiva la scelta di Fitzgerald a fianco di Cash contro i francesi [illegible] i «babies» svedesi (Wilander, Jarryd e Simonsson [illegible] Sundstrom ed Edberg in attesa).

Rino Cacioppo

Il tennis italiano si rimorchia: Ocleppo (a sinistra) e Claudio Panatta saranno la coppia di Davis?

Inaugurata a Roma la rassegna vietata dall'84 [illegible] maggiori di [illegible] anni

Giochi della Gioventù, fine di un'era

[illegible] — Le grandi manovre [illegible] pianeta sport continuano e l'inaugurazione dei Giochi della Gioventù. [illegible] a due giorni dal lancio [illegible] prima mostra [illegible] sport, ha fornito [illegible] nuova podana per [illegible] confronto [illegible] si spera generi prima o poi qualche risultato concreto.

Ci sono diecimila [illegible] a [illegible] la grande kermesse finale [illegible] Giochi e per con [illegible] i limiti della formula, bisogna riconoscere un [illegible] [illegible]o di coinvolgimento almeno per quella non troppo ristretta élite di partecipanti, coinvolgimento che si rifletterà [illegible] futuro dello sport [illegible] [illegible] purtroppo [illegible] continuativa che potrebbe e [illegible] sviluppare la scuola, [illegible] a giudicare [illegible] propositi espressi [illegible] qualcosa dovrebbe ca[illegible] e anche in tempi brevi.

Al [illegible] [illegible] cerimonia [illegible] hanno coinvolto due ministri, Lagorio per il Turismo e Spettacolo e Falcucci per la Pubblica Istruzione, c'è [illegible] infatti il presentazione dei nuovi giochi per l'84 e del programma per l'anno a venire, da parte del sottosegretario [illegible] Maravalle, delegato [illegible] sport [illegible] scuola.

[illegible] scolastico '83-'84 i Giochi [illegible] Gioventù verranno limitati alla [illegible] più basse, corrispondenti [illegible] scuole elementari e medie [illegible] feriori, fino a un [illegible] di 14 anni. [illegible] peraltro [illegible] nuta la grande [illegible] finale che riunirà [illegible] selettive e si baserà su rappresentative provinciali e non regionali. Gli altri, gli studenti dei giornali, dei licei, degli istituti tecnici superiori, daranno vita [illegible] campionati studentes[illegible] riediazione di quelli che un quarto di secolo [illegible] rivalevano atleti come Berruti e Ottoz.

Dichiara Carraro, presidente del Coni: «*Noi non abbiamo alcuna velleità di interferire nel campo di attività della scuola. I Giochi della Gioventù sono stati una sorta di provocazione e ben venga adesso il riappropriarsi della iniziativa da parte della scuola stessa. L'importante è fare qualcosa*».

Dice Hebiola, responsabile del settore scuola al Coni: «*Abbiamo cercato di far capire alle forze politiche che nelle famiglie si parla più di sport e come far praticare lo sport ai ragazzi, che non di come sono schierate le correnti o le alleanze interpolitiche. Abbiamo cercato di far capire che un gesto atletico può e deve essere un fatto culturale.*

Ribatte Franco Nicoso: il nuotatore [illegible] «Sono un politico e non mi [illegible] il fatto che sono un "precario" nel [illegible], [illegible] però che [illegible] mondo della scuola abbia capito l'importanza [illegible] sport e io voglio operare in tempi brevi sfruttando [illegible] spinta. I nuovi programmi [illegible] [illegible] stati annunciati, [illegible] bisogna risolvere problemi di fon[illegible] [illegible] [illegible] riforma dell'Isef che io mi impegno a portare avanti con la maggior rapidità possibile. Nell'impossibilità di fare tutto e subito, punto [illegible] [illegible] [illegible] elementare.

Lo sperano in [illegible] [illegible] che [illegible] far frequentare [illegible] palestre [illegible] [illegible] ai loro figli [illegible] rivolgersi alle [illegible] private, quando queste [illegible] e non [illegible] inaccessibili.

Giorgio [illegible]

Arabi contro Usa nubi sui Giochi?

Lo sceicco Fahid Al Ahmed Al Sabah, presidente dell'associazione fra comitati olimpici nazionali, ha protestato per «l'ingerenza armata degli Stati Uniti negli affari interni del Libano». Ha espresso crescente ansietà e preoccupazione e ha espresso il timore che «l'interferenza Usa in Medio Oriente possa ripercuotersi negativamente sullo svolgimento dei Giochi olimpici di Los Angeles».

Ci siamo? Dopo il boicottaggio sovietico a Mosca 1980, sta nascendo quello arabo a Los Angeles 1984? E i sovietici come faranno? Impensabile che non vogliano reagire la «botta». Però, sino a pochi giorni fa si parlava piuttosto di un'iniziativa sovietica contro la partecipazione sovietica: l'ondata di sdegno per l'abbattimento dell'aereo civile sudcoreano aveva portato alcune organizzazioni sportive americane a esprimere la loro perplessità a proposito della presenza russa ai prossimi Giochi. Nessuna condanna ufficiale «olimpica» in questo test, però una importante avvisaglia di natura politologica. Il rabbia i sovietici avevano ragione, a modo loro, ritirando la partecipazione di boicottati un ginnasta, cavalieri, canoisti e pallavolisti a manifestazioni in terra statunitense.

Adesso la grana si allarga. E s'attendono i pretesti per dilatarla non mancano, non mancheranno. Né il Comitato Internazionale Olimpico può fare qualcosa, se non riaffermare i suoi principi dei Giochi aperti a tutti: nel pentathlon 1968, Ellington, allora presidente, andò alla Casa Bianca e al Cremlino, ma Carter rimase sul «no» e Brezhnev non fece la minima mossa per ospitarlo verso il «sì».

g. p. o.

LA STAMPA
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mignoli
[illegible] Alberto Ferrero (Segretario)
Luigi Gamberini
Giovanni Pandolfo

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Via Marenco, 32 - Torino
[illegible] LA STAMPA S.p.A.
Reg. in cancelleria Tribunale di Torino n. 76

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 11-10-1983

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

FINO ALL'8 OTTOBRE
PAGHI 2 PORTI VIA 3
SU PIU' DI 100 ARTICOLI

VINCE PER CONVENIENZA

SEAT RONDA
LA DIESEL PIU' GENEROSA.

Seat Ronda GL 1.7 diesel:
5 porte, 5 marce, poggiatesta, orologio,
cinture di sicurezza, lunotto termico, fari alogeni, lavatergilunotto,
antinebbia posteriore, servofreno, 6 anni di garanzia anticorrosione,
e anche...

Il superbollo gratis per un anno.
solo L.11.195.000

E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE SEAT

BERR KOELLIKER
Via Barletta, 155
TORINO - Tel. 01[illegible]

BERR KOELLIKER
Corso Giulio Cesare, 29
TORINO - Tel. 01[illegible]

GAMARELLI UGO
Corso Rot. 60
ALBA (CN) - Tel. 01[illegible]

COBALTO
Corso Roma, 180
ALESSANDRIA - Tel. 0131/[illegible]

AUTOMOPORT
Viale Italia, 78
CASALE (AL) - Tel. 0[illegible]

AUTOSALONE PLAVIS
Corso Vercelli, 96
NOVARA - Tel. 0321/[illegible]

CARROZZERIA ARTIGIANA
Via Bramante, 30
VERCELLI - Tel. 0161/[illegible]

CERIA FRANCO
Via Milano, 123
VILLANOVA SOLARO (CN)
Tel. 0[illegible]

TOP FOUR
Via G. Galilei 6
CUNEO - Tel. 0171/[illegible]

SOVAUTO
Corso Ivrea, 10
IVREA - Tel. 0[illegible]

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI ufficio zona semicentrale mq 30, 1° piano in casa signorile. Tel. 741.2956

AFFITTASI uso ufficio 3 camere con servizio servizi piano rialzato zona Piazza Statuto. Tel. 335.841.

AFFITTASI uso pied-à-terre centralissimo alloggio arredato (... mila, offerta semplice L. 90 mila stessa casa. Torre Casa 518.316.

AFFITTASI uso laboratorio o con ristorante fabbricato arredato stabile signorile centralissimo. Tel. 510.301.

AFFITTASI zona Pigneto solo ad uso piedi-à-terre no cucina L. 200 mila mensili. Tel 712.392.

AFFITTO a prossimi sposi in via Pisa 2 camere (finello cucinino) bagno casa recente L. 200 mila mensili. Telefonare 353.518 mattutino.

AFFITTO a referenziati periodi brevi 5 vani e servizi arredato consumone recente per informazioni nr. 329.238.

AFFITTO lotto corso Francia solo uso ufficio grande salone 3 camere 3° piano casa signorile. British Lion 741.2054.

AFFITTO c.so Rita Levi-Montalcini 2 vani e servizi 250 mila mensili. Tel. 396.785.

ALBERGO residence Torino 1 via Pisa 62 stella mono bicamere arredate. Telefono TV Filodiffusione. Tel. 348.8333.

AMMOBILIATI signori costruzioni recenti 1-2 camere cucine affittiamo breve periodo a referenziandi. Chiedi brevetto, tel. 540.220.

ARREDATO presi corso Monlalcone camera tinello cucinino bagno L. 250 mila mensili con telefono affitto a non residenti Torino Tel. 329.9331.

BORGARETTO affittasi per periodo transitorio a non residenti 2 camere cucina entrata bagno. Ore pasti tel. 320.300.

BORGO S. Paolo affitto arredato camera cucina bagno nuovo L. 310 mila mensili spese comprese. Tel. 329.9331.

CENTRALE corso Re Umberto uso ufficio salone 5 vani doppi servizi. Telefonare Comisi 548.123.

CENTRALISSIMO ufficio doppia mansarda piazza signorile, possibilità posteggio. Tel. 510.748 ore 9-12.

CENTRO 748.2823 affitta monocamera arredata zona Belfiore no cucina L. 130 mila mensili.

CROCETTA affitta a studenti 2 camere cucinetta servizio arredato. Tel. 000.788.

DI SALVATORE 857.143 affitta accoglienti monocamere appositamente arredate Comfort decorazione ed attenzione.

DONUS A. 504.113 Rivoli villa Riviera alloggio di 200 mq per giardino e box solo non residenti.

DONUS A. 504.113 Beinette villa con sala 2 camere soggiorno cucina biservizi e box solo non residenti.

DONUS A. [illegible] a non residenti vicino piazza [illegible] arredato lussuoso recente mq [illegible] doppi servizi.

DUE camere servizi indipendenti stessa casa camere indipendenti, primi secondo abitazione. Cauzione. Tel. 510.756.

DUBUS A 504.113 affitta stesse case alloggi centrali signorili vuoti e arredati ed salone 2-3 camere, cucina a doppi servizi a non residenti.

ELITE CASE 502.178 affitta a non residenti zona Vibert signorile libera salone 2 camere studio cucina biservizi, box massima referenza.

MANSARDA privata affitta pied-à-terre zona piazza, nuova, cucina, servizi. Tel. (011) 49.372 ore pasti 01234 1.400.

MONOCAMERA arredata centrale affittasi a studente o commerciante periodo transitorio. Tel. 510.745 ore 9-12.

PIAZZA Statuto arredato alto livello pied-à-terre ristrutturato completo professionisti referenziati. Tel. 882.818.

PICCOLO pied-à-terre casa signorile, via Giolitti, ristrutturazione ottimale. Tel. 650.68.78.

PIED-À-TERRE scelti e riservati arredati stesse case a minimo 30euro 140 - 180 - 250 mila, uso settimana. Tel. 521.735.

PRESSI piazza Derby Rita affittasi 2 camere cucina servizi a prossimi sposi. Tel. 447.4149 ameduzzi.

PRESSO corso centrale affittasi 3 vani 5° cucina cucinino servizi. Tel. 691.040 (9-11) referenze.

RESIDENCE Guido Reni città in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 300.6789.

RIVOLI zona in affitto alloggio 3 vani e servizi secondo casa. Tel. [illegible] ore pasti.

SOFFITTA affittasi ristrutturata mq 30 circa, ideale per studio o deposito. Tel. 882.818.

STUDIO COGGIOLA affitta camere arredate, libero ingresso, telefono, segreteria telefonica, fotocopiatrice, telex, fax, possibilità uso sale riunioni, traduzioni, uffici, ecc. Via Nizza 18, telefono 650.6171.

UFFICI arredati centrali, segretariato, recapito telefonico, telex, sale riunioni. Via Bacchi 18, telefono 533.929.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzione telex WP - DP ore 8/20 sabato 8/13. Tel. 657.9265.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, impianti segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.P.S. via Egeo 16, telefono 011 50.811.

UFFICI CENTRALI appositi apparecchi segretariato professionale supporti tradizionali recapito telefonico telex. Tel. 741.2777.

UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi L. 600 mila Tel. 565.434.

UFFICIO zona nuova Rivoli 2 vani ristrutturati, parco riscatto affitto uso ufficio o pied-à-terre. Tel. 988.704.

VANCHIGLIA affitto camera cucina servizio arredato uso impiegato persona sola. Tel. 390.760.

VENARIA affittasi uso ufficio mq 80. Telefonare 406 346 dalle 18 alle 21.

VILLETTA ristrutturata in villaggio a collina affittasi presso Villanova d'Asti L. 450 mila mese. Tel. 0141 925.147.

180.000 zona Francia affittasi alloggio presenti spese presentarsi mercoledì via Bernardino 47 dal martedì al venerdì dalle 16 alle 18.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Valperga.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici assicurazione rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 857.051 Moncalieri via Nizza 93.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rivalmo compra vendita mobili usati. Via Cigna 2, telefono 267.988.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana specializzata seguirebbe lavori edili in genere. Telefonare (0141 488.153/72 ore pasti.

30 Scuole e istituti

IMPIEGO SICURO
Per i migliori studenti
diplomati subito e mesi corsi per
PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici IBM
OPERATORI PROGRAMMATORI
su calcolatori elettronici
OPERATRICI
su macchine perforanti IBM e scheda e registratori a disco e nastro magnetico
Corsi diurni e serali - Inizio corsi ogni mese
Istituto Tecnico Commerciale Legale
MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto 13 - Torino
Telefoni 660.666-660.670

33 Matrimoniali

SIGNORE calde libere in ogni ora del giorno vedove presenza 1.80 serie compatibilità conoscenze stop matrimonio donne attraenti sensibili. Scrivere: «Pubblicampass 38 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

HOLYDAYS vendiamo autocaravans Rimor Ford Transit 100 diesel accessoriati ottime condizioni anni '80-'81 da L. 14 milioni. Telefonare 011 975.847

ROLLER nuovo mt 6,30 tre serie autoassicurazione. E milano 800 mila su strada. Fiera Roller. Tel. 737.118.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO non inedita collezioni di ogni genere purchè di ogni massima valutazione pagamento contanti. Recarsi ovunque. Tel. 546.368.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. Lire 1.500.000 comanti più 60 rate da L. 500.000. Casamercato 880.36.06 Vendo rustico semidiroccato nel Canavese 40 km da Torino 3 vani stalla fienile pianino. Direttori.

A.A.A.A.A. LIRE 40.500.000 disponibili Canavese 650.21.73 vende rustico ristrutturato con terreno da ristrutturare 30 km da Torino edificio privo abitazione. Disponibile per pagamento.

A.A.A.A. PAGACONTANTI per acquisto cascine e rustici anche se diroccati nelle zone 30 km Torino. Telefona stesso Canavese 011 630.8444.

A.A. Affittasi da privato Frazione Lauriano zona quarta vendesi villa uni-bifamiliare libera indipendente Tel. 788.115.

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico indipendente con giardino cortile da ristrutturare con pozzo acqua luce e cinque pubblici parcheggio cortile antistante interessati. Tel. 668.503.

A. L. 23.500.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a 50 minuti da Torino case nuove da ristrutturare internamente con terreno recinto da strada servizio acqua luce e cinque pubblici parcheggio cortile antistante. Interessati. Tel. 668.503.

A. L. 6.000.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico di 2 vani servito da strada acqua luce pagamento rateale senza interessi Telefonare 668.503.

AFFARE
Ivrea Sacra di S. Michele a Colle Braida ultimi disponibili a L. 700 mila mq cedo da parco mutuo disponibile. Tel. 011 865.842 - 650.8164.

ALASSIO, Deposito impresa vende alloggi bene autonomi, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 00 990.

AMANTI montagna chalet arredato panoramico, tutte comodità. Aquile di Giaveno 120 milioni vendo. Telefonare 900.3256.

[illegible] CHIA panoramico soggiorno [illegible] cucinotta servizi ristrutturato nuovi. Tel. 539.156 ore ufficio.

BORGONE 30 km da Torino camera 3 camere cucina servizio cortile mezzi pubblici L. 36 milioni. Tel. 380.231 Gueli.

BRA (cuneo) 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi box mq 110 tutto nuovo L. 95 milioni mercato mutuo. Tel. 011 745.58.22.

BRUSSON in chalet [illegible] alloggio soggiorno cucina camera letto ingresso bagno giardino privato ampio posto per parco condominio mutuo o dilazione. Orab Turistica Snc, tel. 931.027 - 840.2701.

CALABRIA, a Scalea imprese vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0982 900.44.

CALABRIA Tirreno e Ionio, Taormina mare, abitabili subito tranne, alcuni ben rifiniti, tranquille campagne, il resto accetto 15 milioni mutuo. Resto a rate mensili senza interessi. Ultimi disponibili. Telefonare 011 761 501.

CANAVESE vendo alloggio di 100 mq con orto e garage L. 30 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 0124 31 309 ufficio.

CAS[illegible] Po valore 4 camere [illegible] L. 70 mi[illegible]

CASA RUSTICA
adatta a maneggio con 4000 mq terreno 380 mq abitabili e 300 mq rustico Tel. 380.485

CASAMERCATO. A. 011 650.3606 vende per proprio ufficio tutta villa in zona centrale. Pagabenissimo contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.3606 vende rustici da ristrutturare casette ville, panoramiche mansarde nuove Vista [illegible] Mutui.

[illegible] zona Lanzo Lire 37.000 mq. terreno edificabile ottimo affare L. 45 milioni. Tel. 380 731 Gueli.

CINCINOTTA Indipendente vendesi posizione collina Riviera Monferrato 8000 mq inusito vendo Tel. (0121) 71.374.

CASETTA Campania Piemonte 30 km Torino 4 camere bagno garage cortile L. 22 milioni più 18 milioni rateali. Tel. 980.58.29 - 980.642.

CASETTA Rocca Canavese libera su 2 piani 140 mq abitabili cortile L. 65 milioni trattabili. 0824-473.03-87.

CASETTA stupenda posizione panoramica Borgo Revello acqua luce telefono vendo L. 25 milioni Tel. 0121 71.821.

CAVAGLIA' struttura di villa unifamiliare mq 130 terreno mq 1500 L. 110 milioni. Direttori. Casa-Nova 920.9705.

CAVAGNOLO libero subito 4 vani cantina ottimo stato con terreno attiguo L. 38 milioni Tel. 638.078.

CAVAGNOLO 5 camere cucine servizi libero casa nuova L. 85 milioni dilazioni pagamento. Tel. 774.064.

CEBANA costruzione [illegible] appartamenti 2 camere [illegible] Tel. 011 630.066.

CHIOMONTE Pian del Frais vendo alloggio di non nuova costruzione. Tel. [illegible]

COAZZE sensazionale vero attico mansardato 2 camere soggiorno cucinino bagno vendo L. 48 milioni. Tel. 937.7082.

CORIO LE BENNE
In zona residenziale vendiamo villette a schiera 4 camere libertà box e giardino privato. Prezzi accessibili, mutuo fondiario e facilitazioni. Tel. 0123 47.333.

CORIO libero soggiorno angolo cottura camera bagno giardinetto mai abitato. Tel. 980.731 Gueli.

CUMIANA vendesi per villeggiatura in bellissima casetta tradizionale ristrutturabile. 95 milioni. Tel. 905 92.06 - 906.92.37.

CUORGNE' libera mansarda camera cucina bagno recente ottimo investimento L. 18 milioni 500 mila. Tel. 980.231.

EBM Rivoli vendo appartamento di ristrutturare quasi indipendente 6 vani servizi ottimo. Tel. 958.5450.

FINALE Ligure 4 km mare villa da ristrutturare mq 1200 mq terreno L. 60 milioni più mutuo. Beni Fondiari Liguria tel. 019 [illegible]

FINALE Ligure Centro Attivo vende villette e alloggi senza ascensore ottima villa zona mare mutuo fondiario. Tel. 0182 [illegible]

FINALE Ligure 4 km mare Rialzo alloggio da ristrutturare 100 mq L. 20 milioni più L. 70 milioni in 6-10 anni. Beni Fondiari Liguria 019 644.297.

GARETTI Benigno Zaccheo 880.111. Agenzia di Cirié (To) 100 metri mare villa mansarda in costruzione con piscina ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina posto auto L. 95 milioni.

GARETTI Salmino 0184 850.111 Dan Lorenzo Maria costruisce in ridente paese immerso nel verde a pochi minuti dal mare varia metrature villette classe casa gialdino privato auto posto balcone cantina da L. 34 milioni 600 mila contanti più 16 milioni mutuo agevolato ventennale.

GIAVENO casa d'epoca 3 vani servizi cortile con pozzo riscaldamento autonomo. L. 50 milioni. Grimaldi 953.26.32.

IMPERIA alloggio 18 km dal mare 2 camere soggiorno L. 50 milioni trattabili. Tel. 0182 86.550 - 0183 650.750

IMPRUNETA vendo villa bifamiliare mq 220 per alloggio a km 37 da Torino a L. 800 mila al mq. Telefonare 0141 488.163.

INV. (Bra) ricerca villa casetta alloggi nelle valli di Lanzo e Susa. Tel. 519.763 - 519.855

INV. (Rivoli) vendo libero a Celle alloggio bel tenuto del 1970 di 90 mq con garage L. 61 milioni. Tel. 519.590.

INVESTIMENTO vacanza in Sardegna. Gallura. Impresa vende mono-bi-trilocali in costruzione su lotti privati panoramici vicino giardino posti auto alloggio privato tra 7% minimo anticipo dilazioni 10% prezzo [illegible] prezzi competitivi a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 560.38.80.

IP 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Courmayeur centro, La Save, Dolonne, Entrèves, Verrand, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 150 milioni compreso box-auto.

IP 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - La Salle centro, a pochi km da Courmayeur, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 30 milioni.

IP 511.362 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Torgnon vendiamo centro paese ampio salone 2 camere cucina bagno arredo.

LA MORTOLA vista mare 3 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno 100 mq terrazzo L. 300 milioni. Tel. 011 748.84.98.

LIMONE Piemonte vendo 2 camere soggiorno cucina cucina bagno 4° piano ascen. Zona ski. 0182 40.423 - 44.198 Alassio

LOANO 60 mt mare vendiamo nuovi appartamenti vista mare bi-tri locali tra 3% mutui. Tel. 019/671 68472.

LUSERNA S. Giovanni alloggi in costruzione varie autonome ottime rifiniture 1, 2, 3 camere cucina 1-2 bagni dal L. 37 milioni 500 mila. Tel 011 620.0073.

MOLI 60 mt mare privato vendo alloggio libero 85 mq, ampia, 2 camere, cucina, bagno, lungo balcone, parzialmente arredato (cedo impianti tra Tel. ore pasti 011 837 313 - 0184 84 643.

OCCASIONE
causa trasferimento privato vende casa nuova con 2 appartamenti da rifinire con 3 dei mare. Tel. 0182 679 382 ore pasti oppure 0182 208 90 ore 15-19.

OSPEDALETTI monocamera nuova stanza con ingresso posto auto vista mare piscina, L. 65 milioni. Tel. 011 774.864.

OSPEDALETTI residence «Le Palme» prestigioso mq alloggi salone 2 camere posti auto box affitti. Tel. 516.736.

PALAZZOTTO dell'800 7 camere salone 2 servizi parco mq 6000 km 30 da Torino affare. Tel. 564.491.

PIETRA Ligure vendo splendido alloggio 100 mt mare 2 camere cucina, soleggiatissimo verde autonomo affarone. Tel ore pasti 019 690.800.

PRIVATO vende a Bussoleno villa recente costruzione mq 270 più seminterrato con giardino e mq 2600 terreno. L. 100 milioni o 30 milioni mutuo permute. Tel. 741.23.27.

PRIVATO vende in Ceccarello rustico ristrutturabile indipendente con terreno 32 milioni Tel. 927.933 - 0141/480.128.

PRIVATO vende in Artesina splendida pulita bella soleggiata vista stupenda. Tel. 730.708.

RIVAROSSA 25 km da Torino villa a schiera in testa/cesso salone cucina 4 camere studio box terreno. Tel. 920.88.48.

RUSSIA Vendo villa unifamiliare ultima costruzione soggiorno 3 camere cucina mansarda L. 135 milioni. Tel. 329.87.78.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Musso, Casamercato 650.3605.

S. BARTOLOMEO Mare in recente costruzione 100 mt. mare vista mare parzialmente mansardato arredato 40 milioni, Cabella Ligure 0184 690.111.

S. CASE ottimo privato vende mansarda vista panoramica mq 100 cucina terrazza abitabile subito ingiardinata. L. 32 milioni Tel 712.974.

S. TERESA di Gallura ultimo alloggio 130 mq più terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 544.600.

SANREMO Degidenti vendiamo ville e appartamenti nuovi varie metrature mutui tra 3%. Tel. 0184 64.212 - 02.538.

SANREMO giusto Est Sanremo centralissima vista mare eccezionale ristrutturazione autonoma ingresso soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio balcone 125 milioni. Cabella Sanremo 0184 500.111.

SANREMO splendida vista su Portosole mono-bilocali. Pagamento eventualmente dilazionato. Rizza 673.256.

SANREMO 1 km mare in costruzione bilocale ingresso nicchia angolo cottura L. 90 milioni. Tel. 0184 663.156.

SANREMO strada panoramica commerciale piccolo arredato 2 bagni L. 84 milioni più mutuo. Cimit Torino 011 756 626.

SANREMO monolocale semifinito recente molto garantito vuoto/arredato 7% L. 42 milioni Cimit Torino 011 756.626.

SAVOULX Valli di Lanzo splendida monocamera con cucinetta servizi ottima ristrutturata, mutuo. Tel. 599.887.

SUSA 200 mt dalla stazione vendo recente più box prezzo interessante Tel. 1303-027.

VAUDA comune [illegible] 5 vani [illegible] su 2 piani [illegible] vendesi conte prezzo ultrassaldo Casa-Nova 920.9705.

VILLA signorile a soli 20 km Torino salone 5 camere servizi più 90 mq mansarda in giardino di 1000 mq. Tel. 351.395.

VILLAFRANCA PIEMONTE casetta indipendente 4 camere cucina biservizi giardino L. 83 milioni. Tel. 525.206.

2.000.000 di prenotazione mutuo assicurati vendiamo al Lido Fiorenzi appartamenti a Rivazza. Tel. 541.529 - 543.594.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO seconda casa (Langhe Canti) appartamento arredato mq 130. Telefonare tenere ore pasti 326.036.

Al mare in settembre al Residence Riviera di Anna di Taggia appartamenti per una vacanza libera e tranquilla. Tv, tennis, bar, giardino, giochi bimbi, parcheggio, ascensore. Tel. (0184) 43.009.

LOANO fronte mare ultimo alloggio vicino stazione acqua corrente centrale cedesi a successivi. Tel 011 464 843.

SAMPEYRE Valle Varaita Imperia ampio e verde alloggi arredati stabile antico. Telefonare 0175 453.09 - 901 34.

47 Alberghi, pensioni

MARTALUTO residence offre nella nuova casa di riposo per anziani sita a 37 km da Torino camere singole e doppie con servizi privati assistenza sanitaria 24 ore su 24 e tutti i confort necessari. Telefonare al 0141 488.161 - 488 182.

49 Informazioni

ALLA Stanga investigazioni generali indagini ispezioni. Via Bidone 8 angolo via Roma Tel. 534.015.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli investigazioni. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.562.

RORRACHIONAL investigazioni indagini, ricerche, previdenti, riservatissime. Via S. Francesco da Paola 40, tel 531 181.

51 Occasioni

BARONIO MOBILI
RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi convenientissimi soggiorni, letti, salotti, tavolate, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via V. Calzolai.

CAUSA cessazione privato vendesi cucina componibile Ariston quasi nuova. Telefonare 877.567 ore utilità.

MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio Tel 472.930 dopo ore 15,30.

VERRO matrimoniale camere letto ottime. Telefonare 488.300.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.662.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria, gioielleria vecchia anche rotta valutazione massima. Tel. 878.327 via Maggiori 37.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti argenterie complete soprammobili lampadari alloggi. Perrin 578.241.

A.A. SOGGIORNO alloggi cerchiamo acquisto vendiamo 800 prezzi 900 oggetti vario genere. Tel. 280 198 - 534.1196.

ACQUISTA ORO
argento gioielli argenteria preziosi [illegible] pendenti valutazione massima. Via Rossini [illegible] 47, ore negozio, 888.2881.

AMORE lavoro scelta vasta facoltà. Xilenius «Veggente, Astrale» radiosensitivo telepatico. Tel 447.2771.

ASTROLOGIA strumento medium medico psichico la persona persona amata torna mercoledì agli astuti. Tel. 749.8221.

CARTOMANTE Maria medianità radiestesia risolve istantaneamente ogni persona amata sarà. Telefonare 309.7706.

CA NERO cercasi vendita mobili usati in zona a moderni stagni stock telefonicini. Tel. 232.417 via Cigna Torino.

DRATTERIA ricuci ripensiero in trecce ri, rimodernamento qualsiasi tipo di pezzi mobile. Tel. 749.5282.

MAGA alta amore lavoro ritorna immediati scrivere successo vincita al gioco. Tel 839.301 via Mongrando 43.

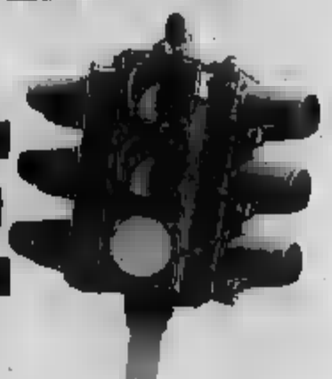
MAGA certissima astrologa aiuta amore affari futuro con precisione telefonicamente. Tel. 332.493.

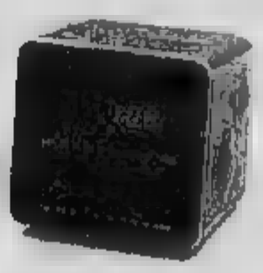
MARIA «Cinzia» veggente certissima risolvente consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonami e pentirete passati. Telefonare 896.4773 sole donne, via Giordano 18, Torino.

VENCO COMPUTER
LA VENCO COMPUTER CONCESSIONARIA DI VENDITA DEL PERSONAL COMPUTER IBM
annuncia l'apertura del CENTRO DIMOSTRATIVO PERSONAL COMPUTER IBM
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE
corso Matteotti, 3 [illegible] Tel. (011) 545.125/[illegible]
ESPOSIZIONE / ADDESTRAMENTO
corso Galileo Ferraris, 33 - Tel. (011) [illegible] 545.151

7-8-9 OTTOBRE NELLE SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.

CHI SI FERMA AL VERDE RIPARTE IN REGATA.





Compra **OGGI** n. 41 ■ vai nelle Concessionarie ■ Succursali Fiat. ■ c'è un semaforo. Se si accende la luce verde* hai vinto ■ delle 20 Regata in palio. Altrimenti ci ■ 100 ciclomotori "Si" Piaggio e 1.000 radiosveglie Sony. E ■ divertente omaggio per tutti. Noi ti aspettiamo, tu cosa aspetti? Se non partecipi tu, fai partecipare un tuo amico. Compra "Oggi" n. 41 e corri dal Concessionario più vicino. Parteciperai ■ concorso e potrai ammirare anche la gomma Fiat completamente rinnovata: Panda, Uno, Ritmo, Nuova Argenta e la nuovissima Regata.

* Vedi regolamento.

VINCI 20 REGATA E CENTINAIA DI FANTASTICI PREMI.

FIAT

Aumentano le difficoltà produttive dello stabilimento di Spinetta

Quattro settimane di cassa alla Michelin Autunno di grave crisi per la «plastica»

Allarme all'Alfacavi e alla Invex di Quattordio - Si [illegible] per evitare la chiusura alla Fulgor-Cassine

ALESSANDRIA — La crisi economica non ha risparmiato l'intero sistema industriale della provincia. Molti i punti di preoccupazione e tra le aziende in difficoltà vi sono quasi tutte quelle del settore della gomma e della plastica che, nel Comprensorio alessandrino, [illegible] cinquemila lavoratori e per le quali il sindacato sta presentando la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

«Quasi tutte le aziende del settore gomma e plastica — affermano Cesare Pontano, Giancarlo Mandrino e Giuseppe Gallione, segretari della Federazione unitaria lavoratori [illegible] (Fulc) — sono colpite da crisi più o meno acute. Il caso più clamoroso è quello della Michelin (stabilimento a Spinetta Marengo) che, grazie al parere favorevole dato dal Cipi alla richiesta di crisi aziendale, si avvia a una fase di massiccio [illegible] alla cassa integrazione straordinaria: quattro settimane di completa chiusura dello stabilimento entro la fine di [illegible].

È un accordo tra sindacato e gruppo [illegible] per la rotazione della cassa integrazione, il problema è riuscire a gestirlo con l'azienda che tenterebbe di non applicarlo. «Contemporaneamente riconosciamo l'urgenza di una maggiore competitività della azienda — afferma Pontano —, ma nello stesso tempo useremo tutta la nostra forza per impedire un uso indiscriminato della cassa integrazione».

Dalla Michelin alla Alfacavi (cavi elettrici e telefonici) di Quattordio, recentemente passata alla Pirelli. «L'intervento della Pirelli — spiega Mandrino — è stato accolto positivamente dal sindacato — ma nello stabilimento di Quattordio restano grossi problemi da risolvere. Ci sono ancora 60 lavoratori (in cassa integrazione speciale che scade a dicembre), gli accordi con l'azienda prevedono il rientro di quanti, a tale scadenza, non avranno [illegible] una nuova occupazione: attendiamo quali posti della direzione».

«Diciamo poi che il processo di ristrutturazione attuato dall'Alfacavi — continua il sindacalista — rischia di ripercuoterci negativamente sui lavoratori. [illegible] impegnati ad impedire l'aumento dei carichi individuali di lavoro».

Sempre a Quattordio c'è un'altra grossa realtà, la Invex (cavi isolati speciali). «Qui — spiega Gallione — la situazione è poco nota ma altrettanto preoccupante: da diversi mesi ci sono licenziamenti speciali e l'occupazione è in calo. [illegible] un appuntamento in programma con la direzione aziendale per una verifica della situazione, ma siamo in attesa di una convocazione che non arriva».

Alla Fulc, poi, fanno rilevare come sia impossibile accordare altre situazioni, [illegible] di Cavia di Felizzano «dove difficili sono le relazioni industriali e si possono avere ripercussioni legate alla crisi dell'Unifo».

Gravissima la crisi alla Fulgor Italia di Cassine, con il licenziamento in blocco dei lavoratori impegnati da oltre 600 giorni per difendere il posto di lavoro e l'unità produttiva. Una [illegible] positiva, invece, arriva dalla Icp (ex Mossi & Ghisolfi) di Tortona, dove [illegible] alcune assunzioni.

[illegible] di crisi del settore le assemblee di lavoratori delle aziende alessandrine hanno approvato a grandissima maggioranza la piattaforma.

«Manovre sull'orario, tratti di solidarietà, [illegible] mento della cassa integrazione a [illegible] ore, [illegible] l'organizzazione del lavoro — [illegible] alla [illegible] — rendono coerente, realistica e attuale anche nella realtà di crisi economica la piattaforma contrattuale».

Franco Marchiaro

L'artigianato chiede aiuti per restare «isola felice»

Quarantamila gli addetti in provincia - Polemiche per i ticket

ALESSANDRIA — *Circa 35.000 fra aziende e laboratori con quasi 40.000 addetti fra operai, apprendisti, coadiuvanti; 300 i mestieri rappresentati: questo è l'artigianato in provincia, la cui occupazione non si è ridotta, nonostante la crisi, a dimostrazione della vitalità delle aziende.*

L'artigianato fornisce un apporto, in termini produttivi, occupazionali, economici, [illegible] certo da [illegible] finalmente, quindi, ricambio atteggiamenti e politiche commisurati all'apporto dato.

Dei problemi di questa importante categoria (oltre 130.000 le aziende in Piemonte con 360.000 addetti) si è parlato domenica in un convegno regionale organizzato dalla Libera Artigiani, presenti, fra i molti altri, il sottosegretario alla Sanità, on. Paola Cavigliasso, il presidente nazionale dell'Ina, Antonio Longo, il presidente nazionale della Confartigianato, Manlio Germozzi. Pensioni e sanità sono stati i temi trattati.

Per Giuseppe Scaletti, presidente [illegible] Federazione regionale piemontese Confartigianato, in tema di pensioni occorre cambiare il sistema da contributivo a retributivo, basato su scaglioni [illegible] reale e convenzionale per consentire all'artigiano di «programmarsi» una vecchiaia dignitosa.

«Questo cambiamento — è stato detto — favorirebbe inoltre il ripianamento del deficit dell'Inps, originario in massima parte, per quanto riguarda la gestione speciale, dalle inadeguate misure legislative adottate via via che si manifestava il disavanzo di esercizio».

«Pagheremo il debito a noi imputabile — ha soggiunto Scaletti — ma le altre categorie devono fare altrettanto mentre non si capisce perché gli artigiani debbano andare in pensione a 65 anni e gli altri lavoratori a 60».

Necessario quindi accelerare i tempi della riforma pensionistica. Nello stesso tempo — e lo ha ribadito il presidente provinciale della Libera Artigiani Valerio Bellero — occorre varare con urgenza il piano sanitario nazionale adottando provvedimenti concreti e immediati per eliminare le sacche di evasione contributiva e dar il verso del servizio sanitario nazionale paghi appropriati contributi.

«In provincia — *ha soggiunto Bellero* — siamo contrari ad ogni tipo di ticket sulla salute perché li giudichiamo inutili [illegible] fini [illegible] un [illegible] risparmio, mentre recano solo ulteriori [illegible] burocratici al cittadino con conseguenti perdite di tempo. Auspichiamo pertanto che medicine ed esami vengano prescritti e autorizzati dai medici in [illegible] più [illegible] rimanendo però [illegible] tutti [illegible] corrispondono a effettive necessità».

e. c.

ALESSANDRIA — Sciagure stradale la scorsa notte, sulla circonvallazione di Broni, all'altezza della Cementifera. Una «125» coupé, con a bordo due fratelli piacentini e un loro amico che rientravano da una serata trascorsa in una sala da ballo della zona, si è schiantata contro un camion in sosta. Tutti sono morti.

Sono Primo Azzanin, 21 anni, di Borgonovo Valtidone, il fratello Davide, di 18, e Angelo Gobbi, di 20, di Castel San Giovanni.

Alla [illegible] Azzanin. Secondo i primi accertamenti della polizia [illegible] stradella l'auto, per l'elevata velocità e per un malore del guidatore, ha sbandato in curva, schiantandosi contro un autocarro parcheggiato sulla destra. Primo Azzanin è morto sul colpo; Angelo Gobbi ha cessato di vivere nell'autoambulanza della Croce Rossa, mentre Davide Azzanin è spirato all'ospedale di Stradella.

e. g.

Triste epilogo [illegible] sciagura del 25 settembre [illegible] Portofino

Trovati a 62 metri di profondità i corpi dei due sub alessandrini

Le salme, riportate in superficie da sommozzatori dei carabinieri di Genova, saranno trasferite ad Alessandria dopo l'autopsia - Sette giorni di sconfortanti ricerche

ALESSANDRIA — E' stata la costanza e l'abnegazione di alcuni sub a permettere di recuperare le salme di Raffaele Giovannelli e Pier [illegible] Spandonari, [illegible] e 26 anni, i due sub scomparsi il 25 settembre dopo un'immersione nei fondali antistanti il promontorio di Portofino.

Domenica, a distanza esatta di una settimana dalla sciagura, alcuni sommozzatori volontari hanno avvistato i corpi dei due giovani alessandrini. Le salme sono state riportate in superficie ed ora si trovano all'Istituto di Medicina Legale di [illegible].

Nei prossimi giorni — la data ancora non si sa — Raffaele Giovannelli, che abitava in via Parnisetti coi genitori e due fratelli, e Pier Carlo Spandonari, il quale viveva in [illegible] villa di via San Rocco a Gamalero con padre, madre e un fratello minore, saranno sepolti nei rispettivi cimiteri.

I loro corpi sono stati trovati a una profondità di 62 metri vicino al punto in cui, in località «L'altare», a mezzogiorno del 25 settembre, si erano immersi per scattare [illegible] fotografie. A Portofino i [illegible] soci del Club Subacqueo [illegible] Balluchi», in possesso [illegible] brevetto [illegible] sommozzatori rilasciato lo scorso anno [illegible] sezione provinciale della Federazione italiana attività subacquee, si erano recati con un gruppo di sub alessandrini. C'erano il presidente del Circolo, Franco Zaccagnini, l'istruttore Vito Sali, entrambi [illegible] Alessandria, il valenzano Mario Coghetto e Luciano Rebuli [illegible] Novi Ligure. Tutti si erano immersi ed erano risaliti.

Carlo Spandonari

Raffaele Giovannelli

Dopo mezzogiorno [illegible]faele Giovannelli e Pier Carlo Spandonari avevano deciso un'ulteriore immersione: cosa si [illegible] esattamente [illegible] è dato sapere. L'ipotesi più probabile — per il momento — resta quella di un malore che avrebbe colpito uno dei due.

Le ricerche dei loro corpi, iniziate alcune ore dopo la scomparsa, erano proseguite per tutta la settimana: ai carabinieri sommozzatori e ai vigili del fuoco [illegible] giunti alcuni subacquei esperti di immersioni a grandi profondità: il maresciallo sommozzatore dei carabinieri di Genova, Angelo Temperia, [illegible] di Enzo Majorca e Gianni Lupino di S. Margherita. E' stato un compito difficile e a tratti pericoloso — le acque sono fredde, torbide —, si temeva inoltre che la corrente avesse trasportato i corpi a chilometri e chilometri di distanza.

Dopo l'esame necroscopico le salme saranno affidate ai parenti, che in tutti questi giorni hanno trascorso ore di [illegible] attesa [illegible] davanti alla Capitaneria di porto di Santa Margherita Ligure, che provvederanno a trasferirla ad [illegible] per i funerali e la tumulazione.

[illegible]

Tre morti in uno scontro [illegible] Broni

BRONI — Sciagure stradale la scorsa notte, sulla circonvallazione di Broni, all'altezza della Cementifera. Una «125» coupé, con a bordo due fratelli piacentini e un loro amico che rientravano da una serata trascorsa in una sala da ballo della Bassa zona, si è schiantata contro un camion in sosta. Tutti sono morti.

Sono Primo Azzanin, 21 anni, di Borgonovo Valtidone, il fratello Davide, di 18, e Angelo Gobbi, di 20, di Castel San Giovanni.

Alla [illegible] Azzanin. Secondo i primi accertamenti della polizia [illegible] stradella l'auto, per l'elevata velocità e per un malore del guidatore, ha sbandato in curva, schiantandosi contro un autocarro parcheggiato sulla destra. Primo Azzanin è morto sul colpo; Angelo Gobbi ha cessato di vivere nell'autoambulanza della Croce Rossa, mentre Davide Azzanin è spirato all'ospedale di Stradella.

e. g.

Nell'aprile scorso la ragazza [illegible] stata trovata in lacrime dai carabinieri

Fa arrestare il titolare del Golden «Sono stata costretta a prostituirmi»

Altri due fatti: insulta un maresciallo e finisce nei guai - Un drogato preso per furto

ALESSANDRIA — Tre persone sono [illegible] arrestate dai carabinieri per altrettanti distinti episodi: furto, oltraggio a pubblico ufficiale e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'arresto più clamoroso è legato a quest'ultimo reato e riguarda [illegible] di locali notturni, Peppino Ro[illegible] 44 anni, [illegible] in via Ghilini 66, titolare [illegible] night club «Golden club» di piazza Garibaldi e che [illegible] passato fu al centro di una vicenda di tipici editti.

L'uomo è ora stato arrestato [illegible] ordine [illegible] cattura del sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, al termine di una vicenda originata nell'aprile scorso, quando una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile trovò, di notte, in circonvallazione [illegible] garibaldina prima.

La donna disse di essere fuggita dal «Golden» perché il suo titolare aveva minacciato di picchiarla perché non voleva intrattenersi con i clienti. I [illegible] aprirono un'inchiesta, alcune «confessioni» del [illegible] confermarono quando furono interrogate dal magistrato. Ora una ra[illegible] con le proprie dichiarazioni ha già fatto arre[illegible] quattro spacciatori, di stupefacenti, ha affermato che, quando [illegible] lavorato per un certo tempo al «Golden», ha dovuto soddisfare anche le esigenze sessuali dei clienti.

Giuseppe Piccinini

Un secondo arresto riguarda l'impiegato Giuseppe Piccinini, 36 anni, abitante in via Oberdan 42, accusato di oltraggio e minacce a pubblico ufficiale. Domenica sera l'uomo aveva parcheggiato l'auto di traverso sulla piazza principale di San Salvatore, bloccando il traffico.

[illegible] intervenuto il [illegible] sciato dei carabinieri, ma mentre si accingeva a redigere il verbale di contravvenzione sopraggiungeva Giuseppe Piccinini che inveiva contro di lui, insultandolo e minacciandolo.

Infine il furto di una «500» ha portato in carcere Francesco Greco, 30 anni, via [illegible] narola 17, tossicodipendente. Il giovane si è impossessato dell'auto di Rino Co[illegible]gli, 30 anni, corso Roma 111, ma dopo pochi chilometri è finito contro un muro, ed a soccorrerlo sono stati proprio i carabinieri.

r. sc.

Giocavano alla «riga» [illegible] denunciati

ACQUI — Travestiti da cacciatori e pescatori i carabinieri hanno [illegible] irruzione sul greto del torrente Erro dove 34 persone stavano giocando d'azzardo. L'intervento è avvenuto ad Arzello di Melazzo quando da poco si era iniziato a giocare alla «riga».

Dopo aver accerchiato la zona i carabinieri hanno sorpreso le persone che tentavano la fortuna [illegible].

Al pretore sono stati denunciati gli acquesi Pietro Barosio, Aldo Barreani, Guido Botto, Giampiero Camera, Bruno Conidi, Pietro Luigi Derzu, Gianfranco Garelli, Farah Larbi, Luigi Lima, Tommaso Nervi, Donato Scarfiello, Vi[illegible] Scavetto, Enrico Spessa, Giuseppe Scivoli, Carlo Villa, Paolo Vi[illegible] Filippo Gazzana; i nicesi Rocco [illegible], [illegible] Alloisi, Mario [illegible] Donato Caruso, Beniamino [illegible] Giovanni Ghiotto, [illegible] seppe Gollino, Vittorio Martino, Rocco Scarfiello, Giuseppe [illegible] e [illegible] Terzolo; [illegible] Del [illegible] di Bistagno, Giuseppe [illegible] di Castelletto Uzzone, Giampiero Olivieri di Visone, Giovanni Pettinati di Cartosio, Renzo Trinchero di Pareto e Luigi Zandrino di Isola d'Asti.

(r. r.)

Ucciso da un trattore

VOGHERA — Un anziano pensionato, Luigi Baggini, di 61 anni, abitante a Rea Po, in via Marconi, è stato travolto e ucciso da un trattore condotto dall'agricoltore Angelo Bergonzi, di 40 anni, pure di Rea Po.

Il tragico incidente è avvenuto nella tarda mattinata di [illegible] lungo [illegible] del paese, poco distante dalla chiesa parrocchiale.

Bergonzi [illegible] recandosi in un campo per eseguire [illegible] lavori [illegible] aratura quando ha investito, per cause ingeneratesi, Luigi Baggini che è finito sotto le ruote del pesante veicolo, riportando delle gravissime lesioni.

E' intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Casteggio che ha trasportato Luigi Baggini all'ospedale dove però è giunto cadavere. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità della sciagura, ordinando il sequestro del trattore.

a. g.

E' grave operaio investito

[illegible]SSIONANA — Un ope[illegible] di 59 anni, Italo Ghisau, via XXV Aprile [illegible], è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria in gravi condizioni, per [illegible] stato investito da un'auto mentre in motorino percorreva via Alessandria.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio: Rosa Da Soro, 29 anni, stava uscendo con l'auto dal portone di casa, in via Alessandria 32; la [illegible] non si è accorta che [illegible] Ghisau stava transitando in moto e lo ha travolto.

(p. b.)

Il giovane [illegible] trovava a Quargnento per partecipare alla vendemmia

Vent'anni, stroncato da infarto mentre chiede una bibita al bar

SOLERO — E' stato quasi certamente un infarto, che si è ripetuto a poche ore di distanza d'ultima parola spettacolare però all'autopsia ordinata dalla magistratura), a provocare la morte di Umberto Flocco, 20 anni, abitante a Casorzo, ma da un paio di giorni a Quargnento per guadagnare [illegible] qualche [illegible] con la vendemmia.

Il giovane è morto domenica sera in ospedale, dove era stato ricoverato dopo che si era sentito male al bar della Pro Loco di Quargnento.

«Erano da poco trascorse le 15,30 — ricorda il [illegible] del [illegible] Antonio Mercuri —, e stavo [illegible] aperto il bar, quando è giunto Umberto Flocco, che conoscevo perché in passato aveva abitato in paese con la famiglia. Il ragazzo si è appoggiato al bancone e mi ha chiesto una bibita, ma mentre stavo per servirgliela è sbiancato in volto.

Subito soccorso dagli amici e da altri avventori, Umberto Flocco è stato trasportato all'ospedale di Alessandria e ricoverato all'Unità coronarica, dove, al rapporto [illegible] carabinieri [illegible] Solero, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti ha ordinato l'autopsia per chiarire le esatte cause della morte.

Umberto Flocco [illegible] abitato con la [illegible]a — padre, madre e [illegible] fratelli — a Quargnento sino ad un paio di anni fa, poi tutti erano tornati al Sud, a Caserta, dove il padre, operaio, aveva trovato un nuovo lavoro.

Per il giovane il ritorno a casa deve però essere stato più duro del previsto e ben presto si è scontrato con la difficile realtà del Meridione e l'impossibilità di [illegible] un'occupazione. Da un paio di giorni [illegible] rientrato a Quargnento ed era [illegible] a trovare l'opportunità di guadagnare qualche soldo con la vendemmia: ieri [illegible] avrebbe dovuto presentarsi al [illegible]. Pare, ma non ci sono conferme, che a metà ottobre avrebbe dovuto iniziare a lavorare ad Alessandria.

Per una [illegible] Umberto [illegible] con [illegible] stato capito di un amico, a Quargnento. In [illegible] [illegible]varini Olena, in via Mazzini 28, ma non si sa quali intenzioni avesse per il futuro.

r. sc.

Tornavano dal viaggio di nozze

Lui muore lei è grave

L'incidente sulla Piacenza-Torino, vicino ad Asti

ALESSANDRIA — Una giovane coppia di sposi, di ritorno dal viaggio di nozze, è rimasta vittima di un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Asti: il marito è morto, la moglie è ricoverata in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

[illegible] Marco Pio Ubaudi, 30 anni, e [illegible]lena Barra, di 23 (sabato ra dovuti andare ad abitare a Cuneolo, in via Cuneo Basso 183) stavano tornando da Bari, dove si [illegible] recati in viaggio di nozze.

In quel momento al volante c'era [illegible] Barra: probabilmente la giovane donna si è assopita per un istante. L'auto ha [illegible] [illegible] destra ma prima che finisse [illegible] scarpata [illegible] il guidatore è riuscito a stirare e [illegible] «127» si è «infilata» nei[illegible] «cuspide» dei guard-rail.

Da 14 [illegible] addetta al centro della San Vincenzo

Acqui, 3000 firme perché non se ne vada Vittorina, la [illegible] di poveri [illegible] ragazzi

Una delegazione di genitori dal Vescovo - [illegible] fondato anche [illegible] corale

ACQUI TERME — Dopo 14 anni di permanenza in città, addetta al [illegible] San Vincenzo, suor Vittorina è stata trasferita, improvvisamente, a Torino. Un trasferimento che in [illegible] sono in po[illegible] a comprendere, ai ricoverati.

Molti giovani che fanno parte del gruppo corale da lei creato sono in «rivolta», mancano agli incontri tradizionali, si sentono abbandonati. Lo stesso vale per i loro genitori, preoccupati dalla partenza di una persona che rappresentava per tanti giovani un esempio, un punto di contatto.

Per ottenere la revoca del provvedimento di trasferimento sono già state raccolte circa tremila firme.

«A firmare sono pressoché tutti i giovani impegnati nelle attività di suor Vittorina — spiegano i promotori della 'protesta' —, e i poveri per i quali era un punto di riferimento, di aiuto. Firmano anche persone di convinzione laica, esponenti della sinistra. Un vero plebiscito a favore della religiosa che qualcuno ha voluto allontanare da Acqui perché era un personaggio scomodo per una parte del clero reazionario».

Una delegazione dei genitori di quei ragazzi che suor Vittorina aveva saputo radunare con il coro, e col gruppo chierichetti.

«Il vescovo — affermano alcuni della delegazione — ci ha detto che il trasferimento non è stato di sua competenza, che non può far nulla perché la decisione venga modificata. E non spiegazione che non ci convince, per questo abbiamo iniziato la raccolta di firme, che sta ottenendo un grosso successo».

«Per noi mamme — dicono alcune delle firmatarie della petizione — la presenza di suor Vittorina era una sicurezza, per quello che rappresentava per i nostri ragazzi. Per questi ragazzi, tra i 12 e i 16 anni, suor Vittorina deve restare ad Acqui».

La Festa del ferroviere

VOGHERA — E' stata celebrata ieri la «Festa nazionale del ferroviere», alla Officina grandi riparazioni di via Lomellina, uno dei maggiori complessi italiani per la riparazione delle carrozze ferroviarie, con 650 lavoratori.

Erano presenti il ministro dei Trasporti Claudio Signorile con il sottosegretario Santorastaso ed il direttore generale ing. Ercole Semenza; il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, ha inviato un messaggio a tutti i ferrovieri. Dopo aver visitato i reparti ampliati e quelli in fase di ristrutturazione (sono previsti macchinari e tecnologie sempre più sofisticate per oltre 9 miliardi) il ministro ha sottolineato l'importanza delle ferrovie in uno Stato ordinato ed efficiente e la professionalità dei ferrovieri e ha ricordato il sacrificio di chi è morto [illegible].

(r. r.)

Cinema

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Turbo Time
AMBRA: Duravilla (drammatico).
COMUNALE: Android (fantasy).
CORSO: Flashdance (musicale).
[illegible]: Desideri perversi
GALLERIA: Paolo Roberto Cotichino, centravanti di sfondamento (comico)
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

ACQUI [illegible]
ARISTON: Segreto esperienze di Laura e Fanny (sexy).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible]dance (musicale).

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Cuneo il guerriero (avv.).

TORTONA
MODERNO: Calore bianco nelle corna (sexy).
VERDI: Lyta, profumo di [illegible]

VALENZA PO
SOCIALE: Super boobs (sexy)

VOGHERA
ARLECCHINO: Delizioso [illegible] sexy)
GALVANI: I bandits [illegible] tempo (avv.)
ROMA: La doppia bocca di Erika (sexy).
SOCIALE: Psycho II (thrilling).

ALLE TV

Q.R.P.
16 La cattura ufficiale tedesco è imminente [illegible] partigiano jugoslavo, ci riesce ma se ne innamora (1960)

TELECITY
20,25 E se oggi fosse già domani? (Presenza): coppia che ha perduto il figlioletto in un incidente, si reca nello stesso luogo e accadono strane cose (1973)

RETE 4
20,30 Appuntamento sull'isola su un battello che risale il Nilo viene trovato ucciso uno giovane miliardaria in viaggio di nozze (1978)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Bruna, p. [illegible] Liber[illegible] Notturna Al.: Follini, c. IV Novembre
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Valentino, c. Vasanzo.
Mede: Scotti, p. Repubblica.
[illegible] a p. Assunta.
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v. le Manzoni.
Voghera: Comunale, v. Repubblica.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.773; Casale 75.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.081; Valenza 952.001; Voghera 45.888.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (305 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 63.091.
Stazione ferroviaria 61.032.

BIBLIOTECA
Aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

MUSEI
[illegible] di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible]

Alessandria: lp, via G. Bruno; Gulf, via Pavia. Agi, Lungotanaro Bottarino; Esso, spalto Marengo; Ip, via Marengo; Bp, via Marengo; Esso, corso Teresio Borsalino; Ip, corso Rondò: [illegible] corso Lamarmora; Bp, viale Trento; Ip, corso Acqui; Tamoil Gas, lungotanaro Magenta; MacA, via Giordano Bruno; Bp, [illegible] Giordano Bruno.

D. M. C.
mandrini danilo s.c.
LARGO CURIEL 2 - [illegible]
TEL. (0131) 91.744 - 93.417
Concessionaria LADA
PRESENTA L'AUTO PIENA DI SI'

REGATA

TUCANO 185

DOMANI [illegible]
VASCO ROSSI
IN CONCERTO
PER PREVENDITA BIGLIETTI TEL. 0383/46206
AMPIO PARCHEGGIO

VALSESIA
10 minuti piste sci
bi-trilocali
da lit. 10.000.000
dilazionabili
Telefonare allo
015/25.83.13

Nella zona di ALESSANDRIA occorre [illegible] commerciale arredato
CERCA
giovani 18-30 anni, media cultura, da addestrare per nuova rete petrolifera di programmatore / programmatrice, patente [illegible] automunito/a e con [illegible] Ass. esperti nel settore.
Per colloqui a Alessandria contattare GIUNTO 0376-52/304.3366 ogni giorno lavorativo.
SOLEDIL Milanofiori - via Palermo 36 - 20184 Milano

Primo salone internazionale sulla Protezione civile

Catastrofi in mostra

Presentata «Protexpo [illegible] che sarà inaugurata giovedì dal ministro Scotti - Come prevedere, evitare e fronteggiare le calamità Rassegna di mezzi per il pronto soccorso: dagli elicotteri ai treni

Il modo di prevedere, evitare e fronteggiare le catastrofi (terremoti, incendi, crolli, alluvioni, eruzioni, disastri chimici e nucleari) è l'importante tema di una mostra-congresso internazionale — «Protexpo 83» — che sarà inaugurata giovedì a Torino Esposizioni dal ministro per il [illegible] della Protezione civile, on. Scotti. Si tratta di una rassegna di alto livello sia per le aziende partecipanti, sia per gli esperti che prenderanno parte ai vari convegni in programma, sia per le esercitazioni previste sabato e domenica al campo volo di Venaria e sul Po, a [illegible] grazi.

L'importanza dell'argomento è evidente dai dati delle ultime catastrofi: i terremoti avvenuti in Europa in questo secolo (da quello di Messina del 1908 al più recente dell'Irpinia) hanno provocato 180 mila vittime, le alluvioni che si sono susseguite in Piemonte nel '75 e '77 hanno fatto danni per 370 miliardi, mentre nel 1981 vi sono stati nel nostro Paese 8147 incendi boschivi che hanno interessato 86 mila ettari di territorio. La più recente eruzione dell'Etna ha causato danni per 60 miliardi.

«Protexpo [illegible] vuole mettere l'accento sulla [illegible] che in ogni fase della protezione civile — previsione, prevenzione, intervento — ci vogliono strutture efficienti e soprattutto ben coordinate, mezzi idonei e personale dotato di addestramento sperimentato. Così nel convegno si parlerà dell'[illegible] delle leggi sulla materia (e delle lacune e ambiguità presenti).

Esperti stranieri e italiani metteranno a confronto le loro esperienze: ci saranno, fra gli altri, i direttori della protezione civile di Francia e Svizzera, l'on. Zamberletti, il prefetto di Avellino, il direttore [illegible] Croce [illegible] italiana, il gen. Missori, presidente del Centro militare studi difesa civile, il gen. Depaoli, ex ispettore del Genio E poi il prof. Ippolito e i responsabili della commissione [illegible] rischi, l'ing. Marini, [illegible] dei vigili del [illegible] di Torino. Si parlerà anche dell'informazione e della formazione di una coscienza di protezione civile e dell'impiego dei mezzi aerei.

La mostra presenterà i [illegible] più moderni per il soccorso, oltre [illegible] sistemi di prevenzione e allarme: l'adesione delle aziende italiane e straniere specializzate in questo settore è stata massiccia e le attrezzature saranno di alto livello. Anche ministeri e corpi militari prendono parte alla [illegible]: ci saranno i mezzi pesanti dell'esercito, gli elicotteri, i [illegible] soccorso (a Porta Susa), [illegible] per salvare i beni culturali già impiegati a Firenze, in Friuli e nell'Avellinese.

Fra le industrie sono presenti la Fiat, l'Agusta, l'Aeritalia e tutte le aziende che si occupano di materiali speciali per la protezione civile. Si tratta, insomma, di una rassegna molto specializzata, diretta sia al pubblico degli addetti ai lavori, sia a quello vastissimo dei cittadini nei quali diventa indispensabile creare una viglie coscienza di protezione civile.

temperatura di [illegible]

massima	+ 23,8
minima	+ 16,5
media	+ 19,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 85 per cento. Temperature: massima +23,1; minima +14,8; media +18,1. Previsioni: cielo sereno o poco [illegible] nuvoloso, con locali addensamenti sui rilievi. Visibilità buona, con riduzioni per foschie e banchi di nebbia, al mattino, in pianura. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6.30; tramonta alle 18.05. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +23.2, min. +9.7.

Una sorpresa dai dati aggiornati di tutte le scuole

Duemila studenti in più frequentano le superiori

Quest'anno [illegible] 77.642 rispetto ai 75.633 [illegible] - Tra le cause principali: la mancanza di l[illegible] per i più giovani e i non qualificati

[illegible] il quadro degli iscritti nelle [illegible] di città e provincia

Tipo di scuola	1982-'84	[illegible]
Licei [illegible]	4.404	4.380
• scientifici	12.000	12.000
• artistici	[illegible]	1.330
[illegible] magistrali	4.118	5.000
• per ragionieri	14.200	15.400
• per periti commerciali	[illegible]	6.400
• per geometri	3.900	4.100
• per periti industriali	11.814	12.300
• professionali	13.618	14.732
• d'arte	737	663
[illegible]	77.642	78.633

Sorpresa nelle medie superiori: [illegible] alunni aumentano anziché diminuire come avviene nelle inferiori, elementari, materne. Gli studenti passano da 75.633 a 77.642. La statistica è definitiva perché comprende anche le iscrizioni tardive, quelle cioè avvenute dopo gli esami di riparazione a settembre oppure dopo l'inizio delle lezioni. Che cosa significa?

Senza dubbio il fenomeno deriva da un più diffuso desiderio di cultura e di [illegible] professionale, ma anche dalla difficoltà di trovare [illegible] soprattutto per i più giovani e [illegible] qualificati. Una realtà che emerge attraverso i presidi e gli insegnanti, ascoltando le confessioni di studenti e genitori.

Un esempio che rispecchia la realtà di una vasta fetta di giovani: «*Un anno fa non fui accettato all'Alberghiero perché c'erano troppe richieste e accertarono tutti quelli che avevano avuto soltanto sufficiente alla licenza media. Mio padre mi iscrisse all'Avogadro. Sono stato bocciato. Ho cercato invano lavoro, uno qualunque, per tutta l'estate. I miei genitori hanno deciso che devo ripetere l'anno per di non lasciarmi [illegible] mezzo alla strada*».

Un altro giovane avrebbe voluto iscriversi [illegible] un corso di istruttore nei Centri di formazione professionale regionale: «*Non è stato possibile — spiega — perché c'è il numero chiuso limitato alle capienze del laboratorio. Quel mattino eravamo in 500 in fila. Ne sono stati accettati, credo, 160-170 tra corsi diurni e serali. Così ho ripiegato su un corso professionale industriale. Visto che neppure a fare l'apprendista a bottega non mi hanno voluto*».

Dalla tabella emergono le preferenze nelle scelte della scuola. Molte sono state fatte perché famiglie e studenti hanno idee ed aspirazioni ben definite, ma parecchie [illegible] un ripiego.

Spiega il prof. Chirone dell'Industriale Guarrella: «*Credo che l'incremento negli istituti industriali sia dovuto [illegible] pratiche [illegible] bocciati di prima che [illegible] sono iscritti di nuovo. C'è la consapevolezza che è indispensabile essere qualificati professionalmente per poter almeno sperare in un posto di lavoro. [illegible] c'è anche la tragica realtà della disoccupazione: molti di questi ragazzi andrebbero volentieri a lavorare, ma dove? Così scelgono l'istituto industriale che sembra essere ancora il più aperto alle esigenze del futuro*».

[illegible] un «boom» nei professionali: «*Questo tipo di scuola — spiega il preside del [illegible]na ing. Ciccarelli: — ha una serie di opzioni in più, soprattutto per quanti, e sono molti, non hanno le idee chiare e hanno poche possibilità economiche. Infatti il professionale dà una qualifica [illegible] tre anni di studio, valida per l'occupazione, ma anche per proseguire. Con altri due anni si arriva al diploma di maturità. E infine, chi vuole e può ha davanti le porte dell'Università. In questi momenti di grave incertezza e crisi, parecchie famiglie hanno scelto [illegible] tappe intermedie*».

Nella scuola, vista quale ripiego, le preferenze sono state ben precise ed orientate verso questi settori che lasciano la speranza di sbrigarsi all'occupazione.

Sandali assaltano una pizzeria

Tre giovani armati e mascherati hanno rapinato la [illegible]otte la pizzeria di via Martiri 3 a La Loggia. Dopo aver minacciato con le armi la proprietaria Francesca Grandinetti, di 42 anni, si sono fatti consegnare l'incasso di oltre 800 mila lire.

A Un militare di leva, Daniele Fracasso, di 20 anni, via Ascina 45, è stato derubato della divisa. Il fatto è accaduto la scorsa notte in via Principe Tommaso quando il ragazzo, [illegible] servizio di fanteria presso la [illegible] Baleno di Venaria, è stato aggredito da un giovane [illegible] di coltello che gli ha strappato la borsa contenente la divisa e il portafogli.

A Due giovani sono [illegible] rapinati la [illegible] da quattro ragazzi armati di pistola. Il fatto [illegible] [illegible] in strada Torino all'altezza del 137. Maurizio Cortese, di 21 [illegible] Monte Ortigara 34, stava chiacchierando sulla sua auto con [illegible] amico, [illegible] Carotalo, [illegible] anni. A un tratto sono comparsi i quattro rapinatori che si sono fatti consegnare due braccialetti, una catenina d'oro e i portafogli contenenti circa 130 mila lire.

mobili?!

vieni a vedere i prezzi campionario del gruppo fabbricanti mobili.

Sono l'occasione che aspettavi per arredarti la casa.

Migliaia di mobili di ogni genere dalle camere ai salotti, ai soggiorni e le cucine... offerti a prezzo campionario con SCONTI fino al 50%

pagamenti rateali 36 mesi senza anticipo
ritiro mobili usati
consegne ovunque, ITALIA ed estero

i 6 centri vendita sono:

Mobilopoli — LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LENO

SUPERMEC DEL MOBILE — TORINO C.so Potenza 106, Via Lanino 9 RIVOLI Str. Antiglana Km 17 (ROSTA) TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE — BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

L'ippodromo «Federico Tesio» di Vinovo rischia di chiudere [illegible] fine anno

Non vedremo più galoppare i cavalli?

L'amministratore delegato della Società torinese corse è pessimista: «La situazione è difficile: abbiamo fatto [illegible] tutto per ridurre i costi, ma gli introiti continuano [illegible] insufficienti [illegible] ogni logica economica» - Una soluzione triste per la città che ha dato i natali a Federico Tesio, l'uomo che ha creato Ribot

L'ippodromo del galoppo di Vinovo chiuderà i battenti alla fine dell'anno? E' quanto lasciano trasparire una serie di progetti ed alcuni lavori, già cominciati sui prati del «Federico Tesio». All'origine della decisione ci sono esigenze di ordine economico: «*La situazione del galoppo a Torino è difficile* —, spiega l'amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli, [illegible] Guido Melzi d'Eril — *non più risolvibile nell'attuale realtà economica di una città che avverte in modo netto la crisi. Tutto quello che si poteva fare per ridurre i costi è stato tentato: anche il numero dei dipendenti è ridotto, appena una trentina contro i 150 [illegible] Roma e i 300 di Napoli. Manca un adeguato gettito economico: il galoppo rende 500 milioni lordi l'anno. Sono troppo pochi per giustificare l'impegno economico della società di gestione. La logica economica dice che non si può continuare*».

A rendere inevitabile la chiusura sarebbe anche l'atteggiamento degli enti tecnici: «*Sono tre anni* — continua [illegible] — *che abbiamo chiesto al Jockey Club ed all'Unire una più attenta compilazione del calendario, [illegible] per evitare dannose concomitanze [illegible] l'ippodromo milanese [illegible] Siro. Non abbiamo mai avuto risposta, come non ho avuto riscontro la richiesta di una maggior qualificazione tecnica ed economica di un certo numero di giornate, con [illegible] realizzare un meeting*».

Non ci saranno comunque ripercussioni sull'occupazione: «*A tutti i dipendenti è garantito il posto di lavoro, tanto più che non pensiamo che le giornate possano diminuire di molto; nell'ipotesi di una chiusura del galoppo verrebbe potenziata l'attività del trotto*».

L'ultima speranza per scongiurare la chiusura sembra essere riposta in una riunione, in programma nella sede romana dell'Unire il prossimo 14 ottobre: «*Ma noi andremo a discutere partendo da posizioni di grande fermezza: una soluzione transitoria, [illegible] trascinare il problema più [illegible] qualche mese, non avrebbe alcun senso*».

All'eventualità [illegible] chiusura si oppone fermamente l'associazione [illegible] proprietari cavalli purosangue, che ha indetto una riunione per stasera alle 21 presso la segreteria dell'ippodromo: «*Anche noi siamo contrari ad una soluzione precaria* — spiega il presidente, geom. Bruno Caviglio — *e contiamo di chiarire la situazione in un incontro con la Torinese e l'Unire. Fino ad oggi siamo stati tenuti all'oscuro di tutti i programmi: il fatto addirittura sorpreso l'assenza del campo addestramento ostacoli a nostra insaputa. Se alla base di questa situazione ci sono solo problemi economici, proponiamo la cessione degli impianti ad un gruppo milanese che si è detto disposto a rilevarli. Se invece i progetti [illegible] altri, potremo fare poco*».

Gli «altri progetti» sarebbero la realizzazione di un tracciato per il golf e un campo da polo, forse con l'annessione del Polo club. In questo senso l'immobiliare Mida ha già cominciato una serie di rilievi per la costruzione di un campo da golf di 9 buche (ampliabili poi sino a 18) per una spesa, pare, di circa 300 milioni. Qualcuno [illegible] infine messo in relazione la probabile chiusura del galoppo con l'imminente presentazione del piano regolatore [illegible] Vinovo che potrebbe [illegible] modificare la destinazione della zona dell'ippodromo, tuttora considerata «verde sportivo».

Per Torino sarebbe una perdita grave: dopo la chiusura di numerosi cinematografi ora potrebbe scomparire anche l'ippodromo del galoppo, dopo 85 anni di continua attività (dal primo dopoguerra [illegible] '60 a Mirafiori, [illegible] a Vinovo) e un bilancio recente non disprezzabile: nell'82 ha registrato [illegible] quasi 5 miliardi di scommesse. Una soluzione comunque triste per la città [illegible] ha dato i natali a Federico Tesio, l'uomo che ha creato Ribot.

Angelo Conti

Ambiente da 120 Paesi in via di sviluppo

[illegible] è inaugurato ieri, [illegible] nuova palazzina del Bit di corso Unità d'Italia 125, il diciottesimo Master, il corso per i futuri dirigenti d'azienda. Sono 370 [illegible] iscritti, provenienti [illegible] [illegible] Paesi in via di sviluppo.

[illegible] cerimonia, aperta dal direttore aggiunto del centro, dott. Franco Cefalu, hanno partecipato numerose [illegible] autorità, fra cui il sindaco Il prof. Luigi Firpo, docente di storia delle dottrine politiche all'Università, [illegible] tenuto una breve conferenza sul concetto di democrazia.

La corte andrà a Druento

Al processo contro Prima linea un legale ha chiesto un sopralluogo nella banca dove Roberto Sandalo uccise (luglio '79) il vigile Mana

La seconda corte d'assise che sta processando i terroristi di Prima linea, alle Vallette, probabilmente farà un sopralluogo nella [illegible] di Druento dove nel luglio '79, durante una rapina, Roberto Sandalo uccise il vigile urbano Bartolomeo Mana. Lo ha chiesto ieri l'avvocato Zancan (difensore [illegible] Vito Blancoroso) per «chiarire una volta per tutte quello che è avvenuto nell'agenzia della Cassa di Risparmio». I giudici prenderanno una decisione oggi.

Ieri sono stati sentiti i testimoni. Nicola Micoli, l'altro vigile, collega di Mana, non ha detto molto: «Mi hanno bloccato all'esterno e costretto a stendermi a terra in banca. Ho sentito lo sparo ma non ho visto nulla».

La guardia giurata Amedeo Serpillo si è un po' confuso: «Ero a faccia in giù come gli altri, alla destra di Mana. Ho sentito la canna di una pistola [illegible] passarmi davanti agli occhi, poi il colpo. Il sangue mi è schizzato sul cappotto».

Il presidente Bonu [illegible] presenta: «Ma la istruttoria ha detto di aver visto un terrorista appoggiare [illegible] pistola alla tempia di Mana e sparare?». Un po' indeciso il teste ha aggiunto: «Ho sentito uno dire: "Se non ci date i soldi vi ammazziamo, [illegible] il vigile"». Doveva essere [illegible] minaccia agli impiegati.

L'altra guardia giurata Pietro Vincenti [illegible] che mentre era a terra qualcuno lo [illegible] colpito [illegible] della pistola alla [illegible] collo. «Poi ho sentito il colpo». ha aggiunto. Dove si trovavano i terroristi durante la rapina? Ai giudici hanno fornito versioni in parte contrastanti tra loro.

Pianelli condannato a [illegible] anni

Nuovi guai giudiziari per Orfeo Pianelli, [illegible] attualmente agli arresti domiciliari [illegible] le Molinette dal maggio scorso perché accusato di falso in bilancio e bancarotta, reati commessi durante l'amministrazione controllata della «Pianelli e Traversa». Ieri mattina è stato processato in pretura per assegni a vuoto per circa 70 milioni emessi nell'81. A causa delle sue cattive condizioni di salute l'ex presidente del Torino non è comparso in aula. Il pretore Ferron lo [illegible] condannato a due mesi di reclusione con i doppi benefici di legge.

Continua intanto l'inchiesta del giudice istruttore Sandrelli sulla «Pianelli e Traversa». Secondo le accuse del magistrato l'industriale avrebbe sottratto diversi miliardi all'azienda falsificando il bilancio ed eludendo le restrizioni dettate dal regime di amministrazione controllata. [illegible] lo scorso è stata concessa alla società l'amministrazione straordinaria grazie alla legge Prodi.

Per i disoccupati

Completata [illegible] raccolta delle bollette gas, luce e affitto Iacp da consegnare al Comune

Il Coordinamento disoccupati aderente a Cgil-Cisl-Uil ha ultimato il lavoro di raccolta delle bollette di [illegible] luce, e affitto (di appartamenti Iacp) da sottoporre a Comune, Provincia e Regione per il pagamento. In tutto sono circa mille i disoccupati interessati, per [illegible] totale di 180 milioni. Tutti i «titolari» delle bollette hanno sottoscritto un impegno a «uno scambio bollette-lavoro» che l'ente locale potrà utilizzare. Questa offerta di lavoro è stata fatta per «uscire dalla logica dell'assistenzialismo e rilanciare, al [illegible] terzo, la richiesta di un posto fisso».

Quella della nostra città è la prima iniziativa nazionale [illegible] tende, come sottolinea il coordinamento, a garantire ai disoccupati la soluzione di alcuni parziali problemi anche se la rivendicazione degli disoccupati torinesi rimane quella di un salario garantito. «*Il negare a noi il diritto a un salario, mentre viene invece concesso ad altre categorie, è un elemento di discriminazione che rifiutiamo*».

La raccolta delle bollette, dalle [illegible] quali sono state escluse quelle [illegible] telefono e il riscaldamento, ha richiesto un lavoro capillare che, secondo il coordinamento, ha [illegible] in luce alcuni [illegible] sulla realtà [illegible] [illegible] pazienza.

A La giunta municipale, in merito alla richiesta avanzata [illegible] gruppi di disoccupati in occasione della chiamata da [illegible]nto di 150 operai [illegible] scolastici a termine, ha deciso di agevolare anche quei lavoratori che sono attualmente esclusi dal processo produttivo per ragioni di [illegible]. In conseguenza di questa decisione, quindi, il Comune non inserirà nelle chiamate a termine dal collocamento il requisito dell'età.

A Sciopero da ieri veterinari, dirigenti sanitari e amministrativi dipendenti dagli istituti zooprofilattici sperimentali. L'agitazione è conseguente alla mancata apertura delle trattative per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre '81.

Messaggi urgenti

[illegible]ANE offresi come aiuto bella esperienza triennale libero subito. Telefonare 767.891.

PRATICHISSIMI commessi [illegible] sui [illegible]amento cercasi. Tel. 540.284 ore pasti. Inutile telefonare se non pratici.

[illegible]

Servizio Persone
P.M. Cupee, autoliquidazioni, adempimenti fiscali e tributari, gestione dipendenti [illegible] Via [illegible] 737.

Metodo Institute: L'istituto numero 1
Inglese, francese, tedesco, programmatori, segretariato, stenodattilografia, contabilità computerizzata, paghe e contributi, lingue e pronta occupazione. Due sedi: via G. Bovio, 37 - Tel. 80.68.91/2 e piazza S. Pelo, 5 - Tel. 39 44 41.

TAPPETI D'ORIENTE
ABET
P.zza Madonna degli Angeli 2 (interno cortile)
Tel. 55.30.22-55.76.142

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 120.000.000.000 VERSATO - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5/1/3/1/50
CIFRA N. 7/3/1/3/7/1/1 - FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489/1/0/3/1

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione [illegible]

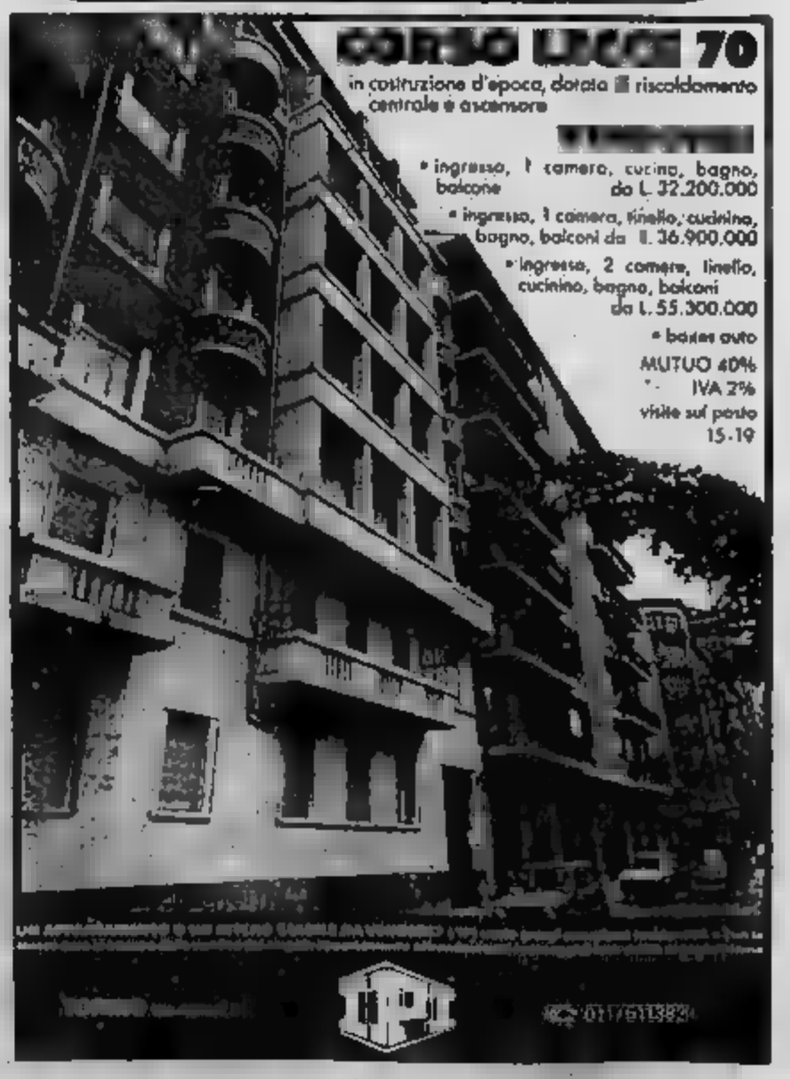
L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, [illegible] è necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e [illegible] opportuni controlli preventivi.

Contenimento dei consumi

Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 82



SERIE C2 - Il Casale battuto dalla grinta dei grigi - I leoncelli del Derthona beffati dall'Asti

Fossati trionfante: «Grazie ragazzi»

Il nuovo allenatore dell'Alessandria: «Sono stati bravissimi no ad ogni condizionamento psicologico» - Una risposta polemica: «La formazione, comunque, la decido io» - Il presidente dei Figarolo: «Abbiamo grosse ingenuità»

— Alessandria scudi ancora una volta contro il Casale. Dopo il 4-0 inflitto il 21 agosto in Coppa Italia, i grigi si sono imposti, in campionato, 2-0, festeggiando, così, il debutto sulla panchina di Natalino Fossati.

«E' stata una partita difficile — ha dichiarato l'ex grande — *i nerostellati sono compagine di C2 e non si sono mai arresi: è un campionato dove bisogna stringere i denti ogni domenica senza indugiare in sogni fantasiosi. Comunque devo ringraziare pubblicamente tutti i giocatori per quello che hanno compiuto ed il pubblico che ci ha seguito con passione».*

Vivande della a hanno contribuito non poco a bloccare psicologicamente gli ospiti. *«Temevo* — ha detto Fossati — *che lo sbandamento di all'inizio. Invece i ragazzi, con umiltà e molta determinazione, si sono comportati lodevolmente raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissi alla vigilia».*

resto soltanto con l'unione di intenti possono raggiungere determinati risultati — ha concluso il mister dell'Alessandria — *Io sono semplicemente il diciassettesimo giocatore, un collega di quanti scendono in campo. lo sanno, come anche conoscono le ragioni di determinate scelte tecniche, perché, lo ribadisco a chiare lettere, soltanto io sono il responsabile della formazione che presento alcuna interferenza».*

I hanno accolto con un grosso sospiro di sollievo l'affermazione sui «cugini» nerostellati. *«Meno che non ci siano pericolosi contraccolpi* — concordano gli appassionati del Bar Sport — *La squadra non ha impressionato ma è naturale quando si affrontano gli impegni dopo giorni di più o meno marcata tensione».*

Oltre alla diabolica punizione di capitan Scarrone che ha nuovamente beffato Trombin (era accaduto lo stesso episodio lo anno), i grigi hanno usufruito del primo gol di Antonio Pistis.

bene — ricordato il veterano — *ed ho seguito lettera le istruzioni del mister. Sono un attaccante ed il mio compito è quello di segnare: spero che la rete di domenica sia la prima di una lunga serie».* r. g.

Duello Carnevale-Fraterno nel derby giocato al Moccagatta fra Alessandria e Casale

CASALE — *«E' stato un derby sfortunato», dicono a Casale dopo la sconfitta al «Moccagatta» di Alessandria. «Contro i grigi, infatti — commenta il presidente nerostellato Adriano Figarolo — abbiamo disputato la più bella gara fra quelle viste finora. Purtroppo abbiamo però pagato due ingenuità difensive e non si è riusciti a concretizzare le occasioni propizie. Perdendo 2-0, comunque, risulta forse inutile recriminare sia sul secondo gol degli alessandrini, messo a segno in fuorigioco, sia sulla sfortuna. Nonostante la squadra abbia offerto livelli maggiori di gioco, sono necessari nuovi rinforzi e con questo obiettivo la società si muoverà nel mercatino di fine ottobre».*

L'undici nerostellato ha sfigurato. «Ci aspettavamo — dice mister Omero Andreani — una squadra più aggressiva e con le idee più chiare. Forse anche la buona prestazione del Casale ha contribuito a imbrigliare le trame di gioco avversarie: i grigi hanno passato anche momenti di affanno in difesa e le loro soluzioni offensive sono apparse molte da concretizzare. L'Alessandria attraversando periodo di bagarre soc potrebbe influire rendimento squadra. Come potenziale si avvale di un collettivo che, se troverà la necessaria tranquillità, potrà puntare alla promozione».

Ma torniamo al Casale che, per quanto offerto in campo, non avrebbe demeritato l'equa divisione della posta: «A centrocampo — applaude Andreani — si sono viste le cose migliori. La difesa è stata sottoposta ad una minore pressione e si è messo in mostra un gioco a tratti piacevole».

L'attaccante Belli, s'è rivelato una vera spina nel fianco della retroguardia alessandrina, generale tutto il collettivo casalese ha reso meglio sviluppando un gran volume di gioco. g. d.

Persenda l'aveva detto «Ci farà una sorpresa»

Il trainer dei leoncelli ammette però che i suoi ragazzi «stanno crescendo» - I tifosi: «Non meritavamo perdere con i gall»

TORTONA — *E' finita come temeva Valentino Persenda la partita Asti-Derthona (C2). I «galletti» astigiani con un gol a sorpresa dei primi minuti di gioco hanno superato per 1-0 i leoncelli conquistando l'intera posta in palio.*

Inutile il tentativo del Derthona di r lo nella ripresa. errore nei tiri conclusivi, un portiere d pigliatutto, hanno consentito ai leoncelli di recuperare. Dopo tre questo il bilancio del Derthona: due sconfitte, due subite, una vittoria, un solo mezzo a segno, molte le azioni offensive create, molto poche quelle sfruttate.

Una sola consolazione che può essere di buon auspicio: il Derthona sta crescendo di domenica in domenica, sia come tecnica di iniziativa di gioco, sia come carattere.

Il lavoro di Persenda sta per dare i suoi frutti: potrebbe supporre che tra qualche settimana il Derthona diventi la formazione spauracchio per molte bissonale girone. Sono gli stessi tifosi ad affermarlo; pubblico il volte freddo ma che crede nelle possibilità di questa squadra.

«Ad Asti — sono stati i commenti di chi ha alla gara — *il Derthona non meritava di perdere. Forse quel gol a sorpresa nella prima battuta di gioco rovinato la tattico Persenda, forse il mister aveva preparato un primo quarto d'ora d'attesa per e poi Il poi al 5' ha deconcentrato i ragazzi che, nel primo tempo, sono stati costretti a subire l'iniziativa dell'avversario senza costruire azioni buone. Nella ripresa però si è visto un grande Derthona che ha dato spettacolo».*

sera è il beniamino dei proprio per l'apporto che ha saputo dare ad Asti a tutta la ra: tatticamente punta arretrata ha dimostrato di trovarsi a suo agio sia per le azioni personali sia per il dei compagni.

Ancora la generosità Bisi, il di Ravazzolo, unita all'estro del giovanissimo Marco Grossi, rientrato in squadra dopo un infortunio, sono stati determinanti. Lossi, infine, è un cardine di tutta la squadra. e. f.

Vogherese inattesa batosta

VOGHERA — *Erano in pochi a pensare ad una sconfitta casalinga Vogherese (C2). Vero che il Cielfaveco si presentava con tutte le denziali fun portiere ancora imbattuto, una difesa coriacea ed attaccanti abili nel contropiede, ma dopo il successo di La Spezia quasi tutti i tifosi rossoneri erano certi che i loro beniamini avrebbero vinto senza difficoltà.*

Invece è venuta la doccia fredda: 0-2. La squadra non ha girato a dovere specialmente difesa e centrocampo ha evidenziato degli scompensi lampanti. Per giunta è mancato nella ripresa l'apporto di Virginio Negri, infortunatosi alla caviglia sinistra e costretto a lasciare il posto a Verceri.

La squadra si è così trovata senza l'uomo risolutore ed invano ha cercato di filtrare attraverso le maglie della ben difesa locale.

partita da dimenticare, ma che ha messo in evidenza i punti deboli della formazione. Nulla da recriminare sul successo degli ospiti, anche da parte degli sportivi locali, delusi dal gioco espresso dagli uomini di Castelli.

La sconfitta viene in parte attribuita anche all'assenza del bomber Negri, pochi minuti dopo l'inizio della ripresa. «La sua assenza — è stato il generale — ha messo la squadra in difficoltà ma non dobbiamo neppure ignorare la infelice prestazione del direttore di una direzione a unico. Infatti l'arbitro ha fischiato, quasi sempre contro di noi, falli inesistenti. Domenica si andrà a Pontesperiamo che i giocatori smaltiscano presto lo di questa infelice partita». (e. g.)

- E arrivano i rinforzi

L'Acqui caparbio Cuneo non fuggirà

Bovera centrocampista e una mezzala

ACQUI — *Altro risultato utile dell'Acqui che conquistato Asvita un punto prezioso nella giornata campionato di Interregionale ligure-piemontese: il pareggio (0-0) torna ugualmente utile effetti della classifica, l'Acqui sale al secondo posto a quota 4, ad una sola lunghezza dallo strapotente Cuneo.*

Mister Bonafin ha riconfermato gli giocatori della formazione vincente partita interna con la Busalles e per la prima volta l'Acqui ha giocato in trasferta con due punte, Astrua e Martini.

«Un Biato magistrale — commenta Marco Barigi, che un centinaio di tifosi ha seguito l'Acqui —, Bovera e Tacchino hanno dato sicurezza alla difesa contenendo l'offensiva dell'Asvta».

«Bentiamo di forte centrocampista a un'altrettanto valida la», ha commentato a fine partita il presidente Mario Bovera, lasciando intendere che il problema deve essere risolto con urgenza. g. l. p.

Tacconi Moser e la Moda

GAVI — Stefano Tacconi, nuovo portiere titolare della Juventus, e Francesco Moser, reduce dal Giro l'Emilia, presenteranno la nuova collezione abbigliamento e calzature autunno-inverno del Centro Moda Zerbo.

Stefano Tacconi sostituisce il compagno Marco Tardelli che è stato convocato Mosca per l'incontro amichevole di mercoledì con la Grecia.

La manifestazione avrà intrattenimento dalle emittenti private «Canale 5» e «Telealty».

«La scelta di questi due campioni non è casuale — spiega Luigi Zerbo, titolare negozio — sono da sempre appassionato di ciclismo e tifoso juventino. (m. gi.)

- Dalle Vedove non ancora soddisfatto

La Novese ora è in vetta Sogni valenzani in fumo

Il biancoceleste: «Facciamo punti senza giocare bene» - Gli orafi piegati da una del Valeo - Il colpo grosso San Carlo

NOVI — La Novese (Promozione), tra la sorpresa del più ha regalato la vetta della classifica, sia pure in coabitazione con l'Albese. *«Ma facciamo sempre fatica* — dice Dalle Vedove —, *anche se rispetto a prima abbiamo preso qualche occasione più, giocando meglio e rischiando poco o nulla».*

Qualcosa dunque si muovendo in senso positivo? *«Diciamo che abbiamo la forza di fare punti senza giocare bene. Stringendo i denti riusciamo a far giocare sotto la avversaria e questo potrebbe anche essere un nostro regalo».* (m. f.)

VALENZA — Il Valeo ha interrotto bruscamente i sogni di gloria della Valenzana (Promozione) battendo gli «orafi» col minimo scarto — 1-0 su rigore al 40' — e gettando nello sconforto i tifosi, una folta rappresentanza dei quali aveva seguito la squadra.

La Valenzana fino all'episodio, dubbio, del rigore, aveva creato qualche palla-gol con Papaia. (p. b.)

BORGO SAN MARTINO — Colpo grosso del San Carlo (Promozione) che domenica ha espugnato il campo della capolista Saviglianese, per 2-1, raggiungendola in classifica.

Una di prestigio conferma e la capacità realizzativa dell'undici Borgo, salito così inaspettatamente al secondo posto in classifica, alle spalle solo di Albese e Novese.

QUATTORDIO — Euforia in paese per il «colpaccio» dei biancorossi che sono andati a vincere per 2-1 sul terreno dell'imbattuta Carmagnolese (Promozione piemontese).

«Abbiamo disputato una partita inconcepibile sotto ogni aspetto», ha dichiarato l'allenatore Gian Piero Ghiglione. Soprattutto il Quattordio ha espresso ordine a centrocampo e pericolosità in zona offensiva dove Gelmini si è messo in evidenza unitamente a capitan Polato. Per 43' ha il neoacquisto Massaroppi proveniente Civitanovese.

SERRAVALLE SCRIVIA — Battendo la Corniglianese per 3-0 il Libarna è rimasto solo al comando del campionato di calcio di Promozione ligure.

Le state segnate da Nervi, all'11' su calcio di rigore, da Airiglia al 39' di testa, e da Talarico al 80' che ha ripreso una corta respinta del portiere (g. gi.)

BOSCO MARENGO — Positivo pareggio dell'Audace Boschese (2-2) a Busca, volte in vantaggio, i biancoblu hanno reagito con gagliardia risalendo la corrente (r. p.)

OVADA — L'Ovadamobili è tornata battuta anche da Rivarolo (1-0) e l'undici ovadese ha fatto ben poco di buono. Coppa, Milano e Pigliacelli, ma soprattutto la difesa ha accusato le maggiori deficienze. Negativo è stato poi l'inserimento nel reparto avanzato giovane Rinaldi che ha fatto rimpiangere Pigliacelli che fuori anche domenica prossima per squalifica. (r. bo.)

- Il Girone F

Vola la Spinettese (ma 3 in seguono)

Sono Gaviese, Balzolese e San Gi Nuovo

ALESSANDRIA — Una conferma e una nel turno del campionato di calcio, Prima Categoria, girone F. La Spinettese di Balzola è andata a vincere per 3-0 sul difficile campo della San e rimanendo solitaria al vertice del girone ad a punteggio pieno.

parte sua, il Monferrato ha ceduto con identico risultato ad un Felizzano baldanzoso: in avantaggio, i giallo monferrini di Peiruoci hanno fallito un rigore e, rimasti in dieci per l'espulsione di Pinato, sono stati travolti.

Alle spalle della Spinettese un terzetto: Gaviese, Balzolese e Nuovo. I biancogranata della Gaviese hanno pareggiato (1-1) in casa un'Ascagalimberti disposta, mentre la Balzolese ha fatto suo il «derby monferrino» rifilando quattro reti al malcapitato Occimiano (sette gol subiti e neppure uno all'attivo dopo due giornate).

Infine il San Giuliano Nuovo rimandato a sconfitti per 3-0 gli del Comollo Novi Ligure riacciuffandone così il mezzo passo falso della scorsa domenica.

audace Casalnogrosa che è passato (1-0) nel rettangolo dei Ferrari: gli inserimenti dei nuovi Briochi e Ohio (dal Libarna) hanno incominciato a produrre benefici effetti.

Due a due fra Canelli e Trofarello gli artigiani pieno promossi ricerca della migliore condizione. r. g.

Ricagni un'«allieva»

SERRAVALLE SCRIVIA — Elisa Ricagni, dello Sport Club Bovone di Acqui, ha vinto con 36,70 punti la gara intersociale di ginnastica artistica femminile organizzata dalla Ginnastica Serravallese nella palestra comunale.

La competizione, riservata alla categoria allieve, ha visto la gara una trentina di atlete, in età compresa fra gli 8 e gli 11 anni. (v. gi.)

CHE C'È DI NUOVO L'ESPRESSO LOMBARDIA

La prima edizione regionale
48 pagine in più tutte colori.
Nelle province di
Milano, Bergamo, Brescia,
Como, Cremona, Mantova,
Pavia, Sondrio, Varese,
Alessandria, Novara, Piacenza.

Oggi in tutte le edicole **L'Espresso**

Il sottosegretario Amato (psi) sul riparto fiscale

«La Valle è allineata con le altre regioni»

«La crisi del Paese spiega la diminuzione da 9 a 7 decimi»

AOSTA — *«Di fronte alla grave crisi economica del Paese la diminuzione della quota* ■ *riparto fiscale della Valle d'Aosta* ■ *9 a 7 decimi deve essere intesa come un allineamento alle altre regioni italiane, che* ■■ *hanno mai compreso perché tra loro e la Valle d'*■■ *dovesse esserci questa discriminazione».*

Con queste parole Giuliano Amato (psi), sottosegretario alla presidenza ■■ Consiglio dei ministri, ha motivato ■ decisione del governo di detrarre per il 1984 dal bilancio ■■■ nostra regione un'entrata di 70 miliardi.

«Questo provvedimento, che elimina un privilegio di cui godeva ■ *Valle d'Aosta* — ha affermato ■■■ Amato, venuto domenica a Aosta — *è comunque* ■ *sintonia con le esigenze* ■■■ *regione, che* ■■■ *risulta essere tra le meno sprovviste di denaro».*

La crisi ■■■■■ che il Paese sta attraversando può giustificare la violazione dello statuto della Valle d'Aosta che ■ conferisce autonomia finanziaria e in base ■ quale nel 1961 il Parlamento aveva riconosciuto il diritto ai 9 decimi delle imposte percepite sul suo territorio?

«Il Consiglio dei ministri ■■ *inteso adottare una tecnica politica* e *di governo attraverso l'individuazione degli investimenti necessari, che devono avere il* ■■■■■ ■■■ *contemporaneità* — ■■ spiegato ancora Amato —. *La Valle d'Aosta ad esempio avrà alla fine del 1982* un ■■■■ di amministrazione *di 55 miliardi parte dei quali erano destinati alla realizzazione del metanodotto e dell'autostrada. In questo momento* ■ *crisi bisogna premunirsi anche dall'inflazione, quindi quando si prevedono spese bisogna che queste vengano fatte».*

La perdita ■■ 70 miliardi che la Valle d'Aosta subirà quest'anno comporterà l'impossibilità di realizzare ■ grandi opere previste ■■■ giunta regionale?

«Il presidente della giunta Andriane — ha detto ■■■■ l'onorevole Amato — *ha* ■■■■ *sto al Consiglio dei ministri le ragioni per le quali* ■■■ *concordata con la decisione* ■■■ *governo resa nota la fase* ■ *già avanzata programmazione e che interesserà tutto il 1984.* ■ *Consiglio dei ministri* ■■ *pertanto assicurato* ■ *Andriane che nel quadro* ■■■ *piennio degli investimenti per il prossimo anno il governo terrà presente come prioritaria la realizzazione dell'autostrada per Courmayeur».*

«Se i 9 decimi decurtati del riparto fiscale ■■■ *Valle d'Aosta* — ha detto ancora Amato — ■■■ *destinati alla realizzazione dell'autostrada per Courmayeur, della quale si terrà conto nell'ambito degli stanziamenti del governo, la Valle d'Aosta potrebbe anche guadagnarci* ■ *quanto i 2 decimi non sarebbero certo stati sufficienti alla costruzione* ■■■ *dell'opera, mentre se questa non sarà realizzata* ■ *perequazione non toccherà* ■■■ *lo la nostra regione, ma tutto il Paese in quanto l'autostrada* ■■■ ■ *destinata ai soli valdostani».*

«Se lo Stato avesse voluto penalizzare la Valle d'Aosta — ha affermato il segretario del psi Giuseppe Nabbis — *avrebbe potuto ricorrere a* ■■■ *mezzi; come ad esempio limitare il riparto fiscale alle sole imposte* ■■ *reddito prodotto in Valle mentre il nostro riparto tiene conto anche dell'Iva percepita dagli sdoganamenti* ■■■■ *all'Autoporto. Comunque, se il governo regionale* ■■■■ *il nostro aiuto per affrontare in sede governativa il problema noi siamo disposti a darlo. Naturalmente non possiamo fare noi, che siamo all'opposizione, quello che spetta a altri partiti. Ognuno deve prendere le* ■■■ *responsabilità».*

Beatrice Mosca

L'amministratore della Nuova Sias ieri da Pollicini

Senza scanti sull'energia «la Cogne non sopravvive»

Lo stabilimento torna al vecchio ■■■■ **(con tre fabbriche aggregate)**

AOSTA — L'amministratore della Nuova Sias, Wieland Walker, ha confermato ieri all'assessore regionale all'Industria Angelo Pollicini le riduzioni entro il 1985 ■ 1250 dipendenti con pensionamenti anticipati e dimissioni volontarie. Pollicini ■ fatto presente che si tratta d'un grave colpo per la Valle d'Aosta, proprio mentre anche l'Ilssa Viola ■ Pont-St-Martin è in pericolo.

«La Cogne aveva nel 1950 settemila dipendenti, oggi ■■■ *3900 e* ■■■■ *3500 a fine 1985: tutto questo* — ha detto Pollicini — *mentre Aosta s'è ampliata e la popolazione è cresciuta. Noi* ■■■ *possiamo essere semplici osservatori di quanto accade. Riteniamo anche sia stato un* ■■■■ *per l'immagine della Società fugliere* ■ *nome Cogne, conosciuto in tutto* ■ *mondo, per sostituirlo* ■■■■ *quello di Nuova Sias».*

Walker ha fatto allora presente che il nuovo ordinamento della società prevede il ritorno ai vecchi nomi. Per■■■■■ la ■■■■ struttura tre divisioni con conti economici separati.

La Cogne dovrà produrre 300 mila tonnellate di acciaio: 100 ■■■ di speciale e 200 mila da costruzione (di cui ■■■ mila per il treno Demag di laminazione di Sesto San Giovanni e 70 ■■■ per ■ stampaggio commerciale).

Ma, ha fatto presente Walker, a Pollicini perché *«lo stabilimento di Aosta sopravviva* ■ *necessario che:*

«1. Il costo dell'energia rimanga minore che in altre zone così come ■■■■ *viene oggi da Cogne paga* ■ ■■■ *per kilowattora contro le normali 85 lire; per costruire una billetta di acciaio per costruzione occorrono* ■■■■ *chilowattora: chiaro, quindi,* ■ *risparmio nella spesa per lo stabilimento, n. d. r.].*

«2. Venga ridotto il personale e sia riorganizzato internamente lo stabilimento per ottenere ■■ *abbassamento del* ■■■■ *del lavoro. L'incidenza* ■■■ *personale sul costo del prodotto è passata in tre anni dal 35 al 56 per cento, mentre i* ■■■■■■ *correnti* ■■■■ *fermi al 25 per cento».*

Walker, cifre alla mano, ha fatto presente ■■■ la Cogne ■ in ritardo con gli ammodernamenti ■■ ■ vuole raggiungere ■■■ competitività e ■■ certezza del lavoro bisogna quindi ■ compiere ■ strutture con ulteriori investimenti ma ■■■ l'affo occorre raggiungere l'equilibrio tra costi e ricavi.

«La Nuova Sias — ha detto Walker — ■■ ■■■■ *miliardi di fatturato* ■■■ *ha 500 di perdita:* ■■■■ *si finanziano le perdite»* ■ ha aggiunto: *«Questa è la cuta per la ristrutturazione».*

Ora il problema è vedere ■■ Regione rinuncerà a chiedere che le centrali idroelettriche in concessione alla Cogne passino all'Enel (la concessione è scaduta quest'anno per la «Champagne 1», che dà un quinto dell'energia dello stabilimento, mentre quella di Chavonne ■ già stata trasferita all'Enel, ma ■ Cogne ha impugnato la delibera).

■■ la Regione non rinunciasse a questa ■■■ presa di posizione la Cogne dovrebbe pagare l'energia elettrica a prezzo normale e quindi mandare■■■■■ i presupposti indicati dall'amministratore delegato Walker per la sopravvivenza dello stabilimento. Pollicini ha poi chiesto e ottenuto ■■■ *tempi medi* ■■■■ *affinché l'assunzione degli allievi usciti dalla scuola Cogne».* ■■ Il ■■■■ dell'azienda è ora nelle ■■■■ Regione, che discuterà domani e dopodomani, il problema delle centrali in Consiglio regionale.

p. cor.

Un telegramma alla segreteria nazionale del partito

La dc è contro il governo «La decisione va cambiata»

AOSTA — Dura presa di posizione della segreteria regionale della democrazia cristiana ■ fronte alla decisione del governo di ridurre il riparto fiscale ■■■ Valle d'Aosta da ■ a 7 decimi. In un telegramma inviato dalla dc valdostana alla segreteria nazionale ■■■ partito e ai gruppi parlamentari democristiani ■■■a Camera e del Senato viene chiesto l'intervento dei gruppi democristiani affinché il Parlamento in sede di conversione in legge ■■■a eliminare la norma riduttiva prevista dal governo.

Nel telegramma viene inoltre sottolineato come la prospettata riduzione dei due decimi oltre a penalizzare ■■■ autonomia della Valle d'Aosta costituisce *«un momento di devastazione della politica di investimenti posta* ■ *essere dalla giunta regionale per alleviare la pesante congiuntura industriale».*

In un comunicato la segreteria regionale democristiana specifica i motivi per i quali si oppone alla decisione governativa. Il decreto legge che riduce di due decimi il riparto fiscale: 1. Costituisce un criterio illogico dal punto di vista legislativo sia perché modifica «ipso jure» una legge dello Stato, sia perché va contro le precise indicazioni del Parlamento ■ Colpisce il decentramento politico e amministrativo di ■■■ Regione a statuto speciale, che dopo lunghe trattative era riuscita a ottenere condizioni ottimali per lo sviluppo e ■ investimenti, compatibili ■■■ le risorse aggiuntive del Paese ■ in una congiuntura economica ben ancorata all'effettivo fabbisogno della comunità valdostana.

La ■■ regionale sottolinea anche come il governo non abbia considerato che la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana a sostenere per intero il pagamento del personale della scuola; che ■ discorso ■ voler equiparare la Valle d'Aosta alle altre regioni italiane (secondo quanto sostenuto dall'onorevole ■■■■■) non ■ valido in quanto tesi analoghe sostenute ■■■■ ministro Reviglio furono respinte dalla maggioranza ■■ Parlamento.

L'ipotesi di togliere i due decimi alla Valle e l'avorire ■ realizzazione dell'autostrada verso la Francia «non è credibile — dice ancora la dc regionale — ■ *quanto* ■ *creazione di una superstrada internazionale era già stata inserita fin base a un ufficiale impegno del ministro Nicolazzi nei programmi di adeguamento del traffico internazionale».*

Da qui l'impegno ■■■ dc valdostana a ■■■ *«di ripristinare* ■■■■ *sun interezza la forma e il contenuto dell'ordinamento finanziario della Valle d'Aosta»* e l'invito alle altre forze politiche presenti in Consiglio regionale a unirsi in una comune battaglia.

b. m.

Sulla terza rete questa sera

La figura materna in un programma tv

«Mamma mia» è il titolo della trasmissione che la ■■■ rete ■■ sede regionale manda in onda questa ■■■ ■■ ore 19,30. E' un programma in ■■■ puntate (le altre andranno ■ onda nei martedì successivi), dedicato alla figura materna, ideato e curato ■■ Maria Pia Simonetti e diretto da ■■■■ Cappa. Ogni puntata è ■■■colata in otto settori, che esaminano altrettanti aspetti del tema oggetto della trasmissione.

Oltre a ■■■■■ini che dicono com'è ■■ loro mamma, donne ■■■ raccontano la loro maternità, ragazze che ne parlano in termini ipotetici e futuribili, vi ■■■ esperti (anche artisti) che analizzano il rapporto madre figlio a seconda del settore in cui operano i personaggi rappresentativi della vita locale (tra gli altri, il vescovo Ovidio Lari, il sindaco Edoardo Bich, l'ex campione sportivo Eddy Ottoz, l'editore Sergio Musumeci), che ricordano la loro personale esperienza.

Concludono le puntate due rubriche: ■■ una (*«La mamma in versi e in prosa»*) due attori: Patrizia Milani e Silvano Piccardi, recitano poesie e prose celebri; nell'altra ascoltiamo, ■■■ filmati ■ repertorio, canzoni strappalacrime degli Anni 50 e 60.

l.b.

Presentati i modelli della casa valdostana Cis-Icsline

Fantasia di stile e colori nei nuovi costumi sportivi

AOSTA — L'abbigliamento sportivo nelle ■■■ molteplici versioni non solo di stile, ma di colore ■ abbinamento pratico in kincronia con ■■■ regione come la nostra è stato presentato, in anteprima ad Aosta, venerdì sera, dalla fabbrica di confezioni Cis Icsline di ■■■■.

Una passerella d'eccezione (il salone del palazzo regionale) per ■■■ capi esclusivi, disegnati ■■ René Flechey, stilista francese, noto nel settore moda sport, realizzati e curati dagli stessi proprietari dell'azienda, Fernanda e Alberto Besso.

Protagonisti assoluti, i coordinati per donna, ■■■■ e bambino. *«La sfilata si rivolge a tutti, ma in particolare a un pubblico specializzato: i nostri capi, infatti,* ■■■■ *stati sperimentati* ■■ *sportivi di* ■■■■■ *quali alpinisti, maestri di tennis e di sci, o* ■■■■ *agli skilift»,* spiega il direttore commerciale della Cis Icsline, Ezio Magliano.

Vestibilità e praticità si uniscono in maniera perfetta con un'eleganza giovane, che ha ■ prerogativa del modello originale. Il cotone tricotato (con colori accesi e contrastanti) in versione elasticizzata. L'innovazione rivaluta questo ■■■■■■, a discapito dell'usatissimo pollestere, che non consente una regolare traspirazione.

■■■ ■ possibile conservare la propria femminilità indossando completi prettamente sportivi? I modelli proposti lo confermano e lasciano grande spazio a fantasia e originalità ■■ nel vestire. Per il tennis i completi sono semplici ■■■ ■■■■■■■ ■ minigonna e ■■■ gilette ■■ effetto. Il ritorno al ■■■■■ intero per le ragazze valorizza la personalità ■ chi lo indossa.

■ rapido carosello della sfilata ■■■ chiuso con lo sport più rappresentativo ■■■a nostra regione: l'alpinismo. Completi tipici, confezionati con tessuti idrorepellente, elastici, imbottiti in alcuni punti, offrono la ■■■■■ libertà di movimento, oltre a sicurezza e protezione sportive. ■■■■ capi che esprimono ■ dinamismo della loro flessibilità, perché sdrammatizzabili: una novità anche questa.

Sandra Locchini

Tutti gli sport popolari in campo per l'autunnale

Vittorie e prime amarezze per Isan, rebatta e Violet

Roisan al 1° posto - Ollomont eliminato - Bene Perossan e Valpelline

Tsan — Rimane incerto l'esito finale dei tre gironi eliminatori ancora in corso nel primo gruppo.

Girone A. — Montjovet ha assolto con un buon margine Valtournenche II e il Verrayes ha superato ■ Quart III. Roisan I, che riposava, si è pertanto già aggiudicato il primo posto; ■■ il secondo ■■■■■ va la partita di domenica prossima Montjovet I-Verrayes e occorrerà ■■ comunque fare ricorso alla «differenza metri».

Girone B. — Il Nus I è stato fermato a Ventou dallo Chatillon II con ■■ ■■■■■■ di metri di scarto (29 buone per Chatillon, ■■ per Nus) e ora è costretto a vincere la prossima giornata ■■■■ il St-Christophe I (largamente vittorioso a Torgnon) se vuole qualificarsi.

Girone C. — Hanno vinto nettamente Pollein I e Chatillon I e saranno quasi certamente queste due formazioni ■■■■■ il turno. Per loro sono già pronte ■ prossime avversarie: Brissogne I ■■■ I «polentchan» e St-Vincent I ■■■ Chatillon I. I due recuperi in programma nel secondo gruppo hanno designato le ultime ■■■■ qualificate. ■■ Chambave II e Roisan II. Ecco pertanto ■■ accoppiamenti per domenica prossima nei quartieri: Roisan II-Montjovet II, Chatillon IV-Emarese I (le due vincenti saranno poi di fronte ■■ semifinale), Verrayes III-Fenis I e Chambave II-St-Christophe III.

Il terzo gruppo ha invece ■■■ deciso il finalista. Per il primo titolo autunnale ■■ ■■■ rie E si affronteranno Quart V (che è ■■■ squadra di «D») e Nus VI. Andrà per il titolo juniores decisa la finale, se ■■ contenderanno il Verrayes e i campioni primaverili di Montjovet. I risultati:

Primo gruppo — Valtournenche II-Montjovet I 814-1186; Quart III-Verrayes I 807-1127; Torgnon I-St-Christophe 1287-1738; Chatillon II-Nus I 940-843; Nus II-Pollein ■ 943-2783; Chambave I-Chatillon I 460-2144. ■■■■■ do gruppo: Chambave II-Quart IV (i «quarten» non ■■ sono presentati); Roisan II-Nus IV 434-197. Terzo gruppo: Montjovet III-Quart V 842-1323; Nus VI-Quart VI 882-889. Juniores: Pollein-Verrayes (vitt. Verrayes); Quart-Montjovet 486-1126.

REBATTA. — Torneo autu■■■■■ ■■■ro per i campioni di Ollomont, già eliminati nella prima fase. Nonostante ■ buon punteggio di domenica non sono riusciti a colmare ■ distacco della prima giornata e hanno concluso al quinto posto (con 862 punti) dopo ■ 20 battute previste.

Gli qualificano: Oressan ■■■ punti), Doues (956), Chevrot (932) e Jovencan (903). All'«ollomoen» Mario Veyey ■ soddisfazione di aver vinto l'individuale (241 punti) davanti a Orlando Frachey (239) e Edy Devot (■■).

In seconda categoria passano il turno: Barre (874), Pollein (850), Charvensod (849) e Oressan A ■■■. In terza si qualificano: Valpelline (777), Barre (696), Jovencan (674) e Doues A (656). In quarta, Doues (687), Chevrot ■ (676), Chevrot B (656) e Pollein (603). Tra i veterani primo posto per Chevrot ■■■■ e Doues e ■■■■■.

FIOLET. — In serie A (girone unico), partono ■■■ il piede giusto Perossan II e Valpelline, vittoriosi su St-Christophe (1135-974) e ■■ Bosses (1001-907). Vittoria anche per Allein su F. S. ■■■■ (882-770) in serie ■. Altri risultati: Serie C: Valpelline-St-Christophe 710-788; Allein I-Allein II 730-712; P. S. Didier-Gignod 880-1012; Courmayeur-Valtournenche 871-836. Serie D: Arnad-Oyace I ■■■■■ St-Vincent-Arpuilles 521-459; Barre I-Valpelline 460-730; Bionaz-Oyace II 567-407.

c. r.

■■■■ — La scadenza per il ritiro dei buoni ■ benzina, per il momento ancora limitata ad una assegnazione trimestrale, è fissata al 30 ottobre

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Un jeans e una maglietta, regia di ■■■■■ Laurenti, con N. D'Angelo, R. Olivieri, Bombolo (Italia 1983) — *Commedia per adolescenti del tipo «musica più sentimenti»*

GIACOSA: Bird Vielam.

ITALIA: La collina ■■■ conigli, regia di Marian Rosen (G.B. 1983) — *Film d'animazione tratto dall'omonimo romanzo di Richard Adams, un gruppo di conigli alla ricerca di un nuovo territorio*

LUX: Kim a luce rossa. Vietato ai 18

SPLENDOR: I dieci giorni che sconvolsero il mondo, regia di Sergej Bondarciuk, con F. Nero, ■ Rome (Urss 1982) — *La* ■■■ *sia ideologico-spettacolare a «Reds» di Warren Beatty: il giornalista americ■■■ John Reed* ■■■ *sfida alla* ■■■■■ *d'ottobre*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

■■■■■

IDEAL: riposo

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès, ■■■■■ Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Abbey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brusson 5 S ■■■, tel. (0125) 300.158

Châtillon: via Chanoux ■■■, tel (0166) 61 907

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel (0165) 842 031

Pont-Saint-Martin: via delle Resistenza 32, tel (0125) 83 031.

Saint-Christophe S.S. 26, ■■■■■, ■■ (0166) 24 88

Valtournenche, frat. Evene, tel (0166) 92 348

BENZINAI

Aosta: «Tesco», ■■ Chambéry, «Agip», corso ■■■■

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte

La Salle: «Ip», Statale 26

Morgex: «Total», località Morgex

RADIO E TV

RADIO 2

12.10 Voix de la Vallée
14 — Giovanfrancesco Lester
14.30 Voix ■■■ Vallée

TV3

18,10 Tg3 regionale
18,30 Mamma mia, un programma ■■■ Giulio Cappa e Maria Pia Surgey

RADIO V. D'AOSTA

7 — Buongiorno in musica
7,05 Dai giornali di stamane
7.30 Divagando qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 I problemi di casa nostra
11.45 La canzone francese
12.15 Per i nostri bimbi
13 — Novità... Musica... Notizie
14 — Juke box
15 — Liberty ca■■■
18,15 Discoteca
19.20 Notiziario
20 — Il nostro paese
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

12,05 L'académie des 9
12.45 ■■ première édition ■■ journal
13,35 Les amours romantiques ■■■■ Embarquement ■■■■■■
16.45 Entre vous
19.15 Actualités régionales de Fr3
19.40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 deuxième édition
20.30 D'accord, pas d'accord
20.40 Dossier de l'écran
23.15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

14.30 Télévision éducative
15.30 Point de mire
15.40 Récurrentes
16.10 Miroirs
17.20 La Vallée secrète
17.45 Téléjourna)
17.50 Sur un plateau
18.40 Journal romand
19.10 Le dernière mot
19.30 Téléjournal
20.05 Elections fédérales
20.40 Dynasty
21.25 Ces hommes du désert froid
22.20 Téléjournal
22.35 Football

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di ■■■■ variabile. Temperature di ■■■ min. 9, ■■■ 20. Umidità 50% Vento: calmo.

ALLIANCE FRANÇAISE

Cours de français pour enfants et adultes ••• Cours spéciaux sur demande ••• Inscriptions ouvertes ••• Début des cours: 10 octobre 1983

Corsi di ■■ **francese** per bambini e adulti ••• Corsi speciali su richiesta ••• Le iscrizioni sono aperte ••• Inizio dei corsi: 10 ottobre 1983

19, rue des Portes Prétoriennes - AOSTE
Tél. 0165 - 42.331

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.984

SERRAMENTI IN ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO E A GIUNTO APERTO

- PORTE
- FINESTRE
- PORTONCINI ■■■■■
- VETRINE ■■■■
- PARETI DIVISORIE PER UFFICI
- PARETI MOBILI PER VERANDE
- CONTROFINESTRE

MEGA
Per piccoli e grandi risparmiatori

Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco ■ completo ■ tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport ■ casalinghi. Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più. Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo. Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.

Piccolo o grande il risparmio è MEGA

Nello Santin sta mettendo a punto la squadra

Aosta-Ottoz gioca bene ma i gol non arrivano

— Con un centrocampo troppo infoltito, senza una punta capace di entrare in fondo in area e priva di cross sulle fasce laterali, l'Aosta-Ottoz è riuscita comunque a costruire un bel gioco e a pareggiare con un arcigno Acqui, una squadra «rodata», esperta, con due o tre atleti (Astrua, Abate, Badocco) che sanno toccare, far giostrare la palla e tirare. «Credevo che l'Acqui fosse più malleabile — ha detto al termine dell'incontro —, invece è stato un durissimo ostacolo nel primo tempo». In campo c'era anche il neo acquisto Luciano Boggian, 28 anni, che s'è ben difendendo soltanto (il naturale) nell'affiatamento con i compagni.

L'Aosta-Ottoz corre poco sulle fasce laterali (correggere questo difetto sarà compito di Santin), ai ata però stando poco alla volta: buona ottimo il riuscire a mettere fuorigioco le punte avversarie (se non arriverà qualche arbitro o segnalinee disdicato). I al molto gioco, anche piacevole, le reti non vengono per quel «ritocchi» che la squadra deve ricevere da Santin.

Inutile però Vaschimino, privo di mordente e tecnicho, ma disorientamento psicologico: qualche sprazzo, poi scompare. E' un giocatore capace che ha bisogno di essere ricostruito. lo svegliaremo l'arrivo e il prossimo rientro Cusano, ma prove quindicina di minuti in Coppa Soldatese, fuori casa.

L'arbitro ha negato ai rossoneri un vistoso rigore. Milani ha colpito una traversa e ha avuto una palla-gol, tre Zottola s'è trovato a tu per tu con il portiere avversario sbagliando per un soffio, e Bongera, tra i pali rossoneri, ha avuto il suo da fare (deve aver più nascite): di qui si vede la partita non è stata priva di gioco ed emozioni.

«Abbiamo avuto il torto di adattarci al gioco degli avversari — ha detto Santin — che nel primo tempo hanno tenuto di addormentare la partita a centrocampo poi partire in contropiede. Boggian era troppo isolato e dopo partire da sono più arretrato». Il trattenuto Morrone con Duclos che ha colpito la fascia destra».

Evaporsiano i parecchio spiacevole: «La Sant'Orso non ha rubato nulla — dice il tecnico —. è stata troppo premiata». I padroni di casa hanno messo in mostra un'ottima tecnica il fuorigioco mentre in avanti Savioz è stato Benetti, entrato al del secondo tempo.

però di punto c'era il solo o, da Santin, troppo in avversaria. L'Aosta-Ottoz però maturando, attende l'arrivo dello stopper Barbasso, 19 anni, dalla Juventus. Domenica a Urbania sarà una bella partita.

p. ser.

— Questi i risultati campionato di Seconda categoria: Sarre Chezallet-Arpi Eller 2-1; Arnad-Borgofranco 2-1; Bellavista-St-Marcel 0-2; Sanglorgese-Châtillon 2-3; Pont Donnas-Ornavasso 1-0; St-Pierre-Issogne 0-3; V rgex-Carbo 2-0. La classifica è guidata punti da St-Marcel, Issogne e Sarre Chezallet.

Esordio in C1, sconfitto il Biella

Gagliardi supera anche l'emozione

AOSTA — La «Gagliardi Basket» ha per 75-68 il Biella Tessitura, conquistando così il primo nel campionato nazionale serie C1. L'esordio sul dalla palestra del quartiere Dora non stato certo entusiasmante punto di vista tecnico, per il quintetto di Frosini, che ha patito in maniera notevole l'emozione dell'incontro.

capiti bloccavano il contropiede degli aostani, che vano la scelta impreciso ne nei tiri da fuori: questa volta è insufficiente nel percentuale da sotto, era bravo Andrea a contenere con veloci e spettacolari incursioni l'iniziale vantaggio dei biellesi.

I padroni di si riprendevano poco volta, favoriti anche fatto che avversari, nonostante il loro maggior peso fisico e la superiore altezza, hanno dimostrato di essere poca cosa dal punto vista tecnico. Nel quintetto di al sono mentì bella tutti, e Sartore, un po' sottotono invece Padovani e Tournoud Vernon che ha alternato pregevoli ad errori grossolani.

Il è scaturito dominio aostano sui rimbalzi, sia in difesa sia in con Schiavi e Bratti migliori uomini in campo e Sartore buon distributore di palloni.

A favore di Frosini vi è stata poi la possibilità di poter contare su una buona panchina, gli ospiti infatti non sono riusciti a tenere il ritmo della Gagliardi nei cambi.

c. g.

Sconfitte St-Christophe, FenisNus e Charvensod

Il derby al S. Orso Gabetto con rete in zona Cesarini

AOSTA — La Sant'Orso ha conquistato l'intera posta ai danni di St-Christophe che considerato troppo penalizzato sconfitta, mentre il FenisNus ha perso la propria imbattibilità ad opera di una coriacea Quaronese ed il Charvensod è stato a sua volta battuto in trasferta a Rosaio.

St-Christophe-Sant'Orso 0-1. Mancavano pochi minuti al termine dell'incontro e le due squadre stavano conducendo porto a zero che, viste le occasioni scaturite fino a quel momento su entrambi i fronti, pareva accontentare tutti, quando Morrone batteva un calcio d'angolo, che Foglia respingeva in corner. Ancora Morrone tiro e Gambero insaccava alle spalle dell'esterrefatto Frisan.

«Nel primo tempo Frison ha fatto bei interventi splendidi su di Bosonin e — dice Blanquin (St. Orso) — che ci hanno impedito forse di fare subito sotto all'incontro. Poi, dopo l'espulsione di ho mandato su Savioz, arretrando Morrone con Duclos che ha colpito la fascia destra».

Evaporsiano i parecchio spiacevole: «La Sant'Orso non ha rubato nulla — dice il tecnico —. è stata troppo premiata». I padroni di casa hanno messo in mostra un'ottima tecnica il fuorigioco mentre in avanti Savioz è stato sfortunato in palo conclusioni. Strepitoso il portiere Nogara.

FenisNus-Quaronese . Primo tempo a favore dei padroni di casa che non sono riusciti a concretizzare la loro notevole mole di lavoro, mettevano in evidenza a turno Vallino e Della Zanna. Al un infortunio a Mauro Quaglia costringeva Chasseur a rivoluzionare tutto l'assetto della squadra. Nella ripresa gli ospiti si facevano più pericolosi e dopo un bel tiro Micciché e di Baldo avventati con bravura Allora era proprio l'ala al

Pro Rosaio-Charvensod 2-1. Lo Charvensod è stato superato al termine d'una partita condizionata da un arbitraggio sfavorevole. Terminato 0 a 0 il primo tempo, la squadra di Riva subiva l'espulsione di Jorioz e Drogo (autore di un'autorete) e prima dello scadere del 90' anche il trainer doveva accomodarsi in panchina. La rete degli aostani è stata di Paletti.

c. g.

Pareggio catenaccio Trino

Il Maros ottiene un punto prezioso

SAINT-VINCENT — Il Maros Saint-Vincent ha colto un importante risultato sul terreno Trino pareggiando per 0-0 e mantenendosi in perfetta media inglese dopo due partite in trasferta ed un incontro casalingo.

I padroni di casa hanno dimostrato essere non a loro considerati una compagini che mirano, con maggior validità tecnica, al ed è stato davvero bravo il Maros a contrastare azione avversaria giocando fin dall'inizio con due punte (Trombetti il giovanissimo Miriello).

Nella centrale i giocatori termali hanno operato un buon filtro sulle proiezioni offensive dei padroni casa e la difesa, registrata da Peder e Fusé, ha faticare per bloccare azioni verticali del Trino.

Nel secondo tempo il Trino ha premuto con maggior vigore alla ricerca della vittoria, ma la squadra Santoro è sempre disimpegnata con ordine sfiorando anzi, proprio negli ultimissimi minuti, la rete della vittoria.

I vincitori delle gare

Carretti da Lignod a Corbet

AYAS — Una trentina di equipaggi hanno partecipato sul percorso Lignod-Corbet all'ultima gara regionale di «tarotlupin», patrocinata dalla Associazione valdostana carretti sportivi ed nizzata da «Les amis de tarettoun d'Aya».

Categoria femminile (130 mm): 1. Daniela Landini e Melina Romeo; 2. Adriana Mochet e Cristina Celesia.

Maschile (200 mm): 1. Ermes Trucco e Massimo Dufour; 2. Cesare Brunelli e Nino Cinetti; 3. Manuel Favre e Pierluigi Dandeyman; 4. Giorgio Chasseur e Manlio Vastarini.

(130 mm): 1. Riccardo e Claudio Milliery; 2. Roberto Boiarpa e Andrea Perrod; 3. Martino Martis e Bruno Vuillermin; 4. Petey e Franco Bovet.

Carretti femminili: 1. Daniela Landini e Melina Romeo.

Carretti maschili: 1. Giorgio Chasseur e Manlio Vastarini; 2. Manuel Favre e Pierre Dondeynaz; 3. Curtaz e Roberto Cugnod; 4. Paolo Zanetti e Vuillermoz.

Carretti misti: 1. Laura Scarpante e Daniele Lingrati; 2. Ginzia Vinci e Giorgio Berbelli; 3. Roberto Celati e Corrado Savini.

c. g.

ECONOMICI

CERCASI gestore per distributore gasolio in Saint Christophe di Aosta necessaria disponibilità finanziaria per garanzia prodotti. Tel. 367.983.

Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO

Richard Ginori

Richard Ginori

JOLLY MARKET E' PRESENTE ALLA FIERA TUTTHOTEL HABITAT

JOLLY MARKET DI BALBIS C. S.n.c. - Via Chambéry 97 - AOSTA - Tel. 0165 - 45.982

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI ABBONATI TV VALLE D'AOSTA

La Regionale RAI indice in d'Aosta per il periodo ottobre-novembre '83 a premi riservato ai Nuovi Abbonati TV residenti nella Regione.

Per partecipare concorso è sufficiente contrarre un abbonamento alla televisione e inviare l'apposita cartolina debitamente compilata alla Sede Regionale .

Per informazioni rivolgersi rivenditori di apparecchi televisivi oppure all'Ufficio Abbonamenti di Chambéry 36 - Tel. (0165) 361.261 interni 244 oppure .

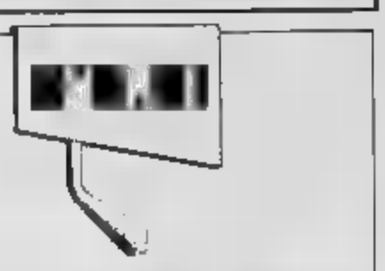
Abbonatevi: sono in palio quattro buoni acquisto 1.000.000 lire ciascuno.

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER LA D'AOSTA

La RAI
Sede regionale la

comunica che a seguito lavori ristrutturazione l'Ufficio Abbonamenti via Cor-leans n. 236, rimarrà inattivo da mercoledì 5 ottobre p.v.

Il regolare servizio riprenderà martedì 11 ottobre, al 1° piano di Chambéry, 38 - AOSTA.



Troverai esperienza e cortesia un attrezzato laboratorio per la pronta cuzione ogni tipo di occhiale, un studio per un accurato esame visivo eseguito da un optometrista. Potrai inoltre trovare i migliori tipi di lenti contatto tra la straordinarie

PERMALENS
prolungato.

FOTOLUXOTTICA
di C.so Battaglione 7
Tel. - AOSTA

IL MIGLIOR PUNTO DI

Ottimo tempo di

— Il Marco ha avuto un risultato di valore tecnico a nella gara metri, al trofeo interregionale Liberazione.

Partita a infatti giunto secondo, spalle Favaro, nei 4'41"2, un cremonese importante per un giovane appena trentenne, che si avvia a raccogliere l'eredità agonistica del rappresentato dai vari Grange, Gradini, Bergi e Quilico.

(c. g.)

Immobiliare AOSTA
VIA LUCAT, 2/A
STRUTTURA DI VILLA
realizzata su 1000 mq di terreno, vendiamo sulla collina di Aosta. Possibilità di n° 2 appartamenti.
(0165) 43621/34853

Immobiliare AOSTA
VIA LUCAT, 2/A
AOSTA,
fabbricato in fase ristrutturazione vendiamo 2 appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone, cantina
Tel. (0165)

Ricerchiamo
DI
30/40enne, dinamica/o, disponibile esperienza. Richiedesi italiano francese scritto e parlato, ottimo trattamento economico relazionato alle effettive capacità. Sicurezza posto di disponibilità di carriera, assicurasi riservatezza. Inviare curriculum dettagliato e fotografia a:
Pubblicità Museumeci (ZR) - Via Xavier de Maistre 10 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 - 45851

COV ORTOFRUTTA

Tutte le settimane promozioni e offerte convenientissime!

Questa settimana vi offriamo:

il fresco sapore della natura

MELE	L. AL	KG.
PERE ABATE	L. 850 AL	KG.
LIMONI	L. 1250 AL	
BANANE	L. 1950 AL	KG.
CAVOLFIORI	L. 950 AL	KG.
PEPERONI	L. 950 AL	KG.
MELANZANE	L. 950	KG.
POMODORI SAN MARZANO	L. AL	KG.

COV ORTOFRUTTA - ST-CHRISTOPHE (AO) - loc. GRAN CHEMIN (di fronte aeroporto) - tel.

GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. 0165-34.842
VENDE IN AOSTA
Alloggio mq 80 - L. 55.000.000
Alloggio mq 100 - L. 70.000.000
Ottimi città rustico L. 35.000.000
Alloggio recente mq 92 L. 75.000.000

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. 0165-34.842
VENDE IN AOSTA
Attività commerciale
Bar Avviati a sola licenza
Sali e tabacchi
Lavanderia
Alimentari

IMMOBILIARE
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. .842
AOSTA - Terreno edificabile
- Terreno edificabile
VILLAIR QUART - Terreno edificabile
PAGAMENTI AGEVOLATI

IL CENTRO DENTISTICO
DR. GIORDANO DOMENICO
si è trasferito da Nus
Via Circonvallazione al
CENTRO COMMERCIALE
(QUART)
Tel. 0165-765.382

Jigil
La pelle vi-sta addosso
Modelli unici ed esclusivi. Dove?
Via M.te Vodice, - AOSTA

IPI VENDE IN AOSTA

VIA CROCE DI CITTA'
Vendiamo: muri negozio con magazzino e cantina L. 50.000.000

VIA DELLE BETULLE
Zona residenziale, appartamento: soggiorno, cucina, tinello, camere, doppi servizi, lavanderia, terrazzi, balcone, cantina, box auto, giardino

In diverse località della Valle, vendiamo rustici da ristrutturare.

per informazioni e visite telefonare
AOSTA - Via Festaz 68 - Tel. 0165/

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

Un grande invito da non dimenticare!

- Operazione chiave: 15 Renault 9, 50 TV color e 400 specialissime biciclette da vincere (la chiave sta su GENTE MOTORI e sul n° 40 di GENTE).
- Renault Card: Opportunità esclusivi vantaggi d'acquisto.
- Un concorso per bambini: 800 biciclette in palio.
- Anteprima della grande Gamma Renault 11 modelli in versioni.
- Renault Economy Test: Controllo gratuito per le Renault del '78.

E poi giochi, premi e tanti bei regali.

Concessionaria Renault
FRANCO NITRI
AOSTA - Via Piccolo San Bernardo, - Tel. 0165/551.634
PONT ST. - Strada Nazionale per Carema - Tel. 0125/82635

Non mancate. Vi aspettiamo!

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
ad esempio
Questa credenza in rovere massiccio (cm. 200 205)

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - TEL. 0165/43.919

Il Palio degli asini ha lasciato quest'anno uno strascico di polemiche

Il «Borgo delle Rane» è in festa (ma S. Martino non si rassegna)

I dirigenti del quartiere giunto secondo sostengono che il vincitore avrebbe percorso soltanto quattro giri e non i cinque previsti dal regolamento - Ora il consiglio superiore della Giostra ha convalidato la classifica

La fase di partenza è sempre concitata. Al centro l'asinello del Borgo San Martino, il cui secondo posto è stato rifiutato dai dirigenti. Accanto il vincitore, del Borgo delle Rane (A. Bosio)

ALBA — L'asino «Furiamontato» dal fantino Libeccio, al secolo Luigi Teodoro, un autotrasportatore albese di 28 anni, ha portato il borgo delle Rane alla sua quinta vittoria, vincendo il palio 1983 disputato domenica pomeriggio ad Alba.

Mai, come quest'anno, però, la vincita è stata tanto contestata e il dopo palio così burrascoso. Appena terminata la gara, l'arena di piazza Vescovado è stata invasa dai borghigiani del San Martino che contestano la vittoria del borgo rivale. San Martino sostiene che l'asino del [illegible] fatto solo quattro e non tutti i cinque giri della pista previsti per la finale, e che, invece, avrebbe tagliato per primo il traguardo la sua somarella «Giulietta 69» montata dal [illegible]bo.

«In segno di protesta — dice il presidente del San Martino, Romano Negro — *abbiamo rifiutato il premio (il piatto di tartufi per il secondo classificato) e abbiamo tolto tutte le bandiere esposte nel borgo. Non è ancora finita: intendiamo far valere le nostre ragioni».*

Gli animi del quartiere che si ritiene ingiustamente penalizzato sono incandescenti. *«Rane, vi faremo fritte»* minacciavano ieri i borghigiani del San Martino.

La consegna dei premi nella sala della Giostra della Torri è stata una cerimonia tutt'altro che distensiva. La delegazione della Rane capeggiata dal presidente Gianni Giacosa ha dovuto uscire dalla porta di servizio [illegible] drappo del palio arrotolato sotto il braccio per evitare il peggio.

Nella loggia è andato in frantumi il piatto di tartufi destinato al secondo classificato, San Martino. Contestazioni «serie» questa volta e non per burla, come spesso avviene prima e dopo il palio.

«Ieri sera — dice il presidente del Consiglio superiore della Giostra — *si è tenuta una seduta straordinaria del Consiglio superiore della Giostra* — dice il presidente Silvio Biangetti — *per riesaminare la situazione con la giuria della corsa e i presidenti dei borghi. La giuria, di cui fa parte* [illegible] *che il giurato del borgo di San Martino* — prosegue Biangetti — *è stato unanime nel suo responso e ha ribadito il verdetto ufficiale già annunciato* [illegible] *piazza: primo Rane, secondo San Martino».*

I giurati infatti hanno ac[illegible] Rane hanno compiuto regolarmente i cinque giri di pista arrivando primi al traguardo mentre il San Martino ne ha fatti sei di cui l'ultimo, con il suo asino in testa già fuori classifica.

Anche tra il pubblico molti h[illegible] espresso dei dubbi sull'arrivo [illegible] perché gli asini, al termine dei cinque giri di pista, non sono stati fermati. Hanno continuato a [illegible] ed è stato diffic[illegible] il conto esatto/arrivi.

Mentre al San Martino [illegible] vampano le polemiche, alle Rane l'entusiasmo è alle stelle. Il presidente del borgo vincente Gianni Giacosa commenta: *«Eravamo sicuri di vincere. Abbiamo un fantino eccezionale, lo stesso che ci ha portato alla vittoria lo scorso anno. Con gli asini assegnati a sorteggio, all'ultimo momento ciò che conta è l'abilità del fantino e il nostro so trattare e parlare nel modo giusto ai somari».*

Nella burlesca corsa, che ha divertito migliaia di persone, al terzo posto si è classificato il borgo Moretta con l'asino «Ceriaco» montato da Enriquez; quarto Fumo con il somaro «Fantancus» guidato [illegible] Orassi. Quinto nuovamente Fumo con «Nilde» [illegible] da Toni Negrin. Al sesto posto ancora Moretta con l'asino «Lolla» e il fantino Pennello.

E' andata male ai Brichet, il borgo che detiene il maggior numero dei pali (sei). La sfortuna gli [illegible] assegnato un mini-asino che non poteva certamente competere con i «colleghi» fisicamente più dotati.

Per la miglior coreografia della sfilata storica il primo premio è andato a Fumo che ha presentato il corteo nuziale di Gerbaudo del [illegible] Ermenegilda, figlia [illegible] potente famiglia albese degli Scassi.

[illegible] il momento più importante della suggestiva rievocazione storica che ha preceduto il palio è stato il «processo alla strega», Gualia da Diano, egregiamente interpretata da una futura maestra, Bianca Porrino, 17 anni, studentessa.

Condannata a morte dal podestà Guglielmo Carsoglio per «maleficii» e per aver ven[illegible] l'anima al [illegible] in cambio del «libro del comando» Gualia, dopo aver tentato invano di [illegible] e divincolarsi dalle mani degli armati e del boia, è stata [illegible] al rogo sulla piazza.

Non proprio come avvenne nel 1333, anno a cui si riferisce l'episodio: all'ultimo momento la futura maestra è stata sostituita da un fantoccio fatto su misura.

«L'unico rammarico — commenta il presidente Biangetti — *è di aver dovuto lasciar fuori migliaia di persone. La sede del palio, piazza Vescovado, più ristretta degli anni passati, non ci ha consentito di contenitare tutti. Comitive intere hanno potuto entrare. Quello della sede è uno problemi più urgenti da risolvere».*

Erano presenti numerosi stranieri (francesi, tedeschi, svizzeri). Tra gli altri una delegazione di Mendrisio capeggiata dal sindaco. La cittadina svizzera ha tradizioni medievali come Alba e vi si tiene una corsa di asini a metà settembre. Sono state poste le basi per reciproci scambi e un gemellaggio tra le due città all'insegna del Palio.

Gianfranco Fiori

Il bottino (indumenti per 200 milioni) trovato presso un allevatore

Era simulata la rapina di Ceva Arrestati 4 a Canale e a Torino

Sono l'autista del camion (Carlo Serra, 22 anni) e un altro autotrasportatore (Fabio Muratori [illegible] 32), Costantino Protto (commerciante di Volpiano) e Aldo Cargnino di S. Gillio

Costantino Protto

Aldo Cargnino

Carlo Serra

Fabio Muratori

MONDOVI' — L'autotrasportatore Carlo Serra di Canale d'Alba, che venerdì scorso denunciò ai carabinieri di essere stato aggredito, sequestrato per due ore e rapinato del camion carico di vestiario (del valore di 200 milioni) è stato arrestato con [illegible] serie di imputazioni.

Con lui sono finite in carcere altre [illegible] persone accusate di truffa, appropriazione indebita, ricettazione, distruzione fraudolenta. Aggressione, rapina e sequestro sono stati inventati [illegible] Serra, [illegible] anni, abitante in frazione San Defendente di Canale d'Alba, per tentare il carico di vestiario che avrebbe dovuto [illegible]gnare in Liguria per conto di alcune aziende tessili della Granda.

I fatti. Alle 8 del mattino di [illegible]rdì [illegible] Carlo Serra si presenta ai carabinieri di Ceva denunciando: *«Stavo dormendo sul mio camion, quando un rapinatore armato mi ha fatto scendere costringendomi a rimanere per due ore sul ciglio della strada, mentre i suoi complici se no[illegible] con il camion. Mi hanno liberato pochi minuti fa».*

Contemporaneamente i carabinieri di Carrù erano stati informati che un camion stava bruciando a fianco della statale 28, ai confini tra Mondovì e Magliano Alpi.

Sin dall'inizio gli inquirenti sospettarono che Carlo Serra mentisse: quando si presentò in caserma aveva gli abiti asciutti, mentre fuori [illegible] piovendo. Di qui la decisione di fermarlo. Dopo 26 ore di interrogatori, il Serra sarebbe caduto nelle prime contraddizioni che hanno permesso ai carabinieri, al [illegible] del tenente di Mondovì Pietro Mastrorocco, di scoprire la truffa e arrestare i responsabili.

Giovedì 29, con il camion carico di vestiario, Carlo Serra in realtà era andato a Torino, dove ad attenderlo [illegible] un amico [illegible] Fabio Muratori di 32 anni, abitante in via Valentino 2, autotrasportatore, che avrebbe agito da intermediario.

A Torino il camion venne consegnato al pregiudicato Costantino Protto, 36 anni, abitante a Volpiano in via Carlo Alberto 2, che partì alla volta di San Gillio, un piccolo centro del Torinese. Qui, in un casolare di viale Ugo Foscolo di proprietà di Aldo Cargnino, 38 anni, allevatore, scaricò i duecento milioni [illegible] abiti. Verso le 23 riportò il [illegible]mión a Torino.

«Sono ripartito sul camion alla volta di Mondovì — [illegible] confessato Carlo Serra ai carabinieri — e il Muratori [illegible] ha seguito con l'auto. A Breolungi abbiamo incendiato il [illegible] e siamo partiti alla volta di Ceva dove Fabio Muratori mi ha scaricato».

La falsa aggressione, la rapina, il sequestro, la distruzione del camion erano una messinscena per deviare le indagini e permettere al Serra di incassare, oltre al ricavato della vendita della refurtiva, i soldi dell'assicurazione per il furto e la distruzione del ca[illegible].

Interrogati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Mondovì [illegible] presenza degli avvocati Torino Viglione e Piero Jemina, i quattro sono stati [illegible]tati con le imputazioni di simulazione di rapina, appropriazione indebita, distruzione fraudolenta, truffa, associazione per delinquere.

Gianni Martin

Macra — Il sindaco è stato autorizzato dal presidente della giunta regionale a effettuare le modificazioni del suolo necessarie per il collegamento stradale tra le borgate Aramola e Maurengo.

Oggi alle 17 la festosa cerimonia nel salone consiliare [illegible] municipio

Il «megatartufo» andrà ad Azzurra

ALBA — Rappresentanti dell'equipaggio di «Azzurra», la prestigiosa vela che ha gareggiato a Newport, [illegible] festeggiati oggi ad [illegible].

Alle 17 nel salone consiliare [illegible] Municipio riceveranno il «tartufo gigante» che il «53° Fiera nazionale del tartufo» ha deciso di donare, quest'anno, [illegible] segno [illegible] simpatia e [illegible] agli autori [illegible] successo nautico italiano [illegible] d'America per aver portato il nome dell'Italia nel [illegible].

Quella di oggi sarà solo una consegna simbolica in quanto quella effettiva avverrà solo quando i tartufai avranno trovato un «gigante».

I celebri vellati riceveranno in dono anche una cartella «Alba per Azzurra», una litografia, [illegible] a mano dalla pittrice Ottavia Ferrarese (rappresenta alcuni simboli della terra albese: vigne e grappoli [illegible]va, torri di Alba e una vela [illegible] primo piano che veleggia [illegible] colline langarole).

Lo stesso disegno è riprodotto su un'etichetta applicata a bottiglie di Barolo che fanno parte dell'omaggio della città e di [illegible] Manifestazioni.

I protagonisti [illegible] Coppa d'America tra i quali lo skipper Cino Ricci, [illegible] ricevuti e festeggiati.

Saranno presenti anche alcuni sponsor.

Alba continua così una simpatica tradizione che ha visto in passato partire dalla città tartufi eccezionali inviati a capi di Stato e personalità, dal presidente [illegible] e Paolo VI a astronauti, Kennedy, Kruscev, Sophia Loren, Grace Kelly, De Gaulle, Giovanni XXIII, alla regina Elisabetta, re Baldovino, ai presidenti Johnson, Saragat, Segni, Nixon, al primo ministro inglese Wilson e a tanti altri.

Con l'occasione [illegible] pure consegnati alcuni riconoscimenti a giornalisti che, dice la motivazione, «attraverso il proprio lavoro si sono dimostrati particolarmente legati ai valori umani».

Francesco [illegible] Occhipinti, Adriana Macchetta, [illegible] Donati, Ivan Lantos, Giovanni Ruggieri, Ferruccio Borio, [illegible] Cerrato, [illegible] Vergani e Bruno Bini.

g. f.

Incidenti sulla Sommariva-Ceresole e a Cavallerleone

Due automobilisti sono morti in scontro di strada nel Cuneese

BALDISSERO D'ALBA — Un giovane commerciante di Carignano, Roberto Cavaliere, 23 anni, via Dante Alighieri 37, è morto la notte scorsa verso le 2,30 [illegible] incidente sulla provinciale [illegible] -Perno-Ceresole a [illegible] distanza dal bivio per Montaldo Roero.

Era alla guida di una Renault 30 diesel che in una curva a destra, forse [illegible] l'elevata velocità, è uscita di strada.

Il giovane è morto all'istante per trauma cranico.

Ferito in [illegible] l'amico [illegible] che sedeva al suo fianco. [illegible] Piandro, pure abitante a Carigna[illegible] in via De Zardo 1: è stato ricoverato all'ospedale S. [illegible] saro di Al[illegible] con prognosi di 15 giorni.

(g. n.)

CAVALLERLEONE — Incidente mortale ieri mattina intorno alle dieci sulla statale n. 20 Cuneo-Torino, tra Cavallermaggiore e Racconigi nel Comune di Cavallerleone.

La vittima è Alberto [illegible]ti, 46 anni abitante a Rosta in provincia di Torino, via Mazione 62.

Viaggiava solo in direzione di Racconigi pare — secondo i primi rilievi dei carabinieri — a forte velocità su una 132 che lungo un viale alberato, è uscita di strada schiantandosi contro un platano sulla destra della carreggiata.

Nell'urto, molto violento, l'auto è rimasta distrutta e il guidatore è morto all'istante per frattura della base cranica e lesioni in ogni parte del corpo.

(g. n.)

E' deceduto a Savigliano Giuseppe Panero

SAVIGLIANO — Dopo lunga sofferenza, è deceduto l'altra notte a Savigliano Giuseppe Panero, 79 anni, abitante in via dei Fascoli 6, sposato e padre di due figli.

Pensionato Fiat conosciuto in tutta la zona, Panero era affetto da un male incurabile.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio.

Al collega Panero, figlio dello scomparso, e ai familiari le più [illegible] condoglianze [illegible] giornalisti de La Stampa.

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Flash dance.
[illegible]: riposo
ITALIA: Il piacere del [illegible].
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: [illegible].
[illegible]: riposo

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo

[illegible] DALMAZZO
MODERNO: Gloria, una notte d'estate.
DON BOSCO: riposo.

BOVES
[illegible]: riposo.

BRA
IMPERO: Bosse calde.
POLITEAMA: riposo.
VITTORIA: Horror safari.

BUSCA
[illegible]: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CHERASCO
[illegible]

CEVA
DORIA: riposo

DOGLIANI
CIVICO: riposo

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Porno Holiday.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo

ORMEA
ARISTON: Il punto proibito di una moglie.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

SALUZZO
CIVICO: Opera tirica.
ITA[illegible]: Confessioni di [illegible] ragazzino.
SPLENDOR: Sui marciapiedi di New York.

SAVIGLIANO
[illegible]: riposo
RITZ: Dolly, candidi gioch[illegible].

FARMACIE
[illegible]: Micheletti, piazza Galimberti.
Alba: De Giacomi, via Vittorio.
[illegible]: Bianchi, via Vittorio Emanuele.
Ceva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Arnaldi, via Roma.
Mondovì: Desco, via Quadrone.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Dominici, via Alfieri.

Cuneo — La Regione ha autorizzato l'amministrazione Provinciale a esercitare la pe[illegible] apparecchio a generatore autonomo di energia elettrica nei corsi d'acqua [illegible] I medesimi sono soggetti a prosciugamento più naturale che artificiale.

Danni per 200 milioni a Roccavione

Incendio minaccia un'intera frazione

ROCCAVIONE — Un incendio di [illegible] proporzioni, propagatosi da un fienile, ha rischiato, nella notte [illegible] sabato e domenica di distruggere l'intera frazione [illegible] Brignola.

Soltanto il tempestivo intervento dei vigili del fuoco — [illegible] con squadre di Cuneo, Caraglio e Valdieri — e [illegible] popolazione ha impedito che le fiamme si estendessero a tutto l'abitato.

Ingenti, comunque, i danni: oltre duecento milioni [illegible], secondo i primi calcoli.

Le fiamme, sviluppatesi forse per un corto circuito nel fienile [illegible] fratelli Giovanni e [illegible] Giraudo, nei pressi della [illegible] provinciale Roaschia-Roccavione, si è esteso in breve tempo agli [illegible] attigui [illegible] proprietà degli agricoltori Stefano Dalmasso e Cesare Giraudo.

Mentre i vigili del fuoco si prodigavano per circoscrivere l'incendio [illegible] abitanti [illegible] provvedevano a trasferire [illegible] animali dalle stalle e le macchine agricole.

Dopo un'intera notte passata in bianco, le fiamme sono state domate nella tarda mattina di domenica.

p. p. l.

Tre cavalcavia a Fossano

FOSSANO — Tre cavalcavia, interamente finanziati dalle Ferrovie, sorgeranno prossimamente nel territorio fossanese.

Saranno situati rispettivamente nelle vicinanze delle frazioni Gerbo, Cussanio e Maddalene e serviranno ad eliminare ben sette passaggi a livello che vi sono attualmente sulla linea ferroviaria Trofarello-Cuneo.

L'opera, per la quale è stata [illegible] una cifra [illegible] oltre due miliardi, permetterà di [illegible] la stabilità della [illegible].

(a. c.)

L'incidente a Serre di Alba

Cade nella cisterna dell'uva, gravissimo

ALBA — Brutta avventura [illegible] un ragazzo [illegible] 15 anni, [illegible] Rivetti, abitante in località Serre 34, che ha avuto [illegible] gambe gravemente ferite e fratturate in più punti in una disgrazia accaduta durante le operazioni vendemmiali.

[illegible] pronto intervento del padre ha scongiurato conseguenze più gravi.

Il fatto è avvenuto presso la cantina di una nota azienda vitivinicola [illegible] frazione [illegible] dove si stavano [illegible] [illegible] uve da un camion-cisterna facendole confluire in una macchina pigiatrice.

Il ragazzo, salito sul camion, è poi accidentalmente scivolato nella cisterna attrezzata [illegible] convogliare automaticamente [illegible] uve nei macchinari della pigiatura attraverso un foro di circa 30 centimetri.

Il giovane, cadendo nel convogliatore [illegible] finito con i piedi sull'albero elicoidale [illegible] nello spingerlo verso l'uscita gli ha procurato fratture multiple a entrambi gli arti.

Il padre [illegible] ragazzo, l'agricoltore Dino Rivetti, subito accortosi dell'accaduto [illegible] intervenuto prontamente bloccando i macchinari.

Soccorso, il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Al[illegible] dove è ricoverato con una prognosi di novanta giorni.

g. f.

Sanfrè, chiusa [illegible] discarica

SANFRE' — Il sindaco, dottor Demetrio Fè, ha ordinato la chiusura di una discarica di regione via Nuova, sulla collina del paese, dove da una quindicina di giorni una ditta privata rovesciava rifiuti provenienti da centri nei quali ha l'appalto del servizio.

L'ordinanza è stata emessa poco prima che in comune venisse recapitata una petizione con centinaia di firme, nella quale si chiedeva la chiusura della dis[illegible].

(g. n.)

NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia rinasce il mito delle sportive HF. E' arrivata la nuova Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie dotata di turbocompressore. Una tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di tutto il mondo, e due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza tipici di una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare.

LANCIA DELTA HF. 130 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 28,0 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA DA

CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOSTILE s.n.c. di Lerda Piero & Tanardi Angelo

[illegible] - Sede corso Europa 138 - Tel. 581.241
ALBA - Esposizione corso Piave 90 - [illegible]
[illegible] - Esposizione via Cuneo 62 - [illegible]. (0172) [illegible]

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT

MARIO DELLA VALLE & C. S.a.s.
comunica alla Clientela
l'inizio da oggi della sua attività di
Concessionaria Fiat

Corso Romita 1 (Circonvallazione)
telefono: 33936/7
Savigliano

FIAT

Non ci sono più dubbi sul rogo di Mombercelli

I testimoni hanno visto l'auto degli incendiari

Dalla macchina sarebbe stato gettato un ordigno (forse una bottiglia colma di benzina) sotto la saracinesca del locale

Mombercelli. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore per spegnere l'incendio appiccato domenica mattina alla discoteca «The new Mombers» e all'attiguo ristorante «Croce bianca» (Telefoto)

MOMBERCELLI — Si fa sempre più netta l'ipotesi dolosa nell'incendio che ha distrutto domenica mattina l'albergo «Croce Bianca» e la discoteca «The New Mombers». A confermarla sarebbero anche alcune testimonianze raccolte dai carabinieri.

Alcuni testimoni hanno dichiarato di aver notato un'auto transitare lentamente davanti al locale. Approfittando della saracinesca abbassata solo a metà, dall'auto sarebbe stato gettato un oggetto all'interno. Potrebbe essersi trattato di un ordigno rudimentario: la stiamo, però, una decina di minuti sono ristrette circoscritte al bar.

Poi, trovando nella moquettes (che era classificata di prima ignifuga) si sono allargate alla discoteca a piano terra e poi ai piani superiori. Ad accorgersi dell'incendio è stata una donna, abitante in una di fronte: ha avvertito Franca Ottaviano, sorella della titolare che si trovava nella cucina del ristorante che a mezzogiorno avrebbe dovuto ospitare una comitiva di turisti e un pranzo di matrimonio. La donna è corsa ai locali superiori, dove si trova un'altra sala discoteca e le sale ristorante avvertendo i due camerieri che, chiusi in una stanza, non si accorti di nulla. Nel frattempo il fumo aveva avvolto l'interno e la donna e i due camerieri rimasti bloccati al primo piano sono stati costretti a lasciarsi andare dal balcone, senza conseguenze.

Sono invece rimasti feriti tre vigili del fuoco di Asti che durante le opere di spegnimento sono stati travolti dal crollo del tetto. Due di questi, Sergio Musso e Danilo Negri sono già stati dimessi. Il terzo, Giuseppe Nivino è tenuto ancora sotto osservazione ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

I vigili del fuoco di Nizza e Asti hanno lavorato anche per tutta la giornata di ieri per rimuovere le macerie: è stato confermato che il fiamma sono scaturite nel locale bar, all'ingresso della discoteca, e poi si sono estese a tutto l'edificio.

Il proprietario avrebbe escluso categoricamente di aver ricevuto minacce. Il locale discoteca d'altra parte aveva riaperto solo da quindici giorni dopo che per diversi mesi era rimasto chiuso per lavori di ammodernamento soprattutto degli impianti di sicurezza. Proprio per questo motivo appare improbabile che si sia trattato di un incendio dovuto a cause accidentali.

I danni superano il miliardo di lire e andato perso anche l'incasso della sera precedente: buona parte dell'edificio dovrà essere abbattuto perché pericolante.

Lo stesso proprietario Pasquale Ottaviano è rimasto ferito domenica notte in un incidente stradale. L'esercizio mentre rientrava (abita a poco più di trecento metri dall'albergo, sulla discesa che porta nella frazione Piana) è stato investito da un'auto. Soccorso dallo stesso investitore è stato ricoverato all'ospedale di Asti dove gli sono state riscontrate fratture alle gambe e al costato. Ne avrà per cinquanta giorni.

Fulvio Lavina

Sfondano e svaligiano una chiesa

SAN PAOLO SOLBRITO — La chiesa di San Pietro in Vincoli di frazione Solbrito è stata visitata da ladri-antiquari, che si sono impadroniti di oggetti d'arredo antichi per un valore di circa dieci milioni di lire. Il furto è stato messo a segno alcuni giorni fa. La denuncia ai carabinieri è stata fatta il parroco, don Nicola Grosso.

Dalla chiesa sono scomparsi quattro lampadari in cristallo, sei antine in noce massiccio degli armadi di sacrestia, due porte dell'800, un intero armadio del XVIII secolo.

I ladri hanno lavorato in tutta tranquillità, abbattendo addirittura un muro per poter portare fuori il voluminoso bottino. Nessuno, nella zona, si è accorto di niente: la chiesa di San Pietro è in fondo valle, viene aperta saltuariamente al culto. I carabinieri indagano negli ambienti della ricettazione dell'Astigiano e del Torinese.

g. b.)

Asti — Una macchina fotografica, alcuni indumenti, un'autoradio, mangianastri ed altro materiale è stato rubato da un'autovettura lasciata in sosta in via Roero al danni di Antonio Rocco. Un altro furto è stato denunciato da Pietro Simone, 28 anni, corso Ventidue Aprile 88, derubato di un'autoradio stereo e numerosi oggetti personali sottratti dalla sua autovettura lasciata in sosta in piazza Cairoli.

Asti — Cambio ai vertici della filiale di Asti della Banca d'Italia: il dottor Vincenzo Barbarito che proviene da Latina sostituisce Fulvio Saroli trasferito a Trento.

Asti — La Camera di Commercio informa che la mostra «Natale (non-regalo» si terrà quest'anno dal 19 novembre all'11 dicembre nel salone delle Manifestazioni di piazza Alfieri. Saranno esposti articoli da regalo: fiori, giocattoli, profumi, pelletteria, articoli casalinghi e sportivi.

Oltre a Renzo Fornaca e Francesca Ravera è morta anche Luisa Steffenino

La città piange tre vite spezzate

La tragedia del Rocciamelone - Una gita in montagna funestata dal della soletta di una vecchia casamatta sulla quale il gruppo si fermato per riposare - Il racconto Giancarlo Novello, l'unico scampato - Commozione negli ambienti teatrali, e sindacali - Oggi i funerali

Renzo Fornaca, Francesca Ravera e Luisa Steffenino, vittime della tragedia. Giancarlo Novello, marito della Steffenino, si è salvato

ASTI — Cordoglio e commozione in città, soprattutto ambienti scolastici, sindacali e teatrali per la sciagura del dove hanno perso la vita, per il crollo di una soletta in cemento di una casamatta militare in disuso, l'insegnante Luisa Steffenino, 30 anni, abitante in nel nuovo quartiere di Alba, Renzo Fornaca, 32 anni, viale Piave operaio dello stabilimento metalmeccanico «Gate» e la sua fidanzata Francesca Ravera, 25 anni, pure operaia della «Gate» abitante a Villastellone in provincia di Torino. È invece salvato un pure suo il marito della Steffenino, il ferroviere Giancarlo Novello, anch'egli sindacalista e consigliere della circoscrizione Asti-Sud. La sciagura ha provocato pure un'altra vittima, il torinese De Maria di 40 anni che si trovava sul tetto della casamatta per godersi gli altri, il sole di montagna.

Il Fornaca, la fidanzata e i coniugi Novello erano partiti per il Rocciamelone per escursione sui monti. In primo intendevano unirsi con alcuni amici diretti a Genova per visitare la mostra sulla «Cina degli Indiani», poi all'ultimo momento hanno preferito raggiungere la Val di Susa.

«Avevamo fatto tutti e quattro una gita sulle montagne del Rocciamelone senza però raggiungere la vetta», ha detto tra le lacrime Giancarlo Novello scampato alla tragedia — *Quando siamo arrivati in località La Repola, a quota 2000 metri, abbiamo deciso di fare una breve sosta». Le due coppie si quindi avvicinate a Mario De Maria, che stava prendendo il sole sulla volta della vecchia casermetta militare. «Appena siamo stati tutti e cinque sul cemento improvvisamente la soletta ha ceduto tutti»* ha raccontato il giovane.

Trascinati per circa quattro metri sul fondo alla Val Miria che i due fidanzati morivano sul colpo, sommersi da due pesanti lastroni di cemento Il Novello rimaneva illeso, mentre la moglie era schiacciata e imprigionata fino alla vita da una pesante lastra. *«Mi trovato circondato dalle macerie e un po' stordito. I lamenti mia moglie mi hanno però fatto tornare alla realtà, ma purtroppo non potevo fare niente perché il lastrone che la imprigionava era troppo pesante. Gli altri tre, invece, non davano più segni di vita»*.

Giancarlo Novello valle per dare l'allarme. posto sono giunti carabinieri, polizia stradale, vigili Solamente verso la giovane donna veniva e trasportata all'ospedale di Susa, da dove è stata poi trasferita alle Molinette di Torino. In serata anche le salme delle tre vittime venivano trasportate a e composte nella sala mortuaria del cimitero di Mompantero.

Luisa Steffenino è morta per le gravi lesioni interne.

Steffenino è originaria di Castell'Alfero. Il padre è imprenditore edile, si sposata con il Novello, dirigente del sindacato Cgil. In un alloggio stesso palazzo la Sandra con il marito. Per ha insegnato nella materna «Aprile» della Torretta, alcuni mesi fa aveva vinto un concorso e ora aveva iniziato ad insegnare nelle scuole elementari «Prata». Anche la Steffenino svolgeva attività sindacale come componente direttivo Cgil Scuola.

Renzo Fornaca (la fidanzata lavorava in un primo tempo presso la di Villastellone, poi era stata trasferita ad Asti) viveva con i genitori e la sorella, anche attore del collettivo «Magopovero» e per alcuni anni aveva ricoperto la carica di presidente della cooperativa teatrale.

Dice di lui il mimo Antonio Catalano: *«Da dodici anni a fianco di Renzo. Era un ragazzo cordiale e simpatico. Anche Luisa recitava con noi, aveva partecipato ad alcuni spettacoli... Stiamo anche le mansioni di contromaestra. Abbiamo perso due bravissimi compagni che non dimenticheremo»*.

I funerali di Renzo Fornaca sono stati fissati per mercoledì, alle ore 15, dall'abitazione di viale Pilone, quelli di Luisa Steffenino nella parrocchia di Castell'Alfero oggi alle 16,30.

Vittorio Marchisio
Fulvio Morello

Il pretore di Susa apre un'inchiesta

La casermetta abbandonata dal demanio militare era del Comune di Mompantero. Non era però stato collocato alcun cartello di pericolo

Servizio di Giuliano di Torino

Renzo Fornaca e Luisa Steffenino recitavano da anni con il gruppo astigiano del «Magopovero»

Li univa la passione per il teatro

Renzo fu tra i fondatori del «Collettivo Gramsci» - L'impegno politico e la grande avventura del palcoscenico

Renzo Fornaca e Luisa Steffenino insieme sul palcoscenico durante lo spettacolo re che fu presentato quest'estate

Renzo e Luisa non ci sono più. Una tragica fatalità li ha strappati ai familiari, agli amici, alla città dove vivevano e lavoravano. I loro volti erano conosciuti da molti. Renzo Fornaca e Luisa Steffenino oltre che operaio, delegato sindacale e maestra infatti i protagonisti del gruppo teatrale del «Magopovero».

Renzo fu tra i fondatori nel quello che allora si chiamava «Collettivo Gramsci». Era un gruppo di studenti e operai che aveva trovato nel teatro un modo diverso stare insieme, per parlare gente impegno culturale e politico. stante i turni in fabbrica, non perdeva l'occasione per recitare, a profonda. palcoscenico il ragazzo e un po' impacciato si trasformava. Nei panni di «cattivo», «duro», «prepotente» metteva tutta la sua prorompente ironia.

Con grande ironia e comicità recitò in tutt'Italia ruoli primari nelle commedie messe in scena dal «Magopovero». Quando il gruppo raggiunse notorietà nazionale preferì restare tra formazione dei dilettanti. Agli amici che lisinghiere del professionismo confidò che preferiva continuare essere «un operaio con il gusto del palcoscenico».

Fu anche protagonista del Carnevale astigiano interpretando maschera quartiere, il borgo San Pietro. Nel frattempo, in fabbrica altri e sempre cresciuta importanti ruoli sindacali prima delegato e poi nella segreteria della Fim.

Anche Luisa Steffenino il teatro era stato un modo importante per «vestire tra gente». Con la sorella Sandra aveva iniziato nel «Magopovero», prima piccole parti, poi, a poco a poco, ruoli sempre più importanti.

Il pubblico astigiano plaudì per l'ultima volta a Luisa nel luglio scorso in piazza Secondo, nella «prima» de «Il nudo». fatta dalla fiaba di Andersen riadattata dal «Magopovero». Renzo il ministro «stolto e intrigante». fontolone. Luisa la malleabile principessa spagnola che doveva conquistarlo.

Uno spettacolo simpatico, genuino. La gente rise, si divertì. «Vogliamo ricordarli così, sul palcoscenico», tra i battimani del pubblico — dicono ora i compagni del "Magopovero" —: per Renzo e Luisa il applauso non smette-

Sergio Miravalle

Bella prova del portiere Bocchino contro i «leoncelli» del Derthona

Asti bello e vincente nel primo tempo la squadra ora vuole puntare in alto

ASTI — Nel primo della gara col Derthona, è davvero un bell'Asti: grintoso, determinato, di difesa, ben registrato a centrocampo, le punte, Orosai e Marchese, pronte agli inserimenti e utili in fase di ripiego, quando il gioco o la necessità lo richiedevano. In effetti, il punteggio di 1-0 (gol di Cassano al 3') col quale si schiudeva la prima frazione, un po' stretto «galletti», che sfioravano la al 40' su punizione il limite del solito Cassano, il cui tiro coglieva in pieno l'incrocio dei pali.

L'incontro, in questa denunciava tutta la sua vivacità con un Derthona colpito a freddo dalla segnatura e impossibilitato a risalire la china, ma l'Asti sormonta che sfruttava in contropiede i varchi spesso aperti nella avversaria. Poi nella ripresa, il ritmo, nelle file astigiane, veniva in modo preoccupante complici altrettante uscite a del numero uno ospite Piacentini.

Asti. Il centravanti dei «galletti» Orosai in un colpo di testa

Un Asti dai due volti, dunque, che ha chiamato Volpi, al termine, ad una serena disamina: *«Semplicemente — ha detto il trainer — dopo un'ottima prima frazione, nella seconda tempo ci siamo un po' lasciati irretire dalla manovra avversaria»*. Sul futuro Volpi è categorico: *«Dobbiamo cercare di mantenere il più a lungo possibile il comando operazioni, giocando di più la palla»*.

Infine sull'impiego di Bocchino al posto di Riccardi, nessuna polemica: *«Semplicemente — ha concluso Volpi — ho voluto premiare il ragazzo con uno riconferma dopo bella prova con la Massese»*. L'Asti ha giocato con il lutto braccio per la morte del padre di Prara, scomparso provvisoriamente poche ore prima della partita.

r. s.

Pallone elastico: Berruti ha ceduto in extremis fronte all'eterno rivale albese

Il titolo è «questione privata» tra Bertola e Rosso

CUNEO — Saranno Bertola e Rosso, Albese-Marchesi di Barolo e Spec-Poderi Scanavino a giocarsi lo scudetto: Berruti sabato, e domenica sono infatti stati superati dai due primi-attori, pur in assai diversa fase. Se a Castelletto Uzzone il campione di Canelli, ben coadiuvato dalla sua squadra, ha ceduto solo in extremis a Bertola, dopo averlo riacciuffato al 30° gioco fra la costernazione tifosi albesi (e s'è detta dello stesso direttore sportivo della Pallonistica albese, Vincenzo Ferrero, determinante per Berruti è stato il malanno alla gamba), a Cuneo Rosso ha avuto meno problemi con Balocco.

L'inizio della Spec-Poderi Scanavino è stato folgorante, gli avversari k.o. fino all'8° gioco (6-2 per i liguri). Poi, con rinvenimento alle prese con la sua sciatica e Balocco un po' più deciso al ricaccio, il subalcomental ha sfiorato il ringanciò al 12 gioco (sul 5-5), fallendolo solo perché Balocco ha lasciato cadere i palloni decisivi alla «spalla» Berardo, anziché cercare lui di mandarli in «intra».

Ancora autoritario però il finale di «Dodo» Rosso, colpitore potente, un po' a poco coordinato (più di quindicina falli, qualcuno in battuta) e nel complesso la prova del quartetto di Cengio, pur note-volmente positive per Giangiulio Bianchi e per i Giangetti. Galvanizzati della loro squadra, naturalmente, ma Rino Arsonore Giovanni «Mi dispiace che Berruti non possa più lottare per il titolo — ha dichiarato quest'ultimo — *la finali perdono così molto del loro fascino*».

Un po' preoccupato dagli impegni futuri il direttore sportivo di Bertola, Vincenzo Ferraro: *«A questo punto dovremo giocarci la vittoria finale con Rosso e Cengio — ha sottolineato — e il compito di Bertola e dei suoi compagni è assai duro. Speriamo poi di poter chiudere il*

TACCUINO

ASTI

LUX: Tuono blu
POLITEAMA: chiuso per restauri
SPLENDOR: Sabato e domenica ore orgia.
VITTORIA: Psycho II.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo
VERDI: riposo

SAN DAMIANO

LUX: Tamara.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Don Bosco, via Vittorio Veneto 9; notturna: Barbacini, piazza San Secondo 12
Canelli: Bacco, piazza Amedeo d'Acqui 5.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 853.958, Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 84.048; Rocca d'Arazzo 508.150 Calliano 928.444, Montechiaro 408.188, San Damiano 975.910; Castigliole 966.779, Villafranca 933.644; Cocconato 485.059, Montemagno 83.263, Castelnuovo Don Bosco 6468; Villanova 84.556.

FINANZIARIA - IMMOBILIARE
finfin
L'ISTITUTO CON I PUNTINI SULLE I
Mutui ipotecari e consolidati
Cessioni quinto stipendio
Finanziamenti a ingrossi
Leasing
Finanziamenti auto
Preventivi gratuiti e senza impegno
Piazza Cavour, 1 (2° piano)
Tel. 011-847.1110 - 847.3053

ECCELLENZA - Pareggio casalingo (0-0) l'Orbassano

E il Cuneo adesso è solo in vetta alla classifica

Staccata la Cairese - L'allenatore: «Abbiamo lasciato l'iniziativa agli avversari»

— Non ha vinto, ma è rimasto solo al della . Il Cuneo Alpitour, con lo 0-0 nel confronto l'Orbassano al scrollati di dosso compagnia della Cairese, sconfitta a Pinerolo, e precede, di un punto, il sestetto composto da Pro Vercelli, Acqui, Asti, Pinerolo, Moncalieri e dalla stessa Cairese.

Eppure l'ambizione vigilia era quella di sfruttare meglio le due gare interne (Orbassano e, domenica prossima, Adea Albenga), ottenendo altrettante vittorie. Lo 0-0 quindi lascia un po' d'amaro in bocca, anche se viene accettato come positivo.

Il Cuneo faticato a superagilità dell'Orbassano, molto manovriero e, soprattutto nei primi 45', quasi fra- nel ritmo. «*Abbiamo fatto lo stesso errore già commesso il Trecate* — dice — *lasciando l'iniziativa all'avversario. Poi, nella ripresa, sono andate meglio ed mancato solamente il gol, per imprecisione nelle conclusioni*».

Generosamente e mente all'attacco, il Cuneo ha faticato nel trovare sbocchi offensivi precisi. Ha schierato Laporta al posto di Dogliani (stiramento al quadricipite sinistro) e l'ex monregalese ha fatto molto movimento, senza peraltro ricevere palloni particolarmente invitanti.

In mediana Serra ha preferito il più tecnico Fasano al più generoso Chiapale, mentre ha confermato Bosco sulla sinistra e proprio Bo- insieme con fra i migliori.

Rispetto a Trecate e Borgomanero, il Cuneo non ha avuto l'apporto abituale Turini, subito nervoso e affaticato, probabilmente a della leggera influenza rimediata in settimana: «*Il degli allenamenti sul fango dell'antistadio*» dice Serra.

Le invenzioni, soprattutto a ridosso dell'area avversaria, potevano offrire ben altri spunti a Petrini, potente nelle conclusioni testa e al guizzante Laporta. Anche Nasta è in giornata di scarsa e questo spiega la sufficienza le della squadra nel trovare il gol.

«*Bisogna saperci accontentare anche di un punto* — ammonisce però Serra — *più in un torneo che si annuncia quanto mai equilibrato. L'importante è che si cresca nel gioco d'insieme: per esempio occorre fare un «pressing» più costante a centrocampo. Bisogna anche sfruttare meglio le fasce laterali, per dare più sbocco alla punta e centrocampisti che, a turno, devono inserirsi*».

Nonostante le critiche, allenatore biancorosso dà tuttavia un giudizio globalmente positivo della squadra che sarà impegnata in «Coppa Italia» a Chiavari contro l'Entella. «*Giocherà senza dubbio qualche giovane* — dice — *sia per dare respiro a qualcuno e sia perché Dogliani e Facchini (sfortunati) e Pancera, per impegni lavoro, non ci*

PRIMA

Santenese - Acaja 3-0; Pro Dronero - Borgo 0-3; Moves - Vigone 0-0; Luserna - Cirié 1-0; Perosa - Moretta 0-0; - Villafranca 0-0; Vinovo Candiolo - Saluzzo 0-0.

CLASSIFICA: punti 4: Saluzzo e Vinovo Candiolo 3; Acaja, Borgo, Moves, Cornaliese, Narzolese, Perosa, Pro Dronero 2; Luserna, Moretta, Vigone e Villafranca 1.

SECONDA

- Augusta Benese 1-1; - Clavesanese Caraglio 2-1 - Cuneo Sestese 0-1; S. Croce Cervasca - Cavallermaggiore 1-0; Dogliansese - Garessio 1-1; Falicetto - Savigliano 2-2; Villanti - Manta 1-1.

CLASSIFICA: Savigliano 4, S. Croce Cervasca e Cuneo Sportiva Sestese punti 3; Bellante e Manta 3; Garessio, Clavesanese, Fedona e Falicetto Vernante 2;

TERZA CATEGORIA

GIRONE A: - Chisola Pesio 1-1; Sporting Peveragno - Cervasca 0-5; - Donatello 2-1; La- - 1-2; Chiusani - Scarnafigi 1-0; Fossatese - Peveragno 4-1; Villanova Mondovì - Villa- 2-0; Margaritese - Sporting club Cuneese 1-0.

CLASSIFICA: Ronchi, Lagnasco, Rocla Chiusani e Villanova punti 4; Margaritese, Villafalletto, Fossatese, Scarnafigi, Sporting Peveragno, Cervasca e Chisola Pesio 2; Sandamianese 1.

B: Bagnasco - Brenta 1-3; Bastichelese - Cervere 4-1; Marene - Sommariva Perno 1-2; Genola - Caramagnese 4-3; Trinitese - Carrù 3-2; Virtus Carmagnese - Racconigi Giovanni - Magliano 3-1. Riposerà la Koreisee.

CLASSIFICA: Trinitese e S. Giovanni punti 4; Ceva, Sommariva Perno, Genola e Bastichelese Racconigi, e 2; Magliano e Virtus 1; Bagnasco, Ca- e Cervere 0.

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ.

Fino al OTTOBRE puoi avere una Metro a condizioni formidabili! I sionari Leyland pagheranno il tuo usato un milione più valore di mercato. Devi avere la tua Metro, ti basterà aggiungere il resto. un'offerta valida Metro disponibili rete nelle versioni

1.0L, 1.0L Fox, 1.0HLE, 1,3S.

Formidabile no? Rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi e leasing con la Leyland Italia Finanziaria.

AUSTIN LEYLAND: LE AUTONOBILI

a CUNEO da Shop CAR
(già AUTOGIORDANO)
di CHIONETTI Andrea
DAMILANO Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 83 - TETTO GARETTO
12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788

a ALBA da MONDAUTO
BOTTERO M. e C. S.n.c.
Corso Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4

ED INOLTRE:
MONDOVI'
FRATELLI BARAVALLE - Via Cuneo - Tel. (0174)
a FOSSANO
FRATELLI SORDO - Via Salita Salice 14 - Tel. (0172) 60.462
a SALUZZO
ZUCCA PIERLUIGI - Via 4 - Tel. (0175) 43.649
a SAVIGLIANO
GUGLIELMO e FIGLIO - Via Novella 46 - Tel. (0172)

PROMOZIONE - I commenti sugli scontri tra le società della provincia «granda»

L'Albese fa due punti e passa in testa Pronto riscatto dei braidesi con un 6-0

ALBA — E' bastata meno di mezz'ora all'Albese per aver ragione una Carassonese al Cassiano con l'intenzione limitare i danni conti fatti si dimostrata piuttosto arrendevole: gol splendida rovesciata di Riva, una volta uno dei migliori, la squadra Borgalino altre numerose palle ed raddoppiato con Tallone, puntuale all'appuntamento con la rete. A quel punto partita poteva conclusa.

«*Abbiamo giocato buona prima mezz'ora poi i minuti conclusivi dei due tempi* — ha detto Borgalino — *per il resto ci siamo limitati a controllare il gioco. Qualche non è ancora meglio della condizione ma io ho dovuto lasciare su certi elementi, forse non ancora abituati al clima di questa categoria perché certe difficoltà si superare solo giocando*».

positivo invece per il giovane Riva, la in blocco a parte un'incertezza che poteva costare cara e per Tallone capocannoniere sono con 4 reti in tre partite.

MONDOVI' — *La Carassonese ha dovuto soccombere di fronte a un'Albese che, a conclusione dell'incontro, i dirigenti monregalesi indicano come la migliore formazione del girone*.

«Nel primo tempo hanno dominato — *dice il presidente Eugenio Turco* — quando so- a in vantaggio per loro è stato i nostri ragazzi, comunque, non hanno deluso giocando con generosità e agonismo».

«Sono ottimista sul futuro della squadra — *aggiunge l'allenatore Menegatti* — qualche ritocco può migliorare il centrocampo e disputare un campionato più che onorevole. Per quanto riguarda il derby con l'Albese se avessimo avuto un po' più di fortuna il risultato poteva finire sul 3a 1».

Domenica prossima nel derby con il Bra lorrenzi in squadra. l'infortunato Pedron lo cui assenza ha pesato notevolmente sul rendimento formazione (g. m.)

BRA — Il Bra ha prontamente riscattato la di Valenza vincendo alla grande e con un punteggio (6 a 0) che non lascia dubbi contro i «cugini» sottomarivesi. La formazione di Giravegna ha giocato praticamente a sola porta contro avversari incapaci di reagire e privi di ogni minima determinazione facendo prevalere tutta la sua tecnica e maggior grinta agonistica.

Particolarmente autorici dirigenti e tifosi giallorossi che dopo tre anni sono riusciti a vedere sconfitta, in gara che rimarrà «storica» la formazione nerazzurra. «*Abbiamo ottenuto questo meritato risultato sfruttando al meglio le caratteristiche della squadra* — commenta il tecnico Oldiano Giravegna —. *Del*

Carlo Borgalino

derby si è avuta la conferma possedere un notevole potenziale. L'importante è che i ragazzi giochino sempre quella grinta e determinazione dimostrato domenica. Sicuramente se si riesce a mantenere questa mentalità la squadra sarà in grado offrire altre grosse soddisfazioni ai tifosi».

Una classifica di merito sarebbe ingiusta per la buona prestazione tutta la squadra ma comunque sottolineare ottime prove di Angelli, autore di tre reti, Gallo che ha fatto rimpiangere l'assenza Bongiovanni in gol due volte e Mastrocosa realizzatore di punizione bom- che ha «gelato» la difesa nerazzurra. (d. b.)

SOMMARIVA BOSCO — *Si è trattato un'autentica disfatta per Sommarivese Perno* impegnato tra- *sferta sul difficile del derby si è avuta la conferma possedere un notevole potenziale. L'importante è che i ragazzi giochino sempre quella grinta e determinazione dimostrato domenica. Sicuramente se si riesce a mantenere questa mentalità la squadra sarà in grado offrire altre grosse soddisfazioni ai tifosi*.

Una classifica di merito sarebbe ingiusta per la buona prestazione tutta la squadra ma comunque sottolineare ottime prove di Angelli, autore di tre reti. Gallo che ha fatto rimpiangere l'assenza Bongiovanni in gol due volte e Mastrocosa realizzatore di punizione bom- che ha «gelato» la difesa nerazzurra. (d. b.)

SOMMARIVA BOSCO — *Si è trattato un'autentica disfatta per Sommarivese Perno* impegnato tra- *sferta sul difficile del Bra. Sconfitta con punteggio più tennistico che calcistico (6 a 0) la formazione di Ri- ha lasciato trasparire tutti i suoi difetti si erano notati l'Albese.*

Dopo il gol a freddo la squadra si è letteralmente sfaldata e priva idee ha tentato recupero offensivo aprendo che hanno permesso ai padroni di casa aumentare il bottino.

Per Rinaldi si preparano tempi duri: la difesa è tutta da rivedere (ha subito reti in soli due incontri) il centrocampo non funziona e dovere fiolo Sapetti e Gorelli meritano la sufficienza) è l'attacco segna.

Delusione tra i tifosi al seguito che dalla tribuna hanno più volte rimpianto l'assenza di Giordano Marchisotti

Bra. Sconfitta con punteggio più tennistico che calcistico (6 a 0) la formazione di Ri- ha lasciato trasparire tutti i suoi difetti si erano notati l'Albese.

Dopo il gol a freddo la squadra si è letteralmente sfaldata e priva idee ha tentato recupero offensivo aprendo che hanno permesso ai padroni di casa aumentare il bottino.

Per Rinaldi si preparano tempi duri: la difesa è tutta da rivedere (ha subito reti in soli due incontri) il centrocampo non funziona e dovere fiolo Sapetti e Gorelli meritano la sufficienza) è l'attacco segna.

Delusione tra i tifosi al seguito che dalla tribuna hanno più volte rimpianto l'assenza di Giordano Marchisotti

ceduti in estate a altre società. (d. b.)

— *Prima vittoria stagionale dalla di Risparmio che, sia pure con un po' d'affanno, è riuscita a prevalere col minimo scarto Chieraschese. «Per il morale della squadra* — commenta l'allenatore Pino Curetti — *i due punti erano fondamentali e finalmente venuti. Ora che ci sono ancora alcune cose che non vanno bene e che andranno opportunamente sistemate».*

Una vittoria, insomma, meritata ma indubbiamente sofferta. «*Alcuni giocatori* — prosegue Pino Curetti — *tendono ancora a strafare. In questo modo si sfasano a centrocampo dove manca un'adeguato dal gioco ragionato*». Così sono mancati gli opportuni collegamenti tra i vari settori e occasioni sono venute più spunti personali che da azioni positiva giornata buona prova dei giovani difensori Fissolo e Bergese e della punta Careddu. (a. c.)

— *Le Chieraschesi rimane a quota zero, uscendo sconfitta derby che la vedeva impegnata sul campo Fossanese per 1-0. I neroverdi, subito il gol apertura d'incontro non hanno saputo reagire con è sufficiente aggressività, riuscendo solo con limitare abbozzi a renderci pericolosi.*

«I ancora pagando l'inesperienza campionato — dice *il dirigente Monchio* — certo il calendario in apertura di tornon ci ha aiutato, infatti, domenica ancora impegnati un difficile incontro con l'Albese».

Seppur relegata a fanalino coda del girone squadra nervositàtata intorno e un ambiente non il pessimista ma, anzi, fiducioso e ottimista futuro. La squadra allenata Franco Dutto è molto giovane, non può che migliorare con la voglia lottare che si ritrova e, come spesso ripete l'allenatore «vendera cara la pelle». (c. a.)

Nella giornata che ha visto la Saviglianese perdere il suo primato

Valeo vince, il Busca si muove

MONDOVI' — *La Valeo ha* mantenuto le promesse vigilia riuscendo a imporsi per 1 a 0 cortese formazione della Valenzana. Una partita difficile che è stata risolta grazie a un rigore concesso ai padroni di casa al 35'. «*Sono più che soddisfatto* — commenta l'allenatore Bruno Bavallo — *malgrado l'assenza quattro titolari siamo riusciti a vincere e con un po' di fortuna avremmo potuto ottenere un risultato decisamente più netto*».

«*Le scelte tattiche di Cavallo si sono dimostrate valide* — dice il dirigente Marcello Draghetti — *la squadra è riuscita a giocare bene di rimessa approfittando dei pochi spazi lasciati aperti dal Valenza*».

Assenti Micelli e per squalifica, e Falco infortunati, l'allenatore ha dovuto inventare formazione con l'inserimento quattro che hanno saentrare perfezione nell'intelaiatura squadra. particolare il giovane ha convinto tecnici e tifosi e nelle prossime domeniche potrebbe ottenere un posto come titolare. (m. r.)

BUSCA — Nella partita con l'Audace Boschese, finita pari dopo parecchie (3 a 3 con un rigore per parte) il sen Coop carni ha finalmente mosso la classifica conquistando il suo primo punto.

L'uscita prematura dal campo Mirisola (ultimo arrivo, Cherasco, a bilancia- il partenza Abate per l'Acqui) e di Risso forse negato ottenere il risultato pieno, dopo esser stato per due volte in vantaggio. «*Altro punto debole* — ha detto l'allenatore Raspini — *questa volta è stata la difesa po' incerta; la gara ha dimostrato, comunque, che arriveremo, dopo le prime cinque giornate difficili, a disputare un campionato dignitoso dover troppo soffrire*».

BAVIOLIANO — Delusione e tra i «maghi» per la sconfitta casalinga a della matricola S. Carlo, che ha bloccato (3 a 3) l'ascesa della squadra di Riva, fino alla vigilia unica del girone a punteggio pieno.

«*Un po' per colpa e un po' per sfortuna* — ammette-

Biarritz (Farigliano)

no stessi dirigenti, la Saviglianese riuscita a giocare neppure quel che sembrava conquistato novantesimo, prima del calcio piazzato che ha trafitto Chiavassa per la seconda volta.

prontezza portiere , ma anche scarsa determinazione incerto affiatamento hanno punito Olia compagni. Dall'affanno del primo tempo e generoso ma improduttivo dio della ripresa si Pelrone, l'unico rossoblù in forma smagliante, tra l'altro di un gol da manuale. (g. m.)

FARIGLIANO — di misura l'undici langarolo sul della capolista Novese. Un Severino su calcio di punizione 33' primo tempo ha deciso l'incontro. «*Gli alessandrini hanno controllato la partita per un'ora* — dice l'allenatore del Farigliano Elio Gorrondo — *poi, distanza, siamo riusciti a emergere senza fatica ricacciarli pareggio. una abbiamo evidenziato delle carenze in attacco, la mancanza di un uomo area di rigore. E' una pecca a cui cercheremo di rimediare impiegando nel nuovo ruolo tre punte di cui disponiamo; Biarritz, Sartori e Bruno, attaccanti sulla fascia*».

Nonostante sconfitta, dell'undici langarolo è stata positiva, considerata anche l'assenza di due «pedine» fondamentali nella difesa fariglianese quali Fantini, influenzato, e Lora squalificato. (p. p. l.)

La sfida è tra Bertola e Rosso

CUNEO — Saranno Bertola e Albese-Marchesi di Barolo e Spec-Poderi Scanavino a giocarsi lo scudetto Berruti sabato, e domenica Balocco infatti stati superati dai due prim'attori, pure in modo diverso. Se a Castelletto Molina il campione di Cuneo, bene coadiuvato dalla sua squadra, ha ceduto solo in extremis a Bertola, dopo averlo ricacciato il 30' gioco fra costernazione dei tifosi albesi (e a detta dello stesso direttore sportivo della Pallonistica albese, Vincenzo Ferrero, determinante per Berruti è stato il malanno alla gambai), Cuneo ha avuto meno problemi Balocco.

Balocco sconfitto

L'inizio della Spec-Poderi Scanavino è stato folgorante, gli avversari k.o. (3 all'8° gioco (4-2 per i figuri). Poi, con Rosso nuovamente alle prese con la sua asiatica e Balocco un po' più deciso al ricaccio, la Subalpina-Demental ha sfiorato il riaggancio al 12 gioco (sul 6-6), fallendolo solo perché Balocco ha lasciato colpire i palloni decisivi alla «spalla» Bernardi, anziché cercare lui di martellare «dietro».

però il finale di «Dodo» Rosso, colpitore potente, anche se a volte poco (più di una quindicina falli, qualcuno in battuta) e buona nel complesso prova quartetto di Cengio, con positive per Gianguido rino e per i terzini Bacco e Biangetti. Galvanizzati dalla vittoria della loro squadra, naturalmente, sia Rino Ardenti sia lo sponsor Giovanni «Mi dispiace Berruti più lottare per il —ha quest'ultimo — *le finali per così molto del fa-*».

Un po' preoccupato dagli impegni futuri direttore sportivo di Bertola, Vincenzo Ferrero: «*A questo punto dovremo giocarci la vittoria finale con Rosso a Cengio* — ha sottolineato — *il compito Bertola e dei suoi compagni è assai duro. Pensate, potranno chiudere discorso scudetto anticipo ad Albe- Rosso, quando avremo il vantaggio di un punto e mezzo sui Cengini, dopo la soddisfazione per l'accoglimento del ricorso da parte della commissione d'appello federale, ma lo sconforto, i rapporti fra giocatori e società piuttosto freddi dopo il burrascoso campionato, e l'obiettivo scudetto è stato clamorosamente mancato. Balocco nelle più proibitive partite affronterà prima Bertola ad a poi Berruti a Cuneo, incontro questo che, a differenza scorsa stagione, non avrà più interesse alcuno per la classifica. La partita scudetto sarà quella del giorno prima a Cengio fra Rosso e Bertola.*

Giovanni Binda

Classifica dopo la 4ª giornata: Albese-Marchesi di Barolo e Spec-Poderi Scanavino punti 3; Iveco-Amici di Castelletto Molina e Subalpina-Dementai 1

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO DALMAZZO
GIOVEDI' 6 OTTOBRE CASTELLINA
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
VENERDI' 14 OTTOBRE ROBERTO VECCHIONI in concerto

LA STAMPA Tutto scienze Tutto dove Tutto libri dà di più

ipifim
prestiti
finanziamenti 24 ore - mutui auto
Rami concordato per entrati a
TORINO - C.so V. Emanuele 46 - tel. 011/516221 - 517008
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/53247

CHI DONA AMA

ACCETTA UNA PROPOSTA DI PRESTIGIO
in Cuneo Centro
in Cuneo - Angeli
in Cuneo periferia
a 5 minuti da Cuneo
APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • VILLE • NEGOZI CON ESPOSIZIONE • BOX •
CENTRO COMMERCIALE - CUNEO — P.ZA EUROPA
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 6 - 12100 Cuneo
tel. (0171)

VOLLEY ELASTICO - Una battaglia a due per il titolo italiano

E' NATA UNA STELLA. FORD ORION. LA SUPERNOVA 1300

• coefficiente aerodinamico 0,37: il migliore della sua classe;
• equipaggiamento di serie completo;
• quinta marcia, accensione elettronica, sospensioni indipendenti; • l'abitacolo più spazioso della sua categoria;
• 160 km/ora, da 0 a 100 in 13,6 sec.;
19 km/litro a 90 orari; • 6 anni di garanzia antiruggine.

CONFRONTATE!
CUNEO: AUTORIMESSA ITALIA s.n.c. DELLAVALLE C. C.
VIA VALLE PO 145 bis - Tel. (0171) 56.113
MONDOVI': AUTOPIU' S.p.a., VIA TORINO 84 - Tel. (0174) 42.755
Ford

Si avvia faticosamente alla soluzione un antico problema

Sì al raddoppio ferroviario ma dove passeranno i binari?

Restano cinquanta chilometri a linea unica - Non tutti sono d'accordo sul progetto dello spostamento a monte - Sul tappeto anche la questione del «terzo valico» attraverso il Turchino

GENOVA — Ai primi Anni Settanta c'era un progetto (con relativo finanziamento) per realizzare il completo raddoppio della ferrovia da Genova al confine con la Toscana. Con una decina di miliardi, in Liguria avrebbe vinto, in tempi relativamente brevi, la antica scommessa con la strada ferrata.

Il contenzioso fra i Comuni interessati, che si aprì subito (e che in parte continua), fece naufragare il progetto. Lo Stato si riprese i finanziamenti già decisi, trasferendoli sulla Milano - Bologna che è addirittura quadruplicata. Ma, scavando più in profondità, nulla fuori di peggio. La legge che autorizzava Sanremo a gestire una casa da gioco parlava di un'esigenza della città dalla realizzazione di opere pubbliche: fra queste, lo spostamento della ferrovia, rimasta come tutti sanno al suo posto per oltre mezzo secolo.

Ora si è ricominciato da zero, ma con serietà. Ne va dato merito alla Regione, che ha ottenuto l'approvazione dal ministero dei Trasporti di un suo progetto inserito in prima stesura del «Piano poliennale delle Ferrovie dello Stato» presentato nei giorni scorsi a Roma dal ministro Signorile. Vediamone gli aspetti più interessanti.

Il raddoppio — E' in fase di realizzazione. Sistemata la tratta fra Genova e Finalmarina, altri 9 chilometri sono stati realizzati da Loano a Albenga e si sta lavorando al raddoppio Ospedaletti - San Lorenzo e sulla Taggia - Sanremo, ma non c'è il finanziamento completo, mentre aumentano i costi, specialmente per le opere in galleria. I chilometri di binario da raddoppiare sono una cinquantina, ma rappresentano una vera e propria «rivoluzione ferroviaria». Dovranno infatti scomparire stazioni. Sanremo dovrà avere una «fermata» in una galleria di circa 400 metri.

Il traffico — Non è detto che, una volta compiuto il raddoppio il contenzioso finisca. Molte sono le perplessità, specialmente sulla scelta di trasferire la ferrovia a monte. Dice l'ingegner Cesare Romano, direttore del compartimento ferroviario della Liguria: «Il binario a monte offre due vantaggi. Il primo è l'alta velocità che si può raggiungere tra Genova e Ventimiglia: circa 150 chilometri l'ora sul percorso diretto fra partenze e terminal, contro i 90-100 del tragitto a mare. Il secondo è il desiderio dei Comuni del litorale di veder tolgliere il binario che divide i paesi».

«Le difficoltà intervengono, pesanti, quando si affronta il problema dei raccordi. Dalle stazioni a monte, bisogna raggiungere il mare. Pensiamo ai pullman dei tedeschi che dalla stazione di fermata devono inoltrarsi nei centri costieri. In estate, sarà il caos. In molte riunioni con gli amministratori locali ho esposto questo problema, facendo anche presente che una volta decise, le scelte non ammettono ripensamenti e a Noli si fa addirittura una petizione per tornare indietro. Il raddoppio a monte è naturalmente costoso, richiedendo tunnel, ponti ed altre opere. Inoltre, nei punti in cui i binari corrono allo scoperto, bisogna espropriare terreni pregiati».

Lo stanziamento per il completamento del raddoppio è di 750 miliardi. Tutti giurano che non basterà nemmeno il doppio.

Terzo valico — L'isolamento è il dramma storico della Liguria, sempre considerata il lato fragilissimo del triangolo industriale e la sua precaria rete di trasporti con il Nord. Ora i treni vanno al Nord con queste linee: via Mignanego (pendenza 18 per 1000) e via Busalla (pendenza 35 per 1000). «C'è una terza linea — precisa l'ingegner Romano —, quella Genova - Ovada - Acqui - Alessandria (pendenza 31 per 1000). Ora c'è il progetto regionale per un ulteriore valico, che è all'esame della "unità speciale ferroviaria". Novara: prevede il superamento del Turchino, in fasi operative diverse». Spesa prevista 210 miliardi. Un'opera indispensabile, oggi? Anche qui sono molte le perplessità.

«Questo progetto — spiega l'ingegner Romano — è strettamente legato alla funzionalità del porto, che purtroppo è assai scarsa. Il porto di Genova assiste il doppio del suo traffico del 1969, il cosiddetto terzo valico servirebbe a ben poco. Se ne potrebbe parlare in prospettiva di uno sviluppo della rete satellite di Voltri, scelto ancora da Italsider al momento attuale, ritengo che un potenziamento delle linee di Ovada potrebbe far fronte alle esigenze».

A questo proposito, un dato significativo: ai primi Anni 70 partivano ogni giorno da Genova per il Nord 1200 carri ferroviari. Ora ne partono mediamente 200.

Guido Coppini

Una guida di Genova

GENOVA — Con il mese di ottobre i turisti che visitano Genova avranno uno «strumento» in più per conoscere la città. E' uscito infatti il primo numero di «Genova per voi», una pubblicazione mensile dalla «Sisg».

Con l'iniziativa editoriale, che tende a favorire il movimento turistico nella città, secondo l'editore è stato colmato un vuoto, quello di uno strumento di informazione per gli ospiti.

Accialeria Fit bloccata da un guasto

SESTRI LEVANTE — Per un guasto ad un trasformatore si è fermata ieri la produzione dell'acciaieria di Riva Trigoso della Fabbrica Italiana Tubi. Il trasformatore, da 22 mila kW, consentiva l'alimentazione del forno ad arco, di 6 tonnellate, della fabbrica.

I 250 addetti ieri non hanno lavorato mentre è in corso l'installazione di un nuovo trasformatore per far funzionare un altro forno.

I riflessi delle dimissioni dell'assessore all'Urbanistica

A Savona si aprono le ostilità per la poltrona di De Dominicis

Per oggi pomeriggio è convocato il Consiglio comunale - Per la dc la carta è retta dal sindaco, ma il pci la vuole per sé - La giunta si apre a indipendenti e psi?

SAVONA — Il telegramma di Massimo De Dominicis, dal 14 giugno scorso in carcere per la vicenda Teardo, è arrivato a palazzo Comunale solo nel tardo pomeriggio di sabato. «Annuncio mie irrevocabili dimissioni assessorato Urbanistica», è il testo, sinteticamente conciso all'ombra di una motivazione. Massimo De Dominicis lascia la giunta socialcomunista, ma si è dimesso da consigliere comunale. Una decisione che ha il sapore del compromesso: l'esponente socialista accoglie l'invito del commissario straordinario alla federazione savonese del psi, l'on. Ugo Intini, lasciando il posto in giunta, ma senza scendere a ulteriori compromessi capaci di far dubitare della sua posizione giudiziaria.

De Dominicis ha sempre respinto le accuse, dunque resta consigliere comunale e abbandona la carica di assessore solo per non paralizzare l'attività dell'esecutivo. E' questa l'interpretazione che viene data, negli ambienti politici, al gesto dell'ex assessore all'Urbanistica.

Ieri pomeriggio il Consiglio comunale non ha potuto affrontare la questione. Il telegramma non è arrivato in tempo, ed è stato necessario convocare di nuovo il Consiglio per oggi alle 16. All'ordine del giorno la presa d'atto delle dimissioni.

Che può essere adesso?

Quello in moto grave giovane a Rapallo

RAPALLO — Marco Pendolini, 16 anni, via Belli, domenica sera, mentre stava rientrando a casa a bordo del suo motorino è scivolato cadendo a terra.

Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi tanto che è stato ricoverato al San Martino di Genova dove i sanitari gli hanno riscontrato un trauma cranico ed una frattura occipitale. (s. b.)

Stasera niente di concreto, solo qualche tentativo, al massimo, di arrivare a un chiarimento. Saranno le segreterie dei partiti politici a risolvere l'intreccio. Al momento pare che si debba fare in fretta, che sarebbe un errore rimandare tutto a dopo il congresso straordinario del psi. «Le dimissioni di De Dominicis — dice Bruno Marengo, capogruppo comunista — non modificano la situazione. Quello che conta è aprire un terreno di confronto, prima di tutto sui nodi politici e sulle cose da fare».

Alla dc, invece, la linea di opposizione è netta. «La pisilaurione generale — dice Franco Accordino, segretario politico provinciale — merita un attento esame, tuttavia ritengo sia sempre valida la mia proposta iniziale: dimissioni delle giunte e anche dei vertici degli enti amministratori sotto inchiesta. E' l'unico modo per affrontare seriamente la questione morale».

Nuovi servizi

Il centro sanitario a Chiavari

Ma il pronto soccorso sarà a Lavagna - Una «proprietà» in comune

CHIAVARI — Mentre il governo annuncia i nuovi tagli alla sanità e soprattutto un giro di vite ai trasferimenti ai capitoli alle Unità sanitarie locali, a Chiavari l'argomento è al centro dell'attenzione soprattutto per il rapporto che esiste tra la civica amministrazione e la XVIII Unità sanitaria locale Tigullio Orientale.

Chiavari si ripropone d'ha dichiarato in una conferenza il sindaco Marco De Petrol, come Comune capofila del Levante. Una posizione che nessuno ufficialmente aveva mai messo in dubbio anche se in questi ultimi mesi, con la progressiva ristrutturazione dei servizi, il chiavarese della strada si era visto togliere numerosi reparti dell'ospedale civile, oltre al pronto soccorso.

E ci era chiesto: «Che cosa rimarrà in cambio?».

Che sarà della struttura ospedaliera chiavarese al termine della ristrutturazione, De Petro ha parlato di illustrarlo basandosi sui programmi a suo tempo definiti: la struttura sanitaria nella città dei portici ospiterà la direzione generale dei servizi sanitari (e quindi uffici, elaborazione dati, eccetera; poliambulatori; servizi socio-assistenziali come lungodegenza, residenze protette per anziani).

Un altro grosso nodo che da tempo si trova al pettine della XVIII Usl, il completamento del pronto soccorso di Lavagna (ma c'è anche il nuovo ospedale di Sestri da terminare), è stato tra gli argomenti toccati dal sindaco: «Chiavari — ha detto — conferma l'impegno a suo tempo preso per contribuire con 500 milioni (due rate da 250 milioni) al completamento della struttura: ma sia chiaro che la nuova sarà eroga non per il pronto soccorso (a sé ma per il completamento dell'intero polo ospedaliero Chiavari-Lavagna».

Ciò significa tra l'altro che la proprietà del pronto soccorso lavagnese dovrà essere di entrambi i comuni, situazione da sancire con apposite deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali e non, come prevede la legge in mancanza di specifiche deroghe, del solo comune ove sorge la struttura, e cioè Lavagna.

Pier Carlo Spandonari, [illegible], e Raffaele Giovannelli, [illegible], alessandrini, scomparsi domenica scorsa

Ritrovati i corpi dei due sub di Portofino erano a 58 metri, stretti l'uno all'altro

Forse sono stati colti dalla narcosi [illegible] - Avevano frequentato un corso d'immersione, ma non erano ancora esperti

PORTOFINO — Domenica scorsa verso mezzogiorno, esattamente a una settimana dalla tragica immersione, sono stati ritrovati i corpi di Pier Carlo Spandonari, 36 anni, e di Raffaele Giovannelli, 18 anni appena compiuti. I due subacquei, [illegible] che altri amici, tutti provenienti dalla città piemontese, avevano iniziato nell'ultima domenica di settembre una battuta fotografica sottomarina.

Qualcuno vicini, con il boccaglio dell'ossigeno [illegible]. Tra i denti, sul fondale fangoso a 58 metri di profondità ai piedi di una ripida scarpata, molto al di sotto di quell'anfratto che nei giorni scorsi era stato più volte esplorato.

A ritrovare i due corpi, le cui fattezze non sono più identificabili per la lunga permanenza in [illegible] il riconoscimento è avvenuto attraverso le mute e le [illegible] grigie quella dello Spandonari, bianche quella di Giovannelli) sono stati due sub esperti[illegible] (esperti parte del gruppo dei volontari che hanno effettuato [illegible] immersioni assieme ai sommozzatori della polizia di La Spezia, Angelo Tempesta, ex maresciallo sommozzatore dei carabinieri di Genova, amico e assistente di Enzo Majorca in alcuni tentativi di record, e Gianni Luzzino di Santa Margherita Ligure.

Il punto esatto del ritrovamento dista circa cento metri dalla costa chiamata in quel punto Madonnetta. Il profondimetro che i due sfortunati giovani avevano al polso era bloccato sui 62 metri: difficile dire però se questa quota, forse proibitiva per l'esperienza che avevano i due sub alessandrini, sia stata raggiunta quando i due erano ancora in vita.

Il pretore di Rapallo ha immediatamente disposto l'autopsia che è stata effettuata ieri nell'istituto di medicina legale di Genova. E' comunque assai arduo determinare quali siano state le cause di questa nuova tragedia del mare avvenuta in acque quelle che lambiscono il Monte di Portofino, che sono state in passato teatro di altri incidenti mortali.

Probabilmente l'imprudenza ha avuto un ruolo determinante nella morte di Spandonari e Giovannelli che avevano partecipato a un corso per sub [illegible] Alessandria. Si può [illegible] che, presi dalla foga di filmare [illegible] pellicola [illegible] splendidi fondali del Monte, che il parco sottomarino, i due non si siano resi conto di essere scesi a una tale grande profondità; sarebbero così rimasti vittima della narcosi da azoto altrimenti detta in gergo «effetto Martini» (ogni dieci metri di discesa è come se si bevesse un aperitivo piuttosto forte).

I due avrebbero perso la conoscenza e di lì a poco sarebbe sopravvenuta la morte.

Dopo l'esame necroscopico le salme [illegible] affidate ai parenti, che in tutti questi giorni hanno trascorso ore di dolorosa attesa sul molo davanti alla capitaneria di porto di Santa Margherita Ligure.

[illegible] a trasferirle ad Alessandria per i funerali e la tumulazione.

I due sub [illegible] che hanno trovato i corpi di Spandonari e Giovannelli [illegible] potuti scendere fino ai 60 metri grazie alle bombole a miscela di cui [illegible] dotati. s. b.

I due subacquei annegati a Portofino: Pier Carlo Spandonari e Raffaele Giovannelli (Telefoto)

Distrutta un'auto in pieno centro

Chiavari, il piromane ha di nuovo colpito

Carabinieri e polizia indagano - Nata la psicosi

Minaccia di buttare i vicini dalla finestra

LAVAGNA — Un vecchietto di 70 anni, di cui non sono state rese note le generalità, domenica sera ha creato molta confusione ed un certo panico in via del Devoto.

L'uomo [illegible] della [illegible] dalla finestra della sua [illegible] abitazione-[illegible] dal terrazzo del proprio appartamento situato al terzo piano dell'edificio gridava, minacciando la moglie terrorizzata di scaraventarla [illegible] in strada.

Sul posto, chiamati [illegible] vicini piuttosto preoccupati, sono accorsi i carabinieri, i vigili del fuoco e la guardia medica. (s. b.)

CHIAVARI — Il misterioso maniaco che armato di stoppini, recipienti di liquido infiammabile e [illegible] prende di mira, di notte, le [illegible] chiavaresi s'è rifatto vivo.

L'incendiario ha colpito ancora verso le 4 di lunedì mattina appiccando il fuoco ad una Giulietta 1600, dotata di sistema di propulsione a gas targata Savona 264265. Era posteggiata in via [illegible] Liberazione ed apparteneva ad Antonio Nasca, un generale che abita nella stessa via.

In questa occasione il misterioso individuo, imprendibile nonostante l'intensa vigilanza che, a forse dell'ordine svolgono da parecchie settimane durante la notte, ha scelto una [illegible] centralissima, oltretutto non molto distante dalla [illegible] dei carabinieri che [illegible] si stanno occupando di questa faccenda.

Quando è scattato l'allarme e i vigili del fuoco sono accorsi sul posto le fiamme si levavano ormai alte. Erano circa le 4,30 della mattina ed i pompieri chiavaresi si sono dovuti affannare intorno alla vettura, andata praticamente distrutta, per un'ora buona scongiurando il pericolo di una violenta esplosione.

Sul luogo di questo ennesimo misfatto sono state trovate tracce di liquido infiammabile, ma nessun resto del recipiente che poteva aver [illegible] tenuto.

Dal mese di [illegible] è questa la quarta auto che viene distrutta dalle fiamme; una è stata incendiata addirittura all'interno di un garage senza che fortunatamente le altre auto custodite all'interno del locale venissero raggiunte dal fuoco.

Complessivamente le automobili danneggiate a Chiavari superano la ventina. s. b.

Commemorati i ferrovieri di Riva e Sestri

RIVA TRIGOSO — Con una breve cerimonia e lo scoprimento di una targa alla memoria sono stati ricordati ieri mattina, nella stazione di Riva Trigoso, i due ferrovieri Pietro Terraneo, di 51 anni, di Carrodano, e Ennio Gotelli, 60 anni, di Varese Ligure, morti in un infortunio sul lavoro nella galleria «Vallegrande», tra Riva Trigoso e Moneglia, il 18 luglio scorso.

La targa, sistemata in una aiuola dei giardini della stazione, è stata scoperta alla presenza dei familiari.

Un'altra targa ricordo è stata scoperta, sempre ieri mattina, alla stazione ferroviaria di Sestri Levante in memoria del conduttore Carlo Migone, di 57 anni, di Moglietto, [illegible] il 3 agosto

Il sindaco di Bordighera è grave all'ospedale

Ansaldi colpito da infarto

Giovanni Battista Ansaldi

BORDIGHERA — Il sindaco di Bordighera, Giovanni Battista Ansaldi, 61 anni, è stato colpito la notte scorsa da un infarto ed ora versa in gravi condizioni all'ospedale «Saint Charles». La prognosi è riservata. I medici del reparto di cardiologia hanno vietato [illegible] qualsiasi visita. «Non è fuori immediato pericolo di vita — ha detto un portavoce dell'ospedale — tuttavia non è il caso di riavere [illegible] neppure i parenti più stretti».

Ansaldi è scapolo. Vive con una sorella a Bordighera Alta. E' stata la donna ad accorgersi del malore e a dare l'allarme. La diagnosi è stata chiara: infarto.

Dopo l'elezione, alla fine dello scorso mese di luglio, Ansaldi aveva incontrato gravi difficoltà per ricomporre la giunta. A distanza di due mesi dalla nomina, era riuscito ancora a distribuire le varie deleghe.

Difficilmente, se Ansaldi riuscirà a superare in tempi brevi la malattia, potrà nuovamente tuffarsi nella politica con lo stesso vigore di prima. E' più probabile che abdichi in favore di un altro democristiano. Sarebbe il quarto sindaco di Bordighera dalle amministrative del [illegible] ad oggi, dopo Livio Gerin, Pier Giorgio Zaccari e Ansaldi.

g. m.

Apparirà oggi sui muri della cittadina turistica

Un manifesto a S. Margherita accusa la biblioteca civica

SANTA MARGHERITA LIGURE — Dovrebbe apparire nella giornata di oggi sui muri della città, [illegible] dai gruppi consiliari comunista, socialdemocratico, repubblicano e dall'indipendente Mai, un manifesto dal titolo «Una scelta sbagliata» avente come argomento la ristrutturazione della biblioteca civica. Con tutta probabilità è [illegible] micia che farà scoppiare la classica «grana».

La pratica, iscritta nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale svoltasi venerdì scorso, non era stata discussa perché ritirata all'ultimo momento: se ne dovrebbe parlare, ad in termini sicuramente piuttosto accesi, fra tre giorni nella seduta di prosecuzione.

I firmatari del manifesto dichiarano apertamente il loro parere sfavorevole nei confronti di un'eventuale ristrutturazione della biblioteca per la quale il mutuo da sensibile dovrebbe aggirarsi [illegible] mezzo miliardo.

«In questo momento di [illegible] — è scritto nel manifesto — in cui ogni voce di spesa dovrebbe essere stabilita sulla base di severe priorità che partono dai problemi più urgenti della città. La stessa giunta, attualmente in carica, individuò nella richiesta alla Regione una serie di opere (completamento della rete fognaria; edilizia popolare; recupero del centro Anffas-Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali, asilo nido; recupero di Villa delle Rondini) che precedono per urgenza e necessità la ristrutturazione della civica biblioteca».

«[illegible] forse di minore rilievo che hanno firmato il mutuo, non sfugge l'importanza della cultura per lo sviluppo della società civile, ma essi dichiarano che le attuali condizioni di bilancio rendono ineludibile una diversa distribuzione delle somme disponibili verso «opere fondamentali per la salvaguardia della salute (fognature), della residenzialità dei cittadini (edilizia popolare e recupero del centro storico), e di una vita dignitosa (Centro Anffas)».

I gruppi consiliari del pci, del psdi, del pri e l'indipendente dichiarano la loro intenzione di battersi affinché l'eventuale mutuo venga impiegato in maniera diversa.

s. b.

Il ministro ringrazia Magnani

GENOVA — Per ringraziarlo «del contributo dato alla soluzione del problema del porto di Genova» il ministro della Marina Mercantile Oscar Mammì ha inviato un telegramma al presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani.

Non c'è ancora la giunta, il Coreco invia un sollecito

Camogli, per il bilancio arriva un commissario?

CAMOGLI — Ad oltre tre mesi di distanza dalle elezioni del 26 giugno Camogli è ancora senza giunta. Le consultazioni tra le forze politiche non hanno portato ad alcun risultato e la situazione pare ormai di stallo. I rappresentanti politici camogliesi sono consapevoli che qualcosa dovrà essere fatto in tempi brevi per evitare l'arrivo di Camogli del commissario prefettizio, tuttavia al momento è impossibile avanzare previsioni sugli eventuali sviluppi della vicenda.

In questo quadro due sono i fatti nuovi. Il Comitato regionale di controllo ha inviato un telegramma al sindaco, la socialista Fortunata Ester Crovari, sollecitando l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del bilancio di previsione per il 1983. Il termine fissato dalla legge è scaduto il 30 settembre scorso. Finché non si sarà formata una giunta, però, il bilancio non potrà essere discusso dal Consiglio, che non si è ancora [illegible].

Il Coreco potrebbe decidere a questo punto di inviare un commissario «ad acta» per l'approvazione dell'importante pratica.

Sul fronte politico va invece registrato un comunicato emesso ieri dalla democrazia cristiana, nel quale viene riproposta la formula del pentapartito. «Tale ampia disponibilità — si dice nel documento —, presentata [illegible] pregiudiziali sulle attribuzioni di incarichi e [illegible] future responsabilità che andrebbero [illegible] all'interno [illegible] nuova amministrazione diverse componenti politiche, pur accolto favorevolmente dalla delegazione del pri, non ha trovato rispondenza da parte di chi poteva garantire la concreta realizzazione». I [illegible] e il gruppo psdi-pri-indipendenti si sono infatti dichiarati non favorevoli a questa soluzione. Il [illegible] gruppamento [illegible] precisato il suo «no» in un documento in cui si dice che «la [illegible] pure non abbia la [illegible] di effettivamente collaborare su di un programma di progresso e non bastano le autocertificazioni del nuovo segretario se non seguite dai fatti».

Negli ultimi tempi [illegible] parlato della possibilità di una giunta minoritaria o paritaria, che avrebbe visto ritirati psi, psdi e liberali con l'eventuale appoggio esterno del pci.

In città intanto cominciano a fiorire i «mugugni». «Mi rendo conto anch'io che [illegible] situazione sta diventando ridicola» — [illegible] Romano Maggioni, primo [illegible] gruppo psdi-pri-indipendenti. — «Noi siamo usciti assai ridimensionati dalle elezioni e non siamo in grado di prendere decisioni autonome. Qualcosa, durante la settimana, si dovrà pur muovere».

Andrea Piebe

auto nuove al prezzo di auto usate
Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT
DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale [illegible]ure
PEDRAZZANI cairo m.

Assemblea dei lavoratori della «Maresca» a Imperia

Proposte, promesse ma il porto è fermo

I sindacati: «Un incontro positivo» - Sollecitata l'utilizzazione di cinque miliardi per i lavori più urgenti - Una gestione a.p.a.?

IMPERIA — La Regione si è impegnata a finanziare al più presto le opere già pronte da costruire. Il sindaco Claudio Scajola ha promesso di convocare una conferenza dei capigruppo consiliari per discutere i vari aspetti della gestione portuale a Imperia, e i parlamentari della provincia (gli on. Scajola e Torelli, il sen. Canetti) hanno assicurato che seguiranno con attenzione il progetto del nuovo commerciale, durante il cammino burocratico a Roma. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Questi, in sintesi, i risultati più concreti scaturiti dall'assemblea, molto partecipata dei portuali della «Maresca» e dai dipendenti della «Lombimperia» per una verifica della situazione e delle prospettive dello scalo imperiese. Oltre agli enti locali interessati e alle forze politiche, alla riunione hanno preso parte anche rappresentanti degli spedizionieri (Gadini), e personale del consorzio portuale «Imperia-Cuneo».

Sull'incontro, particolarmente sfociato, il giudizio espresso dai sindacati è di generale positivo: «È stato un dibattito franco, ma produttivo», commenta Renato Erasmo, segretario provinciale della Filt-Cgil, la federazione dei lavoratori dei trasporti.

I temi da affrontare erano molteplici, e tutti stimolanti: dal varo di un'azione coordinata agli investimenti tra enti pubblici all'elaborazione di una proposta per la creazione di un organismo di «governo unitario» delle attività portuali: dall'impegno collegiale per la rapida approvazione del piano particolareggiato del nuovo porto agli interventi per la realizzazione del raccordi con ferrovia, strade e autoporto al disegno per unificare tutti i bacini di banchina in un unico soggetto, individuato appunto nella «Maresca».

Dalla confederazione unitaria Cgil-Cisl-Uil è venuta la raccomandazione di coordinare gli stanziamenti che già esistono (2 miliardi del comune, 1 e mezzo della Regione, identica cifra dell'Amministrazione provinciale, per un totale di 5 miliardi), allo scopo di utilizzarli subito per i lavori più urgenti e già possibili, come le discariche di terra, o il riempimento a mare in località S. Lazzaro.

Per la Regione, oltre al consigliere comunista Rum (che ai presidente Magnani ha sollecitato di destinare a Imperia, con le prossime variazioni di bilancio, 2 dei 3 miliardi previsti nell'83 per le infrastrutture portuali, e non ancora spesi), erano presenti l'assessore Parodi, e i funzionari Papa e Binayra: quest'ultimo, ha proposto la creazione una legge regionale, «per regolamentare la materia in maniera più organica, anche per impiegare meglio le risorse».

Tutti si sono trovati d'accordo sulla necessità di superare la fase artigianale nella conduzione del porto, e il suggerimento del pci di farvi fronte con la costituzione di una società per azioni a capitale prevalentemente pubblico, ha suscitato interesse.

Stefano Delfino

E ora a Bordighera sloggiano gli yacht

Tempi duri per i proprietari delle imbarcazioni da diporto ormeggiate nel porticciolo turistico di Bordighera, il più occidentale d'Italia. Entro la fine di ottobre s'inizieranno alcuni lavori di manutenzione straordinaria nell'ambito del bacino e i natanti attraccati ai tre pontili galleggianti dovranno traslocare. Sono in tutto 150 barche, per lo più gozzi, motoscafi fuoribordo e «pilotine». Le più piccole potranno essere collocate in secca sulla banchina, le altre dovranno raggiungere uno dei porti più vicini: Sanremo, Arma di Taggia o Imperia. L'attuazione dei lavori consente alternative.

Tra le opere da attuare oltre alla manutenzione dei galleggianti e dei fanalini, sottoposti alla continua usura del mare, figurano l'installazione delle colonnine per l'acqua e gli allacci per la fornitura dell'energia elettrica.

I permessi di stazionamento, concessi dal Comune, verranno rinnovati a giorni. Il rinnovo non è previsto prima dell'estate, a lavori ultimati.

Il consigliere comunale, Salvano, pri, delegato al particolare, ha anche annunciato che cambieranno le modalità di pagamento per il noleggio dei posti-barca. Le tariffe non verranno più conteggiate in base alla lunghezza dei natanti, bensì tenendo conto dell'effettivo ingombro che lo scafo comporta.

Le per l'assegnazione dei posti nei pontili galleggianti, verranno inoltrate agli uffici comunali. È probabile che dal prossimo anno anche la gestione dei porti-barca della diga foranea sarà affidata al Comune.

Cesserà così quella che negli ambienti del diporto nautico era stata una vera sperequazione: i mini yacht miliardari, ormeggiati al molo lungo costruito dallo Stato, pagavano una tassa di stazionamento irrisoria, le piccole imbarcazioni attraccate, invece, ai pontili galleggianti costruiti dal Comune erano costrette a sborsare cifre di gran lunga superiori. Due pesi e due misure che, nella prossima stagione, non dovrebbero più esistere.

Con il potenziamento delle strutture del particolare di Bordighera, aumentano in modo considerevole le chances del turismo nautico dell'intera Riviera dei Fiori.

Sono infatti in programma migliorie anche all'interno del vecchio scalo di Sanremo, mentre ad Arma di Taggia fervono da mesi i lavori per trasformare il piccolo approdo in un funzionale ed accogliente porto-canale. **g. p. m.**

Sanremo: il blitz all'alba di ieri dopo mesi di appostamenti e controlli

Scattano le manette per 20 spacciatori

Un duro colpo al mercato dell'eroina - Soltanto due dei colpiti da mandato di cattura sono riusciti a sottrarsi all'arresto - Sono quasi tutti piccoli «dettaglianti», molti dei quali tossicomani - Alcuni già in per altri reati

SANREMO — Venti arresti rappresentano il bilancio di una gigantesca operazione antidroga condotta ieri mattina dalla polizia. In carcere sono finiti giovani spacciatori, in gran parte anche tossicomani, che da mesi erano tenuti sotto controllo.

L'operazione è la conclusione di un'inchiesta avviata dal commissariato nell'agosto 1982 e sviluppata in seguito dal sostituto procuratore della Repubblica Egidio, che ha firmato gli ordini di cattura. Gli arrestati sono la punta di un «iceberg» di dimensioni enormi: il magistrato, sempre nel quadro di questa indagine, ha infatti incriminato 97 persone, tutti minispacciatori di Sanremo.

Quasi tutti i finiti in carcere abitano nella città dei fiori. Sono: Giovanni La Greca, 38 anni, via Agosti 131, Giovanni Fico, 24 anni, via Visitazione 17, Armando Agnese, 36 via Dante Alighieri 147, Mario Mucci, 26 anni, via Galilei 231, Roberto Forcella, 24 anni, via Palma 8, Salvatore De Bono, 24 anni, via Colombo 24, Giovanni Daga, 33 anni, via Pascoli 53, Luciano Pangallo, 24 anni, via Martiri 288, Giancarlo Lagarà, 27 anni, strada 1, Giuseppe Rinaldo, 29 via Pasquale Caputo, 29 anni, Padre Semeria 14, Davide Bottini, 22 anni, via Tormenta, 21 anni, vicolo dell'Olivone 9, Maurizio Caputo, anni, Via Lamarmora 75, Giovan Battista Bignami, 37 anni, strada Senatore Marsaglia 24, e suo Sergio, 51 anni, abitante a Milano.

Ancora: Claudio Squarcecchia, 27 anni, residente a Sanremo in via Galilei 350, Giuseppe Montepardo, anni, Ventimiglia, via Dante 22, Maurizio Iannone, 23 anni, Bordighera, via Vittorio Emanuele 218, Mario Muratori, 32 anni, Arma di Taggia, via Aurelia 271.

Sono tutti personaggi noti alle forze dell'ordine, legati spesso agli episodi più violenti della cronaca degli ultimi anni: rapine, furti, scippi, sempre compiuti per procurarsi l'eroina, poi rivenduta o consumata.

Giovanni La Greca, ad esempio, fu uno degli imputati nel processo alla banda Maffodda; Giuseppe Montepardo è accusato di far parte della banda Cori di Ventimiglia, che comparirà a fine mese di fronte ai giudici sanremesi; Salvatore De Bono era arrestato e passato dopo la morte di un tossicomane, Mauro Bonanome, per «overdose».

In un anno, le indagini, coordinate dal vicequestore Gennaro Simeoni e condotte dal commissario Gennaro Middero, con la collaborazione della squadra giudiziaria, hanno portato alla formazione di un voluminoso dossier, frutto di appostamenti, controlli, perquisizioni, fotografie.

Ieri, poco dopo le cinque, quando la città ancora dormiva, sono scattate le manette: molti giovani sono stati bloccati in casa, altri nella loro vecchia, alcuni, infine, sono stati raggiunti dall'ordine di cattura in carcere, dove stanno scontando pene per altri reati.

Il dottor Gagliano ha emesso in totale 22 mandati di cattura: gli accusati risultano per ora irreperibili.

Per tutti l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, quasi sicuramente eroina. Gli episodi contestati sono centinaia: pochi grammi alla volta, che nell'arco di un anno, sommati, significano «giro» di miliardi, di eroina introdotta in città. **Claudio Donzella**

Giuseppe Montepardo

Roberto Forcella

Pasquale Caputo

Claudio Squarcecchia

Giuseppe Rinaldo

Mario Mucci

Mario Muratori

Gian Battista Bignami

Sergio Bignami

Luciano Pangallo

Giovanni La Greca

Giancarlo Lagarà

Davide Bottini

Salvatore De Bono

Maurizio Iannone

Sarebbe così innocente il giovane arrestato per lo stesso fatto l'altro giorno a Vado Ligure

Il diario accusa un drogato di Quiliano per la rapina a un negoziante di Legino

SAVONA — Francesco Asciotti, il giovane di Vado Ligure giovedì con l'accusa di rapina a mano armata ai danni di un commerciante di Legino, Luigi Pini, sarebbe innocente. Gli uomini della squadra mobile avrebbero infatti trovato una serie di indizi che «incastrano» un tossicodipendente di Quiliano, Marcello Roma, 22 anni, via Aldoscina, che domenica mattina ha telefonato in questura chiedendo del brigadiere Luigi Vizio. «Mi sono un brutto gesto — ha detto al sottufficiale — mi venga a prendere».

Roma intanto già ricercato dai carabinieri per l'aggressione nella notte ai danni di una guardia giurata che lo aveva sorpreso mentre cercava di forzare la portiera di un'auto a Zinola. Il giovane aveva reagito puntando contro il una carabina ad aria compressa. La guardia ha sparato dopo aver disarmato il ladruncolo e in fuga, aveva raggiunto il comando di corso Ricci dove aveva presentato una denuncia, scattate le ricerche. Roma, braccato, ha preferito rivolgersi alla volante dove da po' di tempo si può dire sia di casa.

Il brigadiere Vizio ha raggiunto la sua abitazione e lo ha fermato. Durante la perquisizione agenti avrebbero trovato il giovane di eroina. Inoltre dovrà rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti. Il fatto è avvenuto nel giugno scorso.

Paola Bassera in Riviera con l'amica, Patrizia B. Una sera, secondo la ricostruzione della polizia di Alessandria sarebbe lasciata la pensione Loano, dove era ospite per trascorrere una serata a Finale. Qui avrebbe incontrato alcuni spacciatori che le avrebbero venduto alcune bustine.

Tornata in albergo al «bocata» poi avrebbe convinto l'amica a fare altrettanto. Un'ora avrebbe ripetuto la dose. Patrizia B., alcune settimane stata fermata dalla volante di Alessandria, per un normale controllo.

questura avrebbe di dedita a sostanze stupefacenti. Durante l'interrogatorio giovane raccontato sua avventura nativa.

sarebbe stato contatto un di spacciatori che fanno la spola Piemonte e Liguria. «Non ho fatto nulla — si sarebbe giustificata in istruttoria — non mi sono mai sognata costringere qualcuno a bucarsi, tanto meno Patrizia con la quale sono legata vincoli amicizia. **g. p. c.**

Sarà processata a Savona

Istigò nell'hotel l'amica a bucarsi

SAVONA — Una giovane di Valenza, Paola Passera, 19 anni è stata rinviata a giudizio dal tribunale di Savona «per avere costretto una ragazza di 14 anni all'iniettarsi alcune dosi di eroina». Inoltre dovrà rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti. Il fatto è avvenuto nel giugno scorso.

Paola Bassera fu in Riviera con l'amica, Patrizia B. Una sera, secondo la ricostruzione della polizia di Alessandria sarebbe lasciato la pensione Loano, dove era ospite per trascorrere una serata a Finale. Qui avrebbe incontrato alcuni spacciatori che le avrebbero venduto alcune bustine.

Tornata in albergo al «bocata» poi avrebbe convinto l'amica a fare altrettanto. Un'ora avrebbe ripetuto la dose. Patrizia B., alcune settimane stata fermata dalla volante di Alessandria, per un normale controllo.

questura avrebbe di dedita a sostanze stupefacenti. Durante l'interrogatorio giovane raccontato sua avventura nativa.

sarebbe stato contatto un di spacciatori che fanno la spola Piemonte e Liguria. «Non ho fatto nulla — si sarebbe giustificata in istruttoria — non mi sono mai sognata costringere qualcuno a bucarsi, tanto meno Patrizia con la quale sono legata vincoli amicizia. **g. p. c.**

Marcello Roma

Spaccio di droga e crimine a Sanremo

Mercanti di morte e fonti di violenza

SANREMO — Quasi il 50 per cento dei reati compiuti nella nostra zona è legato alla droga. «Questa frase, pronunciata qualche tempo fa in un processo dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, negli ultimi anni ha curato tutte le inchieste in materia di stupefacenti, fotografa con efficacia le dimensioni che il fenomeno ha raggiunto.

La cronaca riporta ogni giorno episodi di violenza che hanno per comune denominatore la droga: furti, scippi, rapine, quasi sempre compiuti da tossicomani alla ricerca dei soldi per acquistare la dose o rifornirsi dai grossi corrieri.

Quest'ultima operazione della polizia è un altro capitolo della quotidiana battaglia contro il traffico degli stupefacenti. Negli ultimi anni sono state sgominate la banda Maffodda, Cannarozzo, è stata scoperta una raffineria in Valle Armea, e infine, qualche mese fa, è stato individuato il commercio di eroina lungo l'asse Palermo-Torino-Sanremo.

Si cerca anche di colpire le decine di spacciatori al «dettaglio», tossicomani, che al tempo stesso vendono e consumano, ma sempre responsabili, seppur ai gradini più bassi, del continuo incremento del numero giovani dediti all'uso della droga.

Se magistratura, polizia e carabinieri vogliono con efficacia il loro compito repressivo e preventivo (colpire il mondo degli stupefacenti significa automaticamente prevenire i reati collegati), non si può dire lo stesso, forse, per le autorità amministrative, sanitarie, politiche, che hanno il compito di affrontare il problema da un punto di vista sociale. **c. d.**

nuova FORD FIESTA

Nuova Fiesta '84: più equipaggiata, più scattante, più aerodinamica e più economica nei consumi. Il miglior C.K. la nuova tecnologia, la 5ª marcia, consentono un notevole risparmio di carburante, che in città arriva al 30%. Nuova Fiesta '84: trazione anteriore, grande maneggevolezza e tenuta di strada, lunga durata e bassi costi di manutenzione.

IMPERIA: BIGINATO GIULIANO Via De Marchi - Tel. 22.655

SANREMO: AUTOBREZZA srl Corso Mazzini 379 - Tel. 77.655

PROVINCIA DI
Avviso di gara di appalto
Il Comune di Andora indice una gara di appalto, mediante licitazione privata, per la realizzazione della opera di prolungamento dell'esistente scarico a mare in loc. Porra. L'importo a base d'asta ammonta a L. 249.476.000.
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete in aumento, con esclusione di quelle in aumento, con le modalità di cui all'art. 1 — lettera A — della legge 2-2-1973 n. 14 (con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°.
Entro il termine di giorni quindici dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto, iscritte alla Cat. 10A dell'Albo Nazionale Costruttori, di cui al D.M. 25-2-1963 n. 770, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) al Comune di Andora.
Si fa presente che la richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Andora, il 25 settembre 1983.
Il Sindaco
Avv. Francesco Bruno

Nella zona di SANREMO società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-28 anni, media cultura, da addestrare per inizio nella professione di programmatore / cogestionario, previo breve addestramento in sede distaccata a Sanremo. Più stipendio nel settore.
Per colloquio a SANREMO telefonare (ore 9/12 - 15/18) 0184 31.
Scrivere: SOLEM, Milano (CP) - Via Passione 34 — 20139 Milano.

A SANREMO
IL FAVOLOSO MESE DELLA VOLPE
AZZURRE
E TUTTE LE ALTRE TONALITÀ
CON MODELLI ESCLUSIVI PARTIRE DA L.
FIDUCIA
POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 20
SABATO TUTTO IL GIORNO

LA PELLICCERIA RAMELLO
OFFRE LA GRANDE PROMOZIONALE
N.B. INVESTITE VOSTRO DENARO ACQUISTANDO UNA PELLICCIA PRIMATA
RAMELLO

INTERREGIONALE — Il doppio 0-0 porta punti preziosi e allontana alcuni problemi

Entella [redacted] Rapallo: speranze senza gol

Con il Viareggio i biancocelesti hanno cancellato lo zero in classifica - Validi gli innesti di Castagnola e Di Fraia

CHIAVARI — Per l'Entella è finalmente arrivato il primo punto del campionato: lo 0 a 0 ottenuto nel match con il Viareggio ha mosso la classifica, ma purtroppo non ha avuto la forza di estirpare quello [redacted] di gioco che ancora affligge la squadra biancoceleste [redacted].

Lo zero in graduatoria è stato cancellato, [redacted] le [redacted] plessità rimangono. I chiavaresi [redacted] ancora molto lontani [redacted] forma migliore anche se c'è indubbiamente qualche lieve progresso rispetto [redacted] catastrofe rapallese. Nel derby con i «cugini» ruentini era [redacted] in maniera preoccupante un'ingiustificabile fragilità [redacted] le con il Viareggio la squadra biancoceleste ha dato prova di carattere, cercando di rimediare [redacted] in qualche [redacted] alla sua pericolosa [redacted] di [redacted].

Ad un primo tempo da [redacted] chiavaresi il più presto, in cui l'Entella è [redacted] [redacted]mente timorosa e contratta, è seguita una ripresa un tantino migliore.

Mister Vezzoso ha avuto il coraggio di cambiare quello che sino a Rapallo era stato lo schieramento base (innesti di Castagnola e Di Fraia in difesa [redacted] Stabile in campo [redacted] posto di Scarpa dopo il primo [redacted]po) e le sue modifiche si sono rivelate abbastanza efficaci.

«La squadra è scesa in campo con l'obbligo di ottenere un risultato favorevole — [redacted] mette il [redacted] — ed è stata indubbiamente [redacted] dizionata [redacted] primo tempo [redacted] paura [redacted] frenato [redacted] nostra gran voglia [redacted] fare, ma con il trascorrere [redacted] minuti i ragazzi hanno ritrovato fiducia nei loro mezzi, rendendosi protagonisti di una [redacted] reazione. Non c'è stato il bel gioco, questo è vero, ma mi premeva [redacted] innanzitutto la volontà di reagire, e in tal senso posso dichiararmi soddisfatto. Le mie scelte tecniche? Ho messo fra i pali Castagnola invece di Cardinale, perché in [redacted] delicata, come quella con i toscani, occorreva un portiere di grande esperienza, ed ho inserito Stabile [redacted] posto [redacted] "cervello" Scarpa per dare più grinta [redacted] squadra. Scarpa non aveva demeritato, ma i suoi lanci non trovavano mai puntuali all'appuntamento Antonucci e Talarico e così ho preferito cambiare modulo. [redacted] Fraia? Direi ottimo...».

ANTONUCCI

A [redacted] spettatori del «Comunale» [redacted] è sfuggito che Gandolfo, [redacted] oltre venti minuti dalla conclusione, è stato colpito da [redacted]. E' stata quindi [redacted] l'ipotesi di una preparazione atletica non proprio perfetta, [redacted] starebbe alla base di tutti i guai entelliani. Vezzoso non ci sta e ribatte: «Se davvero la squadra [redacted] fosse a posto fisicamente, [redacted] si spiegherebbe la crescita verificatasi nel secondo tempo, così come era avvenuto nella partita con il Carie[redacted]tino».

Domani l'Entella [redacted] nuovamente sotto [redacted]: il «Comunale» sarà di scena il Cuneo (ore 15) per il match di andata del secondo turno [redacted] Coppa Italia. Arriverà [redacted] vittoria scacciacrisi?

Aldo Costa

[redacted]

CHIAVARI — *Pietro Cereghino, capitano per un giorno: il libero biancoceleste è stato senza ombra di dubbio uno dei migliori dell'Entella ed ha finalmente portato al braccio la fascia di capitano.*

E' accaduto dopo il primo tempo, quando Scarpa è rimasto negli spogliatoi per far posto a Stabile. Il tradizionale simbolo è passato a lui che, seppur per breve tempo, ha potuto coronare quello che da sempre è un suo sogno.

[redacted] chiavarese purosangue dell'Entella, Cereghino ha sempre giocato nelle file della squadra della [redacted] città [redacted] per un motivo o per l'altro non aveva mai portato la fascia. L'ha fatto domenica, ma già [redacted] in Coppa [redacted] la cederà nuovamente a Scarpa. (a. c.)

Complimenti ai bianconeri sul «caldo» campo di Rosignano - Troppe le palle gol fallite, il pareggio [redacted] un po' stretto

RAPALLO — I [redacted] evidentemente ci hanno preso [redacted]: visitano i campi più [redacted], affrontano squadre che vanno per la maggiore e riescono a far punti con bella disinvoltura. Stavolta il giun[redacted] uno [redacted] strameritato. La squadra [redacted] Gianni Massa pare nettamente diversa da quella che lo scorso anno si presentò ai nastri di partenza del campionato: [redacted] umiltà e [redacted] accompagnate [redacted] una forma fisica eccellente e da indubbie capacità di produrre un gioco [redacted] prezzabile sono attualmente le doti di questo Rapallo che è l'unica squadra ligure [redacted] imbattuta nell'Interregionale.

La partita giocata a Rosignano, in casa di una compagine che [redacted] iniziato la stagione nel modo migliore, è stata un'altra prova del felice momento che stanno attraversando i rivieraschi.

«[redacted] *dire che i ragazzi mi hanno soddisfatto parecchio* — [redacted] Massa — *perché hanno saputo disputare un grosso primo tempo, contrariamente a quanto accaduto nelle partite precedenti, quando* [redacted] *costretti ad inseguire e a recuperare nella fase finale. Hanno lasciato da parte certe remore psicologiche, certi timori ed hanno giocato come sanno. Il risultato è* [redacted] *un pareggio che, tutto sommato, ci sta anche un po' strettino*».

Un Rapallo, dunque, [redacted] disposto, armonico [redacted] dalle battute iniziali. Davanti ad un Marocchi in stato di grazia ha giostrato una difesa attenta [redacted] e giustamente grintosa; a centrocampo si sono distinti bene Chiarotto, Beriola e Benza, un anziano e due giovani in gamba; Pro[redacted] impegnato con molta generosità sulla fascia e Sodini e D'Agostino, pur senza segnare, [redacted] sono [redacted] guadagnati la pagnotta.

Un [redacted] Rapallo, insomma, che ha ricevuto i complimenti dei padroni di [redacted], spesso imbrigliati dalle [redacted] manovre bianconere.

Alfredo Schiammenti, il direttore sportivo, vive giornate serene: «*Siamo una bella squadra, attenzione però, bisogna mantenersi calmi, se no si rischia di commettere errori di sopravvalutazione. Non dimentichiamo che il Rapallo lotta per una posizione fra la metà e l'ottava poltrona della classifica, farsi eccessive illusioni, potrebbe essere pericoloso. E' un fatto però che questa squadra gioca un buon calcio: almeno dieci palle gol create sotto la porta avversaria, sciupate o sfumate per sfortuna, significano pur qualcosa*».

«*Quando si sarà raggiunta una maggiore precisione sotto rete, allora il Rapallo potrà dirsi veramente a posto* — aggiunge Massa —. *In effetti delle molte palle gol create nel primo tempo, con un po' più di attenzione si poteva ricavare qualcosa di più. Comunque, il nostro obiettivo è giocare il calcio e far* [redacted] *seppure a piccoli passi, la classifica. E' una grossa soddisfazione sentirsi fare i* [redacted]*plimenti su certi campi della Toscana*».

All'unico spettatore della gara è stato il neo acquisto Massimo Perego, portato in panchina ma non utilizzato. Il forte stopper, proveniente dal Sestri Levante, [redacted] il suo esordio con la casacca bianconera domani pomeriggio (ore 15,30, stadio «Macera») contro il Vado, nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia. Un'ottima occasione per vedere impegnato a fondo il difensore, poiché la squadra di Tonelli ha nell'attacco, formato da Altovino, Catroppa, Balboni e Lovetere, il suo punto di forza.

Stefano Bonati

[redacted]

RAPALLO — «*Marocchi, pensaci tu!*», era il grido angosciato dei tifosi bianconeri nelle ultime due stagioni, quando le cose andavano male ed assai spesso il portierone [redacted] doveva esporsi come [redacted] disperato [redacted].

Adesso la situazione è nettamente migliore, [redacted] *il* [redacted] *figlio d'arte: suo padre giocò a lungo nella grande Sampdoria degli Anni Sessanta) è sempre lì, pronto a togliere le castagne dal fuoco. A Rosignano ha parato almeno* [redacted] *palloni impossibili.*

La sua preoccupazione, fino a qualche tempo fa, [redacted] *la statura; un cruccio che* [redacted] *esiste più da quando Tancredi, il portiere più basso della serie A (anche lui* [redacted] *metro e 78) è cucito la* [redacted] *della maglia.* (s. b.)

Un'altra positiva prova per le cestiste di Gritti

La Fabbrica [redacted] trema contro il grande Geas

[redacted] quadrangolare di Parma la squadra s'è comportata molto bene - Sconfitta con onore da una formazione di A1, ha battuto il Brescia

RAPALLO — La Fabbrica di Pelle-Basket Rapallo s'è lasciata alle spalle un altro torneo, un altro ottimo test in vista dell'imminente inizio del campionato femminile di A-2.

Sabato e d[redacted] le ragazze [redacted] Gritti sono state invitate a Parma per un quadrangolare a cui partecipavano, oltre alle padrone di [redacted] il Geas Haribo e il Tenacepazio Brescia: le prime due formazioni giocano in A-1, il quintetto bresciano invece sarà prossimo avversario delle rapallesi nel campionato.

Nicoletta Croxatto

Ornella Volpiano

Com'era nelle previsioni (del resto nessuno si faceva troppe illusioni) la finale per il primo posto è stata disputata [redacted] appartenenti alla massima serie, ricca di ottimi elementi e rinforzate da due giocatrici [redacted]ricane di prim'ordine. [redacted] la Fabbrica ha raccolto egualmente consensi ed applausi.

La squadra rapallese nella prima serata ha bravamente tenuto [redacted] il Geas [redacted] per 72-51 (mentre il Tenacepazio è naufragato [redacted] le padrone di casa 78-39).

«*Il risultato però è un tantino bugiardo* — dice Gritti — *Non ci* [redacted] *infatti quei* [redacted] *punti di differenza. La svolta decisiva è* [redacted] *determinata a 3 minuti* [redacted] *fine dalla uscita di Vergnano e Palombarini per cinque falli. Fino a quel momento* [redacted] *sotto di 7 punti e nel secondo tempo avevamo fatto registrare un parziale di 15-6 a nostro favore. Abbiamo comunque fatto un'ottima figura*».

Domenica poi la formazione rapallese è [redacted] sul vel[redacted] definitivamente il Tenacepazio per 58-47, mentre il Parma si è aggiudicato il trofeo [redacted] il Geas per 82-80. Per le rapallesi [redacted] s'è stata praticamente partita, tant'è vero che nel secondo tempo Gritti, vista la superiorità nettissima della sua squadra, ha fatto entrare in campo le ragazzine.

«*Con il* [redacted]*cio* — dice Gritti — *abbiamo messo in pratica più gli schemi difensivi* [redacted] *quelli offensivi, ma* [redacted] *avuto egualmente buon gioco. Il nostro modulo "uno-tre-uno pressing" si è rivelato insormontabile per le nostre avversarie. Anche in attacco, la fase in cui si stenta ancora un poco, s'è visto però qualche miglioramento*».

E' andata molto [redacted] Ileana Piattoni, l'atleta attualmente più in forma con il punti [redacted] nella prima partita e 10 nella seconda, la Palombarini (14 e 13), la Croxatto (7 e 18) e la De Lucis (10 e 11).

Intanto la Volpiano [redacted] quistando progressivamente dimestichezza con il suo nuovo ruolo di playmaker: «*Ornella sente le grosse responsabilità* — spiega Gritti — *ed è un po' preoccupata, ma sta facendo passi da gigante. Da lei, tenuto conto delle sue ultime* [redacted]*ti, mi aspetto* [redacted] *sorprese. Va molto bene anche la* [redacted] *Lucis*». L. b.

Corsi di nuoto e tuffi

[redacted] — La Genova Nuoto ha indetto dei corsi di avviamento e perfezionamento per il nuoto e [redacted] i tuffi. Si terranno [redacted] piscina del lido di Albaro [redacted] fosse interessato [redacted] telefonare al n. [redacted] presso la segreteria della [redacted]. Gli uffici [redacted] aperti dalle 15 alle 18, tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

[redacted] — Solo [redacted] coppia a punteggio pieno dopo i primi 180 minuti

Sestri e Audace sono già le «lepri»

I «corsari» hanno liquidato i tradizionali avversari della Lavagnese - Il rientrante Nasi è diventato il beniamino dei tifosi - Il Bogliasco scaccia il «complesso del Mugnaini» - Ricciotti in cattedra con il Baiardo

Due sole squadre a punteggio pieno dopo la «seconda»: il [redacted] si [redacted] sorprendente Audace Campomorone e il quotatissimo Sestri Levante, che ha liquidato la Lavagnese in uno [redacted] classici e tradizionali derby levantini. Il [redacted] il plotoncino [redacted] inseguitori troviamo Fossese e Bogliasco. [redacted] non [redacted] l'[redacted]puntamento [redacted] la vittoria casalinga. I rossoneri di [redacted] sono sbarazzati [redacted] Baiardo, mentre il team di Machi si è imposto di misura col Monterosso. Il Riva Trigoso, invece, ha sposato la teoria [redacted] piccoli [redacted] ha ottenuto il secondo pareggio [redacted] sul campo del Valdellora.

Fossa [redacted] — Il [redacted] Levante ha avuto la meglio sulla prudente Lavagnese grazie ad un rigore trasformato da William Bollaro, e il trainer rossoblù elogia i suoi uomini. «*L'1-0 a nostro favore* — sostiene Fossa — *è più che* [redacted] *i "cugini"* [redacted] *hanno* [redacted] *impensierito e la "linea verde" ha confermato la sua efficacia. Abbiamo giocato bene, ma son sicuro che possiamo fare di più.* [redacted] *miei giovani raccomando solamente la più calma, perché la gran voglia di fare causa a volte qualche* [redacted] *di nervosismo*».

Terrizi si lamenta — La sconfitta nel derby brucia e il tecnico bianconero dice: «*La mia squadra* [redacted] *impostata per ottenere il pareggio e una* [redacted] *subita il* [redacted] *non siamo più* [redacted] *a rimediare. Il centrocampo era un po' sottotono e così il contropiede non* [redacted] *funzionato a dovere. Il rigore decisivo, a mio avviso, è alquanto dubbio, mentre l'arbitro* [redacted] *preferito sorvolare su un netto "mani" in area di Giannini proprio allo scadere*».

Tanti applausi — I tifosi sestresi hanno applaudito a scena aperta Nasi, che è stato senza [redacted] di dubbio il migliore fra i «corsari». Nasi sembra essersi completamente rimesso dall'infortunio che lo ha tenuto lontano dal campo di gioco per tanto tempo ed è diventato [redacted] uomini chiave del «nuovo» Sestri. «*Sono molto contento* — ha detto il cursore rossoblù —, *l'incidente è solamente un brutto ricordo e spero di dare il mio contributo per il ritorno immediato nell'Interregionale*».

Paris Guido — Guido Guida è da quest'anno presidente onorario della Fossese e crede ciecamente nelle possibilità della formazione rossonera. «*Siamo una matricola* — dice — *ma daremo del filo da torcere a tutti. Viaggiamo in perfetta media inglese; disputeremo senza* [redacted] *un torneo d'avanguardia. Il discorso* [redacted] *Saprò essere più preciso* [redacted] *giorni, dopo la stracittadina con la Lavagnese*...».

Ricciotti in cattedra — Il regista [redacted] ha dato spettacolo nella gara con il Baiardo: una splendida rete e una staffilata stampatasi all'incrocio dei pali, sono le sue gemme, [redacted] i suggerimenti preziosi [redacted] i compagni sono [redacted] troppi per elencarli tutti.

La partita [redacted] **rigori** — Il 2-2 fra Valdellora e [redacted] Trigoso è stato sancito da [redacted] 3 calci di rigore (Farnocchia e Muttini per i [redacted] di casa, Brustia per i calafati) e l'unica rete su azione è stata realizzata [redacted] giovane Ruggero [redacted]. «*E' un centravanti di ottime qualità* — [redacted] di lui [redacted] Paterlini — *e quest'anno ci toglierà parecchie castagne* [redacted] *fuoco*».

Bogliasco ok — Bagni e compagni hanno subito vinto il «complesso del Mugnaini» ed hanno ottenuto un'impor[redacted] affermazione sul Monterosso. «*Nelle passate stagioni* — ricorda il dirigente Patrone — [redacted] *qualche difficoltà nelle gare interne, ma ora, grazie a Melis e Zanetti, l'incantesimo è stato rotto senza indugi. Speriamo di continuare così*».

[redacted] **sugli scudi** — L'e[redacted] è l'autore [redacted] che ha proiettato l'[redacted] Campomorone in vetta alla classifica. L'équipe di Pincetti ha liquidato senza troppo faticare il Molassana e tiene il passo del Sestri Levante: sarà la rivelazione della stagione?

Il bomber Rubertelli — Il poderoso centravanti del Ceparana ha realizzato un'irresistibile tripletta che ha steso la pur tenace Fivizzanese ed è balzato in [redacted] alla graduatoria [redacted] cannonieri. Gli attaccanti levantini Brustia (Riva Trigoso) e Strata (Lavagnese) inseguono ad una lunghezza. Rubertelli [redacted] che non [redacted] del trono.

Gol lampo — Perini è andato a segno dopo soli 4' e la sua rete si è rivelata sufficiente per regolare la vittoria. Il Monterosso: il Pontedecimo infatti non ha saputo reagire con efficacia e la compagine di Ravenna ha avuto buon gioco.

[redacted] **esterna** — L'unico «blitz» della giornata è stato del [redacted] espugnato il terreno [redacted] Fratelli Signani. Il [redacted] rischiatore per[redacted] e costringe gli uomini di Pelicati a rivedere un attimino le loro ambizioni: partiti per disputare un torneo ad alto livello, sono ancora al palo... g. c.

Sabato 5 anticipi in Promozione

GENOVA — Sono anticipati a s[redacted] prossimo cinque incontri [redacted] terza giornata del campionato di Promozione. Sono, nel girone A, Cornigliano-Rivarolese (campo Multedo), nel B, Baiardo-Pontedecimo (campo «Baiardo»), Fratelli Signani-Bogliasco (campo di Aulla), [redacted] Levante (campo di Sarzana) e Molassana-Valdellora (campo di Molassana «Cà de Rissi»). L'inizio è fissato alle 15. (g. c.)

Alla Società Ippica Genovese assegnati i titoli liguri juniores e dilettanti

Fioravanti [redacted] il barrage Andrea Novi è primo fra i giovani

Sfortunato il rapallese Roberto Modena - Successi [redacted] Cordano e Roberto Bollino nell'interregionale

GENOVA — Andrea Novi su Leprichown e Carlo Fioravanti [redacted] Kcnina sono i campioni regionali liguri [redacted] ostacoli, rispettivamente nelle categorie juniores e dilettanti. L'assegnazione [redacted] titolo è avvenuta al termine delle [redacted] giornate di campionato ospitate sabato e domenica dalla Società Ippica [redacted].

[redacted] classifica juniores troviamo al secondo posto [redacted] Pittaluga su Gladius, quindi Fabrizio Perlini (Orion III), Domitilla Caruprese su Hardy III, infine [redacted] Dodero su Equestre.

Nella categoria dilettanti, [redacted] coincide con quella seniores con la differenza che vi sono ammessi soltanto i cavalieri che [redacted] reddito dall'equitazione, alle spalle di Fioravanti si è piazzato il rapallese Roberto Modena su Aristo, quindi Francisque Pauli su Isark, Angela Massone su Terre Noire e Alessandro Cavalli su Nes[redacted].

Appassionante la lotta per il primo posto nella classifica dilettanti. Nelle fasi finali della gara di domenica pomeriggio, una «categoria speciale» a due percorsi con barrage, questa si era ristretta a tre soli cavalieri che [redacted] portato a termine le due manches precedenti [redacted] zero penalità: Modena, Fioravanti e Pauli. Percorso netto per quest'ultimo, [redacted] ottimo tempo (43.50). [redacted] classifica [redacted] nella prova precedente), mentre Modena, che [redacted] la [redacted] volta in una [redacted] ufficiale [redacted] Aristo, un animale [redacted] reduce da cose egregie [redacted] a quanto pare, fermo da diverso tempo, ha pagato lo scotto dello [redacted] allenamento [redacted] cavallo che nelle prime due manches si è [redacted] portato benissimo [redacted] è [redacted] parso affaticato nella terza, incorrendo, nella [redacted] gabbia, in un [redacted] che è costato al presidente del Club Ippico Rapallo quattro penalità e, forse, il titolo regionale.

Fioravanti, piazzatosi terzo con 7 penalità, è tuttavia riuscito a salire al podio d'onore grazie all'ottima prova della «mista» di sabato, dov'era arrivato primo, seguito [redacted]dena e da [redacted] Chiappa su Super Gay.

Alla due giorni di Genova era abbinato anche un «mini interregionale», (nel complesso [redacted] hanno [redacted] una sessantina di cavalieri); oltre [redacted] due prove «potenti A/2» cavalli [redacted] è stata disputata [redacted] «F» a [redacted] manches vinta da Stella Cordano su Nice.

Infine una «D» a percorso di caccia che ha visto [redacted] Roberto Bollino su Karat.

Nel complesso una manifestazione [redacted] riuscitissima dal punto di vista tecnico, [redacted] la supervisione del presidente della Società Ippica Genovese Ernesto Murra e dell'ispettore federale Marco Biande.

Al termine delle prove [redacted]no stati alcuni [redacted]ci: rievocando i [redacted] e involontari tuffi nella «riviera» [redacted] cui erano incorsi alcuni concorrenti, si è pensato di festeggiare i vincitori [redacted] varie categorie in modo analogo: [redacted] plastico la goliardia che ha molto divertito gli spettatori ma non altrettanto i protagonisti.

[redacted] anche stata [redacted] la Coppa Regione Liguria [redacted] completo, basata sui punteggi conseguiti nella [redacted] disputati a Piodio Valle [redacted]al, Pratorondanino (Genova), Garlenda (Savona) nei mesi scorsi. Al primo [redacted]sto si è classificato Daniele Castiglia su Kerro con 35 punti, quindi Roberto Bocchiola su Alcione IV, 22 punti, Paolo Bertoni su Quincas (19), Simona Becchi su Lorna (18) e infine Annalisa [redacted] su Samugheo (15).

Marco Raffa

I genovesi dominano [redacted] windsurf

GENOVA — Si [redacted] svolte le regate di windsurf [redacted] come selezione nazionale per i mondiali di classe Mistral. Vi hanno preso parte settanta atleti provenienti da tutta la penisola. Delle quattro regate [redacted] se ne sono svolte tre, l'ultima infatti è [redacted] annullata.

[redacted] «leggeri» (fino a 70 chilogrammi) si è imposto Di Modugno, del Genova Surfing Club, che ha preceduto, nell'ordine, il [redacted] di squadra Ferrando, Caramanle (Livorno), Guarducci (Firenze), Cipressi (Imperia).

Nella «pesanti» (oltre [redacted] chilogrammi) [redacted] successo genovese per merito di Bonino, del Genova Surfing Club.

Nell'ambito della «Targa d'oro Filippo Cameli»

Stravince il golf [redacted] Rapallo

[redacted]

RAPALLO — Brillantissimo il comportamento dei rappresentanti del Circolo Golf e Tennis Rapallo nella «*Targa d'oro Filippo Cameli 1983*» disputatasi sul green ruentino. I golfisti [redacted] si sono nettamente imposti sugli oltre 130 partecipanti [redacted] da Liguria, Toscana e Lombardia, ottenendo i successi assoluti nelle [redacted] differenti categorie e piazzando numerosi giocatori ai primi posti della classifiche.

La «Filippo [redacted]» era una quattro palle, la migliore Medal, riservata alle coppie e voleva ricordare colui che fu al vertice del club [redacted] dal 1966 al 1972 prima di passare il testimone all'attuale presidente Ippolito Alberti.

Nella prima categoria (handicap fino a 12, limitato) si sono imposti Andrea e Luigi Cabassa, omonimi ma neppure parenti, che hanno superato con dieci colpi di vantaggio (0, 8, 65, 64, 122 contro 1, 4, 66, 66, 132) la coppia formata dal campione europeo juniores Luigi Figari ed Enrico Spezzetti. Al terzo posto Anna ed Ugo Nistri (3, 10, 66, 67, 133), quindi Paolo De Ascentiis e Gabriele Massaia (5, 8, 71, 63, 134), Alessandro Bergamo e Giuseppe Minci (5, 13, 67, 67, 134).

Nella seconda categoria (handicap da 13 a 18, limitato) il successo è andato a Vittorio Salmoni ed Ettore Veroli (16, 17, 67, 66, 133) che hanno preceduto di soli cinque colpi Tonino Bozzi e Gianni Ogigone (14, 18, 70, 68, 138).

Al terzo e quarto posto troviamo finalmente due coppie non appartenenti al Circolo rapallese, si tratta nell'ordine di Gianni Collini e Patrizio Morganti (17, 18, 73, 67, 140) del Golf Club Firenze, di Maurizio Mosill e Giovanni Galeppini (13, 15, 72, 69, 141) del Golf Club Sestriere. La quinta piazza è spettata ad Agostino Cormaggia e Linda Ravizza (16, 18, 70, 75, 141).

Nella terza categoria (handicap da 19 a 30) si sono affermati [redacted]ranco e Bruno Fossati (19, 27, 66, 71, 136) che hanno battuto nell'ordine Beppe Adamo e Giuliano Cauvin (22, 29, 70, 69, 139), Milly Romano e Gaby Bettini (26, 28, 74, 66, 140), Giorgio Israel e Giancarlo Nicolli (19, 22, 73, 70, 143) del Golf Club Arenzano, Ruth Chet e Paola Berlingieri (22, 25, 69, 74, 143). R.C.

Riunione per coach di basket

SAVONA — Le settimane che precedono l'inizio dei campionati di C e D di basket assumeranno un significato importante a partire da lunedì 10 ottobre. La Fip ha infatti organizzato per questa data (ore 20,45) una riunione tecnica presso il pallone pressostatico dei Giardini a mare di Vado Ligure, dove si allena la Caparol Vadese.

L'istruttore tecnico federale Bruno Boero parlerà sul tema «difesa dei blocchi». Alla serata sono stati invitati tutti gli allenatori e i tecnici della Liguria. L'appuntamento segna la ripresa dell'attività tecnica.

[redacted] C1 — 3ª giornata

[redacted]

Ancona-Reggiana	1-0
Fanfulla-Carrarese	0-0
L. Vicenza-Legnano	2-1
Modena-Treviso	2-1
Parma-Trento	1-0
Prato-Sanremese	1-0
[redacted]	1-1
[redacted]	0-1
Spal-Bologna	0-0

Prossimo turno: Bologna-L. Vicenza; Brescia-Fanfulla; Carrarese-Ancona; Fano-Rimini; Legnano-Prato; Reggiana-Spal; Sanremese-Sambenedettese; Trento-Modena; Treviso-Parma.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sambenedettese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fanfulla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] C2 — 3ª giornata

Risultati

Alessandria-Casale	[illegible]
[redacted]	1-0
Carbonia-Olbia	[illegible]
Cerretese-Livorno	[illegible]
Imperia-Spezia	2-0
Lucchese-Torres	1-0
Massese-Savona	1-0
S. Elena-Pontedera	1-1
Vogherese-Civitavecchia	0-0

Prossimo turno: Casale-Asti; Cerretese-Imperia; Civitavecchia-Massese; Derthona-Olbia; Livorno-Alessandria; Pontedera-Vogherese; Savona-Lucchese; Spezia-[illegible]; Torres-Carbonia.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Elena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interreg. A — 3ª giornata

Risultati

A. Albenga-P. Vercelli	1-1
Aosta-Acqui	0-0
[redacted]	1-0
Cuneo-Orbassano	0-0
[illegible]-Borgomanero	0-1
Moncalieri-Ivrea	0-1
Pinerolo-Cairese	1-0
Vado-Andora	1-1

Prossimo turno: Acqui-[illegible]; Andora-Moncalieri; Borgomanero-Trecate; Ivrea-Pro Vercelli; Cairese-Vado; Cuneo-A. Albenga; Ivrea-Pinerolo; Orbassano-Aosta.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbassano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoman.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interreg. E — 3ª giornata

Risultati

C. Poli-Piombino	[illegible]
Entella-Viareggio	[illegible]
Migliarina-Fucecchio	0-0
Montevarchi-Castel.	1-1
Pietrasanta-Cecina	1-0
Poggibonsi-Orvieto	2-0
Rosignano-Rapallo	0-0
Sarzanese-Foiano	1-0

Prossimo turno: Castelfior.-Poggibonsi; Cecina-Rosignano; Fucecchio-Entella; Orvieto-Carlo Poli; Foiano-Pietrasanta; Piombino-Montevarchi; Rapallo-Sarzanese; Viareggio-Migliarina.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelf.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piombino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliarina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Poli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Foiano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orvieto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] — 2ª giornata

Risultati

Audace-Molassana	1-0
Bogliasco-Monterosso	2-1
Ceparana-Fivizzanese	3-0
Fossese-Baiardo	3-0
[redacted] Signani-Marinella	0-1
Monterosso-Pontedecimo	1-0
Sestri L.-Lavagnese	1-0
Valdellora-Riva Tr.	2-2

Prossimo turno: Baiardo-Pontedecimo; Frat. Signani-Bogliasco; Fivizzanese-Audace; Lavagnese-Fossese; Marinella-Sestri L.; Molassana-Valdellora; Monterosso-Fossese; Riva Tr.-Ceparana.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Audace C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Tr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdellora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Signani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima cat. C — 2ª giornata

Risultati

[illegible]-Pro Recco	3-0
Borgoratti-[illegible]	0-1
Camogli-Marassi	0-1
[illegible]	0-0
Liguria-Little Club	0-0
[illegible]-Sampierd.	1-1
S. Fruttuoso-[illegible]	1-0
Veronesi-Athletic C.	1-1

Prossimo turno: Athletic C.-[illegible]; [illegible]-Camogli; [illegible]; [illegible]; Little C.-Borgoratti; Marassi-S. Fruttuoso; Pro Recco-[illegible]; Sampierdarena-Veronesi.

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Liguria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marassi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Little C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Athletic	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Molti ritirati tra i liguri al Sanremo

Prime «vittime» del rally

— Da una parte il grande rally «mondiale» con i colpi di scena: Bohri e la Lancia G37 che dominano la prima tappa e accumulano, invece, un sacco di guai nella seconda (il tedesco, ieri pomeriggio, dopo la 18ª prova speciale, era addirittura 13°) con le Quattro impegnate in una gran rimonta sullo Dall'altra parte il rally dei privati, quello un po' pazzo e pionieristico, sicuramente il più genuino.

La truppa dei «liguri», dopo la prima tappa s'era già assottigliata. Parecchi importanti: i sanremesi Ziviani della «City Corse» in Opel Kadett («Abbiamo noie alla centralina elettronica» hanno detto), i due Chiesa, altra coppia di fratelli, che correvano su una Porsche, la coppia Arroni-Vivaldi «Scuderia Fiori» («Ma erano già partiti nei guai per il mancato arrivo dall'Inghilterra di un pezzo di ricambio» dice il responsabile del team sanremese Masotti), i vallecro Rizzi-Fiocchi (quest'ultimo sindaco di Vallecrosia).

Ritirato anche il Ormezzano-Berro su delle tre Ferrari della «Promotor Sport» vallecrosino Mannini (Berro e Bordighera).

Pallone: Cengio «vede» lo scudetto

La finale sarà Rosso-Bertola?

Rodolfo Rosso, è l'eroe della giornata, battendo anche Balocco continua a mantenere il primato di classifica accanto a Bertola. I campioni italiano e Berruti sono usciti di scena. Tutto è rimandato alla prossima settimana: se i due *leader* tra due domeniche si assisterà ad un incontro di fuoco a Cengio. Da parte Bertola, dall'altra Rosso. Una partita che in gli finalissima, e che tutti danno aprimal per scontata

A Cengio c'è euforia. ha dimostrato di non temere nessuno. Le sue battute precise e calibrate (ha notevolmente rispetto alle scorse stagioni) mettono in difficoltà qualsiasi avversario.

«*Quello contro Balocco* — dicono i dirigenti della Spec — *era forse l'incontro più difficile poule finale Non lo neghiamo: abbiamo avuto paura. Però abbiamo visto Rodolfo partire con grinta Balocco, ha un conto in sospeso nostro società a contro Cengio gioca sempre con rabbia, questa volta Rosso il lasciato spaventare*».

Bertola dimostra di essere sempre un grande campione: ancora una volta ha dato la prova di essere il più forte in fase di ricambio. «*Nessuno* — *aperti* — *lo eguaglierà E' l'unico che conosce perfezione tutti i trucchi del mestiere. Non è facile conoscere il pallone. riuscirci solo il grande Manzo*».

Sabato prossimo Rosso dovrà affrontare in casa Berruti, mentre Bertola se la domenica contro Quest'ultimo però ha morale a terra, e sembra avere tirato i remi in barca finalissima si potrebbe davvero giocare prossima settimana

g. p. c.

Basket C1: vittoria «corale»

Tutti a canestro nel First Loano

LOANO — *Nel campionato maschile basket, C1, parte bene il First Loano: i biancoblù hanno superato sabato il Guerriero Casale 66-60. La formazione guidata da Michele Fuoglio ha interrotto tradizione negativa che durava da diversi anni: contro i piemontesi Vallarino e compagni si no quasi sempre rassegnati a cedere i due punti.*

E' stato un duello emozionante. Alla fine primo tempo tabellone segnava 27 pari.

La formazione biancoblù quest'anno ci mo diverse novità: contro il Casale hanno esordito Morando, Cairo, Solinas e si è rivisto Marparoli

Nella ripresa i loanesi sono stati bravi ad amministrare l'esiguo vantaggio, concludendo vittoriosamente partita. Anche atleticamente la squadra è già a buon punto. Sono andati a canestro quasi tutti, è un segnale positivo per l'arma vincente del Loano edizione

Il migliore realizzatore è stato Morando, con 17 punti, seguito da Margaroni (12), Compiti (9), Tassara, Meigrati e Vernetti (8 ciascuno), Blengino e Vallarino (appaiati a quota 4) Cairo. Nel Casale in evidenza il nazionale cadetti Brezzan (23).

Serie D Maschile — *Il campionato s'inizierà sabato 15 ottobre. Tre le portacolori del Ponente ligure ci sono Caparol Vadese, Bordighera e Agnesi Imperia. Quest'ultima ritenterà la scalata alla promozione.*

La formazione del presidente Merlini attesa subito ad uno scontro di fuoco, sul campo del Livorno. La neo promossa Bordighera viaggerà a Carrara e l'Agnesi Imperia riceverà il Chiavari girone è composto da 14 squadre.

m. f.

NONOSTANTE I DIVERSI RISULTATI DI DOMENICA A SAVONA E SANREMO

Baveni e Canali chiedono rinforzi

Il tecnico nerazzurro ha bisogno di un difen potrebbe essere l'ex veronese Tommasi - «Lo Spezia ci ha messo in difficoltà»

Anche a Massa venuta fuori fragilità dell'attacco biancoblù - In tribuna Turone c'era anche Gaudino ma le pretese giocatore del sembrano eccessive Solo nella ripresa c'è stata reazione però troppo disordinata e inconcludente

IMPERIA — Si chiama Franco Tommasi, ha 30 anni, e indifferentemente stopper o da libero. Si presenta un significativo biglietto da visita: lo scorso ha disputato cinque partite in «Mitropa Cup» con il Verona. La fiducia di Bagnoli, che lo aveva impiegato nei turni infrasettimanali della coppa internazionale, costituisce una lusinghiera credenziale Tommasi sarà nel pomeriggio di oggi al «Ciccione», per provino in maglia nerazzurra.

L'Imperia lo segue inte potrebbe essere lui il primo acquisto per rinforzare quella difesa che, anche contro Spezia, ha rivelato preoccupanti sfasature, alle quali ha rimediato per fortuna «San» Pigino con i suoi miracoli. Tommasi è attualmente tesserato per l'Alessandria, che lo però messo in di trasferimento.

Il ragazzo era ai grigi in estate, nell'operazione , ma Ferretti, che già disponeva di parecchi marcatori (ai quali si è successo aggiunto il fortissimo Battistoni), non rimasto particolarmente impressionato Natalino Fossati, trainer dell'Alessandria, ne ha autorizzato la cessione, anche per i rapporti che mantenuto con Bruno Bonacina, chè era suo presidente all'Orbassano.

Sulla necessità di potenziare l'organico una squadra in grado di regolare qualche grossa soddisfazione ai suoi tifosi (920, tra abbonati e paganti, gli spettatori del derby: è molto, ma è già un incremento, rispetto passato), concorda lo Bonacina: «*Che l'Imperia abbia bisogno registrare la formazione, e soprattutto il reparto arretrato, non è un mistero per nessuno. La società ha deciso di provvedere. Cerchiamo un paio di elementi. Ma non abbiamo fretta, perché dobbiamo trovare gente quietti adatti, e non possiamo permetterci errori. Qualcuno arriverà certamente: quando, non dipende solo volontà*».

derby, che dire? Se l'è aggiudicato al primo sussulto (e il primo gol: grazie Quattrini) della stagione. Per un'ora i nerazzurri si sono mossi bene, ed hanno divertito il pubblico. Poi, all'improvviso, dopo aver fallito una serie occasioni propizie per mettere al sicuro il risultato (clamorosa quella sciupata al 58' da Azzi, smarcato al centro dell'area un favoloso «assist» volante Fontanesi), l'Imperia si è inspiegabilmente rinchiusa indietro, ed ha spazio generosa, confusa, per fortuna, dello Spezia.

Commenta Bruno Baveni: «*Scampati al pericolo del raddoppio, gli aquilotti si sono rinfrancati, e noi ci siamo lasciati prendere da paura incomprensibile, anziché continuare a imporre la nostra evidente supremazia. Non abbiamo più aggredito l'avversario, che è uscito allo scoperto con la forza disperazione, e ci ha messo più volta nell'imbarazzo*».

centrocampo, sono «soffate» le marcature, e invano «mister» ha cercato di rimediare al fallo dell'ex nominando Pietropaolo al posto di Azzi, per riportare in avanti tattico.

Un espediente che è poco: nel convulso finale, anzi, Pigino ha dovuto ricorrere risorse dell'esperienza, anche per neutralizzare gli errori dei gni (vero, Oddone, quel «tiaccio» a soli tre minuti dal termine?)

Stefano Delfino

Un rare Le trasferta, per la verità, è meno previsto abbastanza tranquillo, anche se sugli 3 mila persone, tant'è vero che l'arbitro, Ingargiola di Valle, non è sembrato certamente lungo.

La Massese, come si sapeva, ha nel ritmo la sua arma . I vari Zecchini, Chiarugi, Speggiorin, sono in a assicurare centrocampo un ottimo leggio se aggrediti, come parte è accaduto nella ripresa, denunciano i limiti inlunga carriera. Il Savona, un po' timoroso in apertura, esso l'esdi adeguarsi ritmo dell'avversario, ma detto che ben difficilmente la Massese avrebbe potuto passare manovrata.

I padroni casa sono andati vantaggio con una punizione di Chiarugi. fosse evitabile, o no, deve essere oggetto di un attento esame fra tecnico e giocatori portiere compreso.

secondo tempo il na ha cercato di imporre a all'incontro il cliché Cerretese, ma la cosa è riuscita solo in parte. Il gioco dei biancoblù è risultato troppo disordinato e inconcludente, privo anche a centrocampo della necessaria autorità, forse per la giornata scarsa vena due o tre giocatori.

a questo punto si inserisce il discorso degli allontanati. Lucchi e Alessandrini che sono hanno via reta. Canali lamenta un rigore non su Guerra, ma problema non solo in quest'ultimi tempi.

Per fortuna le vecchie rivalità tra Massese e Savona sono servite all'illecito né prima né dopo l'incontro. La polizia, però, ha accuratamente perquisito i compresa delle signore. che lo stesso provvedimento sia stato preso in altri nei confronti dei tifosi locali.

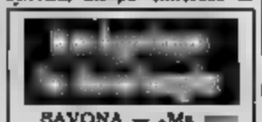
Sandro Chiaramonti

dell'«ex»

IMPERIA — *Alla vigilia del derby, aveva detto: «Mi rattrista dover dare un dispiacere ai miei vecchi compagni». Fulvio Simoncelli, l'ex turno, più che «dirigenti», all'Imperia ha calcioni.*

E se qualcosa il povero Quattrini, capitato fra le sue grinfie. «Il controllo dello stopper è stato un po' irregolare», ha commentato diplomaticamente al termine. si è F. Simoncelli lo ha visto rudemente, ed è stato ammonito dall'arbitro.

All'inizio della ripresa, rischiato l'espulsione. All'ennesimo fallaccio su Quattrini, l'arbitro Baldacci è corso verso fallina, quando è che avrebbe dovuto estrarre il cartellino rosso, si è limitato ad richiamo verbale. (a. d.)



SAVONA — «Ma ché quando piove possiamo allenarci sul terreno del Bacigalupo?», si è domandato l'altro giorno *Ramon*

Il problema dell'unico campo città (comunque insufficiente) è più che del giorno. Ieri, Comune, c'è stato un incontro fra l'assessore allo Sport, Locci, da parte, Vagnola, Ciacci e Freccero per il Savona, dall'altra.

Sul tavolo, possibilità di concedere al Savona gestione dello Comunale. La società biancoblù molti problemi (legati alla prima squadra, ma anche alle giovanili), altri sodalizi, non solo calcistici, non sono in condizioni migliori. Soldi per nuovi impianti ce ne sono pochi, e questo resta il problema

LA BELLA SIGNORA C SI GUARDA ALLO SPECCHIO

I «vecchietti» non perdonano

Le «vecchie glorie» pericolose. Ne sanno qualche cosa Sanremese e Savona. Domenica sono state affondate, entrambe in terra due ex grossi nomi della serie , ex di Bologna e Milan, ora al Prato, e Chiarugi, ex di Milan, Fiorentina e nazionale, ora alla Massese. Hanno firmato loro le due reti che hanno condannato le squadre di Caboni e Canali. «Vecchie glorie» terribili anche se, pei nelle 17 anni.

ARCOLUTTA — Bologna c'Livorno, protagonista nelle prime due giornate di campionato in C1 e C2, hanno dovuto segnare per la prima volta il passo: i patronians hanno impattato (0-0) sul terreno Ferrara unico in Spal in un derby carico di nervosismo; il Livorno bloccato l'identico risultato dalla Cerretese. Così in C1, ora, sono in fuga il Vicenza (sarà l'anno buono per i biancorossi?) e il Parma sempre più sorprendente. Sono le uniche due squadre ancora a punteggio pieno. In C2 i livornesi stati agganciati dal Civitavecchia an-

su loro spalle si sia facendo un gruppone di tra che, cambiato l'allenatore, voler ribadire le sue ambizioni della vigilia.

POCHI GOL — Scarse reti. Sole 12 nel girone A C1 (al massimo si sono visti pale Vicenza-Legnano e la-Fano); poche di più, quindici in tutto, C1 dove solo il Carbonia ha raggiunto questa cifra. Nessuna doppietta né in C1, né in C2; due hat-trick, (Pane in C1 ed Olivia in C2); nessun rigore in C1, ben tre in C2 (Lucchese, Carbonia e Torres).

GIALLO VOGHERA — Primi «scalpi» anche nel dopopartita. E' successo a Voghera, dove il Civitavecchia vinto per 3-0. La sconfitta di di sugli spogliatoi all'arbitro e preziosi punti in classifica alla Voghorese guidata dall'ex savonese Cucchi. Nel conto anche un al'ex Negri, ritrovato b del Lombardi, che è stato costretto ad abbandonare il campo dopo 30 minuti.

b. m.

Ciclomatori

Gli otto vincitori del Giro

SAVONA — si è concluso domenica, con l'ottava tappa, la Alassio-Boissano-Alassio, il Giro provincia per ciclomatori. Nelle otto categorie si è a Loreto Valenza (Junior), (cadetti), Alessandro (seniores), Giancarlo Veglia (veterani); Pittaluga (dilettanti), Giovanni Ballarino (supergentlemen), Michelo Minetti (Seconda Serie) e Virginio Ferrero (gentlemen).

Decisiva, per categorie, proprio l'ultima tappa, dove erano in palio punteggi doppi rispetto alle prime sette del Giro della provincia Savona pubblicheremo nei giorni prossimi ampi servizi.

r. bg.

Ancora una sconfitta per Caboni: la squadra gira bene, ma riesce concretizzare il gioco

Sanremese, come al solito manca un bomber

Il trainer riconosce: «Sbervegliери in questo periodo è lui» - Il mister chiederà un rinforzo al mercato d'autunno?

SANREMO — Il copione quasi identico a quello di quindici giorni fa a Modena: la gioca bene, mette in difficoltà l'avversario pure padrone di sa, ma perde subendo il che la condanna in seguito ad un calcio di punizione. Un *replay* amaro Caboni e soci, quanto basta a pensare che squadra biancazzurra con un maligno folletto che le rovini ogni puntata lontano dal Comunale dove, invece, avvenuto proprio il contrario: contro il Fanfulla, nell'unico match casalingo fuoro disputato, ha giocato maluccio e ha vinto.

Stranezze calcio? Certo l'imponderabile ha la sua parte, ma nella sconfitta di Prato ci sono forse tecniche precise. Ezio allenatore le sintetizza: «*Non siamo riusciti assolutamente a concretizzare il gioco che abbiamo prodotto, e siamo stati puniti*».

Il solito, vecchio problema che torna a galla. Da almeno dozzina di campionati tallone d'Achille Sanremese è nell'attacco che segna il contagocce. Il problema, in estate, pareva in soluzione: Sbervegliери sembrava il bomber anni (e i gol Coppa Italia avevano legittimato speranza); Lupa e Monari promettevano bene. Invece ora, bilancio nei primi minuti torneo spazio a troppi interrogativi: un solo gol segnato tre partite e Sbervegliери sempre all'asciutto. «*Quello della scarsa forza penetrazione è il nostro problema più grave* — aggiunge —, prenderlo in seria considerazione se non vogliamo passare guai». Un discorso molto chiaro

Caboni non condanna nessuno: Sbervegliери, questo periodo, è lui, ha problemi fisici, è l'ombra giocatore che aveva entusiasmato in Coppa Italia; Lupa e Monari, senza un punto di riferimento preciso, finiscono per non finalizzare il loro gioco offensivo. Insomma mese sta pagando la crisi bomber senza sapere però sarà un problema superabile tempi brevi o a tempi lunghi. «*Oggi come oggi, ci serve qualche d'altro in*

Sbervegliери in ombra

avanti. Battiamo al troppe occasioni», dice mister Caboni, volendo intendere, forse, che nel prossimo calcio-mercato d'autunno il problema offensivo dovrà discusso.

A Prato la Sanremese ha alle strette i padroni di casa, specie nel secondo tempo. Una difesa buona, un gran Lugnan sulla fascia (Perico era rimasto in panchina), un centrocampo che ha fatto il e che, nell'ultima mezz'ora, ha visto anche l'esordio di Biangero, l'ultimo acquisto. «*Mi è piaciuto abbastanza, anche se la sua condizione è ottimale spero possa arrivarci presto, magari utilizzando l'impegno di Coppa*», commenta Domani, infatti, la Sanremese dovrebbe conoscere il nome dell'avversaria per il prossimo di Coppa Italia.

conto delle attenuanti, per la Sanremese sconfitta a Prato, si può anche, entro certi limiti, l'arbitro Nicoletti di Agropoli, un esordiente, visto che al suo secondo di C1. Ha sbagliato qualche errore e l'ha fatta grossa soprattutto nel finale quando ha bloccato, in modo discutibile, una punizione avanti di Bordin che avrebbe potuto avere interessanti sviluppi. Insomma, ha fatto arrabbiare per l'ennesima volta, sul problema-arbitri, il presidente Borra («*Mercato Lepe mi farò sentire*», ha gridato negli spogliatoi). Il signor Nicoletti gato la sua inesperienza anche la Sanremese.

A «spiare» i biancazzurri c'era Enzo Robotti, allenatore della Rm Firenze (ex Rondinella) che domenica farà visita a Sanremo: uno spettatore interessato.

Dall'altra parte della barricata, sulla panchina toscani, l'allenatore Carpanesi non si è adagiato troppo sul *fair-play*: «*Contro una Sanremese, non lascia giocare, è impossibile fare risultato e spettacolo. Per ora accontentiamoci del risultato*», ha detto a fine *match* per giustificare la prova un po' in affanno dei suoi.

Bruno Monticone

Ha dovuto sospendere Mestre-Pro Gorizia

Soltanto una distorsione per l'arbitro Ruffinengo

SAVONA — «Ho una caviglia che sembra una boccia. Speriamo guarisca presto». Così Fiorenzo Ruffinengo, 32 anni, arbitro savonese, ha commentato l'infortunio occorsogli domenica mentre dirigeva la gara di serie C2 (girone Mestre e Pro Gorizia. Una scontro, proprio in chiusura del primo tempo, col goriziano Righini, una botta che ha fatto temere la frattura del malleolo invece solo una brutta distorsione) e Ruffinengo ha dovuto chiedere anzitempo la contesa.

Fiorenzo Ruffinengo, insegnante di ruolo alle Professionali di Savona, era alla sua quarta direzione tra campionato e coppa quest'anno. Probabilmente prima della fine dell'83 sarebbe stato impegnato anche in C1. Invece l'infortunio lo costringerà ad attendere l'anno nuovo per tornare in campo. Al fianco del guardalinee Pessagno di Chiavari e Torti di Voghera, Ruffinengo, fiore all'occhiello della sezione Aia di Savona, ha diretto in C (è alla terza stagione nei «pro») 35 gare. In tutto, in 13 anni di carriera, ha arbitrato 519 incontri.

r. bg.

Contropiede

SANREMO — *Chi di punizione ferisce, di punizione perisce. Il vecchio proverbio, adattato alle necessità del caso, si può applicare benissimo alla Sanremese.*

Terribile, la squadra biancazzurra, nel realizzare le punizioni la scorsa stagione, quanto vulnerabile nel subirle in quella in corso. Nel «clan» qualcuno hanno fatto una piccola statistica: tra Coppa Italia e campionato solo il Savona dell'«ex» Canali è riuscito ad andare in gol contro la Sanremese su azione manovrata; tutte le altre reti positivo arrivate o direttamente su calcio di punizione (come a Modena) o su azione successiva (come domenica a Prato). «Sembra dibile ma è così dice «mister»

La difesa, insomma, fa il suo dovere, ma sulle punizioni rischia grosso anche se non c'è Zico. D'ora poi, ogni calcio piazzato contro la porta di Monti, sulla panchina biancazzurra faranno gli scongiuri.

b. m.

AUTORICAMBI PIGINO s.r.l.
Via Argine sinistro, 84
18100 IMPERIA
Tel. 21.856
Filiale: Via S. Secondo, 1 bis E
18039 VENTIMIGLIA
Tel. 352.968
ricambi originali
RICAMBI LUBRIFICANTI RIV-SKF
AUTORICAMBI PIGINO s.r.l.
AIOARDI AUTORICAMBI
TEL. (018 53 541.615
originali
ricambi FIAT LANCIA CARRIER

[redacted] E [redacted] IN LIGURIA

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Aurelio Saffi 7[illegible], tel. 543 241): Francesca [illegible] di una [illegible]. V. 18. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 4500

ARISTON (vico San Matteo 14r, tel. 209 549): La polizia [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ASTOR (via XX Settembre 233r, tel. 564 425): Zelig, con W. Allen e M. Farrow. Or.: 15; 16,20; 17,40; 19; 20,20; 21,40; 23. L. 5000

AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 540 812): Flashdance. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 540 580): La pomo matrigna. V. 18. Ore 16. ult. 22,30. L. 4000

DIONISO (via Galata 11, tel. [illegible]): Il calice [illegible] della vergine. V. 18. Ore 15; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,40. L. 4500

OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581 415): Scherzo con U. Tognazzi. Or.: 15,30; 16; 20; 22,30

[illegible]

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 546 812): Ostaggio [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 566 651): Una gita scolastica. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 4, tel. 589 817): Psycho II. A. Perkins, V. Miles. Regia R. Franklin. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. L. 5000

SMERALDO (vico Carmagnola 5, tel. 203 748): La governante del piacere. V. 18. Or.: 15; 16,20; 20,50; 22,30. L. 4500

SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 8r, tel. 593 738): Porno story. V. 18. Or.: 15; 16,10; 17,30; 19,40; 20; 22,30. L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 217): Tuono blu. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40. L. 5000

[redacted] (via XX Settembre 18, tel. 562 137): Porky's II il giorno dopo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo Zecca): [redacted] V. 18.

MASON (corso Armellini 4, tel. 361 [illegible]): Due ore meno un quarto avanti Cristo.

CINEMA D'ESSAI

INSTABILE (via Cecchi 9 rosso, tel. 590 207): [illegible]

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 565 418): Rambo.

SUPERBA (via S. Giovanni di Prè 39 R, tel. 261 203): [illegible] V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C. L'ultimo [illegible]. ASTORIA: Fuga dal [illegible]. ELDORADO: Immagine d'amore. MODENA: Zelig. SPLENDOR: American gigolò.

CERTOSA

COLOMBO: [illegible]

SESTRI PONENTE

SARDEGNA: [illegible] V. 18.

VERDI: Il [illegible]

PEGLI

EDEN: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

RECCO

ARISTON: riposo

ARENZANO

ITALIA: riposo

COGOLETO

VERDI: riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: riposo

[illegible]: [illegible] V. 18.

LUX: riposo

CAMPOMORONE

ARENA: [illegible]

CHIAVARI

ASTOR: Voglia [illegible] V. 18.

CANTERO: nuovo spettacolo

NUOVO: nuovo spettacolo

ODEON: riposo

[redacted]: Veronica Voss.

RAPALLO

[redacted]: riposo

GRIFONE: Un commissario al di sotto di ogni sospetto.

ITALIA: Victoria [illegible]

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo

CENTRALE: riposo

TEATRI

SALA CARIGNANO (viale Villa Glori 9 rosso, tel. 593 537): [illegible] ore 21. [illegible] Compagnia Due Genovese [illegible]. L. 5000, 4500.

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo 2, tel. 893 589): [illegible] ore 20,30. Otello di Cimarosa, [illegible] Vittorio Villani. Corrò Teatro dello Arti. L. 15.000 - 10.000

POLITEAMA MARGHERITA: [illegible] 21,15 [illegible] [redacted]

SAVONA

PRIME VISIONI

[redacted] (via Pia, tel. 22 [illegible]) [redacted]

ELDORADO (via S. Teresa [illegible]) [redacted]

JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.179): [illegible]

DIANA: riposo

ARGO: Al bar dello sport.

FILMSTUDIO [illegible] [redacted] (20-43-57): Ondulazione.

LUX: riposo

ALASSIO

COLOMBO: riposo

RITZ: La scuola dell'[illegible]

SALESIANI: riposo

ALBENGA

ASTOR: [illegible]

[redacted]

CRISTALLO: [illegible] V. 18.

[illegible]

MARCONI: [redacted]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: [illegible] V. 18.

CRISTALLO: La [illegible] V. 18

CERIALE

ODEON: chiuso per ferie

FINALE LIGURE

IDEAL: chiuso per ferie

Cinema [illegible]

VITTORIA: riposo

LOANO

LOANESE: chiuso per ferie

PERLA: non pervenuto

MILLESIMO

ITALIA: Il tempo delle mele n. 2.

PIETRA LIGURE

CORALLO: chiuso per ferie

[redacted]

PRIME VISIONI

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 23 145): riposo.

ROSSINI: Il Festival di Imperia. L'opera del mendicante. Ore 21

DANTE: Ostaggio [illegible]

DIANO MARINA

[illegible]: [illegible] V. 18.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible]

[illegible]: Il mondo di [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: [illegible]

[illegible]

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

EUROPA: [illegible]

[illegible]: chiuso

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti [illegible], tel. 71.671): Al bar dello sport.

RITZ (via Matteotti): [illegible]

SANREMESE: [illegible]

CENTRALE (via Matteotti): Flashdance.

SUPERCINEMA: Turbativa.

ORFEO: [illegible] V. 18

Tognazzi protagonista di «Scherzo»: Olimpia di Genova

Filarmonica Romana Arriva la Fracci

Carla Fracci

ROMA — L'Accademia filarmonica romana, «nobile quanto povera» secondo la definizione della presidentessa Adriana Panni, ha presentato ieri nella sua sede in via Flaminia il programma della prossima stagione. Ogni mercoledì, dal 12 ottobre al 16 maggio la Filarmonica presenta all'Olimpico uno spettacolo (concerti, balletti o opere liriche) garantito dal proprio «marchio di qualità».

Due le novità [redacted] questa [redacted] oltre [redacted] Giselle nell'allestimento del Cullberg Ballet [redacted] ma, che il coreografo [redacted] la [redacted] ha appositamente creato per l'occasione. La prima è l'opera di Francesco Pennisi «Descrizione dell'isola ferdinandea» in scena il 19 e 20 ottobre con l'orchestra da camera di Santa [redacted] de Vittorio Parisi: annunciata già l'anno scorso, nonostante [redacted] per andare in [redacted] non riuscì ad [redacted] rappresentata per uno sciopero dell'orchestra della Rai.

La seconda novità è il balletto «La ronde» che Franz Schubert ha tratto da due atti di Schnitzler in scena a Roma per questo giorno [illegible] novembre. A dirigere Carla Fracci è il marito Beppe Menegatti, curerà la coreografia invece Alfred Rodriguez.

Genova, neppure l'anno scorso il concorso di violino aveva avuto vincitori

Paganini [redacted] assegnato (tra i fischi)

Contestata la formula del Premio: [redacted] propone di renderlo biennale, o di alternarlo [redacted] prove di composizione

GENOVA — Il XXX concorso internazionale [redacted] di violino intitolato a Nicolò Paganini si è concluso, domenica pomeriggio al Margherita, senza l'assegnazione del primo premio.

La decisione della giuria (presieduta dal maestro Alberto Erede e composta da Michele Auclair, Riccardo Brengola, Zenon Brzewski, Toshiya Eto, Herman Krebbers, Oleg Krysa, Wolfang Marschner e Arrigo Pelliccia) è stata contestata dal [redacted] pubblico genovese che si attendeva evidentemente un diverso verdetto.

I fischi [redacted] ormai una consuetudine [redacted] C'è tuttavia da sottolineare che la classifica viene stilata tenendo conto di [redacted] prove svolte [redacted] concorrenti: la maggior parte degli spettatori [redacted] seguito solo le prove finali, sicché ha potuto trarre conclusioni parziali.

Per il secondo anno consecutivo il premio Paganini non ha dunque un vincitore. In effetti [redacted] impressionato in modo tale da meritare il massimo riconoscimento in un concorso che vanta nobili tradizioni e un prestigio internazionale. Al secondo posto si è piazzato il [redacted] Korcia, [redacted] ni, che [redacted] in evidenza, rispetto agli [redacted] finalisti, una maggiore continuità di rendimento.

Al terzo posto [redacted] il diciannovenne coreano Sung Sic Yang che per il [redacted] indiscutibile temperamento artistico avrebbe forse meritato il secondo premio ex aequo con il francese. Reiko Watanabe, giapponese di diciassette anni, è giunta quarta.

Al quinto posto troviamo il [redacted] tedesco Boris Schmitz che ha fatto sentire le cose migliori nelle due finali (svolte con l'ausilio dell'orchestra [redacted] Comunale dell'Opera diretta, [redacted] pre con precisione, da Reynald [redacted] rinetti) e che al momento della premiazione è stato accolto da una vera ovazione da parte del pubblico.

Infine a pari merito, al sesto posto, [redacted] sono il coreano ventisettenne Soon Ik Lee e il polacco [redacted] Olechowski di 21 anni.

Per il futuro [redacted] premio Paganini ci sono alcune novità. Il maestro Erede, introducendo la premiazione, ha parlato della opportunità di istituire un'associazione «Amici del premio Paganini» che garantisca un'assistenza alla giuria e ai candidati durante il loro soggiorno in città ed operi per il continuo miglioramento del [redacted]

Sta intanto prendendo corpo l'ipotesi di rendere biennale il Paganini. Questa possibilità [redacted] dalla duplice [redacted] statazione che tutti i grandi concorsi internazionali [redacted] pluriennale e [redacted] il livello generale dei candidati in questi ultimi tempi è diminuito. Una [redacted] interessante potrebbe essere, forse, [redacted] il concorso violinistico [redacted] un [redacted] internazionale [redacted] composizione, sempre intitolato a Paganini, e riservato ad opere per strumenti ad arco. r. t.

Laurent Korcia, II posto

A Imperia «L'opera del mendicante»

[redacted] personaggi per [redacted] De Vita

[redacted] — Superata [redacted] metà [redacted] il prestigioso concerto di Jean Micault, particolarmente apprezzato dal pubblico, il 3° Festival di Imperia prosegue stasera [redacted] il penultimo appuntamento in programma: alle 21, al Teatro Rossini, Raffaella De Vita presenta L'opera [redacted] mendicante, scritta dal drammaturgo inglese John Gay (1685-1732) con chiari intenti satirici nei confronti del melodramma italiano, all'epoca in grande auge.

Guidata dalla regia di Gianfranco Mazzoni, e [redacted] condata dall'estrema semplicità della scenografia (un castelletto di legno, mobile, al centro del palcoscenico) e dei costumi (frac nero, farfallino bianco, calzamaglie di lamé e un [redacted] parofano bianco all'occhiello), la [redacted] Vita è protagonista assoluta dello spettacolo, già accolto con successo a Torino, Napoli, Roma; con [redacted] performance da «Guinness dei primati» interpreta da sola tutti gli otto personaggi.

Con sbalorditiva disinvoltura, passa dall'untuoso Peachum al magnanimo Macheath, dal rapace Lockit [redacted] Jenny [redacted] pirati in un viaggio ideale, tra il Settecento e il Novecento, disegna tutte queste figurette, che prendono vita e [redacted] concludono l'una nell'altra, fino ad approdare alle [redacted] Brecht e Weill, gli autori della fortunata Opera da tre soldi.

[redacted] scopo è quello [redacted] simbolicamente [redacted] epoche, e di sottolineare [redacted] delle due opere: se il «burlesque» di Gay è già feroce satira del [redacted] della società, Brecht e Weill mostrano come, tanto tempo dopo, l'ambiente fosse ancora corrotto. s. d.

A Superflash concorrente di Genova

GENOVA — Una giovane di Voltri, Antonella Pappa, 36 anni, sarà uno dei tre concorrenti della prima puntata di Superflash, telequiz condotto da Mike Bongiorno il giovedì sera su Canale 5. Sposata, una figlia, Eleonora, 5 [redacted] Antonella ha scelto [redacted] materia la vita e le opere di Martin Luther King.

Incontro con Trezzini: la musica rischia di morire

Il sovrintendente della Fenice «Riforma subito, o il dramma»

VENEZIA — A giudicare da [redacted] il pubblico, [redacted] vello generalmente buono [redacted] e degli spettacoli, la musica e in particolare [redacted] enti lirici e sinfonici sembrerebbero godere di buona salute. [redacted] in realtà non è affatto così: «Al di là delle note vicende legate agli interessi passivi e alle rincorse delle leggine di rifinanziamento, c'è una crisi strutturale — afferma Lamberto Trezzini, sovrintendente [redacted] La Fenice di Venezia — che ci trasciniamo dal 1946, perché è mancata una politica programmatoria sul territorio nazionale».

Siamo alla vigilia di scadenze drammatiche: il rinnovo [redacted] contratto di [redacted] dipendenti [redacted] enti lirici che scade [redacted] fine [redacted] nel [redacted] «legge ponte bis» [redacted] la [redacted] durata: «Una legge — sottolinea Trezzini — [redacted] ha una condizione-capestro: la decadenza automatica dei consigli di amministrazione di quegli enti [redacted] non hanno chiuso il bilancio in pareggio».

A ciò si aggiunge che il dramma di queste istituzioni [redacted] mila dipendenti circa), ma anche di [redacted] teatri di tradizione, orchestre regionali, [redacted] musicali, eccetera) può portare [redacted] zione del ricchissimo tessuto musicale dell'intero Paese.

Esistono [redacted] a questa situazione? Risponde Trezzini: «A me pare che i progetti di legge finora presentati siano, per un verso o per un altro, superati [redacted] deve riaffermare con forza il principio, almeno per le istituzioni pubbliche, [redacted] finanziamento obbligatorio dello Stato; e respingere la "contrizione", divenuta molto forte in quest'ultimo periodo, che "le colpe" siano da ricercare solo [redacted] esclusivamente nella cattiva conduzione, per esempio, degli enti».

Al più tardi in gennaio-febbraio 1984, secondo Trezzini, il governo dovrà presentare un disegno di legge di riforma [redacted] «su elementi essenziali». Gli enti autonomi lirici e sinfonici sono di diritto pubblico, e questa configurazione giuridica è ormai una gabbia troppo [redacted]

«Si [redacted] esempio — dice il sovrintendente della «Fenice» — e conferire agli enti, secondo dati di fatto, differenziazioni di ruoli; fissando parametri oggettivi si stabiliscano delle priorità; diventi chiaro che le eventuali contribuzioni private possono essere un elemento integrativo e non sostitutivo del finanziamento obbligatorio dello Stato, e [redacted] stesso tempo si legiferi perché la defiscalizzazione sia in atto per i privati che danno contributi al restauro di opere d'arte o beni culturali sia [redacted] anche a coloro che sostengono la musica».

[redacted] salvare anche la manodopera qualificata, orchestre, cori, eccetera: «Bisogna [redacted] lire un rapporto chiaro e pro[redacted] della forza-lavoro degli enti [redacted] relazione alle [redacted] effettive produttività».

«Abbiamo davanti a [redacted] lo pochi mesi — conclude Trezzini —, se [redacted] provve[redacted] rapidamente, effetti negativi si abbatteranno sulla vita musicale tutta: se vogliono salvare i giacimenti culturali [redacted] del nostro Paese, una legge essenziale di riforma dovrà trovare al più presto nel governo e [redacted] Parlamento una corsia preferenziale».

Gigi Bevilacqua

Le [redacted] private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Telefilm [redacted] e quel [redacted] 9,10 Telefilm Phyllis 9,40 Telefilm Alice 10,10 Telefilm Mary Tyler Moore 10,40 Telefilm Lou Grant 11,40 Telefilm Giorno per giorno 12 Telefilm Arcibaldo [redacted] Help gioco musicale 13 Il [redacted] il servilo gioco a quiz: pomeriggio con sentimento 13,30 Teleromanzo Sentieri 14,30 Teleromanzo General Hospital 15,15 Film Mi svegli signore commedia Five Time 17 Telefilm Tarzan 18 Telefilm Galactica 19 Telefilm [redacted] Telefilm T.J. Hooker 20,25 [redacted] La [redacted] go del pastore 22,25 Film Il gioiellone, drammatico 0,25 Boxe; 1,25 Film Affondate la Bismarck, guerra

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Film Cleo; 8,30 Amore in soffitta telefilm; 10 Papà caro papà, telefilm 10,50 Film Il bacio di una morta [redacted] 1949 12,15 La famiglia Bradford telefilm; 13,15 Padroncina Flo, novela; 14 Agua Viva novela; 14,50 Film Viale del tramonto, dramm.; 16,20 Cartoni animati 17,20 Dr. Slump e Arale cartoni 17,50 C.H.I.P.S. telefilm; 18,50 Dancin' Days, novela; 19,30 Super Dynasty, tutto il meglio dal [redacted] Tv; 20,30 Film per la tv [redacted] allo specchio. 22,30 Domani sul [redacted] XIX; 22,35 la Anna Magnani, interviste, filmati e spezzoni per ricordare [redacted] Nannarella

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 46, 52, 58, 60 — [redacted] 7 Andersen, cartoni; 7,30 Lupin 3, cartoni; 8 Victoria Hospital telefilm; 8,30 Tarl, telefilm; 9 Dove sono gli altri, film fantascienza 10,20 Laura telenovela; 11,10 Cuore selvaggio, telenovela; 12 L'agente Pepper, telefilm; 13 Lupin 3, cartoni; 13,30 L'uomo Tigre, [redacted] 14 Laura, [redacted] 14,45 Uragano, film avventura; 16,30 Wkrp in Cincinnati telefilm; 17 [redacted] Tre telefilm; 18 Andersen, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni; 19 L'uomo Tigre cartoni; 19,30 L'incredibile Hulk telefilm; 20,20 Il mistero della bambola dalla testa mozzata, film dramma; 22 Tarzan telefilm; 22,50 Tutto cinema; [redacted] il [redacted] film commedia

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Tg; 12,35 Leggiamoli insieme; 13 Film Il soldato sconosciuto; 15,30 Film Swap; 18 Telefilm Kronos; 18,45 Spazio sport; 19,15 Leggiamoli insieme 19,45 Dagli schermi del cinema 20,15 Tg; 20,30 [redacted] Kronos; 21 Film Toccando il paradiso, sentim., 1960. 22,30 Apis.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 45, [redacted] 56, 58, 62, 66 — Ore 11 Per[redacted] in cucina, rubrica, 11,30 Amico Vero, 12 [redacted] 12,30 [redacted]; 13 Fabrica; 13,30 [illegible]; 14,25 [redacted] d'arte, 15 Ginnastichiamo, 19 Antiquariato, [redacted] Tg; 20 Artisti in Liguria; [redacted] Trasmissione in diretta.

[redacted] CANALE

UHF 43, 33, 26, 27 — Ore 9 Primomattino con Primacanale; 12 Lo sport, gioco a premi 12,45 Videoshop; 13 Kimba cartoni; 13,30 Vetrina d'arte e prodotti; 18,30 La mia piccola Margie, telefilm 17 Kingston telefilm; [redacted] cartoni; [redacted] 4, cartoni; Il Videoshop; 18,15 Il giornalone, [redacted] spettacolo; La mia piccola Margie telefilm; 20,30 L'enigma che viene da lontano, [redacted]; 21,30 Incontro al calcio di serie A Pro-Genoa; 23 Estremo rimedio, film drammatico

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 Bobby, cartoni; 8,55 L'uccellino azzurro cartoni; 9,15 Cara Cara, telenovela; 10 Febbre d'amore [redacted] 10,45 Ritratto d'autore: William Holden; Il vergine sotto il tetto, film commedia; 12,10 [redacted] eroi di Hogan, [redacted] 12,[redacted] Vita da strega, telefilm; [redacted] Bim Bum Bam: Lucy - I puffi [redacted] toni 14 Cara Cara telenovela; 14,45 Febbre d'amore teleromanzo; 15,30 La casa Lawrence, telefilm, 16,30 Bim Bum Bam: L'uccellino azzurro - Lucy, cartoni - Il mio amico marziano telefilm; 18 La casa nella prateria, telefilm; 19 Wonder Woman, telefilm; 20 I Puffi, cartoni; 20,30 Il gioco del marinaio; L'investigatore Marlowe film Usa giallo, 1970; 22,15 Edgar Allan Poe La scarabeo d'oro, film; 23,15 Il gattopardo è morto film - Oroscopo. 0,55 Cannon, telefilm

[redacted]

UHF 36, 40, 42 — Ore 7 Cartellone, trasmissione pre mattino; 7,05 Cartoni; 7,30 Sterzinger, cartoni; 7,55 Forza Sugar, cartoni; 8,20 Buongiorno amico, contenitore della mattina con oroscopo, giochi, musica e allegria; 8,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 9,10 Medical Center, telefilm; 10 Il fuorilegge e [illegible] Donne senza amore film commedia drammatica, Usa 1948; 11,30 Harry'O, telefilm; 12,30 The Mickey Rooney show, telefilm; 13 Il super pomeriggio di Telegenova: Anche i ricchi piangono, telenovela - Medical Center, telefilm, 14,25 Il super film del pomeriggio: Ultime non deve morire commedia, Francia 1960. 16,00 The Mickey Rooney show. telefilm, [redacted] Racheleto, telefilm; 17,30 Flipper, giornalino di cartoni animati: Tansor Five - Calendar Men - Pinocchio - Sampei il ragazzo pescatore, cartoni 19,25 Scrostri Voliglio di telefilm e musica: Anche i ricchi piangono, telenovela - The Beverly Hillbillies - Simon Templar Stop al fuorilegge telefilm; 21,15 Scrostri Saluti. 21,25 Il grande film di Telegenova: Riprendiamoci Forte Alamo!, commedia, Usa 1972; 23 Rotoflash, informazione, sport, spettacolo e...; 23,10 Speciale [illegible], rubrica a cura della Fgeip 23,25 Ruote in pista, rubrica [redacted] commedia, Italia 1961; 1,20 I grandi telefilm della [redacted] Harry'O

[redacted]

UHF 24, 36, 56, 61 — Ore 12,45 Telefilm Un uomo e la città; 13,45 Telenovela; 16,30 Cartoni animati; 17 Film; 18,30 Film; 20 Documentario; 20,20 Tg notizie; 20,30 Telefilm Un uomo e la città; 21,30 Tutto [illegible] - Non stop.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12,06 Cartoni Nanna e [redacted] bere; 12,30 Cartoni Phantaman; 13 Telefilm Squadra segreta; 13,30 Telefilm [redacted] in Africa. 14,40 Live in music 15 Film Lady Football; 17,30 Cartoni Nanna & Barbera; 18 Cartoni Phantaman; 18,30 Finestra sullo sport, 19,30 Sin notizie 19,45 Telefilm Squadra segreta 20,15 Intermezzo musicale 20,30 Film Il mio corpo è opportuno 22 Sin notizie 22,15 Telefilm Cow boy in Africa 23,15 Film Ricatto alla mala.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21/22 — Ore 11 Film Prete fai un miracolo 12,30 Cartoni Space [redacted] 13 Telefilm Get Smart 13,30 Telelotto, a cura di Marcello Baraggi; 16 Film Protagonisti, [redacted] Cartoni Il fantasma [redacted] spazio; 17 Telefilm N.Y.P.D.; 17,30 Telefilm Le inchieste [redacted] 18 Telefilm Lassiter [illegible], 19,30 Documentario Leonard [illegible]; 20,15 Tg 31; 20,30 Bingo, tombolone musicale a premi; 24 Tg 31, 24,15 Film Sedotta alla sua destra.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 12 [illegible] Adalia, telefilm; 12,40 Jude boy, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente notiziario; 13,30 La avventura di Lincoln, telefilm; 14 Tris d'assi, telefilm; 15 Film Dove sono gli altri, fantascienza Usa 1974; 16,30 Film, 18 Bye bye Jude boy cartoni; 18,30 [illegible] Adalia telefilm; 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Lassie telefilm; 20,30 Film Love Tapes, commedia Usa 1980; 22 Tris d'assi, telefilm; 23 Meteoliguria - Oroscopo; 23,05 Film Violenti e selvaggi, Messico, Drammatico.

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Il Santo; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm S.O.S. polizia; 14,35 [redacted] Quell'angelo di mia figlia; 15,30 Film; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm S.O.S. polizia; 18,15 Telefilm Rembrandt; 19,15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm Quell'angelo di mia figlia; 20,30 Film; 22 Telefilm S.O.S. polizia; 22,30 Film; 24 Telefilm Il Santo; 0,30 Follie di notte - Film della notte.

TELETRIS

UHF 23, 33, 37, 50, 61, 67, 63 — Ore 10 Film; 11,20 Cartoni; 12 Il giallo [illegible]; 13 Tg Tris; 13,30 Roberta e la [illegible]; 14 Jolly Tris Roulette; 15 Documentario; 15,30 Telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Spidering, rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 [redacted] al [redacted] per [illegible]; 20 Tg Tris; 20,30 Superclassifica show; 21 Tutto cinema; 21,10 Club di Brimlago; 21,30 Asia [illegible]; 0,30 Film [illegible].

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Cartoni; 12,25 Telefilm; 12,50 Diario giorno; 13 Telefilm; 13,50 Telefilm; 14,20 Calcio; 15 Film La morte non esiste; 17,15 Cartoni; 17,40 Telefilm; 18,30 Telefilm; 19 Telefilm The Beverly Hillbillies; 19,25 Diario Sport; 19,30 Club amici; 20 Documentario; 20,20 Tg; 20,30 Oroscopo; 20,40 Film Il grande agguato, avv. 1950; 22,15 Telefilm Gunsmoke - Diario notte; 23,10 Abat-jour; 23,15 Film [illegible] - Oroscopo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi programma di cartoni: Gatchaman - King Arthur - Sally la maga; 8,05 Doris Day show telefilm; 8,30 Selvaggio West, telefilm western; 9,30 Dr. Kildare, telefilm; 10 Telemattina, quotidiano in diretta di telefilm, musica, giochi, rubriche, varietà e tante altre idee per le ospiti di casa. 13,15 Sally la maga, cartoni; 13,45 King e Arthur cartoni; 14,15 Dr. Kildare, telefilm; 14,45 Doris Day show, telefilm; 15,15 Love American Style, quadri di vita americana; 15,45 Selvaggio West, telefilm western; 16,45 Garrison Commando, storie di guerra; 17,45 Video libero tv per ragazzi di cartoni: Gatchaman - King Arthur - Sally la maga; 19,15 Tv Rock; 19,25 Selvaggio West, telefilm western; 20,25 Tribuna d'amore, rubrica sportiva; 21 [illegible]; 21,40 Love American Style, quadri di vita americana; 22,10 Tutto cinema, informazioni cinematografiche; 23,15 Oroscopo; 23,20 [illegible]; 1 La spia, telefilm [illegible] - Segue Non stop. Via e telefilm fino alle ore 7.

A San Paolo la rassegna aperta da «Io Chiara e lo scuro»

Il Brasile senza «E la [redacted] va» Fellini: prima esca in Italia

Federico Fellini

SAN PAOLO — Si è aperta domenica a [redacted] Paolo, nell'ambito [redacted] che promuove il Brasile la cultura e lo spettacolo italiani, la rassegna del nostro cinema, che poi proseguirà a Rio de Janeiro.

L'inaugurazione doveva avvenire con il film di Fellini «E la nave va», ma all'ultimo momento è stato invece deciso di proiettare «Io Chiara e lo scuro», con Francesco Nuti e Giuliana De Sio, che è con Valentè e Franco Nero ospite in Sud America.

Gli organizzatori hanno spiegato che Fellini [redacted] di non inviare il suo film perché in fase di revisione: dopo le proiezioni [redacted] Mostra di Venezia e a Rimini, voleva infatti accorciarlo di 13 minuti.

ROMA — Federico Fellini, interrogato sulla mancata presentazione a [redacted] Paolo di E la nave va, ha dichiarato a «La Stampa»: «Non è vero niente. Sono balle, dette per giustificare in qualche [redacted] l'assenza del film. Semplicemente, né io, né i produttori Vides e Rai-tv, desideriamo che il [redacted] venga visto dovunque [redacted] prima ancora di uscire in Italia».

«Era già stato mandato senza che io ne venissi avvertito, al festival di San Sebastiano: quando ho saputo che si progettava di proiettarlo pure a Barcellona e in Brasile, mi sono opposto. Per di più, la società americana Orion, che sta trattando la distribuzione sul mercato degli Stati Uniti, ha posto come [redacted] preliminare che il film non venisse mostrato dappertutto».

Il regista ha smentito d'aver tagliato e di voler tagliere 12-13 minuti della [redacted] «Ho fatto soltanto piccoli alleggerimenti, che avrei [redacted] anche prima di presentare il film alla Mostra di Venezia, se non mi l'[redacted] strappato di mano con la solita fretta [redacted] minuti [illegible]. Tagli inavvertibili, che modificano appena lievemente il respiro [redacted]».

Appuntamenti flash: spettacoli e varietà

I tedeschi [redacted] Genova, [redacted] rete

GENOVA — Proseguono [redacted] della Vittoria, [redacted] sera alle 21, gli spettacoli [redacted] troupe di acrobati tedeschi, che [redacted] una serie di numeri su cavo teso a un'altezza di cinquanta metri. L'esibizione comprende la passeggiata della morte, la doppia discesa di una [redacted] su un cavo di dodici millimetri di spessore, il triplice salto della moto sul cavo.

Film a Savona

SAVONA — [redacted] Filmstudio di Savona è cominciato un nuovo ciclo cinematografico. Il primo appuntamento è stato con il regista Sidney Lumet e Il Verdetto. [redacted] 6 ottobre è in programma Fitzcarraldo, [redacted] film di Werner Herzog.

Seguirà una serie [redacted] classici: [redacted] Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, in programma il 31 ottobre, e Un tranquillo weekend di paura del regista John Boorman e un classico degli Anni 60, I diavoli di Ken Russell.

Infine [redacted] prime visioni Making love e Cinque giorni, una estate, un film [redacted] alla selvaggia bellezza della montagna e ad un amore triste.

Al Lumière

GENOVA — Il Cineclub Lumière di via Vitale propone oggi il film Bocs il motociclista di Rydell, con Steve McQueen. Il biglietto costa duemila lire e le proiezioni cominciano alle 20,15 e alle 22,20.

Per Tartufo

GENOVA — Si aprono domani al Duse le prenotazioni per Tartufo di Molière, allestito dalla compagnia di Franco Parenti con la regia di Peter Lotschak. I biglietti costano quattordicimila e ottomila lire.

Con Sellers

GENOVA — Appuntamento con Peters Sellers al cinema Verdi di Sestri Ponente, per il ciclo «L'attore dai cento volti», organizzato dal Cineclub Sestrese. E' in cartellone La [redacted] sbagliata (1966) di Bryan Forbes, con Sellers, John Mills, Ralph Richardson, Michel Caine.

[redacted] Bordighera

GENOVA — Stasera alle 19,20 sulla Terza rete per la rubrica «Come siamo» andrà in onda il programma di [redacted] Ragazzo Bordighera, capitale dell'umorismo.

[redacted]

Franco Nero star [redacted] puntate [redacted] Dynasty

Mireille Darc ha [redacted] l'ospedale di Ginevra, dove era ricoverata dopo il grave incidente d'auto dell'estate scorsa. Segue ora a Bâle una terapia [redacted] cazione; portando un corsetto di plastica e metallo, può camminare e uscire di casa.

Franco Nero sta discutendo il contratto della sua partecipazione [redacted] a otto puntate del [redacted] televisivo americano Dynasty. Il personaggio sarebbe quello di un amante latino.

Bob Dylan (vero nome, Robert Zimmerman) [redacted] partecipato a Gerusalemme [redacted] presso il Muro del pianto, al [redacted] mitzvah, la cerimonia ebraica di confermazione, di suo figlio. Dopo una crisi spirituale, il cantante è dive[redacted] ciclamente devoto e [redacted] nella pratica [redacted] religione ebraica dei suoi padri.

Giovanna M[redacted] terrà sino alla fine di novembre, al centro Kiron di Parigi, una serie di lezioni sull'«uso della [redacted]»; il corso è frequ[redacted] da attori, mu[redacted] cantanti francesi.

[redacted] Corman continuerà a lavorare in esclusiva sino al febbraio 1984 per la New World Pictures, la sua casa di produzione che ha venduto sette mesi fa. Per Millenium, la nuova società che ha formato, progetta Suburbia, un film punk diretto da Penelope Spheeris, e alcuni film di fantascienza.

Marilyn Monroe seguita a fruttare danaro: 4250 dollari è stata pagata a un'asta svoltasi a Los Angeles la sua agenda di numeri di telefono del 1957-1960, contenente una firma e un numero telefonico scritti da Frank Sinatra e un appunto («Chiamare Jack alle 11») che ha suscitato nuove chiacchiere su un legame tra l'attrice e il Presidente Kennedy. Alla stessa asta, un autografo di Albert Einstein è stato pagato 1000 [redacted], e [redacted] firma di Hitler [redacted] dollari. Ad un'altra asta, sempre a Los Angeles, la Batmobile, l'auto usata nella prima serie televisiva di Batman del 1966, è stata pagata 77.000 dollari.

Renato Pozzetto [redacted] sopra di Sergio Corbucci, un film per il prossimo Natale interpretato per metà da lui e per metà da Nino Manfredi.

Yoko Ono, vedova di John Lennon, figura nella lista delle quindici [redacted] più ricche degli Stati Uniti compilata [redacted] rivista americana Forbes: [redacted] l'assassinio del marito, avrebbe ricevuto in eredità 150 milioni di dollari.

[redacted] Kaprisky, la [redacted] bellissima di [redacted] thless, interpreta a Parigi un personaggio che le somiglia (una ragazza ricca [redacted] del proprio stupendo corpo, che diventa attrice sotto il totale dominio di un regista diabolico) in La femme publique, la donna pubblica, diretto da Andrzej Zulawski, il regista polacco-francese di Possession.

[redacted] Adjani [redacted] fatto fiasco tornando a recitare in [redacted] a Parigi La signorina Giulia di Strindberg. Ha scritto il critico del Monde: «Adjani, affogata in un abito ricchissimo e pesante, ha recitato il personaggio [redacted] fosse un bambinetto piagnucoloso, goffo, molto agitato».

Jack Gold, il regista inglese, ha [redacted] il festival di Marsiglia e di Fiandre-Ghent in Belgio il suo nuovo film Red Monarch, monarca rosso, una commedia satirica il cui protagonista è Stalin.

Kaneto Shindo, il regista giapponese, gira in California Ohanaiera, un film ispirato alla vita di sua sorella, da poco morta a 78 anni, che nel 1926 sposò con un matrimonio combinato un giapponese residente in America.

INTERREGIONALE — Il doppio 0-0 porta punti preziosi e allontana alcuni problemi

Entella e Rapallo: speranze senza gol

Con il Viareggio i biancocelesti hanno cancellato lo [redacted] in classifica - Validi gli innesti [redacted] Castagnola e Di Fraia

ANTONUCCI

CHIAVARI — Per l'Entella è finalmente arrivato il primo punto del campionato: lo 0 a 0 ottenuto nel match con [redacted] reggio ha mosso la classifica, ma purtroppo non ha avuto la forza di estirpare quello [redacted] male di gioco che [redacted] affligge [redacted] squadra biancoceleste.

Lo [redacted] in graduatoria è stato cancellato, ma le perplessità rimangono. I chiavaresi sono ancora molto lontani dalla forma migliore anche se c'è indubbiamente qualche lieve progresso rispetto [redacted] catastrofe rapallese. Nel derby con i «cugini» ruentini era [redacted] in maniera preoccupante un'ingiustificabile fragilità nervosa, fortunatamente [redacted] con il Viareggio la squadra biancoceleste ha dato prova di carattere, cercando di rimediare in qualche modo alla sua pericolosa involuzione di gioco.

[redacted] primo tempo da [redacted] chiavarese al più presto, in [redacted] l'Entella [redacted] mente timorosa e contratta, è seguita una ripresa un tantino migliore.

[redacted] Vezzoso ha avuto il coraggio di cambiare quello che sino a Rapallo era stato lo schieramento base (innesti di Castagnola e Di Fraia in difesa, Stabile in campo al posto di Scarpa dopo il primo tempo) e le sue modifiche si sono rivelate abbastanza efficaci.

«La squadra è scesa in campo con l'obbligo di ottenere un risultato favorevole — [redacted] il trainer entellano — *ed è stata indubbiamente condizionata. Nel primo tempo la paura ha frenato la* [redacted] *gran voglia di fare, ma con il trascorrere dei minuti i ragazzi hanno ritrovato fiducia nei loro mezzi, rendendosi protagonisti di una bella reazione. Non c'è stato il bel gioco, questo è vero, ma* [redacted] *premeva vedere innanzitutto la volontà di reagire, e in tal senso posso dichiararmi soddisfatto. Le mie scelte tecniche? Ho messo tra i pali Castagnola invece* [redacted] *Cardinale, perché* [redacted] *delicata, come quella con i toscani, occorreva un portiere di grande esperienza, ed ho inserito* [redacted] *posto del "terzino" Scarpa per dare più grinta alla squadra. Scarpa non aveva demeritato, ma i suoi lanci non trovavano mai puntuali all'appuntamento Antonucci e Talarico e così ho preferito cambiare modulo. Di Fraia? Direi ottimo»*.

A molti spettatori [redacted] «Comunale» non è sfuggito che Gandolfo, [redacted] oltre [redacted] minuti [redacted] conclusione, è stato colpito da [redacted] E' quindi [redacted] l'ipotesi [redacted] una preparazione atletica non proprio perfetta, che [redacted] rebbe alla base di tutti i guai entelliani. Vezzoso non [redacted] e ribatte: *«Se davvero le squadra non fosse a posto fisicamente, non si spiegherebbe la crescita verificatasi nel secondo tempo, così come* [redacted] *avvenuto nella partita* [redacted] *il Castelfiorentino»*.

Domani l'Entella [redacted] nuovamente [redacted] «Comunale» sarà [redacted] scena il Cuneo (ore 15) per il match di andata del secondo turno di Coppa Italia. Arriverà [redacted] vittoria scacciacrisi?

[redacted]

C[redacted]ede

CHIAVARI — *Pietro Cereghino, capitano per un giorno: il libero biancoceleste è stato senza ombra di dubbio uno dei migliori dell'Entella ed ha finalmente portato al* [redacted] *la fascia di capitano.*

E' accaduto dopo il primo tempo, quando Scarpa è ri[redacted] *negli spogliatoi per far posto a Stabile. Il tradizionale simbolo è passato a lui che, seppur per breve tempo, ha potuto coronare quello che da sempre è un suo sogno.*

Unico chiavarese purosangue dell'Entella, Cereghino ha sempre giocato nelle file della squadra della sua città ma per un motivo o per l'altro non aveva mai portato la fascia. L'ha fatto domenica, ma già domani in Coppa Italia la cederà nuovamente a Scarpa. (a. c.)

Complimenti ai bianconeri [redacted] «caldo» campo [redacted] Rosignano - Troppe [redacted] palle gol fallite, il pareggio va un po' stretto

RAPALLO — I [redacted] evidentemente [redacted] hanno preso gusto: visitano i campi più difficili, affrontano squadre [redacted] per la maggiore e riescono a far punti con [redacted] disinvoltura. Stavolta è giunto uno 0-0 [redacted] La squadra di Gianni Massa pare ne[redacted] quella che lo [redacted] anno [redacted] presentò [redacted] di partenza [redacted] campionato maggior umiltà e con[redacted] pagnate da una [redacted] eccellente e da [redacted] produrre un gioco apprezzabile sono attua[redacted] le doti [redacted] questo Rapallo che è l'unica squadra ligure ancora imbattuta nell'interregionale.

La partita giocata a Rosignano, in [redacted] di una compagine che [redacted] iniziato la stagione nel modo migliore, è stata un'altra prova del felice momento che stanno attraversando i rivieraschi.

«Devo dire che i ragazzi mi hanno soddisfatto parecchio — [redacted] Massa — *perché hanno saputo disputare un grosso primo tempo,* [redacted]*riamente a quanto accaduto nelle partite precedenti, quando eravamo costretti ad inseguire e a* [redacted]*erare nella fase finale. Hanno lasciato da parte certe remore psicologiche, certi timori ed hanno giocato come sanno. Il risultato è stato un pareggio che, tutto sommato, ci sta anche un po' strettino»*.

Un Rapallo, dunque, [redacted] disposto, armonico fin dalle battute iniziali. Davanti ad un Marocchi in stato di grazia ha giostrato una difesa attenta e giustamente grintosa, a centrocampo si sono distinguati bene Chiarotto, Bertola e Benzi, un anziano e due giovani in gamba; Profumo [redacted] impegnato con molta generosità sulla fascia e Bodini e D'Agostino, pur senza segnare, si sono onestamente [redacted] dagnati [redacted] pagnotta.

U[redacted] bel Rapallo, insomma, che ha ricevuto i complimenti [redacted] padroni di [redacted] spesso imbrigliati [redacted] manovre bianconere.

Alfredo Schimmenti, il direttore sportivo, vive giornate serene: *«Siamo una bella squadra, attenzione però, bisogna mantenersi calmi, se no si rischia di commettere errori di sopravvalutazione. Non dimentichiamo che il Rapallo lotta per una posizione fra la serie e l'ottava poltrona della classifica: farsi soverchie illusioni, potrebbe essere pericoloso. E' un fatto però che questa squadra gioca un buon calcio: almeno dieci palle gol create sotto la porta avversaria, sciupate o sfumate per sfortuna, significano pur qualcosa»*.

«Quando si sarà raggiunta una maggiore precisione sotto rete, allora il Rapallo potrà dirsi veramente a posto — aggiunge Massa —. *In effetti delle molte palle gol pulite create nel primo tempo, con un po' più di attenzione si potrebbe ricavare qualcosa di più. Comunque, il nostro obiettivo è giocare il calcio e far* [redacted]*sere, seppure a piccoli passi, la classifica. E' una grossa soddisfazione sentirsi fare i complimenti* [redacted] *certi campi della Toscana»*.

Attento spettatore della gara è stato il neo acquisto Massimo Perego, portato in panchina ma non utilizzato. Il forte stopper, proveniente dal Sestri Levante, farà il suo esordio con la casacca bianconera domani pomeriggio (ore 14,30, stadio «Macera») contro il Vado, nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia. Un'ottima occasione per vedere impegnato a fondo il difensore, poiché la squadra di Tonelli ha nell'attacco, formato da Altovino, Catroppa, Balboni e Lovetere, il [redacted] punto di forza.

Stefano [redacted]

Il «nano» [redacted]

RAPALLO — *«Marocchi, pensaci tu!», era il grido angosciato dei tifosi bianconeri nelle ultime* [redacted] *stagioni, quando le* [redacted] *andavano male ed assai spesso il portierino genovese doveva ergersi come ultimo disperato baluardo.*

Adesso la situazione è nettamente migliore, [redacted] *il ventiduenne Federico (figlio d'arte: suo padre giocò a lungo nella grande Sampdoria degli Anni Cinquanta) è sempre lì, pronto a togliere* [redacted] *castagne dal fuoco di Rosignano ha parato almeno* [redacted] *palloni impossibili.*

La sua preoccupazione, fino a qualche tempo fa, era la statura, un cruccio che non esiste [redacted] *da quando Tancredi, il portiere più basso della serie A (anche lui un metro e 70)* [redacted] *cucito* [redacted] *sulla maglia.* (s. b.)

Un'altra positiva prova per le cestiste [redacted] Gritti

La Fabbrica [redacted] trema contro il grande Geas

[redacted] quadrangolare di Parma la squadra s'è comportata molto bene - Sconfitta con onore da una formazione di A1, ha battuto il Brescia

RAPALLO — La Fabbrica di Palla-Basket Rapallo s'è lasciata alle spalle un altro torneo, un altro ottimo test in vi[redacted] dell'imminente inizio del campionato femminile di A-2.

Sabato e domenica [redacted] le ragazze di Cesare Gritti sono state invitate a Parma per un quadrangolare a cui partecipavano, oltre [redacted] padrone di [redacted] il [redacted] e il Tenscospazio Brescia: le prime due formazioni giocano in A-1, il quintetto bresciano invece sarà prossimo avversario delle rapallesi nel campionato.

Cosa'era nelle previsioni (del [redacted] nessuno si faceva troppe illusioni) la finale per il primo posto è stata disputata dalle due formazioni appartenenti [redacted] alla massima serie, ricche di ottimi elementi e rinforzate da due giocatrici americane di prim'ordine. Ma la Fabbrica ha raccolto egualmente consensi ed applausi.

La squadra rapallese nella prima [redacted] bravamente [redacted] al [redacted] finendo [redacted] per [redacted] (mentre il Tenscospazio [redacted] naufragato [redacted] il padrone di [redacted] 76-38).

«Il risultato però è un tantino bugiardo — dice Gritti — [redacted] *si stavano infatti quei venti punti di differenza. La svolta decisiva è stata determinata a 2 minuti dalla fine dalla uscita di Vergnano e Palombarini per cinque falli. Fino a quel momento eravamo sotto di 2 punti e nel secondo tempo avevamo fatto registrare un parziale di 15-8 a nostro favore. Abbiamo comunque fatto un'ottima figura»*.

Nicoletta Crotatto

Ornella Volpiano

Domenica poi la formazione rapallese è andata [redacted] vel[redacted] affossando definitivamente il Tenscospazio [redacted] 88-47, mentre il Parma si è aggiudicato il trofeo battendo il Geas per 82-80. Per le rapallesi non c'è stata praticamente partita, tant'è [redacted] che nel secondo tempo Gritti, vista [redacted] superiorità nettissima [redacted] squadra, ha fatto entrare in campo le ragazzine.

«Con il Brescia — dice Gritti — *abbiamo messo in pratica più gli schemi difensivi che quelli offensivi, ma abbiamo avuto egualmente* [redacted] *gioco. Il nostro modulo "uno-tre-uno pressing" si è rivelato insormontabile per le nostre avversarie. Anche in attacco, la fase* [redacted] *cui si stenta ancora un po'* [redacted] *s'è visto però qualche miglioramento»*.

E' andata [redacted] bene Ileana Piattoni, l'atleta attualmente più in forma [redacted] 6 punti al suo attivo nella prima partita e 10 nella seconda, la Palombarini [redacted] e 12), la Crotatto (7 e 14) e la De Lucis (10 e 11).

Intanto la Volpiano sta acquistando progressivamente dimestichezza con il [redacted] nuovo ruolo di playmaker. *«Ornella sente la grossa responsabilità* — spiega Gritti — *ed è un po' preoccupata,* [redacted] *sta facendo passi da gigante. Da lei, tenuto* [redacted] *delle sue ottime doti,* [redacted] *aspetto cose egregie. Va* [redacted] *bene anche* [redacted] *De Lucis.* s. b.

Corsi di nuoto e tuffi

GENOVA — La Genova Nuoto ha indetto dei corsi di avviamento e perfezionamento per il nuoto e per i tuffi. Si terranno nella piscina del lido di Albaro. Chi fosse interessato può telefonare al n. [redacted] presso la segreteria della società. Gli uffici sono aperti dalle [redacted] alle 18, tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

[redacted]MOZIONE — Solo [redacted] coppia a punteggio pieno dopo i primi 180 minuti

Sestri e Audace sono già le «lepri»

I «corsari» hanno liquidato i tradizionali avversari della Lavagnese: il rientrante Nasi è diventato il beniamino dei tifosi - Il Bogliasco scaccia il «complesso del Mugnaini» - Ricciotti in cattedra con il Baiardo

Due sole squadre a punteggio pieno dopo la «seconda» [redacted] Promozione: [redacted] tratta della sorprendente Audace Campomorone e del quotatissimo Sestri Levante, che [redacted] liquidato la Lavagnese in uno dei più classici e tradizionali derby levantini. A capeggiare il plotoncino degli inseguitori troviamo Fossese e Bogliasco, che non hanno fallito l'appuntamento con la vittoria casalinga. I rossoneri [redacted] Pallaro [redacted] sono sbarazzati del Baiardo, mentre il team di Machi si è imposto di misura sul Monterosso. Il Riva Trigoso, invece, ha sposato la teoria dei piccoli passi ed ha ottenuto il secondo pareggio consecutivo sul campo [redacted] Valdellora.

Fossa soddisfatto — Il Sestri Levante ha avuto la meglio sulla prudente Lavagnese grazie ad un rigore trasformato da William Bottaro, e il [redacted] elogia i suoi uomini. *«L'1-0 a nostro favore* — sostiene Fossa — *è più che meritato. I "cugini" non* [redacted] *hanno mai impensierito e la "linea verde" ha confermato la sua efficacia. Abbiamo giocato bene, ma son sicuro* [redacted] *possiamo fare di più. Ai miei giovani raccomando solamente più calma, perché la* [redacted] *voglia di fare causa a volte qualche* [redacted] *di nervosismo»*.

Torrini si lamenta — [redacted] sconfitta nel derby brucia e il tecnico bianconero dice: *«La mia squadra* [redacted] *impostata per ottenere il pareggio e una volta subito il gol non siamo più riusciti a rimediare. Il centrocampo era un po' sottotono e così il contropiede non ha funzionato a dovere. Il rigore* [redacted]*, a mio avviso, è alquanto dubbio, mentre l'arbitro ha preferito sorvolare su un netto* [redacted] *in area di Giannini proprio allo scadere»*.

Tutti applausi — I tifosi sestresi hanno applaudito a scena aperta Nasi, che è stato senza [redacted] di dubbio il migliore fra i «corsari». Nasi sembra essersi completamente rimesso dall'infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per tanto tempo ed è diventato uno degli uomini chiave [redacted] Sestri. *«Sono molto contento* — ha detto il cursore rossoblù —. *L'incidente è solamente un brutto ricordo e spero di* [redacted] *il mio contributo per il ritorno immediato nell'interregionale»*.

Parla Guido — Guido Guida [redacted] da quest'anno presidente onorario della [redacted] e crede ciecamente nelle possibilità della formazione [redacted] *«Siamo una matricola* — dice — *ma daremo del filo da torcere a tutti. Viaggiamo in perfetta media inglese; disputeremo senza dubbio un torneo d'avanguardia.* [redacted] *discorso promozione? Saprò* [redacted] *più preciso tra 15 giorni, dopo lo stracittadino con la* [redacted] *guese»*.

Ricciotti in cattedra — Il regista rossonero ha dato spettacolo nella gara [redacted] il Baiardo. Una splendida rete e una staffilata stampatasi all'incrocio [redacted] pali, sono le sue primizie, ma i suggerimenti preziosi per i compagni sono stati troppi per elencarli tutti.

La partita dei rigori — Il 2-2 fra Valdellora e Riva Trigoso è stato sancito [redacted] ben 3 calci di rigore (Farnocchia e Mulligni per i padroni di casa, Brustia per i calafati) e l'unica re[redacted] su azione è stata [redacted] giovane Ruggero Rossi. *«E' un centravanti* [redacted] *ottime qualità* — dice [redacted] lui [redacted] Palerini — *e quest'anno ci toglierà parecchie castagne dal fuoco»*.

Bogliasco ok — Bagni e compagni hanno subito vinto il «complesso [redacted] Mugnaini» [redacted] hanno [redacted] un'importante affermazione sul Monterosso. *«Nella passata stagione* — ricorda il dirigente Patrone — *abbiamo trovato qualche difficoltà nelle gare interne, ma ora, grazie a Melis e Zanelli, l'incantesimo è stato rotto senza indugi. Speriamo di continuare così»*.

Pitaluga cogli scudi — L'estrema sinistra genovese è l'autore [redacted] gol che ha proiettato l'Audace Campomorone in vetta alla classifica. L'equipe di Pinosti ha liquidato senza troppo faticare il Molassana e tiene il passo del Sestri Levante: sarà la [redacted] stagione?

Il bomber [redacted] — Il poderoso centravanti [redacted] Ce[redacted] ha realizzato un'irresistibile tripletta che ha [redacted] la pur tenace [redacted] ed è balzato in testa alla graduatoria dei cannonieri. Gli attaccanti levantini Bruzzi (Riva Trigoso) e Strata (Lavagnese) inseguono ad una lunghezza. Ruberielli assicura [redacted] non sarà facile [redacted] dal trono.

Gol lampo — Perini è andato a segno dopo soli 4' e la sua rete si è rivelata sufficiente per regalare la vittoria al Montone: il Pontedecimo infatti non ha saputo reagire con efficacia e la compagine di Ravenna ha avuto buon gioco.

Vittoria esterna — L'unica «blitz» della giornata è stato [redacted] che ha espugnato [redacted] il terreno dei Fratelli Signani. Il gol risolutore porta la firma di Frediani e [redacted] stringe gli uomini di [redacted] a rivedere un attimino le loro ambizioni; partiti per disputare un torneo ad [redacted] livello, sono ancora al palo... a. c.

Sabato 5 anticipi in Promozione

GENOVA — Sono anticipati a [redacted] prossimo cinque incontri della terza giornata del campionato di Promozione. Sono, nel girone A, Corniglianese-Rivarolese (campo Multedo), nel B, Baiardo-Pontedecimo (campo «Baiardo»), Fratelli Signani-Bogliasco (campo di Aulla), Marinella-Sestri Levante (campo di [redacted] e Molassana-Valdellora (campo [redacted] «Da de Risso»). L'inizio è fissato alle 15. (a. c.)

Alla Società Ippica Genovese assegnati i titoli liguri juniores e dilettanti

Fioravanti trionfa dopo il barrage Andrea Novi è primo fra i giovani

Sfortunato il rapallese Roberto Modena - Successi di Stella Cordano e [redacted] Bollino nell'interregionale

[redacted] — [redacted] Novi su Leprichoem e Carlo Fioravanti [redacted] Kouina [redacted] i campioni regionali liguri 1983 [redacted] ad ostacoli, rispettivamente nelle categorie juniores e dilettanti. L'assegnazione del titolo è avvenuta al termine delle due giornate di campionato ospitate sabato e domenica dalla Società Ippica Genovese.

[redacted] classifica juniores troviamo al [redacted] posto Marco Pittaluga su Gladius, quindi Fabrizio Ferlini (Gladion [redacted] Domitilla Caropreso su Mardy III, infine [redacted] Dodero su Equestre.

Nella categoria dilettanti, che coincide con quella seniores con la differenza che vi sono ammessi soltanto i cavalieri che non [redacted] reddito dall'equitazione, alle spalle di Fioravanti [redacted] piazzato il rapallese Rob[redacted] dena su Aristo, quindi Francesca Pauli su [redacted] Angela Massone su [redacted] Noire e Alessandro Cavalli [redacted] Montezuma.

Appassionante [redacted] lotta per il primo posto nella classifica dilettanti. Nelle fasi finali della gara di domenica pomeriggio, una «categoria speciale» a due [redacted] barrage, questa si era ristretta ai tre soli cavalieri che avevano portato a termine le due manches precedenti con zero penalità: Modena, Fioravanti e Pauli. Percorso netto per quest'ultimo, [redacted] ottimo tempo (42,30), fuori classifica però nella prova precedente), mentre Modena, che per la prima volta [redacted] una [redacted] ufficiale montava Aristo, un animale tedesco reduce da [redacted] ma, a quanto pare, [redacted] da diverso tempo, ha pagato lo scotto [redacted] scarso [redacted]mento del cavallo che nelle prime due manches si è comportato benissimo ma è apparso [redacted] affaticato nella terza, incorrendo, [redacted] doppia gabbia, in un errore che è costato al presidente del Club Ippico Rapallo quattro penalità e, forse, il titolo regionale.

Fioravanti, piazzatosi terzo con 7 penalità, è tuttavia riuscito a salire al podio d'onore grazie all'ottima prova della «mista» di sabato, dov'era arrivato primo, seguito da Modena e da Alberto Chiappa su Super Gay.

Alla due giorni di Genova era abbinato anche un «mini interregionale» (nel complesso alle gare hanno preso parte una settantina di cavalieri); oltre alle due prove «patenti A/2 - cavalli debuttanti» è stata disputata una «F» a due [redacted] vinta da Stella Cordano su Nice.

Infine una «D» a percorso di caccia che ha visto imporsi Roberto Bollino su Karel.

Nel complesso una manifestazione riuscitissima dal punto di vista tecnico sotto la supervisione del presidente della Società Ippica Genovese Ernesto Morra e dell'ispettore federale Marco Biande.

Al termine delle prove ci sono stati alcuni momenti comici; rievocando i numerosi e involontari tuffi nelle «riviere» in cui erano incorsi alcuni concorrenti, si è pensato di festeggiare i vincitori delle varie categorie in modo analogo [redacted] un pizzico di goliardia che ha molto divertito gli spettatori ma non altrettanto i protagonisti!

E' anche stata assegnata la Coppa Regione Liguria di completo basata sui punteggi conseguiti nella terna di concorsi disputati a Piodio [redacted] (Savona), Fratorondanino (Genova), Garlenda (Savona) nel [redacted] Al primo posto [redacted] si è classificato Daniele Castiglia su Kerro con [redacted] punti, quindi Roberto Bocchiola su Alcione IV [redacted] punti, Paolo Bertoni su Quincas (18), Simona Becchi su Lorna (18) e [redacted] Annalisa Bosi su Semughee (15).

[redacted]

I genovesi dominano [redacted] windsurf

[redacted] — [redacted] sono svolte le regate di windsurf valide come selezione nazionale per i mondiali di [redacted] Mistral, [redacted] hanno preso parte settanta atleti provenienti da tutta la penisola. Delle quattro regate [redacted] programma se ne sono [redacted] tre, l'ultima [redacted] è stata annullata.

Nella classe «leggeri» (fino a 70 chilogrammi) si è imposto Di Modugno, del Genova Surfing Club, che ha preceduto, nell'ordine, il compagno di squadra Ferrando, Caraman[redacted] (Livorno), Guarducci (Firenze), Diprossi (Imperia).

[redacted] «pesanti» (oltre 70 chilogrammi) altro successo genovese [redacted] merito di Bosone, [redacted] Surfing Club.

Nell'ambito della «Targa d'oro Filippo Cameli»

[redacted] il golf di Rapallo [redacted] nelle tre categorie

RAPALLO — [redacted] mo il comportamento dei rappresentanti del Circolo Golf e Tennis Rapallo nella «Targa d'oro Filippo Cameli 1983» disputatasi sul green ruentino. I golfisti di casa si sono nettamente imposti sugli oltre [redacted] partecipanti provenienti [redacted] Liguria, Toscana e Lombardia, ottenendo i successi assoluti nelle tre differenti categorie e piazzando numerosi giocatori ai primi posti delle classifiche.

La «Filippo Cameli» era una quattro palle, la migliore. Medal, riservata alle coppie e voleva ricordare colui che fu al vertice del club rapallese dal 1966 al 1979 prima di passare il testimone all'attuale presidente Ippolito Alberti.

Nella prima categoria (handicap fino a 12 inclusi) si sono imposti Andrea e Luigi Cabona, omonimi ma neppure parenti, che hanno superato con dieci colpi di vantaggio (0, 8, 68, 61, 122 contro 1, 8, 68, 68, 132) la coppia formata dal campione europeo juniores Luigi Figari ed Enrico [redacted]setti. Al terzo posto Anna ed Ugo Mistri (3, 10, [redacted] 67, 137), quindi Paolo De Ascentiis e Gabriele Massaia (5, 8, 71, 65, [redacted] Alessandro [redacted] e Giuseppe Milici (6, 12, 67, 67, 134).

[redacted] categoria (handicap da 13 a 19, inclusi) il successo è andato a Vittorio Salmoni ed Ettore Veroli (18, 17, 67, 66, 133) che hanno preceduto di soli cinque colpi Tonino Bozzi e Gianni Ogigone (14, 18, 70, 68, 138).

Al terzo e quarto posto troviamo finalmente [redacted] coppie non appartenenti al Circolo rapallese; si tratta nell'ordine [redacted] Gianni Collini e Patrizio Morganti (17, 16, 73, 67, 140) del Golf Club Firenze, di [redacted] Medi e Giovanni Galeppini (13, 15, 73, 68, 141) del Golf Club Sestriere. La quinta piazza è spettata ad Agostino Cornaggia e Linda Raviani (16, 19, 78, 70, 141).

Nella terza categoria (handicap da 19 a 30) si sono affermati Gianfranco e Bruna Fossati (18, 27, 68, 71, 139) che hanno battuto nell'ordine Beppe Accame e Giuliano Calvin (22, 30, 70, 69, 139), Milly Rossato e Sally Setton (25, 28, 74, 65, 139), Giorgio Israel e Giancarlo Nicoli (16, 23, 73, 78, 140) del Golf Club Arenzano, Ruth Chet e Paola Berlingieri (22, 25, 68, 74, 142). R. C.

Riunione per coach di basket

SAVONA — Le settimane che precedono l'inizio dei campionati di C e D di basket assumeranno un significato importante a partire da lunedì 15 ottobre. La Fip ha infatti organizzato per questa data (ore 20,45) una riunione tecnica presso il palone pressostatico dei Giardini a mare di Vado Ligure, dove si allena e gioca la Caparol Vadese.

L'istruttore tecnico federale Bruno Boero parlerà sul tema «difesa dei blocchi». Alla serata sono stati invitati tutti gli allenatori e i tecnici della Liguria. L'appuntamento segna la ripresa dell'attività tecnica.

[redacted] C1

Risultati

Ancona-Reggiana	1-0
Fanfulla-Carrarese	0-0
L. Vicenza-Legnano	3-1
Modena-Treviso	0-1
Parma-Trento	1-0
Prato-Sanremese	1-0
Rimini-Brescia	1-1
Rondinella-Fano	0-1
Spal-Bologna	0-0

Prossimo turno

Bologna-L. Vicenza; Brescia-Fanfulla; Carrarese-Ancona; Fano-Rimini; Legnano-Prato; Reggiana-Spal; Sanremese-Rondinella; Trento-Modena; Treviso-Parma.

3ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fanfulla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2

Risultati

Alessandria-Casale	[redacted]
Asti-Derthona	1-0
Carbonia-Olbia	0-0
Carrarese-Livorno	0-0
Imperia-Spezia	[redacted]
Lucchese-Torres	[redacted]
Massese-Savona	1-0
S. Elena-Pontedera	1-1
Vogherese-Civitavecchia	1-0

Prossimo turno

Casale-Asti; Cerretese-Imperia; Civitavecchia-Massese; Derthona-Olbia; Livorno-Alessandria; Pontedera-Vogherese; Savona-Lucchese; Spezia-Sant'Elena; Torres-Carbonia.

3ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Civitav.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Elena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interreg. A

Risultati

A. Albenga-P. Vercelli	1-1
Aosta-Acqui	0-0
Bussoleno-Trecate	1-0
Cuneo-Orbassano	0-0
Moncalieri-Borgomanero	0-0
Moncalieri-Ivrea	2-1
Pinerolo-Cairese	[redacted]
Vado-Andora	1-0

Prossimo turno

Acqui-Moncalieri; Andora-Moncalieri; Borgomanero-Trecate; Bussoleno-Pro Vercelli; Cairese-Vado; Cuneo 75-Alas Albenga; Ivrea-Pinerolo; Orbassano-Aosta.

3ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Cuneo 75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Vercelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbassano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A. Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bussoleno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoman.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trecate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interreg. B

Risultati

C. Polli-Piombino	[redacted]
Rapallo-Viareggio	[redacted]
Migliarino-Fucecchio	0-0
Montevarchi-Castel.	1-1
Pietrasanta-Cecina	1-0
Poggibonsi-Grosseto	1-0
Rosignano-Rapallo	0-0
Entella-Viareggio	0-0

Prossimo turno

Castelfior.-Poggibonsi; Cecina-Rosignano; Fucecchio-Entella; Grosseto-Carlo Polli; Piombino-Pietrasanta; Piombino-Montevarchi; Rapallo-Sansovino; Viareggio-Migliarino.

3ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelf.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piombino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Migliarino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sansovino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Polli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grosseto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fucecchio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted]

Risultati

Audace-Molassana	1-0
Bogliasco-Monterosso	1-1
Coperana-Fivizzanese	1-0
Fossese-Baiardo	3-0
Frat. Signani-Marinella	0-1
Mazzone-Pontedecimo	1-0
Sestri L.-Lavagnese	1-0
Valdellora-Riva Tr.	2-2

Prossimo turno

Baiardo-Pontedecimo; Frat. Signani-Bogliasco; Fivizzanese-Audace; Lavagnese-Mazzone; Marinella-Sestri L.; Molassana-Valdellora; Monterosso-Fossese; Riva Tr.-Coperana.

2ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Audace C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Tr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Coperana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mazzone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molas.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valdellora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monter.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Signani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima cat. C

Risultati

Ascoli O.-Pro Recco	1-0
Borgoratti-Cavese	0-1
Camogli-Moranzi	0-0
R.A. Cap-Calvarese	0-0
Ligorna-Little Club	0-0
Moneglia-Sammarg.	1-1
S. Fruttuoso-Rebbio	1-0
Vernazzi-Athletic C.	1-1

Prossimo turno

Athletic C.-Ascoli O.; Calvarese-Camogli; Cavese-Rebbio; R.A. Cap-Ligorna; Little C.-Borgoratti; Moranzi-S. Fruttuoso; Pro Recco-Moneglia; Sammargh.-Vernazzi.

3ª giornata — **Classifica**

Squadra	Pt	G	V	N	P	F	S
Ascoli O.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rebbio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vernazzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ligorna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammarg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moranzi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Little C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P. Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Athletic	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monegl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Si avvia faticosamente alla soluzione un antico problema

Si al raddoppio ferroviario ma dove passeranno i binari?

Restano cinquanta chilometri a [illegible] unica - Non [illegible] sono d'accordo sul progetto dello spostamento a [illegible] - Sul tappeto anche la questione [illegible] «terzo valico» attraverso il Turchino

GENOVA — Ai primi Anni Settanta [illegible] un progetto (con relativo finanziamento) per realizzare il completo raddoppio della ferrovia da Genova al confine con la Francia. Con una decina di miliardi, la Liguria avrebbe visto, in tempi relativamente brevi, la sua attesa ammodernamento con la strada ferrata.

Il contenzioso (fra i Comuni interessati, [illegible] si aprì subito [illegible] che [illegible] parte continua) fece naufragare il progetto. Lo Stato si ripresa i finanziamenti già decisi, [illegible] sulla Milano - Bologna [illegible] addirittura quadruplicata. Ma, scavando più in profondità, salta fuori [illegible] peggio. [illegible] legge che autorizzava [illegible] ma a gestire una casa da gioco parlava [illegible] un'asigenza dettata [illegible] realizzazione [illegible] opere pubbliche: [illegible] queste, lo spostamento della ferrovia, rimasta come tutti sanno al suo [illegible] per oltre mezzo secolo.

Ora si [illegible] ricominciato da zero, ma non seriata. Ne va dato merito [illegible] Regione, che ha ottenuto l'approvazione [illegible] ministero dei Trasporti di un [illegible] progetto inserito in prima stesura del «Piano poliennale [illegible] Ferrovie [illegible] Stato» presentato [illegible] giorni [illegible] a [illegible] dal ministro Signorile. Vediamone gli aspetti [illegible] tecnici.

Il raddoppio — [illegible] fase di realizzazione. [illegible] la tratta fra [illegible] e Finalmarina, [illegible] [illegible] [illegible] Loano [illegible] Albenga. Si [illegible] lavorando [illegible] raddoppio Ospedaletti - [illegible] Lorenzo e sulla Taggia - Sanremo, ma non c'è il finanziamento completo, mentre aumentano i costi, specialmente per le [illegible] in galleria. I chilometri di binario da raddoppiare sono una cinquantina, [illegible] rappresentano una vera e propria «rivoluzione ferroviaria». Dovranno infatti [illegible] parire stazioni. Sanremo [illegible] vrà avere una «fermata» in una galleria di circa [illegible].

Il traffico — Non è detto che, [illegible] volta completato il raddoppio, il contenzioso finisca. Molte sono le perplessità, specialmente sulla scelta [illegible] trasferire la ferrovia a monte, dove l'ingegner Cesare Rotta [illegible] compartimento ferroviario [illegible] Liguria: «*Il binario a monte offre due vantaggi. Il primo è l'alta velocità che si può raggiungere* [illegible] *Genova e Ventimiglia: circa 150 chilometri l'ora* [illegible] *percorso diretto fra* [illegible] *e terminal, contro i* [illegible] *tragitto a mare. Il secondo è il* [illegible] [illegible] *Comuni del litorale di veder togliere il binario che divide i paesi*».

«*Le difficoltà intervengono, pesanti, quando si affronta il problema dei raccordi. Dalle stazioni a monte, bisogna raggiungere il mare. Pensiamo ai pullman dei tedeschi* [illegible] *alla stazione di* [illegible] *fermata immediata nei pressi dei caselli autostradali. In estate, sarà il caos. In molte riunioni con gli amministratori locali ho esposto questo problema, facendo anche presente che una volta deciso, il* [illegible] *scelte* [illegible] *ammettono ripensamenti [e a Noli, ci fu addirittura una petizione per tornare indietro]. Il raddoppio a monte è naturalmente costoso, richiedendo tunnel, ponti ed altre* [illegible] *opere. Inoltre,* [illegible] *punti in cui i* [illegible] *alla scoperto, bisogna espropriare terreni pregiati*».

La sistemazione per il completamento [illegible] raddoppio è indicata in 750 miliardi [illegible] giurano che non basterà nemmeno il doppio.

[illegible] valico — L'isolamento [illegible] [illegible] Liguria, [illegible] considerata il lato fragilissimo [illegible] triangolo industriale per la [illegible] precaria [illegible] di trasporti verso il Nord. Ora i treni vanno al Nord con queste linee: via Mignanego (pendenza [illegible] 1000) e via [illegible] (pendenza 35 per 1000). «*C'è una terza linea* — precisa l'ingegner [illegible] *mano* —, *quella Genova - Ovada - Acqui - Alessandria (pendenza 31 per 1000). Ora* [illegible] *un progetto regionale per un ulteriore valico, che è all'esame della "unità speciale ferroviaria"* [illegible] *Nocera prevede il superamento del Turchino, in fasi operative diverse*». Spesa prevista 210 miliardi. Un'opera indispensabile, oggi? Anche qui sono molte le perplessità.

«*Questo progetto* — spiega l'ingegner [illegible] — *è strettamente legato alla funzionalità del porto, che purtroppo è assai scarsa. Se il porto di Genova avesse il doppio del suo traffico del 1961, il cosiddetto terzo valico servirebbe a ben poco. Se ne potrebbe parlare in prospettiva* [illegible] *uno sviluppo dello scalo satellite di Voltri, scalo ancora da costruire. Al momento attuale, ritengo che un potenziamento della linea* [illegible] *Ovada potrebbe far fronte alle esigenze*».

A questo proposito, un dato significativo: ai primi Anni [illegible] partivano ogni giorno da Genova [illegible] il Nord [illegible] carri ferroviari. Ora ne partono mediamente 200.

Guido Coppini

Giornalista [illegible] a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il giornalista Vittorio Bruno è [illegible] denunciato a piede libero dalla Guardia di finanza in servizio al valico dell'Autofiori [illegible] Ventimiglia per aver contravvenuto alle [illegible] sull'esportazione di valuta.

Bruno, 46 anni, [illegible] vive a Roma, dove lavora, è [illegible] trovato in possesso di assegni per tre milioni e mezzo mentre stava per recarsi nella Costa Azzurra e [illegible] di una vettura noleggiata. (l. m.)

I riflessi delle dimissioni dell'assessore all'Urbanistica

A Savona si aprono le ostilità per la poltrona di De Dominicis

Per oggi pomeriggio [illegible] convocato il Consiglio comunale - Per ora la carica è retta dal sindaco, ma il pci la vuole per sé - La giunta [illegible] apre a indipendenti e laici?

SAVONA — Il telegramma di Massimo De Dominicis, [illegible] 14 giugno scorso in carcere per la vicenda Teardo, è arrivato a palazzo Comunale solo nel tardo pomeriggio di sabato. «*Attraverso mie* [illegible] *dimissioni* [illegible] *Urbanistica*» è il testo, estremamente conciso e senza l'ombra di una motivazione. Massimo De Dominicis lascia la giunta socialcomunista, ma non si è dimesso da consigliere comunale. Una decisione che [illegible] molto [illegible] compromesso: l'esponente socialista accoglie l'invito del commissario straordinario alla federazione savonese del psi, l'on. Ugo Intini, lasciando il posto in giunta, [illegible] scendere a ulteriori compromessi (capaci di far dubitare della sua posizione giudiziaria).

De Dominicis ha sempre respinto le accuse: dunque resta consigliere comunale e abbandona [illegible] carica di assessore [illegible] per non paralizzare l'attività dell'esecutivo. E' questa l'interpretazione che viene data, negli ambienti [illegible] cialisti, [illegible] sore all'Urbanistica.

Ieri pomeriggio il Consiglio comunale [illegible] potuta affrontare la questione. Il telegramma [illegible] non è arrivato in tempo. [illegible] [illegible] necessario convocare di nuovo il Consiglio per oggi alle 16. All'ordine [illegible] giorno la presa d'atto delle dimissioni.

Che può accadere adesso?

Trova denaro e lo consegna alla polizia

VENTIMIGLIA — Savino Cosso, 23 [illegible] camuniere, di origine meridionale, residente a Ventimiglia, via Oberdan 9, è stato protagonista di un singolare atto di onestà.

Il giovane, che presta servizio in un noto ristorante della città, ha ritrovato una busta bianca contenente qualche centinaio di migliaia di lire e si è subito preoccupato di consegnarlo [illegible] (l. m.)

[illegible] ruente di [illegible] solo qualche tentativo, [illegible] massimo, di arrivare a un chiarimento. Saranno le segreterie [illegible] partiti politici a risolvere l'intreccio [illegible] pci savonese [illegible] che [illegible] debba fare abbastanza [illegible] fretta, che sarebbe un errore rimandare tutto a dopo il congresso straordinario [illegible] psi. «*Le dimissioni di De Dominicis* — dice Bruno Marengo, capogruppo [illegible] comunista — *non modificano la situazione. Quello che conta è aprire un terreno di confronto, prima [illegible] tutto [illegible] sodi politici e [illegible] poi fare*».

Alla dc, invece, [illegible] linea di opposizione è [illegible]. «*La situazione generale* — dice Franco Accordino, segretario politico provinciale — *merita un attento esame, tuttavia riteniamo valida la nostra proposta iniziale: dimissioni delle giunte e anche dei vertici degli enti con amministratori sotto inchiesta. E' l'unico* [illegible] *per affrontare sul piano la questione morale*».

A [illegible] Comunale [illegible] stasera; preso atto [illegible] rinuncia all'assessorato [illegible] parte [illegible] De Dominicis, s'inizierà il confronto tra socialcomunisti. Il sindaco Scarrone sino a quando si occuperà [illegible] interim, dell'Urbanistica? Pare che il [illegible] voglia, comunque, [illegible] il controllo di questo importante assessorato, [illegible] sto di un sacrificio [illegible] in giunta.

In [illegible] alle [illegible] solite [illegible] di corridoio il psi e il pci rinuncerebbero [illegible] a una poltrona [illegible] [illegible] dopo un adeguato rimpasto delle deleghe e, soprattutto, dopo un allargamento della maggioranza alla sinistra indipendente e a un esponente [illegible] laici (i padi nelle ultime ore avrebbe qualche chance [illegible] più nei confronti [illegible] pri).

[illegible] è escluso che [illegible] prevalere la scelta del minimo cambiamento (un [illegible] al [illegible] [illegible] Dominicis [illegible] dopo il [illegible] straordinario).

Ivo Pastorino

Il Consiglio decide

Stasera il Casinò a Merlo

Dal dibattito in Comune dovrebbe [illegible] l'assegnazione della casa da gioco alla «Sit»

SANREMO — Il Consiglio [illegible] stasera, dopo lunghe ore di dibattito, dovrebbe mettere la parola fine al problema dell'appalto del Casinò. La «Sit», presieduta dall'ingegner Michele Merlo, gode dei consensi della maggioranza. Dopo 9 mesi di polemiche e colpi [illegible] scena Palazzo Bellevue sembra avere finalmente fatto la sua scelta. Basta con il «Comune biscazziere» e dico verde al gestore privato.

Ieri la due giorni consiliare ha registrato soprattutto l'attacco dell'opposizione alla scelta della maggioranza di affidare il futuro delle roulettes alla «Sit» [illegible] indipendenti di «Nuova Sanremo», capeggiati dall'ex sindaco Piero Parise e dall'avvocato Filiberto Viani, ed il pci, con l'onorevole Gino Napolitano, hanno sottolineato la «scorrettezza» con cui — secondo loro — sindaco, assessori e giunta avrebbero gestito le varie fasi della gara ed il post-appalto. Il dibattito è [illegible] aperto. La votazione definitiva dovrebbe avvenire dopo la mezzanotte.

Ieri, però, gli schieramenti sembravano [illegible] ieri delineati [illegible] maggioranza (dc, psi, [illegible] pri) a favore [illegible] e [illegible] «Sit», l'opposizione (pci, Nuova Sanremo e msi) contro.

Ieri pomeriggio la democrazia cristiana ha analizzato, in sede di direttivo, il tipo di gestione da [illegible] alla casa da gioco in attesa dell'arrivo materiale [illegible] privato. E' stata riproposta la necessità di varare, pro tempore, [illegible] nuova Giunta. In serata, nei corridoi di Palazzo Bellevue a tratti, mentre nell'aula [illegible] i [illegible] oratori esprimevano il punto di vista dei [illegible] partiti e delle singole correnti, qualcuno [illegible] tentato di [illegible] resuscitare, ma senza successo, lo spettro di una gestione «pubblica» mista.

Da più parti si avverte la necessità di azzerare la situazione, di ripartire su binari diversi. I sindacati da tempo sono in preallarme. Ultimamente, stanchi [illegible] chiedere inutilmente incontri con la pubblica amministrazione per definire, prima dell'arrivo del gestore privato, [illegible] problemi come la liquidazione o il passaggio [illegible] giochi di 33 dipendenti, le [illegible] organizzazioni si sono rivolte all'Ufficio provinciale del lavoro [illegible] «avere giustizia».

Qualcuno sta pensando se- [illegible] [illegible] rivolgersi al pretore per iniziare una causa contro sindaco e Comune quali «patron» del Casinò.

Roberto Basso

Consiglio [illegible] a Taggia

TAGGIA — Prima seduta, ieri, del Consiglio comunale, che tornerà a riunirsi venerdì prossimo. La seduta è stata dedicata all'esame [illegible] situazione amministrativa [illegible] dopo tre mesi di trattative; dc e psi hanno presentato un documento comune, aperto all'adesione degli altri gruppi, in particolare pri e una parte [illegible] due consiglieri recedenti) del psdi.

La votazione per la nomina del nuovo sindaco (che sarà ancora Claudio Cerri, dc) e [illegible] della giunta avverrà venerdì

Il folle avrebbe confidato il suo «disegno di vendetta» ai coniugi che [illegible] sequestrato a Carrara

Gagliano era tornato a Savona per uccidere l'uomo che lo aveva fatto finire in galera

Il giovane che ha terrorizzato la città [illegible] portuale che lo convinse a costituirsi dopo l'omicidio di [illegible] prostituta

[illegible] — Quasi certamente Bartolomeo Gagliano, il giovane di 26 anni che sabato mattina [illegible] tenuto per oltre un'ora [illegible] stato di terrore, [illegible] compiere un omicidio. Avrebbe voluto ucciderlo, [illegible] quanto [illegible] dichiarato [illegible] dopo l'arresto, il portuale, del quale la polizia protegge il nome, che lo [illegible] convinto a costituirsi dopo che [illegible] notte [illegible] ammazzato a colpi di pietra una prostituta genovese, Chiarpina Pedi, su una piazzola dell'autostrada Genova-Savona.

Ieri mattina il folle ha lasciato poco dopo le 9 il reparto traumatologico dell'ospedale San Paolo [illegible] Savona dove era [illegible] ricoverato per la ferita riportata [illegible] conflitto a fuoco con gli uomini della squadra mobile. Ammanettato, è stato accompagnato [illegible] una cella di sicurezza della questura da dove [illegible] raggiunto, poco dopo mezzogiorno, lo studio del sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo che lo ha interrogato.

Quasi certamente il magistrato trasmetterà tutti gli atti della vicenda alla procura della Repubblica di Carrara. L'avventura [illegible] folle s'è infatti iniziata nella cittadina toscana dove due coniugi, Mauro Tonè, 41 anni e Viviana Telara, 38, lo hanno incontrato mentre stavano andando ai mercati generali. Il [illegible] vane, armato di pistola, li ha costretti a farlo salire [illegible] loro camper e si è fatto portare a Savona.

Savona [illegible] sinistra, Bartolomeo Gagliano. A destra la portiera dei taxi sfondata dai proiettili

Durante il viaggio, brandendo una Walther PPK 7.65 ha continuato ad urlare [illegible] sconnesse. Proprio dalle [illegible] manifestate [illegible] coniugi, [illegible] hanno denunciato [illegible] alla polizia di Carrara, [illegible] sarebbe che Gagliano avesse deciso di tornare a Savona per uccidere il portuale. Durante il viaggio ha inviato alcune dosi di cocaina (in tasca i poliziotti [illegible] hanno trovato quasi due grammi di droga).

Con un cellulare ieri pomeriggio Gagliano è stato trasferito al carcere di Massa. Quasi certamente tornerà [illegible] manicomio criminale di Aversa (Napoli) da quale era uscito due settimane fa per un periodo di permesso.

Lunedì scorso [illegible] stato accompagnato al treno dal fratello; poi, non si sa come, è ricomparso a Carrara. Qui ha sequestrato i coniugi e si è fatto portare a Savona dove ha concluso il suo raid. Ha diviso [illegible] rubato un taxi, si è fatto scarrozzare in città, poi, dopo aver disarmato un vigile, Orfeo Salvo, ha sparato contro la polizia. Gagliano ha avuto la peggio, ma la vicenda ha avuto risvolti drammatici. Il pazzo infatti [illegible] raggiunto [illegible] scuola «Boselli» e [illegible] il fatto scudo con tre ragazzi, puntando la pistola alla tempia del più giovane. Nella confusione [illegible] Bar- [illegible] 17 anni, è rimasta ferita [illegible].

«Il ban[illegible] eseguitante ha [illegible] poi un negozio [illegible] via Aglietto dove, dopo [illegible] in ostaggio il [illegible] Balocco, si è lasciato disarmare [illegible] dal maresciallo [illegible] lo ha accompagnato [illegible] pronto soccorso.

Gagliano era ferito alla gamba destra da un colpo di pistola.

Gian Paolo Carbini

Tutta la giunta di Vallarino ritorna davanti al pretore

[illegible] — L'intera giunta del Comune di [illegible] ritorna [illegible] davanti al pretore di Cairo per una presunta irregolarità in un concorso pubblico per un posto di ragioniere.

Sul banco degli imputati il sindaco Pietro Carbone, 32 anni, comunista, gli assessori Francesco Bottini, 36 anni, Renato Bertone, 40 anni, e Nanni Badano, [illegible] comunisti. Con loro ci [illegible] anche [illegible] [illegible] Milla [illegible] d'Aosta, un consigliere [illegible] minoranza, Valter [illegible], capogruppo socialista, [illegible] anni, ed un [illegible] della Uil, Italo Caviglia, [illegible] Scalia, comunista, [illegible] rappresentanza del Cerreo dal quale è stato presidente.

Sono stati rinviati a giudizio dopo che un esposto aveva [illegible] [illegible] irregolarità in un concorso per un posto da ragioniere che era stato vinto da Mario Rolando, [illegible] [illegible] [illegible] Secondo il [illegible] te, [illegible] rappresentanti della dc, nel concorso sarebbe stata danneggiata una candidata, Gabriella Pirotti.

Dopo la prima battuta, il 10 maggio scorso, il [illegible] stato rinviato. Questa mattina, assenti le testimonianze, la [illegible] del pubblico ministero e le arringhe dei difensori il pretore pronuncerà la sentenza. g. p. c.

Mentre si sta cercando il suocero

Albenga, si salverà il giovane ferito

La lite sarebbe scoppiata per motivi familiari

ALBENGA — I [illegible] dell'ospedale di Albenga hanno giudicato guaribile [illegible] venti giorni l'operaio [illegible] [illegible] no Meneghetti, residente a Cisano sul Neva, frazione Cenesi, [illegible] Zingarelli 2, ferito [illegible] lato sera con due coltellate ricevute durante una lite.

Il presunto feritore sarebbe il suocero, [illegible] Chiappetti, 45 anni, residente ad Albenga [illegible] case popolari [illegible] via del Molino [illegible] [illegible] rifugiato [illegible] ricerche dei carabinieri, ma si presume che sul «volgere» di [illegible]che ore [illegible] presenterà spontaneamente per dare [illegible] una versione del fatto, avvenuto davanti al bar del paese sabato verso le 20.

[illegible] Chiappetti [illegible] un'accusa di «lesioni colpose gravi aggravate», e si ritiene che, dopo il fermo e l'interrogatorio da parte [illegible] pretore, [illegible] essere rilasciato [illegible] libertà provvisoria [illegible] andare in carcere. Pino Meneghetti presenta due [illegible] da taglio, una all'anca destra, l'altra al torace, [illegible] profonda e più lunga che ha raggiunto la spalla; ha richiesto moltissimi punti [illegible] sutura.

Come era parso sin dal primo momento, l'accoltellamento è stato originato [illegible] un diverbio poi degenerato per motivi di famiglia ancora tutti da chiarire. Meneghetti è sposato soltanto [illegible] cinque mesi con Anna Chiappetti, diciannovenne.

La giovane moglie avrebbe confidato ad una vicina che il marito la picchia, la maltratta e vuole mandarla a lavorare.

La congiunta a sua volta avrebbe riferito tutto al padre che avrebbe ritenuto opportuno intervenire [illegible] era si [illegible] [illegible] a Cenesi, avrebbe trovato al bar il genero che giocava a carte; ne sarebbe cominciata un litigio davanti al locale, conclusosi con i due feridenti. g. m.

Avvelenata dai funghi a Teirano

TEIRANO — Per l'ingestione di funghi velenosi, forse [illegible] fatale, è morta a Torino all'ospedale Molinette, Carolina Vicca Orecchia, 61 anni, pensionata. Originaria del Piemonte, si era trasferita a Teirano [illegible] all'anno scorso vedova, di Lazzo.

Dovrebbe [illegible] [illegible] prato a Teirano un mini-alloggio. Per l'estate era andata in vacanza ed Ala di Stura, e nei giorni scorsi, in compagnia della figlia è andata per funghi, raccogliendone alcuni velenosi che sono [illegible] cucinati e consumati. g. m.

Il sindaco di Bordighera [illegible] grave all'ospedale

Ansaldi colpito da infarto

Giovanni Battista Ansaldi

BORDIGHERA — Il sindaco di Bordighera, Giovanni [illegible] Ansaldi, [illegible] anni, è [illegible] colpito la notte scorsa da un infarto ed ora versa in gravi [illegible] all'ospedale «Saint Charles». La prognosi è riservata. I medici del reparto di cardiologia hanno vietato [illegible] qualsiasi [illegible] «Non è in immediato pericolo di vita — ha detto un portavoce dell'ospedale — *tuttavia non è in grado di ricevere* [illegible] *neppure i parenti più stretti*».

Ansaldi è scapolo. Vive con una sorella a Bordighera Alta. E' [illegible] donna [illegible] anni [illegible] [illegible] a [illegible] l'allarme. La [illegible] è stata chiara: infarto.

Dopo l'elezione, alla [illegible] della scorsa metà di luglio, Ansaldi aveva incontrato gravi difficoltà per ricomporre [illegible] giunta. A distanza di due [illegible] si dalla nomina, non [illegible] riuscito ancora a distribuire [illegible] varie deleghe.

Difficilmente, se [illegible] a superare [illegible] tempi brevi la malattia, potrà nuovamente tuffarsi nella politica con lo stesso vigore di prima. E' più probabile che abdichi in favore di un altro democristiano. Sarebbe il quarto sindaco di Bordighera dalle amministrative [illegible] [illegible] ad oggi, dopo Livio Gerin, Pier Giorgio Zacrari e Ansaldi.

g. p. m.

Un «franco tiratore» della dc ha turbato i socialisti

Partita con una polemica la nuova giunta di Pietra

PIETRA LIGURE — Parte [illegible] di polemiche la vita della [illegible] giunta di Pietra Ligure ufficializzata sabato pomeriggio nell'inusitata sede dell'auditorium «La Pietra».

Dopo aver eletto Paolo Palmarini, geometra (dc), sindaco, e Giacomo Negro medico (psi) vicesindaco, è successo che al momento di passare alla nomina degli assessori effettivi, uno dei consiglieri di maggioranza si è «scordato» di votare per il socialista Mario Robutti.

Una dimenticanza dovuta probabilmente ad una semplice distrazione, che pur non avendo avuto alcuna conseguenza (l'attuale pentapartito di maggioranza conta più dei due terzi dell'assemblea) ha però fatto saltare la mosca al naso ai psi.

«Ci asteniamo dalla votazione sugli assessori supplenti — ha subito tuonato Tommaso Amandola — *visto che un consigliere, nascondendosi dietro il voto segreto, vuole farci il franco tiratore alle nostre spalle*».

Una rottura inaspettata, che però l'avv. [illegible] Bellasio, democristiano, ha saputo ricucire prontamente. E' rimasta però l'impressione generale che sotto quella facciata di compattezza politica [illegible] to declamata, potrebbe covare all'interno della maggioranza qualche piccolo screzio.

«*Abbiamo preferito adottare la formula più ampia possibile per dare a Pietra Ligure un* [illegible] *stabile,* [illegible] *I numerosi problemi che dobbiamo affrontare* — aveva infatti [illegible] in precedenza lo stesso Bellasio. Una impostazione politica che era stata ovviamente condivisa [illegible] tutti [illegible] la maggioranza. Con gli interventi di [illegible] Nan (psi), Ernesto Ivaldo (psdi), Giancarlo Pastorino (pci).

Dichiarazioni di voto, dunque. In perfetta sintonia, alle quali si erano polemicamente opposti, dai banchi della minoranza, soltanto i comunisti: «Si è parlato di convergenze *programmatiche da parte di tutti* — aveva detto tra l'altro Franco Boccaglio — *ma ci chiediamo come mai questo documento non è stato portato per tempo a conoscenza di tutti i partiti*».

Finite le dichiarazioni di voto, si era poi passati alle elezioni di sindaco, vicesindaco e degli assessori effettivi. Salvatore Cellarosio (dc), Ernesto Ivaldo (psdi) e Mario Robutti (psi). g. d.

Processo petroli di nuovo un rinvio

SAVONA — La mancata notifica del decreto di citazione di uno degli imputati ha fatto nuovamente rinviare il processo per il presunto traffico di petroli che ha causato il rinvio a giudizio di tredici persone.

L'imputato principale è Giuseppina Ragusa. (g. p. c.)

L'incidente sabato notte sui tornanti dell'Aurelia

L'auto si ribalta a Capo Berta tre giovani feriti, uno grave

IMPERIA — Tre feriti, [illegible] cui uno piuttosto [illegible], [illegible] danneggiata e un'altra totalmente distrutta, costituiscono il bilancio di un incidente, accaduto [illegible] notte, sull'Aurelia a Capo Berta. Daniele Corradi, 19 anni, abitante a Imperia in via Nazionale, ha riportato trauma cranico, una vasta ferita alla regione frontale e la frattura delle ossa nasali.

Per liberare il giovane dalle lamiere dell'auto, un'«A112» [illegible] all'uscita di una [illegible] ha abbandonato. Ha [illegible] contro un'altra vettura ed infine ha capottato, si è reso necessario [illegible] l'intervento dei vigili del [illegible]. Nello scontro Graziano Tamburini, 22 anni, via Littardi, ha riportato ferite guaribili in 6 giorni mentre Walter Reggione se [illegible] cavera in 10 giorni. f. d.

Disertore bloccato

ALBENGA — Alberto Gattuso, [illegible] anni, residente ad Albenga in frazione Bastia via Borgo 18, è stato arrestato dai carabinieri di Albenga [illegible] diserzione. Lo [illegible] trovato mentre tentava di nascondersi in un pagliaio vicino a casa.

Partito militare meno di un mese fa ed in servizio presso la scuola di commissariato a Nocera Inferiore, Gattuso si è deliberatamente allontanato dal corpo venti giorni fa affermando di non aver più voglia di [illegible] Invitato più volte a rientrare [illegible] reparto, non s'è convinto, e prima che ripartisse è arrivato il [illegible] di [illegible] della magi- [illegible]. (g. m.)

Arrestato a Pietra

PIETRA LIGURE — Arrestato un pregiudicato [illegible] Pietra Ligure dalla [illegible] finalese mentre tentava di [illegible] gli uffici [illegible] un distributore.

Il fatto è [illegible] domenica notte a Pietra Ligure al Fina, sulla via Aurelia. Giuseppe Versinti, 32 anni, residente in via Cesare Battisti 137, già [illegible] alla giustizia per vari reati, è stato sorpreso dall'agente Gobbini mentre tentava di forzare con un cacciavite la porta del gabbiotto del distributore. (a. d.)

«Fiesta» in parata

IMPERIA — La Ford «Fiesta» in parata: i nuovi modelli della [illegible] automobilistica americana, sono sfilati in passerella per le vie del centro di Imperia. La gamma di vetture, [illegible] sofisticato modello «Ghia» alla dinamica versione «sport», per iniziativa [illegible] concessionaria «Bignardo» è rimasta a lungo in esposizione ad Oneglia in Piazza Dante.

Con l'assistenza di un team composto da tre tecnici della «Bignardo», è stato possibile, per molte persone, mettersi al volante e constatare direttamente le prestazioni del rinnovato veicolo. (l. d.)

auto nuove al prezzo di auto usate

Ultime limitate disponibilita' di 131 berlina diesel presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona
FINAUTO finale ligure
PEDRAZZANI cairo m.

studio 2

Primo salone internazionale sulla Protezione civile

Catastrofi in mostra

Presentata «Protexpo 83» che [illegible] inaugurata giovedì [illegible] ministro Scotti - Come prevedere, evitare [illegible] fronteggiare le calamità Rassegna [illegible] mezzi per il pronto [illegible] dagli elicotteri [illegible] treni

Di [illegible] prevedere, evitare [illegible] e fronteggiare le catastrofi (terremoti, incendi, [illegible], alluvioni, eruzioni, disastri chimici e nucleari) è l'importante tema di una mostra-congresso internazionale — «Protexpo 83» — che sarà inaugurata giovedì a Torino Especialmente dal [illegible] per il coordinamento [illegible] civile, on. Scotti. Si tratta di una rassegna di alto livello sia per le aziende partecipanti, [illegible] per gli esperti che prenderanno [illegible] ai vari convegni in programma, sia per le esercitazioni previste sabato e domenica al campo volo [illegible] Venaria e sul Po. [illegible].

L'importanza dell'argomento è evidente dai dati delle [illegible] ultime catastrofi: i terremoti [illegible] avvenuti in Europa in questo secolo [illegible] quello di Messina del 1908 al più recente dell'Irpinia) hanno provocato 160 mila vittime, le alluvioni che si sono susseguite in Piemonte nel '76 e '77 hanno fatto danni per 270 miliardi, [illegible] nel 1981 vi sono [illegible] nel nostro Paese [illegible] incendi boschivi che hanno interessato 86 mila ettari di territorio. La più recente eruzione dell'Etna ha [illegible] danni per 80 [illegible].

«Protexpo 83» vuole mettere l'accento sulla necessità che [illegible] ogni [illegible] protezione civile — previsione, prevenzione, intervento — ci vogliono strutture efficienti e soprattutto ben coordinate, [illegible] idonei e personale docente [illegible] addestramento sperimentato. Così nel convegno si parlerà dello stato delle leggi sulla materia (e delle lacune e [illegible] presenti).

Esperti stranieri e italiani metteranno a confronto le loro esperienze: ci saranno [illegible] fra [illegible] altri, i direttori della protezione civile di Francia e Svizzera, l'on. Zamberletti, il prefetto di Avellino, il direttore della [illegible] [illegible].

temperature di ieri

massima	+ 23,8
minima	+ 16,5
media	+ 19,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità [illegible] per cento. Temperatura: massima +23,1; minima +14,8; media +18,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, con locali addensamenti sui rilievi. Visibilità buona, con riduzioni per foschie e banchi di nebbia, al mattino, in pianura. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,30; tramonta alle 18,05. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +23,2; min. +9,7.

gen. Misseri, presidente del Centro militare studi difesa civile, il gen. Depaoli, ex ispettore [illegible] Genio. E poi il prof. Ippolito e i responsabili [illegible] commissione Grandi rischi, l'ing. Marini, comandante dei vigili [illegible] fuoco [illegible] Torino. [illegible] parlerà anche dell'informazione e della formazione [illegible] una coscienza di protezione civile e dell'impiego dei mezzi aerei.

La [illegible] presenterà i mezzi più moderni per il soccorso, oltre ai sistemi di prevenzione e allarme: l'adesione delle aziende italiane e straniere specializzate in questo settore è stata massiccia e le attrezzature saranno di alto livello. Anche ministeri e corpi militari prendono parte alla rassegna: ci saranno i mezzi pesanti dell'esercito, gli elicotteri, i treni soccorso (a Porta Susa), i sistemi per salvare i beni culturali già impiegati a Firenze, in Friuli e nell'Avellinese.

Fra le industrie sono presenti la Fiat, l'Aguata, l'Aeritalia e tutte le aziende che si occupano di materiali speciali [illegible] e protezione civile. Si tratta, insomma, di una rassegna molto specializzata, diretta sia al pubblico degli addetti ai lavori, sia a quello vastissimo dei cittadini nei quali diventa indispensabile creare una vigile coscienza di protezione civile.

Una sorpresa dai [illegible] aggiornati di tutte le scuole

Duemila studenti in più frequentano le superiori

Quest'anno [illegible] 77.642 rispetto ai 75.633 [illegible] - Tra le [illegible] principali: [illegible] mancanza di lavoro per i più giovani e i non qualificati

Ecco il quadro degli [illegible] nelle classi di [illegible] e provincia:

Tipo di [illegible]	1982-'83	1983-'84
Licei classici	4.894	4.866
• scientifici	18.000	18.000
• artistici	[illegible]	1.220
Istituti magistrali	4.718	4.800
• per ragionieri	[illegible]	[illegible]
• per periti commerciali	[illegible]	[illegible]
• per geometri	[illegible]	[illegible]
• per periti industriali	12.018	[illegible]
• professionali	[illegible]	14.782
• d'arte	727	883
TOTALE	[illegible]	78.838

Sorpresa [illegible] medie superiori: [illegible] alunni [illegible] anziché diminuire come [illegible] viene nelle inferiori, elementari, materne. [illegible] studenti passano da 75.633 a 77.642. La [illegible] è definitiva perché comprende anche le [illegible] tardive, quelle cioè avvenute dopo gli esami di riparazione a settembre oppure dopo l'inizio delle lezioni. Che cosa significa?

Senza dubbio il fenomeno deriva [illegible] un più diffuso desiderio [illegible] cultura e di preparazione professionale, ma anche dalla difficoltà di trovare lavoro soprattutto per i più giovani e non qualificati. Una realtà che emerge attraverso i presidi e gli insegnanti, ascoltando le confessioni di studenti e genitori.

Un esempio che rispecchia la realtà di una vasta fetta di giovani: «*Un anno fa non fui accettato all'Alberghiero perché c'erano troppe richieste e accettavano tutti quelli che avevano avuto soltanto sufficiente alla licenza media. Mio padre mi iscrisse all'Avogadro. Sono* [illegible] *bocciato.* [illegible] *lavoro, uno qualunque, per tutta l'estate. I miei genitori hanno deciso che devo ripetere l'anno pur di* [illegible] *lasciarmi* [illegible] *alla strada*».

[illegible] altro giovane avrebbe voluto iscriversi ad [illegible] corso di lattoniere nei Centri di formazione professionale regionale: «*Non è stato possibile* — spiega — *perché c'è il numero chiuso limitato alla capienza del laboratorio. Quel mattino eravamo in 500 in fila. Ne sono stati accettati, credo, 140-170 tra corsi diurni e serali. Così ho ripiegato su un corso professionale industriale* [illegible] *che neppure a fare l'apprendista a bottega non mi hanno voluto*».

Dalla [illegible] emergono le preferenze nelle scelte della scuola. Molte sono state fatte perché famiglie e studenti hanno idee ed aspirazioni ben definite, [illegible] parecchie sono un ripiego.

Spiega il prof. Chirone [illegible] l'industriale Guarella: «*Credo che l'incremento negli istituti* [illegible] *sia dovuto soprattutto ai bocciati al primo che* [illegible] *iscritti* [illegible] *C'è la consapevolezza che è indispensabile essere qualificati professionalmente per poter almeno* [illegible] *un posto di lavoro. Ma c'è anche la tragica realtà della disoccupazione: molti di questi ragazzi andrebbero volentieri a lavorare, ma* [illegible] *Così scelgono l'istituto industriale che sembra* [illegible] *ancora il più aperto alle esigenze del futuro*».

Ancora un «boom» [illegible] professionali: «Questo tipo [illegible] scuola — spiega il preside del [illegible] ing. Ciccarelli: — *ha una serie* [illegible] *opzioni in più,* [illegible] *praticatto per quanti, e* [illegible] *molti, non hanno le* [illegible] *mezzi e hanno poche possibilità economiche. Infatti il professionale dà* [illegible] *qualifica* [illegible] *tre anni di studio,* [illegible] *per l'occupazione,* [illegible] *anche per proseguire. Con altri due anni si arriva al diploma di maturità. E infine, chi vuole e può ha* [illegible] *porte dell'Università. In questi momenti di incertezza e crisi, parecchie famiglie hanno scelto le tappe intermedie*».

[illegible] scuola, vista quale ripiego, le preferenze sono state ben precise ed orientate verso questi settori che lasciano la [illegible] aprirsi all'occupazione.

mobili?!

vieni a vedere i prezzi campionario del gruppo fabbricanti mobili.

Sono l'occasione che aspettavi per arredarti la casa.

Migliaia di mobili di ogni genere dalle camere ai salotti, ai soggiorni e le cucine... offerti a prezzo campionario con SCONTI fino al 50%.

pagamenti rateali 36 mesi senza anticipo
ritiro mobili usati
consegne ovunque, ITALIA ed estero

i 6 centri vendita sono:

Mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LEVI

SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 166 Via Lanzo 9 RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (ROSTA) TROFARELLO Str. Torino 244

CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

L'ippodromo «Federico Tesio» di Vinovo rischia di chiudere a fine anno

Non vedremo più galoppare i cavalli?

L'amministratore delegato della Società torinese [illegible] è pessimista: «La situazione è difficile: abbiamo fatto di tutto per ridurre i costi, ma gli introiti continuano a [illegible] insufficienti ad ogni logica [illegible] mica» - Una soluzione triste per la città che ha dato i natali a Federico Tesio, l'uomo che ha creato Ribot

L'ippodromo del galoppo [illegible] Vinovo chiuderà i battenti alla fine dell'anno? [illegible] quanto lasciano trasparire una serie di progetti ed alcuni lavori, già cominciati sui prati del «Federico Tesio». All'origine della decisione ci sono esigenze di ordine economico: «*La situazione del galoppo a Torino è difficile* —, spiega l'amministratore delegato della Società Torinese [illegible] Cavalli, dott. Guido Melzi [illegible] — *non più ripetibile nell'attuale realtà economica di una città che opera in modo netto la crisi. Tutto quello che poteva essere fatto per ridurre i costi è stato tentato: anche il* [illegible] *dei dipendenti è ridotto,* [illegible] *una trentina contro i 150 di Roma e i 300 di Napoli. Manca un adeguato gettito economico: il galoppo rende 500 milioni* [illegible] *l'anno. Sono troppo pochi per giustificare l'impegno* [illegible] *della società di gestione. La logica economica dice che non si può continuare*».

[illegible] rendere inevitabile la [illegible] anche l'atteggiamento degli enti tecnici [illegible]: «*Sono tre anni* — continua Melzi — *che abbiamo chiesto al Jockey Club ed all'Unire una più attenta compilazione del calendario, anche per evitare dannose concomitanze con l'ippodromo milanese di San Siro. Non abbiamo avuto risposta, come non ha avuto riscontro la richiesta di una maggior qualificazione tecnica ed economica di un certo numero di giornate, così da realizzare un meeting*».

[illegible] ci saranno comunque ripercussioni sull'occupazione: [illegible] *tutti i dipendenti è garantito il posto di lavoro, tanto più che non pensiamo che le giornate possano diminuire. Anzi, nell'ipotesi di una chiusura del galoppo* [illegible] *potenziato l'ufficio trotto*».

L'ultima speranza per scongiurare la chiusura sembra essere riposta in una riunione, in programma nella sede romana dell'Unire il prossimo [illegible] ottobre: «*Ma lì non andremo a discutere partendo da posizioni di grande fermezza: una soluzione transitoria, capace solo di* [illegible] *problema più* [illegible] *di qualche mese, non avrebbe senso*».

All'eventualità [illegible] chiusura si oppone fermamente l'associazione proprietari [illegible] valli [illegible]. [illegible] ha indetto [illegible] riunione per [illegible] 21 presso la segreteria dell'ippodromo: «*Anche noi siamo contrari ad una soluzione precaria* — spiega il presidente, geom. Bruno Cavigliolo — *e contiamo* [illegible] *chiarire la situazione in un incontro* [illegible] *la Torinese e l'Unire.* [illegible] *ed oggi siamo stati tenuti all'oscuro di tutti i programmi; è addirittura sorpreso l'assessorato del campo addestramento ostacoli e naturale inesistente. Se alla base di questa situazione ci sono solo problemi economici, proponiamo la cessione degli impianti ad un gruppo milanese che si è detto disposto a rilevarli. Se* [illegible] *progetti* [illegible] *altri, potremo fare poco*».

Gli «altri progetti» sarebbero la realizzazione di un tracciato per il golf e un campo da polo, forse con l'annessione del Polo club. In questo [illegible] l'immobiliare Mida ha già cominciato [illegible] serie di rilievi per [illegible] costruzione di un campo da golf [illegible] 9 buche (ampliabili poi [illegible] a 18) per una spesa [illegible] di circa [illegible]. Qualcuno ha infine messo in relazione la probabile chiusura del galoppo con l'imminente presentazione del piano regolatore [illegible] Vinovo che potrebbe modificare la destinazione della zona dell'ippodromo, tuttora considerata «verde sportivo».

Per Torino sarebbe una perdita grave: dopo la chiusura di numerosi cinematografi [illegible] potrebbe scomparire anche l'ippodromo del galoppo, dopo 65 anni di continua attività (dal primo dopoguerra [illegible] '60 a Mirafiori, dal '61 a Vinovo) e [illegible] bilancio recente non disprezzabile: nell'82 ha registrato oltre [illegible]00 presenze e quasi 5 miliardi di scommesse. Una soluzione comunque triste per la città che ha dato i natali a Federico Tesio, l'uomo che ha creato Ribot.

Angelo Conti

Banditi assaltano una pizzeria

[illegible] giovani armati e mascherati hanno rapinato la scorsa [illegible] la pizzeria [illegible] Martiri 3 a La Loggia. Dopo aver minacciato con le armi la proprietaria Francesca Grandinelli, di [illegible] anni, si sono fatti consegnare l'incasso di oltre 600 mila lire.

[illegible] Un militare di leva, Daniele Frassso, di 20 anni, via Ascina 43, è stato [illegible] divise. [illegible] è accaduto la scorsa notte in via Principe Tommaso quando il ragazzo [illegible] presso [illegible] a Venaria. [illegible] aggredito da [illegible] giovane [illegible] di coltello che gli ha strappato la [illegible] contenente la [illegible] e il portafogli.

★ Due giovani sono stati rapinati la scorsa notte da quattro [illegible] armati di pistola. Il fatto [illegible] avvenuto a Moncalieri [illegible] all'[illegible] 127. Maurizio Cortese, [illegible] anni, via [illegible] Ortigara [illegible] stava chiacchierando [illegible] con un [illegible] Marco Garofalo, [illegible] 20 anni, [illegible] un tratto sono [illegible] parsi i quattro rapinatori che [illegible] sono fatti consegnare due braccialetti, [illegible] catenina d'oro e i portafogli contenenti circa 130 mila lire.

Arrivano da 120 Paesi in via di sviluppo

Si è inaugurato [illegible], nella nuova palazzina del [illegible] di corso Unità d'Italia 125, il diciottesimo Master, il corso per i futuri dirigenti d'azienda. Sono [illegible] gli iscritti, provenienti [illegible] [illegible] Paesi in via di sviluppo.

[illegible] cerimonia, aperta dal direttore aggiunto del centro, dott. Franco Celada, hanno partecipato numerose personalità, fra cui il sindaco Valle [illegible]. [illegible] ha tenuto [illegible] una breve conferenza sul concetto di democrazia.

Il prof. Luigi Firpo, docente di storia [illegible] dottrine politiche all'Università, ha tenuto una breve conferenza sul concetto di democrazia.

La corte andrà a Druento

Al processo contro Prima linea [illegible] legale ha chiesto [illegible] sopralluogo nella banca dove Roberto Sandalo uccise (luglio '79) il vigile Mana

[illegible] seconda corte d'assise [illegible] sta processando i terroristi di Prima linea, [illegible] Valsette, probabilmente farà un sopralluogo nella banca di Druento dove [illegible] luglio '79, durante una rapina, Roberto Sandalo uccise il vigile urbano Bartolomeo Mana. Lo ha chiesta ieri l'avvocato Zancan (difensore [illegible] Vito Biancorosso) per «*chiarire una volta per tutte quello che è avvenuto nell'agenzia della Cassa di Risparmio*». I giudici prenderanno una decisione oggi.

Ieri sono stati sentiti i testimoni. Nicola Micoli, l'altro vigile, collega di Mana, non ha detto molto: «*Mi hanno bloccato all'interno e costretto a stendermi a terra in banca. Ho sentito lo sparo ma non ho visto nulla*».

La guardia giurata Amedeo Gherpillo si è un po' confuso: «*Ero a faccia in giù come gli altri, alla destra di Mana. Ho visto la canna di una pistola passarmi davanti agli occhi, poi il colpo, il sangue mi è schizzato sul camiciotto*».

Il presidente Bonu fa presente: «*Ma lì istruttoria è detto di aver visto un terrorista appoggiare la pistola alla tempia di Mana e sparare?*». Un po' indeciso il teste ha aggiunto: «*Ho sentito solo dire: "Se non ci date i soldi vi ammazziamo, come il vigile"*». Doveva essere [illegible] minaccia agli impiegati.

L'altra guardia giurata Pietro Vincenti [illegible] spiegato che mentre [illegible] a terra qualcuno lo ha colpito col calcio [illegible] pistola alla [illegible] del [illegible]. «*Poi ho* [illegible] *il colpo*» [illegible] aggiunto. Dove si trovavano i testi durante la rapina? Ai giudici hanno fornito versioni in parte contrastanti tra [illegible].

Pianelli condannato a 2 [illegible]

Nuovi guai giudiziari per Orfeo Pianelli, l'industriale attualmente agli arresti domiciliari presso le Molinette maggio scorso perché accusato di falso in bilancio e bancarotta. Mail comunque durante l'amministrazione controllata della «Pianelli e Traversa». Ieri mattina è stato processato in pretura per assegni a vuoto per circa 70 milioni emessi nell'81. A causa delle sue cattive condizioni di salute l'ex presidente [illegible] Torino non s'è comparso in aula. Il pretore Payron lo ha condannato a due [illegible] di reclusione con i doppi benefici di legge.

Continua [illegible] l'inchiesta del giudice istruttore Sandrelli sulla «Pianelli e Traversa». Secondo le accuse del magistrato l'industriale avrebbe saldato diversi militari all'azienda falsificando il bilancio ed aiutando le restrizioni dettate dal regime di amministrazione controllata. Nel luglio scorso è stata concessa alla società l'amministrazione straordinaria grazie alla legge Prodi.

Per i disoccupati

Completata la raccolta delle bollette gas, luce e affitto Iacp da consegnare al Comune

Il Coordinamento disoccupati aderente a Cgil-Cisl-Uil ha ultimato il lavoro di [illegible] ta delle bollette di [illegible] luce, e affitto (di appartamenti Iacp) da sottoporre a Comune, Provincia e Regione per il [illegible] mento. In tutto [illegible] mila i disoccupati interessati, per un totale di 100 milioni. Tutti i «titolari» delle [illegible] hanno sottoscritto [illegible] impegno a «*uno scambio bolletta-lavoro*» che l'ente locale [illegible] utilizzare. Questa offerta di lavoro è stata fatta per «*uscire dalla logica dell'assistenzialismo e rilanciare, al contrario, la richiesta di un posto fisso*».

Quella della [illegible] è la prima iniziativa [illegible] che tende, come sottolinea il coordinamento, a garantire ai disoccupati la soluzione di alcuni parziali problemi anche [illegible] rivendicazione degli inoccupati torinesi rimane quella di un salario garantito. «*Il lavoro è un diritto e un salario,* [illegible] *viene invece* [illegible] *ad altre categorie, è un elemento di discriminazione che rifiutiamo*».

La raccolta delle bollette, dalle quali sono state escluse quelle del telefono e il riscaldamento, ha richiesto un lavoro capillare che, secondo il coordinamento, ha messo in luce alcuni dati sulla [illegible] della disoccupazione.

★ La giunta municipale, in merito [illegible] richiesta avanzata da gruppi [illegible] disoccupati in occasione della chiamata dal collocamento [illegible] [illegible] operai [illegible] scolastici a termine, ha deciso di agevolare anche quei lavoratori che sono attualmente esclusi dal processo produttivo per ragioni di età. In conseguenza [illegible] questa decisione, quindi, il Comune [illegible] inserirà nelle chiamate a termine dal collocamento il requisito dell'età.

★ Scioperano [illegible] [illegible] veterinari, dirigenti sanitari e [illegible] ministrativi dipendenti da [illegible] istituti zooprofilattici sperimentali. L'agitazione è conseguente alla mancata apertura [illegible] trattative per il rinnovo [illegible] contratto scaduto il 31 [illegible] cembre '81.

Messaggi urgenti

[illegible] PIANINI cittadini donna studio ballerini esperienza insegnamento libero subito. Telefonare 767.891

PRATICISSIMI commessi [illegible] d'arredamento cercasi. Tel. 540.284 ore negozio inviare [illegible] ed non pratici

echi di cronaca

Servizio Renault

[illegible] Lupa, autoriparazioni, convenzioni [illegible] Renault, assistenza completa [illegible] giornata su prenotazione. Via Moretta 13, Torino, tel. 640.737.

Metodo Institute: L'istituto numero 1.

Inglese, francese, tedesco, programmazione, segretariato, stenografia, dattilografia, amministrazione, paghe e contributi, tutto a prezzi privilegiati. Due corsi via [illegible] dicembre, 37 - Tel. 30.34.81/2 e piazza S. Pietro, 8 - Tel. 30.44.41.

TAPPETI D'ORIENTE
SABET
P.zza Madonna degli Angeli 7 (intorno corso)
Tel. 55.30.22-55.76.142

[illegible] Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 153.037.442.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE AL N. 8778 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 8778/83 DEL 30 GIUGNO 1983 - CODICE FISCALE N. [illegible]

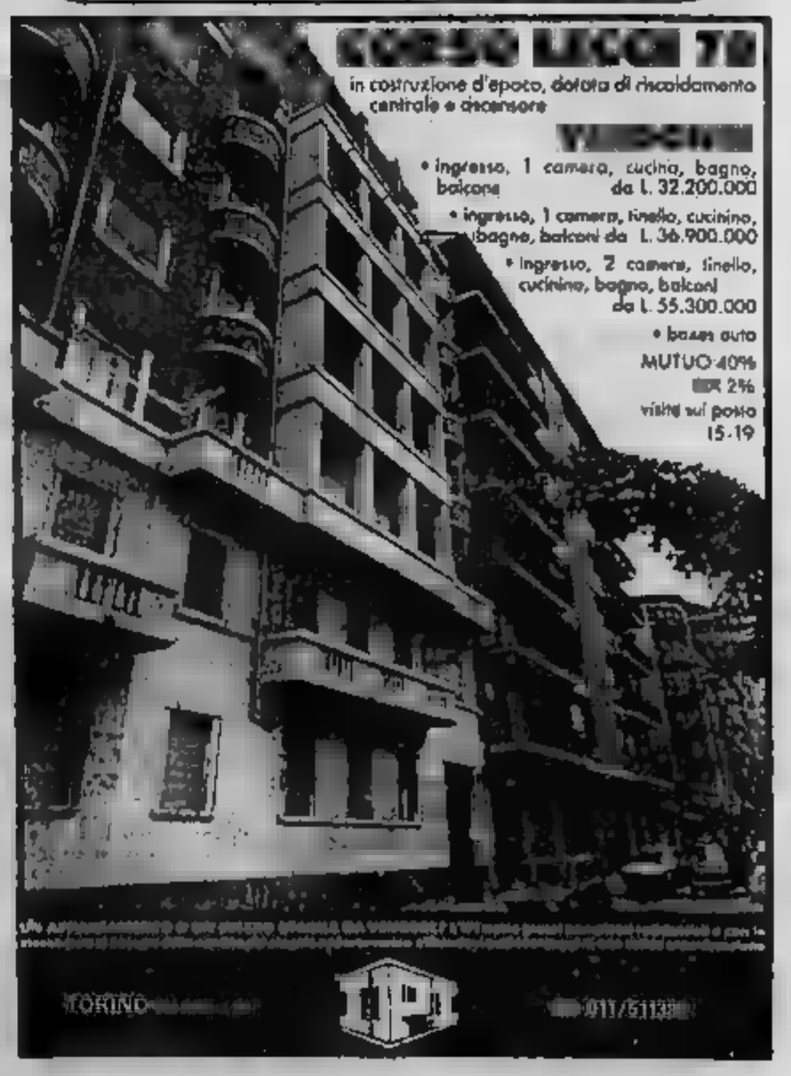
RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti — L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e [illegible] opportuni controlli preventivi.

Contenimento [illegible] consumi — Un'accurata revisione degli impianti [illegible] presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi [illegible] ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 53



Assemblea dei lavoratori della «Maresca» ■ Imperia

Proposte, promesse ma il porto è fermo

I sindacati: «Un incontro positivo» - Sollecitata l'utilizzazione di cinque miliardi per i lavori più urgenti - Una gestione s.p.a.?

— La Regione si è impegnata a finan[ziare] al più presto le opere già pronte da costruire, il sindaco Claudio Scajola ha promesso di convocare una conferenza dei capigruppo consiliari per discutere i vari aspetti della gestione portuale a Imperia, e i parlamentari della provincia (gli on. Scajola e Torelli, il [sen.] Canetti) hanno assicurato che seguiranno con attenzione il progetto del [nuovo] porto commerciale, durante il cammino burocratico a Roma, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

In sintesi, i risultati più concreti scaturiti dall'assemblea, promossa ieri mattina dai portuali della compagnia «Maresca» e dai dipendenti della «Lombimperia» per una verifica della situazione e delle prospettive dello scalo imperiese. Oltre agli enti locali interessati e alle forze politiche, alla riunione [hanno] preso parte anche rappresentanti degli spedizionieri cittadini, e personale del consolato portuale «Imperia-Cuneo».

Sull'incontro, particolarmente affollato, il giudizio espresso dai sindacati è in generale positivo: «E' stato un dibattito senza fronzoli, ma produttivo». [Nino] Di Prato Erasmo, segretario [provinciale] della Fili-Cgil, [per la] federazione dei lavoratori [dei] trasporti.

I temi da affrontare erano molteplici, e tutti stimolanti: dal [rilancio] di un'azione concordata e coordinata per gli investimenti (tra enti pubblici all'elaborazione di una proposta per la creazione di un nuovo organismo di «governo unitario» delle attività portuali; dall'impegno collegiale per la rapida approvazione del piano particolareggiato del nuovo porto agli interventi per la realizzazione dei raccordi con ferrovia, statale 26 e autoporto al disegno per unificare tutti i lavori di banchina sotto un unico soggetto, individuato appunto nella «Maresca».

Dalla confederazione unitaria Cgil-Cisl-Uil è venuta la raccomandazione di coordinare gli stanziamenti che già esistono (2 miliardi del comune, 1 e mezzo della Regione, identica somma dell'Amministrazione provinciale, per un totale di 5 miliardi), allo scopo di utilizzarli subito per i lavori più urgenti e già possibili, come le discariche di terra, o il riempimento a mare in località S. Lazzaro.

Per la Regione, oltre al consigliere comunista Rum (che [è] presidente Magnani ha chiesto di destinare a Imperia [una] le prossime variazioni di bilancio, 3 dei 5 miliardi previsti nell'83 per le infrastrutture portuali, a non ancora specifi: erano presenti l'assessore Parodi, e i funzionari [del] e Sinagra: quest'ultimo, ha proposto di creare una legge regionale, «per regolamentare la materia in maniera più organica, anche per impiegare meglio lo [stesso] a disposizione».

Tutti si sono trovati d'accordo [sulla] necessità di [superare] la fase artigianale nella conduzione del porto, e il suggerimento [del] pci di farvi fronte con la costituzione di una società per azioni a capitale prevalentemente pubblico, ha suscitato interesse.

Stefano Delfino

E ora a Bordighera sloggiano gli yacht

BORDIGHERA — Tempi duri per i proprietari delle imbarcazioni da diporto ormeggiate nel porticciolo turistico di Bordighera, il più occidentale d'Italia. Entro la fine di ottobre s'inizieranno alcuni lavori di manutenzione straordinaria sull'ambito del bacino e i natanti attraccati ai tre pontili galleggianti dovranno trasloccare. Sono in tutto 150 barche, per lo più gozzi, motoscafi fuoribordo e «pilotine». Le più piccole potranno essere collocate in secca sulla banchina, le altre dovranno raggiungere uno dei porti più vicini: Sanremo, Arma di Taggia o Imperia. L'attuazione dei lavori non consente alternative.

Tra le opere da attuare oltre alla manutenzione dei galleggianti e dei fanali, sottoposti alla continua usura del mare, figurano l'installazione delle colonnine per l'acqua e gli allacci per la fornitura dell'energia elettrica.

I permessi di stazionamento, concessi dal Comune, verranno revocati a giorni. Il rinnovo non è previsto prima dell'estate, a lavori ultimati.

Il consigliere comunale, Michele Salusso, pri, delegato al porticciolo, ha anche annunciato che cambieranno le modalità di pagamento per il noleggio dei posti-barca. Le [quo]te non verranno più conteggiate in base alla sola lunghezza dei natanti, bensì tenendo conto dell'effettivo ingombro che lo scafo comporta.

Le domande per l'assegnazione dei posti barca nei pontili galleggianti, dovranno venire inoltrate agli uffici [com]unali. E' probabile che dal prossimo [anno] anche la gestione dei posti-barca della diga foranea [venga] affidata al Comune.

Cesserà così quella che negli ambienti del diporto nautico era stata considerata una vera speculazione: i mezzi pochi miliardari, ormeggiati al molo lungo (gestito dallo Stato) pagavano una tassa di stazionamento irrisoria; le piccole imbarcazioni attraccate, invece, ai pontili galleggianti (gestiti dal Comune) erano costrette a sborsare cifre di gran lunga superiori. Due pesi e due [misure] che, nella prossima stagione, non dovrebbero più esistere.

Con il potenziamento delle strutture del porticciolo di Bordighera, aumentano in modo considerevole le chances del turismo nautico dell'intera Riviera dei Fiori.

Sono infatti in programma migliorie anche all'interno del vecchio scalo di Sanremo, mentre ad Arma di Taggia fervono da mesi i lavori per trasformare il piccolo approdo in un funzionale ed accogliente porto-canale. **g. p. m.**

Sanremo: il blitz all'alba di ieri dopo mesi di appostamenti e controlli

Scattano le manette per 20 spacciatori

Un duro colpo al mercato dell'eroina - Soltanto due dei colpiti da mandato di cattura sono riusciti a sottrarsi all'arresto - Sono quasi tutti piccoli «dettaglianti», molti dei quali tossicomani - Alcuni [sono] già in [carcere] per altri reati

SANREMO — Venti arresti rappresentano il bilancio di una gigantesca operazione antidroga condotta ieri mattina dalla polizia. In carcere sono finiti giovani spacciatori, in gran parte anche tossicomani, che da mesi erano tenuti sotto controllo.

L'operazione è la conclusione di un'inchiesta avviata dal commissariato nell'agosto del 1982 e sviluppata in seguito [dall'] sostituto procuratore della Repubblica [Mario] Gagliano, che ha firmato gli ordini di cattura. Gli arrestati sono la [punta] di un «iceberg» di dimensioni enormi: il magistrato, sempre nel quadro di questa indagine, ha infatti già incriminato 97 persone, tutti minispacciatori di Sanremo.

Quasi tutti i giovani finiti in carcere abitano nella città dei fiori. Sono Giovanni La Greca, 26 anni, via Agosti 131, Giovanni Pico, 24 anni, via Visitazione 17, Armando Agnese, 26 anni, via Dante Alighieri 147, Mario Mucci, 28 anni, via Galilei 231, Roberto Forcella, 24 anni, via Palma 9, [Salvatore] De Bono, 24 anni, via Colombo 24, Giovanni Daneri, 22 anni, via Pascoli 63, Luciano Pangallo, 24 anni, via Martiri 286, Giancarlo Lugarà, 27 anni, strada Tasciaire 1, Giuseppe Rinaldo, [nato] a Marsiglia il, Pasquale Caputo, 29 anni, via Padre Semeria 14, Davide Bottini, 23 anni, via Sacchetti 35, Mario Tormenta, 21 anni, vicolo dell'Ollivone 9, Maurizio Caputo, [24] anni, via Lamarmora 75, Giovan Battista Bignami, 37 anni, strada Senatore [Borea] d'Olmo 24, e suo fratello Sergio, 34 anni, abitante a Milano.

Ancora: Claudio Squarcecchia, 27 anni, residente a San[remo] in [via] 359, Giuseppe Montepardo, 25 anni, Ventimiglia, via Dante 22, Maurizio Iannone, 23 anni, Bordighera, via Vittorio Emanuele 218, Mario Muratori, 33 anni, Arma di Taggia, via Aurelia 213.

Sono tutti personaggi noti alle forze dell'ordine, legati spesso agli episodi più violenti della cronaca degli ultimi anni: rapine, furti, scippi, sempre compiuti per procurarsi l'eroina, poi rivenduta o consumata.

Giovanni La Greca, [ad] esempio, fu uno degli imputati nel processo alla banda Mafodda; Giuseppe Montepardo è accusato di far parte della banda Gori di Ventimiglia, che comparirà a fine mese di fronte ai giudici sanremesi; [Salvatore] De Bono era stato arrestato la passato subito dopo la visita di [un] [magistrato], Mauro Ramagnoni, per [interrogarlo].

In un anno, le indagini, coordinate dal vicequestore Gennaro Simeoni e condotte dal commissario Gennaro Siderio, con la collaborazione della squadra giudiziaria, hanno portato alla formazione di un voluminoso dossier, frutto di appostamenti, controlli, perquisizioni, fotografie.

Ieri, poco dopo le cinque, quando la città ancora dormiva, sono scattate le manette: molti [dei] giovani sono stati bloccati in casa, altri nella città vecchia, alcuni, infine, sono stati raggiunti dall'ordine di cattura in carcere, dove stanno scontando pene per altri reati.

Il dottor Gagliano ha [emesso] in totale 22 mandati di cattura: due tra gli acquisti risultano per ora irreperibili [da] Per tutti l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, quasi esclusivamente eroina. Gli episodi contestati sono centinaia: pochi grammi alla volta, che nell'arco di un anno, accumuli, significano un «giro» di miliardi, con chili di eroina [immessi] in città. **Claudio Donzella**

Giuseppe Montepardo

Roberto Forcella

Pasquale Caputo

Claudio Squarcecchia

Giuseppe Rinaldo

Mario Mucci

Mario Muratori

Gian Battista Bignami

Sergio Bignami

Luciano Pangallo

Giovanni La Greca

Giancarlo Lugarà

Davide Bottini

Salvatore De Bono

Maurizio Iannone

Sarebbe così innocente il giovane arrestato per lo stesso fatto l'altro giorno a Vado Ligure

Il diario accusa un drogato di Quiliano per la rapina a un negoziante di Legino

SAVONA — Francesco [Aschetti], il giovane di Vado Ligure arrestato gio[vedì] con l'accusa di rapina a mano [armata] ai danni [di] un commerciante di Legino, Luigi Pini, sarebbe innocente. Gli uomini della squadra mobile avrebbero infatti trovato una serie di indizi che «incastrano» un tossicodipendente di Quiliano, Marcello Roma, 22 anni, via Aldoscina, che domenica mattina ha telefonato in questura chiedendo del brigadiere Pier Luigi Vizio. «*Mi sono messo in un brutto guaio* — ha detto al sottufficiale — *mi vengo a prendere*».

Roma intanto era già ricercato dai carabinieri per l'aggressione nella notte ai danni di una guardia giurata che lo aveva sorpreso mentre cercava di forzare la portiera di un'auto a Zinola. Il giovane aveva reagito puntando contro il metronotte una carabina ad aria compressa. La guardia [giu]rata era riuscita però a disarmare il malfattore e messolo in fuga, aveva raggiunto il comando di corso Ricci dove aveva presentato la sua denuncia. Erano scattate le ricerche, Roma, sentendosi braccato, ha preferito rivolgersi alla volante dove da [lì] a poco tempo si può dire sia di casa.

Il brigadiere Vizio ha raggiunto la sua abitazione e lo ha fermato. Durante la perquisizione gli agenti avrebbero trovato il diario che il giovane ogni giorno riempie con il resoconto della sua giornata. Alla data 28 settembre [c'è] la ricostruzione della rapina ai danni del [negoziante] di Legino. Tra le pagine del diario c'era ancora [un] [proiettile] nylon, in una borsa la pistola giocattolo [usata] per mettere a segno il colpo.

Queste circostanze scagionerebbero così Francesco Aschetti il giovane di 21 anni arrestato poco dopo il colpo. Stava giocando a calcetto in un bar di Vado quando è stato [bloccato] dagli uomini della squadra mobile. In questura era [stato] messo a confronto con il commerciante derubato che aveva detto di riconoscere al 90 per cento il suo aggressore.

Dopo l'arresto di Roma la [posizione] potrebbe dunque ribaltarsi. Aschetti potrebbe essere scagionato dall'accusa di rapina ed [essere] scarcerato, a meno che non emerga che il giovane di Quiliano è un mitomane.

Ieri mattina Marcello Roma che ha trascorso la notte in una cella di sicurezza della questura, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo che ha confermato l'arresto per l'aggressione al metronotte.

«*Il fucile* — ha detto — *lo avevo trovato sotto un ponte del torrente Letimbro. Non avevo [mai] intenzione di sparare contro la guardia; volevo solo spaventarla*». Per questo fatto dovrà rispondere di tentato furto e minaccia a mano armata a pubblico ufficiale. **g. p. c.**

Sarà processata ■ Savona

Istigò nell'hotel l'amica a bucarsi

SAVONA — Una giovane di Val[lecrosia] Paola Passera, 19 anni è stata rinviata a giudizio dal tribunale di Savona «per avere costretto una ragazza di 14 anni ad iniettarsi alcune dosi di eroina». Insieme dovrà rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti. Il fatto è avvenuto nel giugno scorso.

[La] Passera era in va[canza] in Riviera con l'amica, Patrizia B. Una sera, secondo la ricostruzione della polizia di Alessandria avrebbe lasciato la pensione di Loano, dove era ospite per trascorrere una [vacanza] a Finale. Qui avrebbe incontrato alcuni spacciatori che le avrebbero venduto alcune bustine.

[Poi] in albergo si sarebbe «bucata» poi avrebbe convinto l'amica a fare altrettanto. Dopo un'ora avrebbe ripetuto la dose. Patrizia B., alcune settimane fa era stata fermata dalla volante di Alessandria, per un normale controllo.

In questura avrebbe raccontato di essere caduta a sostanze stupefacenti. Durante l'interrogatorio la giovane avrebbe raccontato la sua avventura estiva.

Paola Passera sarebbe stata in contatto con un gruppo [di] spacciatori che fanno la spola tra Piemonte e Liguria. «Non [ho] fatto nulla — si sarebbe giustificata in istruttoria — non mi sono mai sognata di costringere qualcuno a bucarsi, tanto meno [quella] con la quale sono legata [da] vincoli di amicizia». **g. p. c.**

Spaccio di droga e crimine a Sanremo

Mercanti di morte e fonti di violenza

SANREMO — «L'ottanta per cento dei reali compiuti nella nostra zona è legato alla droga». *Questa frase, pronunciata qualche tempo fa in un processo dal sostituto procuratore Mariano Gagliano, che negli ultimi anni ha curato tutte le più delicate inchieste in materia di stupefacenti, fotografa con efficacia le dimensioni che il fenomeno ha raggiunto.*

La cronaca riporta ogni giorno episodi di violenza che hanno per comune denominatore la droga: furti, scippi, rapine, quasi sempre compiuti da tossicomani alla ricerca dei soldi per acquistare le dose o rifornirsi dai grossi corrieri.

Quest'ultima operazione della polizia è un altro capitolo della quotidiana battaglia contro il traffico degli stupefacenti. Negli ultimi anni sono state sgominate la banda Mafodda, Cannarozzo, è stata scoperta una raffineria in Valle Armea, e infine, qualche mese fa, è stato individuato un commercio di eroina lungo l'asse Palermo-Torino-Sanremo.

Ora [si] cerca anche di colpire [alle] decine [di] spacciatori al «dettaglio», spesso tossicomani, che sono al tempo stesso venditori e consumatori, ma sempre responsabili, seppur ai gradini più bassi, del continuo incremento del numero dei giovani dediti all'uso della droga.

Se magistratura, polizia e carabinieri svolgono [con] efficacia il loro compito repressivo e preventivo (colpire il mondo [degli] stupefacenti significa automaticamente prevenire i reati collegati), non ci può dire lo stesso, forse, per le autorità amministrative, sanitarie, politiche, che hanno il compito di affrontare il problema da un punto di vista sociale. **c. d.**

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di gara di appalto

Il Comune di Andora indice una gara di appalto, mediante licitazione privata, per la realizzazione delle opere di prolungamento del esistente scalino a mare in loc. Porto. L'importo a base d'asta ammonta a L. 836.676.000.

La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete in aumento, con esclusione di quelle in ribasso, con la modalità di cui all'art. 1 — lettera A — della legge 2-2-1973 n. 14 (con il rinvio di cui all'art. 73 lettera C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e succ. il progressivamente previsto dal successivo art. 76 comma 1°, 2° e 3°.

Entro il termine di giorni quindici dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'appalto suddetto, iscritte alla Cat. 10ª dell'Albo Nazionale Costruttori, di cui al D.M. 25-11-1982 n. 770, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) al Comune di Andora.

Di tale presente ora la richiesta di inviti non vincolanti in alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Andora, li 29 settembre 1983
Il Sindaco
dott. Francesco Bruno

Nella zona di SANREMO società di consulenza aziendale
CERCA
giovani (18-25 anni) media cultura, da adottare [per] una mansione nella programmazione di progressione / programmazione. Diploma tecnico (perito/geometra) in orari [part-time] serali e Sanremo. Alt. stipendio nel settore.
Per colloquio a SANREMO telefonare 02-670.0129 - 02-324.3366 oppure scrivere SOLERTI, Intermedia - Via Panzeri 36 — 20139 Milano.

Molti ritirati tra i liguri al Sanremo

Prime «vittime» del rally

SANREMO — Da una parte il grande rally «mondiale» con i suoi colpi di scena: Rohrl e la Lancia 037 che dominano la prima tappa e sorprendono, invece, un sacco di guai nella seconda (il tedesco, ieri pomeriggio, dopo la 18ª prova speciale, era addirittura 15°) con le Audi Quattro impegnate in una gran rimonta sullo sterrato. Dall'altra parte il rally dei privati, quello un po' passo e pionieristico, sicuramente il più genuino.

La truppa dei «liguri», dopo la prima tappa, s'era già assottigliata. Parecchi ritiri importanti: i fratelli sanremesi Ziviani della «City Corse» con la loro Opel Kadett («Abbiamo avuto noie alla centralina elettronica hanno detto), i due Chiossi, altra coppia di fratelli, che correvano su una Porsche, la coppia Arcoli-Vivaldi della «Scuderia dei Fiori» («Ma erano già partiti nel guai per il mancato arrivo dall'Inghilterra di un pezzo di ricambio» dice il responsabile del team sanremese Maselli), i valleroselini Bizzi-Fiasconi (quest'ultimo ex sindaco di Vallecrosia).

Ritirato anche il duo Ormezzano-Berro su una delle tre Ferrari 308 della «Promotor Sport» del valleroysino Mannini (Berro è di Bordighera).

Baveni e Canali chiedono rinforzi

Il tecnico nerazzurro ha bisogno di un difensore: potrebbe essere l'ex veronese Tommasi - «Lo Spezia ci ha messo in difficoltà»

IMPERIA — Si chiama Franco Tommasi, ha 20 anni, e gioca indifferentemente da stopper o da libero. Si presenta con un significativo biglietto da visita: lo scorso anno, ha disputato cinque partite in «Mitropa Cup» con il Verona. La fiducia di Bagnoli, che lo aveva impiegato nei turni infrasettimanali della coppa internazionale, è una lusinghiera credenziale. Tommasi sarà nel pomeriggio di oggi al «Ciclone», per un provino in maglia nerazzurra.

L'Imperia lo segue con interesse: potrebbe essere lui il primo acquisto per rinforzare quella difesa che, anche contro lo Speria, ha rivelato preoccupanti sfasature, alle quali ha rimediato per fortuna «Bibì» Pigino con i suoi miracoli. Tommasi è attualmente tesserato per l'Alessandria, che lo ha però messo in lista di trasferimento.

Il ragazzo era arrivato ai grigi in estate, nell'operazione Manueli, ma Ferretti, che già disponeva di parecchi marcatori (ai quali si è successivamente aggiunto il fortissimo Battistoni), non ne era rimasto particolarmente impressionato. Romolino Fossati, nuovo trainer dell'Alessandria, ne ha autorizzato la cessione, anche per i buoni rapporti che ha mantenuto con Bruno Bonacina, che era suo presidente all'Orbassano.

Sulla necessità di potenziare l'organico di una squadra in grado di regalare qualche grossa soddisfazione ai suoi tifosi (920, tra abbonati e paganti, gli spettatori del derby: non è molto, ma è già un incremento, rispetto al passato), concorda lo stesso Bonacina: «*Che l'Imperia abbia bisogno di registrare la formazione, e soprattutto il reparto arretrato, non è un mistero per nessuno. La società ha deciso di provvedere. Cerchiamo un paio di elementi, non abbiamo fretta, perché dobbiamo trovare gente dai requisiti giusti, e non possiamo permettiamo errori. Qualcuno arriverà certamente: quando, non dipende solo dalla nostra volontà*».

Del derby, che dire? Se l'è aggiudicato l'Imperia, al primo gol: grazie Quattrini) della stagione. Per un'ora i nerazzurri si sono mossi bene, ed hanno divertito il pubblico. Poi, all'improvviso, dopo aver fallito una serie di occasioni propizie per mettere al sicuro il risultato (clamorosa quella sciupata al 59° da Azzi, smarcato al centro dell'area da un favoloso «assist» volante di Fontanesi), l'Imperia si è inspiegabilmente rinchiusa indietro, ed ha lasciato spazio alla generosa, ma non confusa, per fortuna, reazione dello Speria.

Commenta Bruno Baveni: «*Scampati al pericolo del raddoppio, gli aquilotti si sono rinfrancati, e noi ci siamo lasciati prendere da una paura incomprensibile, anziché continuare a imporre la nostra evidente superiorità. Non abbiamo più approfittato di uno che è uscito allo scoperto, la forza della disperazione, e ci ha messo più volte nell'imbarazzo*».

A centrocampo, sono «*soliti*». Il marcatore, e invano il «mister» ha cercato di rimediare, almeno dal secondo tempo, con l'inserimento di Pigino al posto di Azzi, per riportare in avanti l'assetto tattico.

Un espediente che è servito poco: nel complesso, Pigino ha dovuto ricorrere alle risorse dell'esperienza anche per gli errori dei compagni (vero, Oddone, quel «tiaccio» a soli tre minuti dal termine?).

Stefano Delfino

Un passo indietro per tornare a Massa. La trasferta, per la verità, è sembrata assai insidiosa. Previsto, abbastanza tranquillo, anche se sugli spalti c'erano 3 mila persone, tant'è vero che l'arbitro, ingegnere di Massa del Vallo, non è certamente stato lungo.

I «piaceri»

— *Alla vigilia del derby, avevo rattristato dover fare un dispiacere ai miei vecchi compagni*». Fulvio *Simonelli, l'ex di turno, più che «dispiaceri», ci l'Imperia ha dato dei calciatori.*

Ne ha qualcosa il povero Quattrini, capitato tra le sue grinfie. «Il controllo dello stopper è stato un po' irregolare», ha commentato diplomaticamente al termine. Ohi ai r, Simonelli lo ha steso rudemente, ed è stato ammonito dall'arbitro.

All'inizio della ripresa, rischiato l'espulsione. Al fallaccio su Quattrini, l'arbitro Baldacci è corso verso di lui, ma, quando si è accorto che avrebbe estrarre il cartellino rosso, si è limitato ad un richiamo verbale. (s. d.)

Bacigalupo in bambagia

SAVONA — «Ma perché quando piove non possiamo allenarci sul terreno del Bacigalupo?», è il *domandato l'altro giorno Ramon Turone.*

Il problema dell'unico «vero» campo della città (comunque insufficiente) è più che mai all'ordine del giorno. Ieri, in Comune, c'è stato un incontro fra l'assessore allo Sport, Locci, da una parte, Vagnola, Ciacci e Freccero per il Savona, dall'altra.

Sul tavolo, la possibilità di concedere al Saconcolo la gestione dello stadio Comunale. La società biancoblù ha molti problemi (legati alla prima squadra, ma anche alle giovanili), altri sodalizi, non solo calcistici, non sono in condizioni migliori. Soldi per nuovi impianti ce ne sono pochi, e quanto resta il problema

La Massese, come si sa, non ha nel ritmo la sua arma migliore. I vari Zecchini, sarsa, Chiarugi, Sperggiorin, sono in grado di mantenere a centrocampo un ottimo palleggio ma, se aggrediti, come in parte è accaduto nella ripresa, denunciano i limiti imposti dalla lunga carriera. Il Savona, un po' timoroso in apertura, ha commesso l'errore di adeguarsi al ritmo dell'avversario, e va detto che difficilmente la Massese avrebbe potuto passare di azione manovrata.

I padroni di casa sono andati in vantaggio con una punizione di Chiarugi. Se questa fosse evitabile o no, deve essere oggetto di attento esame fra tecnico e giocatore portiere compreso.

Nel secondo tempo il Savona ha cercato di imporre a stesso e all'incontro il cliché Cerretese, ma la cosa è riuscita solo in parte. Il gioco dei biancoblù è risultato troppo disordinato e inconcludente, privo anche a centrocampo della necessaria autorità. Insomma per la giornata di scarsa vena di due o tre giocatori.

Solo a questo punto si può il discorso degli attaccanti. Lucini e Alessandro Guerra: chi sfondatori non sono mai stati, non hanno via della rete. Canali lamenta un rigore non concesso su Guerra, ma il problema non sta solo in quegli termini.

Per fortuna le vecchie rivalità tra Massese e Savona non affiorate né prima né dopo l'incontro. La polizia, però, ha accuratamente visto i tifosi biancoblù, comprese le borsette delle signore, che lo stesso provvedimento sia stato messo in atto nei confronti dei tifosi locali.

Sandro Chiaramonti

Pallone: Cengio «vede» lo scudetto

La finale sarà Rosso-Bertola?

Rodolfo Rosso, è l'eroe della giornata, battendo anche Balocco continua a mantenere il primato in classifica accanto a Bertola. Il campione italiano e Berruti sono usciti di scena. Tutto è rinviato alla prossima settimana: se i due leader vinceranno, tra due domeniche si andrà al fuoco a Cengio. Da una parte Bertola, dall'altra Rosso. Una partita che sa di finale. E che tutti danno ormai per scontata.

A Cengio c'è entusiasmo. Rosso ha dimostrato di non temere nessuno. Le sue battute precise e calibrate (ha migliorato notevolmente rispetto alle stagioni) mettono in difficoltà qualsiasi avversario.

«*Quello contro Balocco* — dicono i dirigenti della Speranza *forse l'incontro più difficile della poule finale. Non lo neghiamo: abbiamo avuto paura. abbiamo visto Rodolfo partire con grinta. Balocco, si sa, ha un conto in sospeso con la nostra società e contro il Cengio gioca sempre con rabbia, ma questa volta Rosso ha fatto la partita*».

Bertola dimostra di essere sempre un grande campione: una volta ha dato la prova di tutto il più forte in circolo. «*Nessuno* — dicono gli esperti — *lo eguaglierà mai. E' l'unico che conosce la perfezione tutti i fondamentali mettere. Non c'è che conoscere il pallone. Ci riuscita solo grande Manzo*».

Sabato prossimo dovrà affrontare in casa Berruti, mentre Bertola va la vedrà domenica contro Balocco. Quest'ultimo però ha il a terra, sembra avere tirato i remi in barca. La finalissima potrebbe dunque giocare la prossima settimana.

g. p. c.

Basket C1: vittoria «corale»

Tutti a canestro nel First Loano

LOANO — *Nel campionato maschile di basket, serie C1, parte bene il First Loano: i biancoblù hanno superato sabato il Quarnaro Cassie 64-60. La formazione guidata da Michele Fuoglio ha interrotto una tradizione negativa che durava da diversi anni: contro i piemontesi Valtarino e compagni ci erano quasi sempre rassegnati a cedere i due punti.*

E' stato un duello emozionante. Alla fine del primo tempo il tabellone segnava 37 pari.

Nella formazione biancoblù quest'anno ci sono diverse novità: contro il Cassie hanno esordito Morando, Caire, Solinas e si è rivisto Marparoli.

ripresa i loanesi sono stati bravi ad amministrare l'esiguo vantaggio, concludendo vittoriosamente la partita. Anche atleticamente la squadra è più a buon punto. Sono andati a canestro quasi tutti: è un segnale positivo, potrebbe essere [illegible] per il Loano edizione

realizzatore è stato Morando, con 17 punti, seguito da Marparoni Solinas (12), Compisi (9), Tuzzara, Melgrati e Vernetti (8 ciascuno), Blengino e Valtarino (appaiati a quota Caire. Nel Cassie in evidenza il nazionale cadetti Bressan (23)

Serie D Maschile — *Il campionato d'Eccellenza sabato 15 ottobre. Tre le portacolori del Ponente ligure ci sono Caporal Vadese, Bordighera e Agnesi Imperia. Quest'ultima la scoperta alla promozione.*

La formazione del presidente Merlini è attesa subito scontro di fuoco, sul campo del Livorno. La neo promossa Bordighera viaggerà a Carrara e l'Agnesi Imperia il Chiavari. Il girone è composto squadre.

m. f.

LA BELLA SIGNORA C SI GUARDA ALLO SPECCHIO

I «vecchietti» non perdonano

«vecchie glorie» sono pericolose. hanno qualche cosa Sanremese e Savona. Domenica sono state affondate, entrambe in terra toscana, da due ex grossi nomi della serie A: Chiodi, ex di Bologna e ora al Prato, e Chiarugi, ex Milan, Fiorentina e nazionale, Hanno firmato loro le due reti che hanno condannato le squadre di Caboni e Canali. «Vecchie glorie» terribili anche se, in fondo, Chiodi ha poi solo 27 anni.

A BOCCA ASCIUTTA — Bologna e Livorno, protagoniste nelle prime due giornate di campionato in C1 e C2, hanno dovuto segnare per la prima volta il passo: i petroniani hanno impattato (0-0) nel terreno di Ferrara, la Spal in un derby carico di nostalgia; il Livorno è stato fermato con il medesimo risultato dalla Carrarese. Così in C1, ora, sono in fuga il Vicenza (sarà l'anno buono per i biancorossi?) e il Parma (sempre più sorprendente) mentre in C2 ben due squadre ancora a punteggio pieno. In C1 i livornesi sono stati agganciati dal Civitavecchia che se alle loro spalle facendo bene un squadra che, cambiato l'allenatore, bambini ribadire le sue ambizioni della vigilia.

POCHI GOL — Scarse le reti. Solo 12 nei gironi A di C1 si sono pari in C1: due autoreti (Piras in e Gibellini), un rigore in C1, ben Chiesa, Carbonia e Torres).

GIALLO — Primi «colli» anche nel dopopartita. E' successo a Voghera, dove il Civitavecchia ha vinto per 2-0. La sconfitta è costata un'ora di assedio negli spogliatoi all'arbitro e preziosi punti in classifica alla Voghrese guidata dall'ex sanremese Cecchi. Nel conto anche un incidente all'ex sanremese Negri, ritrovato bomber del Lombardi, che è stato costretto ad abbandonare il campo dopo 35 minuti.

b. m.

Ciclomatori

Gli otto vincitori del Giro

SAVONA — Si è conclusa domenica, con l'ottava tappa la Altaisio-Boissano-Alassio, il 6° Giro della provincia per ciclomatori. Nelle otto categorie in gara il successo è Loreto Valenza (junior), Leonardo Biagnoli (cadetti), Alessandro Milani (senior), Giancarlo Veglia (veterani), Marco Pittaluga (dilettanti), Giovanni Ballarini (supergentlemen), Lucia Minetti (Seconda Serie) e Virginio Ferrero (gentlemen).

Decisiva, per molte categorie, proprio l'ultima tappa, dove è in palio punteggi doppi rispetto alle prime sette frazioni. Sul Giro della provincia di Savona pubblicheremo nei giorni prossimi ampi servizi.

r. bg.

Ancora una sconfitta per Caboni: la squadra gira bene, non riesce a concretizzare il gioco

Sanremese, come al solito manca un bomber

Il trainer riconosce: «Sbaveglieri in questo periodo non è lui» - Il mister chiederà un rinforzo al mercato d'autunno?

SANREMO — Il copione è quasi identico a quello di quindici giorni fa a Modena: la Sanremese gioca bene, mette in difficoltà l'avversario che pure è padrone di casa, ma perde subendo il gol che la condanna in seguito ad un calcio di punizione. Un replay amaro per Caboni e soci, quanto basta a far pensare che la squadra biancazzurra sia alle prese con un maligno folletto che la rovini ogni puntata lontano dal Comunale dove è, invece, avvenuto proprio il contrario: contro il Fanfulla, nell'unico match casalingo finora disputato, ha giocato maluccio e ha vinto.

Stranezze del calcio? Certo l'imponderabile ha la sua parte, ma nella sconfitta di Prato ci sono forse ragioni tecniche precise. Ezio Caboni, allenatore maturiano, le abbellisce: «*Non siamo riusciti assolutamente a concretizzare il gioco che abbiamo prodotto, e siamo stati puniti*».

Il solito, vecchio problema che torna a galla. Da almeno una mezza dozzina di campionati il tallone d'Achille della Sanremese è l'attacco che è il contagocce. Il problema, in estate, pareva in via di soluzione: Sbaveglieri sembrava il bomber atteso da anni (e i gol in Coppa Italia avevano legittimato la speranza); Lapa e Monari promettevano bene. Invece, ora, il bilancio dei primi 270 minuti del torneo lascia spazio a troppi interrogativi: un solo gol segnato in tre partite e Sbaveglieri sempre all'asciutto. «*Quello della scarsa forza di penetrazione è il nostro problema più grave* — aggiunge Caboni —. *Dobbiamo prenderlo in seria considerazione se non vogliamo passare guai*». Un molto

Sbaveglieri in ombra

avanti. *Buttiamo al troppe occasioni*», dice mister Caboni, volendo intendere, forse, che prossimo calcio-

d'autunno il problema offensivo dovrà essere discusso.

A Prato la Sanremese ha messo alle strette i padroni di casa, specie nel secondo tempo. difesa buona, grande Lugnani sulla (Perico era rimasto in panchina) centrocampo ha fatto il suo dovere e che, nell'ultima mezz'ora, anche l'esordio di Biangero, l'ultimo acquisto. «*Mi è piaciuto abbastanza, anche se la sua condizione non è ancora ottimale. Ma spero che possa arrivarci presto, magari utilizzando l'impegno di Coppa*», commenta Caboni. Domani, infatti, la Sanremese dovrebbe conoscere il nome dell'avversario per il prossimo turno di Coppa Italia.

Nel conto delle attenuanti, per la Sanremese sconfitta a Prato, ci si può mettere che, entro certi limiti, l'arbitro Nicoletti di Agropoli, quasi esordiente, visto che era al suo secondo *match* in CI. Ha commesso qualche e l'ha fatta grossa soprattutto nel finale quando ha bloccato. In modo discutibile, una punizione in avanti di Bordin che avrebbe potuto avere interessanti sviluppi. Insomma, ha fatto arrabbiare per l'ennesima volta, sul problema-arbitri, il presidente Berra («*Mercoledì in Lega mi farò sentire*», ha gridato negli spogliatoi). Il signor Nicoletti ha pagato la sua inesperienza. E anche la Sanremese.

A «spiare» i biancazzurri c'era Enzo Robotti, allenatore della Rari (ex Rondinella) che domenica farà visita a Sanremo: uno interessato.

parte della barricata, panchina del scanni, l'allenatore Carpaneti non si è adagiato troppo sul *fair-play*: «*Contro una Sanremese così, che non lascia giocare, è impossibile fare risultato e spettacolo. Per ora accontentiamoci del risultato*», ha detto a fine *match* per giustificare la prova un po' in affanno dei suoi.

Bruno Monticone

Ha dovuto sospendere Mestre-Pro Gorizia

Soltanto una distorsione per l'arbitro Ruffinengo

SAVONA — «Ho una caviglia che sembra una boccia. Speriamo guarisca presto». Così Fiorenzo Ruffinengo, 32 anni, arbitro savonese, ha commentato l'infortunio occorsogli domenica mentre dirigeva la gara di serie C2 (girone B) tra Mestre e Pro Gorizia. Uno scontro, proprio in chiusura del primo tempo, col goriziano Righini, una botta che ha fatto temere la frattura del malleolo (è invece solo una brutta distorsione) e Ruffinengo ha dovuto chiudere anzitempo la contesa.

Fiorenzo Ruffinengo, insegnante di ruolo alle nali di Savona, era alla quarta direzione tra campionato e coppa quest'anno. Probabilmente prima della fine dell'83 sarebbe stato impegnato anche in C1. Invece l'infortunio lo costringerà ad attendere l'anno nuovo per tornare in campo. Al fianco del guardalinee Pessagno di Chiavari e Tortilli Voghera, Ruffinengo, fiore all'occhiello della sezione Aia di Savona, ha diretto in C alla terza stagione nei «gre-» 35 gare. In totale, in 13 anni di carriera, ha arbitrato 316 incontri.

r. bg.

Contributi

SANREMO — *Chi di punizione ferisce, di punizione perisce. Il vecchio proverbio, adattato alle n del so, si può applicare benissimo alla Sanremese.*

Terribile, la squadra biancazzurra, nel realizzare le punizioni la scorsa stagione, quanto vulnerabile nel subirle in quello in corso. Nel «clan» maturiano hanno fatto una piccola statistica: Coppa Italia e campionato solo il Savona dell'ex Canali è riuscito andare in gol contro la Sanremese su azione manovrata; tutte altre al passivo sono arrivate o direttamente su calcio di punizione come a Modena o su azione susseguente come accaduto domenica a Prato). «Sembra incredibile ma è così» dice «mister» Caboni.

La difesa, insomma, fa il suo dovere, ma sulle punizioni rischia grosso anche se non c'è Zico. D'ora in poi, ad ogni calcio piazzato contro la porta di Mauri, sulle panchine biancazzurre faranno gli scongiuri.

b. m.

AUTORICAMBI PIGINO s.r.l.

Via Argine sinistro, 84
18100 IMPERIA
Tel. 21.856

Filiale: Via S. Secondo, 1 bis
18039 VENTIMIGLIA
Tel. 352.968

ricambi originali

RICAMBI LUBRIFICANTI RIV-SKF

AUTORICAMBI PIGINO s.r.l.

AIGARDI AUTORICAMBI

ricambi FIAT ricambi LANCIA

KARCHER

INTERREGIONALE — Il derby mette a nudo molti mali, a Pinerolo i gialloblù conoscono il primo sgambetto

Vado ingenuo, Andora troppo timorosa

I rossoblù recriminano sulle quattro palle gol fallite - Eccessiva libertà a Ottonello

Sinagra: «Ci manca la convinzione nei nostri mezzi» - Bene accetto il pareggio - Domani è probabile il rientro di Fontana nell'impegno di Coppa Italia con l'Abbiategrasso

VADO L. — A Vado si strappano i capelli. Pareggiare in quel modo una partita giocata magari non bene, ma dove la squadra ha sciupato almeno quattro palle gol limpidissime ed è andata in vantaggio in dieci uomini, per subire l'1-1 a tre minuti dalla fine su un'azione quasi di contropiede, fa davvero rabbia.

Anche il presidente Giovanni Clerio, lui che fa della serenità e della calma una bandiera, domenica era nero come il carbone. Ieri, poi, ha detto: «*Diciamo che siamo stati ingenui, e non approfittiamo altri appalti. Hanno visto che razza di regalo l'Andora ha ricevuto da noi, e con quello di Vercelli, sono già dieci i punti persi. Certamente si può anche dire che la fortuna non ci aiuta; ma è certo che la colpa è soprattutto nostra. Speriamo solo che questo serva da lezione, e che i nostri giovani maturino presto alle svelte. E' una necessità impellente*».

Insomma, il Vado l'ha combinata grossa. Vediamo le attenuanti, però. Infortunio (taglio al sopracciglio) per Rossi dopo soli due minuti. Dentro Frumento, che è marcatore duro e non appoggia il centrocampo. Invece sa fare Rossi, dopo circa un'ora di gioco. Il di (spalla per la verità...) di Atragene che ha fatto imbestialire Bolgiani, fino a quel momento perfetto su Ottonello risultato, l'espulsione. E lo dieci. Torelli aveva già messo dentro sia Frumento che Ferzoli. Insomma, tre punte e difensori di ruolo, per difendere l'1-0 maturato in inferiorità numerica.

Squadra sbilanciata in maniera abnorme, dunque, e per colpa di nessuno (o, se volete, dell'arbitro), ma anche squadra ignobilmente suicida, prima per aver buttato in mare almeno tre palle gol (e sul 2-0, ciao Andora), poi per aver detto, più o meno, «prego s'accomodi» a un Ottonello che, seppur in ombra, è apparso perfino appesantito, non può certo esser lasciato libero di concludere a rete.

Roberto Baglietto

Le maglie dei ricordi

VADO L. — *Mugnani in tribuna al «Chittolina». Il Vado non piace? Non è tanto quello, i tifosi più anziani ce l'hanno con le maglie «Ma dove sono finite quelle rossoblù, classiche? Con quelle non sembra nemmeno di vedere il Vado».*

Sotto accusa, la divisa di Mandracchietti e C.: calzoncini bianchi con banda rossoblù, maglia rossa con righino blu sui bordi, quasi invisibile «Non possiamo certo giocare con la maglia invernale di questi tempi — spiega il presidente Clerio —; a Vercelli l'abbiamo messa, e c'era da morire dal caldo. Per questo, usiamo la nuova divisa».

Tutto giusto, signor presidente, ma intanto i vecchi sportivi storcono il naso (r. bg.)

ANDORA — La tensione dell'Andora di mezze imbattuta dal campo di Vado non solo si è avverata, ma i giochi fatti al 6 rivelata qualcosa di più consistente di una labile prospettiva. L'allenatore biancazzurro Sinagra, a bocce ferme, «Ci manca la convinzione nei nostri mezzi. Al fischio finale ci accorgiamo che gli avversari, anche se timidi, erano decisamente della nostra portata».

Non è una recriminazione per la divisione dei punti, ma la valutazione che alla matricola manca ancora la mentalità vincente, e spesso si ritrova a nutrire timori reverenziali ingiustificati.

Con Sinagra facciamo una più approfondita analisi della partita di Vado. Il tecnico dice: «Vi sono due modi per commentare questo incontro. Possiamo considerarlo una somma di ogni addendo ed allora sommettere che il Vado ha creato più occasioni di noi, più pure agevolato da nostra ingenuità difensiva. Se invece si fa una valutazione complessiva della partita, seguendo un filo logico, si può affermare di essere riusciti ad imporre il nostro gioco, che consiste prevalentemente nel controllare la palla nella nostra metà campo, in attesa dell'occasione propizia. Nel frattempo, riusciamo a bloccare l'iniziativa avversaria».

L'Andora era scesa in campo con una sola punta, Savera, mentre si prevedeva un attacco difensivo che comprendesse anche Santoriello.

«Sinceramente alla vigilia non ho fatto previsioni — chiarisce Sinagra —; è stato Santoriello che, forse con qualche perplessità sulla sua condizione, ha chiesto di non andare in campo. Personalmente ero ben deciso a schierarlo ed in effetti l'ho mandato in campo negli ultimi dieci minuti, quando si è trattato di rimediare».

Si delinea perciò il modulo che l'Andora sta perfezionando di giornata in giornata: un grosso centrocampo che riesce a portare il solito Ottonello in gol, ma che riesce anche ad alleggerire i compiti della difesa. Sinagra commenta: «Può andar bene così, in attesa della disponibilità di Scaburri e Fontana».

L'Andora si cimenta domani sul terreno contro l'Abbiategrasso nel secondo turno di Coppa Italia. Contrariamente alle previsioni, Scaburri non è in squadra, può allenarsi ma non deve forzare, almeno per una settimana ancora. Più probabile il rientro di Fontana, che dovrà sottoporsi, domani mattina, ad un ultimo accertamento radiografico.

g. m.

Nessun dramma a Cairo «Traditi dall'emozione»

L'impatto con una «grande» ha giocato un brutto scherzo - La media inglese malgrado la sconfitta - in Coppa il Seregno

CAIRO M. — «*Dovevo arrivare in prima regionale, meglio sia giunta su un campo come quello di Pinerolo*» ha detto Seghezza, lo sottoscrivono Brin e Spinello. Dunque, la Cairese è incappata nel primo sgambetto in campionato, ma in casa gialloblù si è ben lontani dal farne un dramma.

«*Diciamo subito* — afferma il presidente Brin — *che il risultato è giusto. La Cairese ha anche lasciato una buona impressione a tutti gli osservatori, e ha fatto vedere di reggere il confronto di quella che è la squadra candidata numero uno, con la Pro Vercelli, a salire in C2. E se è vero che siamo zeppi di giovani e i nostri margini di progresso sono ancora ampi, il fatto di aver giocato alla pari col Pinerolo non può che esserci confortante*».

Davanti ad oltre persone, la Cairese è stata meno brillante e puntuale, specie in attacco, rispetto a quanto ci si aspettasse. Colpa anche di una certa emozione, il primo impatto coi confronti ufficiali per le zone alte.

Il general manager Spinello aggiunge: «*Abbiamo subito il gol dei torinesi nel nostro miglior momento. Il Pinerolo ha un centrocampo di serie superiore, e in fondo non ho abbiamo sofferto molto: questo è un merito. Non siamo riusciti, nella ripresa, a gettarci in avanti come mi attendevo, ma non abbiamo rischiato quasi niente. Però attenzione. Questa sconfitta non compromette nulla, neppure la nostra media inglese, che adesso è in perfetta parità, pari come quella del Cuneo, che ha un punto più di noi*».

Tutto il per nuocere. E' il pensiero che permea le dichiarazioni in casa gialloblù. Far tesoro della sconfitta di misura, patita su un terreno maledetto o quasi, e non solo per la Cairese, è la parola d'ordine. E domenica arriva il «*Partita come le altre: vedrete* — mette le mani avanti Spinello —. *Noi non siamo tra coloro che giocano tutta una stagione contro una sola avversaria. Ne abbiamo quindici, e le affrontiamo tutte con lo stesso spirito*».

Sarà anche vero, ma di certo in questi giorni la «febbre» nel del tifo cairese salirà. La fame di calcio di gialloblù potrà già placarsi in parte, però, fin da domani, quando al «Rizzo», per la gara di andata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti, arriverà il Seregno. Si gioca alle 15, e la Cairese trova un avversario di grido, primo nel girone B Interregionale con punti dopo gare. In l'occasione, per Seghezza, di provare qualche variante all'undici titolare.

r. bg.

La Juve Imperia «tricolore» di pallone juniores

IMPERIA — La «Juventus Ambassador» di Imperia ha conquistato il titolo di campione italiano di pallone elastico, categoria juniores, infliggendo un clamoroso «cappotto» per 9-0 alla Subalpina di Cuneo, già battuta nella partita di andata per 9-5.

Il fianco del battitore Giuseppe Baria, 18 anni, considerato ormai una delle grandi promesse di questo sport, si sono distinti la «spalla» Angelo Pellegrini ed i terzini Roberto Bruno e Giovanni Quaranta. Con questa affermazione, la più importante, la squadra imperiese ha concluso una stagione trionfale, che l'ha vista praticamente vincente in ogni occasione.

(s. v.)

Sciolli: «Nel primo tempo gli abbiamo dato una lezione di calcio, il pareggio ci sta stretto»

L'Albenga fa tremare la grande Pro

ALBENGA — «*Contro la Pro Vercelli non abbiamo potuto impiegare gente come Marchetti, che si è stroppiato dopo quaranta minuti, il Napoli, che non riesce ad alienarsi nel modo dubbio e Marco Bianchi squalificato. Se poi regaliamo anche rigori ingenui, non possiamo essere soddisfatti del pareggio neppure con la titolata Pro*».

Se la partita tra Albenga e vercellesi, che dovrebbero essere tra i primi della classe, ha avuto sprazzi di bel gioco il merito è tutto dell'Albenga. Poco incisivi gli ospiti, pur con una partenza tamburreggiante, scarsamente combattiva la ripresa, per buona mezz'ora nel primo tempo la Pro si è trovata in balia dei giallorossi e se dopo il di Marcolini fosse arrivato il raddoppio, possibile in un paio di occasioni, il sarebbe stato definitivamente chiuso.

Lo stesso allenatore ospite, Giovanni Sacco, ha ammesso che la sua squadra di penetrazione in attacco (il pericoloso Russo è stato annullato da Bado e Olivo non è andato quel fulmine che si conosce), mai che avrebbe dovuto portare al gol un centrocampista. Il centrocampo è stato infatti il reparto albenganese entrato in crisi per l'infortunio di Marchetti e per le imperfette condizioni fisiche di Di Napoli. E' rimasto soltanto Sarti Magi a sorreggere il gioco, mentre Oneto e Davi si sono limitati a controllare i diretti avversari. Mincantanti ciò, tuttavia, se l'Albenga avesse vinto non sarebbe stata una sorpresa.

Il presidente dell'Albenga Sciolli, soddisfatto per il gioco ma non per il risultato, commenta: «*La Pro Vercelli nel primo tempo ha preso una lezione di calcio, il pareggio non premia il certo no!*

Ora, con Bianchi ancora squalificato e Marchetti difficilmente disponibile per la trasferta di Cuneo, le prospettive non sono rosee. **g. m.**

I tifosi di Varazze

VENTIMIGLIA — *Sono sempre gli stessi, in tre o al massimo quattro persone. Il Varazze li dovrebbe premiare con una medaglia per al colori sociali, con cerimonia solenne in un luogo solenne.*

Seguono sempre il Varazze in trasferta, cuciti alla rete di recinzione e schiacciati sotto la se piove o fa freddo. Il Ventimiglia segna e loro applaudiscono ma prima ne dicevano due al loro «beniamini» che in quel momento non giocatono proprio bene.

Uno, addirittura il capitano Giannini, si è ribellato agli «sfotò» e ha minacciato di passare alle mani vediamo a Varazze», ha urlato contro del campo. «Per forza — ha risposto il tifoso — abbiamo tutti e due i».

(p. p. c.)

Calliopea

ALBENGA — *Pareva quest'anno che l'Albenga avesse a disposizione una rosa di effettivi troppo numerosa, con diciotto uomini. E' arrivato l'incidente a Daga, sono stati squalificati Franchi, Sarti Magi e Marco Bianchi, ora c'è Marchetti con un forte strappo inguinale. L'unica contropartita la rivalsione Bado, anche se non si tratta proprio di una sorpresa.*

L'allenatore Fontana commenta: «Pareva impossibile nell'abbondanza, invece dall'inizio del campionato siamo contati. La nostra speranza sta nei recuperi di Bianchi e Daga, sul sarà difficile poter in tempi brevi. Ma può accadere il peggio, perciò si paventa un'altra defezione: il forte centrocampista Sportoni, proveniente da Sesto San Giovanni e militare ad Albenga, probabilmente non riuscirà a fermarsi, forse trasferito.

PROMOZIONE — Libarna da solo in testa alla classifica dopo le prime due giornate

Mallare e Dianese sorprendono tutti

Le vittorie esterne sui campi della Levante «C» della Veloce hanno galvanizzato la matricola della Val Borbera e la squadra di Cioni - I francesi trascinano il Ventimiglia - Varazze già in crisi? - Bene la Carcarese

Resta solo il Libarna in testa alla classifica (cinque gol in due partite e nessuno subito con Talarico già in evidenza nella classifica cannonieri dopo due ma le sorprese della seconda giornata in Promozione sono altre.

Inarrestabile le casalinghe di Levante «C» e Veloce di fronte il Mallare e Dianese che sembravano destinate a fare una misera fine dopo il brillante esordio delle squadre di casa. Poi la rotonda vittoria del Ventimiglia sul Varazze con i due francesi (Gigant e Rybaud) in grande evidenza, specialmente il primo che finché è rimasto in campo (divertirli gli ha fatto ricevere in anticipo i meritati applausi del pubblico del «Pegli») è stato l'incubo della difesa nerazzurra.

Il piccolo grande Mallare — Bagnasco non c'è andato e adesso incomincia a penitrel La squadra di Bossolino e Piccinaglia ha dato una lezione di gioco e di umiltà alla Levante «C» che pure è considerata tra le «grandi» del campionato. Un Picco incontenibile, autore tra l'altro di un «eurogol», un Maffei sempre sgusciante, e una difesa attenta sono state le armi preferite dei rossoblù che sono usciti clamorosamente vittoriosi dal Pio XI di Pegli.

Molte alla Veloce? — Un altro presidente è furibondo. E' Vittorio Martino, numero uno della Veloce, amareggiato dalla battuta d'arresto subita dai suoi ragazzi contro la Dianese. «Quando succedono cose del genere — osserva Martino — è meglio intervenire subito con *efficaci multe*. O i ragazzi si mettono in riga oppure *faremo* giocare i giovani dell'under».

Che cosa è successo al «Bacigalupo»? Niente di strano la Dianese: ha fatto la sua onesta partita, ha segnato un gol con Bonetti (uno dei migliori in campo) e s'è difesa con ordine. La Veloce? Un'ombra. «*Abbiamo giocato al di sotto della decenza, prestazioni del genere non ne vogliamo più vedere*», conclude Martino.

Gigant è un... gigante — Thierry, 23 anni, acquistato dal Rapid Mentone, è stato il grande protagonista del rotondo Ventimiglia sul Varazze. Nocentini lo ha fatto marcare prima da Quilico, poi da Giannini ma il risultato è stato lo stesso. Rispetto alla gara di Finale, il Ventimiglia è cresciuto tecnicamente e agonisticamente. «*Forse il fatto che abbiamo segnato dopo minuti ci è stato di compito più facile*». Il vicepresidente Jean-Marie Freccero: «*Contro le squadre che giocano e lasciano giocare di trattano meglio. Varazze non ha fatto le barricate e ci siamo potuti esprimere al massimo*».

Dentro o fuori? — Il Varazze, sul risultato di uno a ha reclamato un gol che invece l'arbitro non ha visto. E' successo che su calcio di punizione Berta mandata la palla a sbattere sotto la traversa. La sfera è poi tornata in campo ma aveva o no oltrepassato la linea? Il segnalinee è rimasto immobile, dopo qualche perplessità anche l'arbitro fatto proseguire il gioco.

«*I ragazzi dicono che il pallone superato la linea bianca* — afferma Nocentini — *ma la cosa più strana è che l'arbitro abbia fischiato calcio di punizione a nostro sfavore davvero inspiegabile*».

Sulla partita Nocentini ha poco da dire: «*Abbiamo preso due gol molto stupidi, dovuti più a nostri errori e ingenuità che a loro bravura*».

Sette gol — Li hanno segnati Argentina e Arenaro nel confronto dello «Scio» Arma di Taggia. Un'altalena di emozioni e risultato che ha movimentato una giornata tutto più divertente rispetto quella inaugurale. La rete della sicurezza per i rossoneri di Amerigo Curli l'ha segnata il «vecchio» capitano Lavazza, uno che non perde mai la voglia di giocare e, quando capita, di segnare.

Bell'esordio — Per la prima volta davanti al pubblico, la Carcarese non ha incantato (qualche elemento è giù di tono, specialmente Di Biasio che dovrebbe far girare tutta la squadra) ma il comunque riuscita a battere un Finale forse troppo rinunciatario. Il pareggio però sembrava già nell'aria quando è arrivato il gol-partita di Pizzorni. La Carcarese può così affrontare più tranquilla il trasferta di Varazze, mentre il Finale con la Sestrese cercherà la prima vittoria stagionale.

Pier Paolo Cervone

I tifosi di Varazze

VENTIMIGLIA — *Sono sempre gli stessi, in tre o al massimo quattro persone. Il Varazze li dovrebbe premiare con una medaglia per al colori sociali, con cerimonia solenne in un luogo solenne.*

Seguono sempre il Varazze in trasferta, cuciti alla rete di recinzione e schiacciati sotto la se piove o fa freddo. Il Ventimiglia segna e loro applaudiscono ma prima ne dicevano due ai loro «beniamini» che in quel momento non giocatono proprio bene.

Uno, addirittura il capitano Giannini, si è ribellato agli «sfotò» e ha minacciato di passare alle mani vediamo a Varazze», ha urlato contro del campo. «Per forza — ha risposto il tifoso — abbiamo tutti e due il».

(p. p. c.)

PRIMA CATEGORIA — Due veterani del campionato guidano la classifica

A Boys Vado e Cengio l'esperienza rende Taggese e Pietra costrette a inseguire

Dal cilindro magico della Prima categoria, dopo due sole giornate, saltano fuori i nomi di due vetuste protagoniste, Boys Vado e Cengio, abituate del campionato, giocano la carta dell'esperienza e della sapiente tattica (Bovero e Lupi, due marpioni in panchina, sanno il fatto loro) e stanno la truppa. Restano un punto dietro Pietra Ligure e Taggese, le altre sono nel gruppone.

La volpe — Nessun animale assomiglia di più al Boys Vado. I rossoblù dopo il Calizzano hanno vinto col minimo scarto anche a Bordighera e con l'arma della scaltrezza sono sulla cima. «*Tutto sta andando bene* — ha detto il direttore sportivo vadese, Gallo — *e domenica siamo riusciti a non cadere nella trappola dei locali, che hanno messo le mani sul piano del ritmo e dell'agonismo. Speriamo di proseguire la serie a lungo, anche se domenica saremo privi di Graziano, squalificato*».

I saggi — Dopo aver regolato la Finalborghese, il Cengio si è ripetuto a Celle. Il segretario Maffiodo «*Forse un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della gara. Il Celle, onestamente, meritava un punto*».

Saggezza e sportività nel granata non

Inseguitori — La Taggese, grande favorita della vigilia, e il Pietra Ligure di Carlo Scarzola per via grandi. La Taggese di a Sanremo col Carlin è andata oltre lo 0-0, trovando un avversario giovane e dotato in grado di mettere in crisi la superiore tecnica degli ospiti. «*E se riusciamo a segnarti in zona gol* — dicono nel clan del Carlin — *potremmo davvero toglierci qualche soddisfazione. Il nostro obiettivo è comunque solo la salvezza, e siamo quindi contenti dei risultati finora raggiunti*».

Dopo la vittoria di Loano, il Pietra il Bastia Villanovese. Il presidente pietrese, Giuseppe Mongeiso, e un Bastia da primato: «*Secondo me* — dice — *gli ingauni hanno una squadra buona ma non eccelsa. Domenica avremmo potuto batterli e nessuno avrebbe avuto niente da ridire*».

Cinque gol — Copiando certe gare della prima giornata del campionato di serie A, segna delle reti al Comunale La Finalborghese, sconfitta a Cengio, ha battuto San Filippo che forse qualcosa di più, ma è apparso molto incerto in retroguardia. Gian Pietro Firpo, dirigente finalese, dice: «*A Cengio tutto girò storto, stavolta la fortuna ci ha dato una mano. La S. Filippo è fortissima davanti e a centrocampo, ma in difesa ci ha concesso troppo. Comunque abbiamo ancora in squadra 6 o 5 rincalzi: quando torneranno i titolari ci sarà da divertirci*».

Calimano — Da squadra costruita fare bene non era lecito attendersi due sconfitte consecutive. E quella di domenica, in casa la Loanesi, brucia parecchio. «*Bisognerà migliorare il testa* — sostengono nel clan giallorosso — *che c'è da soffrire e lavorare delle attenuanti, vedi le di Isolda e Rocca e condizioni precarie di Bongiorno, reduce dal morbillo, ma certi regali non si possono proprio fare. Chi non si già vedrà le partite dalla panchina*».

La altre — Partitale ricamato del Vallecrosia in casa un'Albisola quale è bastato il gol del solito Palermo Senza Borghetto-Alassio, con i locali che forse meglio e gli ospiti ancora alla ricerca di un'identità.

r. bg.

L'umiltà di Lupi

CENGIO — *Quando si è protagonisti lo si è fino in fondo, in ogni ruolo e in ogni situazione. Aldo Lupi, ne all'attivo oltre partite nel campionato dilettanti, tante da meritare l'appellativo di «Zoff del calcio savonese», ora sta conquistando popolarità anche come allenatore.*

Dopo aver avuto poca fortuna e Varazze anni fa, ha rifiutato quest'estate proposte «alternative» (settori giovanili, tecnico in seconda) per cadere la tigre-Cengio. Dopo due giornate ha portato i granata in vetta classifica. «Andiamo avanti in umiltà», predica

(r. bg.)

La campionessa ricevuta dai circoli femminili

Una festa per la Vaccaroni al Panathlon club di Savona

SAVONA — La ragazza d'oro della scherma italiana, Dorina Vaccaroni, è stata la protagonista, al Motel Agip, della serata organizzata dal Panathlon Club di Savona. La ventenne campionessa del mondo di fioretto ha ricevuto dalle mani dei dirigenti del Panathlon una riproduzione in argento della «Torretta», e altri riconoscimenti offerti dai tre club femminili della città, Zonta, Soroptimist e Filippa.

Al centro dell'attenzione anche il professor Renzo Mantero, primario del reparto di chirurgia della mano all'ospedale San Paolo (che ebbe, in corsi, l'allieva l'anno scorso), il quale ha parlato a lungo sul tema «La donna nello sport». Nella foto vediamo un momento della serata, con la Vaccaroni e Mantero.

Dorina Vaccaroni tornerà in Liguria tra qualche giorno. A Genova, infatti, il 13 ottobre, riceverà il Premio Colombo. «Spero — ha detto — di ritrovare in quell'occasione lo stesso calore che mi ha riservato Savona».

Serie C1

Ancona-Reggiana	1-0
Pontedera-Carrarese	0-0
L.Vicenza-Legnano	2-1
Modena-Treviso	0-1
Parma-Trento	1-0
Prato-Sanremese	1-0
Rimini-Brescia	1-1
Rondinella-Pavo	0-1
Spal-Bologna	0-0

Prossimo turno

Bologna-L.Vicenza
Brescia-Pontedera
Carrarese-Ancona
Pavo-Rimini
Legnano-Prato
Reggiana-Spal
Sanremese-Rondinella
Trento-Modena
Treviso-Parma

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
L. Vicenza	6	3	3	0	0	6	2
Parma	6	3	2	2	0	4	2
Bologna	5	3	2	1	0	3	1
Treviso	5	3	2	1	0	3	1
Brescia	4	3	1	2	0	3	1
Rondinella	4	3	1	2	0	3	2
Ancona	3	3	1	1	1	3	3
Spal	3	3	1	1	1	2	2
Carrarese	3	3	0	3	0	1	1
Prato	3	3	1	1	1	2	3
Modena	2	3	1	0	2	2	3
Reggiana	2	3	0	2	1	2	3
Sanremese	2	3	1	0	2	1	3
Pavo	1	3	0	1	2	1	4
Rimini	1	3	0	1	2	1	4
Pontedera	1	3	0	1	2	0	3
Legnano	1	3	0	1	2	0	4
Trento	0	3	0	0	3	1	4

Serie C2

Alessandria-Casale	3-0
Asti-Derthona	1-0
Carbonia-Olbia	1-0
Cerretese-Livorno	0-0
Imperia-Spezia	1-0
Lucchese-Torres	2-0
Massese-Savona	1-0
S.Elena-Pontedera	1-1
Voghorese-Civitavecchia	0-0

Prossimo turno

Casale-Asti
Cerretese-Imperia
Civitavecchia-Massese
Derthona-Olbia
Livorno-Alessandria
Pontedera-Voghorese
Savona-Lucchese
Spezia-San Elena
Torres-Carbonia

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Civitav.	5	3	2	1	0	6	0
Livorno	5	3	2	1	0	4	2
Alessand.	4	3	1	2	0	3	0
Massese	4	3	1	2	0	2	1
Asti	4	3	1	2	0	3	2
Pontedera	4	3	1	2	0	3	2
Torres	4	3	1	2	0	3	2
Voghorese	3	3	1	1	1	3	4
Cerretese	3	3	1	1	1	3	3
Imperia	3	3	1	1	1	1	1
Lucchese	3	3	1	1	1	1	1
S. Elena	3	3	1	1	1	3	4
Savona	2	3	1	0	2	2	3
Derthona	2	3	1	0	2	1	3
Carbonia	2	3	1	0	2	0	3
Olbia	1	3	0	1	2	2	6
Cuneo	1	3	0	1	2	2	4
Spezia	0	3	0	0	3	1	3

Interreg. A

Risultati

A.Albenga-P.Vercelli	1-1
Asolo-Acqui	2-0
Bassilese-Trecate	1-0
Cuneo-Orsolano	0-0
Mercom.-Borgomanero	0-1
Moncalieri-Ivrea	2-1
Pinerolo-Cairese	1-0
Vado-Andora	1-1

Prossimo turno

Acqui-Mercomanerica
Andora-Moncalieri
Borgomanero-Trecate
Bassilese-Pro Vercelli
Cairese-Vado
Cuneo-Sp.Aden Albenga
Ivrea-Pinerolo
Orsolano-Asolo

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cuneo	5	3	2	1	0	4	1
Cairese	4	3	2	0	1	4	2
Acqui	4	3	1	2	0	2	0
Pinerolo	4	3	2	0	1	3	2
Asolo	4	3	1	2	0	3	2
P. Vercelli	4	3	1	2	0	3	1
Moncalieri	4	3	2	0	1	4	3
Andora	3	3	1	1	1	7	4
Orsolano	3	3	1	1	1	2	1
A. Albenga	3	3	1	1	1	3	3
Vado	3	3	1	1	1	2	3
Bassilese	3	3	1	1	1	2	3
Borgoman.	2	3	1	0	2	2	4
Trecate	2	3	1	0	2	2	3
Ivrea	2	3	0	2	1	3	6
Mercoman.	0	3	0	0	3	0	5

Interreg. B

Risultati

C.Folli-Finalborg.	0-0
Entella-Viarreggio	0-0
Bigliorina-Pietrasanta	0-0
Montevarchi-Castel.	1-1
Rivarama-Carrino	1-0
Poggibonsi-Orvietto	2-0
Rosignano-Rapallo	0-0
Sarzanese-Pontedera	1-0

Prossimo turno

Castelfior.-Poggibonsi
Carrino-Rosignano
Pietrasanta-Rivarama
Rapallo-Sarzanese
Viarreggio-Bigliorina

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Poggibonsi	5	3	2	1	0	4	2
Rosignano	5	3	2	1	0	3	0
Castelf.	5	3	2	1	0	6	3
Pietrasa	4	3	2	0	1	3	2
Montevar.	4	3	1	2	0	4	3
Pisa Sp.	4	3	1	2	0	3	2
Rapallo	4	3	1	2	0	3	2
Bigliorina	3	3	1	1	1	4	5
Sarzanese	3	3	1	1	1	3	3
C. Folli	2	3	0	2	1	2	3
Viarreggio	2	3	0	2	1	3	6
Pontedera	2	3	1	0	2	1	3
Orvietto	2	3	1	0	2	2	4
Entella	1	3	0	1	2	2	4
Finalborg.	1	3	0	1	2	0	2

Promozione A

Risultati

Argentina-Arenzano	rinv.
Carcarese-Finale	1-0
Levante-Mallare	1-0
Libarna-Cornigliese	2-0
Rivarolese-Ovada	1-0
Sestrese-Cerialé	0-0
Veloce-Dianese	0-1
Ventimigl.-Varazze	2-0

Prossimo turno

Arenzano-Ovada
Cerialé-Ventimiglione
Cornigliese-Rivarolese
Dianese-Libarna
Finale-Sestrese
Levante-Argentina
Mallare-Veloce
Varazze-Carcarese

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Libarna	6	3	3	0	0	5	0
Ventim.	5	3	2	1	0	4	1
Argentina	5	3	2	1	0	4	2
Carrarese	5	3	2	1	0	3	1
Dianese	3	3	1	1	1	3	3
Mallare	3	3	1	1	1	2	2
Rivarolese	3	3	1	1	1	3	3
Levante	3	3	1	1	1	2	3
Cerialé	3	3	1	1	1	2	3
Sestrese	2	3	1	0	2	2	3
Veloce	2	3	1	0	2	2	4
Finale	2	3	1	0	2	1	3
Varazze	1	3	0	1	2	1	3
Arenzano	1	3	0	1	2	1	4
Ovadese	1	3	0	1	2	1	4
Cornigl.	0	3	0	0	3	0	7

Prima cat. A

Risultati

Albisola-Vallecrosia	1-1
Bordighera-Boys V.	0-1
Borghetto-Alassio	0-0
Carlin's B.-Taggese	0-0
Celle-Cengio	0-1
Finalborgh.-S.Filippo	5-2
Pietra L.-Bastia	1-1

Prossimo turno

Alassio-Pietra Ligure
Albisola-Borghetto
Bastia-Cengio
Boys Vado-Celle Ligure
Loanesi-Finalborghese
S.Filippo-Carlin's B.
Taggese-Calizzano
Valleverde-Bordighera

3° giornata

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Boys V.	4	2	1	2	0	3	2
Cengio	4	2	1	2	0	2	1
Pietra L.	3	2	1	1	0	3	2
Taggese	3	2	1	1	0	2	1
Loanesi	3	2	1	1	0	2	1
S. Filippo	3	2	1	0	1	6	4
Albenga	3	2	1	0	1	3	3
Bastia V.	3	2	0	2	0	3	3
Carlin's	2	2	0	2	0	2	2
Villalbor.	2	2	1	0	1	4	4
Valleor.	2	2	0	2	0	1	1
Borghet.	1	2	0	1	1	1	3
Celle L.	1	2	0	1	1	2	5
Albisola	1	2	0	1	1	2	5
Calizzano	0	2	0	0	2	1	3

CINEMA E [redacted] IN [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

[illegible]

[redacted]

PRIME VISIONI

[illegible]

SANREMO

[redacted] VISIONI

[illegible]

Tognazzi protagonista [redacted] «Scherzo»: Olimpia di Genova

Filarmonica Romana Arriva la Fracci

Carla Fracci

ROMA — L'Accademia filarmonica romana, «nobile quanto povera» secondo la definizione della presidentessa Adriana Panni, ha presentato ieri nella sua sede in via Flaminia il programma della prossima stagione. Ogni mercoledì, dal 12 ottobre al 16 maggio la Filarmonica presenta all'Olimpico uno spettacolo (concerti, balletti o opere liriche) garantito dal proprio «marchio di qualità».

Due le novità [redacted] quest'anno, oltre alla Giselle nell'allestimento [redacted] Cullberg Ballet [redacted] Stoccolma, che il coreografo Mats Ek ha appositamente creato per [redacted] prima è l'opera di Francesco Pennisi «Descrizione dell'isola ferdinandea» in scena il 19 e 20 ottobre con l'orchestra de [redacted] di Santa Cecilia diretta da Vittorio Parisi, annunciata già l'anno scorso, nonostante stesse per andare in scena non riuscì ad essere rappresentata per uno sciopero dell'orchestra della Rai.

La seconda novità è il balletto «La ronde» che Franz Schubert ha tratto da [redacted] di Schnitzler in scena a Roma per quattro giorni il 3,4,5,6 novembre: a dirigere [redacted] Fracci è il marito, Beppe Menegatti, curerà la coreografia invece Alfred Rodriguez.

Genova, neppure l'anno [redacted] il [redacted] di violino aveva avuto vincitori

Paganini [redacted] assegnato (tra i fischi)

Contestata la formula del Premio: [redacted] propone [redacted] renderlo biennale, o di alternarlo con prove di composizione

GENOVA — Il XXX concorso internazionale di violino intitolato a Nicolò Paganini si è concluso, domenica pomeriggio al Margherita, [redacted] l'assegnazione del primo premio.

La decisione [redacted] la giuria (presieduta [redacted] Alberto Erede e composta [redacted] Michele Auclair, Riccardo Brengola, Zenon Brzewski, Toshiya [redacted] Herman Krebbers, [redacted] Kryssa, Wolfang Marschner e Arrigo Pelliccia) è stata contestata [redacted] folto pubblico genovese che si attendeva evidentemente un diverso verdetto.

[redacted] anno ormai una consuetudine al concorso. C'è tuttavia da sottolineare che [redacted] classifica viene stilata tenendo conto [redacted] tutte le prove svolte dal [redacted] correnti: la [redacted] parte degli spettatori [redacted] seguito [redacted] le prove finali, alché [redacted] potuto [redacted] parziali.

Per il secondo anno consecutivo il premio Paganini non ha dunque un vincitore. In [redacted] nessuno [redacted] impressionato [redacted] modo tale da meritare il massimo riconoscimento in un concorso che vanta nobili tradizioni e un prestigio internazionale. Al secondo posto si è piazzato il francese [redacted] Korcia, 18 anni, che ha messo in [redacted] rispetto agli altri finalisti, una maggiore continuità di rendimento.

Al terzo posto si [redacted] il diciassettenne [redacted] Sung [redacted] Yang che per il suo indiscutibile temperamento [redacted] forse meritato il [redacted] premio ex aequo con il fran[redacted] Watanabe, giappone, diciassette anni, è giunta quarta.

Al quinto posto troviamo il ventenne tedesco Boris Schmitz che ha fatto sentire le [redacted] migliori nelle due finali (svolte con l'ausilio dell'orchestra del Comunale dell'Opera [redacted] non sempre con precisione, da Reynald Giovaninetti) e che al momento della premiazione è stato accolto da una vera ovazione da parte del pubblico.

Infine a pari merito, al [redacted] posto, ci [redacted] il coreano ventisettenne Soon Ik Lee e il polacco Kazimierz Olechowski di 21 anni.

Per il futuro del premio Paganini [redacted] sono alcune novità. Il maestro Erede, introducendo [redacted] premiazione, ha parlato della opportunità di istituire un'associazione «Amici [redacted] premio Paganini» che garantisca un'assistenza alla giuria e ai [redacted] il loro soggiorno [redacted] città ed operi per il continuo miglioramento del concorso.

Sta [redacted] prendendo corpo l'ipotesi [redacted] biennale il Paganini, [redacted] possibilità è [redacted] duplice [redacted] statazione [redacted] tutti i grandi concorsi internazionali ormai a scadenza pluriennale e che il livello generale dei candi[redacted] in questi ultimi tempi [redacted] Una soluzione [redacted] potrebbe [redacted] forse, alternare il concorso violinistico ad [redacted] internazionale di composizione, sempre intitolato a Paganini, e riservato ad opere per strumenti ad arco. r. l.

Laurent Korcia, II posto

A Imperia «L'opera del mendicante»

Otto personaggi per la De Vita

IMPERIA — Superata la metà del cammino con il prestigioso concerto di Jean Micault, particolarmente apprezzato dal pubblico, il 3° Festival di Imperia prosegue stasera con il penultimo appuntamento in programma: [redacted] 21, al Teatro Rossini, Raffaella [redacted] Vita presenta L'opera del mendicante, scritto dal drammaturgo inglese John Gay (1685-1732) [redacted] chiari intenti satirici nei confronti [redacted] melodramma italiano, all'epoca in grande auge.

Guidata dalla regia di Gianfranco Mazzoni, e [redacted] condotta dall'estrema semplicità della scenografia (un [redacted] gono di legno, mobile, [redacted] tro del palcoscenico) e del costume (frac nero, farfallino bianco, calzamaglia di lamé e un vistoso parofano bianco al[redacted] l'occ[redacted]. [redacted] Vita è la protagonista assoluta dello spettacolo, già accolto con successo a Torino, Napoli, Roma: con una performance da «Guinness dei primati» interpreta da sola tutti gli otto personaggi.

Con sbalorditive disinvolture, passa dall'untuoso Peachum al magnanimo Macheath, dal [redacted] Lockit [redacted] Jenny dei pirati in un [redacted] ideale, tra il Settecento e il Novecento, disegna tutte queste [redacted] figurette, che prendono vita e si concludono l'una nell'altra, fino ad approdare alle canzoni di Brecht e Weill, gli autori della fortunata Opera [redacted] tre soldi.

Lo scopo è quello di [redacted] simbolicamente due epoche, e di sottolineare l'attualità delle [redacted] opere: se il «burlesque» [redacted] Gay è già feroce [redacted] vizi della società, Brecht e Weill mostrano come, [redacted] tempo dopo, l'ambiente fosse ancora corrotto. g. d.

A Superflash concorrente di Genova

GENOVA — Una giovane [redacted] Voltri, Antonella Poppo, 38 anni, sarà una dei tre concorrenti della prima puntata di Superflash, telequiz condotto da [redacted] Bongiorno il giovedì sera su [redacted] 5. Sposata, una figlia, Eleonora, 8 anni, Antonella ha scelto come materia la [redacted] e le opere di Martin Luther King.

Incontro [redacted] Trezzini: [redacted] musica rischia [redacted] morire

Il sovrintendente della Fenice «Riforma subito, [redacted] il dramma»

VENEZIA — A giudicare [redacted] risultati di pubblico, [redacted] li[redacted] generalmente buono delle esecuzioni e degli spet[redacted], la musica e in particolare gli enti lirici e sinfonici sembrerebbero godere di buona salute. Ma in realtà non è affatto [redacted] «Al di là delle note [redacted] vicende legate agli [redacted] passici e [redacted] rincorse delle leggine di rifinanziamento, c'è una [redacted] strutturale» — afferma [redacted] Trezzini, sovrintendente del [redacted] Fenice [redacted] Venezia — che ci trasciniamo [redacted] 1946, perché è mancata [redacted] politica programmatoria sul territorio nazionale».

Siamo alla vigilia di scadenze drammatiche: il rinnovo [redacted] lavoro dei dipendenti degli enti [redacted] scade alla fine [redacted] nel 1984 la cosiddetta «legge ponte bis» esaurisce la sua durata: «Una legge — sottolinea Trezzini — che ha una condizione-capestro: [redacted] decadenza automatica dei consigli di amministrazione di quegli enti che non hanno chiuso il bilancio in pareggio».

A [redacted] si aggiunge che il dramma di queste istituzioni (7-8 mila dipendenti circa), [redacted] anche [redacted] altre (teatri di tradizione, orchestre regionali, [redacted] musicali, eccetera) può portare alla distruzione del ricchissimo tessuto musicale dell'intero Paese.

Esistono [redacted] a questa situazione? Risponde Trezzini: *«A me pare che i progetti di legge finora presentati siano, per un verso o per un altro, superati. Si deve riaffermare [redacted] forza il principio, almeno per le istituzioni pubbliche, del finanziamento obbligatorio dello Stato; e respingere le "convinzione", divenuta molto forte [redacted] quest'ultimo periodo, che "le colpe" siano da ri[redacted] solo ed esclusivamente nella cattiva conduzione, per esempio, degli enti».*

Al [redacted] gennaio-febbraio 1984, secondo Trezzini, il governo dovrà presentare un disegno di legge [redacted] riforma che si basi *«su elementi [redacted] stati».* Gli enti autonomi lirici e sinfonici sono di diritto pub[redacted] e questa configurazione giuridica è ormai una gabbia troppo stretta.

«Si cominci ad esempio — [redacted] il sovrintendente [redacted] «Fenice» — a conferire agli enti, [redacted] dati di fatto, differenziazioni di ruoli, fissando parametri oggettivi [redacted] stabiliscano delle priorità; diventi chiaro che le eventuali contribuzioni private possono essere un elemento integrativo e non sostitutivo [redacted] finanziamento obbligatorio dello Stato, e nello stesso tempo si legiferi perché la defiscalizzazione ora in atto per i privati che danno contributi al restauro di opere d'arte o beni culturali [redacted] estesa anche a coloro che sostengono la musica».

Da salvare anche la manodopera qualificata, orchestre, cori, eccetera. *«Bisogna stabilire un rapporto chiaro e proposito della forza-lavoro degli enti in relazione alla loro effettiva produttività».*

«Abbiamo davanti a [redacted] pochi mesi — conclude Trezzini —; se non si provvede [redacted] rapidamente, effetti nefasti si abbatteranno sulla vita musicale tutta: se vogliamo [redacted] i giacimenti culturali e musicali del [redacted] Paese, una legge essenziale di riforma dovrà [redacted] al più presto [redacted] governo e nel Parlamento [redacted] corsie preferenziale

[redacted] Bevilacqua

Le televisioni private in [redacted]

A & [redacted]
CANALE 5

UHF 58, [redacted] — Ore 8,30 Telefilm Alleati e quel [redacted]; 9 [redacted] Telefilm Phyllis; 9,40 Telefilm Alice; 10,10 Telefilm Mary Tyler Moore; 10,40 Telefilm Lou Grant; 11,40 Telefilm [redacted] per giorno; 12 [redacted] Aristocide; [redacted] Help gioco musicale; 13 [redacted] è servito, gioco a quiz, pomeriggio [redacted] sentimento; 13,30 [redacted] mezza [redacted]. 14,30 Telero[redacted] General [redacted] 15,15 Film [redacted] signora, commedia Five Time 17 Telefilm Tarzan 18 Telefilm Galactica 19 Telefilm Arcibaldo. 19,30 Telefilm T.J. Hooker; 20,25 Telefilm La sera [redacted] padrino 22,25 Film Il gigantesco, drammatico. 0,25 Boxe. 1,25 Film [redacted] la Bismark, guerra

TIVUESSE
[redacted] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore [redacted]; 9,30 Amore in bottiglia, telefilm 10 Papà caro papà, telefilm; 10,30 Film Il bacio di una morta, [redacted] 1949 12,15 [redacted] famiglia [redacted] 13,15 Padroncina Fio [redacted] 14 Agua Viva, [redacted] 14,50 Film Viale del tramonto, dramm. 16,20 Cartoni animati 17,20 Dr Slump e [redacted], cartoni 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; 18,50 Dancin' Days, [redacted]; 19,30 Super Dynasty, tutto il meglio dal «Social Tv», 20,30 Film per la tv: Assassinio [redacted] speciale; 22,30 [redacted] sul Secolo XIX; 22,35 [redacted] gnori, interviste, [redacted] [redacted] l'indimenticabile [redacted]

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 56, [redacted] — Ore 7 Andersen, cartoni; [redacted] Lupin 3, cartoni; 8 Victoria Hospital, telefilm; 8,30 Trail, telefilm; 9 Dove sono [redacted] altri, film fantascienza; [redacted] telenovela; 11,10 Cuore selvaggio telenovela; 12 L'agente Pepper, telefilm. 13 Lupin 3, cartoni. 13,30 L'uomo Tigre, cartoni 14 Laura, telenovela; 14,45 Uragano, film avventura 16,30 Warp in Cincinnati, telefilm. 17 Cadice Tre, telefilm 18 Andersen cartoni, 18,30 Lupin 3, cartoni. 19 L'uomo Tigre, cartoni 19,30 L'incredibile Hulk, telefilm. 20,20 Il mistero della bambola delle tre [redacted], film dramma 22 Tema, telefilm; 22,55 Tutto cinema, 23 Il [redacted], film commedia

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Tg. 12,35 Leggiamoli insieme. 13 Film Il soldato sconosciuto. 16,30 Film Sepp. 18 Telefilm Kronos. 18,45 Spazio sport. 19,15 Leggiamoli insieme. 19,45 [redacted] del cinema. 20,15 Tg. 20,30 Telefilm Kronos. 21 Film Toccando il paradiso, avventura 1980. 22,30 Auto.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 39, 43, 49, 55, 56, 62, [redacted] — Ore 11 Profumo di cucina, rubrica. 11,30 Anime libre. 12 Estetica. 12,30 Telefilm; 13 Rubrica; 13,30 [redacted]. 14,25 Dee Dirittura d'arrivo. 15 Giornalisticamo. 19 Arequarialo. 19,30 Vg. 20 Artisti in Liguria. 20,30 Trasmissione in diretta.

PRIMO [redacted]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Primomattino con Primocanale. 12 La sporta, gioco a premi. 12,45 Videoshop; 13 Kimba [redacted]. 13,30 Vetrina d'arte e preziosi. 16,30 La mia piccola Margie, telefilm. 17 Kingston, telefilm. 18 Kimba, cartoni. 18,30 I fantastici 4, cartoni; 19 Videoshop. 19,15 Il giornalone, [redacted] spettacolo; 20 La mia piccola Margie, telefilm; 20,30 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato; [redacted] Incontri di calcio di serie A Pro-Genova. 23 Estremo rimedio, film drammatico

[redacted]
ITALIA 1

UHF 34, [redacted] 47, 67 — Ore 8,30 Rooty, cartoni. 8,56 L'uccellino azzurro, cartoni; 9,15 Cara Cara, telenovela; 10 Febbre d'amore, teleromanzo; 10,45 Ruscello [redacted] tore; William Holden. La vergine bella e tetra, film commedia. 12,10 Gli eroi di Hogan, telefilm. 12,40 Vita da strega, telefilm. 13 Bim Bum Bam: Lucy - I puffi, cartoni. 14 Cara Cara, telenovela. 14,45 Febbre d'amore, teleromanzo. 15,30 In casa Lawrence, telefilm. 16,30 Bim Bum Bam: L'uccellino azzurro - Lucy, cartoni - Il mio amico marziano, telefilm [redacted] La casa nella prateria, telefilm; 19 Wonder Woman, telefilm; 20 I Puffi, cartoni. 20,30 Il giallo del martedì: L'investigatore Marlowe, film Usa, giallo. [redacted] 22,15 Edgar Allan Poe: [redacted] scarabeo d'oro, film; 23,15 Il pelleidolo è morale, film - Grossaspe; [redacted] Cannon, telefilm

TELEGENOVA

UHF 25, 40, 42 — Ore 7 Caffelatte, trasmissione pre matin. 7,05 Cartoni. 7,30 Starlinger, cartoni. 7,50 Forza Super, cartoni. 8,30 Buongiorno amica, contenitore della mattina con cruscotto giochi, musica e allegria. 8,30 Anche i ricchi piangono, telenovela; 9,10 Medical Center, telefilm; 10 Il [redacted] della mattina: Donne [redacted] amore, film [redacted] [redacted] Usa 1948; 11,30 Harry'O, telefilm. 12,30 The Mickey Rooney show, telefilm; 13 Il super pomeriggio di Telegenova: Anche i ricchi piangono, telenovela - Medical Center, telefilm; 14,35 Il super film del pomeriggio: Ulisse non deve morire, commedia, Francia 1968; 16,05 The Mickey Rooney show,

[redacted] 16,30 Rosheide, telefilm; 17,30 Fupper, giornalino di [redacted] ai [redacted] Tanner Five - Calendar Man - Pinocchio - Bernard e ragazza boscaiolo, cartoni, 18,25 Sorpresa! Valigie di telefilm e musica. Anche i ricchi piangono, telenovela - The Beverly Hillbillies - Simon Templar Stop al hooting, telefilm 21,15 Sorditi Salute 21,25 «grande film di Telegenova»: Riprendiamoci Forte [redacted] [redacted] 1972; 23 [redacted] Flash, informazione, sport, spettacolo [redacted] 23,10 Speciale casa, rubrica e [redacted] della Fgeie: 23,35 Ruote in pista, rubrica. 24 Il padre, film commedia, Italia 1961, 1,30 I grandi telefilm della notte: Harry'O

[redacted]

UHF [redacted] 38, 58, [redacted] — Ore 12,45 Telefilm Un uomo e la città. 13,45 Telecorte 16,30 Cartoni animati 17 [redacted] 18,30 Film. 20 Documentario 20,20 Tvl Motiche. 20,30 Telefilm Un uomo [redacted] città. 21,00 Tutto Ncio - Non stop.

SAVONA TV

UHF 23, 34, [redacted] 39, 41, 51 — Ore 17,05 Cartoni Hanna & Barbera. 17,30 Cartoni Phantoman. 18 Telefilm Squadra segreta. 18,30 Telefilm Cow boy in Africa. 14,40 Live in music. 16 Film Lady Football 17,30 Cartoni Hanna & Barbera. 18 Cartoni Phantoman. 18,10 Finestra sullo sport. 18,30 Stv notizie. 18,45 Telefilm Squadra segreta. 20,15 Intermezzo musicale. 20,30 Film Il mio corpo ti appartiene. [redacted] notizie. 22,15 Telefilm Cow boy in Africa. 23,15 Film Ricatto alla mala.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film Prete fai un miracolo. 12,35 Cartoni Space Robot, 13 Telefilm Get Smart; 13,30 Minicula, a cura di Marcello Bareggi. 15 Film Protagonisti. 16 [redacted] Cartoni Il tesoro della spada. 17 Telefilm N.Y.P.D. 17,30 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 18 Telefilm Lancillotto 666. 19,30 Documentario Lassiter show; 20,15 Tg 31; 20,30 Sh[redacted] [redacted] Musicale e premi; 24 Tg 31, 24,15 Film Saluto alle sue donne.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 12 Grizzly Adams, telefilm; 12,50 Judo boy, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 La avventure di Lassie, telefilm; [redacted] Tris d'assi, telefilm. 15 Film Dove sono gli altri, fantascienza, Usa 1974. 16,30 Film 18 Bye bye baby. Judo boy, cartoni. 18,30 Grizzly Adams, telefilm. 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario. 20 Lassie, telefilm. 20,30 Film Love Tapes, commedia, Usa 1980. 22 Tris d'assi, telefilm. 23 Motoneliguria - Oroscopo. 23,05 Film Violenti e selvaggi, Messico, Drammatico

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 66 — [redacted] 11 Film; 12,30 Telefilm Il Santo. 13,20 Cartoni. 14,10 Telefilm S.O.S. polizia. 14,35 Telefilm Gunfongolo [redacted]. 15,30 Film. 17 Cartoni. 17,50 Telefilm S.O.S. polizia, [redacted] Telefilm Rosheide; 19,15 Telefilm Il Santo; 20 Telefilm [redacted] di mio fratello; 20,30 Film. 22 Telefilm S.O.S. polizia. 22,30 Film. 24 Telefilm Il Santo; 0,30 Follie di notte - Film delle notte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film. 11,30 Cartoni. 12 Il piatto ride. 13 Tg Tris. 13,30 Roberta e le stelle. 14 Jolly Tris Roulette. 15 Documentario. 15,30 Telefilm. 16,30 Cartoni. 17 Nordifring, rubrica. 18 Tg Tris. 18,30 Telefilm; 19 Vivere al bacio per nonno: 20 Tg Tris. 20,30 Supercinetico show. [redacted] Tutto cinema. 21,10 Club di Bricolage, 21,30 [redacted] [redacted]

TELESANREMO

UHF [redacted] — [redacted] Cartoni 17,25 Telefilm [redacted] Diario giorno; 13 Telefilm 13,50 [redacted] 14,20 Calcio. 16 Film La morte non esiste, 17,15 Cartoni; 17,40 Telefilm. 18,30 [redacted] 19 Telefilm The Beverly Hillbillies. 18,25 [redacted] Flash. 19,30 Club music; 20 Documentario; 20,20 [redacted] 20,35 Oroscopo. 20,40 Film Il grande agguato. [redacted] 1950; 22,15 Telefilm Quincy [redacted] notte. 23,10 Abat-jour. 23,15 [redacted] [redacted] militare - Oroscopo.

TELECITY

UHF 26, 31, [redacted] — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni Gordian - King Arthur - Sally la maga. 9,05 Doris Day show, telefilm. 9,30 Selvaggio West, telefilm western. 9,30 Dr. Kildare, telefilm. 10 Telemattina, qualche ora in diretta di spettacolo, musica, giochi, rubriche varie, ne e tenda, una idea per la casa e la famiglia. 13,15 Sally la maga, cartoni. 13,45 King e Arthur, cartoni. 14,15 Dr. Kildare, telefilm. 14,45 Doris Day show, telefilm. 15,15 Love [redacted] Style, quadri di vita americana. 15,45 Selvaggio West, telefilm western. 16,45 Garrison Commando, storie di guerra. 17,45 Vi[redacted] spazio libero per ragazzi e cartoni Gordian - King Arthur - Sally la maga. 19,15 Tv flash. 19,35 Selvaggio West, telefilm western. 20,25 Tribuna d'onore, rubrica sportiva. 21 Frisé l'amante straniera, film. 22,45 Love American Style, quadri di vita americana. 23,10 Tutto cinema, informazioni cinematografiche. 23,15 Oroscopo. 23,20 [redacted] e ne special, vendita spettacolo all'insegna del risparmio. 1 La spia, telefilm comico-poliziesco - Segue Non stop, film e telefilm fino alle ore 7.

A San Paolo la rassegna aperta da [redacted] Chiara e lo [redacted]

Il Brasile senza «E [redacted] nave va» Fellini: prima esca in Italia

Federico Fellini

[redacted] PAOLO — Si è aperta domenica a [redacted] Paolo, nell'ambito [redacted] [redacted] che promuove [redacted] Brasile [redacted] cultura e lo spettacolo italiani, la [redacted] del [redacted] cinema, [redacted] poi proseguirà a Rio de Janeiro.

L'inaugurazione doveva avvenire con il film di Fellini «E la [redacted]», [redacted] all'ultimo momento è stato invece deciso di proiettare «Io [redacted] e lo scuro», [redacted] Francesco [redacted] e Giuliana [redacted], che è [redacted] Valentia e [redacted] Nero [redacted] in Sud America.

Gli organizzatori hanno spiegato che Fellini [redacted] deciso di non inviare il [redacted] perché in fase di revisione: dopo le proiezioni [redacted] Venezia e a Rimini, voleva infatti accorciarlo di 12 minuti.

[redacted] — *Federico Fellini, interrogato [redacted] mancata presentazione a San Paolo di E la [redacted] va, ha dichiarato a «La Stampa»:* «Non è vero niente. Sono balle, dette per giustificare [redacted] qualche modo l'assenza [redacted] film. Semplicemente, né io, né i produttori Vides e Rai-tv, desideriamo [redacted] il film venga visto dovunque prima ancora di uscire in Italia».

«Era [redacted] stato mandato, [redacted] che io ne venissi avvertito, [redacted] festival di San Sebastian [redacted] quando ho saputo che si progettava di proiettarlo pure a Barcellona e in Brasile, [redacted] opposto. [redacted] più, la società americana Orion, che sta trattando la di[redacted] sul mercato [redacted] Uniti, ha posto come [redacted] preliminare che il [redacted] venisse mostrato dappertutto».

Il regista ha smentito d'aver tagliato o [redacted] voler tagliare 12-13 minuti della [redacted]: «Ho [redacted] soltanto piccoli alleggerimenti, che avrei fatto anche prima di presentare il film alla Mostra [redacted] Venezia, se non me l'avessero strappato [redacted] con [redacted] solita fretta drammatica: [redacted] minuti [redacted] tutto. Tagli inavvertibili, che modificano appena lievemente il respiro [redacted] certe sequenze».

Appuntamenti flash: spettacoli e varietà

I tedeschi [redacted] Genova, senza rete

GENOVA — Proseguono in piazza [redacted] Vittoria, la sera alle 21, gli spettacoli della troupe [redacted] acrobati tedeschi, che seguono una serie di numeri su cavo teso a un'altezza di cinquanta metri. L'esibizione comprende la passeggiata [redacted] morte, la doppia discesa di una moto su un cavo di dodici millimetri di spessore, il triplice salto della moto [redacted] cavo.

Film a Savona

SAVONA — Al Filmstudio [redacted] Savona è cominciato [redacted] nuovo ciclo cinematografico. Il primo appuntamento è stato con il regista Sidney Lumet e Il Verdetto. Giovedì è ottobre in programma Fitzcarraldo, un film di Werner Herzog.

Seguirà una serie di classici: da Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, in programma il 31 ottobre, a Un tranquillo weekend di paura del regista John Borroman e un [redacted] degli Anni 60, I diavoli di Ken Russell.

Infine due prime visioni Making love e Cinque giorni, [redacted] estate, un film [redacted] alla selvaggia bellezza della montagna e ad un amore triste.

Al Lumière

GENOVA — Il Cineclub Lumière di via Vitale propone oggi il film Boon il saccheggiatore, di Rydell, [redacted] Steve McQueen. Il biglietto costa duemila lire e le proiezioni cominciano alle 20,15 e alle 22,30.

Per Tartufo

GENOVA — Si aprono domani al Duse le prenotazioni [redacted] Tartufo di Molière, allestito [redacted] compagnia di Franco Parenti con la regia di [redacted] Lotschak. I biglietti costano quattordicimila e ottomila lire.

Con Sellers

GENOVA — Appuntamento con Peter [redacted] al cinema Verdi [redacted] Sestri Ponente, per il ciclo «L'attore dai cento volti», organizzato dal Cineclub Sestrese. E' in cartellone *La cassa sbagliata* (1966) di [redacted]an Forbes, con Sellers, John Mills, Ralph Richardson, Michel Caine.

Su Bordighera

GENOVA — Stasera alle 19,30 sulla Terza rete per la rubrica «Come siamo» andrà in onda il programma di Arnaldo Bagnasco *Bordighera, capitale dell'umorismo.*

CHE [redacted]

Franco Nero star 8 puntate [redacted] Dynasty

Mireille Darc ha lasciato l'ospedale di Ginevra, dove [redacted] ricoverata dopo il grave incidente d'auto dell'estate scorsa. [redacted] ora a Bâle una terapia di rieducazione; portando un corsetto [redacted] plastica e metallo, [redacted] camminare e uscire [redacted] casa.

Franco Nero sta discutendo il contratto della [redacted] partecipazione come guest-star a [redacted] puntate del serial televisivo americano *Dynasty*. Il personaggio sarebbe quello di un amante latino.

Bob [redacted] (vero [redacted] Robert Zimmerman) [redacted] partecipato a Gerusalemme, presso il [redacted] del pianto, al bar mitzvah, la cerimonia [redacted] di [redacted] formazione, di suo figlio. Dopo una crisi spirituale, il cantante è diventato specialmente devoto e zelante nella pratica della religione ebraica dei suoi padri.

Giovanna Marini [redacted] sino alla fine di novembre, al centro Kiron [redacted] Parigi, una [redacted] di lezioni [redacted] «uso [redacted] voce»; il [redacted] è frequentato da attori, [redacted] ciisti, cantanti francesi.

Roger Corman continuerà a lavorare in esclusiva sino al febbraio 1984 per la New World Pictures, la sua casa di produzione che ha venduto sette mesi fa. Per Millenium, la nuova società che ha formato, progetta *Suburbia*, un film punk diretto da Penelope Spheeris, e alcuni film di fantascienza.

Marilyn Monroe seguita a fruttare danaro: 4000 dollari è stata pagata a un'asta svoltasi a Los Angeles la sua agenda di numeri di telefono del 1957-1960, contenente una firma e un numero telefonico scritti da *Frank Sinatra* e un appunto («Chiamare Jack alle 11») che ha suscitato nuove chiacchiere su un legame tra l'attrice e il *Presidente Kennedy*. Alla stessa asta, un autografo di Albert Einstein è stato pagato 1000 dollari, e [redacted] firma di Hitler 1800 dollari. Ad un'altra asta, sempre a Los Angeles, [redacted] *Batmobile*, l'auto usata nella prima [redacted] televisiva di *Batman* [redacted] 1960, è stata pagata 77.000 dollari.

Renato [redacted] gira [redacted] sopra [redacted] Sergio Corbucci, [redacted] il prossimo Natale interpretato per metà da lui e per metà da Nino [redacted]

Yoko Ono, [redacted] di John Lennon, figura nella lista delle quindici persone più ricche [redacted] Uniti compilata [redacted] rivista americana *Forbes*. Dopo l'assassinio del marito, avrebbe ricevuto in eredità 150 milioni di dollari.

Valerie Kaprisky, la nuova bellissima di *Breathless*, interpreta a Parigi un personaggio che le [redacted] miglia (una [redacted] soltanto del proprio stupendo corpo, che diventa attrice sotto il totale dominio di un regista diabolico) in *La femme publique*, la donna pubblica, [redacted] da Andrzej Zulawski, il regista polacco-francese di *Possession*.

[redacted] Adjani [redacted] fiasco tornando a recitare in teatro a Parigi *La signorina Giulia* di Strindberg. Ha scritto il critico [redacted] *Monde*: «Adjani, affogata in un [redacted] ricchissimo e vistoso, ha recitato il personaggio come fosse un [redacted] piagnucolosa, goffo, molto agitato».

Jack Gold, il regista inglese, ha presentato [redacted] festival di Marsiglia e di Flanders-Ghent in B[redacted] il suo nuovo film *Red [redacted]*, monarca rosso, una commedia satirica il cui protagonista è *Stalin*.

Kaneto Shindo, il regista giapponese, gira in California *Chingisen*, un film ispirato alla vita di sua sorella, da poco morta a 78 anni, che nel 1934 sposò con un matrimonio combinato [redacted] un giapponese [redacted] dente in America.

Si svolgerà il 12 ottobre nel Verbano-Cusio-Ossola

Un altro sciopero generale deciso nell'Alto Novarese

La manifestazione per protestare contro le cariche agli operai Montefibre e i rinvii nella soluzione della vertenza - Ieri un'animata assemblea: accuse al governo

VERBANIA — Un nuovo sciopero generale è stato proclamato per mercoledì 12 in tutto il comprensorio del Verbano - Cusio - Ossola. Tra le motivazioni: le cariche della polizia e dei carabinieri alla stazione di Pondotoce; i deplorevoli, continui rinvii governativi nella soluzione della vertenza Montefibre; la questione di nuovo scottante della Cartiera Prealpina Tolmezzo di cui la Pirelli (che ne è proprietaria) ripropone la chiusura; le persistenti condizioni di incertezza sul futuro di altre aziende: la Vinavil di Villadossola, la Montedison di Domodossola, la Sisma, la Ceretti, la Cartiera Binda, la Tubor; i massicci ricorsi alla cassa integrazione nel settore del casalingo.

La durata dello sciopero e la sua estensione saranno decisi dopo assemblee all'interno delle fabbriche, ma la proposta è di 24 ore. Saranno invitati a parteciparvi anche tutti i dipendenti del pubblico trasporto, ferrovieri inclusi.

L'assemblea tenutasi ieri, assai vivace e polemica, non ha lesinato critiche a nessuno: governo, ministri e parlamentari, sindacati. Tutti accomunati nella accusa di non aver fatto nulla o di aver fatto troppo poco non solo per la soluzione del problema Montefibre ma per l'intera catena di situazioni di crisi che hanno stravolto i tessuti industriale, occupazionale ed economico del Verbano - Cusio - Ossola.

Bruno Lo Duca (responsabile della componente socialista nella Cgil) ha ribattuto che il sindacato locale «*ha sempre adempiuto a tutti i suoi doveri*». E ha lanciato una provocazione: «*Vista che il governo ci prende in giro, che è incapace a trovare la data per un incontro, visto che se andiamo in stazione a manifestare la nostra rabbia ci prendiamo le cariche di polizia e carabinieri, potremmo attivare il rifiuto nel pagamento delle bollette del gas, della luce, dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, della Rai-Tv, potremmo cioè far ricorso alla disobbedienza civile*».

In mattinata, sempre nella sede sindacale unitaria, c'è stato, presieduto da Schiavi (segreteria regionale sindacale unitaria) un coordinamento regionale delle aziende Montedison operanti in Piemonte.

a. c.

La cartiera Prealpina ha deciso di vendere le case dei suoi operai

VERBANIA — La «Cartiera Prealpina Tolmezzo» (che appartiene al gruppo Pirelli) ha deciso di vendere tutte le sue proprietà immobiliari a Verbania, a cominciare dalle «Case Popolari» di Possaccio dove risiedono, in affitto, una quarantina di famiglie di suoi dipendenti.

Della vendita è stata incaricata una società immobiliare, e dell'annuncio è stata data comunicazione ufficiale al sindaco e agli amministratori comunali.

Pare che l'azienda intenda concedere agli attuali inquilini che volessero acquistare gli alloggi fin qui occupati particolari facilitazioni, ma il problema nel suo complesso non è dei più facili, soprattutto per la riconosciuta difficoltà di reperire, a Verbania, appartamenti in affitto.

E ancora più preoccupante è il problema della sopravvivenza della Cartiera come stabilimento. La proprietà, che già nel novembre dello scorso anno, dichiarando un notevole deficit d'esercizio, aveva prospettato la chiusura (evitata dopo una lunga vertenza e difficili trattative), sembra intenzionata a riproporla nei prossimi giorni.

Un incontro in questo senso era stato messo in calendario per venerdì scorso all'Assocarta di Milano. E' poi stato fatto slittare di alcuni giorni (su invito del prefetto) per non aggravare ulteriormente la tensione che si era determinata a Verbania dopo le cariche di polizia e carabinieri contro i lavoratori della Montefibre.

La Cartiera Prealpina Tolmezzo contava dieci anni fa 700 dipendenti. Ora sono 470, di cui oltre la metà in cassa integrazione.

a. c.

Il tragico incidente nei pressi di Romagnano, dove sono morti 4 ragazzi

Quattro vite stroncate, Briga è in lutto

Il più giovane aveva 16 anni, il più anziano, 18 - Stavano andando in discoteca: la loro auto ha sbandato piombando su un terrapieno e poi sul piazzale di una fabbrica - Ai funerali tutto il Consiglio comunale

Davide Zerlia

Giulio Quirico

Claudio Poletti

Mauro Gessa

BRIGA NOVARESE — Il più giovane aveva appena 16 anni, ed era forse la prima volta che usciva con gli amici; il più anziano dei 4 aveva compiuto i 18 anni in febbraio, e solo da qualche mese aveva superato l'esame di guida.

La notizia della morte dei quattro giovani brighesi nel tragico incidente di Romagnano Sesia ha destato sgomento: il paese è in lutto; ieri mattina si è riunita d'urgenza la giunta municipale che ha espresso la propria partecipazione, a nome dell'intera cittadinanza, al lutto delle famiglie colpite. La disgrazia è avvenuta verso le 23,15 di sabato, sulla statale Borgomanero-Romagnano. Le vittime sono: Mauro Gessa, 17 anni, abitante in via Cilavegna 53; Claudio Poletti, 18 anni, via Villette 20; Giulio Quirico, 17 anni, via Marconi 29; Davide Zerlia, 18 anni, via Cesare Battisti 72.

Sulle cause dell'incidente, che non trova facile spiegazione, stanno ancora indagando i carabinieri di Romagnano. I quattro amici viaggiavano su una Alfa 1750 guidata dal diciottenne Zerlia e di proprietà del padre, Agostino Zerlia, 46 anni, contitolare della carrozzeria Zerlia e Savoini di Briga. La macchina è uscita di strada nei pressi del ristorante Imazio, proprio davanti al piazzale della fabbrica di lampadari Colombo. Proveniente da Borgomanero, e diretta quindi verso Romagnano, ha abbandonato sulla sinistra lasciando sull'asfalto i segni di un improvviso rallentamento, come se il guidatore avesse tentato di diminuire la velocità. L'Alfa è finita in un avvallamento del terreno a lato della strada, sbattendo contro un terrapieno, per poi rimbalzare sul sovrastante piazzale della fabbrica di lampadari.

L'urto deve essere stato violentissimo: Mauro Gessa e Claudio Poletti sono morti sul colpo, schiacciati sotto la macchina. Per Davide Zerlia e Giulio Quirico sembrava esserci invece qualche speranza di salvezza: un'ambulanza dei Volontari del soccorso, arrivata subito sul posto, ha tentato una corsa disperata verso l'ospedale di Borgomanero ma, quando vi è giunta, i due erano ormai cadaveri.

Per Mauro e Claudio, Davide e Giulio doveva essere una serata d'allegria. Sabato era sera di festa anche per altri ragazzi di Briga. In quindici, avevano cenato in un ristorante di Taiasmo di Invorio; poi erano rientrati a Briga, e qui si erano divisi.

Una parte della compagnia si era diretta verso il lago d'Orta avendo per meta la discoteca Stella di San Maurizio d'Opaglio. Zerlia ed altri due avevano preferito il «Maneggio» di Romagnano. Altre, si era aggiunto il Quirico che non aveva partecipato alla cena, mentre un quinto aveva rinunciato all'ultimo momento di salire in auto.

Partita da Briga poco dopo le 23, l'Alfa con i quattro ragazzi doveva fare purtroppo poca strada. Sul rettilineo verso Romagnano li attendeva la morte: a quel punto la statale è stranamente pericolosa, molti dicono che è «stregata», per il succedersi di incidenti.

In quel punto, sono morti Gessa, Poletti, Quirico e Zerlia, quattro ragazzi che non erano quasi mai usciti di casa, alle loro prime avventure giovanili. Lavoravano tutti come apprendisti, Zerlia nella carrozzeria paterna. Il Consiglio comunale seguirà i funerali oggi alle 15,30.

Francesco Allegra

Forse hanno ingerito l'Amanita phalloides

Verbania: gravi padre e figlia Hanno mangiato funghi velenosi

VERBANIA — Padre e figlia sono in ospedale — a Verbania — in gravi condizioni per aver ingerito funghi velenosi.

Vincenzo Lisanti, pensionato, 72 anni, aveva raccolto un paniere di funghi. Li aveva cucinati il giorno dopo mangiandone con la figlia, Antonia Lisanti, 40 anni, dipendente dell'Eremo di Miazzina e abitante con lui in via XXV Aprile a Intra.

Nella notte, entrambi sono stati colti da dolori intestinali, accompagnati da vomito e da febbre elevata. Ricoverati in ospedale, sono stati giudicati con riserva di prognosi; più gravi anche per l'età avanzata permangono le condizioni dell'uomo: i medici temono per la sua vita.

Il quasi certo — stando agli esami clinici — che tra i funghi raccolti e imprudentemente cucinati vi sia anche la letale amanita phalloides. Funghi che l'uomo — di origine calabrese — avrebbe confuso con una specie molto simile, commestibile e reperibile nei boschi di quella regione.

b. t.

Sul Rosa lo zaino di un alpinista morto nel '78

MACUGNAGA — Il sacco di un alpinista di Borgomanero, Armando Didino, caduto sulla parete Est del Monte Rosa nel 1978, è stato reso dal ghiacciaio. Il ritrovamento dello zaino è avvenuto domenica mattina alla base del canalone Marinelli, a circa 2300 metri di quota. Alcuni alpinisti di Gemonio (Varese) stavano perlustrando il ghiacciaio quando hanno avvistato un sacco giallo; all'interno, ancora ben visibile, c'era una scritta: «Armando Didino - Cai Borgomanero».

Il sacco (che secondo alcuni indumenti e una macchina fotografica) è stato portato al rifugio Zamboni dove era in corso l'annuale festa del «Club dei Quattromila», che raccoglie ogni anno gli alpinisti di parecchi Paesi europei che hanno scalato la difficile parete Est del Monte Rosa.

Proprio in questa occasione è ormai invalsa l'abitudine di andare sui ghiacciai del Monte Rosa, in questo periodo regolarmente «pelati», nella pietosa opera di ricerca dei cadaveri degli alpinisti scomparsi sulla parete Est del Rosa o della loro attrezzatura.

(t. v.)

Situazione confusa in città mentre è scattato il provvedimento del Cip

Omegna, da ieri 6 panetterie chiuse ogni sabato ci sarà la serrata totale

OMEGNA — Il sindaco Beltrami ha tenuto ieri mattina una riunione di giunta per fare il punto sulla vicenda dei panificatori.

«*La popolazione, anche se la situazione è grave* — dice Beltrami — *non andrà comunque incontro ad alcun disagio. Qualora, alfine settimana, in città non si dovesse più produrre il pane come già sabato scorso, al rifornimento provvederà l'amministrazione comunale. Noi faremo di tutto* — ha aggiunto — *per comporre la vertenza facendoci intermediari presso il prefetto; i panificatori dal canto loro devono però aderire a quanto noi abbiamo richiesto*».

Pare che siano intenzionati ad abbassare le serrande il venerdì sera e a non alzarle sino a lunedì. La decisione è stata giustificata al sindaco con una lettera in cui si legge che il sindacato di categoria «*mentre coglie l'occasione per esprimere il proprio vivo rammarico per il provvedimento ingiusto ed incredibile adottato nei confronti di alcuni suoi associati, informa che nei giorni di sabato, a partire da sabato 1° ottobre, non verrà più eseguita da parte degli interessati la doppia panificazione. Il grave provvedimento* — si legge ancora — «*è l'inevitabile conseguenza della pravissima e cronica mancanza di personale sufficientemente qualificato e disponibile a prestare la propria opera per così lunte ore quante necessitano per la doppia panificazione, per dopo l'esecuzione dell'ordinario lavoro di una normale settimana. E' evidente* — si conclude — *che altrettanto non possono che fare i titolari e i rispettivi familiari*».

Intanto da ieri mattina, in ottemperanza a quanto disposto dal Cip, sei forni sono chiusi. A integrare la produzione dei sette in attività, insufficiente al fabbisogno, le rivendite ricorrono singolarmente a forni industriali. «*Se sabato prossimo anche quei sette si fermeranno* — dice Beltrami — *all'approvvigionamento penserà l'amministrazione comunale. E' chiaro comunque* — aggiunge — *che se i panificatori persisteranno nel loro atteggiamento da parte nostra non ci sarà alcuna opera di mediazione ricolta alla composizione della vertenza*».

b. m.

Ghemme: morto il pensionato travolto

GHEMME — E' morto all'ospedale di Novara Giuseppe Naggi, il pensionato rimasto vittima la scorsa settimana di un incidente automobilistico.

L'anziano, 75 anni, residente a Ghemme in via Novara 130, è deceduto in seguito all'aggravarsi delle ferite riportate nello scontro fra la sua auto e quella di Oreste Revelani, 30 anni.

Motocicletta contro albero un morto

BARLASSINA — E' morto mentre rientrava a casa dall'abitazione della fidanzata: è l'operaio Gian Claudio Castagna, 20 anni, residente nella frazione S. Biagio, in via Castellani 1.

Il Castagna, in motocicletta, in prossimità di una leggera curva ha perso il controllo ed è andato a schiantarsi contro un albero.

Aria di crisi nel Consiglio

Valle Vigezzo: dimissioni nella comunità montana?

E' stato chiesto l'«azzeramento della situazione»

SANTA MARIA MAGGIORE — Aria di crisi alla Comunità Montana della Valle Vigezzo. Nell'ultima seduta del consiglio è stato presentato un documento firmato da undici consiglieri su ventuno, che chiedeva l'«azzeramento della situazione»: in pratica le dimissioni del presidente Albino Barazzetti e dell'attuale giunta.

L'occasione è stata fornita dal rinnovo dei rappresentanti di Druogno, un comune nel quale si è votato nel giugno scorso. Da quanto si è potuto capire, l'intenzione dei firmatari del documento sarebbe quella di sostituire Barazzetti, che è comunista, con un presidente dc.

L'operazione sarebbe basata anche sul principio della rotazione alla presidenza fra i rappresentanti dei comuni della valle. A Barazzetti sarebbe stato comunque assicurato un posto in giunta per garantire la continuità di gestione. La comunità montana vigezzina è infatti da tempo al centro dell'attenzione per il ruolo che ha avuto nell'opera di ricostruzione della valle dopo le ricorrenti alluvioni.

Ancora oggi è alle prese con gravi problemi perché sono venuti a mancare i finanziamenti per alcuni lavori di sistemazione idrogeologica. Per il momento comunque il rinnovo della giunta non è andato in porto. Il presidente ha infatti chiesto tempo per consultare i gruppi dell'attuale maggioranza e ha proposto che il consiglio procedesse all'esame dell'ordine del giorno. I firmatari del documento non ne hanno voluto sapere e hanno abbandonato la seduta, facendo mancare il numero legale.

n. v.

VILLA RISTORANTE
GATTO BLU
ANNUNCIA
LA NUOVA GESTIONE
BAR LIGURE
NOVARA
C.so Garibaldi, 18 - tel. 20.053

Per divisione di azienda
VENDESI
primaria, grande, moderna
CARTOLERIA
di facile conduzione
ZONA LAGO MAGGIORE
0323 / 42534

SEGRETARIA DI DIREZIONE
inglese-francese perfetti, lavori d'ufficio lunga esperienza
offresi
mattina o pomeriggio, oppure 1-2 volte settimanali, secondo Vs/ esigenze
Tel. 0323/32.512

INDUSTRIA AFFITTA
per proprio dirigente in zona Meina-Arona
APPARTAMENTO
2 camere letto, cucina abitabile, salone.
Tel. (0322) 8268 - 6350

Azienda elettronica
operante nel settore automazione industriale ricerca per potenziamento settore tecnico
PERITI o INGEGNERI ELETTRONICI o ELETTROTECNICI
con mansioni di
DISEGNATORI PROGETTISTI
per sviluppo commesse, progettazione automatismi con azionamenti per motori c.c.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue tedesca.
Inviare curriculum dettagliato e pretese alla Casella Postale 44 - Arona - Riferimento E.P.
La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità ed esperienza. Sede di lavoro Arona.

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agrofertilia (Novara)

vendiamo
NOVARA: zona S. Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina. 23.500.000 dilazioni di pagamento, possibilità box in affitto.
NOVARA: zona S. Martino, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. 25.500.000 dilazionabili, possibilità box in affitto.
NOVARA: P.ta Mortara, ingresso, cucinone, tinello, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina. 26.500.000 pagamento dilazionato.
NOVARA: zona S. Martino ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina 30.500.000 facilitazioni di pagamento, possibilità box in affitto.
NOVARA: P.ta Mortara, libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, balcone, cantina, ripostiglio, posto macchina. 51.500.000 pagamento dilazionabile.
NOVARA: S. Giuseppe, nuovo ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, balcone, cantina, ripostiglio (eventuale posto macchina), in costruzione signorile 57.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA: C.so XXIII Marzo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, ripostiglio, 68.500.000 dilazionabili (possibilità box)
NOVARA: S. Andrea, libero, appartamento in stabile signorile: ingresso, salone-soggiorno, cucina abitabile; 2 camere, servizio, 3 balconi, cantina, solaio, box, finiture interne lussuose 81.500.000 facilitazioni di pagamento.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.236/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

Tradizione e qualità
al Ristorante MACALLE'
Tel. 0321/96.064 MOMO
Sala per riunioni e cerimonie
chiuso il mercoledì

Impresa zona Borgomanero
RICERCA GEOMETRA
per direzione e sorveglianza cantieri di lavori stradali e fognature.
Richiedesi precedente esperienza.
Inviare le risposte a:
Casella Postale 25 - Borgomanero

REVISLATE
Vendesi porzione di casa su 3 piani da ristrutturare, rustico antistante con terreno mq 700 circa
Tel. 0322/45.222 ore 9-12

VILLA RISTORANTE
GATTO BLU
Tutti i mercoledì si cena con
MICHAEL
NOVARA - Tel. 20.214
B.do Lamarmora, 6

Affittansi capannoni
da mq. 200-500-700
NOVARA
Corso della Vittoria (adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35.637

VIA GNIFETTI, 24
Tel. 0321 34.273
24218 NOVARA
A.D.M. s.r.l.
CONCESSIONARIA DEI MISURATORI FISCALI
SWEDA ITALIA S.p.A.
La prima Azienda italiana nei registratori di cassa TI INVITA a non commettere un errore:
comprare un registratore perché c'è la Legge.
SE PRENOTERAI entro il 30-10-83 avrai uno sconto STRAORDINARIO ed un magnifico OMAGGIO.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 36
Tel. 0321 - 26.755
L. 25 milioni contanti + 60 rate da L. 900.000 cad. casa semindipendente 10 locali + mq 300 di giardino in Novara.
L. 18 milioni contanti + L. 20 milioni finanziamento per APPARTAMENTO in zero - zona Biandate 2 vani + servizi, cantina.
CASA indipendente - libera - giardino - cassano - 11 locali abitabili L. 120 milioni contanti + L. 100 milioni finanziati.
L. 30 milioni contanti + L. 31 milioni pensione mutui per APPARTAMENTO libero - recente costruzione - 4 vani + doppi servizi - cantina zona S. Martino.
L. 80 milioni contanti + L. 18 milioni finanziati per CASA ristrutturata in Biandrate - soggiorno - cucina - 3 camere - bagno - scala interna - garage - cappottina linea antica.
L. 18 milioni contanti + L. 18 milioni finanziati per CASA su 2 piani - salone - cucina - 2 camere - servizi - cantina - giardino in Cameri.
CURIGLIANO - SUSTICO - 4 vani - sala + mq 400 di giardino 10.000 mq di bosco L. 10 milioni contanti + L. 10 milioni finanziati.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 2/B
TEL. 0323 - 61.313
INVORIO: casetta indipendente di 5 locali, doppi servizi, più sottotetto mansardabile, zona residenziale.
OGGEBBIO: appartamento libero di 2 locali più servizi, cantina, posto macchina. L. 37.000.000.
BOLZANO NOVARESE: villetta indipendente composta da 1 appartamento di 3 locali più servizi abitabile, più 10 locali da ristrutturare L. 80.000.000.
STRESA collinare, vista lago, rustico da ristrutturare 200 mq. indipendente, terreno circostante.
10.000.000 contanti più mutuo per rustico da ristrutturare con vista lago, 100 mq giardino in zona collinare lago d'Orta.

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA G. GALILEI: libero appartamento di tre vani + servizi, cantina, ampio box auto Lit. 52.000.000 possibilità finanziamenti.
VIA M.TE S. GABRIELE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, ripostiglio, cantina. Lit. 48.000.000.
VIA RISMI: in nuova costruzione, libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizi, cantina, Lit. 48.000.000.
C.SO TORINO: libero mini-appartamento arredato, così composto: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi, solaio, recente mento autonomo Lit. 30.000.000.
VIA PAPA SARTO: libero appartamento così composto: ingresso, cucina-tinello, una camera, servizi, cantina Lit. 28.500.000.
NOVARA: villette a schiera, in costruzione, consegna primavera '84, disposte su due piani + seminterrato con box.
VIA MARINO: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, una camera letto, servizi, cantina, box auto Lit. 40.000.000 + Lit. 18.000.000 mutuo fondiario.
GRANOZZO: rustico da ristrutturare completamente indipendente disposto su due piani per complessivi 6 locali. Cassetti e terreno. Prezzo interessante.
BELLINZAGO: libero appartamento nuovo mai abitato: mq 160, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, cantina, box auto doppio. Lit. 60.000.000 + Lit. 4.000.000 mutuo fondiario.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do G. Sella 3 - Tel. (0321) 2.68.33 - 32.341

SERIE C2 — Gli azzurri guidano con Mantova, Pavia, Piacenza e Pro Patria

Il Novara è in testa alla classifica e Marchese mantiene l'imbattibilità

Novara. Scienza dopo il gol, complimentato dai compagni (F. Finotti)

Oscar Massei tuttavia è critico: «Sono soddisfatto del risultato ma non del gioco»

NOVARA — Quella di domenica, con la Brembillese, è stata una giornata piuttosto opaca, come qualità di gioco, per gli azzurri ma assai redditizia per la classifica. Il Novara ha vinto raggiungendo la testa della classifica e Marchese ha mantenuto la propria imbattibilità.

Così Massei è stato costretto a ripetersi *«Sono completamente soddisfatto del risultato ma non del gioco perché ci siamo espressi al sessanta per cento delle nostre possibilità. Abbiamo avvertito la assenza di Piioletti e Volpi così come la giornata storta di Musiello pur se i sostituti si sono ben comportati, ma sbagliamo ancora troppo.*

Non crede Massei che la sua squadra abbia incontrato eccessivamente con palloni aerei dalle fasce laterali che la difesa ospite ha dimostrato di poter neutralizzare senza eccessiva difficoltà? *«La Brembillese si è chiusa molto bene al centro. Disponendo noi di due ali di ruolo (Marusso e Scienza n.d.r.) abbiamo cercato la manovra avvolgente».*

Quella di domenica è stata la giornata degli esordienti, tre in una partita sola: prima Bignotti per Pioletti poi Zardi al posto dell'infortunato Volpi e negli ultimi minuti Ferraris ha sostituito Musiello. Qual è il giudizio dell'allenatore? *«Bignotti mi è piaciuto parecchio a centrocampo così come nel ruolo di libero anche se deve migliorare acquistando maggiore personalità. Tecnicamente invece è già una realtà. Zardi si è mosso bene anche se alla fine era un pò stanco mentre la prestazione di Ferraris non si può giudicare tanto è stata breve».*

Sergio Zardi, diciottenne di Arona, è un giovanottone dal fisico possente. Eppure quando è sceso in campo era emozionatissimo *«E' vero, avevo un gran male alle gambe, poi però mi sono sbloccato ed è venuta anche il gol.*

Claudio Bignotti, vent'anni fra dieci giorni, ha impressionato per la padronanza della palla e la tecnica di base davvero notevoli. Centrocampista o libero? *«Sono partito come mezzala e quindi preferisco giostrare in mezzo al campo ma pur di giocare in questa squadra mi stanno bene tutti i ruoli».*

L'ultimo esordiente è Chicco Ferraris, per soli sette minuti. L'ex borgomanerese, non trovando spazio in prima squadra voleva essere ceduto *«Ho saputo però che è impossibile, per regolamento. Allora cercherò di rendermi utile a questo Novara e di accontentare un pubblico molto esigente.*

Renato Ambiel

I rossoneri, con il pareggio interno, hanno perso una grossa occasione

L'Omegna a un punto dai «cugini» Domenica si disputerà il derby

OMEGNA — L'Omegna non è andata oltre il pareggio interno contro il Pordenone, una squadra in grado di tenere la C-2, ma che sul terreno del Liberazione non ha certo fatto vedere grandi cose. I friulani, passati in vantaggio con Scienza, nell'unica occasione in cui il giovane casalano si è affacciato al limite dell'area avversaria, sono poi stati raggiunti da una rete forse evitabile.

Dreolini, pur bravo nella conclusione, ha infatti potuto prendere la mira indisturbato e trafiggere Pellini con un tiro angolato. Poi i friulani non sono più riusciti a riportarsi in vantaggio denunciando qualche pena in fase risolutiva. L'Omegna insomma ha messo in evidenza i propri limiti attuali dovuti in gran parte all'assenza di qualche elemento e alla imperfetta condizione atletica delle punte.

Siegel è infatti costretto a giocare con Masutti e Gatto a mezzo servizio, il secondo poi ha dovuto tornare in caserma e la sua presenza è addirittura dubbia nel prossimo derby di Novara. Masutti però ha migliorato la propria forma atletica e domenica avrebbe anche potuto aprire le marcature se Fiaccolo non si fosse esibito in una prodezza per deviare in angolo una sua conclusione.

La situazione in casa rossonera dovrebbe comunque evolversi per il meglio. Oggi riprenderà regolarmente gli allenamenti Mauro Colla mentre Vigorti, che ha già giocato uno spezzone di gara con il Pordenone, dovrebbe tornare a disposizione del tecnico a tempo pieno. Dopo il pareggio interno con i veneti l'Omegna resta al secondo gradino della classifica a un punto dal Novara che i rossoneri andranno ad incontrare domenica prossima per il primo derby di campionato.

Per questo c'è forse qualche rammarico nello staff rossonero: grazie a un successo la squadra avrebbe potuto presentarsi a questo appuntamento di prestigio prima in classifica rendendo il derby ancora più avvincente. Da quest'oggi comunque, l'argomento del giorno fra Siegel e i propri giocatori sarà proprio il derby novarese.

Andenzio Martinazzi

INTERREGIONALE — Con i quattro gol i rossoblù si sono svegliati dal letargo

Il Borgomanero è esploso a Mezzomerico adesso cerca di recuperare il tempo perduto

Amaro in bocca per il Trecate sconfitto nell'anticipo di sabato a Busalla: e alle porte c'è il derby col Borgo

MEZZOMERICO — C'erano quasi 800 persone domenica ai bordi del nuovo campo di Mezzomerico, tanti quanti sono gli abitanti del piccolo centro viticolo, arrivato quest'anno ai lustri calcistici del torneo interregionale.

La grande folla era giustificata dall'esordio casalingo dei locali (dopo due trasferte consecutive) e dall'avversario, il Borgomanero, veterano della categoria. All'atmosfera di festa per l'inaugurazione del nuovo terreno di gioco e per la prima apparizione fra le mura amiche dell'undici biancoazzurro, si aggiungeva, quindi, quella del derby.

La «festa» del Mezzomerico è però finita in amarezza: il vecchio «Borgo» si è dimostrato avversario troppo forte per la squadretta di casa ed ha vinto a mani basse (4-0) per la bravura dei suoi sostenitori i quali con bandiere e striscioni, trombe e tamburi, avevano seguito, almeno in 300, la squadra del cuore.

L'unico a restare soddisfatto nel clan locale è stato il cassiere che ha incamerato circa 3 milioni e mezzo, una cifra da capogiro. Per il resto, però, il bilancio del Mezzomerico è stato tutto in rosso. La formazione vignaiola si è subito sfaldata sotto i colpi di ariete del rinato Borgomanero che finalmente — dopo due tentativi a vuoti — ha dimostrato a suon di gol (e non soltanto a parole) la sua intenzione di gareggiare per la «C-2».

Fra i sostenitori locali rimasti maggiormente delusi c'era domenica il vicesindaco di Novara Ezio Leonardi, nato e cresciuto a Mezzomerico e naturalmente tifoso locale. *«Tutti ci attendevamo dai nostri una prova di carattere che purtroppo non c'è stata)* — lamentava Leonardi —. *Sappiamo che la squadra è fragile, ma vorremmo che si facesse notare per l'impegno, non per i passivi grossi come questo con il Borgomanero».*

Per il Borgomanero l'innesto di Granaglia, mezzala acquistata dalla Pro Vercelli, la «vena» del bomber Lequio (autore di due reti) e la prova gagliarda di tutti gli altri hanno cancellato le precedenti delusioni.

TRECATE — La sconfitta patita nell'anticipo di sabato a Busalla ha lasciato l'amaro in bocca alle tifoserie trecatesi. La squadra, infatti, non ha confermato la bella prova della domenica precedente (quando aveva battuto il forte Pinerolo) e in Liguria si è lasciata sopraffare da una avversaria tutt'altro che trascendentale.

Il bottino di soli due punti dopo tre partite è certamente poco lusinghiero e alle porte c'è il derby di Borgomanero, un impegno niente affatto facile, specie dopo l'exploit dei rossoblù a Mezzomerico.

E come se non bastasse domani la squadra trecatese dovrà andare a Fiorenzuola d'Arda per giocare la gara d'andata del secondo turno di coppa Italia.

m. s.

Promozione

3ª giornata

Arona-Juve Domo	1-0
Borgovesio-Casalese	0-0
Romagnano-Castellette	0-1
Iris Borgot.-Gattinara	2-0
Gozzano-Grignasco	0-1
Stresa-Indy Gravell.	2-2
Pro Candelo-Oleggio	0-0
Villadossola-Verbania	2-1

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Borgos.	5	3	2	1	0	7	1
L.Borgot.	5	3	2	1	0	6	2
Grignasco	5	3	2	1	0	5	1
Casalese	3	3	2	1	0	4	2
Castell.	4	3	2	0	1	4	1
Villadoss.	4	3	2	0	1	6	4
Oleggio	3	3	1	1	1	3	1
Arona	3	3	1	1	1	1	1
Stresa	3	3	0	3	0	2	2
Verbania	3	3	1	1	1	2	2
J. Domo	2	3	1	0	2	2	3
Pro Cand.	2	3	0	2	1	2	3
Gattinara	2	3	0	2	1	2	4
L.Gravell.	2	3	0	2	1	2	5
Romagn.	0	3	0	0	3	2	5
Gozzano	0	3	0	0	3	0	10

1ª Categoria

2ª giornata

Varese-Savona	1-1
Bellinzago-Cerano	0-1
Borgomanero-Carpignano	1-2
Cavaglià-Galliate	3-0
Crevoleose-Siena	3-0
Ju. Canero-Crescentino	1-1
Meina-Saluzzo	1-0

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Crevolese	4	2	2	0	0	6	0
Carpign.	4	2	2	0	0	3	1
Ju. Can.	3	2	1	1	0	4	2
Crescentino	3	2	1	1	0	4	2
Savona	3	2	1	1	0	3	1
Cerano	3	2	1	1	0	2	1
Cavaglia	2	2	1	0	1	3	4
Borgomanero	2	2	1	0	1	2	3
Galliate	1	2	0	1	1	2	4
Meina	1	2	0	1	1	1	4
Bellinz.	0	2	0	0	2	0	2
Siena	0	2	0	0	2	1	6

2ª Categoria

Girone A

2ª giornata

Fondotoce-Briga	1-0
Cristinese-Monterosa	2-1
Intra-Pratese	3-2
Domodoss.-Nebbiunese	1-0
Fontanetese-Marcorago	4-2
Gargallo-Ornavasso	1-0
Viscontea-Pievese	3-1

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Domod.	4	2	2	0	0	4	1
Cristin.	4	2	2	0	0	4	2
Intra	4	2	2	0	0	5	3
Fondot.	3	2	1	1	0	1	0
Montecr.	2	2	1	0	1	5	2
Pievese	2	1	1	0	0	1	0
Gargallo	2	1	1	0	0	1	0
Fontan.	2	2	1	0	1	6	5
Ornav.	2	2	1	0	1	2	2
Nebbiun.	1	2	0	1	1	0	1
Pratese	0	2	0	0	2	2	5
Briga	0	2	0	0	2	1	3
Mercer.	0	2	0	0	2	2	6
Viscontea	0	2	0	0	2	0	3

2ª Categoria

Girone B

2ª giornata

Casalbelle.-Borgolavez.	2-2
Olimpia-Casalvolone	4-1
Granozzese-Ghemmese	1-0
S. Martin.-Maranese	0-1
Fernalese-Pombiese	0-0
Varalpomb.-Romentinese	1-2
Volontese-Vespolate	0-2

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Granozz.	4	2	2	0	0	4	1
Romentl.	4	2	2	0	0	4	2
Borgolav.	3	2	1	1	0	4	3
Casalbel.	3	2	1	1	0	4	3
Olimpia	2	2	1	0	1	5	3
S. Mart.	2	2	1	0	1	1	3
Ghemm.	2	2	1	0	1	2	2
Maranese	2	2	1	0	1	2	3
Fernalese	1	2	0	1	1	2	3
Volontese	1	2	0	1	1	3	4
Pombiese	1	2	0	1	1	2	3
Varalp.	1	2	0	1	1	3	5
Vespol.	1	2	0	1	1	4	6
Casalv.	1	2	0	1	1	1	4

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: La regia supererotica.
COCCIA: Weekend di paura.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: 48 ore.
ARALDO: Don Giovanni.
S. CUORE: Cinque giorni un'estate.

BORGOMANERO

MODERNO: Partiture di notte.
NUOVO: Vibrazioni carnali.

CAMERI

ORATORIO: Bruce Lee vive ancora.

DOMODOSSOLA

CORSO: Amici di Sonia.
CINEUNO: Stirring.

OMEGNA

SOCIALE: La febbre del sabato sera.

TRECATE

VITTORIA: Desideri gonfi.

VERBANIA

APOLLO: Beat Invasion.
SOCIALE (Intra): Suspiria.
SOCIALE (Pallanza): 48 ore.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Psycho 2.
ASTORIA: L'ospedale più pazzo del mondo.
CAIRONI: Tuono blu.
MARCONI: Furia erotica.

FARMACIE

Basso Verbano: Rovereto (Oleggio Castello).
Alto Ticino: Comunale (Castelletto Ticino).
Alto Vergante: Vicari (Massimo Visconti).

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

VENDE

NOVARA adiacenze c.so XXII Marzo libero appartamento al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere da letto, cucina abitabile, servizio, cantina L. 38.000.000.
NOVARA via Lagrange libero monolocale con rifiniture signorili al 2° piano recente costruzione mai abitato, cantina posto auto L. 27.000.000.
NOVARA adiacenze c.so della Vittoria libero appartamento piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, camera da letto, servizio, possibilità box L. 29.000.000.
NOVARA via Verbano in casa di tre piani vendesi 6 locali + servizi al piano terra da ristrutturare L. 31.000.000.
NOVARA vendasi avviata licenza alimentare comprendente le tabelle I-II-VI e XIV merceologica e ampliamento locali inclusi nel prezzo.
BIANDRATE vendesi cascina da ristrutturare di tre piani fuori terra composta da: piano terra: 2 camere; 1° piano: 2 camere; 2° piano: 2 camere, cassero, stalle e 1000 metri quadrati ca. di terreno L. 70.000.000.

Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili - appartamenti ville e rustici - Mutui fino all'80%

C.E.I. S.p.A. Via Greppi 2 - Tel. 0321/25881 - 28072 NOVARA

AFFITTASI APPARTAMENTO
in Novara zona XXIII Marzo 3 locali + box a NON RESIDENTE
Scrivere:
Casella Postale 44
Arona, rif. CTN

1000 MODI DIVERSI per gustare
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

All'ISTITUTO DELLA SANTA
SCUOLA MEDIA
Preparazione agli esami di Licenza e recupero anni
SCUOLA MATERNA
Corsi di preparazione agli esami per
MAESTRE D'ASILO
Ciclo regolare triennale o recupero anni - Orario giorno e serale
ISTITUTO DELLA SANTA - NOVARA
Via del Caccia, 5 - Tel. 22.371 - Via Negri, 4 - Tel. 22.094

studio 80
VENDESI
Borgoticino villette bi/trifamiliari cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. Autorimessa, cantina, verde privato.
Tel. (0322) 83.882
P.za Matteotti 4
BORGOMANERO

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Diretto alla soluzione.
Telefonate al n. 0321 [illegible] di Novara.

NUOVA LOMBRICOCOLTURA
VENDE LOMBRICHI
in letiera e humus (concime organico) a prezzi promozionali
Tel. 015/921.584

stefanini
Spuntin-Bar
Birreria
Paninoteca
cedesi
Lago d'Orta sul lago
AFFARE DILAZIONI
Sede ARONA - tel. 0322 46.466

ARONA
vendesi
Casa indipendente composta da negozio con laboratorio e sovrastante abitazione.
Tel. 0322/47752.

IMPRESA
vende appartamento nuovo - Via Galilei
composto da: salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, rip. box. Ottime finiture. L. 720.000/mq.
Tel. 0321 / 27618.

Un prestito?
ITALFIDIM gruppo C.E.I.
Se vuoi serenità e discrezione
Se hai un'autovettura in buoni condizioni
Se hai urgente bisogno di un prestito
Se...
ITALFIDIM gruppo C.E.I.
Novara, Via Greppi 2
Tel. 0321/25.681 30.272

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BOGO SELLA 18
TELEF 39.92.78-9

CORSO CAVOUR - In stabile di signorile appartamento libero di mq 135 circa, composto da: ingresso, soggiorno con camino, studio, due camere, guardaroba, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, posto auto in proprietà riscaldamento autonomo L. 181.000.000 + L. 24.000.000 mutuo fondiario.
SAN ROCCO - A L. 350.000 al mq appartamento mai abitato composto da: salone, tre camere, studio, cucinotto, doppi servizi, autorimessa L. 86.500.000.
SANTA RITA - Appartamento libero subito composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi, cantina L. 41.000.000. Autorimessa L. 8.700.000.
VIA TORNIELLI - Locali liberi uso studio e magazzino per complessivi mq 145 circa L. 110.000.000.
CORSO TRIESTE - Adiacenze mercato. Occasione investimento. Appartamenti di varie metrature, liberi ed affittati, composti da uno, due, tre vani e servizi. Possibilità di abbinamento. Prezzi a partire da Lire 10.000.000 + Iva.
SAN MARTINO - Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina L. 26.500.000. Autorimessa L. 8.000.000.
VIALE ROMA - Cedesi avviatissimo bar pasticceria. Ampi locali e terrazzo. Elevato incasso ultraventennale incrementabile.
SAN MARTINO - Cedesi licenza calzature ed articoli in pelle e cuoio.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA - VIA TORINO 12
TEL. 0322-37077/46284
BAVENO: vista lago, villa nuova su 2 piani; p.t.: grande locale rustico con possibilità ricavo 2 camere e bagno oppure taverna, portico per auto; piano 1°: ingresso soggiorno con camino angolo cottura disimpegno, 2 camere, bagno, balcone, giardino, mq 1000 L. 150.000.000.
BELGIRATE: centro abitato vista lago, villa nuova mq 600 ingressi, soggiorno con camino, cucina, tinello, studio, 4 camere, 3 bagni, taverna, terrazzi giardino L. 190.000.000.
STRESA CENTRO: in condominio recente vista lago e relax, appartamenti liberi varie metrature.
ARONA MERCURAGO: appartamento [illegible] mq 140, con 100 di terrazzo: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino, box L. 95.000.000.
MOTTARONE: vicino ai campi solatici con vista dei Laghi Maggiore e Orta villa nuovissima di 300 mq con mq 2000 di giardino: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, sauna, box L. 95.000.000.
BORGOMANERO: appartamento libero uso ufficio così composto: 2 locali più servizio L. 65.000.000.

GRIMALDI sulla NOVARA S. Agabio libero subito appartamento al 1° piano composto da: [illegible] cucina, servizio, terrazzo, solaio, servizio esterno L. 33.000.000.
GRIMALDI sulla NOVARA adiacenze Largo Cantelli appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Ottime finiture L. 37.000.000.
GRIMALDI sulla NOVARA S. Rita appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box. Ottime finiture.
GRIMALDI sulla ROMAGNANO SESIA v. Mazzini capannone industriale di 800 piani di complessivi mq 650 circa L. 110.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

..comunque gabetti.
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.
BORGOMANERO: in palazzina di recente costruzione, ottimamente rifinita, giardino condominiale, parcheggio, appartamento da 3-4 locali a partire da L. 49.200.000; box auto L. 8.500.000.
LAGO MAGGIORE (Massimo Visconti): in posizione panoramica (su tre laghi) villa recente, disposta su tre piani per complessivi mq 360, giardino piantumato mq 2000 L. 190.000.000.
ARONA CENTRO: bilocali appartamento in signorile condominio, composto da 3 locali e servizi L. 50.000.000.
LAGO MAGGIORE (Solcio di Lesa): in recente residence, con piscina, tennis, signorile appartamento, vista lago, composto da: ingresso, soggiorno con camino, cucina, due camere, bagno, terrazzo, sovrastante mansarda comunicante al rustico, cantina, due box L. 140.000.000.
ORTA SAN GIULIO (Lagro - Lago d'Orta): in nuovo complesso, appartamenti signorili, pronta consegna, di 5 locali e servizi, riscaldamento autonomo, con ampi terrazzi, cantina, box, posto auto, piscina condominiale da L. 83.000.000.
gabetti
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

VALSESIA
10 minuti piste sci bi-trilocali da lit. 10.000.000 rateizzati
Telefonare allo 015/35.53.13

Nella zona di NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-35 anni, media cultura da addestrare per inserirli nella professione di programmatore, in programmazione, previo breve addestramento in proprio stabilimento a Novara. Ottimi stipendi nel settore.
Per colloquio a Novara telefonare 02/870.0739 - 02/204-3389
oppure scrivere: SOLEDIL Informatica - Via Palestrina 36 — 20124 Milano.

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi di amore e denaro
Taglie, fatture, matrimoni ed altre negatività.
Ricevimento appartamento
Via Torino 31/A
angolo V. le G. Cesare
NOVARA

CONCESSIONARIA SFORZA: IL PUNTO DI RIFERIMENTO RENAULT.
La Concessionaria Sforza è il punto di riferimento Renault a Dormelletto. Completa di tutti i modelli della nuova gamma Renault, di attrezzature tecniche d'avanguardia, di un fornito magazzino ricambi, è l'organizzazione ideale per il più esigente e moderno automobilista.

Concessionaria Renault SFORZA s.r.l.
Corso Cavour, 29 - Tel. 49090 - 49128
Dormelletto

Interessate Châtillon, Itv, Ordifil, Jet Seta

Allarme per i tessili Cancellati 1000 posti?

Se chiuderà la Taban-Pallanza resteranno senza materia prima

VERCELLI — Mille posti di lavoro in meno: potrebbe essere questo il più sgradito dei regali di Natale per i vercellesi, se (come si teme) non si dovessero risolvere i problemi della Taban di Pallanza. Quell'impianto produce l'acetato di cellulosa, materia prima che viene trasformata in filato e lavorata da diverse aziende vercellesi. A metà settembre, a Pallanza, si è avviata una «sperimentazione» destinata a durare tre mesi, al termine dei quali, se la gestione della fabbrica dovesse risultare passiva, l'azienda è intenzionata a chiudere i battenti. In realtà, per evitare la chiusura, ci sono al momento solo due remote speranze: un intervento della Gepi o la creazione di un «bacino di crisi» per il Verbano.

L'intervento della Gepi, però, sarebbe possibile solo dopo una modifica della legge che consente alla finanziaria pubblica di operare solo nel Sud. Quanto all'idea dei «bacini di crisi», è per ora allo in fase embrionale: prevede investimenti pubblici da attuare però dopo la chiusura della azienda in crisi. Anche in questo caso ci vorrebbe un intervento legislativo, difficilmente «pensabile» e ancor più difficilmente attuabile entro la metà di dicembre.

Quali i riflessi per Vercelli della chiusura della Taban? «*La "Nuova Châtillon*"» — spiega Nazzareno Di Crisico, segretario generale della Cisl — *trasforma l'acetato in filo. Quasi tutto il filato viene a sua volta lavorato dalla Itv, dalla Jet Seta, dalla Ordifil e da altre piccole aziende che occupano l'ex stabilimento Fulmi*».

In termini di posti di lavoro il conto è presto fatto: 600 alla Nuova Châtillon, 300 alla Itv, un centinaio nelle altre aziende. Non è possibile procurarsi altrove l'acetato se chiudesse Pallanza?

«*La Rhône Poulenc* — dice ancora Di Crisico —, *produttore francese, ha ragionato un accordo con la Snia e difficilmente potrà coprire questa nuova richiesta. Rivolgersi a produttori extraeuropei significa sopportare costi aggiuntivi notevoli che rendono il tutto per cento*».

Soluzione difficilmente percorribile, quindi, se si pensa che la «Nuova Châtillon» è già in liquidazione e continua a lavorare facendo ruotare i dipendenti in cassa integrazione. La stessa Itv ha avanzato una richiesta di cassa integrazione per 80 operai.

Trovare una collocazione diversa per i dipendenti del gruppo Montedison impegnati in queste aziende è poco più di una chimera. L'esempio di quanto sta avvenendo con la Eulon è emblematico, e quest'azienda era nata appunto come «attività sostitutiva» destinata a riassorbire parte dei lavoratori «espulsi» dalle tre imprese del gruppo.

Ora, come è noto, la Eulon è in liquidazione, la procedura di licenziamento è avviata, le lettere arriveranno verso il 20 di ottobre, e finora non è stato convocato il tanto sollecitato incontro di Roma fra ministeri e rappresentanti della proprietà, né si è fatto vivo alcun compratore.

d. co.

HOCKEY: IL TORNEO CONTINENTALE S'E' INIZIATO CON UNA VITTORIA DELL'ITALIA

Europei nel segno degli azzurri

Girardelli protagonista del trionfo sull'Olanda - La squadra sembra in grado di ripetere il successo del 1953
Tutto esaurito al palazzetto preso d'assalto da 2500 tifosi - La Spagna resta l'avversario più pericoloso

VERCELLI — «Forse non abbiamo mai avuto, negli ultimi anni, un'Italia così forte. Possiamo vincere quel titolo che inseguiamo da tempo e che non siamo mai riusciti ad agguantare se non "a tavolino" nel 1963, l'anno in cui vincemmo i campionati del mondo». Così ha dichiarato *Giuseppe Domenicale, presidente del Comitato organizzatore dei campionati europei di hockey a rotelle su pista che si sono tenuti domenica al palahockey del rione Isola.*

L'Italia che vinse i mondiali nel 1953 era guidata da un favoloso Panagini, nonnarese, uno dei più grandi giocatori di hockey di tutti i tempi. Era una Nazionale formidabile. Ma quella che è scesa in campo domenica sera contro l'Olanda, costruita poco alla volta, sotto la guida di un attentissimo Gianni Massari, in quest'ultimo mese, prima a Grosseto, poi a Vercelli, è veramente una signora squadra.

Contro l'Olanda, che era tutt'altro che un avversario remissivo, *ha passeggiato letteralmente (6-0). Guidata da Girardelli, asso dell'Amatori Vercelli, ritornato dopo una lunga malattia nella migliore delle forme, e da Barsi, giocatore intelligente come pochi, la formazione azzurra ha avuto* (Segue a pagina 4)

La nazionale azzurra protagonista della vittoriosa partita con l'Olanda. Marcello esultante (Foto Greppi)

Grande tifo tricolore

VERCELLI — Il tifo hockeystico vercellese ha cambiato colore. Gli «ultras» gialloverdi, organizzati da Vittorio Ferraresi, si sono anch'essi preparati per gli Europei, sostituendo, almeno per questa settimana, ai propri beniamini dell'Amatori, gli atleti della Nazionale.

C'era qualche perplessità, prima dell'inizio degli Europei, sulla riuscita di questa operazione. In Nazionale, infatti, militano alcuni giocatori «odiati» in campionato dai supporters vercellesi, in particolare Marcella e Colamaria.

Ma fin dalla giornata inaugurale i tifosi hanno dimostrato di voler veramente sostenere tutta la squadra senza «distinguo». Ecco la loro risposta a questo importante appuntamento: quasi duemilacinquecento presenze, cori e incitamenti continui, festoni tricolori, un bandierone che copre un'intera tribuna decorata di verde, bianco e rosso, vessilli e striscioni con la scritta: «Dio lo vuole, Italia campione». (f. l.)

E' presidente della commissione industria del Senato

Baiardi: «Vercelli non pagherà per il collasso Montedison»

Giovedì 13 ottobre incontro con Altissimo per la crisi in provincia

Ennio Baiardi

VERCELLI — Tenuta in scarsa considerazione per troppi anni a livello nazionale, Vercelli sta cercando con ogni mezzo di far arrivare la sua voce di protesta a Roma: non per autocommiserarsi ma per chiedere, con decisione, al governo l'aiuto indispensabile per risollevarsi da una situazione di crisi che — se dovesse ulteriormente protrarsi — rischierebbe di diventare irreversibile.

Un primo passo in questo senso è stato l'invito ufficiale che la giunta comunale — appoggiata dai tre parlamentari vercellesi, dai rappresentanti di tutti i partiti, dai sindacati — ha rivolto al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Cristiano Amato. L'on. Amato è stato sabato a Vercelli e ha raccolto una gran quantità di dati sul «problema Vercelli».

Il sindaco Ezio Robotti gli ha esposto la situazione di una città che in quindici anni ha perso 5000 posti di lavoro e altrettanti abitanti, e Amato ha garantito il suo personale interessamento.

Ma nella «memoria» consegnata al sottosegretario di Craxi non erano elencati solo i guai che stanno travagliando la vita economica della città: c'erano pure le soluzioni per uscire dalla crisi.

Tre, in modo particolare, le richieste che Vercelli avanzava al governo: concentrare tutte le iniziative sull'area industriale attrezzata; varare con urgenza un piano del nucleare che tenga conto sia dei vantaggi sia dei rischi che un supersinsediamento del genere comporterebbe nella nostra zona; appoggiare il programma di investimenti per le infrastrutture da realizzare in da potenziare nel Vercellese (l'autostrada Voltri-Sempione, la Torino-Milano, la nuova tangenziale nord della città).

Due di questi temi (la politica industriale e il nucleare) sono proprio in questi giorni al centro dell'attenzione della Commissione industria, commercio, artigianato e problemi energetici del Senato, di cui è segretario l'ex sindaco di Vercelli, Ennio Baiardi.

Questa commissione ha iniziato un programma di incontri con i vari ministri per mettere a punto le iniziative da promuovere nei diversi settori. Per quanto riguarda — direttamente o meno — Vercelli, c'è attesa per l'incontro fissato con il ministro dell'Industria Altissimo giovedì 13 mentre non è ancora stata decisa la data per la discussione sui problemi dell'energia nucleare.

La Commissione, presieduta dal democristiano Rebecchini, vuole dunque sapere dal governo quali sono le intenzioni per il prossimo futuro e può darsi che la discussione vada a parare in qualche modo su Vercelli.

Osserva Baiardi: «*Chiederemo ai ministri di fissare le loro strategie, tenendo soprattutto conto delle aree di crisi. Un esempio che ci tocca da vicino: Vercelli sta pagando il collasso del gigante Montedison proprio quando, a livello nazionale, le piccole e medie aziende del settore chimico non accusano alcun tipo di problema. Vogliamo capire perché avvengono queste cose*».

e. d. m.

PROMOZIONE - Risultati alterni per le vercellesi

Crescentino: pronta rivincita Trino e Gattinara senza punte

Denunciato il giocatore del St-Vincent per la rissa negli spogliatoi

CRESCENTINO — Gli uomini di Gigi Limberti fanno sul serio. Domenica al Comunale si sono presi una clamorosa rivincita sulla sfortuna battendo la quotata formazione del Ben Borgaro (2 a 1). La sconfitta della settimana scorsa a Beinasco aveva lasciato un segno profondo nel clan del Crescentino Allara Arredamenti.

La prestazione con il Ben Borgaro ha entusiasmato i dirigenti e gli sportivi che hanno potuto ammirare una compagine equilibrata in ogni reparto e conscia dei propri mezzi. Se si considera che era assente per squalifica la punta Mocca, il successo granata acquista ancora più valore. A segnare, in mancanza del bomber, ha pensato comunque il terzino Anselmino che ogni tanto prende gusto a bucare i portieri avversari.

Tutta la formazione ha dimostrato di avere le carte in regola per poter aspirare ad essere tra i protagonisti del campionato di Promozione. Rafforzata la difesa con l'inserimento del libero Polan e con Marone nuovamente ad ottimi livelli, la squadra del presidente Fiorina sembra poter finalmente dare quelle soddisfazioni che si attendevano da anni. Inoltre la presenza di Bignato a centrocampo ha significato finalmente maggior ordine ed incisività nella manovra granata che è ora assai fluida e capace di offrire occasioni allettanti alle punte crescentinesi. L'unico tassello ancora da comporre è la definitiva sistemazione dell'attacco dove prima o poi dovrebbero arrivare i gol di Mocca.

l. p.

TRINO — Contro una squadra come il Maria Saint Vincent, scesa in campo con la chiara intenzione di puntare allo 0 a 0 ricorrendo a tutti i mezzi, leciti e no, a disposizione, i ragazzi del Trino Mo.Vi. Paco non sono riusciti ad agguantare in rete e ad ottenere i due punti che sarebbero stati ampiamente meritati per l'impegno profuso nel cercare di scardinare la retroguardia avversaria.

Il gioco ostruzionistico degli ospiti, che ben di rado hanno superato la loro metà campo, non ha permesso agli azzurri di creare molti varchi nelle maglie difensive valdostane, con il risultato che ben poche sono state le occasioni a disposizione per passare: due tiri di Peviani fuori di poco, un gol che Guglielmetti si è mangiato a due passi dal portiere, un tiro ancora di Guglielmetti deviato in corner, una gigantesca mischia nella quale i piedi di Loro e Primicio non hanno avuto fortuna.

«*Al Trino oggi è stato rubato un punto* — ha dichiarato Caramaschi a fine gara — *da parte di una squadra che ha giocato solo per distruggere. In pratica non c'è stata partita*».

La gara ha avuto un movimentato epilogo negli spogliatoi: lo stopper valdostano Puse ha colpito con un pugno Gianni Ray. Tra i giocatori ed i dirigenti delle due formazioni è nato un parapiglia, che si è poi sedato.

Il valdostano è stato denunciato per aggressione e lesioni, mentre Santoro, trainer ospite, ha dichiarato che «la presenza di Ray ha rovinato la gara».

(g. p.)

GATTINARA — Nella terza giornata di campionato di Promozione i vignaioli hanno ceduto il passo all'Iris Borgoticino, una formazione solida nella classifica ambiziosa: 2 a 0 il risultato finale di un incontro che gli uomini di Berteletti hanno il merito di aver affrontato a viso aperto.

Dice Graziano Bottile, presidente dei bianchi: «*L'avversario era superiore e nel nostro tabellino di marcia la sconfitta era già preventivata. Con un po' di fortuna avremmo potuto racimolare un pareggio anche se la vittoria per i padroni di casa è stata legittima*».

La partita ha messo in mostra difetti e virtù di una squadra che per essere competitiva dovrebbe rafforzare in attacco. Ancora una volta la difesa, a parte un errore sul primo gol, si è dimostrata all'altezza della situazione. Il reparto offensivo si è invece confermato fragile.

Rileva il presidente: «*Abbiamo bisogno di un uomo d'esperienza per sfruttare i palloni in area. Ci manca un'opportunista che riesca a piazzare la zampata vincente*».

In settimana i dirigenti del Gattinara hanno contattato Giorcelli, un centravanti.

(g. p. v.)

Intervista al presidente dell'Amatori

Domenicale: «Sarà un grande torneo»

L'organizzazione ha richiesto anni di lavoro

Giuseppe Domenicale

VERCELLI — Giuseppe Domenicale, il presidente tricampione dell'Amatori Magliificio Arnia ha curato, in prima persona, l'organizzazione di questi trentaseiesimi Europei di hockey.

«*Pensiamo* — dice — *di aver preparato tutto a puntino. Se qualcosa non dovesse andare per il verso giusto, prego sin d'ora tutti coloro che si troveranno di fronte a difficoltà, disguidi, inghippi, di scusarci. L'organizzazione di un Europeo è una fatica d'Ercole, specie per una società piccola*».

Chi vi ha aiutati?

«*La Cassa di Risparmio ed il Comune, in modo particolare. Vorrei soprattutto ringraziare l'avvocato Roberto Schenk e l'assessore Antonio allo sport, Marco Barberis. Quindi il sindaco Robotti e l'ex sindaco Baiardi. Poi ringrazio la Provincia e la Regione*».

Per Vercelli, che cosa significa un campionato d'Europa?

«*E' il coronamento di un duro lavoro iniziato qualche anno fa. A Vercelli l'hockey aveva pochi appassionati; quest'anno abbiamo rivoluzionato con la Pro Vercelli e siamo orgogliosi che il presidente della Federhockey, Mariggi, ci abbia affidato la responsabilità di tutte le manifestazioni continentali*».

Ha qualche rimpianto?

«*Sì. Mi sarei voluto laureare alla conclusione del torneo*».

Che cosa si aspetta dall'Italia?

«*Moltissimo. Arrivasimo un Girardelli al cento per cento patremmo già considerarci campioni d'Europa. Ma possiamo farcela ugualmente perché la squadra è affiatata*».

e. d. m.

ECCELLENZA - Dopo il pari di Albenga si parla di rinforzi

Sacco richiede un cannoniere Celoria: «La Pro va bene così»

Il presidente giudica la squadra competitiva - Risultato giusto

VERCELLI — *Una Pro eccellente ma, forse, non eccezionalmente coraggiosa ha pareggiato 1 a 1 nella prima trasferta di campionato, ad Albenga, centrando così l'obiettivo minimo che si era prefisso.*

Con la divisione della posta di domenica, i bianchi restano a ridosso del Cuneo '80, che guida sorprendentemente la classifica dopo i primi tre turni. Ad Albenga, i bianchi hanno incominciato alla grande, quindi, subito il gol di Sarti Magi, hanno accusato la pressione dei ringalluzziti avversari e sono riusciti a pareggiare solo su rigore: dagli undici metri, Gino ha realizzato il suo primo gol in campionato; il penalty era stato concesso per un netto, quanto inutile, fallo commesso da Rombado sullo stesso attaccante vercellese.

Nelle file della Pro sono piaciuti Gino, appunto, quindi di Prigerio e Cristiano. Sacco ha schierato Barbero in retroguardia (poiché la sua prova più pericolosa Bruno che, sino a domenica, era sempre andato a rete) e ha affidato a Fait il compito di occuparsi del centrocampista ligure più pericoloso, Sarti Magi.

A fine gara, Sacco ha sostenuto che il pareggio era equo ma, ancora una volta, ha invocato la necessità di aver una punta in più a disposizione. «Arrivasse questo terzo attaccante — ha detto — potrei lanciarlo nella mischia, ad esempio, con l'Albenga avrei potuto far riflettere Russo nel secondo tempo».

Lo sfogo di Sacco è stato raccolto dal presidente Celoria, che gli ha subito replicato indirettamente: «La squadra, ad avviso di tutto il Consiglio direttivo, è già forte così. Invece di chiedere ancora giocatori, Sacco pensi ad amalgamare quelli che ha già: sono sicuro che, con la sua bravura e la sua esperienza, costruirà quella super-squadra che tutti ci aspettiamo».

Domani, intanto, la Pro sarà chiamata a un incontro infrasettimanale di Coppa Italia: per il secondo turno del torneo, nel quale ha eliminato il Vigevano, la squadra di Sacco affronterà il «Robbiano» (ore 15) il Sombrio.

e. d. m.

Ogni giorno i risultati nella pagina dello sport

Le vittime erano molto note

Santhià, oggi i funerali dei 2 morti nello scontro

L'incidente forse causato da un errato sorpasso

Angelo Tosoni

SANTHIA' — Si svolgeranno (sul pomeriggio i funerali dei due santhiatesi deceduti lunedì sera per uno scontro frontale tra uno «scooter» ed una moto «Bmw 450»: per Angelo Marino Tosoni, 25 anni, via Vallecchiara 26, avranno inizio alle 14,30 partendo dalla camera ardente allestita in corso Nuova Italia. Per Giuseppe Molinaro, 40 anni, operaio alla Keller, invece, i funerali avranno inizio alle 15,30 con partenza dalla sua abitazione, in via Parini 9.

La scomparsa di Angelo Marino Tosoni ha destato viva commozione anche a Vercelli, dove risiedeva solo da un paio di mesi. Il giovane, che era studente universitario, era stato segretario del movimento giovanile liberale di Vercelli; poi era stato a Roma dove aveva lavorato per il giornale ufficiale del pli, «L'Opinione».

Da poco era rientrato a Vercelli e, da qui, si era trasferito a Santhià dove aveva una sorella impiegata al municipio, e dove vive la famiglia degli zii.

I carabinieri di Santhià stanno freneticamente ultimando gli accertamenti per stabilire la dinamica esatta dell'incidente. I risultati non sono stati resi noti, ma qualche indiscrezione è trapelata. Sabato scorso, poco prima delle 20, lo studente stava percorrendo corso Beato Ignazio di Santhià, in direzione di Alice Castello.

w. ca.

Ieri i funerali dell'uomo politico

Ultimo saluto della città al comunista «Pino» Bosso

Ex presidente del Coreco, dirigente dell'Usl

VERCELLI — Ieri pomeriggio la città ha tributato l'ultimo saluto a Pino Bosso, il noto dirigente del partito comunista stroncato da un infarto mentre si trovava in visita ad amici a Salerno. I funerali sono partiti dalla sede del pci, in corso Marcello Prestinari, dove la salma era arrivata martedì notte. Centinaia di vercellesi le hanno reso omaggio, a dimostrazione dell'attaccamento e della stima che l'intera cittadinanza aveva nei confronti di questo politico onesto e misurato.

Pino Bosso, che stava per compiere 59 anni, era da tempo sofferente di cuore; diversi anni fa, quando era ancora consigliere comunale del pci-up, era stato colpito da un attacco cardiaco durante una seduta dell'assemblea cittadina.

Ultimamente la perdita dell'unico figlio, Maurizio, ucciso in un incidente stradale, lo aveva prostrato; ma anche nella tragedia Pino Bosso aveva trovato, con la moglie, la forza per aiutare altre persone sofferenti. Avendo letto sui giornali che tre ragazzi di Balerno erano rimasti orfani dei genitori, morti in una disgrazia stradale, i coniugi Bosso avevano praticamente «adottato» questi ragazzi e uno di loro era stato, di recente, a Vercelli.

Pino Bosso, già presidente del Co.Re.Co., era attualmente membro del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale vercellese.

w. ca.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

12 — Big Match (7 giorni di sport in tv)
12,30 Cartoni animati della serie Kimba, il leone bianco
12,50 Cartoni animati della serie I fantastici 4
13,15 Speciale Big Match: 36° Campionato europeo di hockey: inghilterra-italia
14,15 Film Apaches la sfida (western)
16 — Film I ladri del Bengala (avventura)
17,15 Telefilm della serie Van Der Valk
18 — Cartoni animati della serie Kimba, il leone bianco
18,30 Cartoni animati della serie I fantastici 4
18,50 Telefilm della serie Custer
19,45 Videovercelli flottale
20 — Cartoni animati della serie I fantastici 4
20,30 Film Estreme decisio (drammatico), con Gerbert Marshall
22,15 Telefilm della serie Kingston
23 — Videovercelli flottale
23 — Speciale Big Match: 36° Campionato europeo di hockey: svizzera-italia
0,15 Oggi al cinema (anticipazioni cinematografiche)

TELECITY

20,35 Il sa oggi lassa gli donne? (Presenza) coppia che ha perduto il figlioletto in un incidente, si reca nello stesso luogo e accadono strane cose (1973)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Eros super sexy (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Tempesta di Paul Mazursky.
PRINCIPE: Soldato blu (drammatico)
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Conquest (avventura) con Lucio Fulci.

GATTINARA

ITALIA: La pelle calda di Valentina (v. m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,20

FARMACIE

VERCELLI: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 98.332; Cavaglià (0161) 96.412; Civiasco (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.636; Trino (0161) 829.581.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Sonnino, Mobil, corso Garibaldi, Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

Vercelli — Sabato s'inizia la prima fase della Coppa della Lega di pallavolo. La prima giornata avrà luogo ad Alessandria: al palasport. La Libertas Vercelli giocherà contro l'Alco Novi.

All'ISTITUTO ESPERIA
Preparazione alla idoneità 3° superiore per
INFERMIERE PROFESSIONALI
ISTITUTO ESPERIA - VERCELLI
VIALE GARIBALDI, 15 - TEL. 0161/64.674

VALSESIA
10 minuti piste sci bi-trifocali da lit. 10.000.000 dilazionabili
Telefonare allo 015/35.53.13

Nella zona di BIELLA/NOVARA società di consulenza aziendale
CERCA
giovani 18-25 anni, maschi, culturalmente dotati, da addestrare per inserire nella loro azienda in programmazione / programmatrici, previo breve addestramento in sedi aziendali a Biella e Novara. Assicurasi nel settore.
Per colloqui a Biella e Novara telefonare 02/870.8725 - 02/204.3366 oppure scrivere: SOLEDIL Informatica - Via Palestrina 36 — 20124 Milano.

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - Corso Vittorio Emanuele 40 - tel. 011/515321 - 517008
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161-53163
CASALE MONFERRATO - Via Piccardi 21 - tel. 0142/71077

Dopo le dimissioni dei medici

Usl precetta i «condotti»

Per far fronte all'emergenza

BIELLA — Nel territorio dell'Unità Sanitaria 47, che fa capo a Biella, 15 medici condotti su 20 si sono dimessi dall'incarico (in sintesi, con le nuove disposizioni in materia non è più considerato sufficientemente remunerativo).

La massiccia «fuga» ha originato gravi problemi agli amministratori dell'ente sanitario, anche perché è ancora in vigore il «blocco delle assunzioni». C'è stato un tentativo di soluzione temporanea, ma senza esito.

I responsabili dell'Unità Sanitaria hanno perciò dovuto ricorrere all'unica possibilità rimasta, attuando la «mobilità d'urgenza», che sul piano pratico equivale a una precettazione, o quasi. Sono stati scelti, con determinati criteri, sette medici condotti, che hanno l'obbligo di essere disponibili, entro certi limiti, per le incombenze demandate agli «ufficiali sanitari».

I medici sottoposti al vincolo della «mobilità d'urgenza» sono (tra parentesi, i Comuni loro assegnati e l'impegno settimanale): Andrea Biolcati (Tollegno e Pralungo, 4 ore); Lidia Gallico (Pollone, Netro, Donato, Sordevolo, Cossila, Muzzano, 6 ore); Gabriella Lanza (Mongrando, 1 ore); Pietro Scali (Sala, Torrazzo, Zubiena, Benna, Verrone, Massazza, 4 ore); Andrea Fiorina (Occhieppo Inferiore e Superiore, Camburzano, 4 ore); Federico Baettone (Cavaglià, Dorzano, Viverone, Roppolo, 8 ore); Franco Morano (Cândelo, Cagliancio, Ponderano, Cerrione, 8 ore).

Il dottor Morano, che non si è dimesso, continuerà a svolgere le mansioni di «ufficiale sanitario» anche a Sandigliano e Borriana. p. m.

Pieno proscioglimento perché «il fatto non sussiste»

Biella, tre medici assolti per la morte d'una donna

39 anni, nubile, era in stato interessante - Il fatto avvenne nel 1979

BIELLA — Il giudice istruttore ha assolto, «perché il fatto non sussiste», tre medici dell'ospedale accusati di omicidio colposo: era stata loro attribuita la responsabilità della morte di una donna, avvenuta in circostanze insolite. La sentenza, già ratificata dal procuratore generale, a oltre quattro anni di distanza dal fatto dissipa definitivamente ogni sospetto sulla capacità professionale degli imputati: Giancarlo Ceffa, 45 anni, Davide Torta, 35, e Antonio Morra, 34. Anche il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione con formula piena.

In sintesi, la donna (30 anni, nubile, invalida civile), dopo un ricovero d'urgenza all'ospedale venne curata per convulsioni epilettiche, mentre in realtà era in preda a una crisi in relazione al suo stato di avanzata gravidanza. Nessuno, nemmeno i familiari, erano però a conoscenza della prossima maternità, «mascherata» da una notevole obesità.

I periti, d'ufficio e di parte, hanno poi accertato che le due forme di crisi hanno molte analogie tra di loro.

Il ricovero al «pronto soccorso», dove era in servizio il dottor Ceffa, avvenne la sera del 13 maggio '79. In base ai sintomi, fu diagnosticata una «crisi comiziale», dovuta appunto all'epilessia (curiosa l'origine dell'aggettivo: i Romani sospendevano i comizi, quando qualcuno fra il pubblico era colto da crisi epilettiche). Concordarono poi su questa diagnosi il dottor Torta, «medico di turno interdivisionale», quella notte, e il dottor Morra, del reparto neurologia, dove era stata ricoverata la paziente, che morì il mattino successivo.

L'autopsia sulla salma venne compiuta quale normale incombenza e soltanto allora si scoprì che la donna aveva in grembo un maschietto. Ne fu sorpresa soprattutto la madre della donna, anche se qualche tempo prima aveva avuto qualche sospetto, fugato dal medico di famiglia, che aveva attribuito l'interruzione del «ciclo» a una precoce menopausa.

Il giudice istruttore si era posto un quesito: i tre medici dovevano penalmente rispondere della morte della donna, per non aver diagnosticato la crisi di «eclampsia» (è il termine medico delle convulsioni nell'ambito della gravidanza), oppure non ne avevano alcuna colpa? Tutti gli elementi raccolti durante la fase istruttoria hanno appunto dimostrato che ai tre medici, date le particolari circostanze, non può essere mossa alcuna accusa di negligenza, e imperizia.

E' stato tra l'altro sottolineato, nella motivazione della sentenza, che «le condizioni di gravidanza della donna non erano certo evidenziabili ad un primo esame ispettivo, trattandosi di un soggetto obeso, il cui ragguardevole aumento ponderale e volumetrico era tale da mascherare la gravidanza addirittura ai congiunti più stretti».

Il giudice conclude ribadendo che la «morte della donna non è addebitabile a comportamento colposo dei sanitari che l'ebbero in cura».

Piero Minoli

Nella Città degli Studi biellese

Un busto, una via a Giuseppe Pella

Presente alla cerimonia il ministro Goria

BIELLA — Un busto di bronzo ricorderà alle nuove generazioni le sembianze di Giuseppe Pella, insigne personalità biellese, che nella sua lunga attività parlamentare fu presidente del Consiglio e reggì, in epoche diverse, vari ministeri: Finanze, Tesoro, Esteri.

L'opera, dello scultore matematico Giuliano Romano, che vive e lavora a Torino, è collocata accanto all'ingresso della Città degli studi, in fase di avanzata realizzazione.

Lo scoprimento è avvenuto ieri pomeriggio e, contemporaneamente è stata intitolata a Giuseppe Pella la strada principale della Città degli studi, completata di cui l'intero Biellese può andare fiero.

Il parlamentare biellese fu il primo presidente della società che ne avviò la costruzione, sorta nell'ambito dell'Unione industriale biellese. Hanno poi concretamente aderito all'iniziativa la Regione e vari enti.

L'on. Giuseppe Pella

Alla cerimonia hanno partecipato il ministro del Tesoro, Giovanni Goria; Aldo Viglione, presidente della giunta regionale; Giorgio Frignani, attuale presidente della Città, e il sindaco Luigi Squillario. p. m.

Festeggiata una maestra

BIELLA — Muzzano ha festeggiato domenica la maestra Giuseppina Flavia Simonetti che, dopo trentasette anni di attività nelle scuole elementari del paese, ha lasciato l'insegnamento.

Il sindaco Rino Ceseparo le ha consegnato nel corso di una simpatica manifestazione due incisioni a ricordo della giornata.

Giuseppina Simonetti è personaggio molto noto nel Biellese per aver collaborato con il fotografo Gianfranco Vitali (m. al.)

Tragico incidente nella notte sulla strada fra Borgosesia e Crevacuore

In auto cade nel Sessera: morto

Vittima un impiegato di 34 anni, sposato, con una figlia - La sciagura dovuta a malore?

BORGOSESIA — Incidente mortale l'altra sera sulla provinciale che collega il capoluogo valsesiano con Crevacuore. Un impiegato di 34 anni, Ermanno Maggiora, residente a Crevacuore in via Matteotti 27, è morto finendo con l'auto nel greto del Sessera.

La disgrazia è avvenuta alle 21,30. L'uomo, a bordo di una Renault 5, stava viaggiando in direzione di Borgosesia. In una curva, in località Ca' Bianca, nei pressi del Rondò, ha perso il controllo della vettura ed è precipitato per alcuni metri nel burrone.

Ermanno Maggiora

Ai soccorritori, alcuni automobilisti che stavano transitando in quel momento, le condizioni dell'impiegato sono apparse subito gravi. E' infatti morto durante il ricovero in ospedale per un trauma cranico e numerose lesioni sul corpo.

Sulle cause dell'incidente si fanno alcune ipotesi. La vittima potrebbe essere uscita di strada per l'eccessiva velocità o in seguito ad un malore improvviso. Secondo la testimonianza di un automobilista la Renault, prima di precipitare lungo la scarpata, avrebbe compiuto un sorpasso.

Il tratto, in cui la macchina è finita nel fiume, è molto pericoloso. Nonostante i lavori di ampliamento delle corsie, terminati un anno fa, vi sono una serie di curve insidiose che se non affrontate con prudenza possono risultare fatali.

Ermanno Maggiora era dipendente di una rubinetteria di Valduggia. Originario di Borgosesia si era sposato nel 1975 con Liliana Vercelli, anch'ella nativa del centro valsesiano. Dal 1981 la coppia, che ha una figlia di sette anni, Monica, si era trasferita a Crevacuore. g. p. v.

NEL CALCIO ANCORA UNA DOMENICA ALL'INSEGNA DELLA DELUSIONE

Finito 0-0 il derby dei lanieri (e la Pro Candelo lo ha imitato)

I granata hanno fatto ottima impressione; l'undici di Bordetto conferma le sue possibilità

BORGOSESIA — Augusto Bordetto ha fatto «13». Lo zero a zero di Borgosesia-Cossatese è l'ultimo anello della lunga catena di risultati positivi ottenuti dal «mister» laniero da quando siede sulla panchina degli azzurri.

«Dieci partite nella nuova stagione da quando ho preso in mano la squadra nello sfortunato torneo di Eccellenza, tre quest'anno: è un bottino niente male — dice il baffuto 'timoniere' del clan biellese —. *Quello di ieri è forse stato l'incontro più sofferto. Il Borgosesia è una signora squadra dotata di grandi individualità, equilibrata in ogni reparto. Se solo avessi una maggiore quadratura sarà la protagonista numero uno nella corsa alla promozione».*

Ma se i granata hanno fatto una buona impressione, l'undici di Bordetto al campo M.I.R. di via Marconi ha ribadito che lo splendido avvio di stagione non è frutto del caso. In effetti, Borgosesia e Cossatese hanno dato vita ad un «derby» avvincente alla presenza di un folto pubblico. Discrete trame nella prima parte della gara, con rapidi capovolgimenti di fronte, poi un secondo tempo con i granata a schiacciare sull'acceleratore e la Cossatese costretta, anche per gli infortuni a Franco e Piero Bucino, ad un'estenuante e a volte difficoltosa difesa.

Sul piano tattico, al momento decisivo, i padroni di casa hanno forse commesso un grave errore, togliendo nel momento di maggiore pressione un Bonini in giornata di vena per inserire Quidetti.

«Una mossa azzeccata quella di schierare in squadra un giocatore come la punta valsesiana — è il parere di molti —. *Ma al posto dei contendenti avrebbe dovuto uscire un difensore».*

Anche «mister» Bordetto è di questo parere. *«Quando ho visto richiamare il numero nove ho tirato un sospiro di sollievo* — dice —. *Il nostro stopper Bucino in quel momento non era al meglio della condizione per un colpo subito a Bonini è l'uomo che può risolvere la partita in ogni frangente».*

L'allenatore laniero è comunque soprattutto soddisfatto dei suoi ragazzi. *«Paolo è tornato il portiere di un tempo. Nelve è stato strepitoso. Magliola ha controllato e dovuto il centravanti Ferraretto* — commenta il tecnico azzurro —, *mentre in avanti nei quarantacinque minuti iniziali abbiamo costruito delle ottime trame».*

Dal fronte valsesiano, nonostante il pareggio a reti bianche, vi è da segnalare la discreta prestazione dell'undici presieduto da Uberto Stefanetti. Il Borgo ha offerto la migliore prova di questa fase di stagione, mettendo in mostra un sicuro Balmano, un discreto Bertocco e un bravo Scaramuzzi. Ottimo è stato l'esordio del neo-acquisto Di Domenico, mentre complessivamente l'intera squadra (sostituzione a parte) ha dimostrato di possedere le carte in regola per ambire ai vertici della graduatoria. r. e.

Franco Bucino

Mauro Ferraretto

COSSATO — Utile pareggio per zero a zero della Pro Candelo con l'Oleggio al «Pila» di Cossato. I ragazzi di Gualtiero Mosca che, per l'indisponibilità del campo di Candelo, giocheranno anche quest'anno sempre «in trasferta», hanno dimostrato dei progressi in fatto di gioco. I verdi, però, hanno palesato qualche lacuna ancora a centrocampo.

«E' il punto debole di questa squadra — ha ammesso l'allenatore Mosca —. *Nel reparto manca un elemento d'ordine che sappia un po' amministrare gli schemi di gioco della Pro Candelo. Contro l'Oleggio, ad esempio, gli attaccanti non hanno ricevuto molte palle giocabili e nel finale, presi dalla foga di segnare, abbiamo corso qualche pericolo in difesa sulle ripartenze».*

Una Pro Candelo comunque ha avuto un'altra occasione per segnare e se non c'è riuscita il merito è anche del portiere dell'Oleggio, Cassani, che ha neutralizzato un bel tiro di Crepaldi. Anche Dionisio e Tribuzi hanno avuto la possibilità di andare in gol, ma non hanno avuto miglior fortuna.

Nel finale, come si è detto, l'Oleggio si è fatto pericoloso e questa volta è stato il portiere candelese Ferraretti che con una sperticata uscita sui piedi di Abbagliato, lanciato a rete, ha salvato la sua squadra da una sconfitta che avrebbe avuto anche il sapore di una autentica beffa.

I ragazzi di Mosca sono apparsi comunque in netto miglioramento e se arriverà ancora un centravanti le soddisfazioni per i tifosi non dovrebbero mancare.

m. al.

Ha regalato il pareggio al Mira (1-1) e sbagliato due rigori

Ma come sciala la Biellese!

Dopo un bel gol di Tascheri, i veneti pareggiano con una rete di Biasiolo propiziata da una incertezza di Zanier - Bercellino ha detto: «Abbiamo fatto harakiri»

BIELLA — *Una Biellese in vena di regali ha pareggiato per 1 a 1 con il Mira. Dopo il gol messo a segno da Tascheri, i bianconeri sono stati raggiunti dai veneti con una rete di Biasiolo propiziata da una incertezza del portiere Zanier, ed hanno poi sbagliato due calci di rigore.*

«Abbiamo fatto veramente "harakiri" — *ha commentato l'allenatore dei lanieri, Silvino Bercellino* —. Prima abbiamo subito un gol evitabilissimo e sbagliato un'infinità di occasioni, compresi i due tiri dagli undici metri. La squadra però ha disputato, nel primo tempo, la più bella partita di questo inizio di stagione. Gli errori commessi dai ragazzi hanno, però, rovinato tutto e il pubblico alla fine ci ha fischiati perché, giustamente, ci voleva vedere vincitori».

Continuando ad analizzare la partita, «Bercegol» ha aggiunto: «E' difficile anche spiegare come Tascheri abbia potuto fallire il rigore assegnatoci dall'arbitro per atterramento di Antelmi. L'atleta sia in Coppa Italia sia in allenamento è risultato il miglior "rigorista" della squadra. Probabilmente ha sentito più del consueto la responsabilità di sbloccare il risultato. Gli è mancato così quel pizzico di convinzione ed ha calciato debolmente tra le braccia del portiere».

L'affanno per la vittoria che non arriverà ha poi contagiato un giocatore esperto come Chiampan ed anche il difensore ha calciato fuori il secondo calcio di rigore propiziato questa volta da Tascheri.

L'ala bianconera a fine partita è apparsa logicamente mortificata. «Mi rendo conto di aver commesso una grossa ingenuità — *ha detto tra l'altro* — e non ho attenuanti. I tifosi logicamente sono rimasti delusi dal risultato, ma vorrei che ci accordassero ancora la loro fiducia: la squadra oggi ha giocato bene e continuando di questo passo le vittorie arriveranno presto».

Anche il portiere Zanier, sugli spogliatoi, è apparso un po' demoralizzato per l'errore che il costato la vittoria alla Biellese: «Ho valutato male la traiettoria della palla che mi è rimbalzata davanti, a pochi centimetri dal corpo, e poi mi è passata sotto le mani mentre ero proteso in tuffo. Peccato perché era un tiro parabilissimo».

Capitan Caporosso, che fino all'ultimo secondo si pera ha cercato di sorreggere moralmente i compagni, precisa: «L'errore la abbiamo fatto anche noi difensori: abbiamo lasciato solo in area Biasiolo che con tutta tranquillità ha potuto indirizzare il pallone nell'angolo basso alla sinistra di Zanier».

Più amaro, anche se logicamente contrariato dal risultato, è sembrato Paolo Soltier. Il «senatore» insieme a Voglietti, Biagetti e Lainati ha svolto una gran mole di lavoro a centrocampo. «Come gioco la squadra sta crescendo — *ha commentato* — e il pubblico deluso dal risultato non ha apprezzato il fatto che abbiamo disputato una grossa partita impegnandoci al massimo e ci ha fischiati. Non mi sento di giustificare la reazione dei tifosi anche perché, personalmente, sono soddisfatto dell'andamento della gara». m. al.

Biella. Tascheri atterrato in area da Busetto. Il calcio di rigore verrà mancato da Chiampan

Il tribunale a Vercelli ha accolto le richieste del pm

Condannati per rapina e rissa davanti all'«Igloo» di Varallo

A ciascuno dei tre imputati sono stati inflitti quattro anni e mezzo

VERCELLI — Dura condanna del tribunale ai tre giovani protagonisti della rissa a Valmaggia di Varallo l'estate scorsa. I giudici, accogliendo quasi interamente le richieste del p.m., li hanno condannati a 4 anni, 6 mesi, 1 milione e 200 mila lire di multa ciascuno. Sono Lorenzo Paludo, 22 anni, e i fratelli Andrea ed Enzo Pirrone, 24 e 22 anni. Solo il primo era presente in aula: gli altri due sono latitanti. Il processo, iniziato la scorsa settimana, si è concluso nella tarda mattinata di ieri. I tre giovani erano accusati di rapina, aggressione, resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio era avvenuto sul piazzale antistante l'«Igloo», una delle discoteche più frequentate della zona. Tra due gruppi di giovani era sorto un alterco, degenerato in rissa, tanto da richiedere l'intervento dei carabinieri. Gli imputati, a questo punto, hanno inscenato una nuova gazzarra, coinvolgendo i militi. Erano volate parole grosse e durante la colluttazione uno dei fratelli Pirrone aveva strappato la pistola d'ordinanza a un carabiniere e poi, con i compagni, era riuscito a fuggire.

Sul particolare della pistola, che ha fatto scattare nei confronti degli imputati il reato di rapina, si è sviluppato in aula il dibattito. I testimoni, i carabinieri coinvolti nella rissa, hanno cercato di chiarire l'episodio. Lorenzo Paludo, interrogato dal presidente Michele Zecil, ha dichiarato: «*Sono stato testimone della rissa, ma non sono intervenuto nella colluttazione*». Le sue affermazioni sono state appunto smentite da un teste.

Presidente: «Ti ricordi d'aver visto il Paludo partecipare alla rissa?».

Testimone: «*Sì, l'ho visto in azione*».

Presidente: «Chi dei fratelli Pirrone ha strappato di mano la pistola al carabiniere?».

Testimone: «*C'era molta confusione, non ricordo con certezza chi di loro ha preso l'arma*».

La difesa ha cercato di minimizzare l'accusa, sostenendo che in quel caso, considerando le particolari circostanze, non si è trattato di rapina. La rissa, da come è emerso durante il dibattito, è stata violenta. I carabinieri coinvolti, che di fronte alla minaccia dell'arma divettero desistere da qualsiasi azione, vennero ricoverati in ospedale.

Nell'episodio furono arrestati altri due giovani, minorenni, giudicati dal tribunale di Torino.

Daniela Cabras

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Al bar dello sport.
MAZZOLI: Peyrolo II.

BORGOSESIA
SOCIALE: Bianzanova e Company.

COSSATO
PRIMAVERA: Le moglie italiane. Via. 10.

PRAY
ECCELSIOR: La Traviata, di Zeffirelli.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 8, tel. 22.432; distretti 1 e 2: Ronco Biellese; distretti 4 e 5: Pollone; distretti 6, 7 e 8: Cerrione.
Usl 48 - Coastese: Viana; Bioglio; Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Cerra; Varallo; Gino.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 360.3333; Borgosesia 29.613; Caregna 96.470; Coassolo 922.801; Mongrando 806.913; Trivero 756.566; Valdengo 708.154; Varallo 52.412.

Doveva rispondere di falsità materiale in atti pubblici

E' amnistiato il capostazione che cambiò data alle ricevute

Ridimensionata l'accusa in aula: accertata la buona fede dell'imputato

BIELLA — Un capostazione delle Ferrovie statali, Letterio Migliorato, 45 anni, è stato giudicato dal tribunale per una singolare vicenda, originata dal ritardato versamento in banca del denaro di cui aveva il maneggio. Per eliminare l'inconveniente, alterò la data su una cinquantina di ricevute, ma non si appropriò nemmeno di una lira. «*I ritardi* — si era giustificato — *erano dovuti a semplice distrazione, per preoccupazioni familiari*».

L'imputazione era pesante: falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici. Durante il processo il difensore, avvocato Dante Bocco, ha però potuto dimostrare che i reali connessi dal capostazione erano di gravità minore e i giudici hanno concesso all'imputato l'amnistia.

I fatti risalgono a parecchi anni fa: le «correzioni» furono apportate nel periodo dal maggio '76 al luglio '77, quando il Migliorato era addetto alla stazione ferroviaria di Biella San Paolo. Durante un'ispezione, furono rilevate appunto le alterazioni e la pratica fu poi trasmessa alla procura della Repubblica.

Il Migliorato, addetto alla gestione della cassa, doveva versare le somme alla succursale di Biella dell'Istituto bancario San Paolo di Torino entro determinati termini. Le ricevute rilasciate dalla banca venivano poi spedite, per il controllo, all'ufficio di ragioneria del Compartimento ferroviario di Torino.

Queste ricevute, secondo il magistrato che aveva rinviato a giudizio il capostazione, avrebbero dovuto essere considerate «atti pubblici», anche in considerazione del fatto che l'Istituto San Paolo è un ente di diritto pubblico». Ha invece prevalso, agli effetti della decisione del tribunale, la tesi difensiva: le ricevute alterate dal capostazione, unicamente per evitare «grane», sono in realtà atti privati e il reato più lieve addebitabile all'imputato rientra, come si è detto, nell'amnistia.

p. m.

Unificate le «materne» di Pray

PRAY — Entro la fine dell'anno le due sezioni cittadine della scuola materna saranno riunite. Stanno per essere ultimati i lavori di ristrutturazione dell'edificio che ospiterà i cinquanta alunni, ora dislocati in due sedi diverse.

«*In questi giorni i tecnici hanno collaudato le strutture in cemento armato* — spiega Riccardo Robioglio, sindaco —. *Per dicembre i locali di via Roma potranno ospitare anche i bambini che occupano provvisoriamente un'ala del palazzo municipale*».

Con una spesa di 300 milioni il Comune ha ripristinato una parte del casseggiato donato dai fratelli Trabaldo. L'intervento consente di riunire nella stessa sede la «materna» e il «nido».

L'asilo-nido, costruito con criteri moderni, ha una capienza di 30 posti. Ultimamente ha dato qualche problema di gestione all'amministrazione valsesiana.

«*All'inizio riscontrammo ad essere il numero completo di iscritti* — si dice a Pray —, *ora arrivano solo a venti con un eccessivo aggravio delle spese*».

Per fronteggiare la situazione il Comune intende creare un consorzio con i paesi vicini per colmare la carenza di bambini.

«*In zona siamo gli unici ad avere il "nido"* — conclude il sindaco —. *Data la disponibilità della nostra struttura intendiamo fare una campagna promozionale per estendere il servizio ai centri confinanti. A noi serve per ristabilire l'equilibrio economico della gestione, per le altre amministrazioni è un risparmio notevole*».

(g. p. v.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.66
Via Roma 80 - Tel. 65.66.44
Via Marenco 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.26.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40.951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.57.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.032
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 53 Tel. (0161) 60.436 - 60.067 - 53.434

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.46.46
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26.218 - 26.84.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 2520
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 6 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Cavour 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.004
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 19 - Tel. (0174) 40.279

PK publikompass spa